LA STAMPA

ANNO 126. N. 45 ••• SABATO 15 FEBBRAIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000; TARIFFE ESTERO L. 824.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

Accertata la manipolazione della lettera del leader comunista sugli alpini

Caso Togliatti, atto secondo

Dc e psi: non cambia nulla. Occhetto: scusatevi

ARIA AGLI SCHELETRI

IL giornalismo ha dato una lezione alla storiografia. Controllando di persona l'originale della lettera di Togliatti negli archivi dell'Internazionale presso l'Istituto del marxismo-leninismo, Giulietto Chiesa ha fatto ciò che alcuni storici hanno trascurato: ha verificato le fonti.

E poiché ci ha implicitamente insegnato che è meglio tacere piuttosto che parlare a vanvera, evitiamo di avventurarci in fantasiose ipotesi sulle ragioni del falso e sulle possibili intenzioni di chi ne è obiettivamente responsabile. Quando gli intrighi della politica italiana si fondono con quelli russi e sovietici è meglio lasciare al tempo la soluzione del mistero.

Potremmo suggerire una dozzina di scenari, tutti altrettanto plausibili. Limitiamoci a osservare che gli storici farebbero bene a non valorizzare le loro scoperte sui settimanali, soprattutto alla vigilia delle elezioni. Se la maggiore virtù della scienza è il pudore, molti in questi giorni dovrebbero arrossire.

L'episodio dimostra quanto sia assurdo fare politica col passato. Ma le indignate reazioni dell'on. Occhetto e gli interventi strumentali di altri esponenti politici ci confermano che siamo condannati a una campagna elettorale in cui gli avversari continueranno a gettarsi brandelli e stracci di verità da una parte all'altra del campo di battaglia. Potremmo accettare il ricorso al passato se tutti aprissero i loro armadi e dessero aria ai loro scheletri. Non facciamoci illusioni. Fino al 5 aprile continueremo a leggere scampoli di documenti storici e a subire un incessante sgocciolio di rivelazioni. Ci verrà spiegato che cosa accadde nel 1943 e nel 1948, ma pochi ci diranno che cosa intendano fare fra il 1992 e il 1996 perché l'Italia non perda il suo appuntamento con la Comunità e non rimanga l'ultimo Paese dell'Europa post-comunista in cui, come nel 1984 di Orwell, gli storici aiutano i politici a riscrivere ogni giorno la prima pagina dei giornali di mezzo secolo fa.

Vi è un'arma tuttavia con cui gli italiani possono difendersi. Possono applicare a queste vicende e ai loro protagonisti il test della credibilità. Arriveranno allora a queste conclusioni. Non sono credibili i comunisti quando cercano di usare Gladio per dimostrare che la democrazia italiana fu manipolata dai servizi segreti e da oscure forze della reazione. Non sono credibili i loro avversari quando pretendono di usare una lettera del 1943 per dimostrare che Togliatti era pronto a sacrificare i suoi compatrioti sull'altare della vittoria comunista.

Non hanno credibilità i comunisti perché non v'è notizia da Mosca che non confermi la realtà della minaccia sovietica e dei legami che univano l'Urss alle sue quinte colonne in Europa occidentale. Non hanno credibilità i loro avversari perché con Togliatti e il suo partito, pur conoscendone perfettamente il cinismo, hanno fatto patti e compromessi di ogni genere.

Potremmo credere agli accusatori delle due parti se non li avessimo visti a braccetto ogniqualvolta dovevano spartirsi qualcosa o farsi reciproci favori, dai Patti Lateranensi al compromesso storico, dai governi di solidarietà nazionale ai quotidiani baratti parlamentari. La verità raccontata all'ultimo momento da chi ha vissuto a lungo fra le menzogne, può essere l'ultima e la più raffinata delle bugie.

Per concludere, un inutile auspicio: che gli uomini politici italiani ricordino in questi giorni la massima evangelica e lascino a chi è senza colpa la responsabilità di scagliare la prima pietra.

Sergio Romano

ROMA. Gli errori che intercorrono tra il testo della lettera di Togliatti diffuso dallo storico Franco Andreucci e il testo originale pubblicato ieri dalla Stampa hanno messo in subbuglio il mondo politico. Occhetto, che aveva definito «agghiaccianti» la prima lettera, chiede «pubbliche scuse» e accusa gli storici di fare il lavoro «dei servizi segreti». Per la dc e per il psi, la nuova versione cambia la lettera nella forma, ma non nella sostanza. «C'è sempre il rischio - ha detto Forlani - che questi documenti vengano manipolati, comunque non ci sono differenze decisive tra le due versioni: Hegel da "divino" diventa "vecchio"». «Tutti - incalza Flaminio Piccoli - stanno facendo una figura da stupidi, da cani, anche Occhetto».

Ma una delle copie della lettera di Togliatti pubblicate in Italia è stata addirittura falsificata: al posto di alcune parole originali ne sono state scritte altre, imitando la calligrafia dell'autore.

F. Ceccarelli, M. Gramellini, F. Grignetti e A. Minzolini ALLE PAGINE 2 e 3

«Ho commesso un errore»

Intervista allo storico Andreucci che ha divulgato il manoscritto

Lo storico Franco Andreucci

ROMA. «E' vero, ho sbagliato. Ma nego di avere commesso un falso». E' il giorno più difficile per lo storico Franco Andreucci, il curatore delle opere complete di Togliatti, che ha divulgato la lettera del Migliore. «Evidentemente - spiega - si tratta di discrepanze dovute a errori di trascrizione o a fraintendimenti nelle trasmissioni telefoniche. Errori che però non mi sembra alterino il senso complessivo della lettera di Togliatti».

Le fotocopie - aggiunge - non erano di ottima qualità. «Troppo chiare in alcuni punti e soprattutto "mangiate" di almeno un centimetro sul margine sinistro».

Pierluigi Battista A PAGINA 3

E' fallito il vertice della Csi a Minsk

Sull'ex Armata Rossa rottura tra le Russie

Intesa di massima solo sul nucleare
La Georgia chiede parte della Flotta

MOSCA. Armata Rossa addio. L'ultimo tentativo di evitare la spartizione dell'esercito ex sovietico è fallito ieri nella riunione inter-repubblicana di Minsk. Ucraina, Azerbaigian e Moldavia hanno rifiutato persino di discutere l'argomento. Eltsin (a destra nella foto) ha fatto di tutto per mediare: per la mattina di oggi era previsto un faccia a faccia in extremis fra lui e Kravchuk.

Un sostanziale accordo si è registrato solo sulle armi nucleari. Si è ulteriormente complicata, invece, la questione della flotta del Mar Nero, contesa fra Russia e Ucraina: ora anche la Georgia ne vuole una parte.

Fabio Squillante A PAGINA 7

Cinquemila persone davanti al duomo di Salerno per l'addio ai militari uccisi da due camorristi latitanti

Politici insultati ai funerali dei carabinieri

La folla ai ministri: «Vergognatevi». Spadolini: avete ragione

SALERNO. Un addio fra applausi e insulti. In cinquemila davanti al duomo di Salerno per i funerali dei due carabinieri uccisi dalla camorra hanno urlato la loro rabbia. Rabbia contro i ministri, i politici: «Buffoni, vergogna». E poi: «A casa. Andate a casa, vigliacchi, vi fate vedere solo dopo che il sangue è stato versato. Siete inutili».

Giovanni Spadolini e Virginio Rognoni avanzano sotto una salva di fischi, protetti a stento da un cordone di poliziotti in borghese. Il presidente del Senato Spadolini mormora: «Mi dispiace davvero. Questa gente ha ragione quando chiede giustizia».

Applausi ed ovazioni sono riservati solo alle due bare coperte dai tricolori, che contengono i corpi martoriati di Claudio Pezzuto e Fortunato Arena, 29 e 23 anni, trucidati mercoledì sera da due camorristi latitanti ad un posto di blocco.

Ai funerali la gente giunta da tutta la provincia di Salerno è vicina ai carabinieri. Depone mazzi di fiori sui gradini che portano all'altare, stringe le mani dei compagni di lavoro delle vittime. «Sentiamo che la popolazione ci è amica e questo è il nostro maggior conforto - commenta Antonio Viesti, comandante generale dell'Arma -, quei delinquenti devono andare in galera. Speriamo di prenderli, altrimenti saranno fatti fuori da altri criminali».

E Michelangelo Russo, uno dei due sostituti procuratori che indagano sull'omicidio, lancia un appello ai killer: «Ormai conosciamo i vostri nomi. Vi conviene presentarvi per sottoporvi ad un processo, perché c'è il rischio che questa vicenda possa finire con un altro bagno di sangue». Appello anche dell'arcivescovo. E' indirizzato alla gente: «Non diventate complici della violenza camorrista con il silenzio e la stupida paura».

Fulvio Milone A PAGINA 9

Cossiga incalza Andreotti

«Sull'obiezione di coscienza le Camere chiuse non legiferano»

di Alberto Rapisarda A PAGINA 5

Moby Prince, non fu una bomba

I periti smentiscono il giudice «Lo scoppio per una fuga di gas»

di G. Bisio e R. Rizzo A PAGINA 11

Pirelli, cambio della guardia

I poteri a Tronchetti Provera Leopoldo rimane presidente

di V. Sacchi e A. Zeni A PAGINA 21

OGGI

di Guido Ceronetti

E' destinata a spegnersi con noi, con gli usi e i costumi degli istriani, la civiltà dell'Istria, veneta e mitteleuropea, con le parlate peculiari di Rovigno, Valle, Dignano, Gallesano e Sissano. Tutta l'Istria che abbiamo dentro di noi è destinata a trovare la sua fine, inappellabile, con la fine della nostra generazione, di noi che parliamo e scriviamo di un'Istria che già non è più, le cui reliquie sono dentro di noi.

Chi finora, in Italia, ha scritto della vicenda istriana nei termini veritieri e realistici che dovrebbero essere usati quando si parla o si scrive di vicende consimili?

Gianni Giuricin, *L'Istria è lontana*
Un esodo senza storia
(Edizioni «Italo Svevo», Trieste 1961)

Una proposta di F. & L.: il candidato alle elezioni sia dotato di marmitta non inquinante

Nasce il parlamentare catalitico

La legge approvata in extremis dal governo Andreotti, che fa obbligo a tutti i candidati alle prossime elezioni di dotarsi di marmitta catalitica, è destinata a suscitare ulteriori dissensi e interrogativi.

Si fa notare che, in mancanza del regolamento applicativo (di là da venire, come al solito) il testo si presta alle più diverse interpretazioni. Dove, ad esempio, dev'essere applicata la marmitta?

«Un parlamentare», ha osservato giustamente il ministro dell'Ambiente, «potrà magari essere inquinante, e anche molto inquinante, ma resta pur sempre un uomo, ossia tutt'altra cosa da un'automobile».

La maggioranza degli esperti è concorde nel ritenere che il congegno vada portato sulle spalle entro un apposito zainetto (a fiori o a disegno scozzese), come già avviene in Giappone e in Brasile. Ma alcuni tecnici ritengono quel modello troppo pesante (4,200 kg) e comunque negativo per la dignità e l'autorevolezza di chi lo porta.

Mentre sarebbe già in fase avanzata di studio un tipo di marmitta in forma di *croissant*, da portare sotto la camicia, con un leggero, ma simpatico, «effetto pinguedine».

Altri ricercatori si battono per l'omologazione di una marmitta tubiforme e snodabile, che scenderebbe lungo la gamba all'interno dei pantaloni, con minimo fastidio per il portatore. Il prototipo di un modello «retrofit», da avvitare al fondo della schiena, non sembra d'altra parte avere incontrato molti consensi, per elementari motivi di comodità.

La legge è poi vaga anche per quanto riguarda la responsabilità dell'installazione. A chi dovrà rivolgersi il candidato per poter essere considerato catalitico a tutti gli effetti? Alle Usl, si vorrebbe da taluni. Ma queste, oberate d'impegni, tentano comprensibilmente di passare la palla all'Aci, che a sua volta si proclama incompetente e non attrezzata.

La Fiat, la Renault, la Volkswagen e le altre principali Case automobilistiche si dicono pronte, per spirito civico, a mettere a disposizione degli interessati le loro reti di assistenza, anche se non intendono assumersi l'onere dei futuri controlli.

«Noi», ha dichiarato Cesare Romiti a un'assemblea di suore di clausura, «possiamo dare alle marmitte montate una garanzia al massimo di sei mesi. Dopo, ci dovrà pensare lo Stato. L'industria privata non può e non vuole interferire in un campo squisitamente politico».

La durevole efficienza del congegno rappresenta infatti un problema prioritario.

Com'è noto, un parlamentare catalitico la cui marmitta sia però usurata, incrinata, ingorgata, inquina da sei a otto volte di più di un parlamentare normale o super. Il *gadget* richiede una manutenzione attenta e costante, oltre alla revisione biennale obbligatoria, proposta (ma non ottenuta) dall'on. Segni.

E già purtroppo circolano le prime voci circa un vivace interessamento della criminalità organizzata, che starebbe preparando in certi suoi defilati capannoni marmitte parlamentari in tutto simili a quelle ufficialmente approvate, ma fabbricate con scarti di vecchie maggioranze, limature di scandali, trucioli di giunte invalidate, segature di sottogoverno, rottami e polvere del Bel Paese.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Consigliati nuovi esami a ottantamila pazienti, denunciato De Lorenzo

Bufera sul Policlinico Gemelli

Tumori non diagnosticati e terapie sbagliate

ROMA. La bufera che sta travolgendo la sanità italiana non risparmia il Policlinico Gemelli di Roma. A scatenare la polemica è una denuncia del Codacons, l'organismo che coordina le associazioni per la difesa dei consumatori, che la magistratura romana ha già preso in considerazione.

Nella denuncia si rivela «l'altissima percentuale di diagnosi sbagliate su decine di cancerosi e di conseguenti terapie inadeguate» e si conclude con un invito drammatico e sconvolgente: «E' indispensabile e urgente che le 80 mila persone che negli ultimi quattro anni si sono rivolte per diagnosi e terapia a questo Istituto si sottopongano a nuovi controlli».

A dar corpo alla clamorosa denuncia è stato il dottor Giulio Bigotti, un ricercatore dell'Istituto di Anatomia patologica del Policlinico.

Bruno Ghibaudi A PAGINA 13

Un giornale ha ritoccato in tipografia la lettera per far combaciare foto e testo «ufficiale»

Togliatti illeggibile? Lo riscriviamo noi

Fotocopie poco nitide, la calligrafia è stata imitata

ROMA. Quel «divino», riferito al filosofo Hegel, non aveva convinto. E così tante altre frasi della sintesi un po' balbettante. «Non è lo stile del Migliore», giuravano gli esegeti dell'opera togliattiana, avanzando sospetti di manipolazione. Avevano ragione. Su un giornale - *Il Tempo*, quotidiano di Roma - la lettera manoscritta di Togliatti è stata ritoccata in tipografia per far combaciare la foto con il testo «ufficiale».

Nell'infuriare della polemica, quando molti dubitavano dell'esistenza stessa della lettera, infatti, diversi giornali hanno pensato di pubblicare come documento una fotografia del testo. E così, su *Panorama*, sul *Giorno*, sul *Tempo*, e altri, tra il 2 e il 4 febbraio, s'è vista in evidenza la scrittura del Migliore.

Ma tra le diverse fotografie, c'era una differenza che saltava agli occhi. Sul quotidiano romano, la scrittura di Togliatti era nitida e chiara. Si potevano leggere bene le sue parole.

Oddio, insomma, non proprio le stesse. Si legge chiaramente del «divino Hegel», ad esempio, che Togliatti non si è mai sognato di scrivere.

Cosa è accaduto? Spiega il direttore Marcello Lambertini, con tono imbarazzato: «Il materiale da passare in tipografia era deteriorato. Non era un originale, ma la fotocopia di una fotocopia. E noi, a quel punto, disponendo della trascrizione ufficiale del testo anticipata da *Panorama*, abbiamo fatto qualche ritocco prima di passare il tutto in tipografia».

Ecco risolto, quindi, almeno un mistero. Non esiste una seconda lettera, in possesso del *Tempo*. La lettera è sempre una: anticipata da *Panorama* con un «lancio stampa» il primo febbraio, pubblicata dal *Giorno* nella stessa versione del settimanale, ma ingrandita con una moderna fotocopiatrice il 2 febbraio; e ripubblicata, ma questa volta manipolata, dal *Tempo* il 3 febbraio.

Ecco dunque la spiegazione di una scrittura tanto nitida, leggibile a prima vista. I grafici del *Tempo* non si sono accontentati di ripassare le lettere o le parole sbiadite, ma addirittura hanno «ricostruito» intere parole che non c'erano.

Peccato che di questo particolare trattamento non abbiamo parlato all'inviato Giovanni Morandi. E così lui, che firma gli articoli sul *Tempo*, è convinto di essere una vittima di disinformazione e rilancia le accuse di manipolazione. «Il confronto con il testo originale - sostiene - non muta minimamente il contenuto della lettera. Certe marginali inesattezze si spiegano soltanto con la difficoltà di lettura delle fotocopie dei manoscritti».

[fra. gri.]

FALSO

annientare,

sopprimere,

FALSO

divino Hegel

vecchio Hegel

Ho già detto, e io non sostengo affatto che i prigionieri si debbano annientare, tanto più che possiamo per ottenere certi risultati in altro modo; ma nella durezza oggettiva [illegible] che possono provocare la fine di molti di loro, non riesco a vedere altro che la concreta espressione di quella giustizia che il divino Hegel [illegible] diceva essere immanente [illegible] storia.

E ora alle questioni pratiche.

Lavoro.

15.2.43

Nella lettera di Togliatti pubblicata dal «Tempo» ci sono alcune parole che non compaiono nel testo originale e che sono state ricalcate imitando la calligrafia dell'autore. Qui sopra, a confronto il «falso» e l'originale

Gli alpini

«Ne morirono in Urss 50 mila»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nei primi mesi del 1943 i sopravvissuti alla campagna di Russia tornarono in Italia chiusi in vagoni merci, in modo che le popolazioni non potessero vedere le condizioni in cui i nostri soldati erano stati ridotti dall'Armata rossa. Finiva così l'epopea dell'Armir, l'armata italiana in Russia, ma per molti il calvario nella terra dei Soviet era appena agli inizi. Tra caduti e dispersi, gli italiani persero 90.482 uomini.

Fino a un anno fa Mosca ha rifiutato ogni aiuto a stabilire il destino degli scomparsi, ma ora la verità viene pian piano a galla, ed è terribile. Cinquantamila di questi sfortunati vennero presi prigionieri. Solo uno su sei sopravvisse e tornò in Italia.

«Secondo i nostri calcoli circa cinquantamila italiani dell'Armir finirono prigionieri dei russi - afferma il generale Benito Gavazza, responsabile della Commissione per le onoranze ai caduti di guerra, creata dal presidente Cossiga per cercare e in qualche modo di commemorare i nostri caduti -. A questi vanno aggiunti circa undicimila nostri soldati che, presi prigionieri dai tedeschi dopo l'8 settembre del 1943 nei Balcani e nell'Egeo, vennero catturati dai russi durante la loro avanzata in Europa». Dei 61 mila prigionieri italiani, circa diecimila furono rimpatriati nei primi anni del dopoguerra. Gli altri, oltre 50 mila, trovarono la morte nelle durissime condizioni dei campi di prigionia sovietici.

Il generale Gavazza si è incontrato con i responsabili del fondo speciale dell'archivio di Stato russo, che gli hanno consegnato le prime 200 schede riguardanti i prigionieri. Semplicissime, le schede contengono solo i dati essenziali: «Azorello Vincenzo, nato nel 1920 a Comarato, provincia di Agrigento, ivi abitante alla via Squillace, numero 9. Soldato del 53° reggimento di fanteria, divisione Sforzesca. Catturato il 22.12.1942. Prigioniero del campo 185. Rimpatriato».

«Entro il Duemila consegneremo alla parte italiana fino a 50 mila schede», ha detto Aleksandr Bystritskij, direttore della Associazione «Memoriali militari», creata da italiani e sovietici (oggi russi) proprio per ritrovare e onorare i caduti di entrambe le parti.

Fabio Squillante

Il pds vuole «pubbliche scuse» Dc e psi: particolari irrilevanti

Piccoli: «Su questa vicenda, molti stanno facendo una brutta figura»

Da sinistra, il presidente Cossiga e il sen. Paolo Bufalini (pds) A destra, Achille Occhetto e il portavoce del psi Ugo Intini

ROMA. Un parapiglia, tante polemiche e una gran confusione. Quei 12 errori che intercorrono tra il testo della lettera di Palmiro Togliatti sull'Armir diffuso dallo storico Franco Andreucci e il testo originale pubblicato ieri dalla *Stampa*, hanno messo in subbuglio il mondo politico, trasformando un argomento più adatto alle discussioni pacate e distaccate degli studiosi in un tema da scontro elettorale al vetriolo, in cui tutti ormai sono diventati contemporaneamente imputati e pubblici accusatori.

Achille Occhetto, ad esempio, adesso reclama «pubbliche scuse»: dimentico di aver definito la prima versione della lettera di Togliatti «agghiacciante», il segretario del pds spara su quegli storici che fanno il lavoro «dei servizi segreti». Ugo Intini, portavoce di Bettino Craxi, invece, si displace per quegli errori di trascrizione che pur non cambiando la «sostanza» della lettera in prima e seconda versione, «hanno portato il pds a fare un passo indietro rispetto alla posizione assunta da Occhetto in un primo tempo, che era apprezzabile. Il fatto paradossale è che in Italia nel '92 ci sia ancora una discussione sulla moralità dei collaboratori di Togliatti». E mentre a sinistra la polemica si fa rovente, la dc continua a mantenere una posizione defilata: «C'è sempre il rischio - ha detto Forlani per l'occasione - che questi documenti vengano manipolati, comunque, non ci sono differenze decisive tra le due versioni: Hegel da "divino" diventa "vecchio"».

L'ironia del segretario dc, però, non serve a diradare il polverone. Un dato, infatti, è emerso chiaro ieri nei palazzi della politica: nessuno tra quelli che si sono gettati a capofitto in questa vicenda, o per accusare o per difendersi, ne uscirà indenne. Francesco Cossiga per ora tace. Lui è accusato da tutto il pds di essere «il capo di quella compagnia di magliari - per usare le parole di Giuseppe Vacca, direttore dell'istituto Gramsci - che ha messo su questa campagna contro Togliatti». Certo ieri mattina alla «buvette» di Montecitorio il fido Giuseppe Zamberletti ha difeso il Capo dello Stato dagli improperi del padre di Massimo D'Alema, l'ex deputato del pci Giuseppe, dicendo che «la commissione che voleva istituire il Quirinale voleva approfondire la questione per evitare errori», ma l'argomentazione non è servita a molto. E Paolo Bufalini, uno dei dirigenti più anziani del pci, ha chiesto al Presidente di fare autocritica: «Visto che cinque minuti dopo aver letto la prima versione della lettera Cossiga aveva espulso Togliatti dalla storia e dall'umanità, adesso dovrebbe fare ammenda».

Non uscirà illeso dalla vicenda neanche il prof. Andreucci, autore del primo ritrovamento. Da ieri, quello che per tutti era uno storico illustre, è nel mirino di pidiessini e non. «Bisogna vedere - si è chiesto ieri nel Transatlantico di Montecitorio, Giorgio La Malfa - se è un ciarlatano». Mentre il democristiano Bodrato è ancora più duro: «Dicono che era comunista: ha continuato a fare lo stalinista». A difendere d'ufficio il professore è rimasto solo Ugo Intini: «Non credo proprio che ci sia del dolo nell'operato di Andreucci, cosa ci ha guadagnato?»

Qualcosa in questa vicenda perderà anche il psi che all'indomani della polemica, si trova ad essere ai ferri corti con Botteghe Oscure senza averne ricavato molto. Malgrado Craxi, Martelli e lo stesso Intini, abbiano ripetuto più volte di non voler usare l'argomento in campagna elettorale, lo stato maggiore del pds è convinto che qualche esponente del gruppo dirigente del psi sia dietro all'intera vicenda. E naturalmente qualcuno da Botteghe Oscure già manda i primi segnali di ritorsione: «Tutti debbono stare attenti - ha spiegato ieri Gavino Angius, della direzione del pds - perché tutti hanno i loro i "casi", anche il psi almeno fino al '56».

Infine il pds e il suo segretario. Anche se adesso il gruppo dirigente di Botteghe Oscure sta contrattaccando gridando al complotto, l'ombra della lettera di Togliatti continuerà a pesare negativamente sulla campagna elettorale. In più Occhetto rischia di essere accusato di «non avere i nervi saldi», per il giudizio espresso sulla prima versione della lettera di Togliatti («agghiacciante»). Se n'è accorto lo stesso interessato che ieri ha chiesto ai suoi comprensione: «Se avessi visto la lettera vera - ha spiegato in un comizio a Mentana - non avrei detto che era agghiacciante». Questo non gli ha risparmiato, però, le critiche dei pidiessini e dei duri di Rifondazione. «Occhetto si emoziona troppo» ha ironizzato Angius, mentre Lucio Libertini ieri ha dedicato il poster con la fotografia di Togliatti, che sarà oggi pubblicato dal giornale dei «neo-comunisti», Liberazione, «ai falsari, ma anche ai timidi e ai paurosi».

Insomma, il caso della lettera di Togliatti si è rivelato un brutto affare per tutti. E forse a questo punto nelle stanze ovattate delle segreterie molti degli strateghi di questa campagna elettorale stanno già rifacendo i loro conti: le rivelazioni dall'Est europeo sono diventate uno strumento non utilizzabile per nessuno. «Con tutto il pressapochismo, la sciatteria, la superficialità - spiega Rino Formica - che c'è in giro, nei giornali, tra gli storici e via dicendo, ormai la gente pensa di avere di fronte solo uno spettacolo di cabaret: qualunque cosa venga detta o tirata fuori, tutti sono portati a pensare che dietro ci sia sempre una manina o una manona». «Tutti - se la ride Flaminio Piccoli - stanno facendo una figura da stupidi, da cani, anche Occhetto. Ho fatto bene ad essere cauto».

Già, forse la lezione che esce da questa storia è che la prudenza paga. E sarà per furbizia, o per l'esperienza fatta in tante campagne elettorali combattute tra scandalismo e dossier, che alla fine quelli che ci hanno rimesso di meno sono proprio i dc. Del resto fin dall'arrivo dei primi documenti dagli archivi dell'Est mentre Andreotti aveva predicato una certa cautela su questo particolare archivismo», Bettino Craxi aveva mostrato maggiore interesse, anche se aveva detto che avrebbe lasciato ad altri il compito di rileggere la storia. «Saranno gli storici a farlo - aveva detto in un comizio pubblico a Ferrara qualche tempo fa - , e per quanto riguarda ciò che i comunisti hanno fatto ai socialisti, saranno conti salati».

Sì, meglio la prudenza. Antonio Gava ieri mattina è andato, forse non a caso, a salutare Nilde Iotti. «Io quello che dovevo dire su Togliatti - ha spiegato poi - l'ho già detto nel '48. La campagna elettorale si fa sui problemi della gente e non su questo. Se un vecchio rimbambito ne vuol parlare ancora a me non interessa. Eppoi, questi sono gli storici? Ai miei nipoti ho dovuto spiegarlo io che quelle cose Togliatti le ha scritte a Mosca e a quel tempo a Mosca c'era un certo Stalin che assassinava la gente per niente».

Augusto Minzolini

«L'errore di Occhetto»

Macaluso: non doveva «agghiacciarsi»

Emanuele Macaluso: «La lettera andava inquadrata nel suo tempo»

ROMA. Lei non si è mai detto «agghiacciato» come Achille Occhetto, senatore Macaluso, leggendo la lettera di Togliatti che riguarda la sorte degli alpini. Ma oggi che scopre una seconda versione del testo, l'originale, come si sente?

Non c'era da «agghiacciarsi» ieri. Tantomeno oggi. Tenendo poi in considerazione i «condizionamenti» dell'epoca, la lettera è spiegabile rispetto ai tempi. Io avevo respinto la definizione di «agghiacciante» già la settimana scorsa. E naturalmente considero legittimo che ognuno discuta di questi documenti. Specie ora, quando è chiaro che su questa lettera si è fatta una speculazione di proporzioni inaudite e di carattere evidentemente pre-elettorale.

E quali sarebbero questi «condizionamenti»?

Togliatti sapeva benissimo che la sua posta non sarebbe finita soltanto nelle mani del destinatario, ma era sempre letta anche da altri.

Ma quanto è cambiato, oggi, secondo lei, il senso della lettera?

Beh, c'erano cose incomprensibili, forzature. Non c'è dubbio che cambia il senso, appunto perché cadono quelle incongruenze. La lettera assume una logica del tutto diversa. Di chi, in definitiva, ritiene che la guerra fascista ha portato tali disastri - quello dei prigionieri è solo uno - che potevano spingere la popolazione a guardare con più realismo quale era stata l'operazione fascista. Ora, si può anche discutere questa lettera. Tutto è discutibile. Ma mi pare che, inquadrata nel contesto storico in cui è stata scritta, sia omogenea con le posizioni di tutti gli antifascisti dell'epoca.

Vuol dire che, giocoforza, gli antifascisti erano tutti campioni di cinismo?

Erano anni duri, non dobbiamo dimenticarlo. Benedetto Croce si augurava la sconfitta dell'Italia. Carlo Sforza riteneva inevitabili i bombardamenti che si facevano in Italia, come conseguenza della guerra. E' un dato di fatto: era questa una posizione dell'antifascismo nel suo complesso, liberale, socialista e comunista.

Francesco Grignetti

Bobbio

«Troppa leggerezza»

ROMA. «L'aver nei giorni scorsi pubblicato quella lettera con leggerezza, l'averla data in pasto all'opinione pubblica senza sentire la necessità di inquadrarla nel contesto storico vissuto da Togliatti in quel momento, senza aver fatto luogo sulle date, senza spiegare, è stato, a mio avviso, piuttosto inopportuno». Così il filosofo Norberto Bobbio ha commentato le ultime notizie relative alla lettera di Togliatti. «Nessun giornale - ha detto - nei giorni in cui la lettera è stata diffusa, ha spiegato ai lettori per quale motivo i soldati italiani erano prigionieri in Russia e che solo il fascismo ne era responsabile. L'aver detto che Togliatti abbia condannato i nostri soldati alla morte è inaudito in quanto l'unico, vero responsabile è stato Mussolini: Togliatti, nella posizione in cui si trovava, non avrebbe mai potuto far nulla per salvarli». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
* STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
* STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali [illegible] annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 018/1925
Certificato n. 1900 del 18/12/1991
La tiratura di Venerdì 14 febbraio 1992 è stata di 521.345 copie

Intervista con lo studioso che ha scoperto la lettera di Togliatti negli archivi di Mosca

Lo storico Andreucci: sì, ho sbagliato

«Ho commesso un errore nel trascrivere ma non ho manipolato. Sulle fotocopie non si leggeva bene il testo sul margine sinistro»

A fianco, il prof. Franco Andreucci. A sinistra, l'editore Camarlinghi con il giornalista Franco Bigazzi

> «Ma sull'autenticità della lettera ora non ci sono più dubbi. E il senso complessivo del contenuto non cambia»

ROMA. «Sì, il fascicolo consultato da Giulietto Chiesa è lo stesso che ho avuto tra le mani il 28 gennaio scorso». E' il giorno più difficile per lo storico Franco Andreucci. Proprio lui, il curatore delle opere complete di Togliatti assieme al maestro Ernesto Ragionieri, il collaboratore di Paolo Spriano, proprio lui portato davanti al tribunale dell'opinione pubblica con l'accusa di aver «manipolato» e manomesso una lettera del Migliore che per alcuni giorni è diventata in Italia l'oggetto di un lacerante caso politico. Barricato nella sua casa fiorentina, lo storico Andreucci recalcitra all'idea di raccontare con dovizia di particolari tutti i passaggi della vicenda che lo vede protagonista. «Rimando ogni altra discussione al momento in cui si disporrà dell'edizione critica del documento», dice subito lo storico e amministratore delegato della casa editrice Ponte alle Grazie. Poi dichiara che affiderà la sua risposta ad un conciso comunicato d'agenzia. Infine, con riluttanza e non senza una certa emozione, accetta di parlare ancora della lettera «per non dare l'impressione che voglia trincerarmi dietro un ingiustificabile silenzio».

«Sono importanti tutti i pezzi di verità che stanno venendo fuori», dice Andreucci. E' dunque vero, come ha raccontato Giulietto Chiesa e come viene confermato dallo storico fiorentino, che la lettera di Togliatti si trova nel Fondo 527, il «Fondo personale (collezione di Togliatti)», custodito al quinto piano del «Centro russo per la conservazione e lo studio dei documenti di storia contemporanea» di Mosca, ex archivio dell'Istituto del Marxismo-Leninismo. La lettera è racchiusa in una cartellina verde: fascicolo (in russo *del*) numero 1.

Tutto vero, professor Andreucci?

«Ci mancherebbe pure che mettessi in dubbio ciò che scrive Giulietto Chiesa». Lo storico conferma anche che è d'obbligo per chi consulta i fascicoli di quell'archivio moscovita scrivere il proprio nome. E che, ad apertura di quel fascicolo, c'è un foglio bianco con una scritta in cirillico che dice: Andreucci.

Insomma lei sostiene che la lettera vista da Chiesa è esattamente la stessa che era stata prima rinvenuta e poi diffusa da lei. Stessa lettera, testi diversi. Ci spieghi come mai.

«Evidentemente si tratta di discrepanze dovute a errori di trascrizione o a fraintendimenti nelle trasmissioni telefoniche. Errori che però non mi sembra alterino il senso complessivo della lettera di Togliatti». Trascrizioni? E di che cosa?

«Delle fotocopie che erano in pessimo stato, naturalmente».

Come sarebbe, «fotocopie»? Mi scusi, ma lei non ha lavorato sugli originali?

«Certo che ho visto gli originali».

E allora, ci chiarisca come sono andate le cose.

«Ho studiato l'originale della lettera il 28 gennaio mattina. Una lettera di cinque cartelle articolata in vari argomenti, scritta su sottile carta di riso, vergata con una calligrafia indubitabilmente togliattiana. Ma l'accordo con la direzione del Centro prevedeva che avremmo potuto pubblicarne su *Panorama* soltanto alcuni stralci. Gli unici, sia detto per inciso, di cui porto intera la responsabilità. L'originale, ovviamente, non poteva uscire dall'archivio. E dunque la trasmissione del testo in Italia non poteva che basarsi su delle fotocopie».

Fogli fotocopiati *po ukazaniu rukovodstva*, «per ordine della direzione», come Chiesa racconta di aver letto sul foglio dove è d'obbligo indicare chi ha voluto produrre le fotocopie? E' così?

«Non ho motivo di dubitarne».

E ha controllato subito che quelle fotocopie corrispondessero al testo da lei consultato?

«Sì. Ma c'è un dettaglio importantissimo. Quelle fotocopie non erano di ottima qualità. Troppo chiare in alcuni punti e soprattutto "mangiate" di almeno un centimetro sul margine sinistro».

E non avrebbe potuto chiedere alla direzione dell'archivio fotocopie più leggibili?

«Ormai non si faceva più in tempo. Alle 13 di quel 28 gennaio ho avuto un contatto telefonico con la direzione di *Panorama* a Milano. Poi ho dettato per telefono il testo al giornale. Infine ho spedito via fax le fotocopie».

Siamo al momento cruciale del pasticcio, non è vero?

«Lì si situa l'errore, certamente. Non la "manipolazione", però. Il termine manipolazione allude ad un atto truffaldino e tendenzioso. Io invece insisto nel parlare di un errore di trascrizione e di decifrazione».

Dodici errori in trentanove righe. Non le sembrano un po' troppi, professor Andreucci?

«Le ripeto: rispondo soltanto degli stralci pubblicati su *Panorama*. Non del testo apparso su alcuni giornali domenica scorsa del cui reperimento e della cui diffusione non so nulla e non intendo sapere assolutamente nulla. Comunque, per quel che riguarda gli stralci di mia competenza gli errori, o meglio le discrepanze, ammontano a sette».

Quali sono le parole «mangiate» sul margine sinistro delle fotocopie.

«Ad esempio la parola "vecchio", che io ho decifrato e trascritto con "divino". Sì, parlo proprio di quel "divino Hegel" che tanto ha impressionato i commentatori. Ma le pare che se avessi deliberatamente manovrato per alterare il significato di quella lettera, avrei scelto di intervenire proprio su quel "divino" al posto del "vecchio"?».

Professor Andreucci, questo è un punto molto delicato. Sul *Giorno* del 2 febbraio scorso è apparso con grande evidenza l'ingrandimento del manoscritto di Togliatti. Fotocopiato e «mangiato» sul margine sinistro, proprio come dice lei. «Divino», effettivamente, è pressoché illeggibile. E passi anche la discutibile decifrazione di quel «sopprimere» erroneamente reso con «assassinare»...

«Lo vede che non ho detto una bugia?».

Andiamo avanti. A un certo punto della lettera lei ha decifrato: «Possiamo ottenere certi risultati». Ma nell'ingrandimento del *Giorno* si vede chiaramente che tra quel «possiamo» e quell'«ottenere» c'è un «per» preceduto da un verbo all'infinito di difficile decifrazione. E infatti la lettera dice: «servircene per ottenere» eccetera. E' un errore irrilevante o cambia il senso della frase?

Andreucci ha un attimo di esitazione. Poi risponde, cortesemente ma laconicamente: «effettivamente...». Tace per qualche altro istante, lo storico fiorentino. Ma poi riparte alla carica per dimostrare che si tratta di un «errore» e non di una «manipolazione»: «Mi avevano accusato sostenendo la tesi assurda della presunta inautenticità della lettera. E invece mi pare che non ci siano più dubbi: quel testo è di Togliatti. Rimane invariato anche il giudizio complessivo e il mio commento ai passaggi fondamentali di quella missiva. Ogni testimonianza ulteriore sia la benvenuta. Purché, per cercare il singolo alberello, non si perda di vista l'insieme della foresta».

Pierluigi Battista

«Ma resta il senso della lettera»

Il parere degli esperti nominati dal Quirinale

Da sinistra: gli storici Giuseppe Tamburrano, Gabriele De Rosa e Giuseppe Galasso

ROMA. «Se fossi Andreucci, querelerei chi adesso parla di falso. Perché non si può parlare di falso quando le correzioni sono ininfluenti». Giuseppe Tamburrano, presidente della Fondazione Nenni, non rallenta. «Le modifiche, pur non cambiando la sostanza, ci richiamano all'esigenza di una lettura molto, molto scrupolosa». Gabriele De Rosa, presidente dell'Istituto Don Sturzo, tira il freno. Chissà cosa sarebbe successo a Mosca, dove i due professori - inseriti da Cossiga nella commissione di storici poi abortita - avrebbero dovuto emettere un verdetto comune sull'originale di Togliatti rivelato ieri da «La Stampa».

Tamburrano ha letto il giornale con la lente d'ingrandimento: «E' la calligrafia di Togliatti. E nella nuova versione la lettera è anche più togliattiana di prima.

«L'espressione "vecchio Hegel" gli assomiglia assai più della precedente, "divino Hegel", che aveva creato qualche perplessità sull'autenticità del documento. Comunque, se la bagarre politica riguardava la frase iniziale, le correzioni non cambiano nulla. Togliatti esprime il suo pensiero con il cinismo tipico dello storicista hegelian-marxista. Il ragionamento che traspare dalla lettera è: non possiamo fare nulla per salvare gli alpini, e poiché nulla possiamo fare, tanto vale prendere atto che quel che succederà, e cioè la loro rovina, potrà avere oggettivamente e ineluttabilmente (eccolo, il "vecchio" Hegel) un esito positivo per la nostra causa».

Rimane il mistero degli errori e delle omissioni contenuti nella prima versione della lettera. Un «giallo» che non appassiona il socialista Tamburrano («Una parola letta male, una frase eliminata forse perché considerata ininfluente») e trova invece nel cattolico De Rosa un osservatore più preoccupato: «La vicenda ci insegna ad utilizzare con maggiore cautela questo tipo di documentazione. Resta confermata quella perplessità che avevo avanzato al presidente Cossiga, quando pensò di costituire la commissione». Ad inquietare De Rosa è la discutibile attendibilità delle fonti russe: «Bisogna accertare la consistenza dell'archivio e dei documenti che vengono sottoposti all'attenzione dello storico non certo per accertare la verità storica, che richiede ben altro tempo e lavoro».

Ma la commissione voluta da Cossiga avrebbe fatto affiorare questa «verità»? «Le ultime rivelazioni dimostrano che la perizia era giustificata», sostiene lo storico e senatore repubblicano Giuseppe Galasso, terzo componente della mancata spedizione presidenziale. Analogo rammarico viene espresso da Tamburrano: «In un caso così facile alle strumentalizzazioni, la commissione sarebbe stata quanto mai opportuna. Così invece assistiamo a novità giornalistiche, che chissà quando finiranno. Avevo accettato l'offerta di Cossiga per poter interpretare meglio l'episodio, inserendolo in un contesto più completo: vedere l'originale della lettera di Bianco a cui risponde Togliatti, comprendere i motivi che avevano spinto Bianco a scriverla, e scoprire se aveva poi controreplicato al leader comunista. Il putiferio che si è scatenato intorno a questa vicenda mi ha impedito di andare a Mosca. Un vero peccato. Ci hanno chiamato "storici di corte". Ma come si fa? Volevamo soltanto capire».

Massimo Gramellini

I PRECEDENTI

QUARANT'ANNI DI SCOOP FASULLI

La fabbrica delle carte false

Da De Gasperi «bombardiere» alla posta Cossiga-Gelli

ROMA

TIMBRI, colla e bugie. E poi carta intestata, firme originali da riprodurre, magari anche fotografie e nastri registrati. Piccolo armamentario per la fabbrica dei falsi. Sia pure in evoluzione con i tempi, l'industria è antica quanto la scrittura. E il prodotto, purtroppo, trova quasi sempre un mercato.

Le vittime abbondano. Proprio in questi giorni, tanto per dire, di falsi ne girano almeno due: un verbale massonico che proverebbe l'iscrizione del Cardinal Ruini e una cartolina (un po' scurrile, dato che raffigura il corpo di una donna nuda con la testa di Andreotti) spedita al presidente dell'Iri Franco Nobili con la firma del presidente di Iritecna Carlo Lavezzari.

L'Andreotti donna-nuda è una novità. Quella dei cardinali in massoneria no: negli Anni Settanta circolò un falso elenco di 114 alti prelati distribuiti nelle logge. Così come vennero fuori, alla rinfusa, falsi elenchi dei 500 (caso Sindona), un falso testamento dell'ex Gran Maestro Lino Salvini, false deposizioni di Mennini (faccenda Ior), false foto dell'onorevole Caradonna che progetta il golpe. Oltre ai falsi diari di Hitler, alla falsa intervista di Sharanski (su come si stava bene nei gulag) e alle false riprese dell'esplosione di Chernobyl (si trattava dell'ospedale di Cattinara, Friuli).

In qualche caso il «bidone» fa flop. In altri, come in questi che seguono, sia pure per qualche giorno la politica è entrata in fibrillazione.

Il falso De Gasperi. Due lettere su carta della Segreteria di Stato vaticana, datate 1944, nelle quali chiede a un ufficiale britannico di intensificare i bombardamenti su Roma. Le tira fuori, nel 1954, Giovanni Guareschi sul *Candido* e per questo è condannato dal tribunale. Gliele ha fornite, come parte del carteggio Mussolini-Churchill, tale Enrico De Tome. Di cui, dopo il colpo, si perdono le tracce a Rio De Janeiro.

Alcide De Gasperi fu la prima vittima dei falsi

Il falso Fanfani. Una lunga telefonata dall'automobile (sembra con Ettore Bernabei) in cui si dà del «rimbecillito» a Zaccagnini. Intercettata da un radioamatore e pubblicata da *Paese Sera* nel 1976. Giudicata fasulla, per quel che riguarda Fanfani, da un giurì di giornalisti. L'autore sarebbe un senatore aretino, molto suo amico.

Il falso Lockheed. Un documento commerciale interno da cui emerge che l'«*Antelope cobbler*» dello scandalo è Giulio Andreotti, nel 1976 presidente del Consiglio. Lo scherzetto porta la firma di un ex dipendente (licenziato) della casa aeronautica Usa: Ernest Felix Hauser, da Phoenix, Arizona. «Un tipo da film - lo presentano ad Andreotti - che sarebbe interessante incontrare». Risposta della vittima: «Non ne avverto la minima volontà».

Il falso comunicato Br. Per l'esattezza il numero 7 del 18 aprile 1978: la salma di Moro è «impantanata» (sic) nei fondali del Lago della Duchessa... Episodio ancora oscuro, rigettato dai terroristi come «provocazione del potere». Preso per buono per 24 ore, risulta confezionato da Tony Chicchiarelli, rapinatore e abile falsificatore di pittura moderna, assassinato nel 1984.

Il falso del caso Cirillo. Una nota riservata del ministero dell'Interno da cui risulta che due parlamentari dc, Vincenzo Scotti e Francesco Patriarca, hanno preso contatti e imbastito una trattativa con il camorrista Raffaele Cutolo, nel carcere di Ascoli Piceno. Materiale fornito nel 1982 a una giornalista dell'*Unità* da Luigi Rotondi, personaggio dai contorni ambigui, di nuovo arrestato nel 1984.

Il falso di Malindi. Un verbale di polizia su carta intestata della locale stazione, senza timbri e in inglese approssimativo, controfirmato, si fa per dire, da Claudio Martelli. Se ne deduce il fermo dell'esponente socialista per possesso di *bhang*. Rifilato nel gennaio-febbraio del 1989 a diversi giornalisti da un operatore turistico locale che si chiama Ambed e che l'ha ottenuto da certi suoi amici poliziotti. In seguito lo stesso Ambed confessa che il documento è finto. Ma è pronto, sempre per denaro, a fornirne uno nuovo e «vero».

Il falso Cossiga. Due lettere - una risposta a una richiesta di raccomandazione e degli auguri natalizi - indirizzate al «caro Licio» (Gelli). Una mano ignota le spedisce alla redazione politica dell'Ansa e poi le fa misteriosamente arrivare nelle caselle di alcuni deputati a Montecitorio nel gennaio del 1990.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

UN GIALLO SULLE PAROLE SCRITTE NEL '43

Che cosa ha veramente scritto «Ercoli» nella missiva autografa al compagno Bianco

Ecco la lettera integrale di Togliatti

Il testo affronta tre questioni: lo sbarco angloamericano in Italia, la questione dei confini e il dramma dell'Armir

Carissimo Bianco,

due parole su alcune questioni politiche che tu sollevi, e sulle quali non sono d'accordo con te.

1. - Sul manifesto della Garibaldi e a proposito dei piani angloamericani di sbarco in Italia. Può darsi, anzi è certo, che il documento poteva essere migliore. Ma sulle questione dello sbarco in Italia gli italiani d'America devono essere favorevoli, e devono anzi spingere a che si faccia, si faccia presto, e si faccia sul serio. La stessa posizione, in sostanza, dobbiamo avere noi nel Paese. La posizione degli italiani d'America, e la nostra, devono però essere bene argomentate. Bisogna spiegare che non si tratta affatto di invasione, ma di un aiuto che viene dato al popolo italiano per riconquistare la sua libertà, per cacciare i suoi veri nemici, che sono i fascisti e i tedeschi. Spiegare che la vera invasione d'Italia è quella dei tedeschi, organizzata da Mussolini. Mussolini è responsabile che la guerra venga portata *sul* territorio nazionale. Ecc. ecc. Naturalmente, unire a questo la dimostrazione che gli italiani possono evitare che la guerra venga portata sul territorio nazionale, liberandosi subito dal governo di Mussolini, cacciando *questo* governo, rompendo il vassallaggio *tedesco*, ecc. Quindi l'appello alla *lotta, la polemica contro coloro che dicono di aspettare lo sbarco per fare qualcosa*, ecc. ecc. In caso di sbarco, la nostra posizione dovrà essere: invito alle popolazioni ad accogliere le truppe anglosassoni come truppe liberatrici, invito ai soldati a deporre le armi, ecc. La nostra propaganda, oggi, deve tendere in tutti i modi a preparare, spiegare, render chiara questa nostra linea di condotta. Altra linea non vedo. E dopo tutto quello che ha fatto Mussolini, sotto l'aspetto nazionale, non vedo proprio perché noi ci dobbiamo vergognare di accogliere un aiuto che viene di fuori.

2. - Sulla questione di Trieste, Gorizia e del loro avvenire. Tu ti sbagli gravemente, in modo che ti porta a sconvolgere i termini del problema nazionale. Il fatto di oggi, che determina tutta la nostra politica, è l'oppressione e la guerra di sterminio di Mussolini e del suo governo contro i popoli della Jugoslavia. Noi siamo *coi* popoli della Jugoslavia contro Mussolini, cioè contro il governo italiano. Noi siamo per l'aiuto ai popoli della Jugoslavia in tutti i modi e con tutti i mezzi, sino alla partecipazione diretta del popolo italiano alla lotta armata contro le bande mussoliniane e contro l'esercito italiano stesso. Ogni discussione, ogni riserva la quale tenda in qualsiasi modo ad attenuare questa posizione, è un errore politico. Quindi è un errore politico *ogni* atto che sollevi oggi, *da parte nostra il problema di Trieste o di Gorizia, o in generale delle frontiere da quella parte, in senso nazionalista italiano*. Che vi siano degli sloveni i quali rivendichino oggi una parte del territorio conquistato dall'Italia nel 1918, mi *pare* cosa logica e legittima, prima di tutto perché una parte di questo territorio è abitata da slavi e non da italiani, e poi perché mi pare giusto che questo popolo *tenda* a fiaccare il nazionalismo e l'imperialismo italiani, e ad assicurarsi garanzie per l'avvenire. Quanto a noi, noi *facciamo* oggi una politica popolare e nazionale italiana, ma non siamo affatto responsabili delle frontiere d'Italia. Il nostro dovere consiste nel dire al popolo italiano che la delittuosa politica imperialista di Mussolini, creando un abisso di *odio* e di sangue tra l'Italia e i popoli *jugoslavi*, compromette gli interessi nazionali del Paese, nel dimostrarlo e nel concentrare il fuoco contro questa politica imperialista. Come si porranno, dopo la guerra, le questioni della frontiera *orientale* italiana, è cosa che oggi non si può prevedere. A suo tempo, vedremo *fondandoci* sui dati concreti del momento. Così, *a* occhio e croce, mi pare che *sarà* difficile che le frontiere del '18 resistano. E forse, oltre che a Oriente, nemmeno al Nord. Peggio per la borghesia italiana, la quale *avrà* dimostrato anche in questo di essere una classe antinazionale. Quando saremo al potere noi, la soluzione la troveremo. Per ora, il solo contributo che *possiamo e dobbiamo dare a una giusta soluzione del problema, anche* sotto l'aspetto nazionale italiano, consiste nel creare nel Paese un largo ed efficace movimento di solidarietà popolare con i popoli jugoslavi, nello scatenare una lotta a morte contro l'imperialismo di Mussolini.

3. - L'altra questione sulla quale sono in disaccordo da te è quella del trattamento dei prigionieri. Non sono per niente feroce, come tu sai. Sono umanitario quanto te. *O* quanto può esserlo una dama della Croce Rossa. La nostra posizione di principio rispetto agli eserciti che hanno invaso *la* Unione Sovietica, è stata definita da Stalin, e non vi è più niente da dire. Nella pratica, però, se un buon numero dei prigionieri *morirà*, in conseguenza delle dure condizioni di fatto, non ci trovo assolutamente niente da dire. Anzi. E ti spiego il perché. Non c'è dubbio che il popolo italiano è stato avvelenato dalla ideologia imperialista e brigantesca del fascismo. Non nella stessa misura che il popolo tedesco, ma in misura considerevole. Il veleno è penetrato tra i contadini, tra gli operai, non parliamo della piccola borghesia e degli intellettuali, - è penetrato nel popolo, insomma. Il fatto che per migliaia e migliaia di famiglie la guerra di Mussolini, e soprattutto la spedizione contro la Russia, si concludano con una tragedia, con un lutto personale, è il migliore, è il più efficace degli antidoti. Quanto più largamente penetrerà nel popolo la convinzione che aggressione *contro altri Paesi significa rovina e morte per il proprio, significa rovina e morte per ogni cittadino individualmente preso*, tanto meglio sarà per l'avvenire d'Italia. I massacri di *Dogali* e di Adua furono uno dei freni più *potenti* allo sviluppo dell'imperialismo italiano, e uno dei più potenti stimoli allo sviluppo del movimento socialista. Dobbiamo ottenere che la distruzione dell'Armata italiana in Russia abbia la stessa funzione oggi. In fondo, coloro che dicono *ai* prigionieri, come tu mi riferivi: "Nessuno vi ha chiesto di venir qui; dunque non avete niente da lamentarvi", dicono una cosa che è profondamente giusta, *anche* se è vero che molti dei prigionieri sono venuti qui solo perché mandati.

E' difficile, anzi impossibile, distinguere in un popolo chi è responsabile di una politica, *da* chi non lo è, soprattutto quando non si vede *nel popolo* una lotta aperta contro la politica delle classi dirigenti. T'ho già detto: *io* non sostengo affatto che i prigionieri si debbano *sopprimere*, tanto più che possiamo *servircene per* ottenere certi risultati in un altro modo; ma nelle durezze *oggettive* che possono provocare la fine di molti di loro, non riesco a vedere altro che la concreta *espressione* di quella giustizia che il *vecchio* Hegel diceva essere immanente *in tutta la storia*.-

E ora all*e questioni pratiche* di lavoro.

15.2.43

IL RAFFRONTO

Quarantuno differenze

Ecco il testo originale della intera lettera scritta da Palmiro Togliatti 49 anni fa, proprio il 15 febbraio 1943, a Vincenzo Bianco. Rispetto a quello divulgato da alcuni giornali italiani nei giorni scorsi vi sono quarantuno punti di discordanza, qui riportati in carattere corsivo. In qualche caso si tratta di variazioni marginali; in altre frasi la lettera manoscritta comprende singole parole diverse da quelle riferite dal testo già pubblicato (ad esempio, «la delittuosa politica imperialista di Mussolini» ha creato «un abisso di odio», non di «morti»; la frontiera alla quale si riferisce il Migliore non è la «frontiera statale italiana», ma la «frontiera orientale italiana». Il terzo punto, che riguarda i soldati italiani dell'Armir, contiene le forti variazioni già rilevate ieri. L'originale togliattiano è leggibilissimo in tutte le parti; il testo qui a fianco completa alcune frasi date da qualche giornale come «illeggibili».

Palmiro Togliatti. La lettera autografa conservata negli archivi di Mosca presenta 41 differenze

FLASH

Panorama: «Rimane identica la sostanza»

ROMA. «Dodici errori di trascrizione, ma la sostanza non cambia»: così *Panorama* fornisce la sua versione sulla parte della lettera di Togliatti e pubblicata dal settimanale nel testo «non corrispondente in tutto e per tutto all'originale conservato negli archivi del Comintern». I passaggi differenti o le parole saltate (7 per quanto riguarda *Panorama*, 12 nel testo integrale) «non sono tali da modificare il giudizio politico sulla missiva. Ma mettono in grave imbarazzo lo storico Franco Andreucci, uno dei massimi togliattologi italiani, che ha scoperto il documento e lo ha materialmente trascritto, rendendolo pubblico». [Agi]

Il pds protesta con le testate Rai

ROMA. Durissima protesta del pds contro i giornali radio del mattino e il Tg1 delle 13. Elio Quercioli ha inviato un telegramma al presidente della Commissione di vigilanza Borri e, per conoscenza, al presidente e al direttore generale della Rai. «Indignato del pressoché totale silenzio di Gr e Tg in rivelazioni stampa che documentano la falsificazione della nota lettera di Togliatti - dice il telegramma - chiedo energico e immediato intervento perchè sia almeno rispettato il dovere di rettifica con dovuto rilievo». Il Tg1 delle venti ha poi dato ampio risalto alla lettera di Togliatti. [r. i.]

Stato civile di Torino

10 FEBBRAIO 1992

NATI — **Dimasi** Francesca; **Arnaud** Martina; **Pascucci** Eugenio; **Pastorello** Roberto; **Caltagirone** Simone; **Zaccarella** Pasquale; **Cicello** Marco; **Danieli** Valentina; **Bertotti** Julia; **Melis** Gaia; **Lavia** Luana; **Felice** Valentina; **Mandosso** Irene; **Noto** Giulia; **Zullo** Irene; **Giacovelli** Maria Grazia; **Vaudagnotto** Silvio; **Pignocco** Silvia; **De Fazio** Federica; **Comploni** Federico; **Massetti** Francesco Maria; **Lettieri** Jessica; **Ferrari** Giulia; **Pezzuto** Gabriele; **Suppo** Alessandra; **Ben Salem** Ines Ben Hassen Ben Hachemi; **Noli** Claudia; **Andreose** Stefano; **Romanelli** Anna; **Vergnano** Davide; **Cutrone** Simone; **Pedone** Mattia Ermes; **Di Termini** Federico; **Vullo** Francesca; **Neri** Marina; **Ponzio** Gianmaria; **Conte** Edoardo; **Curello** Manuel; **Oubine** Maria; **Nelrotti** Eleonora; **Cirulli** Martina; **Racina** Luca; **Amadeo** Dario; **Portieri** Tommaso; **Granelo** Luigi; **Melchiorre** Francesca; **Zanesco** Sulia; **Randazzo** Alexander; **Silvello** Alessio.

MORTI — **Petrocco** Pierino, di anni 82, nato a Chieti, pens., via Borsi 132; **Andrina** Angela ved. Marengo, a. 61, Castellamonte, pens., v. Franco 2; **Cavalli** Rosa, a. 86, Torino, pens., v. Taluochi 40; **Longato** Marco, a. 64, Scorzè, pens., v. C. Del Prete 25/7; **Magliano** Margherita v. De Filippo, a. 73, Alba, pens., c.so Peschiera 180; **Fortina** Margherita v. Valorba, a. 73, Vercelli, casal., c.so Peschiera 180; **Nunnari** Francesca v. Suraci, a. 83, S. Alessio, pens., v. Comandoria 22; **Beltramo** Benvenuto, a. 83, Torino, pens., v. S. Marino 73; **Carlevaro** Giuseppina v. Ciocca, a. 69, Villa S. Secondo, casal., c.so Rosselli 196.

Deceduti in ospedale: **Draga** Fiorina v. Tetulini, a. 81, Villanovetta di Verzuolo, pens., Maria Vittoria; **Racca** Giovanna in Mignatta, a. 74, Carmagnola, pens., Molinette; **Di Domenico** Vincenzo, a. 66, Torremaggiore, pens., Evangelico Valdese; **Alice** Rosa v. Sconfienza, a. 83, Forno C.se, pens., Molinette; **Bodoira** Giuliana in Sgangetta, a. 70, Borgomasino, pens., Mauriziano; **Peano** Battista, a. 92, Asti, pens., str. S. Vincenzo 69; **Panteni** Silvano, a. 56, Chiaravalle, pens., S. Vito; **Zorbinati** Aldo, a. 81, Baruchella, operaio, Mauriziano; **Carraro** Antonio, a. 69, Padova, pens., Molinette; **Basso** Silvino, a. 86, Quinto Vicentino, pens., Molinette; **Lisdoual** Emilia, a. 81, Monte Vidon Corrado, pens., via Monte Ortigara 99 M.I.; **Bordin** Luigia, a. 95, Torino, casal., G. Bosco; **Tarquini** Custode, a. 54, Pergola, operaio, Molinette; **Lazzarone** Angelo, a. 71, Montemagno, pens., Einaudi; **Carrera** Angelo, a. 80, Torino, pens., Martini; […]

[…] ved. Barello, a. 69, pens., Gradenigo; **Cristiani** Violetta ved. Semo, a. 66, Torino, pens., Molinette; **Gola** Oreste, a. 90, Vercelli, pens., Molinette; **Sola** Margherita ved. Seminio, a. 76, Carmagnola, pens., Molinette; **Bonasti** Stefano, a. 21, Torino, operaio, G. Bosco; **Combetto** Emilio, a. 70, Mattie, pens. osp. Einaudi; **Scaniglio** Luigi, a. 85, Spinazzola, pens. osp. Einaudi; **Galli** Andrea, a. 65, Torino, esercente, Mauriziano; **Malabaila** Carlo, a. 62, Moncalieri, comm.te, Mauriziano; **Pace** Alice, gg. 27, Torino, infante, S. Anna; **Collo** Angelo, a. 74, Torino, pens., Molinette.

Nati 18 - Morti 34

Luciana e Carlo Magnoni, e Miki Palanca partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Maurizio Maggiora

— **Torino**, 14 febbraio 1992.

Presidente, Consiglieri, Collegio Sindacale e Dipendenti della Fi Re Co S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

rag. Maurizio Maggiora

consigliere d'amministrazione della società

— **Torino**, 14 febbraio 1992.

La **Deller srl** partecipa al dolore della famiglia.

Roberto Sambonet piange

Maurizio Maggiora

— **Milano**, 14 febbraio 1992.

Franco Cellino e **Franca** con **Marta, Paolo** ed **Hermann** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Maurizio Maggiora

— **Torino**, 14 febbraio 1992.

La **Condotte Piemonte S.p.A. Impresa Generale Costruzioni** partecipa al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

rag. Maurizio Maggiora

— **Torino**, 14 febbraio 1992.

L'**Amministratore delegato della Olivetti Italia Services S.p.A.** dottor **Giancarlo De Franciscis** partecipa al dolore della famiglia per la immatura fine del

rag. Maurizio Maggiora

e ne ricorda le grandi doti umane e professionali.

— **Roma**, 14 febbraio 1992.

Improvvisamente è mancata

Irma Massa Micon ved. Buggia

anni 62

L'annunciano i figli **Giovanni** con **Luisa, Daniela** e **Gianpiera**; **Antonella**, le sorelle **Gina, Domenica** e famiglie, il fratello **Giovanni**, zie, nipoti e parenti tutti. Funerali in Ciriè sabato 15 ore 14,30 da via Cavour 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Ciriè**, 12 febbraio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi famigliari

PROFESSORESSA

Ornella Campagnola in Mogàvero

Lo annunciano, a funerali avvenuti, il marito professor **Franco**, le figlie **Franca Maria** ed **Enrica**, la nipote **Natalia** ed i generi **Karl** ed **Athos**.

— **Orbassano**, 15 febbraio 1992.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione**, il **Personale**, l'**Associazione Pensionati** e le **Organizzazioni Sindacali** della **Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.** prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

dott. rag. Giuseppe Papa

per molti anni amministratore dell'Istituto.

— **Alessandria**, 15 febbraio 1992.

E' mancato il

cav. Luigi Longo (Gino)

Lo annunciano a quanti gli vollero bene la sorella **Ester**, zia **Michelina** e parenti tutti. Si ringraziano Gina, Lina, Selvina per le amorevoli cure e tutti gli amici che gli sono stati vicini. Funerali oggi ore 14 Parrocchia Crocetta indi Berzano San Pietro.

— **Torino**, 15 febbraio 1992.

Zia **Michelina**, cugini **Vist, Galleri** sono affettuosamente vicini a Ester.

Partecipano al dolore di Ester per la perdita del caro **GINO** i cugini **Scieranoli** e **Lana**.

Ricordando **GINO** prendono parte al dolore gli amici con rispettive famiglie:

Mario Amerio
Carlo Di Fabio
Liliana Deboli
Bianca Barteselli
Carla Ficetti
Carlo Brusasca
Gabriele Longo
Antonio Longo
Carlo Conrado
Domenico Cremonino
Edoardo Zanola
Renato Turco
Felice Falletto
Claudio Cavertino
Mariarosa Accio
Marina Marini
Giuseppe Casalegno
Carlo Elia
Vittorio Bava
Giulio Casalegno
Bartolomeo Cavaliere
Giuseppe Boccardo
Renato Fornasero
Riccardo Bava
Luciano Follini
Sergio Rossetto
Giacinto Serra
Miro Rossetto
Giuseppe Bava
Franco Musso
Teresio Diotto
Vittorio Cappello
Francesco Viarizio
Felice Greglia
Gianni e Nella
Ines Massa
Sergio Teja
Elio Corino
Piero Falletto
Rinaldo Sartoris
Amministrazione Comunale di Berzano San Pietro (At)

Ricordano **GINO**; **Anna, Claudio**, mamma, **Firmina**.

Angelo Bertolino e famiglia, **Carlo** e **Nicola Asinardi** e famiglie ricordano con grande affetto il caro amico **GINO**.

Cristianamente è mancato il

cav. Antonio Gola

anni 83

L'annunciano la moglie **Giovanna Boero**, la figlia **Maria Teresa** con **Alessandro, Davide** e **Alessandra**, fratello, cognate, parenti tutti. Funerali in Mappano sabato 15 c. m. ore 10,30 dall'abitazione strada Cuorgnè 58. Tumulazione cimitero Abbadia di Stura. Un ringraziamento particolare al dottor Giacomo Ferrero per le cure prestate. La presente partecipazione e ringraziamento.

— **Mappano di Caselle**, 14 febbraio 1992.

Improvvisamente è mancato

Bruno Micheletto

anni 63

Lo annunciano: la moglie **Erminia**, le figlie **Silvana** e **Daniela**, genero, le adorate nipoti **Paola** e **Laura**, suocera, zii, parenti tutti. Un ringraziamento a medici e paramedici del reparto rianimazione dell'ospedale Martini per le cure prestate. Funerali in Collegno lunedì 17 ore 10 da via Almese 55.

— **Collegno**, 14 febbraio 1992.

Primario, Medici, Infermieri e Personale tutto del Servizio Psichiatrico dell'Usl 3 partecipano al grande dolore della collega Silvana per la scomparsa dell'amato **PAPA'**.

BOTTORESSA

Maria Luisa Foglino

La **Compagnia du Sarte** prende parte al dolore della sorella.

— **Torino**, 14 febbraio 1992.

Si associa **Maria Luisa Tibone**

Angelica, Mario e figli si stringono ad Annamaria con sincero affetto.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia dell'

Ing. Pietro Toselli

ringrazia la famiglia dell'avv. Pretta e gli altri amici di Mondovì; Elena Ayme e gli altri compagni di scuola, i compagni del Politecnico e dell'Accademia d'Artiglieria Alpina e Applicazione di Torino; le Autorità, l'Unione Industriale di Cuneo e quanti hanno partecipato al suo dolore.

— **Cuneo**, 14 febbraio 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

ANNIVERSARI

1986 — 1992
Aldo Guerraz
Mara.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Ignazio e Anna Bruno
verrà celebrata una Messa nella Chiesa della Madonna del Pilone lunedì 17 febbraio alle ore 11.
— **Torino**, 15 febbraio 1992.

Gughi e **Pucci Zanon di Valgiurata** nel primo anniversario della scomparsa dei cari
Ignazio e Anna Bruno
ricordano con immutato rimpianto e grande affetto.
— **Torino**, 15 febbraio 1992.

1988 — 1992
Giuseppe Giarbella
Quotidianamente rimpianto.

1986 — 1992
dott. Andrea Rollè
Nel ricordo di quel dolore senza fine.

1989 — 1992
rag. Antonino Nicola
Vivi sempre accanto a noi. Messa anniversaria parrocchia di Tesone 16 febbraio ore 11.

8 marzo 1989 — 16 febbraio 1991
Carlo Pernigotti
Maria Luisa Matteoli Pernigotti
Ricordi e affetti sempre più vivi riaffiorano. S. Messa [illegible] febbraio 1992 alle ore 19, in S. Barbara, via Assarotti.

1990 — 1992
Domenico Audino
Ricordandoti con [illegible]. Moglie e figlie.

Cossiga: non accetto che sia il Parlamento, ormai sciolto, ad approvare la legge

Obiezione, scontro inevitabile

Resta il decreto, ma così Andreotti divide il governo
Craxi: «Ho l'impressione che ci saranno altri problemi»

Il Presidente del Consiglio Giulio Andreotti

ROMA. E' intervenuto Cossiga e ha spazzato via di colpo i frenetici tentativi di Forlani e Cariglia di trovare una via mediana per evitare lo scontro frontale di Andreotti con Craxi e la frattura politica della maggioranza. Il Presidente della Repubblica conferma che non accetterà che sia questo Parlamento disciolto a riesaminare e rivotare la legge sull'obiezione di coscienza da lui respinta. Ci dovrà pensare il prossimo. Cossiga lo ha comunicato ad Andreotti con una lettera di dieci pagine che fuga i dubbi che cominciavano a circolare sulle sue intenzioni.

Ora, per Andreotti e per la dc, rimane la sola via del decreto legge per tenere in vita quel provvedimento (a suo tempo votato da tutti tranne i missini e il pri) che il volontariato e il mondo cattolico richiedono a gran voce. Via che Andreotti aveva già deciso di imboccare, anche se la dc di Forlani è parsa titubante. E a questo punto, la partita che era diventata confusa e con più protagonisti, si riduce ad un gioco a due Andreotti-Craxi sul tavolo del Consiglio dei ministri.

Si vedrà se Andreotti vuole realmente proporre il decreto sulla obiezione di coscienza incurante di un possibile voto contrario di socialisti e liberali. Si vedrà se i socialisti vogliono veramente spingersi al punto di provocare la caduta di questo governo elettorale, votando contro il decreto. E si capirà chi bluffa.

La lettera di Cossiga dà, di fatto, il via libera al decreto del governo, ma fa ben capire che lo dovrebbe convertire in legge il nuovo Parlamento. Perché «la legittimazione politica» di queste Camere «è fortemente attenuata e quindi ristretta a quei soli casi in cui l'adozione di atti sia necessaria e indifferibile». E poi, bisogna «privilegiare la centralità del nuovo Parlamento rispetto a quello ormai disciolto». Per non dire, argomenta Cossiga a proposito delle polemiche sull'obiezione di coscienza, che questo problema ha preso, «al di là di ogni accettabile limite, tutti i caratteri di una disputa politica elettorale».

In realtà, il decreto legge può considerarsi cosa fatta. Ieri sera, il ministro della Difesa, il dc Rognoni, lo ha considerato necessario perché «le bocce sembrano impazzite e bisogna fermarle». Il provvedimento riprodurrà il testo della legge che Cossiga ha respinto con le «novità che possono essere suggerite dal messaggio del Presidente della Repubblica». E' una soluzione che permette ai democristiani di presentarsi agli elettori dimostrando di aver fatto tutto il possibile per salvare la legge sull'obiezione di coscienza. La controindicazione è politica, perché accentua il contrasto col psi. Ma di questo, lasciano capire i democristiani, dovrebbero preoccuparsi di più i socialisti.

Avvisa, infatti, Forlani: «Sarebbe strano che si rompesse un rapporto di collaborazione tra i partiti che hanno risolto problemi ben più spinosi e scabrosi di questo». E, siccome Craxi aveva detto che tanto clamore è una tempesta in un bicchier d'acqua, il segretario democristiano gli risponde: «Si tratta di vedere, però, chi fa la tempesta». Ci vorrebbe «buon senso», esorta Forlani invitando a guardare lontano. Ci vorrebbe «una riflessione pacata» per non irrigidirsi sui principi, è l'invito del sen. Mancino. «Noi vorremmo trovare un punto di convergenza».

Il segretario del psdi, Cariglia, che per primo ha tentato di aprire la via parlamentare per evitare lo scontro, ieri ha voluto precisare le sue posizioni a futura memoria. E riferendosi all'ipotesi di crisi e di «congelamento» del governo (se ne parla come di una possibile mossa di Cossiga dopo un voto contrario di psi e pli in Consiglio dei ministri), Cariglia osserva sconsolato che sono «virtuosismi di cui solo noi italiani siamo capaci». E, anche lui, invita Craxi ad avere «buon senso».

Ma Craxi, ieri, non sembrava disposto a marce indietro. Andreotti aveva dichiarato, serafico, che «lo stesso Craxi ha dichiarato che sul merito del provvedimento non ha difficoltà. Quindi penso che non sarà difficile trovare una soluzione». E Craxi gli rispondeva minaccioso: «Ho l'impressione che i problemi ci saranno».

A questo punto sembra diventata inutile la convocazione della conferenza dei capigruppo della Camera, prevista per lunedì, che avrebbe dovuto proporre di discutere in aula la legge della discordia.

Alberto Rapisarda

COSSIGA

«La lobby mi vuole muto»

ROMA. Cossiga replica a *Repubblica*. Ieri il Quirinale ha diffuso una nota nella quale afferma che «i soliti quotidiani, ed in particolare il solito giornale appartenente alla ben nota lobby politico-finanziaria, hanno oggi accusato il Capo dello Stato di aver rotto l'impegno di tacere in campagna elettorale». La nota prosegue: «Il Presidente della Repubblica ha preso solenne impegno - e lo manterrà - di non dare occasione ad accuse di interferenze indebite in campagna elettorale adottando la massima misura di silenzio possibile. Egli non si è mai impegnato, come è naturale, a non pronunziarsi su questioni che rientrano nelle competenze del Capo dello Stato, in quanto ciò facendo verrebbe meno ai doveri del suo ufficio. E' ben comprensibile che la indicata lobby, una volta fallito il suo tentativo di destabilizzare la Presidenza della Repubblica, ritenesse di averne almeno ottenuto la sterilizzazione durante questa fase istituzionale». [Ansa]

Polemica contro la lista di Giannini

Referendum, spaccatura nel fronte dei sostenitori

Deputati allo scoperto: ora bisogna sospendere l'attività del Comitato

ROMA. Si fa sempre più profonda la spaccatura del fronte referendario dopo l'annuncio di Massimo Severo Giannini di presentare una lista alle prossime elezioni politiche. Un gruppo di deputati ed esponenti di vari partiti aderenti al Corid - il Comitato per le riforme democratiche presieduto proprio dal professor Giannini - ha chiesto la convocazione di una riunione per decidere «la sospensione l'attività del Comitato». Ciò almeno fino alla proclamazione del nuovo Parlamento. Tra i firmatari, l'indipendente di sinistra Ada Becchi, i repubblicani Dutto, Bogi e Del Pennino, i liberali Biondi, Baslini e Benedetto, i piedessini Salvi, Mussi e Bassolino e Toni Muzi Falconi della Sinistra dei Club.

A chiedere una riflessione a Massimo Severo Giannini sono anche le Acli, attraverso Aldo De Matteo, vicepresidente nazionale e membro della presidenza del Comitato per i referendum. «Il professor Giannini - osserva De Matteo -, accettando l'idea da sempre coltivata dai radicali di presentare una lista refenrendaria, è caduto in un pericoloso tranello dal quale farebbe ancora in tempo ad uscire. Come è possibile definire "referendaria" una lista che raccoglie soltanto un frammento del vasto movimento che si è attivato in questi anni sul tema delle riforme?».

Secondo il rappresentante delle Acli, «siamo di fronte ad una mistificazione e ad un'operazione che indebolisce il movimento referendario, alimenta ulteriormente la frammentazione e renderà più precaria l'iniziativa post-elettorale».

A difesa di Giannini interviene, invece, Giacomo Marramao, promotore e candidato nella lista referendaria stessa. «La logica nella quale ci muoviamo non è quella della divisione e della frammentazione, bensì quella della semplificazione democratica di un sistema politico che ormai ha assunto agli occhi del cittadino i caratteri di una complessità perversa».

Intanto, uno dei leader del movimento referendario, il democristiano Mario Segni, insiste sul «patto referendario» e sottolinea «che la battaglia assume adesso un'importanza particolare, perché va condotta all'interno della dc». «Il 9 giugno - sostiene Segni - il referendum ha vinto anche perché una parte dell'elettorato dc ha votato per il rinnovamento. D'altra parte, la dc è attualmente l'elemento frenante di questo processo. E' una contraddizione che va risolta. Non credo proprio di essere eretico; infatti, la dc lombarda mi ha offerto un posto in lista e il "Popolo" critica il patto ma afferma che non è antistatutario». [Agi]

IL CASO

LA STRATEGIA DELL'INTESA

Il segretario del pds e Forlani si sono incontrati più di una volta: punto di discussione la grande riforma

Dc-pds, nuovo flirt dietro le quinte

Occhetto pensa al governo costituente con «il nemico»

Da sinistra il segretario democristiano Arnaldo Forlani, il pidiessino Giorgio Napolitano e il segretario socialista Bettino Craxi

HANNO accuratamente evitato i riflettori, hanno evitato di farlo sapere in giro, ma negli ultimi mesi Arnaldo Forlani e Achille Occhetto si sono incontrati più di una volta. Tra i due segretari soltanto brevi *pourparlers*, niente discorsi strategici, ma intanto il filo del dialogo tra i due partiti non si è mai spezzato, neppure quando in superficie divampava il fuoco polemico. Negli ultimi giorni quel filo tra dc e pds è diventato più robusto, visibile anche alla luce del sole. Dal 2 febbraio - quando Francesco Cossiga ha sciolto le Camere - si è improvvisamente formata una sorta di maggioranza parallela sulle due leggi sopravvissute al «tutti a casa»: sulla legge per l'obiezione di coscienza e su quella sul «decreto Giudiceandrea», dc e pds si sono trovati fianco a fianco e il psi all'opposizione. Ma Occhetto nega che sia un'intesa con la dc studiata a tavolino: «Non è colpa nostra - dice - se sull'obiezione i socialisti hanno chiuso la strada del decreto e Cossiga quella del Parlamento».

Due leggi non fanno una strategia, tanto meno alla vigilia delle elezioni, ma intanto si profila un'altra novità: il segretario del pds si prepara a lanciare una piattaforma elettorale giocata, sì, in chiave anti-governativa, ma che sfumerà nel futuribile l'alternativa di sinistra.

Martedì prossimo, il leader della Quercia chiuderà i lavori del consiglio nazionale del pds, annunciando un programma elettorale che sarà incardinato su tre slogan: «Il quadripartito deve scendere sotto il 50%»; la sinistra sarà più forte e unita se il pds ne resterà il partito leader; per la riforma del sistema politico serve «una fase costituente».

E qui è il punto: la grande intesa tra le forze costituenti non sarà lo slogan di punta che Occhetto griderà nelle piazze e alle tribune televisive, ma fuor di metafora il messaggio che il pds si prepara a lanciare al cuore democristiano che ha ricominciato a dialogare con la Quercia, si traduce così: dopo le elezioni siamo disponibili ad entrare in un governo che metta mano alla riforma dello Stato. E l'alternativa che fine fa? L'intesa col psi - spiegherà Occhetto al «parlamentino» della Quercia - resta la stella polare del partito, ma non è colpa del pds se alle ripetute aperture di credito fatte ai socialisti, Craxi abbia risposto tagliando improvvisamente tutti i ponti. «La posta in gioco - dice Occhetto - non è più un'astratta alternativa intesa come formula di governo», ma governi in grado di aprire immediatamente «una nuova fase costituente».

Quella del governo costituente è una correzione di rotta che Occhetto ha preparato da diversi mesi e che ha una data di partenza: venerdì 15 novembre. Quel giorno il leader del pds è a Brescia per un comizio. Di buona mattina gli uomini del suo staff gli fanno vedere l'intervista rilasciata da Craxi all'*Indipendente*: il segretario socialista per la prima volta dice chiaro e tondo che «dopo le elezioni dc e psi cercheranno nuovamente il terreno di una collaborazione». Per il pds è il definitivo segnale che si è spaccata la fitta trama di rapporti intessuti tra psi e Quercia dalla fine dell'estate e culminati nel summit del Raphael del 30 settembre. In quell'incontro Craxi e Occhetto avevano parlato a cuore aperto delle prospettive dei due partiti, della possibile riunificazione. Craxi aveva parlato della possibile «federazione» dei due partiti, della trattativa da affrontare con la dc dopo le elezioni. E Occhetto gli aveva risposto che no, l'ipotesi del «sinistra-centro», di un Craxi che avrebbe trattato a nome dei due partiti non gli andava bene.

Ma il dialogo non si era interrotto, tanto è vero che 24 ore dopo, in una saletta del congresso laborista di Brighton, si era svolto un incontro riservato tra Occhetto e il vicesegretario del psi Giuliano Amato. «Un incontro - riferiscono oggi a Botteghe Oscure - durante il quale si era trovato un possibile terreno di intesa: una riforma elettorale, ricalcata, sia pure con le necessarie integrazioni, sul modello francese». Ma poi è saltato tutto e oggi il pds si ritrova davanti alla tentazione che tante volte ha preso il pci: quella dell'intesa diretta con la dc. E dentro il pds, stavolta, può fare poca resistenza anche la corrente riformista, imbarazzata e spiazzata dalle incursioni socialiste nelle proprie file. Anche per gli uomini di Napolitano l'alternativa per il momento sfuma per colpa dei socialisti: «E' vero, c'è dissenso col psi - dice Gianni Pellicani, coordinatore del governo ombra del pds - perché è negativo che i socialisti abbiano annunciato prima delle elezioni che continueranno la collaborazione con la dc».

Fabio Martini

I settimanali

Mondadori 3 giorni di sciopero

MILANO. Riprende con tre giorni di sciopero la guerra guerreggiata in Mondadori (91 per cento Berlusconi) per il rinnovo del contratto integrativo: 600 mila lire in tre anni. Ieri l'assemblea dei giornalisti ha votato tre giorni di sciopero che a fine febbraio impediranno l'uscita dei settimanali *Panorama, Epoca, Grazia, Donna moderna*.

I giornalisti delle altre testate lavoreranno, versando metà della paga giornaliera nel fondo di solidarietà che verrà Nel comunicato che annuncia i nuovi scioperi, la posizione della Mondadori viene definita «ricattatoria». Sulla decisione ha pesato anche la rapidità con cui le redazioni della Silvio Berlusconi Editore (Tv sorrisi e canzoni, Telepiù, Forza Milan, Tutto, Ciak) hanno raggiunto l'accordo. L'altra notte è stato siglato l'integrativo che prevede 500 mila lire di aumento in tre anni e 150 mila lire in benefit.

Dicevano ieri a Segrate: «Ma come, siamo noi i più fessi?».

I militari a caccia dei cecchini, esplode una bomba degli ultrà: 5 morti

Algeri, battaglia nella Casbah

Il Fis ferma la marcia di protesta: sarebbe una strage
Gli afghani sono ormai sfuggiti al controllo dei mullah

Nella Casbah di Algeri tre militari danno la caccia a un cecchino «afghano». Nel riquadro la cartina della capitale con le zone «calde»

Paura nel venerdì della preghiera Dai tetti spari sui soldati

ALGERI. Venerdì col fiato sospeso. Algeri ha vissuto un giorno di violenza e di attesa. I militari a caccia dei cecchini islamici nella Casbah, bombe, sparatorie. E il Fronte islamico di salvezza aveva organizzato una marcia di protesta, una polveriera che poteva esplodere in incidenti gravissimi. Ma è stata disinnescata in tempo.

Le premesse erano drammatiche. Nella notte, durante un rastrellamento della polizia che cerca gli arsenali degli ultrà, esplode una bomba in una casa della città vecchia. Forse è un incidente, forse è scoppiata in uno scontro a fuoco. I morti sono cinque, il boato sconvolge Algeri. A mezzogiorno è già battaglia nelle vie della capitale. I cecchini «afghani», l'ala dura degli islamici, aprono il fuoco dai tetti su una pattuglia militare che presidia piazza dei Martiri, nel centro di Algeri. Stando ad alcuni testimoni, almeno un soldato è rimasto ferito. L'agenzia nazionale Aps ha riferito che un'ambulanza, scortata dalla polizia, ha trasferito la vittima in ospedale. Per la preghiera del venerdì è stato dispiegato un imponente dispositivo di sicurezza, soprattutto intorno alle moschee. La Casbah è circondata dalle forze dell'ordine. Si odono sirene spiegate e colpi di armi automatiche. I testimoni riferiscono di aver visto numerosi attivisti islamici circolare armati.

Intanto, fonti ufficiose informano che il cadavere di un altro poliziotto è stato trovato la notte scorsa in un fossato in prossimità del quartiere di el-Harrach. Secondo le stesse fonti, il poliziotto è stato sgozzato, e gli sono state rubate le armi. E' l'ultimo episodio dell'escalation della lotta armata islamica, che probabilmente è sfuggita di mano al Fis.

Nelle prime ore del pomeriggio un commando armato attacca un commissariato nella Casbah di Algeri, ferendo alcuni poliziotti. Dopo l'attacco la polizia blocca le strade di accesso alla zona e procede a un rastrellamento entrando anche nei palazzi e salendo fin sulle terrazze. La zona è pattugliata da blindati della gendarmeria e da unità dell'esercito.

In piazza dei Martiri, secondo l'agenzia Aps, un altro militare è stato ferito da un colpo di arma da fuoco sparato da uno sconosciuto. Secondo testimoni, invece, i colpi diretti contro le forze dell'ordine avrebbero ferito un bambino di sei o sette anni. Nella Casbah parte la caccia all'uomo: esercito e polizia cercano i cecchini che hanno sparato ai loro compagni. Urla, inseguimenti, spari nei vicoli della città vecchia: scene di panico e fuggi fuggi generale degli abitanti.

A stemperare la tensione arriva la decisione del Fis. Gli ultrà scelgono di non sfidare il divieto delle autorità: la marcia «nazionale e pacifica» indetta dal movimento islamico per protestare contro l'annullamento del secondo turno delle elezioni legislative non si terrà. I mullah invitano i seguaci a disperdersi all'uscita dalle moschee. Il governo aveva proibito la dimostrazione attuando lungo l'itinerario indicato per il corteo una massiccia dimostrazione di forza con poliziotti e soldati schierati in assetto di guerra. Fonti fondamentaliste vicine al Fronte hanno precisato che l'appello a disperdersi è partito dagli imam, i leader religiosi, durante le preghiere nelle moschee. I capi del movimento integralista si sono evidentemente resi conto che lo svolgimento del corteo, a dispetto del divieto governativo e del massiccio show di forza dei militari, avrebbe inevitabilmente esposto i dimostranti a un bagno di sangue. [e. st.]

LONDRA CON RUSHDIE

«Adesso basta persecuzioni»

LONDRA. «Tre anni sono abbastanza»: lo hanno gridato ieri i sostenitori di Salman Rushdie (nella foto, una ragazza depone fiori davanti alla lapide per gli inglesi impiccati in Iran come spie), che hanno manifestato a Londra per ricordare il terzo anniversario della condanna a morte emessa da Khomeini contro il «blasfemo» autore dei «Versi satanici». Rushdie ha chiesto al governo di Londra di intercedere presso Teheran per avere clemenza.

LOTTA AL TERRORISMO

Washington, Londra e Parigi hanno già scritto la risoluzione

Embargo Onu alla Libia

Scatterà se non saranno consegnati gli attentatori di Lockerbie e del Ténéré
Tripoli in ansia, Gheddafi chiede di potersi spiegare al Palazzo di vetro

NEW YORK. Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia si sono accordati sul testo di una risoluzione che impone l'embargo aereo e militare alla Libia, fino a quando il governo di Tripoli non avrà consegnato i due agenti incriminati per l'attentato di Lockerbie (in cui persero la vita 270 persone) e i quattro implicati nell'attentato al volo di linea francese esploso sul Niger (con la morte di 170 persone): lo riferiscono fonti delle Nazioni Unite, precisando che la bozza di risoluzione chiede anche ai Paesi membri dell'Onu di richiamare buona parte dei loro diplomatici in Libia.

La risoluzione concordata vieta la vendita di armi e apparecchiature militari alla Libia, vieta l'atterraggio all'estero dei voli della compagnia di bandiera libica e vieta alle linee aeree straniere di atterrare in Libia. Per essere approvata, dovrà ottenere almeno nove voti favorevoli sui 15 del Consiglio.

Le fonti sottolineano che l'ampio accordo sul testo del documento indica che Parigi è schierata con Usa e Gran Bretagna, e che la manovra della Libia, che puntava a spezzare l'alleanza promettendo di consegnare i quattro agenti ricercati in Francia, non è riuscita.

Gheddafi aveva detto che i quattro ricercati da Parigi erano pronti a consegnarsi alla magistratura per rispondere dell'accusa di complicità nell'attentato al volo della Uta dell'89, ma aveva affermato che il suo governo non avrebbe consegnato i due agenti incriminati in Gran Bretagna e Stati Uniti per la strage di Lockerbie.

Da Tripoli comincia però a trapelare qualche sintomo di cedimento. Ieri Gheddafi s'è dichiarato pronto a recarsi alle Nazioni Unite per difendersi dalle accuse di terrorismo rivolte ai suoi servizi segreti in relazione ai due attentati, e ha ribadito di non avere obiezioni all'idea di far giudicare gli agenti libici indicati come responsabili, purché il processo si tenga davanti a una corte internazionale in Libia o in un altro Paese della Lega araba. Anche i due libici accusati per Lockerbie, e dati per morti dagli americani, avrebbero chiesto ieri di essere processati. Per intanto il governo di Tripoli ha preannunciato un'udienza pubblica alla corte suprema di Tripoli sull'attentato al volo Pan Am con la presenza dei due sospettati. Non sono stati specificati data e scopi dell'udienza.

L'altra sera Lord Trefgarne, ex membro del governo britannico, ha dichiarato in un'intervista alla rete televisiva «Independent» che Gheddafi, con il quale ha avuto una conversazione privata, si è mostrato disponibile, a certe condizioni, a consegnare i due libici incriminati per Lockerbie, affinché siano processati in Scozia; ciò dovrebbe avvenire, secondo Gheddafi, attraverso «trattative dirette» fra Londra e Tripoli. Ma la Gran Bretagna ha già risposto di no: «Le discussioni devono andare avanti attraverso le Nazioni Unite e non possono seguire altre strade» ha fatto sapere il Foreign Office.

[Agi-Ap-Ansa]

SPAGNA

Dopo la tragedia degli immigrati clandestini raffica d'arresti a Barcellona

I narcos dietro il traffico di uomini

I marocchini viaggiano sulle navi dell'hashish

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

In piena rivoluzione telematica, anche nella malavita è in atto una grande ristrutturazione. E siccome la curva «domanda d'Europa» dei nordafricani del Maghreb è in continua ascesa, la malavita spagnola e marocchina si è adeguata al «mercato»: dal tradizionale traffico di hashish, contrabbandato finora in veloci lance dalle montagne del Rif, i «nuovi negrieri» sono passati ad un business molto più redditizio, quello del traffico della immigrazione clandestina.

E' questa la spiegazione delle tre ondate di nordafricani, quasi tutti marocchini, che hanno cercato di sbarcare clandestinamente, negli ultimi otto giorni, sulle coste di Almeria, nell'Est dell'Andalusia. Approdi di massa, più di 400 persone, il più delle quali sono state intercettate dalla Guardia Civil che le ha rispedite a casa, nel Marocco.

Già un dato, finora assolutamente inedito, aveva fatto pensare che l'ultima «invasione» fosse diversa dalle altre. Non tanto per il tragico epilogo - due cadaveri rinvenuti venerdì scorso nei pressi del porto di El Ejido, altri 20 ricercati in mare - quanto per il fatto che nella barchetta che aveva trasportato più di 200 marocchini, era stato rinvenuto un carico di 10 chili di hashish, il migliore. Gli inquirenti avevano parlato di un hashish che sarebbe servito per pagare la clandestinità. Ma nel contempo avevano scoperto che tutti i 110 arrestati (gli altri 90 di questa ultima ondata sono riusciti a beffare la Guardia Civil) avevano in tasca indirizzi e numeri telefonici di Barcellona.

In soli otto giorni sbarcano sul litorale di Almeria, da sempre la rotta dell'hashish dal Marocco all'Europa, quattro centinaia di immigrati clandestini. O su barchette stipate fino al punto da far morire, per soffocamento, giovedì scorso, almeno 20 persone, o su velocissimi fuoribordo, chiamati «pateras». Dapprima nessuno pensava che dietro questa invasione ci fosse la malavita organizzata. Dopo centinaia di arresti, viene denunciata una «african connection». A 50-60 mila pesetas a testa (circa 600 mila), 200 persone hanno fruttato, l'altro giovedì scorso, 120 milioni di lire ai nuovi negrieri. E la cosa si è saputa (casualmente?) solo dopo un'intervista, giovedì scorso, tra il ministro degli Interni spagnolo ed il suo collega marocchino. In altre parole: si può ipotizzare una nuova figura di immigrante illegale che, forse, è obbligato a trasportare droga. Hashish, adesso. Coca ed eroina, più che probabilmente, nel futuro. E non più dal Sud America, bensì dall'Africa.

Gian Antonio Orighi

Gli ufficiali avvertono i presidenti dopo la rottura di Minsk. Vendute all'estero 49 unità del Mar Nero

L'Armata Rossa: non ci lottizzerete

Ribellione in Azerbaigian, 6 Mig fuggono da Kiev

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Unione militare, spina dorsale della Comunità di Stati emersi dalla vecchia Urss, è crollata meno di due mesi dopo la sua nascita. L'Ucraina, seguita immediatamente dall'Azerbaigian e dalla Moldavia, ha rifiutato ogni discussione sulle Forze armate unite sotto un unico comando. E le altre otto repubbliche (Russia, Bielorussia, Armenia e le cinque asiatiche) hanno proseguito da sole i negoziati, nel tentativo di far sopravvivere per almeno due anni un esercito «unificato» ma amputato. Eltsin, ancora una volta attaccato ieri dal suo scomodo vice Rutskoj, ha fatto di tutto per mediare, e per la notte era previsto un faccia a faccia tra lui e il presidente ucraino Kravchuk. Ma gli spazi per un compromesso sono sottili e insidiosi come una lama di rasoio.

«Le Forze armate unite possono esistere solo in uno Stato unitario», ha detto Kravchuk al suo arrivo a Minsk, la capitale bielorussa dove si è svolto il vertice. Un'Armata unita, secondo il leader ucraino, è «pericolosa per tutti», perché potrebbe mettersi «al di sopra degli Stati» e decretare La «fine della democrazia». Kravchuk si è presentato così con un pacchetto di proposte alternative: fine dell'esercito unitario, creazione delle Forze armate nazionali, e comando unificato solo per le armi atomiche strategiche. Come ciliegina sulla torta, il Presidente ucraino ha ingiunto a tutti i soldati «stranieri» di lasciare la «sua» repubblica entro due mesi.

Non sorprende che, con queste premesse, un vertice che doveva durare solo due ore si sia protratto fino a notte. Dopo una quantità di discussioni infruttuose, il presidente del Kazakhstan Nursultan Nazarbaev ha avanzato una proposta di compromesso: ogni repubblica forma il suo esercito impossessandosi delle truppe e delle armi ex-sovietiche sul proprio territorio, contemporaneamente viene firmato un patto di non aggressione tra i membri della Comunità, e intanto chi vuole aderisce alle Forze «unificate» sotto un comando unico, per un periodo di «transizione» di due anni. Ucraina, Azerbaigian e Moldavia hanno detto di no anche a questa proposta, mentre Bielorussia e Uzbekistan hanno fatto sapere che allo scadere dei due anni si ritireranno dall'Unione militare.

Come se non bastasse, la questione della flotta del Mar Nero si è ulteriormente complicata. La Georgia, rappresentata in qualità di osservatore dal proprio ministro della Difesa, ha infatti chiesto la sua fetta di navi. E l'inflessibile Kravchuk ha accusato il maresciallo Evghenij Shaposhnikov, comandante delle Forze armate comunitarie, per aver venduto a non precisati Paesi stranieri 49 tra sommergibili e incrociatori. Shaposhnikov ha ammesso, affermando però di aver ricevuto l'autorizzazione alla vendita già da Gorbaciov, quando l'Urss esisteva ancora.

Malgrado le insistenze degli ufficiali dell'esercito, che rappresentati da due capitani hanno chiesto la conservazione di un'Armata unita, l'accordo è stato raggiunto solo su pochi punti secondari: garanzie sociali ai militari, rifornimento dell'Armata, poteri del Consiglio dei presidenti repubblicani e una dichiarazione sulla cooperazione economica che rischia di restare lettera morta. Il 20 marzo, questa volta a Kiev, si terrà un nuovo vertice della Comunità. Shaposhnikov, confermato comandante delle Forze «disunite», dovrà proporre i suoi vice. Ma anche se Russia e Ucraina hanno ufficialmente stabilito relazioni diplomatiche, anche se Eltsin ha detto che sarà «l'ultimo» a formare un proprio esercito, le prospettive sembrano nere. «La Russia può soffocare l'Ucraina, ma solo per morire il giorno dopo», ha detto in tono di sfida Kravchuk.

Il suo nuovo «alleato» Ayaz Mutalibov, presidente dell'Azerbaigian, è partito all'improvviso da Minsk, infuriato perché il reggimento che difende il Karabakh ha attaccato assieme ai miliziani armeni un villaggio azero. «Manderò una delegazione a vedere cosa succede», ha detto Shaposhnikov, definito «stupito» da un portavoce di Mutalibov. Il fatto che molti ufficiali non accettino la disintegrazione dell'Armata ha trovato del resto espressione nell'atto di un gruppo di piloti basati in Ucraina che, impossessatisi di sei cacciabombardieri «Su-24», sono fuggiti in volo verso la Russia, atterrando all'aeroporto di Smolensk.

Su questo malessere dei militari punta il generale Aleksandr Rutskoj, vice di Eltsin e eroe dell'Afghanistan, tornato ieri ad attaccare lancia in resta il suo capo. In un'intervista ad una tv inglese, Rutskoj ha detto che «un governo che non riesce a nutrire il suo popolo, che affama i bambini e costringe i vecchi a frugare nella spazzatura è criminale, e dovrebbe essere portato in tribunale». Criticando le «concessioni» di Eltsin alle altre repubbliche e minacciando di «educarle» tagliando loro le forniture di petrolio, il vicepresidente ha detto che non si dimetterà mai e, ha aggiunto, «non escludo» di diventare presidente della Russia. Zar Boris, sta attento.

Fabio Squillante

In vendita per pochi rubli i cimeli dell'Impero perduto: ora tocca alle uniformi della marina ex sovietica

Boris Eltsin
Leonid Kravchuk

Baker nella città atomica

La Russia svela i segreti nucleari ma l'Iran attacca l'uomo di Bush

MOSCA. La fine della Guerra Fredda continua a convertire l'impossibile di ieri nel clamoroso possibile dell'oggi: James Baker, il capo della diplomazia dell'ex grande nemico della ex potenza sovietica, si è visto aprire le porte di Celyabinsk-70, una delle dieci città supersegrete sparse sugli Urali in cui si producevano armamenti tra i più avanzati e sofisticati sia in campo nucleare sia in campo convenzionale. «Un giorno stupefacente», è stato il commento di Baker allo straordinario avvenimento. Nell'Istituto di fisica tecnica di Celyabinsk, dove venivano un tempo progettate e messe a punto le testate nucleari puntate sugli Stati Uniti in quarant'anni di «strategia del terrore» fra le massime superpotenze, Baker ha ascoltato scienziati e tecnici «ex nemici» parlare non più di ordigni di morte ma di come convertire gli impianti a fini di pace. Baker ha lanciato un appello agli scienziati: non tradite il vostro Paese, appoggiate le riforme.

Ma in Iran c'è nervosismo per la visita di James Baker in Asia Centrale. Il ministro della Giustizia Mohammad Yazdi ha detto che gli Stati Uniti non riusciranno ad allontanare le repubbliche asiatiche della Csi da Teheran. «Più di 70 anni di oppressione comunista non sono riusciti a staccare questi popoli dall'Islam» ha detto Yazdi, aggiungendo che i 50 milioni di persone che vivono nelle sei repubbliche «sono legati ai valori islamici e l'Iran ha il dovere di interessarsi a loro».

Già l'altro ieri un giornale iraniano, il Teheran Times, aveva messo in guardia Armenia e Azerbaigian dalle promesse di aiuti degli Stati Uniti, sostenendo che queste non avevavo «alcun fondamento concreto». [e. st.]

Epidemie

Bambini in pericolo

ATLANTA. La direzione Usa dei Centri di Controllo Malattie ha denunciato un aggravamento della situazione sanitaria in Russia. Stando a un rapporto redatto sulla base di informazioni fornite sia dall'Ufficio assistenza alimentare e sanitaria sia dai responsabili russi del settore, questo dato è legato a tre fattori: irregolarità nei rifornimenti nelle repubbliche dell'ex Urss, deprezzamento della moneta e inflazione. Lo studio mette a fuoco alcune situazioni specifiche. In Russia è stato registrato un aumento di alcune malattie infettive, come la difterite, la pertosse e il morbillo. Il vaccino per quest'ultima malattia non viene più prodotto in Russia dall'agosto scorso e le scorte sono esaurite da dicembre.

In aumento anche i casi di dissenteria e di altre malattie derivanti dall'assunzione di acqua non potabile. L'aumento dei prezzi dei generi alimentari di prima necessità, in primo luogo della carne, ha portato una crescita dei casi di anemia soprattutto nelle donne e nei bambini. [Agi]

Party con Boris, Liz abbocca

Era una truffa la festa per gli Oscar

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Liz Taylor aveva abboccato. Quando le hanno telefonato per invitarla ufficialmente alla «notte delle stelle», la mondanissima consegna degli Oscar che quest'anno si svolgerà il 30 marzo, lei, con aria di sufficienza, ha declinato dicendo: «No, mi dispiace, non posso, ho già accettato di partecipare alla festa che quella sera Jack Lemmon dà in onore di Boris Eltsin». Boris Eltsin? Da Jack Lemmon? E proprio quella notte? Gli organizzatori dell'«Academy Awards» erano allibiti.

Anche Liz, come tanti altri, aveva ricevuto un elegante cartoncino, recante l'invito per il clamoroso avvenimento che si sarebbe svolto al Regent Beverly Wilshire Hotel di Hollywood. Firmato: Jack Lemmon. Il famoso giornalista Art Buchwald, però, anch'egli destinatario di un invito, aveva sentito subito puzza di bruciato. Pazienza che il suo nome fosse stato scritto con una bella «kappa»: tutti sbagliano. Era tuttavia curioso che l'indirizzo del vecchio Jack fosse scorretto. E, a pensarci bene, era credibile che uno come Eltsin, con tutti i guai che ha a casa propria, attraversasse l'oceano per andare a una festa a Hollywood?

Per Kim Basinger, che il cartoncino indicava come una delle promotrici del «galà», è stato l'agente, Alan Nierob a rimettere le cose a posto: «Ma siamo matti?». Eddie Murphy, un altro dei «promotori», ha fatto sapere che lui, per quella notte, aveva altri programmi: sarebbe stato sul set a New York. Infine, Lemmon è andato su tutte le furie per quella firma che gli era stata estorta con lo stratagemma di un'iniziativa di beneficenza da patrocinare, appuntamenti dai quali non si tira mai indietro.

Chi era «l'assassino»? Lui, il solito Michel Bass, un personaggio famoso a Hollywood per il suo egocentrismo, per l'intensità con cui annaffia le sue relazioni mondane, per l'abitudine di aggirarsi su una Rolls Royce bianca e anche per quei 13 mesi passati al fresco qualche anno fa per una frode postale, che aveva qualche punto di contatto con lo «Eltsin Party». Movente? Soprattutto mettersi al centro di una grande festa, che, proprio la notte degli Oscar, avrebbe visto radunarsi da un'altra parte moltissime stelle.

Ma c'è un altro piccolo problema: un notevole numero di biglietti per il «party» con Eltsin sono già stati venduti. E il comitato organizzatore, cioè Bass, ha incassato, fino a ora, circa 100 mila dollari. Bass continua a sostenere che Eltsin, mesi fa, aveva assicurato la sua partecipazione, anche se poi non ha riconfermato. Ora, se il 30 marzo Eltsin non sarà al Beverly Wilshire Hotel, qualcuno potrebbe sollevare l'ipotesi di truffa e per Bass la faccenda si farà seria. Potrà comunque sempre consolarsi passando una bella serata con Liz Taylor e il suo ottavo marito.

Paolo Passarini

MOSCA

Deserto il Mc Donald's

MOSCA. Sono scomparse le file davanti al Mc Donald's, in piazza Puskin a Mosca. Non a causa del freddo dell'inverno, ma per l'inflazione a tre cifre che polverizza il reddito dei russi. L'hamburger più apprezzato il «big mac», con annesse Coca Cola e patatine fritte costa oggi a Mosca 700 rubli, mentre il salario medio dei russi è inferiore ai 500 rubli. I dirigenti della Mc Donald lamentano un calo delle vendite nella capitale russa superiore al 20% e dicono che sebbene il prezzo dell'hamburger sia più che decuplicato rispetto al 1990 (quando il ristorante venne aperto), quei 78 rubli equivalgono oggi a circa 75 centesimi di dollaro, e concludono che l'hambuger a Mosca è sicuramente meno caro di quello in vendita a New York. Ma le difficoltà non hanno affatto indotto Mc Donald a rinunciare all'avventura moscovita, tutt'altro; entro il '93 il re dei fast food intende aprire altri tre punti. [Agi]

GRAN BRETAGNA

Per 12 voti: anche molti conservatori schierati contro il «barbaro sport»

I Comuni non graziano la volpe

Fallito il tentativo di mettere al bando la caccia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' fallito il tentativo di bandire la caccia alla volpe, lo sport caro ai re e alla nobiltà e che fa parte del tradizionale paesaggio dell'Inghilterra più profonda. E' fallito, ma per soli 12 voti (187 contro 175); e i promotori della campagna anti-caccia già preannunciano battaglia appena s'inaugurerà, dopo le elezioni di primavera, il nuovo Parlamento.

Ieri, a Westminster, era assente il sonnolento clima parlamentare del venerdì. Perché il dibattito sulla caccia alla volpe, il primo da oltre 40 anni, ha calamitato l'attenzione generale. Ha messo allo scoperto la profonda divisione «trasversale» che travalica i soliti steccati dei partiti, rispecchiando la spaccatura all'interno della società.

Promotore della legge anticaccia è stato un focoso deputato laborista del Nord Irlanda, Kevin McNamara, che in aula ha stigmatizzato «la crudeltà di questo che non è affatto uno sport». Gli hanno dato manforte numerosi compagni di partito guidati da Neil Kinnock. Ma non tutti i laboristi si sono schierati tra gli abrogazionisti, come non tutti i conservatori hanno votato in difesa della caccia alla volpe. Il premier Major, che pur si era detto contrario alla legge, era assente. Ma un membro del suo governo, Alan Clarke, ha votato a favore perché «finalmente abbiamo l'opportunità di rendere illegale la pratica di torturare questi animali per il nostro piacere». E oltre 20 compagni di partito gli hanno dato manforte.

All'interno dell'aula, mentre McNamara si beccava del «fanatico» da un avversario, si è assistito ad aspri scontri tra chi (come il conservatore Sir Charles Morrison) denunciava le malefatte delle volpi «barbare assassine» e chi, come il laborista Robin Corbett, tuonava che «non c'è alcuna giustificazione per cui si perpetui questa crudeltà».

Di recente, la tv ha trasmesso terribili immagini di caccia alla volpe, e gli ultimi sondaggi popolari indicavano una netta maggioranza «abrogazionista». Ma la mobilitazione dei gruppi di protezione degli animali, i violenti sabotaggi anti-caccia dei militanti anarchici hanno fatto germinare d'incanto un'altrettanto vasta e potente lobby favorevole alla caccia alla volpe «per scongiurare una tragedia, un disastro al nostro ambiente naturale».

Opposte manifestazioni di piazza hanno ancora attizzato negli ultimi giorni il dibattito, il principe Carlo è stato criticato perché continua a cacciare; e al momento del voto, fuori del Parlamento, decine di bambini, in costumi da volpi e leprotti, hanno cercato invano di intenerire i deputati. [p. pat.]

EGITTO

Dalla colf filippina

Uccisa cognata dell'emiro del Kuwait

IL CAIRO. Giallo sulle rive del Nilo. Una donna, membro della famiglia reale al-Sabah dell'emirato del Kuwait, è stata assassinata al Cairo dalla sua cameriera, che è stata arrestata poche ore dopo l'omicidio. Lo hanno reso noto ieri mattina al Cairo fonti della sicurezza egiziana.

La cameriera, hanno reso noto fonti di polizia, ha colpito Latifa Abdulla Jaber al-Sabah dieci volte con un coltello, dopo che questa non le aveva permesso di partire per le Filippine.

Latifa, che aveva quarantacinque anni, era la ex moglie di un fratello dell'emiro kuwaitiano Jaber al-Ahmed al-Sabah, hanno aggiunto le fonti. Non si conoscono altri elementi di rilievo sui possibili moventi del delitto. E' probabile però che alla base ci siano proprio antichi rancori di natura personale. [e. st.]

USA

Psicosi nel Texas

A scuola guanti di gomma contro l'Aids

WASHINGTON. A Bogata, un centro di 1.421 abitanti non lontano da Paris, Texas, i professori della Rivercrest High School vanno in classe ogni giorno coi guanti di gomma per terrore del contagio: sei dei loro 197 studenti sono risultati sieropositivi al test anti-aids.

La cittadina è in preda al panico. Ai professori è stato intimato di trattare studenti eventualmente feriti come se fossero infetti.

La psicosi da pestilenza non ha tardato a fare i suoi effetti: due squadre di basket di scuole rivali hanno cancellato gli incontri con la Rivercrest High School per timore di esporre a rischio i loro cestisti.

«Quando l'ho saputo mi sono sentita male - dice Brenda Russel, madre di uno studente diciassettenne -. Ho detto a mio figlio: se vedi qualcuno che si ferisce, che sanguina, cerca di stargli alla larga». [Ansa]

ROMANIA

Contro il governo

I sindacati in piazza a Bucarest

BUCAREST. Dopo aver mantenuto una certa neutralità politica, i sindacati romeni hanno chiamato gli operai alla mobilitazione. Manifestazioni di protesta contro la politica economica del governo si sono svolte a Bucarest, Timisoara, Arad e in altre città. Nella capitale, 10 mila lavoratori si sono radunati in piazza degli Aviatori, da dove si è snodato un corteo che è passato fra due ali di poliziotti. Durante il comizio Miron Mitrea, leader del sindacato Fratia, ha affermato che la crisi economica «non è tanto frutto di 45 anni di comunismo quanto della gestione irresponsabile e neocomunista degli ultimi due anni». Il massimo esponente dell'organizzazione dei minatori, Miron Cosma, ha accusato il Fronte di salvezza nazionale, al potere dopo la rivoluzione dell'89, di aver «distrutto in due anni quanto era rimasto». [Agi-Ap]

Decisivo il veto di Belgrado. Zagabria rifiuta truppe di colore, è polemica

«Nessun italiano? Meglio così»

Roma: sollievo per l'esclusione dalla forza Onu

ROMA. «Tutto sommato, meglio così». E' stata questa la reazione più diffusa ieri, negli ambienti di governo, all'annuncio che i soldati italiani non andranno in missione di pace Onu in Croazia in base alla prassi che esclude truppe di Paesi limitrofi.

Così, dopo aver sbandierato per oltre quattro mesi la «piena disponibilità» dell'Italia ad inviare soldati a difendere il cessate-il-fuoco nella ex Jugoslavia, la decisione del segretario generale dell'Onu Boutros Ghali è stata accolta con un certo sollievo.

Quella di escludere gli italiani era del resto una decisione ormai scontata. Nelle ultime settimane le riserve della Serbia ad una presenza italiana si erano trasformate in un veto di fatto.

Lo stesso governo italiano non era più tanto convinto. Specie dopo l'abbattimento dell'elicottero Cee all'inizio di gennaio, che costò la vita a quattro avieri e che mise in luce in maniera tragica i rischi insidiosi cui sarebbe andato incontro un contingente italiano.

Il ministero della Difesa aveva comunque predisposto l'invio di una forza di tutto rispetto: una brigata ridotta di circa tremila uomini composta tra l'altro da un corpo di artiglieria semovente con appoggio elicotteri, appoggio paracadutisti, appoggio carabinieri.

Nervi tesi al confine fra Serbia e Croazia presso Backa Palanka [FOTO AP]

«Era un contingente molto articolato che doveva essere un primo esempio di ciò che si vuole conseguire con il nuovo modello di difesa», spiegano fonti di governo. Per il momento, la «brigata ridotta» rimane comunque in addestramento.

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite si riunirà lunedì per dare il via libera formale al dispiegamento della forza di pace, che potrebbe arrivare in Croazia ai primi di marzo. Qualche incertezza rimane sulle zone del dispiegamento, anche a causa delle continue violazioni del cessate-il-fuoco nella Krajina.

Il contingente sarà composto da circa dodici mila uomini, che formeranno dodici battaglioni di fanteria, uno di logistica e un distaccamento di polizia militare. Contatti sono già stati avviati da Boutros Ghali con trentuno Paesi per la formazione del contingente.

Sei sono i Paesi della Cee: Francia, Gran Bretagna, Olanda, Portogallo, Irlanda e Danimarca. I primi due hanno già dato la loro disponibilità, anche se il ministro della Difesa britannico Tom King non ha nascosto alcune perplessità.

«Cercheremo di fare la nostra parte - ha detto - ma non abbiamo intenzione di impegnare uomini in un piano che non sia adeguatamente preparato e che quindi potrebbe esporli a pericolo».

Londra vorrebbe comunque limitare la sua partecipazione a personale altamente specializzato, tecnici delle costruzioni, delle telecomunicazioni e personale sanitario. I francesi, invece, hanno già pronta una brigata di 3500 uomini.

Gli altri Paesi contattati da Boutros Ghali sono: Argentina, Australia, Bangladesh, Belgio, Brasile, Canada, Colombia, Cecoslovacchia, Egitto, Finlandia, Ghana, Kenya, Lussemburgo, Malta, Nepal, Nuova Zelanda, Nigeria, Norvegia, Pakistan, Polonia, Russia, Singapore, Svezia, Svizzera e Venezuela. Secondo la Tanjug, che cita la Bbc, la Croazia avrebbe richiesto all'Onu che del contingente facciano parte soldati provenienti dalla Cee e dalla scandinavia. Il corrispondente della Bbc afferma che Zagabria si sarebbe opposta alla presenza di soldati provenienti dal Ghana e dalle isole Fiji. Immediate le accuse di razzismo.

Il governo italiano ha assicurato fino all'ultimo la piena disponibilità ad inviare un contingente in Jugoslavia, insistono alla Farnesina. Ma certo l'entusiasmo iniziale era parecchio scemato.

Alla fine dell'estate scorsa, quando si trattava di mandare una forza di pace Cee, l'Italia fu tra i primi Paesi ad offrire un contingente e subito mise insieme brigata, creando non poco allarme in migliaia di famiglie.

Nel corso dell'autunno l'ipotesi di una forza Cee tramontò in favore di una forza Onu. E prassi vuole, appunto, che soldati di paesi limitrofi all'aerea di crisi non partecipino a missioni di caschi blu. Ma il governo italiano decise di non ritirare la sua disponbilità in quanto non c'erano obiezioni formali né dalla Croazia né dalla Serbia.

In realtà la Serbia cominciava a nutrire seri dubbi sull'opportunità di una presenza militare italiana nell'ex Jugoslavia. Il riconoscimento di Slovenia e Croazia da parte dell'Italia a gennaio creò un momento di tensione tra Roma e Belgrado che non contribuì a creare un clima di fiducia reciproca necessario per l'invio di truppe italiane.

Ma è stato l'abbattimento dell'elicottero da parte di un Mig dell'aviazione federale all'inizio di gennaio a convincere Belgrado che era meglio evitare la presenza di soldati italiani. E a raffreddare definitivamente ogni iniziale entusiasmo della Farnesina.

Andrea di Robilant

Una «tregua» piena di bombe

Tra Armata e croati crescono scontri e provocazioni

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Non si può più parlare di provocazioni sporadiche, di qualche proiettile isolato. Le violazioni oramai quotidiane della tregua in Croazia stanno assumendo l'aspetto sempre più evidente di veri attacchi armati.

Anche ieri il fuoco è stato riaperto lungo la gran parte dei fronti di battaglia. Dopo l'attacco delle truppe serbofederali a Osijek, in cui hanno perso la vita tre persone mentre altre dieci sono rimaste ferite, la tensione nella capitale della Slavonia cresce. «Anche se formalmente accettano l'arrivo dei Caschi blu, gli aggressori fanno di tutto per riaccendere il conflitto» dice il sindaco Zlatko Kramaric. Ripetute detonazioni provengono dalla vicina Vinkovci, ma anche da Djakovo dove le linee della difesa croata sono state attaccate dall'artiglieria.

La situazione non è migliore nella Slavonia Occidentale. A Nova Gradiska le trattative tra l'esercito federale e la guardia croata si sono svolte anche ieri col sottofondo delle raffiche di mitragliatrice e delle ripetute esplosioni di granate di ogni calibro. E' stato concordato l'ennesimo «cessate-il-fuoco».

La tregua è sempre più traballante anche in Dalmazia. Nella zona di Dubrovnik ieri mattina i militari hanno aperto il fuoco sull'isola di Kolocep, sparando con le armi della contraerea in direzione dell'Hotel Rose. Poco dopo un aereo militare ha sorvolato l'isola di Mljet, mentre sul monte Srd, alle spalle della città dalmata, si sono sentite esplosioni.

Si è sparato anche nell'entroterra di Zara. Un elicottero militare, decollato dalla base di Zemunik, ha sorvolato a bassa quota le linee croate.

L'imminente arrivo dei Caschi blu non lascia più spazio ai signori della guerra che hanno tentato di ostacolare in tutti i modi il piano di pace delle Nazioni Unite. In quest'ottica le ultime gravi violazioni della tregua appaiono come i loro tentativi in extremis di imporre la soluzione violenta. Ma anche i più irriducibili, come il leader della Krajina, Milan Babic, che ha mandato al segretario generale dell'Onu una lettera piena di minacce, dovranno affrontare la nuova realtà. Definitivamente scomunicato da Belgrado, Babic sta perdendo anche sul proprio terreno.

A Knin la polizia militare avrebbe cominciato ad arrestare i suoi uomini, mentre l'esercito avrebbe messo posti di blocco su tutte le vie di accesso alla città. A Belgrado voci non confermate parlano di un putch militare nella Krajina. Di fronte a questo «fallimento totale della politica serba», 60 mila persone hanno già firmato la petizione per chiedere le dimissioni di Milosevic.

L'iniziativa del partito democratico è appoggiata da tutta l'opposizione serba che reclama nuove elezioni al più presto.

Ingrid Badurina

RABBIA IN GRECIA

«La Macedonia è nostra»

ATENE. Al grido «c'è una sola Macedonia, ed è greca», centinaia di migliaia di greci hanno dato vita ieri a Salonicco a una gigantesca manifestazione nazionalista contro la repubblica jugoslava dissidente di Macedonia.

La manifestazione era stata indetta dai tre principali partiti greci e dal clero ortodosso contro la piccola repubblica vicina, che reclama l'indipendenza dalla Jugoslavia: i greci la accusano di usurpare un nome appartenente al patrimonio storico ellenico e di nutrire pericolose ambizioni territoriali nei confronti della Macedonia greca.

Trasportati gratuitamente da tutti i quartieri di Salonicco e da una cinquantina di centri della Macedonia greca, i manifestanti, un milione secondo alcune fonti, hanno invaso tutto il centro cittadino, fino al lungomare. [Ansa-Afp]

Trema il governo

Tangenti a Tokyo 4 in manette

TOKYO. Il più grande scandalo di corruzione politica nella storia recente del Giappone ha fatto le prime vittime: quattro dirigenti sono stati arrestati in relazione al caso Sagawa, la girandola di crediti e tangenti della seconda società di trasporti del Paese, notoriamente legata alla mafia.

Le manette sono scattate ai polsi di Hiroyasu Watanabe, 57 anni, ex presidente della filiale di Tokyo della Sagawa Kyubin, e Yasuo Matsuzawa, 40 anni, membro del consiglio d'amministrazione della Heiwado, accusati di aver favorito la concessione di un prestito garantito di 5,8 miliardi di yen (pari a 55 miliardi di lire) alla Heiwado, un gruppo immobiliare e farmaceutico sull'orlo della bancarotta. Il prestito costituiva una violazione del diritto commerciale giapponese, in quanto era chiaro che la Heiwado non avrebbe mai potuto restituire le somme ottenute.

Sono stati arrestati anche Jun Saotome, ex direttore della filiale di Tokyo della Sagawa, e il suo addetto alla contabilità Michio Ouchi, in relazione a un prestito di 6,8 miliardi di yen concesso alla Ichihara Kanyo Kaihatsu, un'altra società immobiliare. Risponderanno di «abuso di fiducia», un reato che in Giappone può costare fino a 7 anni di carcere.

Secondo i giornali giapponesi la Sagawa sarebbe arrivata ad esporsi fino a 900 miliardi di yen (circa 9 mila miliardi di lire), e ora almeno 250 miliardi di yen (2.500 miliardi di lire) sarebbero inesigibili.

Una parte di queste somme (97 miliardi di yen, 1000 miliardi di lire) sarebbero andate alla Inagawa-Kai, la seconda organizzazione mafiosa nipponica. Sui prestiti ottenuti grazie alla loro mediazione, Saotome e Watanabe chiedevano tangenti che giravano ai politici. Al partito liberaldemocratico (al governo per tutto il dopoguerra) sarebbero andati 10 miliardi di yen (100 miliardi di lire). In cambio la Sagawa veniva favorita nelle sue operazioni finanziarie e le veniva permesso di aggirare la legislazione sociale.

Questo scandalo rischia di danneggiare il governo più di quanto non fece il caso Recruit, che causò le dimissioni di due primi ministri e un consistente calo dell'Ldp alle elezioni dell'89. Si sospetta che il premier Miyazawa fosse sul libro-paga della Sagawa. [Agi-Ap]

USA

Saranno sul mercato entro la fine dell'anno, si potranno spedire per posta senza sciuparli

E per San Valentino, un'orchidea di lunga vita

L'ingegneria genetica inventa i fiori che non perdono i petali

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La buona notizia è arrivata proprio il giorno di San Valentino, quando la grande maggioranza di mariti e fidanzati regalano fiori all'amato bene. Mese più mese meno, entro un anno i romantici seguaci della più antica forma di galanteria potranno donare rose, orchidee, violette e lillà dalla lunga vita. Non eterne, ma longeve sicuramente sì. I fiori del 2000 avranno una vita media di almeno tre volte superiore a quelli attuali ed essendo molto più resistenti potranno essere anche inviati per posta. E' l'ultima frontiera dell'ingegneria genetica. E, almeno questa volta, si tratta di una frontiera profumata e non inquietante. Si tratta solo di bloccare quello che viene chiamato «il suicidio dei petali». E si può fare, stando a informazioni pubblicate ieri dal «New York Times».

Secondo natura, quando un fiore viene impollinato, normalmente da un insetto, si innesca un meccanismo congenito di eliminazione dei petali superflui per favorire la crescita del frutto. Questo vale per quasi tutti i fiori, e si tratta dello stesso meccanismo che scatta quando un fiore viene reciso. I ricercatori del gruppo di William Woodson alla Purdue University hanno clonato il gene responsabile di avviare l'alta produzione di etilene, la sostanza chimica che accelera l'invecchiamento. L'idea è quella di invertirne l'effetto.

Per capire meglio, si può fare un esperimento. Se si chiudono assieme in una busta di plastica sigillata un pomodoro maturo e un avocado acerbo, dopo un po' si potrà constatare la maturazione dell'avocado. Questo avviene proprio perché il pomodoro libera etilene. Invecchiamento e maturazione, nei fiori, sono la stessa cosa, mentre negli esseri umani i due processi, come è noto, non sempre coincidono. «Ma - come spiega il dottor Woodson - l'etilene è un ormone generale che le piante producono e non si può bloccarne indiscriminatamente la produzione poiché le piante lo usano per numerosi scopi, compresa l'autodifesa. Bisogna solo prevenirne una specifica funzione nei fiori, non in tutta la pianta».

Il clone, che si chiama «ACC Synthase», una volta inserito nel fiore, produce delle copie delle cellule proteiniche, chiamate «Molecole Rna», che, sposate con le molecole prodotte dal fiore, si neutralizzano a vicenda. Ma è quest'ultima parte del processo che richiede di essere perfezionata. Il gruppo di Woodson è sicuro di poterci riuscire entro la fine dell'anno.

Complicazioni scientifiche a parte, quello che interessa il comune mortale è la possibilità di acquistare un bel mazzo di garofani, regalarlo e, una volta che è stato sistemato in un vaso, vederlo campeggiare spavaldo e immarcescibile per settimane. C'è qualcosa di profondamente triste in quel rapido processo di deterioramento di fiori bellissimi che in breve tempo si afflosciano, cominciano ad appassire, si seccano e finiscono impietosamente nella spazzatura. Di triste e, forse, almeno in alcuni casi, di simbolico. Sembrano rappresentare la parabola di un sentimento che si spegne velocemente dopo una breve accesa baldanza. Ricordano l'implacabile caducità delle cose belle. Moriranno anche i garofani del dottor Woodson, ma solo dopo averci avvisato a lungo e ripetutamente della loro sorte incombente, dandoci tutto il tempo di ritornare dal fioraio.

Paolo Passarini

A Salerno esplode la rabbia della folla contro i politici: «Buffoni, andate a casa»

Rivolta ai funerali dei carabinieri

Per Spadolini «la gente ha ragione» Viesti nega divisioni fra i militari

SALERNO
DAL NOSTRO INVIATO

La pietà per due ragazzi in divisa uccisi dalla camorra cede il posto all'ira, sul sagrato del Duomo di Salerno sferzato da una pioggia battente: una rabbia cieca che monta con il passare dei secondi, subito dopo i funerali dei carabinieri Fortunato Arena e Claudio Pezzuto, mentre i politici che già hanno ascoltato le parole dure pronunciate dall'arcivescovo Guerino Grimaldi, lasciano la cattedrale. «Buffoni, vergogna», «A casa. Andate a casa, vigliacchi», «Vi fate vedere solo dopo che il sangue è stato versato. Siete inutili», urla la folla, cinquemila persone. Giovanni Spadolini e Virginio Rognoni avanzano sotto una salva di fischi e tra mille improperi, protetti a stento da un cordone di poliziotti in borghese. Il presidente del Senato è amareggiato; quegli insulti lo hanno colpito come schiaffi, e prima di infilarsi in una Thema blindata mormora: «Mi dispiace davvero. Questa gente ha ragione quando chiede giustizia». Il ministro della Difesa riesce a nascondere ogni emozione con il passo sicuro e il volto impenetrabile mentre una decina di giovani dei msi urla sempre lo stesso slogan: «Pena di morte». Uomini e donne gli si stringono attorno minacciosi, mentre un gruppetto di carabinieri gli fa da scudo: sono rappresentanti del Cocer, giunti da Roma per partecipare ai funerali di due colleghi morti mentre facevano il loro dovere. No, nella piazza del Duomo non c'è posto per la ragione. E' il momento degli insulti gridati a piena voce contro uno Stato accusato di assenteismo, pavidità, indifferenza davanti a una camorra sempre più forte e spietata. La folla scandisce anche il nome del ministro dell'Interno, che ha partecipato alla funzione. Ma Scotti non c'è: se ne è già andato attraverso un'uscita secondaria della cattedrale.

Applausi, ovazioni sono riservate solo alle due bare coperte dai tricolori, che contengono i corpi martoriati di Claudio Pezzuto e Fortunato Arena, 29 e 23 anni, trucidati mercoledì sera da due camorristi latitanti ad un posto di blocco. Le loro vedove hanno accarezzato a lungo le casse di legno lucido coperte di fiori, prima che il vescovo cominciasse a parlare. Angela, la moglie di Arena, ha abbracciato a lungo il feretro, mentre i quattro militari in alta uniforme schierati davanti all'altare la fissavano con gli occhi pieni di lacrime. La gente giunta da tutta la provincia di Salerno è vicina ai carabinieri. Tenta di mostrarlo come meglio può, deponendo mazzi di fiori sui gradini che portano all'altare, stringendo le mani dei compagni di lavoro delle vittime. «Sentiamo che la popolazione ci è amica, e questo è il nostro maggior conforto - commenta Antonio Viesti, comandante generale dell'Arma -. Quei delinquenti devono andare in galera. Speriamo di prenderli, altrimenti saranno fatti fuori da altri criminali come loro». E a chi gli chiede se tra i carabinieri serpeggino malumori e polemiche dopo quest'ennesimo bagno di sangue, risponde a muso duro: «E' falso. Dire queste cose in un momento così grave significa bestemmiare. L'Arma non è mai stata più compatta». Anche Michelangelo Russo, uno dei due sostituti procuratori che indagano sul duplice omicidio di mercoledì, si augura l'arresto in tempi brevi degli assassini. Addirittura lancia un appello ai killer: «Ormai conosciamo i vostri nomi. Vi conviene presentarvi per sottoporvi ad un processo, perché c'è il rischio che questa vicenda possa finire con un altro bagno di sangue».

Ma la solidarietà che avvolge i parenti e i compagni delle vittime svanisce davanti ai politici venuti da Roma. I fedeli che gremiscono la cattedrale lanciano sguardi ostili, mentre all'inizio della funzione le autorità avanzavano verso le prime file: prima Spadolini, in rappresentanza del presidente della Repubblica, poi Scotti con il capo della polizia Parisi, infine Rognoni e Carmelo Conte. Il presidente e il ministro dell'Interno stringono le mani delle vedove dei due carabinieri. «Coraggio», mormora Scotti a Angela Arena. «E' difficile. Hanno ucciso una persona buona e in gamba», risponde la donna. «Ci auguriamo di mettere in galera presto questa gente», sibila il ministro della Difesa.

Il gelo cala nel Duomo, quando l'arcivescovo Guerino Grimaldi pronuncia l'omelia. Anche lui lamenta la barbarie di una delinquenza che pare avanzare senza incontrare alcun ostacolo, e lancia un appello che ha il sapore della denuncia: «In questa terra il diritto della forza sta prevalendo sulla forza del diritto. Ci sono in giro troppe armi nelle mani dei criminali. La gente vuole una giustizia più giusta, e noi tutti chiediamo allo Stato un maggiore aiuto e una difesa efficace. Gridiamo a voce alta il nostro bisogno di giustizia, perché il perdono agli assassini non venga inteso come giustificazione del loro operato». Il prelato si rivolge anche ai salernitani: «Non diventate complici della camorra con il silenzio e la stupida paura».

Manca poco all'una, quando il rito termina e le bare vengono portate sul sagrato. Le navate risuonano degli applausi, ma anche delle grida dei parenti delle vittime. «Me l'hanno ucciso, me l'hanno ucciso», piange la madre di Claudio Pezzuto. Solo Angela Arena rimane in silenzio, composta, con lo sguardo attonito. Poi mormora: «Fortunè, porto in grembo un figlio che non ti conoscerà mai». Tra la gente c'è anche il deputato Franco Piro: «Ho voluto partecipare ai funerali perché questa storia mi tocca da vicino. Conoscevo un carabiniere, che fu ucciso. Sa cosa ha dato lo Stato alla vedova? Ottocentomila lire al mese».

Fulvio Milone

Appello ai killer «Rischiate di farvi uccidere Arrendetevi»

Sopra le bare dei carabinieri in chiesa. A sinistra la disperazione della vedova di Fortunato Arena [FOTO AP]

Cossiga va all'attacco

Respinta la lettera dei candidati-Cocer

ROMA. Sulla lettera di quaranta candidati con le stellette, capeggiati dal colonnello Antonio Pappalardo (in lista nel psdi) è ancora polemica. «Abbiamo il buon gusto di non presentarsi ai funerali dei due carabinieri uccisi a Salerno», avevano scritto, indirizzando le loro accuse ai ministri dell'Interno e della Giustizia. «Il vicepresidente del Consiglio parla di una situazione da Far West in Italia e il ministro dell'Interno accorre precipitosamente in Calabria per confortare i familiari di persone sequestrate da troppo tempo. Questi atteggiamenti demagogici, ipocriti e contraddittori dimostrano che non vi è alcuna volontà politica di combattere il crimine organizzato». Alle immediate reazioni di Martelli («Non hanno titolo per impartire lezioni a nessuno») ha fatto seguito l'intervento del presidente della Repubblica, Francesco Cossiga.

«Il presidente Cossiga - informa una nota del Quirinale - ha respinto con garbo il contenuto di una lettera aperta presentatagli dal leader del Cocer dei carabinieri, Antonio Pappalardo, e richiama i militari e gli appartenenti a tutti i corpi di polizia ad operare nell'ambito delle leggi e dei regolamenti e nell'osservanza delle discipline prescritte».

Cossiga manda anche a dire alla classe politica di auspicare «che gli organi competenti e soprattutto il Parlamento, che il popolo va ad eleggere, riprendano in esame in modo globale gli strumenti più idonei per ripristinare e consolidare la legalità nel Paese e tutelare l'ordine e la sicurezza pubblica».

Ancora sul «caso Pappalardo». «Al Presidente della Repubblica - si legge nel comunicato del Quirinale - è stata trasmessa una lettera aperta sui temi della criminalità organizzata in riferimento all'uccisione di due carabinieri nel Salernitano, firmata dal tenente colonnello dei carabinieri Antonio Pappalardo e da una ventina di sottufficiali e militari dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di Finanza. I latori si sono presentati in abiti civili».

Nella polemica è intervenuto anche il Siulp, il sindacato italiano unitario lavoratori polizia. «Il Siulp e i poliziotti tutti - informa un comunicato - si sentono uniti nel dolore ai colleghi dell'Arma e ai familiari di Fortunato Arena e Claudio Pezzuto, ennesime vittime di una criminalità che, oltre ad imbarbarire il Paese, lo divide e diviene strumento di campagne politiche di parte. Anche per questo, vogliamo esprimere solidarietà ai ministri e a quanti sono stati oggetto di meschini attacchi per fini altrettanto miserevoli».

«Solidarietà anche per l'Arma dei carabinieri e per il Cocer - prosegue la nota - la cui rappresentatività viene costantemente messa in forse da chi non ha più alcun titolo di parlare in nome e per conto dei carabinieri, ma si ostina con pervicacia e per scopi personali ad autoproporsi come loro "paladino", strumentalizzando persino le disgrazie, la morte e il dolore».

Conclude il Siulp: «Abbiamo letto che il tenente colonnello Pappalardo ha assunto delle iniziative anche in nome di alcuni candidati del suo partito, tra i quali poliziotti. Non sappiamo ancora se davvero ve ne siano e chi siano questi poliziotti. Ma se è vero - conclude la nota del Siulp - costoro non rappresentano che se stessi, come d'altronde Pappalardo».

[l. s.]

Le vittime si conoscevano. Anche ieri l'assassino ha lottato prima di colpirla a morte

Un'altra donna massacrata a Sanremo

Sola in casa, caccia al mostro che ha ucciso due volte in 48 ore

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Caccia al «mostro» a Sanremo. Un assassino che colpisce donne sole di mezza età, accanendosi con inaudita ferocia. Ha fatto due vittime in 48 ore. Le ha assalite nelle loro abitazioni, massacrandole con pezzi di vetro, cocci di vaso, pesanti portacenere.

Giovedì pomeriggio, la scoperta del cadavere di Wanda Rovatti, 53 anni, originaria di Carpi, separata, una figlia di 23 anni, Arianna. L'hanno trovata in un lago di sangue, distesa sul pavimento del suo alloggio in un vecchio edificio di corso degli Inglesi 358, in centro. Il capo sfondato, la gola squarciata, il volto sfigurato. Sangue anche sulle pareti, sul soffitto, sulle tende.

Ieri sera, la furia omicida si è scatenata di nuovo, mentre la città ancora s'interrogava sul perché della tragica fine della donna. Il «mostro», questa volta, ha bussato alla porta di Annie Desitier, 49 anni, di origine belga, trapiantata a Sanremo da molti anni, residente in un elegante condominio di strada San Martino 107. Una donna sola, come Wanda Rovatti, di cui era amica. Due vite parallele, intense, un po' burrascose: amavano frequentare locali notturni, ricevevano molte visite in casa, adoravano i cani. E, forse, conoscevano l'assassino. Particolari che rendono più intricata e fitta la trama del «giallo». Un'agghiacciante sequenza, probabile frutto di una mente malata, di un pericoloso psicopatico. Che ancora gira per la città.

Annie Disitier è stata uccisa come la sua amica: la stessa follia omicida. Forse, anche una furibonda colluttazione con il suo aggressore. A carabinieri e agenti di polizia è sembrato di rivivere la raccapricciante scena del giorno precedente: la porta d'ingresso dell'alloggio socchiusa e, dentro, tanta confusione. Mobili rovesciati, cassetti aperti, sangue sul pavimento, sui muri, sugli specchi, sulle tende. E lei, la vittima, col cranio sfondato, la carotide recisa, il viso martoriato dai colpi del «mostro». Indossava una tuta e un paio di pantofole. Fuori, nel cortile, i tre cani che le facevano compagnia. La donna era vicepresidente della sezione sanremese della Lega per la protezione del cane.

L'agghiacciante scoperta è stata fatta da un poliziotto, verso le 21. La «volante» del commissariato è arrivata rapidamente, quando i vicini di casa hanno avvertito il 113, insospettiti da quella porta socchiusa. Pensavano al solito furto in appartamento. Invece, si sono trovati di fronte all'orrore del sangue, a un altro cadavere senza perché. Senza un movente, anche se fra gli inquirenti avanza il sospetto che l'ultima vittima sapesse qualcosa del primo delitto.

«Annie era una donna tranquilla, disponibile, con l'abitudine di uscire quasi tutte le sere a mezzanotte, per rientrare a casa intorno alle 2. Viveva qui da almeno 15 anni: mai un litigio, nessun problema», dicono, fra le lacrime, gli inquilini dello stabile di strada San Martino, increduli e frastornati.

La polizia scientifica sta setacciando il luogo del secondo, atroce omicidio, alla ricerca di impronte, di possibili tracce dell'assassino. Le forze dell'ordine sperano di bloccarlo prima che possa colpire nuovamente. All'improvviso. In nottata, pare che gli inquirenti abbiano interrogato un uomo che conosceva bene Annie Disitier. Forse, le indagini hanno imboccato la pista giusta.

Gianni Micaletto

Vendetta in Calabria

Due algerini ammazzati per uno sgarro

REGGIO CALABRIA. Uccisi per un regolamento di conti. Così si spiegherebbe l'esecuzione di due extracomunitari, forse algerini, ancora senza nome, avvenuta l'altro ieri sera nelle campagne di Rosarno, sulla piana di Gioia Tauro.

Un terzo emigrato, seppure ferito gravemente a una spalla, è riuscito a scappare. Adesso è ricoverato all'ospedale: si chiama Misiches Murad, ha 19 anni. Ai poliziotti, in un italiano stentato, ha raccontato di essere stato prelevato assieme a due compagni da un'auto mentre si trovava sulla via Roma di Rosarno, il centro che ospita la loro comunità. Uno sconosciuto li avrebbe attirati in campagna con la scusa dell'offerta di un lavoro e poi avrebbe fatto fuoco, uccidendone due. Ma la versione non convince la polizia che pensa a un regolamento di conti legato allo spaccio della droga.

[e. l.]

(continua)

«Lezioni d'amore» va in seconda serata, il conduttore risponde con una diffida

Ferrara si ribella allo sfratto

«Il garante dell'editoria deve revocare la richiesta»
Secondo il direttore di Italia 1 «è una ridicola censura»

ROMA. Giuliano Ferrara non ci sta: alle richiesta di spostamento in seconda serata di «Lezioni d'amore» avanzata dal garante per l'editoria Santaniello e prontamente accolta dai vertici Fininvest, risponde passando alle vie legali. Nel pomeriggio di ieri, mentre ad Arcore, in casa Berlusconi, era in corso la mitica riunione settimanale del presidente con i direttori di rete, Ferrara, assistito dall'avvocato Gianni Massaro, ha messo a punto una diffida in cui chiede al garante di revocare con effetto immediato la richiesta dello slittamento d'orario. «Quest'atto - ha dichiarato Ferrara - è una protesta contro una sorta di tribunale etico dello Stato che vuole giudicare, senza averne i poteri, il lavoro dei giornalisti».

«La richiesta di Santaniello - spiega l'avvocato - non rientra nei poteri che gli vengono conferiti dalla Legge Mammì: il garante può emettere sanzioni, far pagare multe, anche spegnere i segnali delle emittenti, ma non può intervenire direttamente nella tecnica di costruzione di un palinsesto». La diffida riguarda anche un altro aspetto, quello dell'immagine professionale di Giuliano Ferrara: «Lo spostamento del suo programma in seconda serata, in una fascia di rilevanza minore, ha il sapore di una retrocessione, dà a Ferrara la patente di mercificatore e non gli riconosce alcuna finalità di indagine sociologica». Nella diffida si fa pure riferimento alla violazione della libertà d'espressione garantita dall'art. 21 della Costituzione e del diritto al giudice naturale sancito dall'art.25.

«In un Paese decente - ha spiegato ancora Ferrara - i giornalisti e gli editori tengono conto del codice penale e del giudizio del pubblico. Il resto è censura. Dopo avere stabilito l'orario di "Lezioni d'amore" il garante sia coerente con se stesso e indichi anche il nome del conduttore. Mi permetto di suggerire l'onorevole Luciano Radi». Ferrara ha poi spostato l'attenzione su altri programma in onda in tv: «Aspetto con ansia la domenica sera, alle otto e trenta in punto. Voglio vedermi su Raitre il poema del sadomasochismo di Pedro Almodovar "Legami!" e l'ennesima puntata di "Piazza di Spagna" con relativi sfregamenti di ministri e contesse in ascensore. Omnia munda mundis».

Sesso in tv Per il Popolo «E' un invito alla lussuria»

Giuliano Ferrara con la moglie Anselma. Sopra, Carlo Freccero

Meno ironico il direttore di Italia 1 Carlo Freccero che ha accolto con rammaricata sorpresa la decisione dello spostamento in seconda serata: «Non pensavo che nel febbraio del '92, alla richiesta dell'onorevole Luciano Radi, pubblicata sul quotidiano Il Popolo, il garante procedesse senza convocarmi o ascoltarmi». Sulle pagine de «Il Giornale», il quotidiano di cui Berlusconi è comproprietario, Freccero si è sfogato: «Vogliono farci passare come attentatori all'ordine morale, sovvertitori della pace domestica, e non si accorgono di cadere nel ridicolo. Un rigurgito oscurantista da cui affiora solo una gran pruderie. Di sport si può dire o berciare qualsiasi cosa, la caccia all'uomo in diretta va bene, ma appena si scende sotto la cintura, tutti pronti a gridare allo scandalo».

Sulla solerzia del professor Santaniello si sono espressi ieri in molti: il vicepresidente del pli Raffaello Morelli ha osservato che «il garante non può, senza cadere nel ridicolo, invocare la difesa della dignità umana. E' un sintomo del tentativo di calare sul mercato tv palinsesti fatti a misura di ipocriti poteri burocratici». Veltroni, responsabile Pds per i problemi radiotelevisivi, ritiene che Santaniello sia estato costretto ad occuparsi di queste cose a causa di pressioni politiche non necessarie».

Secondo Vincenzo Vita, responsabile pds dell'ufficio informazione, lo spostamento in seconda serata «ha un sapore puramento burocratico e rende più che mai urgente rivedere completamente le norme in materia contenute nella legge Mammì». Francesco Cisco, direttore del dipartimento comunicazione della Uil, si allinea con le critiche a Santaniello e ipotizza la nascita di un «grande gemello, la censura», che andrebbe pericolosamente ad affiancarsi al «grande fratello tv».

Ma dopo aver invocato e ottenuto la censura per le «Lezioni d'amore» di Italia 1, il quotidiano «Il Popolo» torna oggi sulla questione sesso in tv con un corsivo in cui accusa il programma d'incentivare «la cultura della lussuria», di cui «la nostra televisione, non solo quella privata, ma anche quella di Stato, oggi è strapiena». «Uno strumento culturale di somma importanza quale la televisione - si legge nell'articolo - sta cadendo sempre più sotto il monopolio di chi predica il Vangelo della carne e riserva sempre meno spazio a chi annuncia il Vangelo dello spirito».

Fulvia Caprara

Asti, inviava foto e frasi oscene al becchino

Condannata una donna per molestie sessuali

ASTI. La molestia sessuale, anche se non si configura nei modi più conosciuti, può essere femminile. Accusata di aver diffamato la guardia ecologica nonché necroforo del Comune, una contadina di Valfenera (in provincia di Asti), Anna Marocco, cinquantadue anni, abitante in strada Cellarengo, è stata processata dal pretore Emilio Giribaldi.

Così si è conclusa una curiosa lite di paese che durava da anni. Con il rito del patteggiamento, alla donna sono state inflitte seicentomila lire di ammenda per molestie a sfondo sessuale e insulti.

A sporgere querela è stato Eraldo Lavarin, cinquantuno anni. Secondo l'accusa, da un paio di mesi l'uomo, appunto guardia ecologica e necroforo, al momento di aprire al pubblico il cimitero del paese, trovava nel piazzale antistante foto pornografiche e biglietti con frasi oscene a lui indirizzate.

Esasperato, aveva deciso di appostarsi, con l'aiuto di un amico, per sorprendere il responsabile. Dopo tanti controlli a vuoto, una sera aveva notato Anna Marocco mentre gettava le fotografie. A quanto pare, la donna lo accusa di averle danneggiato, mesi prima, l'auto.

Ma tra la Marocco e Lavarin, si dice in paese, fin dalla loro giovinezza c'è sempre stato astio. Negli ultimi tempi la donna, forse per l'ennesimo motivo di screzio, aveva probabilmente deciso di adottare questa tecnica. **[r. cri.]**

L'aumento varia da 50 a 100 lire

Sigarette, da oggi altra mini-stangata

Terzo rincaro in quattordici mesi
Lo Stato avrà 300 miliardi in più

I NUOVI PREZZI **IN TABACCHERIA**

SIGARETTE	
ELITE	3.250
MS ITALIA	3.000
LIDO	2.450
MS BLU	2.450
MS LIGHT	2.450
ESPORTAZIONI FILTRO	1.700
NAZIONALI	550
NAZIONALI FILTRO	1.700
MARLBORO FILTER	3.650
WINSTON	3.650
MURATTI AMBASSADOR	3.650
DIANA	2.250
DUNHILL	3.900
CAMEL	3.650
GITANES FILTRO	3.650
LUCKY STRIKE	3.650
MILDE SORTE	3.650
ROTHMANS KING SIZE L.	3.650
CHESTERFIELD K.S	3.650
MERIT	3.550
GAULOISES FILTRE	2.900
SIGARI	
TOSCANO ORIG. [ast. da 2]	5.000
ANTICO TOSCANO [scatola da 40]	46.000
TABACCHI SFUSI DA FUMO	
DRUM [la busta]	4.400
SAMSON	4.400
TABACCHI PER PIPA	
DUNHILL [la scatola]	12.000
AMPHORA [la busta da 10 gr]	1.000
CLAN [la busta]	6.200
AMSTERDAMER [la busta]	6.000
FLYING DUTCHMAN [scatola]	10.000

ROMA. Scatta per la terza volta in meno di quattordici mesi l'aumento del pacchetto di sigarette. Da questa mattina (la legge è stata pubblicata ieri sera sulla Gazzetta Ufficiale) viene adeguato l'aggio a favore dei rivenditori (dall'8,50 al 9,50 per cento) e, per coprire l'uscita, scatta contemporaneamente l'aumento del costo dei pacchetti, in misura variabile tra le cinquanta e le cento lire.

L'aumento è differenziato a seconda del costo del pacchetto da venti sigarette (il prezzo di quello da dieci è esattamente la metà): in pratica è di 50 lire per le confezioni che fino a ieri costavano fino a 2200 lire e di 100 lire per quelle dal prezzo più elevato. La Nazionali filtro aumenteranno di cinquanta lire, passando da 1650 a 1700 lire. Il «balzello» sarà invece di cento lire per le Ms (da 2900 lire a 3000 lire), le Marlboro (da 3550 a 3650 lire) e per gran parte delle sigarette estere.

Questa è la terza brutta notizia per i fumatori in poco più di un anno. Le sigarette sono infatti già aumentate il 20 dicembre del '90 (dalle 50 alle 150 lire) e il 29 novembre del '91 (da 150 a 200 lire): il prezzo del pacchetto da venti sigarette è cresciuto con questi tre adeguamenti dalle 250 alle 450 lire.

Sono esclusi dall'aumento i sigari, i sigaretti, il tabacco da fiuto e il trinciato per sigarette a mano e per pipa i cui prezzi restano inveriati. L'aumento - secondo una stima approssimativa fatta dalla federazione italiana tabaccai - determinerà maggiori entrate nelle casse dello Stato per circa trecento miliardi di lire solo quest'anno.

Ma i «dolori» per chi non riesce proprio a smettere di fumare non sono finiti qui: infatti il ministero delle Finanze ha già annunciato con una nota di ieri sera che il primo gennaio prossimo si determinerà un ulteriore aumento dell'aggio a favore dei tabaccai di un altro mezzo punto: dal 9,50 al dieci per cento. Ma è difficile che in questi dieci mesi il costo delle sigarette resti inalterato. **[r. cri.]**

Ma il giudice conferma: «E' stato un attentato, le tracce di tritolo non le abbiamo inventate noi»

«Sulla Moby Prince nessuna bomba»

I periti del ministero smentiscono il magistrato

LIVORNO
DAL NOSTRO INVIATO

I quattro uomini in [illegible] bianca escono dalla carcassa rugginosa del «Moby Prince» stringendo in mano pochi foglietti di carta: sono appunti esigui, frettolosamente scarabocchiati a biro, [illegible] bastano per coprire il traghetto [illegible] morte con una nuova, fitta rete [illegible] misteri.

Questi quattro periti della commissione nominata dal ministero [illegible]lla Marina Mercantile, infatti, mettono in dubbio, dopo il loro sopralluogo, la certezza avanzata l'altra mattina, e ribadita ieri, [illegible] giudice Luigi Di Franco che dirige l'inchiesta sulla più terribile sciagura [illegible] [illegible] dell'ultimo [illegible] secolo: «Nello [illegible]fo - dicono - non abbiamo trovato traccia dello scoppio di una bomba, [illegible] solo segni di un'esplosione uniforme [illegible] diffusa dovuta, probabilmente, a sacche [illegible] gas».

Per tutta la mattina hanno frugato dentro questo angosciante scheletro [illegible] ferro ormai ridotto ad antro da pipistrelli: ne hanno ispezionato le stive, fotografato gli squarci, sondato gli angoli più nascosti, compreso il locale delle eliche di prua dove un emissario del[illegible] criminalità organizzata, secondo il magistrato, avrebbe posto una carica di tritolo. «Non abbiamo notato [illegible] focolaio, nessun cratere da scoppio» è stata la considerazione finale della commissione composta dall'ingegner Corradino Ciampa, docente d'impiantistica navale, dal comandante Antonio [illegible] Rubertis, esperto di sicurezza della navigazione, dall'ingegner Luigi Boeri, in rappresentanza della Regione Toscana, accompagnati [illegible] capitano Gaetano Paolillo, perito delle assicurazioni.

Parlano poco, i commissari, ma dalle loro mezze frasi si può strappare un'altra [illegible]iderazione: «Lo scoppio potrebb[illegible] [illegible] avvenuto per il surriscaldamento di una miscela di gas propano e butano che esplode attorno ai 400 gradi».

E' la stessa tesi che, da Brescia, [illegible] il colonnello Romano Schiavi, esperto in esplosivi che si è occupato, recentemente, dell'attentato ai piloti Bellini e Cocciolone [illegible] che è perito del Comitato Famiglie vittime del «Moby Prince»: «Non basta un semplice [illegible] chimico come quello condotto [illegible] laboratori dell'Enea a Roma per avallare con [illegible] l'ipotesi-bomba. Un esempio: si parla di miccia, ma qualcuno ha rilevato la presenza [illegible] clorati che testimoniassero l'uso di questo innesco?». E' un fiume in piena, il colonnello: «Si possono realizzare esami attendibili in [illegible] solo pomeriggio? [illegible] [illegible] raccolte campionature per impostare i necessari paralleli con altre parti dello scafo?». [illegible] prossimi giorni Schiavi compirà un sopralluogo sul relitto, quindi redigerà una controperizia da opporre a quella che riunisce gli accertamenti dell'Enea, anticipati in queste ore, [illegible] che verrà depositata il 26 febbraio.

[illegible] ecco che la presenza della bomba, unica «certezza» raggiunta in dieci [illegible] di indagini su questa strage con 140 morti, diventa, [illegible] poco [illegible] poco, meno «certa». Altri colpi di piccone contro la ricostruzione del magistrato inquirente arrivano dal legale [illegible] familiari delle vittime, avvocato Antonio Galasso: «L'esplosione è un elemento inquietante, ma, per l'esperienza maturata anche con la vicenda di Ustica, so quanto sia grave cedere alla suggestione di ipotesi che p[illegible]sano apparire sensazionali [illegible] quanto ciò abbia suscitato deviazioni nella ricerca delle responsabilità». Galasso pare dare qualche credibilità all'ipotesi che la na[illegible] trasportasse illegalmente dell'esplosivo, [illegible] afferma che le radici della tragedia sono probabilmente da ricercare in un guasto alla timoneria e all'apparato elettrico. Anche perché l'unico [illegible]pravvissuto, il mozzo Alessio Bertrand, «non ha sentito scoppi».

Inamovibile nelle sue [illegible]vinzioni, il pubblico ministero Di Franco continua a [illegible]re che a bordo del «Moby», quella sera del 10 aprile, si [illegible]rificò un attentato: «E' sicuro che l'esplosione non è dovuta a gas. I macchinari dell'Enea non hanno trovato tracce né di propano né di butano, ma [illegible]idui di una carica di tritolo, nitrati d'ammonio [illegible] G.B. (una gelatina usata anche come esplosivo da cava, ndr)».

Eppure i membri della commissione della Marina Mercantile sembrano smentire le sue affermazioni.

«Li avevo invitati a compie[illegible] il sopralluogo dopo aver letto l'intera perizia, ma [illegible] loro hanno fretta di chiudere...».

Che cosa obbietta a chi dice che non si [illegible] il focolaio della bomba?

«Dico che questo non significa niente. Magari l'ordigno era stato collocato a [illegible] altez[illegible]».

E che cosa risponde a quanti sospettano che i residui di esplosivo possano [illegible] stati «seminati» dopo l'incidente per depistare le indagini?

«E' provato che queste sostanze non sono state riportate».

La soluzione dei tanti interrogativi che affollano [illegible] storia di dolore e di [illegible] sembra sempre più scritta nel cielo: nelle fotografie che i due satelliti Usa e Nato devono, quasi sicuramente, [illegible] scattato quella sera mentre scrutavano la [illegible]da in cui [illegible] [illegible]eggiate navi americane cariche d'armi di ritorno dal Golfo. Il magistrato ha nuovamente chiesto, attraverso il ministero della Difesa, l'acquisizione di questi documenti già sollecitati a novembre. Ancora nessuna risposta. E i sospetti e la rabbia crescono a Livorno, città dei misteri insoluti in provincia di Ustica.

Renato Rizzo

La Moby Prince sta ancora bruciando ed è circondata dai mezzi di soccorso, nella tragedia di Livorno morirono 140 persone

Luigi Di Franco, il magistrato che dirige l'inchiesta

«Verità impossibile»

Gli esperti: dopo quasi un anno l'esplosivo non è più rilevabile

Fra gli esperti c'è molta perplessità sull'identificazione del tipo [illegible] esplosivo le cui tracce sarebbero state rinvenute a bordo della «Moby Prince». «Le più accreditate scuole di pensiero sullo studio dei residui delle esplosioni - afferma Maurizio Coronato, perito al processo Calabresi - dicono che entro tre ore sono possibili determinazioni "specifiche" e entro 12 determinazioni "indicative". Ma oltre le 24 ore [illegible] determinazioni diventano "aleatorie". Figurarsi a un anno di distanza».

Occorre aggiungere che le indagini migliori si fanno quando [illegible] possibile rilevare [illegible] tracce su una superficie opportuna, [illegible] esempio, il vetro. Non solo: l'incendio successivo alla presunta esplosione sulla Moby Prince ha aggiunto, alle ceneri [illegible] supposta deflagrazione, altri elementi estranei, in una combinazione che, [illegible] il calore, diventa difficilmente leggibile. Non basta: per lo spegnimento e il raffreddamento seguente [illegible] impiegata molta acqua [illegible] mare, aggiungendo inquinanti.

Per quanto riguarda l'esplosivo indicato dal magistrat[illegible] come sospetto, si tratta di «Gb», sigla che può [illegible] due significati. Primo: «Gomma B». E' un composto formato di nitroglicerina (82%), cotone collodio (5,5%), nitrato sodico (8,5%). Secondo: gelatina al binitro-toluolo. E' una miscela di binitro-toluolo (17%), cotone collodio (0,6%), tritolo (3,3%), nitrato sodico (25,5%), perclorato di ammonio (35,5%). Di quest'ultimo sarebbero state [illegible] abbondanti tracce. Gli esplosivi sono prodotti per uso commerciale (cariche [illegible] cava) dalle tre maggiori aziende del settore: la Provisieri, l'Italesplosivi e la Sipe-Nobel. **[g. bis.]**

Napoli, bloccati mentre si facevano consegnare venti milioni da un commerciante

Nel racket per comprarsi il motorino

Arrestati sei baby estorsori, uno ha tredici anni

NAPOLI. «Sappiamo tutto di te [illegible] anche [illegible] ci denunci, noi in galera ci stiamo al massimo un anno. Poi usciamo e te la facciamo pagare». Con il piglio di guappi incalliti hanno terrorizzato decine di commercianti, ripetendo minacce e richieste: 20, 30 milioni in cambio della loro protezione. Ma non sono né camorristi né figli di boss i sei ragazzini finiti ieri in manette [illegible] Torre Annunziat[illegible]. Hanno tra i 15 ed i 21 [illegible] appartengono a famiglie di onesti lavoratori e hanno deciso [illegible] mettersi in proprio, monopolizzando [illegible] [illegible] [illegible] negozi del corso principale del paese. [illegible] con i «baby-taglieggiatori», tutti incensurati ad eccezione [illegible] [illegible] diciottenne, ha lavorato forse anche la mascotte della banda: un bambino di 13 anni arrestato a dicembre [illegible] ritirava [illegible] tangente di [illegible] milioni.

La «minigang» è stata scoper[illegible] dopo [illegible] denuncia [illegible] un imprenditore, titolare di una ditta per il noleggio [illegible] autobus. Dopo aver ricevuto le prime telefonate minatorie, ha deciso di collaborare con i carabinieri. Agli investigatori [illegible] raccontato di [illegible] tormentato ogni giorno da una voce quasi infantile che [illegible]ciava rappresaglie se non si fos[illegible] deciso a [illegible] 40 milioni. Una conferma alle indagini avviate da alcuni mesi, dopo una sequela di attentati [illegible] negozi e ditte di corso Vittorio Veneto, il centro commerciale di Torre. [illegible] proprietario dell'azienda di trasporto ha [illegible] così le indicazioni dei carabinieri. I contatti si sono intensificati, la trattativa è andata avanti fino all'accordo finale: [illegible] milioni.

Fissato l'appuntamento per la consegna del danaro in [illegible] stradina isolata, l'imprenditore ha depositato ieri la busta sotto gli occhi dei militari in borghese. Dopo poco sono arrivati Antonio C., 15 anni, e Aniello Norbani, di 18: si sono guardati intorno ed hanno prelevato la tangente. Li hanno bloccati subito, poi è sta[illegible] la volta [illegible] «palo», Vincenzo C., 17 anni, fratello dell'altro mi[illegible]. Non è stato [illegible] ri[illegible] ai complici. Michele Testa, 18 anni, leader [illegible] gruppetto per la sua «esperienza» (fu ar[illegible] appena sedicenne per una rapina), il fratello Antonio, 21 [illegible] [illegible] Ugo M., 16 anni, aspettavano tranquillamente gli amici in un bar della zona.

Dietro la gang di adolescenti, [illegible] ci [illegible] famiglie [illegible] rispetto, né storie di droga e di disperazione: nelle case dei sei [illegible] [illegible] uno stipendio modesto ma sicuro. Sono figli di operai, ragazzi tirati su anche con sacrifici. La camorra non li aveva assoldati, erano «cani sciolti» [illegible] racket. E allora perché? «I soldi - dice un ufficiale - li usavano per comprarsi il motorino, bei vestiti ed [illegible] vita comoda».

Mariella Cirillo

MAFIA A GELA

In cella 4 minorenni

GELA. Altri quattro baby-mafiosi di Gela fra i 16 e i 17 anni sono stati arrestati [illegible] carabinieri. Sono accusati di associazione per delinquere finalizzata [illegible] estorsioni. Tre sono stati bloccati nei rispettivi alloggi, il quarto era già nel carcere per i minorenni per altre [illegible]. L'indagine che è stata aperta [illegible] [illegible] [illegible] quattro è collegata a quella che ha visto finora coinvolti [illegible] settantina di altri giovanissimi di Gela che, secondo un voluminoso rapporto dei carabinieri, agirebbero per [illegible]nto delle cosche mafiose Iocolano-Ianni [illegible] Madonia contrapposte negli anni scorsi nella sanguinosa faida che in tre anni e mezzo a Gela fece oltre cento morti e registrò più di 160 tentativi di omicidio oltre a centinaia di attentati. Gli investigatori sono certi che i capi dei clan abbiano deciso di avvalersi di gruppi di minorenni incaricandoli di riscuotere somme [illegible] denaro dalle vittime del racket. **[a. r.]**

Blitz [illegible] Milano

Invasione clandestina di cinesi

MILANO. Un'organizzazione di cinesi che negli ultimi due anni avrebbe fatto entrare clande[illegible] in Italia, e in particolare nel Milanese, almeno tremila compatrioti, [illegible] [illegible] smantellata dalla polizia.

Sei persone, cinque cinesi e un cambogiano, sono state arrestate in flagranza per associazione per delinquere finalizzata all'immigrazione clandestina, [illegible] altre ventotto sono state [illegible] [illegible] piede libero dalla polizia che ha anche trovato venticinque clandestini cinesi, appena arrivati in Italia, nel capannone di una ditta a Legnano.

L'indagine dell'ufficio stranieri [illegible]la questura [illegible] Milano prese il via un anno fa con una serie di perquisizioni fatte in ristoranti e negozi gestiti da cinesi.

[illegible] investigatori trovarono molto materiale (agende, lettere, documenti vari) che ha consentito, una volta tradotto, di far luce sul traffico di contadini provenienti [illegible] regione cinecinese di Zhe Yiang. **[Ansa]**

Proteste in Università

Alla Sapienza espulsi nove studenti

ROMA. Il Senato accademico dell'Università [illegible] Roma La Sapienza, riunitosi ieri pomeriggio, sotto la presidenza del rettore Tecce, ha ratificato l'espulsione dei nove studenti di lettere, protagonisti nei giorni scorsi di un parapiglia avvenuto durante l'esame di geografia con il professor Paratore.

[illegible] decisione [illegible] è certo passata senza [illegible] reazioni. Appena dopo la comunicazione, infatti, [illegible] centinaio [illegible] studenti ha deciso di reagire a tale drastica soluzione protestando fuori del rettorato, limitandosi comunque [illegible] una manifestazione che non ha dato origine a incidenti. La tensione comunque continua [illegible] crescere.

[illegible] dopo, gli studenti [illegible] sono riuniti nell'aula [illegible] della facoltà di Lettere.

Secondo alcune voci, già stanotte dovrebbero provvedere alla muratura dell'aula [illegible] sei. **[Agi]**

Il capitano assassinato

Basile, 4 ergastoli dopo 12 anni di processi

PALERMO. Settima sentenza dopo 12 anni di processi, ieri sera, per l'omicidio del capitano dei carabinieri Emanuele Basile. Dopo nove ore di [illegible] [illegible] consiglio, la seconda sezione della corte d'appello ha inflitto quattro ergastoli. [illegible] massima pena è stata inflitta [illegible] Giuseppe Madonia, presunto autore dell'assassinio, mentre suo padre Francesco, Michele Greco, e Salvatore Riina (latitante) sono stati ritenuti mandanti [illegible] delitto. La [illegible] ha assolto invece [illegible]nardo Brusca, Pippo Calò, Bernardo Provenzano ed Antonino Geraci. I giudici [illegible] primo grado avevano condannato all'ergastolo anche Provenzano. Per Greco è il secondo ergastolo, dopo quello definitivo pronunciato dalla Cassazione il 6 febbraio, nel primo grande processo di Palermo. In quella sede furono inflitti 23 anni [illegible] Francesco Madonia, indicato come capo della cosca di San Lorenzo. **[a. r.]**

Mare in tempesta

Tre pescatori annegati in Sicilia

[illegible] Tre fratelli pescatori che facevano anche gli agricoltori [illegible] annegati ieri mat[illegible] nel mare in tempesta a 300 metri dalla costa di Petrosino, un paese poco distante da Marsala nella punta sud-occidentale della Sicilia. Si [illegible] inoltrati con la loro barca di plastica a remi per raggiungere le reti che [illegible] [illegible] giovedì [illegible] [illegible] che temevano fossero danneggiate dalle ondate impetuose sollevate dal forte vento.

I corpi di due, Paolo e Mario Motisi, [illegible] 51 [illegible] 46 anni, rispettivamente celibe e sposato ma [illegible] figli, [illegible] stati recuperati nel tardo pomeriggio a un'ottantina di metri di distanza da dove la loro piccola imbarcazione si è inabissata dopo essersi capovolta poco dopo l'alba.

Stamane alle prime luci del giorno riprenderanno [illegible] ricerche di Marco Motisi, cinquant'anni, quattro figli. **[a. r.]**

«Furono [illegible]ti soltanto i profughi che [illegible] volevano [illegible] dove c'era l'Armata Rossa»

Il Vaticano: mai aiutato criminali nazisti

«Tutti gli espatri erano sotto il controllo di italiani e alleati»

CITTA' DEL [illegible] «E' storicamente falso» affermare, come ha fatto nei giorni scorsi Simon Wiesenthal, che il Vaticano ha favorito [illegible] fuga [illegible] America Latina di criminali di guerra nazisti: così ha dichiarato ieri il portavoce del Papa, Josquin Navarro Walls. Una lunga dichiarazione, tesa a rispondere agli attacchi che da parte di cen[illegible] e studiosi ebraici [illegible] tutto il mondo si stanno levando in questi giorni contro la Santa Sede. «Con il finire delle ostilità - ha detto Navarro - nel 1945, milioni di pe[illegible] [illegible] trovarono fuori della [illegible] patria. La tradizione della Santa Sede [illegible] aiutare persone in [illegible] bisogno continuava. Pio XII creò la Pontificia commissione per l'assistenza, con la finalità, in primo luogo, di aiutare le popolazioni italiane, e poi i rifugiati, che, con il supporto delle autorità militari italia[illegible] cercavano asilo fuori Europa».

Era un momento di grandissima confusione. Spiega lo storico gesuita Padre Robert Graham: «C'erano [illegible] di rifugiati: polacchi, baltici, ungheresi, cechi e così via che non volevano tornare dove c'era l'Armata rossa». La maggior parte non era coinvolta con i nazisti. «Li facevano partire da Genova e da Napoli. Il Papa aveva interesse a favorire questo esodo, il governo italiano ancora di più, non li volevano per sempre. [illegible] lo stesso discorso che facevano per gli ebrei che desideravano emigrare in Palestina. Per il Papa la priorità era di salvare delle anime, non era ossessionato dalla paura del comunismo, come vogliono far credere».

E comunque, sottolineano sia il portavoce vaticano sia lo storico gesuita, la responsabilità di [illegible] i «collaboratori» nazisti [illegible] delle autorità alleate, non delle organizzazioni umanitarie. «In ogni momento - ha dichiarato Navarro - la Pontificia commissione per l'assistenza, creata da Pio XII, rimase sotto la sorveglianza delle autorità alleate e della questura italiana».

In certi casi - quello [illegible] leader «ustascia» Ante Pavelic, per esempio -, gli alleati decisero [illegible] lasciar correre. Altri se la sbrigarono per [illegible] proprio: «Fu probabilmente facile per persone ricercate, ed altre non identificate come criminali di guerra - ha proseguito Navarro - [illegible] parire tra i rifugiati cercando di emigrare. Il loro obiettivo fu probabilmente facilitato dal fatto che [illegible] semplice [illegible] una falsa identità. Alcuni dichiaravano semplicemente di non [illegible] [illegible] dei documenti». Proprio per ovviare a questa situazione, [illegible] Comitato internazionale della Croce [illegible] [illegible] Ginevra, creò una sua «carta d'identità», a imitazione del «passaporto Nan[illegible]» dell'anteguerra. La carta non aveva valore legale, ma serviva a ospitare il visto di ingresso concesso dal consolato di un qualsiasi Paese.

«L'intento di caratterizzare il lavoro della Pontificia commissione assistenza come diretto [illegible] favorire i criminali di guerra - ha concluso - è storicamente falso». E non è vero che la Santa Sede volesse favorire ex nazisti per usarli [illegible] valido [illegible] per la lotta contro il comuni[illegible]. «Questa è una finzione che, facendo violenza [illegible] storia, cerca [illegible] negare a Pio XII e [illegible]la Santa Sede il [illegible] riconoscimento [illegible] grandi benefattori di migliaia di persone erranti in Europa dopo la Seconda guerra mondiale». Il portavoce del Papa ha ricordato anche che «l'interessamento personale di Pio XII e la sollecitudine della Santa Sede hanno effettivamente contribuito a salvare la vita a moltissimi ebrei».

Marco Tosatti

Scatta l'inchiesta dopo la denuncia di un medico: inadeguate anche le terapie

«Diagnosi sbagliate sui tumori»

Tempesta al Policlinico Gemelli

ROMA. Anche il Policlinico Gemelli di Roma è nell'occhio [illegible] ciclone. La tempesta che [illegible] squassando la sanità italiana non risparmia neppure questa istituzione, che per [illegible] gente del Centro-Sud ha sempre rappresentato un punto di riferimento. A scatenare la polemica, [illegible] in particolare a mettere in dubbio la professionalità e [illegible] correttezza con cui [illegible] guidato l'Istituto di Anatomia Patologica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, è una denuncia che la magistratura romana ha già preso in considerazione. A presentarla, come hanno spiegato ieri gli avvocati Carlo Rienzi, Tina Lagostena [illegible] Michele Lioi, è stato il Codacons, organismo che coordina le associazioni per la difesa dei consumatori.

Nella denuncia si rivela «l'altissima percentuale di diagnosi sbagliate su decine di cancerosi e di conseguenti terapie inadeguate» e si conclude [illegible] un invito drammatico e sconvolgente: «E' indispensabile e urgente che le 80.000 persone che negli ultimi quattro [illegible] sono rivolte per diagnosi e terapia [illegible] questo Istituto si sottopongano a nuovi controlli».

A dar corpo alla clamorosa denuncia è stato il dottor Giulio Bigotti, un ricercatore approdato all'Istituto di Anatomia Patologica del Policlinico Gemelli dopo essersi specializzato nella stessa disciplina presso la Columbia University [illegible] New York. Secondo il ricercatore, in molti casi i tumori maligni sarebbero stati scambiati per patologie assai meno gravi, mentre in altri, certe patologie curabili clinicamente (semplici lesioni o infezioni assolutamente innocue) sarebbero [illegible] diagnosticate come sarcomi, e cioè come tumori altamente maligni che richiedono interventi chirurgici devastanti.

I casi segnalati da Bigotti sono 23, molti dei quali relativi [illegible] bambini, e si riferiscono al 1988. C'è per esempio il caso di [illegible] bambina di 11 anni alla quale era stato diagnosticato [illegible] paraganglioma, [illegible] cioè un tumore benigno, e [illegible] in conseguenza. Il riacutizzarsi del male ha però spinto i genitori a portarla in Francia, dove [illegible] stato scoperto - ma troppo tardi - un tumore maligno letale.

Per maggior sicurezza Bigotti ha inviato la documentazione clinica ai patologi clinici americani più prestigiosi. E le loro [illegible] sposte [illegible] hanno [illegible] essere nel giusto: le diagnosi, e le successive terapie, erano errate. [illegible] perciò informato il Senato accademico dell'Università Cattolica, invitandolo ad aprire un'inchiesta e a vigilare sull'attività dell'Istituto. Ma l'esposto ha avuto un [illegible] all'italiana: il 10 dicembre alcuni tecnici dell'Istituto hanno aggredito [illegible] Bigotti e la Direzione l'ha sospeso per sei mesi, proibendogli di accedere ai laboratori anche al termine della punizione. In pratica [illegible] la fine di una [illegible] Il ricercatore è stato perciò costretto a sottoporre la vicenda alla magistratura, che ha prontamente aperto due inchieste, una presso [illegible] tribunale (si ipotizzano numerosi omicidi colposi) e una presso la pretura di Roma.

Le smentite e le precisazioni dell'Università Cattolica non si sono fatte attendere: «L'atteggiamento del dottor Bigotti è persecutorio [illegible] collegato a problemi personali di carriera».

Più tardi, in un più ampio documento di autodifesa, il prof. Arnaldo Capelli, direttore dell'Istituto di Anatomia Patologica, precisa che la scelta di Bigotti è orientata su patologie per le quali, come confermerebbe la letteratura specialistica internazionale, l'orientamento diagnostico e prognostico sarebbe velato da problematiche complesse e non sempre risolte in modo [illegible] to.

Aggiunge perciò che nessuno dovrebbe scandalizzarsi se dalla consultazione di casi difficili derivano risposte con sfumature o interpretazioni diverse.

Il Codacons ha poi informato di aver denunciato il ministro [illegible] Lorenzo per omicidio colposo e per omissione di atti d'ufficio, ritenendolo responsabile per le disfunzioni che sconvolgono l'intero comparto sanitario. Secca e immediata la replica del ministro: «Questa denuncia fa vergogna a chi l'ha fatta».

Bruno Ghibaudi

[illegible] A VICENZA

Femore rotto, ricoverata in Oculistica

VICENZA. Giovedì 6 febbraio l'hanno ricoverata nel reparto di Oculistica dell'ospedale Gemelli di Roma con [illegible] femore rotto «perché in Ortopedia van solo i gravissimi». Ma dopo aver aspettato inutilmente per due [illegible] la visita di un medico, sabato ha chiamato i nipoti a Vicenza: «Portatemi al Nord - ha detto - sono qui da 48 ore e non mi hanno neanche lavata». Adesso la professoressa Emma Castelnuovo, 78 anni, figli[illegible] [illegible] matematico Guido, sen[illegible] e presidente dell'Accademia dei Lincei, è in convalescenza all'ospedale San Bortolo [illegible] Vicenza. «Mi sembra di essere [illegible] paradiso: le infermiere mi hanno accolta sorridendo, un medico mi ha avvisata che gli esami li avrei fatti domenica e lunedì mi hanno operata». Eppure quando ha an[illegible] alla direzione [illegible]ei Gemelli che lei faceva fagotto, intorno al suo letto si [illegible] precipitati tre medici. «Volevano sapere perché volevo andarmene, gli ho risposto che con il femore rotto non potevo restare [illegible] Oculistica senza assistenza. La mia vicina [illegible] letto mi aveva raccontato che la settimana prima una signora come me [illegible] aspettato più di dieci giorni per l'operazione. Io non accuso nessuno, ma [illegible] logico tutto questo?». [a. m.]

Il ministro della Sanità Francesco [illegible] Lorenzo e, a fianco, l'ingresso del policlinico Gemelli, dove è scoppiata una nuova polemica

Venezia

«Sì al trapianto» Muore d'infarto

VENEZIA. [illegible] rotto all'emozione provocata dalla notizia che gli era stato messo a disposizione un cuore nuovo ed [illegible] morto d'infarto durante [illegible] tragitto verso l'ospedale dove sarebbe dovuto avvenire il trapianto. Un ri[illegible] di Lova di Campagnalupia, Cesare Zin, 53 anni, secondo quanto hanno [illegible] noto i familiari, l'altro ieri è stato chiamato dai medici del reparto di cardiochirurgia dell'ospedale di Padova poiché si era reso dispo[illegible] un cuore per effettuare il trapianto. L'uomo, secondo le dichiarazioni del fratello, avrebbe accolto [illegible] notizia [illegible] apparente calma e [illegible] manifestare particolare emozione, [illegible] tranquillizzare il medico [illegible] famiglia che aveva assistito alla telefonata. Il ristoratore è salito immediatamente sulla propria auto per ragg[illegible] in [illegible]po l'ospedale di Padova ma, fatti p[illegible]hi chilometri, si è sentito male. I parenti hanno cercato di farlo soccorrere nel vicino ospedale di Piove di Sacco, ma l'uo[illegible] è morto durante il tragitto. [Ansa]

Trasfusioni

«Da sette anni [illegible] rischio»

[illegible] «Tutti i casi [illegible] infezione di Aids da trasfusione che vengono segnalati [illegible] da ritenere antecedenti al 1985». All'Istituto Superiore di S[illegible]ità sono preoccupati per le «notizie allarmanti» riguardo alla sicurezza del sangue e [illegible] «gettare acqua sul fuoco». «Poiché siamo animati dalla volontà di evidenziare [illegible] conoscenze scientifiche in nostro possesso - ha esordito il direttore dell'Istituto, Manzoli - diciamo no alle speculazioni su questo argomento sulla pelle dei malati [illegible] alla disinformazione». Premesso che «il sangue e gli emoderivati sono farmaci biologici, non possiamo però parlare di rischio zero. Comunque dall'aprile del [illegible] (data in cui è stato messo [illegible] punto il test per la ricerca degli anticorpi) possiamo parlare di sangue sicuro, tanto è vero che tutti i casi di infezione da trasfusione segnalati sono antecedenti [illegible] quella data». Ma l'associazione dei politrasfusi ribadisce: «Non è vero, negli ultimi tre anni oltre [illegible] sacche [illegible] sangue infetto [illegible] finite nel mercato». [Ansa]

IN **BREVE**

Cinecittà, incendio devasta 4 capannoni

ROMA. Un incendio è scoppiato ieri pomeriggio negli stabilimenti cinematografici di Cine[illegible]. Le fiamme hanno devastato 4 capannoni, e per ora non sono state individuate [illegible] cause. [AdnKronos]

Suicida a 17 anni dopo la lite con papà

NAPOLI. Uno studente di 17 anni, Raffaele Giuliano, rimproverato dal padre perché [illegible] era andato [illegible] scuola, [illegible] è [illegible] impiccandosi in bagno. Il ragazzo era iscritto al quarto anno di agraria. E' stata la madre a scoprire la tragedia. [m. c.]

[illegible] pubblicità [illegible] inganna i bambini»

ROMA. Stop alla pubblicità ingannevole e ai prodotti pericolosi per la salute dei bambini come gomme da cancellare a forma di caramelle o di altri alimenti: due decreti introducono anche l'obbligo di indicare i prezzi per unità di misura dei prodotti (alimentari o non) e sulle quantità ammesse nei prodotti venduti [illegible] imballaggi preconfezionati. [Ansa]

«Non mi [illegible] allevare [illegible]

NAPOLI. Un allevatore [illegible] ca[illegible] citerà il ministero dell'Agricoltura, chiedendo un risarcimento di 700 miliardi [illegible] lire, perché da due anni non riesce ad ottenere l'autorizzazione per avviare un impianto di alleva[illegible] a Sessa Aurunca. Pasquale del Gaudio ha già avuto le autorizzazioni dall'Onu, ma non quella del Comune. Promette l'assunzione [illegible] [illegible] persone (per una potenzialità di [illegible] mila [illegible] da trattare all'anno). [Agi]

Spot sulla sclerosi con [illegible] Montalcini

ROMA. Rita Levi Montalcini, Nobel e presidente della Associazione Sclerosi multipla, sarà protagonista di uno spot per la [illegible] campagna pubblicitaria sulle problematiche della sclerosi multipla, la più grave malattia del sistema nervoso centrale. «Ho ritenuto - ha detto - di impegnarmi di più». [Agi]

Truffa all'Usl [illegible] Acireale, [illegible] cella

CATANIA. Otto persone - sette amministratori dell'Usl 37 e il titolare di un laboratorio di analisi - accusate di abuso d'ufficio, interesse [illegible] atti d'ufficio e falso per una convenzione-truffa, so[illegible] state arrestate ad Acireale. [Agi]

A Piazza Brembana i più ricchi d'Italia

[illegible] Bergamasco il paese di Paperone

ROMA. Nascere [illegible] Piazza Brembana, in provincia di Bergamo, oppure ad Acerra, nelle vicinanze di Napoli, fa [illegible] bella differenza. Una diversità fotografata dalle solo apparentemente aride statistiche sui depositi bancari. I 1100 abitanti [illegible] paesino bergamasco si ritrovano in media un [illegible] [illegible] banca pari a 70 milioni di lire ciascuno (su un dato nazionale [illegible] 13 milioni), e possono vantarsi di vivere nel più ricco Comune d'Italia. Ai cittadini di Acerra che, in banca, hanno appena due milioni e mezzo [illegible] media spetta invece l'onere di vivere nel paese più povero d'Italia.

Elaborata dal servizio studi della Bnl su dati della Banca d'Italia, la classifica per depositi pro-capite, relativa al 1990, dimostra in maniera schiacciante l'esistenza di due Italie: fra i primi dieci Comuni, non ce n'è nemmeno uno che non sia del Nord, mentre gli ultimi dieci so[illegible] tutti del Sud. Lo stesso di[illegible] vale se [illegible] scorrono i dati relativi [illegible] 95 province italiane. Risaltano i valori [illegible] Aosta, Milano [illegible] Bologna, che, con oltre 20 milioni medi per abitante, superano ampiamente la media nazionale, pari [illegible] 13 milioni. Per le province meridionali, invece, [illegible] notano valori sensibilmente inferiori alla media, [illegible] il fanalino di coda di Isernia [illegible] Catanzaro con depositi inferiori a [illegible] milioni di lire.

Piazza Brembana, che [illegible] soffiato il primato [illegible] un altro Comune lombardo, Assago, spiega il primato con ragioni sia [illegible] carattere socio-economico, sia di natura geografica. Le prime nascono dall'attività turistica e da quella delle industrie di siderurgia e [illegible] abbigliamento-biancheria, particolarmente attive in tutta la [illegible] Brembana. Dal punto di vista geografico, Piazza Brembana è alla confluenza di tre valli e costituisce un polo naturale per gli abitanti dei Comuni montani limitrofi per una serie di attività e di servizi, tra cui anche quelli bancari. [illegible] può, insomma, pensare che la ricchezza del paese [illegible] sia da attribuire esclusivamente ai 1100 residenti, [illegible] appartenga anche agli abitanti dei Comuni vicini. [Agi]

Il miliardario: «Fatelo combattere, darà parte dei guadagni alle donne stuprate»

Trump, [illegible] scudo [illegible] Tyson

E un altro pugile finisce in carcere

INDIANAPOLIS. Dovrà aspetta[illegible] [illegible] primavera Mike Tyson per sapere quanto tempo passerà tra le sbarre di una cella. Accogliendo un'istanza [illegible] difesa, il giudice Patricia Gifford ha fatto slittare al 27 marzo l'annuncio della sentenza. E' tanta l'attesa che lo [illegible] giudice vuole pensarci bene: considerato esemplare in molti ambienti, il verdetto [illegible] giuria che ha riconosciuto colpevole di stupro il venticinquenne ex campione del mondo dei pesi massimi comporta [illegible] pena massima fino a 60 [illegible]. Secondo molti esperti, Tyson, liberato su cauzione di trentamila dollari, potrebbe [illegible] sere condannato fino [illegible] sette anni. [illegible] intanto [illegible] «Marciano [illegible] [illegible] ha trovato un angelo custode. Donald Trump, il miliardario famoso per le sue stravaganze, corre in suo aiuto. Lo ha fatto lanciando [illegible] proposta per evitare la prigione all'ex campione. In particolare Trump ha chiesto che venga versata un'ingente somma alla ragazza che ha subito le attenzioni del pugile al quale poi, [illegible] il tribunale che lo ha condannato sarà d'accordo, dovrebbe essere permesso di continuare [illegible] combattere, affinché una parte della borsa d'ogni suo match sia girata su [illegible] fondo di solidarietà per le donne vittime di stupro.

«Sono contro [illegible] [illegible]ina - ha spiegato Trump - [illegible] [illegible] bene che Tyson è stato riconosciuto colpevole, [illegible] credo che potrebbe far meglio gli interessi dello Stato dell'Indiana versandogli una parte dei suoi futuri guadagni anziché stando in prigione».

Trump avrebbe già incontrato Tyson per parlargli della sua intenzione di «spingere» affinché [illegible] mondiale [illegible] massimi con l'attuale campione Evander Holyfield venga disputato. [illegible] clan di Holyfield, però, ha ribadito il proprio no.

Ma sono brutti giorni [illegible] solo per Tyson. Un altro ex campione del mondo dei pesi massimi, Ja[illegible] Douglas, che [illegible] proprio Tyson a Tokyo due anni fa, è stato [illegible] per guida in stato di ubriachezza. Erano le tre di notte quando una volante della stradale ha notato che la vettura di Douglas procedeva a zig zag e lo ha fermato. Sono bastati pochi secondi per smascherarlo: [illegible] tre[illegible] pugile dell'Ohio non è stato in grado di recitare l'alfabeto e gli agenti lo hanno condotto in prigione. Una notte in cella, poi Douglas [illegible] stato rilasciato su cauzione, ma senza patente: è recidivo. [r. cri.]

Da sinistra Mike Tyson e James Douglas, due pugili, ex campioni del mondo dei pesi massimi, finiti nei guai con la giustizia. Sopra il miliardario Donald Trump che vuole evitare a Tyson il carcere

IL TEMPO

TORINO · MILANO · VENEZIA · GENOVA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

1008 · B · 1012 · 1016 · 1020 · 1024 · A · 1020 · 1016 · 1024 · B · 1012

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA · TEMPORALE · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

[illegible]: un sistema perturbato di origine atlantica è presente sulle nostre regioni e si muove verso Est-Sud Est.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni meridionali adriatiche, su quelle joniche e sulla Sicilia centro-orientale residue condizioni di instabilità, ma con tendenza a miglioramenti. Su tutte le altre regioni cielo poco nuvoloso; addensamenti potranno verificarsi sulle zone interne e provocare piovaschi. In serata, aumento della nuvolosità stratificata sull'arco alpino occidentale, foschie dopo il tramonto sulle pianure del Nord.

TEMPERATURA: in lieve aumento i valori massimi sulle regioni del versante occidentale; pressoché stazionari sul resto d'Italia.

[illegible] moderati sulle regioni meridionali e sulla Sicilia; deboli variabili sulle altre zone.

[illegible] molto mossi Ionio e Canali di Sardegna e Sicilia; mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali nuvoloso, con precipitazioni sui rilievi. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità sulla Sardegna e sulle altre zone centrali visibilità ridotta. Temperatura stazionaria.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	15	Firenze	6	11	Bari	9	15
Verona	6	12	Pisa	6	12	Napoli	10	14
Trieste	8	10	Ancona	6	10	[illegible]	6	9
Venezia	7	10	Perugia	6	10	S.M. Leuca	7	13
Milano	4	13	Pescara	7	13	R. Calabria	9	15
Torino	5	15	L'Aquila	2	9	[illegible]	11	17
Cuneo	0	11	Roma Urbe	--	13	[illegible]	10	12
Genova	8	16	Roma Fium.	10	16	Alghero	9	13
Bologna	6	8	Campobasso	5	9	Cagliari	10	12

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	6	variabile	Lisbona	7	11	nuvoloso
Atene	7	17	nuvoloso	Londra	6	11	nuvoloso
Bangkok	28	33	sereno	Los Angeles	10	16	pioggia
Berlino	-2	7	nuvoloso	Madrid	1	18	sereno
Bruxelles	1	8	sereno	Montreal	-10	-5	nuvoloso
Buenos Aires	20	25	nuvoloso	Mosca	-4	2	nuvoloso
Copenaghen	4	9	nuvoloso	New York	-7	1	pioggia
Dublino	6	11	nuvoloso	Parigi	2	8	sereno
Francoforte	3	9	variabile	Pechino	-4	4	sereno
Gerusalemme	3	11	sereno	Rio de Janeiro	20	35	sereno
Ginevra	2	5	nuvoloso	Sydney	18	24	pioggia
Helsinki	0	1	nuvoloso	Tokyo	8	12	sereno
Honolulu	21	27	pioggia	Varsavia	-1	9	nuvoloso
Il Cairo	8	19	sereno	Vienna	3	9	pioggia

ECONOMICI

Domande lavoro e impiego

impiegati

RESPONSABILE VENDITE

tecnici

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

impiegati

corsi

8 Rappresentanti

11 Baby sitter

domande

15 Autovetture

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

33 Matrimoniali

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

PRINCIPATO DI MONACO

Ville, app., per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni, residences

52 Varie

Parla il figlio di Arnoldo: in famiglia sono rimaste le briciole, [illegible] la «dynasty» rivive nei miei mensili

Giorgio Mondadori: se c'ero io non avremmo perso Segrate

MILANO

SE fossi rimasto io, oggi la nostra famiglia sarebbe ancora padrona della [illegible]sa editrice». Il cavaliere [illegible] lavoro Giorgio Mondadori si concede la prima frase «forte» dopo quaranta minuti di conversazione.

Il figlio secondogenito del mitico Arnoldo, il fondatore della [illegible] ha deciso da molti anni, da quando, nel '76, fu estromesso dal vertice della piramide di carta di Segrate, di «guardare soltanto avanti», di non fare polemiche con nessuno, anche se «la nostalgia si porta dentro e non si può cancellare». Tanto [illegible] adesso che Silvio Berlusconi ha raggiunto il [illegible] per [illegible] delle azioni, «il panettone», e agli eredi Mondadori è rimasto il 5-7 per cento, «le briciole».

C'è aria di trasloco nel quar[illegible] generale del cavalier Giorgio: «E' [illegible] quarto in dieci anni - dice e si [illegible] una punta d'orgoglio -. Non ci stiamo più. La no[illegible] [illegible] editrice [illegible] ha bisogno [illegible] spazio». Aumenta il fatturato: [illegible] '92 prevediamo di superare i cento miliardi, i dipendenti [illegible] 220, più c'è l'indotto».

Giorgio Mondadori [illegible] [illegible] un'abitudine: non gli piace chiudere la porta del suo ufficio nemmeno quando deve parlare di argomenti riservati. Così, senza farlo apposta, si può rubargli un segretuccio. Al telefono: «Direttore, perché non passa qui per le cinque, così parliamo del "bambino" e facciamo un po' di conti?».

Il «bambino» è un nuovo mensile che sta per nascere. «Sarà in linea con gli altri nostri giornali: ben fatto e per un pubblico medio-alto. Di più non posso dire», precisa.

Il «bambino» si aggiungerà ad *Airone*, *Ad*, *Gardenia*, *Bell'Italia*, *Arte*, *Antiquariato*, *Millelibri*, *Am*, *Airone junior*, ai libri, alle guide, alle videocassette. Tanti giornali, tante iniziative, tutti in attivo meno uno (*Millelibri*), niente politica. «E così si lavora anche più tranquilli», sorride Giorgio Mondadori che, da pochi giorni, è affiancato, in ditta, [illegible] figli[illegible] Paolo, per ora [illegible] [illegible] dell'editore, «così, se non va, posso licenziarlo senza problemi sindacali», scherza il cavaliere, in realtà destinato, appena si sarà fatto le ossa, al posto di direttore editoriale.

Pensa, il cavalier Giorgio, per la [illegible] casa editrice, a una dinastia? «Sì, certamente», risponde [illegible].

Dell'altra Mondadori, quella [illegible] [illegible] padre Arnoldo, ha portato nel [illegible] ufficio soltanto due ricordi.

Una foto del babbo che lo guarda sorridente e che gli dice dalla dedica scritta con inchiostro [illegible]: «A Giorgio, nell'anno "cruciale" che stai superando con abnegazione e coraggio. [illegible] maggio '50. Papà». «Erano i tempi in cui mi occupavo [illegible] stabilimenti, cartiere, progetti di sviluppo. Quando qualcuno [illegible] accusava [illegible] essere megalomane. Ma alla fine ho avuto ragione io», commenta il cavaliere.

L'altro ricordo [illegible] una piccola scultura di Pomodoro, una piramide con incisa la «A» della Arnoldo Mondadori. «Anche questa l'ho fatta fare io».

«Senza il golpe che mi escluse oggi le cose sarebbero diverse. Io non avrei [illegible] intrapreso l'avventura di Rete 4»

Arnoldo Mondadori con i figli Giorgio (a sinistra) Alberto (a destra) e il genero Formenton

Ma perché lei dice che se fosse rimasto in ditta, oggi la famiglia Mondadori sarebbe ancora padrona della casa editrice?

Risponde di malavoglia, ma risponde: «Vede, mio padre mi diceva spesso una frasetta semplice semplice. E io di quelle parole [illegible] fatto la mia filosofia professionale. Diceva papà: [illegible]lò fa il to' mestè, pasticciere fai il tuo mestiere. I guai della Arnoldo Mondadori [illegible] quando qualcuno si mise in testa [illegible] spingere la casa editrice in [illegible] che, allora, significava "fare un altro mestiere". L'avventura di mettere su una televisione, Rete 4. Fu una voragine. Da lì nacque la necessità di trovare dei soci-finanziatori. E cominciò così il processo che ha portato pi[illegible] piano all'attuale assetto azionario. Bene: se avessi deciso io, la strada di quell'av[illegible] [illegible] sarebbe [illegible] [illegible] imboccata. Semplice, vero?».

E' vero che i quotidiani non le piacciono, [illegible]e attività imprenditoriale, naturalmente?

In un certo senso è vero.

E' vero che lei rifiutò di comprare il «Corri[illegible] della Sera» prima che lo propo[illegible] ai Rizzoli?

Vero. Avevo capito che l'eccesso di sindacalizzazione, imperante allora, avrebbe danneggiato gravemente l'azienda. E, infatti, è stato così.

E' [illegible] che il quotidiano «la Repubblica» nacque in casa sua?

Vero. Ma, allora, con Caracciolo e Scalfari [illegible] parlava di [illegible] quoti[illegible] indipendente [illegible] equidistante da tutti i partiti politici. Allora...

Cambiamo discorso: è vero che lei ha idee controcor[illegible] per quanto riguarda la pubblicità?

Non [illegible] [illegible] [illegible] controcorrente. Ma sono queste: nei miei giornali si [illegible] pubblicità soltanto «classica».

[illegible] vuol dire?

Che [illegible] si fanno "redazionali". Cioè non [illegible] [illegible] pubblicità per notizie. Nella mia casa editrice, nei miei giornali la distinzione è netta. Di qua il lavoro giornalistico. Di là le pagine di pubblicità. Nessun imbroglio. Nessuna commistione. Ancora una volta vale la filosofia di mio papà: a ognuno il suo mestiere.

Permette un ritorno al passato? Quali sono i suoi ricordi più belli della sua Mondadori-Arnoldo?

Tanti. Andiamo un po' a caso. La nascita e la vita di *Panorama*, per esempio. L'ho voluto. Ho capito [illegible] un news-magazine non poteva [illegible] mensile, ma doveva [illegible] settimanale. Ho insistito perché, all'inizio, andasse avanti anche se ci si rimetteva qualche soldo. Poi: i nuovi, allora, stabilimenti di Verona. La Cartiera [illegible] sembrava megalomania. (Ma io dissi a papà: a noi [illegible] [illegible] "patinatino". In Italia nessuno ce l'ha. Anziché comprarlo, facciamocelo). La sede di Segrate che resterà nei libri [illegible] storia dell'architettura».

Silvio Berlusconi, a Segrate, [illegible] raggiunto il [illegible] delle azioni: agli eredi Mondadori è rimasto il 5-7%. Sopra, Giorgio Mondadori il secondogenito [illegible] Arnoldo

E le gioie della Mondadori-Giorgio?

In genere, a sessant'anni, [illegible] gente va [illegible] pensione. Io, a quell'età ho fondato questa [illegible] editrice. Sono passati dieci anni, anzi undici. Siamo vivi, vitali, in crescita. Lavoriamo. Serenamente. Qui non ci sono tensioni sindacali. [illegible] [illegible] [illegible] della gente che lavora con [illegible] E ho l'impressione che chi lavora con me sia contento di quello che fa.

Rimpianti?

Chi non [illegible] ha?

Il suo?

Sempre lo stesso. Non ci f[illegible] stato quel «colpo di Stato» per cui io uscii dalla Arnoldo Mondadori, [illegible] le [illegible] sarebbero diverse.

Si attribuisce qualche [illegible]rito?

Semplicemente: sono contento di quello che ho fatto. Negli ultimi undici anni, in particolare. [illegible] ricominciato da zero. E oggi siamo qua. I nostri problemi so[illegible] problemi di crescita. I più belli da affrontare. I più gradevoli da risolvere.

Francesco Cevasco

FATTI [illegible]

Un viaggio [illegible] padre contro l'anoressia

ROMA. Quattro settimane di viaggio col padre per sconfiggere l'anoressia mentale: è la terapia consigliata alle adolescenti dall'équipe del professor Piero De Giacomo, direttore dell'istituto di psichiatria dell'università [illegible] Bari. La patologia affligge soprattutto le ragazze tra i 12 e i 20 anni, con esito letale per il 18% dalle pazienti. La ricerca [illegible] [illegible] frutto di uno studio su 100 famiglie. Per la guarigione è necessario, spiega il professor De Giacomo, che il padre, si [illegible] di entrare nel mondo della figlia, che solitamente è poco propenso a comprendere. [Agi]

Il Naviglio Grande [illegible] nazionale

MILANO. Un lungo tratto [illegible] Naviglio Grande, compreso [illegible] i Comuni [illegible] Magenta, Robecco e Cassinetta [illegible] Lugagnano, in provincia di Milano, è stato dichiarato monumento nazionale dal [illegible]segretario per i Beni culturali, Gianfranco Astori. Il decreto tutela anche le ville costruite nei secoli lungo il [illegible]le. [Ansa]

«La [illegible] di Toulouse [illegible] a Montmartre

[illegible] [illegible] a Montmartre Louise Weber, detta «La Goulue», ritratta da Toulouse-Lautrec nel 1891 nel celebre manifesto del Moulin Rouge. In occasione della retrospettiva del pittore che si apre al Grand Palais il 22 febbraio, i resti della celebre stella del [illegible] can» saranno trasferiti [illegible] cimitero di Montmartre da quello di Pantin, dove rischiavano di [illegible] gettati in una fossa comune. La traslazione è stata sollecitata da un gruppo di «Amici della Goulue». [Ansa]

Il prossimo umanesimo e il [illegible] di [illegible]

FIRENZE. Con gli interventi [illegible] Carlo Bo, Piero Bigongiari, Giorgio Luti, del cardinale Casaroli, di Giorgio Spini ed altri si conclude a Palazzo Vecchio il convegno «Firenze: come messaggio il prossimo umanesimo». [illegible] giorni scorsi vi hanno preso parte vari studiosi, tra cui Eugenio Garin, Giuseppe Bevilacqua e Massimo Cacciari.

[illegible] AL GIORNALE

Un Ceausescu nell'Asia; a Samarcanda proibito il milanese

Marx in [illegible] (ma con terrore)

Noto con piacere che il mondo stia scoprendo ciò che avviene nell'India comunista del West Bengal (mi riferisco all'articolo «Marx è vivo e lotta tra i dannati [illegible] Calcutta», *La Stampa* del [illegible] febbraio). Chi scrive, a differenza degli «irriducibili» di sinistra, ha vissuto a Calcutta e nel Bengala, sperimentando personalmente tutto il terrore e la repressione istigati dal partito [illegible]munista (marxista) indiano, il famigerato Cpi(M), guidato da Jyoti Basu, [illegible] personaggio che gli intellettuali progressisti indiani chiamano «il Ceausescu d'Asia».

Cinque persone che conoscevo personalmente, tra cui un anziano *sannyasin*, sono state recentemente rapite, torturate e uccise da elementi del Cpi(M), nel distretto di Purulia, West Bengal. Progetti di riforestazione ed educazione nelle [illegible] povere e desertiche come quello di Ananda Nagar, sono stati ripetutamente assaltati e distrutti dal Cpi(M), gelosi della crescente popolarità di queste iniziative umanitarie.

E' ancora fresco nella memoria [illegible] bengalesi il caso di Patricia Munday, già Premio Nobel per [illegible] p[illegible] e volontaria dell'associazione Ananda Marga di Calcutta che, dopo aver miracolosamente scampato un attentato da parte [illegible] Cpi(M) è stata successivamente segregata per un mese dalla polizia in un ospedale di Calcutta nel tentativo [illegible] soffocare lo scandalo. Anche la sede della missione di Madre Teresa [illegible] spesso soggetta ad attacchi e provocazioni subiti in silenzio. Soprattutto nelle aree rurali, squadre di criminali al soldo dei Cpi, mantengono [illegible] regno di terrore e oppressione. E' infatti solo sul terrore e l'oppressione che il comunismo può temporaneamente sopravvivere in [illegible] cultura profondamente spirituale come quella del Bengala. Questa è la realtà di chi nel Bengala comunista ci vive, e la sofferenza e l'insofferenza stanno raggiungendo dimensioni tali da far prevedere il crollo di questo regime dispotico in un tempo non lontano. La popolazione d[illegible] Bengala sarà [illegible] molto grata a chi, facendo luce sulla realtà, la aiuterà a raggiungere la vera democrazia e la libertà.

Marco Bramardi, Torino

Se al posto degli [illegible] nasceranno i polacchi

Ho letto [illegible] meraviglia che anche [illegible] considerazioni relative [illegible] calo demografico nel nostro Paese [illegible] possono puzzare di razzismo. Puntualizzando intanto che «razzismo» significa volontà [illegible] sopraffazione [illegible] confronti [illegible] un popolo a torto considerato [illegible] razza «inferiore», il dato denunciato [illegible] ben altri risvolti.

Sono d'accordo [illegible] [illegible] troppi nel mondo e in Italia, ma ciò non significa che dobbiamo sostituire con altre persone i figli cui rinunciamo. Supponiamo, per evitare accuse di razzismo, che i preventivati 3 milioni di italiani in [illegible] siano sostituiti da 3 milioni di polacchi di età compresa [illegible] 25 e 44 anni. Essi non sarebbero pari all'incremento naturale della popolazione italiana, [illegible] addirittura pari ad un terzo della popolazione italiana «di quell'età». Ciò significa che i loro bisogni sarebbero supe[illegible] a [illegible]lli di un pari numero di nati italiani, perché sarebbero adulti, tutti in cerca di lavoro, di [illegible] casa, [illegible] servizi e pronti a procreare con regole diverse, dato che sono più cattolici di noi.

Ciò significherebbe un raddoppio del numero [illegible] persone in cerca [illegible] lavoro nel 1990. Se abbiamo un deficit in qualche cosa (case, ospedali, servizi), al raddoppiare della popolazione è necessario raddoppiare tutto ciò che si [illegible] per mantenere inalterato il deficit che già [illegible] insopportabile. Ecco perché è bene diminuire di numero, [illegible] a patto che [illegible] si sostituiscano gli assenti con altri che hanno bisogno «subito» di ciò che avrebbero bisogno in seguito e gradualmente i nostri figli. Rifiutando categoricamente [illegible] razzismo, bisognerebbe che qualcuno dicesse dove e come [illegible] quello che i [illegible]stri giovani disoccupati e i vecchi pensionati a 300 mila [illegible] mese non riescono a trovare. Non abbiamo bisogno [illegible] dichiarazioni antirazziste, sulle quali [illegible] d'accordo (spero) tutti per ragioni di decenza e di umanità, [illegible] di piani operativi subito, senza cui tutti i discorsi hanno significato non antirazzista, [illegible] elettorale.

Renzo Pirino, Sassari

[illegible] V.d.B.

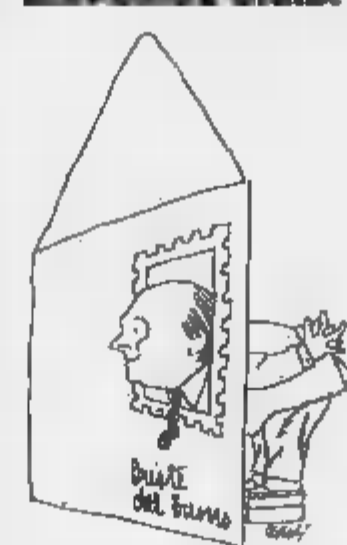
Vietiamo le partite e poi?

Gent.mo sig. Del Buono, sono «da sempre» lettore de La Stampa, le scrivo perché forse un giornale autorevo[illegible] potrebbe rendersi promotore [illegible] un'iniziativa presso [illegible] governo [illegible] quanto espresso. Considerato che tutte le domeniche, in decine e decine di città italiane, le forze dell'ordine sono «mobilitate» per presidiare gli stadi in assetto di guerra, e tutto questo sottrae le forze dell'ordine a compiti ben più nobili e urgenti quali la difesa dei cittadini dalla malavita, non sarebbe più opportuno vietare nelle città più calde le partite?

avv. Franco Borachia, La Spezia

GENTILE avvocato Franco Borachia dello Studio Legale Borachia, (comprendente anche gli avvocati Alessandro Borachia e Carla Borachia Motto) mi scusi [illegible] ho dovuto concentrare la sua domanda a causa delle disposizioni dei grafici. Penso, comunque, di n[illegible] aver tradito il suo pensiero. Posso aggiungere che lei dice che questo darebbe anche una «lezione ai tifosi che agiscono per motivi... (art. 61 n. 1 C.P.), facendo così tornare le forze dell'ordine ai loro compiti istituzionali».

E' [illegible], lei non si nasconde le difficoltà: «So benissimo che vi sono interessi di miliardi ma vi sono anche gli interessi della maggioranza dei cittadini, non tifosi, che vedrebbero giustamente riconosciuti i loro diritti e le loro attese». Ma, evidentemente, le difficoltà non la scoraggiano, gentile av[illegible] Franco Borachia, e io, pur non potendo garantirle che la Direzione di questo giornale si adeguerà alla proposta, rendo pubblica la [illegible] opinione (anche degli altri avvocati Borachia?) in modo che [illegible] i lettori giudichino liberamente. Lei non saprà [illegible] farsene della mia opinione, assolutamente non influente, ma credo che «vietare nelle città più calde le partite di calcio» sarebbe arduo e, oltre tutto, inutile. Semplicemente, diventerebbero calde le altre città, l'incendio è pronto a scoppiare dovunque. E poi i tifosi usano spostarsi al pari dei non tifosi come provano le tragiche cifre di ogni week-end, dovrebbero, quindi, [illegible] ancora più mobilitate le forze dell'ordine, e finirebbe in una specie di guerra civile. No, gentile [illegible] Franco Borachia, lei, per coerenza, dovrebbe proporre il divieto del gioco del calcio, in sé e per sé: il dimissionamento della Federazione, lo scioglimento della Lega, la smobilitazione delle società, dei club dei tifosi e del Totocalcio. Del resto, viviamo, democraticamente, nell'era dei divieti o almeno delle proposte di divieto più o meno realizzate: la droga, il tabacco, l'alcol, l'automobile in città, eccetera, [illegible] c'è che da [illegible]...

Oreste del Buono

[illegible] ha le mie idee ma è troppo di parte

Vorrei fare alcune considerazioni in merito [illegible] trasmissione Samarcanda del [illegible] febbraio a cui hanno partecipato O[illegible] e [illegible]. Santoro è probabilmente [illegible] dei più capaci e coraggiosi giornalisti Rai e lo dimostra ogni volta. Purtroppo Santoro ha anche le sue idee politiche: pur[illegible]ppo [illegible] in senso negativo (tra l'altro sono anche le «mie» idee politiche), [illegible] nel senso che a volte le lascia trasparire in modo troppo evidente, inficiando in parte il ruolo di equanime conduttore al [illegible] sopra delle parti. Durante i filmati iniziali un operaio è stato rimproverato per aver parlato in dialetto milanese, mentre subito dopo la stessa [illegible] [illegible] è successa ad [illegible] donna che parlava in dialetto meridionale. [illegible] darsi che il primo parlasse dialetto per [illegible] e la seconda [illegible] fosse in grado di parlare italiano, [illegible] mi è venuto [illegible] pensare che [illegible] Rai parlare in napoletano o romanesco sia lecito, in piemontese o milanese no. Essendo io toscano di nascita, mi trovo un po' a disagio in entrambi i casi.

Più avanti lo [illegible] Santoro a [illegible] che stava dicendo: «Biso[illegible] che al Sud smettano di votare gli stessi politici di sempre», ha troncato la frase subito dopo la parola «votare», e ha commentato che la Lega «vuole il vo[illegible] solo [illegible] Nord», [illegible] credo che per questo gli ascoltatori abbiano scambiato Bossi per un novello Mussolini, ma forse [illegible] po' di più di attenzione non guasterebbe. Infine il continuo chiacchiericcio del conduttore in sottofondo a certi interventi piutto[illegible] che ad altri, dimostrava una certa insofferenza per prese di posizione che evidentemente non erano condivise [illegible] [illegible] emissione. E' comunque vero che Santoro e Samarcanda sono [illegible] esempio sempre più raro di come dovrebbe [illegible] la «televisione».

Paolo Andreotti, Torino

Il catalogo di [illegible]

Nel numero del 27 gennaio [illegible] uscito un bell'articolo di Marco Rosci sulla mostra [illegible] Matisse attualmente in esposizione a Palazzo Reale a Milano.

Erroneamente l'articolo attribuisce [illegible] catalogo ad altro editore invece che alla [illegible] società, United Technologies Corporation, che oltre a pubblicare il catalogo ha patrocinato e consentito la presentazione di qu[illegible] importante mostra sia a Milano, [illegible] in precedenza, a Roma.

dott. [illegible] Musatti, Milano
responsabile ufficio stampa United Technologies Italia

Effettivamente [illegible] catalogo della mostra di Matisse è stampato a [illegible] della United Technologies e distribuito [illegible] Mazzotta Editore. Sono incorso nell'equivoco di attribuire l'edizione a Mazzotta in quanto detta casa editrice cura la vendita del catalogo alla [illegible]stra [illegible] Milano. [ma. ro.]

Marramao [illegible] [illegible] senza minacce

Leggo su *La Stampa* del 13 febbraio che, secondo il mio amico Giacomo Marramao, gli a[illegible] rivolto «minacce», dopo averlo «autorizzato» a candidarsi nella lista [illegible] prof. Giannini.

Per quanto riguarda [illegible] «minacce», [illegible] sono limitato a ricordare che la candidatura in [illegible] lista [illegible] [illegible] incompatibile con l'iscrizione al pds. C'è scritto nello Statuto, ma è una regola [illegible] ovvio buon [illegible] come chiunque può comprendere. Per quanto riguarda [illegible] «autorizzazione», il dialogo è stato il seguente (sabato 8 febbraio, [illegible] convegno della Sinistra dei club): Marramao: «Caro Cesare, stai tranquillo, non mi candiderò [illegible] la lista di Giannini». Salvi: «Caro Giacomo, per quanto [illegible] riguarda sei libero di candidarti [illegible] chi ti p[illegible] E sono stato preso in parola.

Cesare Salvi, Roma
deputato pds

Nell'articolo citato [illegible] si parla mai [illegible] «minacce» personali rivolte da Cesare Salvi a Giacomo Marramao. [p. bat.].

Storia di un uomo «contro»

Ernesto Rossi utopista reale

IN questi giorni in cui, con gli accordi di Maastricht sull'Unione politica ed economica, i dodici Paesi della Comunità hanno ancor più stretto i vincoli della nuova Europa, il pensiero va a coloro che, negli anni più bui della seconda guerra mondiale, all'«ordine nuovo» europeo progettato dalla Germania nazista opposero l'idea, allora del tutto utopica, di una Europa pacifica, democratica e federata. Fra questi si trovavano, in prima fila, due italiani: Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi. I quali lanciarono nell'agosto del 1941 il loro *Manifesto di Ventotene*, che iniziava: «La civiltà moderna ha posto come proprio fondamento il principio della libertà, secondo il quale l'uomo non deve essere un mero strumento altrui, ma un autonomo centro di vita»; poneva al centro la tesi di cui tutti possono cogliere la sempre maggiore attualità: «(...) bisogna pur riconoscere che la Federazione Europea è l'unica concepibile garanzia che i rapporti [illegible] i popoli asiatici e americani si possano svolgere su una base di pacifica cooperazione»; e così terminava: «La via da percorrere non è facile, né sicura. Ma deve essere percorsa, e lo sarà!».

Spinelli, morto nel 1986, è diventato uno dei padri riconosciuti della nuova Europa. Rossi, mancato nel 1967, è stato una delle figure di maggiore spicco della cultura politica ed economica dell'Italia contemporanea. Libri suoi come: *Gli Stati Uniti d'Europa* (1944), *Abolire la miseria* (1946), *Settimo: non rubare* (1952), *Lo stato industriale* (1953), *Il Malgoverno* (1954), *I padroni del vapore* (1955), *Aria fritta* (1956), *Il manganello e l'aspersorio* (1958), *Elettricità [illegible] baroni* (1962) hanno costituito capitoli essenziali della crescita dell'Italia laica e riformatrice.

Ernesto Rossi

Sulla [illegible] figura è da poco comparso presso le Edizioni di Comunità a [illegible] di Piero Ignazi un volume con il titolo *Ernesto Rossi. Una utopia concreta*, dove sono raccolti saggi di numerosi autori, fra cui A. Galante Garrone, A. Spinelli, E. Forcella, E. Tagliacozzo, G. Pecora, G. Fuà, P. Sylos Labini, e ricordi e testimonianze tra le quali fa spicco quella del presidente Pertini.

Rossi nel 1919 aveva conosciuto Gaetano Salvemini, che fino alla [illegible] nel 1957 fu il Socrate della [illegible] vita. Con i Rosselli e Salvemini si gettò nella lotta contro il fascismo, aderendo poi al movimento di Giustizia e Libertà. Arrestato e condannato a vent'anni nel 1929, dopo il crollo del fascismo nel 1943 riprese la sua attività di antifascista nelle [illegible] del Partito d'Azione, mettendo in primo piano la causa del federalismo. Nel 1955 fu tra i fondatori del Partito radicale. [illegible] il ruolo che lo vide protagonista nella vita italiana del dopoguerra fu la [illegible] opera di geniale pubblicista, espressa nei [illegible] libri e negli articoli specie sul *Mondo*, dove tenne vivi sopra tutti due motivi: la lotta contro i privilegi economici radicati nel protezionismo parassitario e nelle rendite monopolistiche; la difesa intransigente di una concezione laica, l'unica da lui considerata in grado di assicurare, in una condizione di universale libertà, il rispetto per tutti i valori religiosi e non religiosi. Di Rossi, nel libro a lui dedicato, traccia da par suo [illegible] profilo Alessandro Galante Garrone. Fra i molti spunti, vorrei qui metterne in risalto due, e cioè il carattere illuministico della [illegible] intelligenza e la natura del suo anticlericalismo. Come Voltaire e Diderot, Rossi non aveva alcuna presunzione trionfalistica della ragione. Per lui, che [illegible] tratto una lezione di disincantato realismo da Pareto, la ragione [illegible] una fiammella, quanto mai difficile da te[illegible] accesa, e perciò tanto più da difendere con tutte le forze.

Quanto all'anticlericalismo, [illegible] per Rossi nulla aveva a che fare con un atteggiamento ostile alla fede religiosa. Anzi di questa era, al pari del [illegible] maestro Salvemini (che [illegible] la massima stima per il prete non clericale Luigi Sturzo), molto rispettoso. Si presentava invece avversario senza compromessi delle pretese clericali [illegible] soffocare le altrui libertà. Scrive Galante Garrone: «In realtà clericalismo e anticlericalismo erano per lui termini *esclusivamente politici*. La distinzione fra laici e clericali era la [illegible] che [illegible] tra amanti e avversari della libertà».

Dell'impegno federalistico di Rossi nessuno avrebbe potuto meglio parlare di Spinelli. Il quale ricorda il ruolo decisivo che Rossi ebbe da un lato nel rinverdire l'impegno federalistico di Einaudi e dall'altro nel rendere più fermo quello di un De Gasperi.

Nelle questioni [illegible]miche, che furono il terreno in cui egli più specificamente fece valere la sua professionalità, Rossi portava tutta la [illegible] passione civile. In quanto liberista convinto, si opponeva al contempo - lo ricorda il curatore del volume Ignazi - al capitalismo dei privilegi monopolistici e allo statalismo marxistico.

[illegible] Rossi [illegible] viene ricordato da Fuà e da Sylos Labini. Il suo spirito di riformatore laico si nutriva del pensiero economico [illegible] Einaudi e di Wicksteed, di De Viti De Marco e di Sidney e Beatrice Webb; mentre egli, che pure [illegible] così attento alla lotta per «abolire la miseria», [illegible] per Keynes - lo ricorda Sylos Labini - [illegible] «forte allergia», poiché vedeva nelle teorie di questo la possibile giustificazione di spese pubbliche poco controllate. Rossi voleva il rigore come premessa di una economia sana, la quale, poggiando sulla duplice e diversa responsabilità di imprenditori e dei lavoratori, as[illegible] la prosperità [illegible] con la dovuta considerazione per la difesa dei diritti dei più deboli.

Di quest'uomo dall'intelligenza brillante, dalla penna tagliente, dallo spirito arguto e umano, Sandro Pertini ha detto, ricordandone la memoria: «Passato [illegible] estrema dignità [illegible] lungo calvario di persecuzioni, Rossi serbò intatta la sua generosità d'animo, la sua grande apertura ideale, la sua stessa raffinata arguzia frutto di una cultura temperata nell'esperienza e nel dialogo». Dialogo: una parola che molto piaceva a [illegible] e che esprime nel modo migliore il significato della vita di questo illuminista antifascista, democratico e riformato[illegible].

Massimo L. Salvadori

La polemica sull'ambasciatore Anfuso, connivente coi nazisti

Da Salò occhi chiusi sui lager

Così morirono oltre 78 mila soldati italiani

ALLA [illegible] guerra mondiale, 78.216 soldati italiani internati in Germania - oltre il [illegible] per cento dei 600 mila catturati dai tedeschi nei Balcani, in Grecia e Francia nei giorni dell'armistizio di settembre - [illegible] fecero più ritorno. Erano tutti morti nei lager: fucilati, stroncati [illegible] stenti e percosse, decimati dalle epidemie. [illegible] «Totenbücher», i «libri [illegible] morti» annotati nei campi di internamento e poi raccolti dalla Croce Rossa italiana, qu[illegible] sterminato numero di decessi veniva quasi sempre attribuito a «cause imprecisate» o a «malattie» (e i nostri 1760 soldati morti [illegible] Westfalia, nel lager di Gross Fallen, presso Münster, risultarono tutti vittime della tubercolosi).

La tragedia dell'internamento - conseguenza diretta [illegible] responsabilità criminali e [illegible]giunte di Mussolini, Vittorio Emanuele III e Badoglio - fu uno dei prezzi pagati dal nostro Paese per il fallimento dell'avventura militare del fascismo, ma esso fu reso ancora più pesante dal fatto che la Repubblica di Salò - la quale si arrogava la rappre[illegible] [illegible] tutta l'Italia - abbandonò in pratica questi internati, lasciandoli senza tutela alcuna, alla furia di un Hitler ama[illegible] di vendicarsi del «tradimento» italiano.

Il dramma dei militari italiani deportati in Germania è riemer[illegible] con la recente lettera a *La Stampa* [illegible] Clarissa Anfuso, di Roma - figlia del [illegible] ambasciatore a Berlino della Repubblica sociale italiana (Rsi) - che rivendica al padre, Filippo, ex legionario fiumano e diplomatico di carriera, un atteggiamento altamente umanitario nei riguardi degli internati militari e lo mette in contrapposizione a quello, sprezzante, tenuto da Togliatti verso gli alpini dell'Armir.

E' [illegible] confronto improponibile: [illegible] l'esponente di un partito il quale esprimeva la propria cinica opinione sulle tragedie che stavano vivendo i suoi connazionali catturati dai russi dopo aver invaso l'Urss al seguito delle armate naziste, e l'ambasciatore [illegible] uno Stato alleato della Germania che non sapeva, o non voleva, proteggere i propri concittadini neppure [illegible] il profilo [illegible] diritto internazionale.

A Roma di ritorno dalla Germania. Da sinistra: il ministro Pavolini, l'ambasciatore Von Mackensen, Filippo Anfuso e il conte Ciano. Al diplomatico della Rsi è attribuito un ruolo importante nel piano per assassinare Carlo e Nello Rosselli (in basso)

Agli internati fu anche negata la protezione dalla Croce Rossa

«Sta bene» ma era morto

Anfuso accettò [illegible] tedeschi che i nostri soldati fossero definiti «internati militari» anziché «Kriegsgefangenen», perché [illegible] riconoscimento di prigionieri [illegible] guerra li [illegible] posti sotto la protezione della Croce Rossa Internazionale (nel 1944-1945 rappresentata a Ginevra da una delegazione del governo Badoglio).

Ma a Clarissa Anfuso hanno già risposto i lettori e [illegible] ha ricordato che [illegible] [illegible] del proprio padre, scomparso dopo essere stato rastrellato dai tedeschi a Cuneo nell'estate '44, la famiglia ebbe notizia da una lettera di Anfuso il quale informava che il prigioniero «si trova nel campo di concentramento di Dachau e gode ottima salute» (invece era [illegible] trasferito ad Auschwitz e soppresso).

Filippo Anfuso, nato a Catania il Capodanno del 1901 e morto a Roma, sessantaduenne, il 13 dicembre '63, ucciso da [illegible] malore alla Camera dopo un discorso per il movimento sociale italiano del quale era deputato da un decennio, entrò al ministero degli Esteri nel '37 come capo di gabinetto [illegible] Ciano, anzi, di uomo di fiducia e compagno di baldorie del genero di Mussolini («il [illegible] [illegible]llo siamese», lo definì [illegible] vemini), ed ebbe anche una parte mai chiarita nei sinistri piani di Mussolini per uccidere in Francia i fratelli [illegible] (e per questo delitto verrà condannato a morte in contumacia, nel marzo del '45, da un tribunale alleato ma nel dopoguerra, processato [illegible] nuovo a Perugia, otterrà l'assoluzione con formula piena).

Nel '43 la [illegible] partecipazione alla Repubblica sociale, che [illegible]va nascendo all'ombra delle baionette tedesche, [illegible] tipica degli estremisti alla Pavolini o alla Ricci. Il 13 settembre, all'indomani della liberazione di Mussolini dal Gran Sasso, Anfuso, che [illegible] ministro d'Italia a Budapest, telegrafò la propria totale adesione al [illegible] regime fascista: «Duce, sono con voi fino alla morte». Ma, come rivela un [illegible]stimone dell'epoca, [illegible] s'accontentò di aderire: partito subito per la Germania, rientrò a Budapest il 26 settembre scortato dalle SS ed [illegible]ulse dalla legazione tutti i diplomatici e i funzionari che avevano rifiutato [illegible] giurare per Salò e che vennero poi deportati a Mauthausen.

Già alla fine di quel settembre Anfuso prese possesso a Berlino dell'ambasciata che Mussolini gli aveva affidato dopo aver ricevuto un «no» da tutti gli altri diplomatici interpellati; e si interessò subito, secondo quanto afferma nelle memorie, ai problemi degli internati militari per «evitare che la loro esistenza [illegible] minacciata dai maltrattamenti e dalle durezze della vita dei lager». In realtà il storica[illegible] [illegible] accertato che gli internati non ricevettero né aiuti né soccorsi dalla Rsi anche perché, all'inizio del dicembre '44, i tedeschi bloccarono con [illegible] pretesto l'invio [illegible] pacchi dall'Italia. D'altronde lo [illegible] Mussolini, quando al convegno dell'aprile '44 nel castello di Klessheim, aveva sentito Hitler concionare che «le truppe italiane sono state disarmate e internate perché politicamente infette», si [illegible] limitato a rispondere che sarebbe stato lieto [illegible] gli internati rimarranno in Germania» chiedendo soltanto che «le loro condizioni siano migliorate per sollevare il morale dei parenti in Italia» (richiesta che, naturalmente, non [illegible] esaudita).

Nel rapporto inviato il 28 giu[illegible] '44 a Mussolini dall'ufficio politico della Guardia nazionale repubblicana - uno degli eserciti semiprivati [illegible] [illegible] - risultava che i «700 mila internati in Germania [illegible] malvestiti, affamati, ammalati, brutalizzati, bastonati». Se[illegible] [illegible] altro rapporto, «il vitto è assolutamente insufficiente, i sistemi di punizione barbarici (...). [illegible] salme vengono sepolte nude mentre altrove attendono parecchi giorni per avere una cassa». Lo stesso Anfuso, - come [illegible] il diario di Luigi Bolla, segretario [illegible] Mazzolini, ministro degli Esteri di Salò - doveva riconoscere che «tutti gli internati (...) stanno molto male. Questo riguarda gli italiani che non hanno [illegible] le armi contro la Germania; degli altri ancora non c'è [illegible] possibile conoscere né il numero né la sorte».

Massacri tollerati

La verità è che gli internati italiani, che nei lager morivano numerosissimi falciati [illegible] tubercolosi e dagli sfinimenti (esistono due tragici rapporti [illegible] [illegible]ce Rossa di Ginevra sulle «disastrose condizioni» dei nostri connazionali negli Stalag XX A di Thorn e IV B di Muelberg) furono totalmente abbandonati alla ferocia nazista e, sul finire [illegible] guerra, caddero [illegible] a centinaia in [illegible] serie [illegible] massacri rimasti quasi ignoti [illegible] ad oggi: nel marzo [illegible] '45 centotrenta internati del lager di Barienrode, nei dintorni di Hannover, vennero impiccati a gruppi [illegible] [illegible] sulla piazza [illegible] municipio di Hildesheim (era il lunedì delle Palme e quella strage prese il nome di [illegible] Settimana Santa di Hildesheim»); negli stessi giorni, altri [illegible] internati del [illegible] [illegible] Truenbrietzen, a Sud di Berlino, furono abbattuti a raffiche di mitragliatrice in una cava di ghiaia lungo la ferrovia Potsdam-Wittenberg e uno dei superstiti del [illegible] il soldato [illegible] Mangialardi, classe 1922, di Ancona, narrerà che, a uno dei morenti che invocava la madre, un tedesco gridò ridendo: «Wo ist mama?», dov[illegible] la mamma?.

Questo fu l'inferno degli internati militari, colpevoli agli occhi tedeschi - e a quelli, servili, di Mussolini e del [illegible] ambasciato[illegible] - di aver fatto il loro dovere, obbedendo agli ordini del governo legittimo. La Rsi si allineò a Berlino nel considerare questi soldati, che non avevano voluto aderire alla Repubblica sociale, dei traditori e, in potenza, dei nemici. Responsabil[illegible] gravissi[illegible] di Salò - come attestano documenti e testimonianze - fu quella [illegible] [illegible] aver imposto all'alleato non diciamo la liberazione degli [illegible] [illegible] il rispetto delle più elementari norme del di[illegible] delle genti e dell'umanità ricorrendo, come avrebbero potuto, alla tutela degli organismi internazionali.

Giuseppe Mayda

Il generale Kalugin gira in limousine e promette altre rivelazioni esplosive

Da spia del Kgb a star della tv Usa

«Interrogammo i prigionieri americani in Vietnam»

LA spia che venne dal freddo, all'improvviso rischia di [illegible] Oleg Danilovich Kalugin, [illegible] anni, generale, ex capo della sezione esteri del Kgb, è piombato sulla scena mondiale a metà del '90 per le sue denunce contro i servizi segreti sovietici con i quali ha lavorato 32 anni. Ora [illegible] «battendo» gli Stati Uniti [illegible] una serie non stop [illegible] talk show [illegible] radio e alle tv dalle quali [illegible] «generosamente» aiutato e spronato a vuotare il [illegible]

Primo sponsor è la Cable News Network [illegible] nella sua improvvisa ansia [illegible] protagonismo, Kalugin si rivolge anche ai politici e mentre perfeziona progetti [illegible] altri media, è in [illegible] con i comandi militari di Washington. I generali [illegible] [illegible] valutando le rivelazioni, le più esplosive dell'ex spia sinora, [illegible] presunti interrogatori da parte dei sovietici a prigionieri Usa in Vietnam dopo il '73, epoca nella quale secondo Hanoi tutti erano già rientrati in patria. Benché Oleg Nechiporenko, l'uomo che avrebbe avvicinato i soldati Usa, tre per l'esattezza, neghi tutta la storia, Kalugin conferma.

L'inquilino della Lubianka parla [illegible] un inglese impeccabile grazie ad un decennio di lavoro segreto negli Stati Uniti. Racconta [illegible] di aver assunto al proprio servizio la spia americana John Walker, spiega [illegible] [illegible] [illegible] svolta la collaborazione tra il Patto di Varsavia e Carlos «lo sciacallo» e altri terroristi, garantisce che Lee Oswald, l'uccisore di Kennedy, non apparteneva al Kgb bensì alla Cia. Nega [illegible] i sovietici abbiano cercato di assassinare papa Wojtyla. Però, [illegible] riferisce il *New York Times*, smentisca di [illegible] avuto a che fare [illegible] assassini e violenze.

E' credibile, questo uomo voltato? Gli americani se lo chiedono, naturalmente. «Liscio e dolce [illegible] la seta, si comporta come tutti i disertori - è l'opinione di William E. Colby, ex capo della Cia -. Cercano di rifarsi una verginità sfoderando [illegible] [illegible] fair play, e solo quando cominciano a temere [illegible] essere spediti in una lontana fattoria dell'Ar[illegible] confessano: "Ho ben altro da rivelare"». Anche secondo Richard M. Helms, [illegible] [illegible] predecessori di Colby, Kalugin continua a proteggere segreti.

L'ex spia ora si abbandona ai piaceri del libero [illegible] e sembra felice nella limousine corredata di televisore e bottiglie [illegible] ottimo Scotch che Ted Turner gli ha [illegible] a disposizione per il «tour» americano. Nell'ultimo anno e mezzo l'esistenza di Kalugin è stata parecchio agitata. Dopo le sue prime rivelazioni sugli abusi del Kgb, è stato denunciato, privato dei gradi militari e della pensione. Glieli ha ridati Gorbaciov, prima [illegible] dimettersi. [m. app.]

La guerra, le donne e la storia al 42° Festival di Berlino

Stupri dell'Armata Rossa

Attesa per il film-documento tedesco

DAL

Donne, e il passato che non vuol passare. Fra tante opere che al FilmFest esplorano la Storia, il più atteso è forse il film-documento tedesco che affronta un argomento ignorato durante decenni per vergogna, per opportunismo e per paura: le donne tedesche violentate «in stupri di massa» da soldati sovietici nel 1945 a Berlino, alla fine della seconda guerra mondiale. L'autrice è Helke Sander, 56 anni, regista nota e ammirata, condirettrice dell'Istituto per il cinema e la tv di Brema. Il titolo «Befreier und Befreite - Krieg, Vergewaltigungen, Kinder» (Liberatori e liberate - Guerra, stupro, bambini) contiene nella prima parola un gioco di parole sinistro: perché se «befreier» vuol dire liberatori, «freier» significa clienti di prostitute.

Nelle due parti del film-documento lungo oltre tre ore, dopo quarantasei anni di silenzio per la prima volta parlano di quella violenza le donne vecchie che ne furono vittime; parlano anche i vecchi soldati sovietici che ne furono colpevoli, intervistati a Minsk; parlano i figli non voluti, nati dalla brutalità; parlano pure i vecchi soldati tedeschi responsabili della stessa violenza nei Paesi dell'Europa orientale occupati dai nazisti.

«Vittime e colpevoli», dice Helke Sander, «hanno rimosso i fatti, e la rimozione d'un atto di violenza collettivo ha non soltanto effetti biografici devastanti, ma anche conseguenze enormi sul piano politico e sociale». Conseguenze: per le donne, gravidanze, malattie veneree, traumi psichici, blocchi sessuali; per i loro figli, problemi dell'origine ma anche le difficoltà burocratiche del venir etichettati come «danni di guerra»; per i soldati, nessuna conseguenza. «Lo stupro, in tempo di guerra e di dopoguerra, non viene mai punito»: non è una novità, ma il film-documento tocca un punto cruciale, sarà interessante vedere come verrà accolto.

Guerra e affetto tra donne, crudeltà amorose, piccoli delitti del cuore sono al centro del film di un'altra regista, Gillian Armstrong, australiana, 42 anni, debuttante di successo nel 1979 con «La mia brillante carriera». Interpreti Lisa Harrow, Bruno Ganz e Kerry Fox, «The Last Days of Chez Nous» è un'analisi molto ben fatta di sentimenti, di dipendenze e di legami familiari, collocata nei due paesaggi paralleli d'Australia, i grattacieli e le piccole case di legno urbani e il grande deserto rosso dal cielo sconfinato. Una coppia in crisi, il ritorno a casa d'una ragazza sorella di lei di cui lui s'innamora, l'incerto formarsi d'una nuova coppia, l'inquieto condensarsi della solitudine di lei: sono gli aneddoti d'un generale nervoso disamore, raccontato con sapienza cinematografica ed efficacia psicologica.

Kenneth Branagh (che fu «Enrico V»), il regista e protagonista della commedia americana «Dead Again» (L'altro delitto). Nella foto è con Emma Thompson

Si torna nella Storia, dopo l'incantevole commedia-thriller americana di reincarnazione «Dead Again» (L'altro delitto) di Kenneth Branagh, di cui si parlerà quando, tra pochi giorni, uscirà in Italia. Hans Geissendörfer, il regista tedesco attivo soprattutto in tv, racconta alla classica maniera televisiva in «Gudrun» due ragazzini innamorati sul finire della seconda guerra mondiale in un villaggio vicino a Norimberga, condizionati-frustrati da sogni sbagliati, lacerati dal senso di colpa. Lui desidera ardentemente far parte della Gioventù Hitleriana, ma non vi viene accolto per via dell'inaffidabilità politica del padre sacerdote. Lei, allontanata dalla madre che è amante d'un ufficiale delle SS, vive in casa della nonna, dove si nasconde il padre disertore. Lui, per acquisire meriti nazisti, denuncia il padre di lei; lei vede uccidere il padre sentendosi colpevole d'averlo tradito. Eppure, in un mondo di odio, i due ragazzini riescono a odiarsi.

Nella Storia o nel presente, certi registi ex sovietici si sfrenano, ebbri di libertà. In «Nowyje swedenija o konze sweta» (Ultime notizie dalla fine del mondo) del quarantaduenne di Tallin Boris Kustow, presentato al Forum del cinema giovane, s'inseguono le apparizioni più bislacche: lo spirito di Lenin viene dall'Inferno durante una seduta spiritica; compaiono lillipuziani che hanno sulla faccia maschere di Gorbaciov, Breznev, Lenin e Marx; un esperto di magia bianca si propone come protettore di Eltsin; s'affacciano vecchi amati eroi del cinema sovietico, di film come «Ciapaiev»; un extraterrestre si dichiara pronto a svelare il futuro in cambio di 10.000 dollari versati su un conto svizzero; maghi, profeti, ipnotizzatori e astrologhi predicono il disastro (facile gioco: il film è del 1991). Tra eccessi e stravaganze, il tema del regista è mortalmente serio: il nascere di ideali reazionari e di fascismi nazionali in tempo di mutamenti e d'irrazionalità, in un'atmosfera da fine del mondo.

Lietta Tornabuoni

CINEMA

Amici e baby

Questa Vera così gelosa di suo papà

Jamie Lee Curtis

BENCHE' sia interpretato anche dal baby divo di «Mamma, ho perso l'aereo», Macaulay Culkin, «Papà, ho trovato un amico» segna l'affermazione di una nuova piccola star, Anna Chlumsky, in carriera dall'età di dieci mesi. Nel film ci sono pure due bravi attori come Dan Aykroyd e Jamie Lee Curtis, che in un cinema di ragazzini per ragazzini, hanno il difetto di essere adulti e sono relegati al ruolo di comprimari.

Orfana di madre e convinta di colpevole del suo decesso per parto, Vera Sultenfuss è la figlia di un impresario delle pompe funebri che prepara le salme in un laboratorio allestito in uno scantinato. La bambina ha imparato a con la morte, sia pur somatizzando alla maniera di Woody Allen tutte le malattie dei clienti del padre, cancro alla prostata incluso. La storia si svolge in una fatidica estate, durante la quale la vita di Vera verrà trasformata da una serie di eventi amari. L'arrivo di un'assistente cosmetologa, che risveglia il malinconico celibato il papà suscitando la sua gelosia, la scoperta che l'insegnante di lettere di cui è innamorata è fidanzato e soprattutto la morte del suo inseparabile amichetto del cuore, il timido Thomas.

Ambientato in un'immaginaria cittadina della Pennsylvania nel '72, alla vigilia delle presidenziali Nixon-Agnew, senza nessuna particolare motivazione (se non forse quella autobiografica della neosceneggiatrice Laurice Elehwany), «Papà, ho trovato un amico», realizzato con corretto mestiere da Howard Zieff, riesce a una storia di formazione che vorrebbe. Però la commediola agrodolce, grazie alla straordinaria presenza della Chlumsky, è molto piaciuta in America. [s. l.]

PAPA', HO UN AMICO
(My Girl)
di Howard Zieff
con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis, Macaulay Culkin, Anna Chlumsky
Produzione americana
1991
Commedia drammatica
Cinema Reposi di Torino; di Milano; Uno di Roma

«L'orso Arturo»

E Segal regge tutta la commedia

Carol Alt

UN merito «Un orso chiamato Arturo» ce l'ha: quello di avere come protagonista George Segal. L'ottimo attore, che nell'ultimo decennio ha fatto solo fugaci e saltuarie apparizioni sul grande schermo, si è trovato impegnato nell'impervia impresa di reggere tutta sulle sue spalle un'esangue storiella spionistico-rosa, approssimativamente scritta dal regista Sergio Martino con Nino Marino e recitata smalto dagli altri interpreti, a cominciare dalla bella quanto inespressiva Carol Alt. Naturalmente Segal non ha potuto compiere il miracolo di trasf in una buona commedia un film inesistente, ma è riuscito a vivacizzarne il ritmo.

Sul punto di partire per le vacanze con la famigliola, due bambini troppo vivaci e una moglie terribile, Billy, compositore americano di musiche da film trapiantato a Roma, viene richiamato. Il produttore Capone ha bisogno e subito di una specialissima colonna per «Rapsodia danubiana», un thriller che vuole mettere in gara per l'Oscar. Segregato nella sua bella villa sull'Appia Antica e senza il conforto delle sigarette perché ha smesso di fumare, Billy le immagini sul visore della moviola cercando un'ispirazione che gli verrà dalla vita. Nei panni di un'affascinante ammiratrice che si presenta come una fruttivendola e invece è una 007 in gonnella che lo coinvolge e travolge in una sarabanda di avventure. Da una parte incalzano la moglie e Capone, dall'altra minacciano spie internazionali ansiose di impadronirsi di una formula segreta contenuta nell'orso chiamato Arturo. Un pupazzetto di pannolenci molto carino che dice «vuoi giocare con me?» ed è l'altra presenza azzeccata del film dopo George Segal. [a. la.]

ARTURO
di Sergio Martino
con George Segal, Carol Alt, Doris von Thury, Mida Sbragia, Stefano
Produzione italiana
1992
Genere commedia
Cinema di Torino;
di Roma

Il recital al Regio

Pierotti il canto di Spagna

TORINO. Al Piccolo Regio l'altra sera aleggiava l'anima gitana dei musicisti spagnoli, ma quest'anima prendeva corpo e nuova forza vitale grazie alla voce del mezzosoprano Raquel Pierotti, accompagnata al piano dall'argentino Enrique Ricci. Uruguaiana di Montevideo, ma figlia di toscani, Raquel Pierotti, che la scorsa stagione abbiamo ammirato come Rosina nel «Barbiere di Siviglia» diretto da Bruno Campanella, regista Enzo Dara, ha interpretato da par suo la zarzuela. La zarzuela, riportata alla notorietà da Domingo e Carreras, aveva con il grande tenore Michele Fleta, ucciso nella Guerra di Spagna, il momento di maggior fulgore.

Raquel Pierotti ha cominciato in sordina per via di un improvviso calo di p che l'ha colta prima del concerto e che ha fatto stare in ansia il non folto pubblico nell'intervallo. L'artista si è poi ripresa ed ha concluso il concerto alla grande, dimostrando quanto sia difficile e affascinante questo repertorio, ricco di sfumature psicologiche, giochi di parole, doppi sensi.

Arie di grande estensione vocale, ma di impegnativa tessitura in cui temperamento gitano, pronuncia perfetta, ammiccamento, ironia, musicalità sono gli ingredienti indispensabili per dare alle canzoni spagnole il peso del loro più autentico significato.

E allora hanno ragion d'essere i «Madrigales amatorios» di Rodrigo e in particolare «De donde venis, » o «De los álamos vengo madre», intrise di malinconia, come del resto, le «5 Canciones negras» di Xavier Montsalvatge, in cui dol e struggimento esprimono lo stato d'animo di quella gente.

Raquel Pierotti, superando lo stress, ha fatto divampare il fuoco del canto in «Zapateado», uno scioglilingua che fa s re l'applauso, così come la «Alegria del batallón» di Serrano o ancora «Canción de la Paloma» e «El Barberillo de lavapiés» o ancora «Qué te importa que no venga?» da «Los Claveles».

V'è da osservare, infine, che la serata è stata piacevolissima per merito anche del pianista Enrique Ricci, assolutamente padrone della situazione, il quale ha assecondato e diretto la Pierotti nelle sue piroette vocali. Applausi calorosi. [ar. ca.]

Il regista Comencini protesta con Rete4

«La tv ha ucciso il mio Marcellino»

ROMA. Luigi Comencini protesta per gli interventi, a suo dire non autorizzati, di Retequattro, che ha mandato in onda il vecchio film «Marcellino pane e vino» del regista Ladislao Vajda, con un battage pubblicitario «che ha creato confusione», proprio mentre Comencini stesso girava il remake della stessa pellicola. «Così facendo - s'indigna il regista - la televisione ha "ucciso" il mio nuovo lavoro. Mentre stavo preparando le riprese del film - ha detto ancora - una rete televisiva, forse Retequattro, ha trasmesso il vecchio "Marcellino pane e vino", quello di Vajda. L'ascolto è stato molto alto, intorno al milione. Per il mio film, pronto a fine 1991, era prevista l'uscita in gennaio sorretta da un'intensa campagna pubblicitaria, da un lavoro di propaganda fatto durante le riprese e da interviste sui giornali italiani. Mentre si stava preparando il lancio del nuovo «Marcellino», l'ennesima emissione sull'emittente televisiva del vecchio film presentato ambiguamente».

Comencini protesta contro Retequattro che ha trasmesso il suo vecchio «Marcellino» creando confusione

Prosegue Comencini: «E' stato il mio nome per creare confusione con una scritta che suonava più o meno così: "Comencini ha girato un remake di questo famoso film che proiettato in tutta Italia e che noi riproponiamo". Risultato, gli spettatori, che erano stati un milione un prima, salgono a 6.400.000: «E' chiaro che gli spettatori erano convinti di assistere al nuovo "Marcellino pane e vino"». [Ansa]

Torino, due rarità nella stagione Rai

Sciostakovic da film e la cantata di Faust

TORINO. Due rarità nel concerto della stagione sinfonica Rai diretto da Luca Pfaff, e conseguente assottigliamento del pubblico che non ha la debolezza della curiosità.

Peccato per chi non c'era, poiché si trattava di partiture e di presa immediata: il Pfaff ha dapprima in piena luce le musiche scritte da Sciostakovic nel 1929 per il film «La nuova Babilonia» di G. Ko e L. Trauberg, uno sguardo impressionante sull'assedio di Parigi del 1870: due i moduli principali, il pariginismo sbarazzino (con citazioni della Marsigliese, del Can e di altri temi conosciuti) e il pessimismo più fondo che ha il sapore del fiele; i tasselli musicali sono stati posti in suite da Rozhdestvenskij nel 1976, e l'assenza delle immagini non limita tanto il della pagina singola, trattandosi di musica eminentemente visiva, quanto il percorso dei pezzi messi in sequenza.

Di Alfred Schnittke avevamo certa nozione attraverso concerti solistici e sinfonie ricche di invenzioni strumentali e di esperimenti combinatori: questa «Faust Cantata» scritta nel 1983 ne il volto nuovo di architetto sonoro in grande, con un compasso espressivo aperto fra Stravinskij e Schoenberg, fra arcaismi rinascimentali e nostalgie romantiche alla Weber e nere colorazioni alla Sciostakovic. L'apice drammatico è al centro, con la cruenta morte di , una stravolta ballata in ritmo di Habanera, con un fanatismo di crescendi e di accumuli che tempestano nervi e timpani dell'ascoltatore, colpito anche all'epigastrio dai tonfi della grancassa.

Ma è una pagina di impetto enorme, un po' come tutta la composizione che si allinea bravamente nella bisecolare galleria di musiche ispirate a Faust; e ha avuto consensi immediati e unanimi, a conclusione della vibrante esecuzione guidata dal direttore, con quattro egregi solisti in Inger Blom, Mikael Bellini, Louis Devos (lo storico) e Ulrik Coldil e il risalto da protagonista del coro ben istruito da Gerardo Bizzarro. [g. p.]

Auditorium: il concerto della pianista spagnola per l'Unione Musicale

De Larrocha, sono note raffinate

Grande interpretazione anche nelle pagine minori

TORINO. Magnifico concerto, l'altra sera, all'Auditorium, della pianista Alicia De Larrocha, ospite dell'Unione Musicale: un omaggio alla musica spagnola che più sciolto, naturale, libero da visioni stereotipe è difficile immaginare. Aprivano il programma tre sonate di Soler, un garbato allievo di Domenico Scarlatti che la De Larrocha ha eseguito con grande morbidezza, senza indulgere alla tentazione di rifare sul pianoforte il suono del clavicembalo: le fluidità degli abbellimenti, il garbo del fraseggio, la trasparenza delle sonorità tramavano un tessuto levigato e sottile, lucente .

La medesima attenzione è stata posta dalla pianista nell'eseguire la «Suite française d'après Claude Gervaise», un florilegio di danze cinquecentesche magistralmente riscritte da Poulenc. Si dice che questo lavoro sia emblematico dell'estetica neoclassica, fondata sul gusto del rifacimento parodistico: a me pare nasca piuttosto da un atto d'amore verso la musica antica che forniva alle avanguardie storiche del secolo il fascino del modalismo, di armonie inconsuete, non compromesse con la sovreccitazione sentimentale del romanticismo appena trascorso.

C'è un gusto asciutto in questa suite, ma intendimento ironico; è più vicina a Ghedini e a Ravel di quanto non lo sia a Stravinski, come d'altronde la pianista ha proclamato a chiare lettere in un'esecuzione affettuosa, piena di intimità e di poesia. La prima parte del concerto si è chiusa con la «Sonatina para Yvette» del contemporaneo Xavier Montsalvage il cui linguaggio non va molto oltre Debussy mentre, dopo l'intervallo, si sono ascoltate le meravigliose «Goyescas» di Granados: anche qui ogni battuta di una presa elastica del ritmo e del tocco e, senza uscire dalla precisione del metro, fluttuava in atmosfere calme e iridescenti.

Un languore sottile, più che i soliti scatti ancheggianti dei ritmi spagnoleschi, si è portato, progressivamente, in primo piano, e in un continuo variare di atmosfere la suite di Granados ha chiuso il suo cerchio: dalle ammiccanti allusioni dei «Requiebros» (i corteggiamenti) alla stupefazione del «Coloquio», dalla vivacità del «Fandango» alla malinconia dei lamenti che legano il destino della «fanciulla» e quello dell'«usignolo». Per finire, sempre di Granados, «El pelele», il pupazzo di stoffa che viene buttato per aria in un fremere di pulsazioni ritmiche. Anche qui la classe della De Larrocha ha quanto l'interprete può a pagine che rischiano sovente di apparire «minori». Molto lieto, il pubblico dell'Unione Musicale ha applaudito dopo ogni brano, tre bis. [p. gal.]

Museo della Scala

Wally Salio rende omaggio a Sonzogno

MILANO. Proseguono i concerti pomeridiani promossi dall'Associazione Amici del Museo Teatrale della Scala. Oggi, alle 16,30 a Palazzo Giureconsulti, omaggio alle musiche del compositore Giulio Cesare Sonzogno. Protagonisti del recital saranno il soprano Wally Salio e il pianista Ettore Borri. In programma «La luna e l'usignolo» su versi di Novaro; «Le Rose Rouge», versi di Poussaint, «Aria di Flora» da «Passeggeri», un atto di Ciro Fontana; «Aria di Boule du Suif» da «Boule de Suif» di Fontana; «Elegia» per pianoforte solo; «Frammenti Lirici»: «Nebbia», «Color di rosa»; «Saio perché?» e «Burlesca per pianoforte solo».

Il 22 febbraio il soprano Montserrat Sanromà accompagnata al pianoforte da Filippo Faes, eseguirà canti popolari spagnoli. [s. n.]

Le associazioni femminili al Circolo Ufficiali

Musicisti di casa Savoia riscoperti dalle donne

TORINO. L'eleganza del Circolo Ufficiali ha accolto il secondo concerto della Stagione promossa dalle Associazioni Femminili la cui intensa attività, segnata dal motto «accettare il dovere che accompagna il diritto», vanta ormai una lunga tradizione. La presentazione della musicologa Cristina Santarelli ha introdotto il pubblico all'ascolto di un programma volto ad illustrare alcuni aspetti dell'attività musicale savoiarda. Ci siamo abituati da tempo agli «inviti a Corte», ma certo la riscoperta di un patrimonio culturale segnato da un'intensa collaborazione piemontese con la Francia offre il piacere di udire repertori meno frequenti.

Di Giovanni Battista Canavasso, amico di Rousseau e uno dei maggiori esponenti della famiglia che operò per oltre anni in casa Savoia, Paola Mosca (violoncello) e Francesca Lanfranco (clavicembalo) hanno proposto la «Sonata op. 2 n. 1» in cui si è apprezzato particolarmente il delicato canto dell'«Andante grazioso». Degna di menzione perché contraddistinta da grazia espressiva non comune in tante rivisitazioni clavicembalistiche, è stata la solidità di impostazione con cui la Lanfranco ha affrontato l'esecuzione di alcuni testi da «Pièces de Clavecin» di Jacques Duphly e del Pancrace Royer, dalle sonorità organistiche di «La Forqueray» al moto virtuosistico e ossessivo del capriccio «Le vertigo».

Più che la «Sonata op. n. 3 per violoncello e basso continuo» del napoletano Salvatore Lancetti che fu anche membro dell'orchestra del Regio, abbiamo apprezzato la Sonata op. di Gaetano Chiabrano in cui Paola Mosca ha creato preziose sonorità nel dolente «Adagio».

Aurora [illegible]

Stasera su Raidue «Il coraggio di vivere» parlerà di droga

«Difendo la tv del dolore»

Bonacina respinge le accuse di speculazione: mi accusa chi vuole solo quiz
Prima del programma sarà trasmesso il film di Squitieri «Atto di dolore»

ROMA. La drammatica testimonianza della madre [illegible] Giovanni Silvestri, il tossicodipendente deceduto [illegible] assistenza medica al pronto soccorso di un ospedale romano e al cui funerale [illegible] presenti soltanto cinque persone, aprirà la puntata di questa sera del «Coraggio di vivere», il settimanale di Riccardo Bonacina e Giovanni Aversa in onda alle 22,20 su Raidue.

Il tema della puntata è la tossicodipendenza vissuta all'interno di una famiglia, [illegible] un nucleo familiare verosimilmente sconvolto e disperato. Un argomento che si collega direttamente al film che Raidue trasmetterà in prima serata, «Atto [illegible] dolore» [illegible] Pasquale Squitieri, interpretato da Claudia Cardinale.

Girato nel [illegible] e projettato [illegible] scarso [illegible] nelle [illegible] cinematografiche, il film, in prima visione tv, racconta la storia vera di [illegible] la droga. E' la vicenda della vedova Elena (Claudia Cardinale). La donna comincia una via crucis drammatica per [illegible] il figlio Sandro (Karl Zinny) alla tossicodipendenza. A salvare il ragazzo non serviranno il carcere, né la comunità, [illegible] l'immenso dolore materno. Con questo film Pasquale Squitieri ha affrontato senza l'utilizzo di belle immagini, [illegible] anzi con crudezza e con un piglio da cronista, da osservatore freddo e polemico, un tema divenuto di grande impatto sociale.

Claudia Cardinale in «Atto di dolore»

Ospiti in studio di Riccardo Bonacina e Nadia Di Bella sei [illegible] le «madri [illegible]aggio» [illegible] Napoli; i volontari [illegible] nità «Exodus», «Saman» e «La tenda»; Vincenzo Muccioli della comunità di «San Patrignano» e Cinzia Andreini, una [illegible] tossicodipendente che ha scritto «Diario della mia guerra», dedicato alla memoria della madre.

Tra i servizi filmati, saranno proposte una storia di tossicodipendenza in una famiglia agiata di Palermo e la vicenda di [illegible] solidarietà familiare che ha portato un uomo, con l'aiuto dell[illegible] figli[illegible] e della moglie, ad uscire dalla droga.

Inserito, alcuni giorni fa, in [illegible] polemica sugli autori dei programmi del filone della televisione-disgrazia, cioè [illegible] quei programmi che sfruttano cinicamente il dolore a fini [illegible] audience, Bonacina ha difeso «Coraggio di vivere». Ha sostenuto che «sollevare questo tema è in qualche modo una forma di snobismo [illegible] parte di chi evidentemente vorrebbe una televisione tutta quiz e telenovelas».

Ha aggiunto: «Raccontare storie dolorose può essere, a mio giudizio, una speculazione solo se avviene nel [illegible] di un programma d'intrattenimento. Mentre mi sembra una sede adatta e gi[illegible] raccontare questo tipo di storie nei programmi giornalistici d'attualità, c[illegible] nel caso del "Coraggio di vivere". Che la realtà ir[illegible] nella televisione in tutta la sua interezza mi sembra un fatto [illegible] maturità civile e [illegible] speculazione sul dolore».

Nel caso specifico del «Coraggio di vivere», che nella prima puntata [illegible] sabato [illegible] ha ottenuto una media d'ascolto di 4 milioni 100 mila spettatori in seconda serata, Bonacina ha detto che «lo spirito del programma è opposto al filone della tele-disgrazia». Ha osservato: «Le storie e le testimonianze che trasmettiamo [illegible] esperienze costruttive di risoluzione [illegible] problemi sociali, vicende che possono [illegible] di aiuto anche a coloro che assistono al programma da casa».

(Ansa)

I FILM DI OGGI IN TV

Le indagini di Bogart

[illegible]
1946, Raiuno, ore 0,30; dur. 90'

Giallo di Howard Hawks. [illegible] classico [illegible] cinema [illegible] degli Anni [illegible] con un grande Humphrey Bogart nei panni [illegible] chandleriano Philip Marlowe. Il film ha [illegible] trama piuttosto complicata: all'investigatore privato Marlowe è affidato l'incarico di scovare chi ricatta un generale e le sue due corrotte figlie, frequentatrici del mondo del gioco d'azzardo. Alcune scene, in particolare quella in cui Bogart parla con la libraia interpretata da Dorothy Malone, [illegible] segnate nella storia [illegible] cinema.

IL FIUME DELLA MORTE
[illegible] Italia 1, alle 20,30; dur. 120'

In prima visione tv, [illegible] Steve Carver, con Donald Pleasence e Michael Dudikoff. E' la storia, ispirata ad un romanzo di Alistair McLean, [illegible] lotta per il bottino (frutto di un saccheggio) tra ex nazisti rifugiati nella foresta [illegible] Il loro sogno è di ridare vita al Terzo Reich.

[illegible]
1986, Canale 5, alle 20,40; dur. 125'

Commedia brillante di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Federica Moro. Vitelloni all'opera nella Milano della moda e [illegible] boom della Borsa, tra avventure sentimentali, [illegible] e presunte, e comica finale sulle nevi di Cortina.

[illegible]
1980, Canale 5, alle 23,15; dur. 120'

Commedia di Mario Vicario con Johnny Dorelli, Andrea Ferreol, Paolo Bonacelli. Le avventure sentimentali, [illegible] da un romanzo di Piero Chiara, [illegible] un impiegato che sfrutta per le sue conquiste [illegible] somiglianza con un [illegible] malvivente. Non tutto, però, riuscirà ad andare nel verso giusto.

Isabelle Huppert in «Una donna pericolosa» su Tmc

UNA DONNA PERICOLOSA
1984, Tmc alle 23; dur. 105'

Drammatico di Christine Pascal con Isabelle Huppert, Richard Berry. La violenza carnale di un poliziotto ai danni di una giovane trovata sanguinante in strada e il successivo incontro tra i due alcuni anni dopo, in una atmosfera sospesa tra giallo e dramma.

[illegible]
1973, [illegible] 7, [illegible] 23,20; dur. 90'

Drammatico di Terence Malick, con Martin Sheen, Sissy Spacek, [illegible] Oates. Gioventù bruciata nel Sud Dakota. [illegible] (Martin Sheen), gio[illegible] arte né parte, ronza [illegible] quindicenne Holly. Nasce un rapporto d'amore cieco e violento. Kit uccide il padre [illegible] Holly che cercava di separarli. Lasciandosi dietro un certo numero [illegible] cadaveri, i due fuggono verso il Canada.

IO, IO, IO... E GLI [illegible]
1965, Rete 4 alle 3,25; dur. 90'

Commedia italiana di Alessandro Blasetti, con Walter Chiari, Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica, Nino Manfredi, Silvana Mangano, Marcello Mastroianni, Elisa Cegani, Vittorio Caprioli. Blasetti tratta il [illegible] dell'egoismo, del lavoro, della vita, che va vissuta in funzione degli altri.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] AD HAREM
Alle 22,45 su Raitre

Anna Galiena, [illegible] delle rivelazioni cinematografiche dell'anno con il film «Il marito della parrucchiera» è ospite del [illegible] lotto di Catherine Spaak, con la stilista Chiara [illegible] e le gemelle Kessler. La debuttante è Francesca Lancetti.

[illegible]
Alle 22,30 su Italia 1

Red Ronnie nel [illegible] speciale «Aspettando Sanremo», parlerà del festival. Interviste-confessioni rubate sul set: Drupi, [illegible]rangelo Bertoli, Paolo Vallesi, Mia Martini, Luca Barbarossa, Scialpi, che canterà «E' una nenna».

[illegible] PIU' [illegible]
Alle 18,10 [illegible] Raiuno

Rosanna Lambertucci ospiterà in studio Jean Pierre Meerseman, chiropratico, che illustrerà come si può [illegible]ggere la postura attraverso dei plantari. Altro ospite gradito [illegible] anche Giancarlo Giannini che svelerà qualche segreto sul [illegible] rapporto con la salute, il lavoro e gli affetti.

PER THELONIOUS
Alle 19,55, Radiodue

L'intera puntata [illegible] dedicata a Thelonious Monk nel decimo anniversario [illegible] morte. Fra le testimonianze, raccolte da Giuseppe Ballaris, quella del pianista Marcus Roberts, del critico Ira Gitler e del tecnico Rudy van Gelder. Sempre su Radiodue, oggi alle 6 e domani alle 17,30, per «Passafilm», Valeria Golino racconta la sua esperienza americana in «Hot Shots».

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; [illegible]; 24
6,55-10 **Quarto potere.** Film (2° tempo)
7,45 **A tu per tu con l'opera d'arte**
8 — **DSE. Passaporto per l'Europa**
8,45 **A tu per tu con l'opera d'arte**, Federico Zeri
9,05 **Assisi.** [illegible] di «Solidarietà e sviluppo»

POMERIGGIO

11 — **Il mercato** [illegible] di Luisa Rivelli. Regia [illegible] Porpora, 1ª parte
12,05 **Il mercato** [illegible], 2ª parte
12,30 **Check-up**
13,25 **Estratto del Lotto**
13,53 **TG 1 - Tre minuti di...**
14 — **Prisma**
14,30-18,15 **TGS - Sabato sport.** Genova. **Atletica leggera: Campionato italiano assoluti indoor**
[illegible] **7 giorni [illegible] Parlamento**
[illegible] **Disney club**
18,05 **Estrazioni del Lotto**

SERA

18,10 **Più sani più belli.** Di Rosanna Lambertucci
[illegible] **Parola e [illegible] il Vangelo della domenica.** Commentato da Don Cesare Bissoli
19,50 **Che tempo fa**
20,25 **Tg / Uno sport**
[illegible] Garinei e Giovannini presentano Gianfranco D'Angelo in **Niente sesso siamo inglesi.** Due atti di Marriot e Foot. Con Gianni Bonagura, Catarina Sylos Labini, Enzo Garinei. Regia teatrale di Pietro Garinei. Regia tv di Romolo Siena. Prod.: Music 2.
23,15 **Speciale Tg 1.** A cura di R. Tamberlich
[illegible] Sabato club. **Il grande sonno** (1946). Film giallo. Regia di Howard Hawks. Con Humphrey Bogart, Lauren [illegible]
2,20 **TG 1 - Linea notte** (replica)
2,35 **Il lago** [illegible] **signore**, [illegible] con Alan Jones
4,10 **Rally - Sogni [illegible] Gloria**, sceneggiato
5,10 **TG 1 - Linea notte** (replica)
5,25 **Divertimenti**
6,05 **Europa Europa**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,30
7-7,55 **Piccole e grandi storie**
7,55-10 **Mattina due.** Condotto da Alberto Castagna, Isabel Russinova
8-9 **Tg2 -** [illegible]
10 — **Tg2 - Mattina**
10,05 **DSE - L'occhio magico - Il cinema cos'è**
[illegible] **Giorni d'Europa.** A cura di Gianni Colletta
11,05 **Le signore con il taxi**, telefilm

12 — [illegible] Studio [illegible] della [illegible] Conduce Giancarlo Magalli [illegible] Heather Parisi. 1ª parte
13,20 **Tg2 - Dribbling.** A cura di M. Vallone
[illegible] **Meteo 2**
14 — **Ciao weekend.** 2ª parte
15,40 **Vedrai.** *Tutto quanto è Rai*
16,10 [illegible] **del Lotto**
16,15-18,15 **TGS - Parquet**
16,15 [illegible]. **Pallavolo: Carimonte** [illegible]
17,45 [illegible] **Sardegna** [illegible] **Ferrara.** Campionato italiano

18,45 **Miami Vice - Squadra Antidroga.** Telefilm
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,30 [illegible] **di dolore** (1990). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Pasquale Squitieri. Con Claudia Cardinale, Bruno Cremer, [illegible] Zinny, Giulia Boschi, Memè Perlini
22,25 **Il coraggio di vivere.** Settimanale di storie vere. [illegible] Ric[illegible] Bonacina e Giovanni Anversa. In studio Riccardo Bonacina e Nadia Di Bella
23,50 [illegible] **magazine.** Di A. Olcese
0,15 **TGS - Notte sport. Pugilato:** [illegible]. Titolo italiano pesi superpiume. - **Pugilato: Parisi-Charlers.** Incontro internazionale pesi leggeri. - **Olimpiadi invernali. Pattinaggio artistico.** - [illegible] **Irlanda-Scozia.** Torneo 5 Nazioni
[illegible] **Tg 2 Dribbling** (replica)
4,05 **Sirene**, film di [illegible] con Oleg [illegible]
5,20 **African Rainbow**, docum.
5,45 **Videocomic**
[illegible] [illegible], teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
[illegible] **Vedrai.** Tutto quanto è Rai
8,550-14 Olimpiadi invernali. [illegible] a 2 - **Sci di fondo: 15 km maschile.** Libera - **Sci: Discesa libera femminile - Sci di fondo: 10 km femminile**

14,30 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,40 **Ambiente Italia.** Trasmissione del TGR
15,15 [illegible] **Francia-Inghilterra.** Torneo 5 Nazioni
16,45 Viareggio. **Nuoto:** [illegible] **di Carnevale**
17,30 Milano. [illegible] **BS-Rari Nantes Savona.** Campionato italiano
18 — Olimpiadi invernali. **Hockey su ghiaccio:** [illegible]

18,40 **Tutti i colori [illegible] bianco: speciale Olimpiadi**
19,45 [illegible]. Il TG 3 con le associazioni e il volontariato. A cura di Stefano Gentiloni
20,30 **Perry Mason** in *Conferenza ad Albuquerque - Un infarto senza conseguenze.* Con Raymond Burr, Barbara Hale
22,45 **Harem.** Programma di Catherine Spaak e Paolo Menghini. Regia di Caterina Nobiloni
23,45 [illegible] **replica** [illegible] Fazio, Maciotti, Vogino. Regia di Paolo Beldi, 15ª puntata
0,30 **Appuntamento al cinema**
1,05 [illegible] **Cose (mai) viste** [illegible] Ghezzi, Gambino, Giorgini, Germani, Turigliatto. Presenta **Sat Sat**
[illegible] **Tg 3 - Nuovo giorno** (replica)
3,30 [illegible] (replica)
[illegible] **Tg 3 - Nuovo giorno** (replica)
4,50 **Diritto [illegible] replica**
5,30 [illegible] **Headroom**, telefilm
6,20 **Il nero e il giallo**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, *L'Adozione*, telefilm
9,35 **Sabato 5**, rubriche
10,45 **Nonsolomoda**, replica
11,15 **Anteprima**, conduce Fiorella Pierobon
17,30 **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi

[illegible] programma contenitore condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
13 — **Tg 5**, news, diretto da [illegible] Mentana
14,30 **Forum**, conduce Rita [illegible]
15 — **Amici**, rubrica conduce Lella Costa, regia di Grazia Micheliacci
16 — **Bim [illegible] bam**, gioco. **Acchiappa il tesoro**, cartoni. [illegible] **famose - Le tartarughe Ninja alla riscossa - Robin Hood -** [illegible] **eroi della Warner**

18 — [illegible] **giusto** conduce Iva [illegible]icchi
19 — **La ruota della fortuna**, gioco [illegible] Bongiorno, regia di Mario Bianchi
20 — [illegible] **5**, **news**, diretto da Enrico Mentana
20,25 [illegible] **la notizia**, show, *La voce dell'impotenza*, condotto da Sergio Vastano e la signora Coriandoli
20,40 **Yuppies - I giovani di successo**, film [illegible] Massimo Boldi, Jerry [illegible], [illegible] Greggio, Christian De Sica, regia di Carlo Vanzina
[illegible] **I segreti [illegible] «Edera»**, news
[illegible] **Il cappotto di astrakan**, film con Johnny Dorelli, Carol Bouquet, regia di Mario Vicario
24 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
1,15 **Striscia la notizia**, show
[illegible] **Simon Templar**, telefilm
2,15 **Gli intoccabili**, telefilm
3 — **Agente speciale**, [illegible]
4,30 **George e Mildred**, telefilm
5 — **Il nido di Robin**, telefilm
5,30 **La strana coppia**, telefilm
6 — [illegible], telefilm

ITALIA 1

6,30 [illegible] **aperto**, rassegna stampa (r.)
8 — **Ciao ciao mat[illegible]**, cartoni
9,27 **Meteo**, news
9,30 **Studio aperto**, news
9,35 **Super Vicky**, telefilm, *Il senso degli affari*
[illegible] **Chips**, telefilm, *Quaranta tonnellate di guai*
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm, *Il segreto della caverna*

11,27 **Meteo**, news
11,30 **Studio aperto**, news
11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari
13,57 **Meteo**, news
14 — **Studio aperto**, news
14,15 **Calciomania**, conducono Luana Colussi, Cesare Cadeo e Maurizio Mosca
15,30 **Topventi**, musicale, conduce Emanuela Folliero
16,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm, *In due sotto la doccia*
17 — **A-team**, telefilm, *All'ultimo secondo*
18 — **Mac Gyver**, telefilm, *Solamente affari*

18,57 **Meteo**, news
19 — **Studio aperto**, news
19,30 **Studio sport**, sport
19,35 **Il gioco dei 9**, conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,30 **Il fiume della morte**, film con Michael Dudikoff, Donald Pleasence, Robert Vaughn, regia di Steve Carver, Usa 1989, avv.
[illegible] **Ronnie: «Aspettando Sanremo»**
23 — **Playboy show**
[illegible] **Calciomania** (replica)
0,42 [illegible] news
0,45 [illegible] **aperto**, news, rassegna stampa
1 — **Studio sport**, sport
1,15 **A-team**, telefilm (r.)
2,20 **Mac Gyver**, telefilm (r.)
3,20 **Magnum P.I.**, telefilm (r.)
4,20 **Chips**, telefilm (r.)
5,20 **Super Vicky**, telefilm (r.)
5,50 **Il mio amico Ultraman**, telefilm (r.)

RETE 4

7,55 **Buongiorno amica**
8 — **Così gira il mondo**, telenovela
8,25 **La mia piccola solitudine**, telenovela
9 — **La valle di pini**, telenovela
9,35 **Una donna in vendita**, telenovela
10,30 **Cari genitori**, condotto da Sandra Milo
[illegible] **Tg 4**, [illegible]

11,45 [illegible] telenovela
12,30 **Ciao Ciao**, cartoni
13,30 **Tg 4**, news
13,40 **Buon pomeriggio**, rubrica con Patr[illegible]
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
[illegible] **Señora**, telenovela
16,15 **La mia** [illegible]
[illegible] **Cristal**, telenovela
17,20 **Febbre d'amore**, teleromanzo
17,50 **Tg 4** [illegible]
18 — **C'**[illegible] **tanto amati**, gioco

18,35 **Gioco** [illegible] **coppie**, gioco
19,15 [illegible]
19,35 **Primavera**, telenovela
20,25 [illegible] **OK**, condotto da Iva Zanicchi, regia di [illegible] Ferri
23 — **Ciak**, a cura di Giorgio Medail
[illegible] [illegible] in, settimanale di [illegible] politica e [illegible] di Emilio Carelli, conducono Emilio Carelli e Cesara Buonamici
[illegible] **Pronti... video**, conduce Alessandra Appiano
[illegible] Ultimo spettacolo: Indimenticabili. **Il** [illegible] **eroe**, film drammatico (USA, 1961). Con Tony Curtis, James Franciscus, regia di [illegible]
2,30 **Marcus Welby**, telefilm. *Mare blu*
[illegible] Film italiano, **Io, io, io... e gli altri**, con Walter Chiari, Gina Lollobrigida, [illegible] De [illegible] regia di Alessandro Blasetti. Italia 1965, commedia
5,15 **In** [illegible] **del popolo** [illegible]
7 — **La famiglia Addams**, telefilm
7,25 **Flipper**, telefilm

[illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

6,45 Ieri al Parlamento; 7,20 GR regione; 7,30 *Qui parla il Sud*; 7,40 GR 1 Scienze; 8,30 GR 1 Speciale; 8,40 Bolneve; 9 Week-end; 10,15 Black-out; 11 Il documentario di Spazio aperto; 11,15 Mina «Incontri del mio tipo»; 11,45 Cineteatro; 12,04 Olimpiadi; 12,53 Stereorai; 13,20 Lotto; 13,25 Rai e quel paese; 14,04 Oggiavvenne; 14,28 Stasera (e domani) dove; 15 GR 1 business; 16,03 Radiouno; 16,33 Habitat; 16 Week-end; 17,04 Padri e figli, mogli e mariti; 17,30 Autoradio; 18 La musica del cuore; 19,10 Il cuore; 19,30 Quando i mondi si incontrano; 19,20 Adesso musica 1; 19,55 Black-out; [illegible] Ci siamo anche noi; 21,04 Dottore, buonasera; 21,30 Giallo sera; 22 Adesso musica 2; 22,22 Teatrino; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: [illegible] 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,15; 16,40; 19,30; 22,45

6,10 Parole di vita; 8,03 Giocate con noi; 8,11 Radiodue; 8,46 Un'aura amorosa; 9,06 Spaziolibero; 9,33 Settimanale; 10 Agricoltura; 10,24 L'aria del secolo; 11,13 Hit Parade; 11,20 Olimpiadi; 12,10 Ondaverde; 12,50 Hit Parade; 14,15 Programmi regionali; 15 La porta orientale; 15,30 GR 2 Europa; [illegible] Hit Parade; [illegible] Estrazioni del Lotto; 16,41 Speciale GR 2; 16,58 Mille e [illegible] canzone; 17,17 Il mago della pioggia, comm.; 19,55 Jazz; 21 Concerto Sinfonico; 22,59 Confidenziale; 23,28 Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: [illegible] 11,45; 13,45; [illegible] 21; 23; 23,20

7,30 Prima pagina; [illegible] C. Colom[illegible] 9 Radiotre; 12 I Concerti di Napoli; 13,30 Radiotre; 14,05 Piccole differenze; 16,20 Andrès Segovia; 16 Jazz; 17 Il senso e il suono; 17,30 Bach; 18 I reportage; 18,15 Musica in Europa; 20 I figli del Re, melodramma; 23,40 Radiotre; 23,58 Notturno.

MONTECARLO

8,15 **Sci di fondo**
12 — **Olimpiadi** [illegible] **sci**
13 — **Tempo di motori**
13,45 **Sport show**
14 — **Olimpiadi** [illegible] **hockey sul ghiaccio**
16 — **Calcio: Coppa d'Inghilterra**
18 — **Mondocalcio**
20,30 **Olimpiadi invernali: pattinaggio artistico**
23 — **Una donna pericol**[illegible] Film [illegible] Huppert, [illegible] Berry
[illegible] **Olimpiadi invernali: hockey su ghiaccio.** Da Meribel, Usa-Polonia

ODEON TV

13 — **Medicina e dintorni**
13,30 **4 donne in carriera**
14 — **Shannon**, telefilm
15 — **Il capitano di Castiglia**, film con T. Power
18,30 **La città** [illegible] **jazz**, film [illegible] Arturo De Cordova
18 — **Stazione di polizia**
19,30 **Fiori di zucca**, cartoons
20 — **4 donne in carriera**
20,30 **Supercarrier: oltre il muro del suono**
22 — **Premiazione «Calciatore d'oro»**
22,30 **Lo sceriffo del sud**
23 — **Galà premiazione cavalli dell'anno**
23,30 **Shannon**, telefilm

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,05
15 — **Lungo viaggio di ritorno**, film
16,30 **Il Galilei**
17 — **Giro d'orizzonte**
17,30 [illegible]**seguard**
17,45 **I conti fatti**
[illegible] — **Scacciapensieri**
[illegible] **Il Vangelo di domani**
[illegible]
19 — **Il quotidiano**
20,30 **L'ultimo viaggio dell'Arca di Noè**, film
[illegible] **Albertville '92**
23,25 **Sabato sport**
0,55 **Musica & musica**, jazz in concert
1,55 [illegible]

[illegible] +1

12,30 **La partita**, film
15,30 **Best seller**, film
17,25 **+1** [illegible]
17,30 **I cospiratori**, film
[illegible] **Anteprima**, news
20 — **Bravo**, news
[illegible] **Star** [illegible] **V:** [illegible] **frontiera**, film
22,30 **Vendetta trasversale**, film

TELE +3

1; 2; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **La mano dello straniero**, film con Alida Valli, Trevor Howard. Regia di Mario Soldati.

[illegible] +2

14,30 **Supervolley**, rotocalco
14,45 **Tennis, Torneo ATP di Bruxelles**
17,25 **+2 news**
17,30 **Calcio:** [illegible] **F. - Colonia**
19,30 **Sport** [illegible]
20 — **Almanacco**
20,15 **Pugilato** [illegible] **Salerno: Quiroga-Mercado, Mastria-Renna,** [illegible]**nese-Porter**
22,30 **Obiettivo sci, Speciale Albertville**
23,15 **Tennis, Torneo ATP di Bruxelles**
1,15 **Calcio:** [illegible] **F. - Colonia**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**, cartoni
18 — **Diagnosi**, talk show
18,30 **Arcobaleno**
20,30 **Gli occhi dei gatti: attenti alle signore!**
21,30 **Donne e dive: L'Europa del melodramma**, Katia Ricciarelli, Daniela Dessì, Marilyn Horne. Coro del Teatro Kirov di Leningrado, presenta Leslie Caron. [illegible] di Adolfo Lippi

[illegible] 7

8 — **Telecity per voi**, attualità
12,35 **Aspettando il** [illegible], teleromanzo
13,30 **Andiamo al cinema**, rubrica cinem.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il magnate**
15 — **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Sette in allegria**
[illegible] — **Compagni di scuola**
[illegible] **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Lo sciacallo**, film
22,20 **Lady Blue**, [illegible]
23,20 **La rabbia giovane**, film

[illegible]

19,30 [illegible], attualità
20 — **Neon Luci & Suoni**, settimanale
[illegible] **Semplicemente Maria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
21,15 **Incatenati**, teleromanzo con Christian Bach, Humberto Zurita
22 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo [illegible] Manuel Ojeda, Guillermo [illegible]
[illegible] [illegible] **Luci & Suoni**, settimanale

Il nuovo film di Rubini, con Nastassja per la prima volta non doppiata: ne parla il direttore della fotografia

Kinski bionda smemorata è sospesa tra due amori

ROMA. «"La bionda"? Con Sergio Rubini abbiamo coniato la definizione di "commedia un po' aspra"». Alessio Gelsini, direttore della fotografia che con Rubini ha già collaborato per «La stazione», squarcia il velo dietro il quale sono stati tenuti nascosti Nastassja Kinski e il set del suo nuovo, atteso film del giovane regista.

Prodotto (come «La stazione») da Domenico Procacci per la Fandango Film e distribuito dalla Penta, «La bionda» ripropone uno schema di relazioni triangolare: al centro Nastassja Kinski, che è Cristina, la straniera che perde la memoria dopo essere stata investita da un'automobile (per la prima volta l'attrice recita in presa diretta con la sua voce); ai due lati Sergio Rubini, Tommaso, il ragazzo meridionale sbarcato a Milano con l'impegno di seguire un corso per orologiaio e poi tornare nel luogo natio, dove lo attende la fidanzata da sposare e il piccolo negozio da aprire; e poi Ennio Fantastichini, Alberto, l'uomo a cui è legata la ragazza smemorata, una persona ambigua coinvolta in traffici loschi.

«Non è stato un impegno semplice - dice Gelsini -, neanche durante la lavorazione, a quello che succede nella lavorazione di un film si riflette sempre sul risultato finale: molte sequenze sono state ambientate di notte, in una Milano fredda e spesso improvvisamente avvolta da fittissime nebbie. Girare in una metropoli non è mai facile, specialmente se si fa tutto in presa diretta e dal vivo, come abbiamo fatto noi. Problemi, insomma, ce ne sono stati: il film è un po' in ritardo sui tempi di realizzazione, ma sta venendo molto bene. Procacci è un produttore che ama il cinema: solo da lui, finora, ho sentito pronunciare frasi tipo "Quella scena non è venuta bene, perché non la rifate?". Una vera rarità, tra le persone che fanno il suo mestiere».

Nebbie nordiche e spiagge soleggiate, interni bluastri che [illegible] di sesso e perdizione e panoramiche tumultuose nei pressi dello stadio in cui si disputa il derby: da Rubini al successo di «Americano rosso» diretto da D'Alatri; da «Snack Bar Budapest» di Tinto Brass a «Ultrà» di Ricky Tognazzi. Alessio Gelsini, quarantunenne, ha deciso di concentrare le sue scelte professionali, dopo una lunga gavetta al fianco di maestri come Tonino Delli Colli e Beppe Lanci, sul fronte del nuovo cinema italiano. Fatta eccezione per l'esperienza con Tinto Brass («Un'occasione mancata: poteva venir fuori un film molto più bello e invece le immagini si sono appiattite sui soliti seni e sulle solite mutande al vento»), Gelsini ha lavorato infatti solo con autori debuttanti. E' sua la fotografia di «Il grande Blek», esordio fortunato di Giuseppe Piccioni; di «Obbligo di giocare» firmato da Daniele Cesarano, di «Piccoli equivoci» e «Ultrà», prima e seconda prova registica di Ricky Tognazzi; di «Americano rosso» che ha segnato il passaggio dalla pubblicità al cinema di D'Alatri, di «Crack» di Giulio Base.

«Una grande passione lega me a Rubini - dice Gelsini -, dopo la prima esperienza insieme ne "La stazione" il nostro rapporto si è molto rodato, così, durante le riprese di "La bionda", abbiamo messo in piedi una collaborazione ottima: [illegible] già i nostri reciproci difetti e tutto è stato più semplice. Naturalmente abbiamo anche litigato, ma le liti fanno parte delle discussioni e queste ultime contribuiscono alla buona riuscita del film. Lavorare con i giovani è sempre molto stimolante: un esordiente, quando gira, mette in gioco se stesso, il suo futuro, quello che riuscirà a fare da grande. Sul set tutto questo si sente: c'è entusiasmo, passione, tensione. Si lavora anche molto in velocità perché i budget limitati non permettono sprechi, bisogna inventare soluzioni soddisfacenti in poco tempo e quando ci si riesce allora si prova una gran soddisfazione».

Convinto che di un'opera cinematografica l'unico vero autore sia e rimanga il regista («L'autore è quello che ha l'opera intera nella testa, il film appartiene a lui»), ammiratore fino all'invidia di maestri come Rotunno e Storaro, padre di tre figli, una moglie che fa l'operatore di macchina («In Italia pochissime donne svolgono questo lavoro»), Alessio Gelsini confessa il «piacere» provato nel fotografare Nastassja Kinski. «E' uno dei miei miti - dice - la trovo stupenda, e ho fatto di tutto per fotografarla al meglio. Credo che in questo film, in questo personaggio così complesso e difficile, potrà vedersi sempre bellissima».

Fulvia Caprara

NELLA VITA

E ora spunta Quincy Jones

La trentaduenne figlia dello scomparso Klaus Kinski ha avuto una vita sentimentale segnata dal rapporto con il padre. Nella sua autobiografia, lui parlò d'incesto, facendosi querelare. Di vero, resta il fatto che Nastassja si è spesso legata a uomini più vecchi, quasi figure paterne che in alcuni casi del genitore riproponevano le sregolatezze sentimentali. Era ancora adolescente quando si legò a Polansky, che aveva 28 anni di più. Sposò il produttore Ibrahim Moussa, oggi quarantacinquenne, ma ora è spuntato a Roma Quincy Jones, il musicista di colore cinquantottenne che, dicono i settimanali scandalistici, l'ha raggiunta il [illegible] gennaio per festeggiarne il compleanno nella suite all'ultimo piano dell'Hotel Hassler.

Dice Gelsini «E' una commedia un po' amara piena di passione»

Il direttore della fotografia Alessio Gelsini sul set del film «La bionda» con il regista-interprete Sergio Rubini e la protagonista Nastassja Kinski

E' in scena a Torino in uno spettacolo che fa il verso a una corrida di dilettanti

Freak Antoni, il fratino dell'assurdo

Con lui Roberto Citran bravissimo attore-narratore

TORINO. Freak Antoni? Potremmo chiamarlo il fratino dell'assurdo, non solo per la pacifica pinguedine che lo avvolge, ma per la serafficità con cui offre le sue follie: un padre Mariano del demenziale. Diverso da lui è Roberto Citran, una specie di Karl Valentin padano (per la magrezza, si capisce), una figurina elettrica che odia se stessa, e allora cede al miraggio della reincarnazione, passa da un corpo all'altro, indipendentemente dal sesso.

Roberto Citran, gusto parodistico

Differenze a parte, Freak Antoni e Citran hanno un paio di cose in comune: il nome proprio, Roberto, e la spiccata tendenza a precipitare in ciò che abbiamo già chiamato demenziale. Ma in forme diverse. Freak Antoni realizza [illegible] nello spazio minimo di una battuta, di un aforisma, di un proverbio stravolto, rifacendosi scopertamente a Campanile e a Marcello Marchesi; Citran costruisce personaggi e situazioni, i suoi sketch sono microcommedie, che inglobano umanità variatissima, sogno di un trasformismo che Citran coltiva con garbato gusto parodistico.

I due si sono riuniti allo Juvarra in uno spettacolo, «Freak e gli ultimi freaks», che si replica fino a domani. Apre la serata Citran. Arriva curvo dentro un cappottone. Col fazzoletto si soffia continuamente il naso e si ripulisce le labbra da un'eccessiva salivazione. Ha voce roca e marcatissimo accento veneto. Dice di essere un pasticciere che ha accettato di presentare uno spettacolo al circolo ricreativo Natalino Otto. Beh, spettacolo... forse una corrida di dilettanti, una passerella di parenti e amici che il, su quella pedana, danno il peggio di sé.

Apre la rassegna degli orrori Freak Antoni, che fa Freak Antoni. Il leader degli Skiantos ora è anche autore del librino «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti (seguirà dibattito)», pubblicato da Feltrinelli e divenuto in breve tempo un best seller. Da quel libro Freak trasceglie e dice, con voce soffice soffice, quelle frasine adottate immediatamente dal suo pubblico. Enunciazioni celebri: «Se la vita ti sorride, ha una paresi», «Dio c'è ma ti odia», «Se sei cieco ridi con la bocca, se sei muto ridi con gli occhi, se sei cieco e muto c'è poco da ridere». E' un flusso inarrestabile di battute disuguali: alcune geniali, altre accettabili e altre stupide. Comunque è un fiume in piena. Lo guardi e dici: troppa acqua.

Ma Freak è così. Prendere o lasciare. Altro è Citran. Più fine, più attore, più inventore, parte da situazioni anche minime e le sviluppa, le costruisce, gli dà ritmo. Sfilano così i suoi distrosi cantantini, le signorine specializzate in troppe cose e in niente, il tipo famelico che spalma le fette di pane un concentrato di uova, ricavandone per la vita una inguaribile intolleranza: roba da cader svenuto tutte le volte che qualcuno dice uovo. Impossibile dar conto degli infiniti scoppiettii comici suscitati da Freak e da Citran. Ma per la loro esibizione, un intrappunto infinito di risate e di applausi.

Osvaldo Guerrieri

E' un caso tv «La lingua perduta delle gru»: aprirà a Torino il Gay Festival

Il libro di Leavitt è diventato un film con i boxer ma solo per gli Stati Uniti

LONDRA. Una versione senza mutande per la tv inglese, una con le mutande per quella statunitense: il libro di David Leavitt «La lingua perduta delle gru», storia di un giovane che decide di rivelare in famiglia la propria omosessualità, è diventato un film che, trasmesso domenica scorsa dalla Bbc, inaugurerà a Torino nella versione integrale, il 7 aprile, il Gay Film Festival (che quest'anno è più ampio e propone un omaggio a Genet con una mostra fotografica al Centre Culturel Franco Italien, un convegno, la lettura di un inedito curata dallo Stabile al Carignano, regista Ronconi, e il balletto «Adame Miroir» al Piccolo Regio).

John Schlesinger in un ruolo «cameo»

Proprio la tv di Stato inglese, accusata da molti in Inghilterra di essere un gigante monolitico e codino, ha mandato in onda il film in una fascia oraria immediatamente seguente alla prima serata. Ed è stata proprio la Bbc a produrre l'opera. Hollywood aveva inizialmente acquistato i diritti del libro di Leavitt, ma si era poi ritirata dall'impresa. Due donne, Ruth Caleb, capostruttura della Bbc gallese, e Cheryl Crown, una delle sue sceneggiatrici abituali, hanno preso al volo l'occasione. Hanno affidato la sceneggiatura ad un altro gallese, il drammaturgo trentacinquenne Sean Mathias, che ha vissuto personalmente il travaglio psicologico dell'accettazione della propria omosessualità: «Sono stato allevato in un ambiente completamente eterosessuale, e in una cittadina dove mi sentivo isolato, senza nessun punto di riferimento, assolutamente solo». La regia è di Nigel Finch, della scuderia Bbc, che ha curato moltissimi programmi per la prestigiosa serie culturale «Arena».

La trasmissione ha provocato non poche telefonate indignate ai centralini della Bbc, per alcune scene di nudità frontale maschile ed alcune riprese che ritraggono senza troppi veli rapporti omosessuali. L'Inghilterra è patria della famosa Mary Whitehouse, castigatrice della morale pubblica e fervente crociata antiomosessuale, e la sua organizzazione tiene un occhio vigile su stampa e tv.

Nonostante ciò, «La lingua perduta delle gru» è comparso senza troppi tagli sui teleschermi britannici, mentre nella versione confezionata per gli Stati Uniti, dove verrà trasmessa sul canale Pbs, alcune scene sono state cambiate: sono comparsi dei casti boxer a coprire le nudità maschili e sono stati eliminati un po' di baci ecc.

La storia ricalca fedelmente il libro del giovane scrittore ebraico newyorkese. Cosa succede in una tranquilla famiglia borghese, con madre e figlio che lavorano in case editrici e padre professore universitario, quando il figlio decide di «venire fuori» e parlare ai genitori della propria omosessualità? Succede, in questo particolare caso, che la crisi causata da questo volo rimosso costringe anche il padre a venire a termini con la propria omosessualità nascosta, fatta di incontri in cinema a luci rosse, di negazione e di sensi di colpa.

David Leavitt ha espresso giudizi molto positivi sul film, e sulle scelte fatte dalla produzione. La vicenda è stata infatti spostata da New York all'Inghilterra, per motivi di budget, e l'ambientazione londinese, con i suoi tipici interni vittoriani, pacati e foderati di libri, si adatta molto bene a questo dramma giocato a livello intimo, famigliare, chiuso. A questo ambiente protetto e ovattato, si contrappongono gli interni squallidi dei bar per soli uomini e dei cinema a luci rosse dove Brian Cox, nel ruolo del padre, cerca quei rapporti occasionali e segreti che lo lasciano nello sconforto più totale ma dei quali non può fare a meno. Poco presente è invece il terzo ambiente, che nel romanzo è al contrario un riferimento importante: brevi flash bluastri da video amatoriale riprendono una bimba che ha costruito un lingugglio tutto suo, avendo per unica compagna la gru di un palazzo in costruzione fuori dalla propria finestra.

Ottimo tutto il cast: Eileen Atkins è Rose, moglie e madre che vede il suo confortevole equilibrio polverizzarsi in un lampo. Il figlio Philip, che innesca la reazione a catena, è Angus MacFadyen, innamorato perdutamente del sofisticato e cosmopolita Elliot, Corey Parker. C'è persino un cameo sarnione del regista inglese John Schlesinger, nel ruolo del padre di Elliot, scrittore di libri per l'infanzia in visita in Inghilterra.

[illegible] Goldsmith

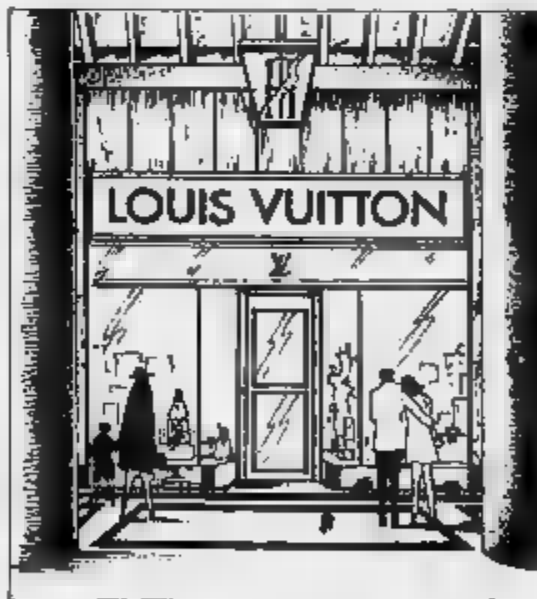
New York, a 37 anni

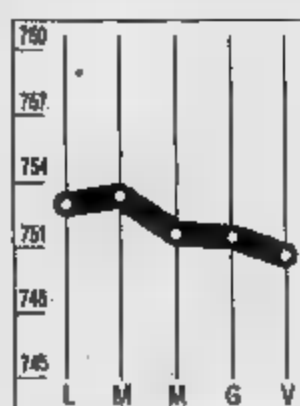
Il ballerino Clark Tippet ucciso dall'Aids

LONDRA. L'Aids continua a mietere vittime nel mondo dello spettacolo: a soli 37 anni, Clark Tippet, già primo ballerino e negli ultimi anni coreografo dell'American Ballet Theatre, è stato ucciso dal male nella sua casa di Parsons nel Kansas.

Appassionato di danza fin da giovanissimo, al punto da trasferirsi dal natio Midwest a New York a soli undici anni, pur di seguire la sua insegnante che aveva intuito per prima le sue formidabili doti, fu accettato appena diciassettenne dalla scuola dell'American Ballet Theatre ed a vent'anni era già solista, avvantaggiato anche dal fisico prestante, in particolare per l'altezza e la forza che gli permettevano di danzare con qualsiasi ballerina, anche le più alte, come Martine Van Hamel.

Ma alla fine degli Anni Settanta un infortunio al ginocchio e i conseguenti interventi chirurgici, lo costrinsero ad abbandonare per un lungo periodo la sua attività di ballerino, dopo aver preso parte ad un film di successo: «The turning point», uscito nel 1977. Clark Tippet ritornò col Cleveland Ballet e dopo varie tournées all'estero, in particolare in Australia e Israele, fece ritorno a New York, presso la stessa scuola che lo aveva lanciato appena diciassettenne: All'American Ballet, così, firmò dal 1987, come coreografo importanti balletti.

Negli ultimi anni, il progressivo peggioramento delle sue condizioni di salute lo aveva indebolito a tal punto da dover rinunciare anche alla coreografia, a cui ormai si era dedicato con la medesima passione che aveva caratterizzato la sua lunga professione di danzatore. [Ansa]

DOLLARO 1217,48

Dollaro ancora sostenuto dopo l'impennata di giovedì, quando era balzato nel dopo-fixing da 1204,5 a 1216,25 lire. Al fixing è stato quotato 1217,48 lire, in flessione rispetto all'apertura (1220,5).

[illegible] 750,89

Sostanzialmente ancora stabile il marco, fissato a 750,895 lire, rispetto alle 751,505 di giovedì. La moneta tedesca continua a risentire [illegible] recupero del dollaro e della incerta situazione nell'ex Urss.

COMIT -0,50%

Piazza Affari sempre [illegible] negativo con l'indice Comit in flessione [illegible] 406,34. Mercato condizionato dall'esito non soddisfacente della risposta premi di mercoledì [illegible] dall'ulteriore indebolimento della quota.

RISTRETTO -0,33%

Il Ristretto di Milano chiude l'ottava con una perdita dello 0,33%. Rimane alta la quota di titoli che non segnano variazioni di prezzo (12). Tra essi le tre Popolari [illegible] Bassa Padana (Lodi, Cremona e Crema).

Leopoldo resta presidente della multinazionale, ma rinuncia alla gestione

Pirelli, tutti i poteri al delfino

Il timone passa a Tronchetti Provera

MILANO. Leopoldo Pirelli resta presidente, [illegible] cede il timone. Da ieri Marco Tronchetti Provera, classe '48, è il [illegible] capo del gruppo Pirelli. Con Tronchetti, acquista maggior potere Vincenzo Sozzani, da anni alla guida di Pirellina.

In [illegible] del consiglio [illegible] amministrazione della Pirelli Spa, riunitosi ieri, Leopoldo Pirelli e Filiberto Pittini hanno infatti proposto [illegible] passaggio della responsabilità esecutive a coloro che dovranno gestire la [illegible]cietà negli anni futuri, [illegible] portare [illegible] compimento le operazioni di ristrutturazione», dopo aver preso atto che i due aumenti di capitale di Pirellina e Sip si erano conclusi.

In «Pirellona» Leopoldo Pirelli [illegible] Filiberto Pittini [illegible] rispettivamente presidente e [illegible]cepresidente senza poteri operativi, mentre Tronchetti assomma, alla carica di amministratore delegato che divideva già con Piero Sierra, la vicepresidenza «esecutiva». Terzo vicepresidente rimane Alberto Pirelli. Quanto a Sozzani, egli ha occupato alla Sip di Basilea la poltrona di amministratore delegato, lasciata libera da Tronchetti.

A conferma della volontà di mantenere una guida unitaria del gruppo e dell'importanza che [illegible] accanto ai problemi gestionali, le questioni finanziarie, il presidente di Sip, Alfred Sarasin, e Vincenzo Soz[illegible] entrano nel nuovo Comitato Esecutivo [illegible] Pirellona.

E' questo comitato una novità, o meglio un ritorno. Esisteva già nel passato, ed era stato poi abolito. Ora ne fanno parte i vertici della Spa, più Sarasin [illegible] Sozzani. Quanto a Leopoldo Pirelli, la nota della società [illegible] che «nell'esercizio delle cariche ricoperte in ciascuna delle [illegible] Case Madri, continuerà ad assicurare il coordinamento tra Pirelli [illegible] C., Société International Pirelli e Pirelli Spa».

Dice ancora la nota che il consiglio di ieri ha definito in maggior dettaglio, [illegible] ha dato il via, ai piani di ristrutturazione industriale che si svilupperanno [illegible]gli anni 1992-93. Piani che erano stati illustrati il 20 gennaio scorso, in occasione dell'assemblea di Pirelli Spa, convocata per varare l'operazione sul capitale.

Leopoldo ha dunque passato la mano [illegible] attendere i canonici Settantanni. Ne ha infatti solo [illegible] Ma evidentemente ha giudicato che, se il gruppo deve voltar pagina, è bene che questo nuova era coincida [illegible] [illegible] uomo diverso: il delfino Marco. E poiché da trent'anni la Pirelli è Leopoldo, da oggi la Pirelli è Marco.

Nonostante la presenza [illegible] un gruppo dirigente che ha sempre espresso un management affiatato e stabile, [illegible] uomini di grande rilievo (basti pensare a Filiberto Pittini e Jacopo Vittorelli che hanno guidato la riscossa dalla crisi petrolifera), [illegible] Pirelli ha sempre avuto una struttura verticistica. Fino a ieri, in qualsiasi decisione, l'ultima parola spettava a Leopoldo. Il quale, tra le altre sue caratteristiche, [illegible] conservò con tenacia: dividere [illegible] responsabilità tra non meno di due bracci destri, tra i quale [illegible] l'ago della bilancia.

Curiosamente, nella vicenda Continental, Leopoldo abbandonò questa formula magica, affidando [illegible] Gianbattista De Giorgi la gestione dell'intero affare. Forse per questo motivo, si assunse in prima persona la responsabilità del fallimento.

Da ieri il gran capo [illegible] Marco. Anche in questo avvicendamento si rispetta dunque la tradizione. L'avvicendamento era già scritto nella storia, ma chiaramente le recenti traversie legate a Continental lo hanno accellerato. Anche perché, [illegible] fianco della Pirelli, sta [illegible] un tuto[illegible] di peso, Mediobanca. E' lei [illegible] [illegible] delineato e sostenuto lo schema del risanamento finanziario. Lei che ha assunto la gestione del 39% di titoli Continental sui quali Pirelli ha la prelazione. Non è un caso se, nel comitato esecutivo di «Pirellona», sono entrati Sarrasin e Sozzani, uomini [illegible] finanza. Il primo rappresentante di azionisti esteri che garantiscono il controllo [illegible] gruppo.

Valeria Sacchi

PIRELLI & C.

38%

SOCIETE' INTERNATIONALE PIRELLI S.A.

49%

PIRELLI SPA

L'IMPERO DELLA GOMMA

FONTE: PIRELLI

66%

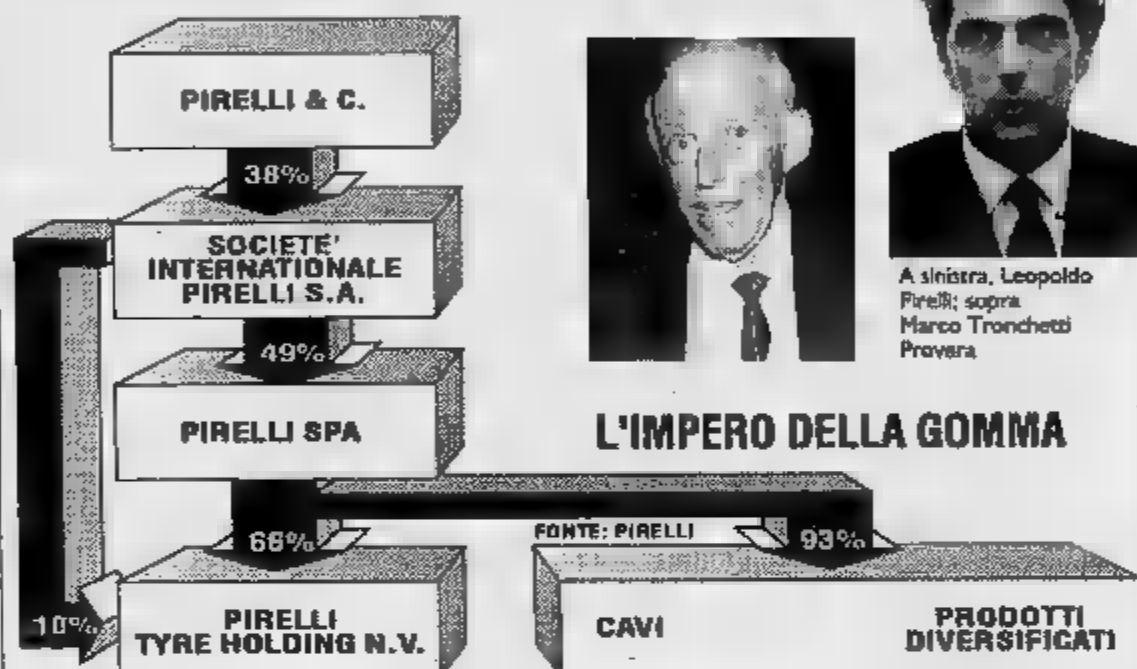
93%

10%

PIRELLI TYRE HOLDING N.V.

CAVI

PRODOTTI DIVERSIFICATI

A sinistra, Leopoldo Pirelli; sopra Marco Tronchetti Provera

L'ascesa di un bocconiano

Ricco, quarantaquattro anni, ex genero

MILANO. Due [illegible] e mezzo fa aveva detto: non lascio la barca in mezzo alla tempesta, resto al timone, riporto la Pirelli in acque tranquille. Così, all'indomani della sconfitta Continental, Leopoldo Pirelli aveva ribattuto alle voci di dimissioni.

Non si [illegible] dimesso allora. Non si è dimesso neppure ieri, nell'ultimo dei consigli d'amministrazione che lo ha visto in ruolo esecutivo. Ma da ieri, evidentemente considerando la barca in porto, Leopoldo ha deciso di mettersi in disparte. Resterà «solo» presidente, non più «esecutivo». Nella forma il passo [illegible] piccolo. Nella sostanza è una rivoluzione perché, pur restando al vertice del gruppo, l'ingegner Pirelli d'ora in avanti avrà meno poteri del nuovo vicepresidente «esecutivo», di Marco Tronchetti Provera, il nuovo timoniere della Pirelli.

E' un addio morbido, graduale, quello di Leopoldo. E' una promozione sul campo, sicura[illegible] accelerata dagli ultimi traumatici avvenimenti, quella del quarantaquattrenne Tronchetti Provera, [illegible] marito di Cecilia Pirelli. Una promozione [illegible]. Forse annunciata fin da quel lunedì 25 aprile 1983, quando l'allora trentacinquenne [illegible] Marco, bocconiano come il padre Silvio [illegible] come [illegible] fratello Roberto (il terzo fratello, Bruno, è laureato in chimica), fu scelto dal consiglio di casa Tronchetti Provera, nel bel palazzo di piazza Sant'Ambrogio, a rappresentare in Pirellina l'investimento di famiglia.

Famiglia solida i Tronchetti Provera, proprietari della Camfin, amicizie discrete con i Falck, con i Rocca della Techint. I tre fratelli vanno per la loro strada: Bruno fa il chimico, Roberto si occupa della Camfin. Marco, il più giovane, fa esperienza [illegible] Londra, si occupa di fi[illegible]za. Poi in Pirelli & C. trova il suo maestro, Vincenzo Sozzani, l'amministratore delegato, l'uomo che ha ridisegnato [illegible] struttura [illegible] del gruppo garantendone la stabilità di controllo. Nell'86, il secondo gran passo e la cooptazione al vertice del gruppo: Tronchetti diventa [illegible] accomandatario di Pirellina. Poi tutto si fa più rapido. Nell'88 amministratore delegato della Sip di Basilea e presidente della Pirelli Société de gestion financière a occuparsi di finanza. Nel 1991 il salto nella gestione operativa: amministratore delegato [illegible] Pirelli spa. Dove, da ieri, è il nuovo numero uno: vicepresidente «esecutivo».

[illegible]

Prodi, diagnosi [illegible] terapia della crisi

Industria in trappola «I politici si sveglino»

Presentato ieri il rapporto Nomisma Nei guai anche le piccole imprese

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Debole. In trappola. Così, Romano Prodi, economista [illegible] ex presidente dell'Iri, ha descritto l'industria italiana nel presentare il primo rapporto di Nomisma, la sua società di ricerca, sulle nostre imprese. A [illegible] modo, [illegible] toni distesi, quasi da chiacchierata tra amici, Prodi ha pronunciato la sua condanna nei confronti [illegible] tutti gli imprenditori, pubblici e privati, piccoli e grandi. A salvarsi, fra le righe del rapporto, sono in parte solo «alcuni gruppi di media dimensione che hanno avviato reali strategie di sviluppo industriale».

Ma è una magra consolazio[illegible]: «Questa fascia di imprese risulta peraltro poco popolata e di peso limitato rispetto alla struttura produttiva polverizzata delle piccole imprese da una parte e ai grandi gruppi privati e pubblici dall'altra», aggiunge il rapporto.

Romano Prodi

Una struttura che in questi anni ha [illegible] diversi [illegible]rori che hanno portato «la no[illegible] industria, dopo un decennio [illegible] condizioni favorevoli per il suo sviluppo, ad arrivare agli Anni Novanta con tutte le sue antiche debolezze strutturali [illegible] i tradizionali punti di forza».

[illegible] infatti, secondo Prodi, l'errore principale è stato proprio di aver lasciato trascorrere gli Anni Ottanta, [illegible] irripetibili di espansione economica, senza approfittarne. «Gli anni appena trascorsi sono stati anni di occasioni perdute, o di accumulazione dispersa», precisa Prodi.

E l'Italia si ritrova «tranne pochi esempi individuali senza quelle linee di modernizzazione sollecitate da più parti in precedenza». Nessuna innovazione dunque; [illegible] caratterizzare l'industria italiana negli ultimi dieci anni è stata invece la «cultura dell'emergenza». So[illegible] state fatte cioè scelte collegate a «ottiche di breve periodo». Da un lato le imprese hanno guadagnato [illegible] [illegible] più grazie alla congiuntura favorevole, [illegible] dall'altro [illegible] ci sono state significative scelte di investimento in nuove attività.

Si delinea così un quadro in cui il [illegible] privato ha teso a spostarsi verso settori [illegible] maggiore liquidità, rinunciando ad investire nelle attività a più aspra competizione e a maggiore incertez[illegible]. Nell'insieme [illegible] piccole e me[illegible] imprese soffrono di una debolezza strutturale sul piano finanziario [illegible] rischiano per la loro insicurezza nelle scelte di investimento di essere relegate [illegible] posizioni marginali e dipendenti.

Bocciati i privati, ma ce n'è anche per il settore pubblico che «sembra proporsi nuovamente come principale agente di interventi in aree più [illegible] strategiche senza una chiara definizione del proprio ruolo, di programmi di privatizzazione, di linee di sviluppo [illegible] strategie programmatiche coerenti [illegible] tale ridefinizione».

Il panorama insomma non è dei migliori. La ricetta di Nomisma si concentra in due parole: politica industriale. «[illegible] struttura ha ancora forza e capacità per un vigoroso riorientamento innovativo. La politica per l'industria diventa allora la capacità di prospettare e favorire una crescita delle imprese al di là dell'orizzonte degli stessi imprenditori».

Flavia Amabile

I CONTI DELLO STATO

Il deficit corre, l'inflazione può riaccendersi

Il Tesoro dà l'allarme «Troppe spese facili»

ROMA. Dal Tesoro, in accordo con Bankitalia, viene un segnale chiaro: non mollare nei rinnovi contrattuali del pubblico impiego. Si può ancora sperare di ridurre l'inflazione [illegible] '92, se gli aumenti di stipendio [illegible] contenuti. «Un tasso [illegible] inflazione del 4,5% può essere ancora raggiunto - ha dichiarato ieri il ragioniere generale del Tesoro, Andrea Monorchio - a patto che si operi [illegible] conseguenza». Giorni fa il capo dell'ufficio studi della Banca d'Italia, Ignazio Visco, aveva espresso una identica valutazione.

Monorchio ha di nuovo parlato ieri - dopo il suo intervento contro le eccessive spese decise dal Parlamento - per smentire le cifre su finanza pubblica e andamento dell'economia pubblicate ieri da un quotidiano. Tra l'altro veniva attribuito [illegible] un «documento [illegible] interno del ministero del Tesoro» la previsione che [illegible] tasso medio di inflazione per il '92 fosse ormai irrevocabilmente avviato verso il 5,5%, contro [illegible] previsione governativa ufficiale del 4,5%. Se così fosse, sarebbero crollati i presupposti del negoziato [illegible] contratti del pubblico impiego, in cui [illegible] governo (per il momento) non intende concedere ai sindacati più del 4,5%.

Tanto più è necessario mantenere l'obiettivo del 4,5%, quanto più l'andamento dei conti dello Stato è davvero preoccupante. Il rimprovero del ragioniere generale dello Stato al Parlamento, di aver approvato [illegible] spese nell'ultimo [illegible] della legislatura, si concretizza [illegible] una cifra fornita dal ministro del Tesoro Guido Carli: 4150 miliardi approvati contro il suo parere. Esponenti dell'opposizione rinfacciano a Carli di non aver fatto abbastanza per intralciare le leggi sgradite, bloccando il passaggio [illegible] «leggine» di spesa revocando la «sede legislativa». Cosa che [illegible] [illegible] [illegible] fatta.

L'istituto di emissione alla prova del rigore. La Finanziaria pesa come [illegible] macigno sul contratto dei 9500 dipendenti

Ciampi duro sui salari, Bankitalia rischia il black-out

Ondata di scioperi: in pericolo pensioni [illegible] stipendi pubblici di febbraio

ROMA. La Banca d'Italia rischia un black-out, con ripercussioni a catena nella pubblica istruzione e in numerosi settori economici e produttivi. Fra l'altro, è in pericolo il puntuale pagamento di stipendi e pensioni, degli [illegible] segni della cassa integrazione, dei rimborsi di tasse e imposte, e così via. Infatti, i sindacati confederali ed autonomi hanno confermato [illegible] pacchetto di 25 ore [illegible] sciopero dal 24 febbraio per due settimane e una serie [illegible] [illegible] nifestazioni [illegible] protesta, in seguito [illegible] risultato negativo di una ennesima riunione per il rinnovo del contratto nazionale dei 9 mila e 400 dipendenti dell'istituto centrale di emissione.

Neanche [illegible] paziente media[illegible] tentata dallo stesso governatore Carlo Azeglio Ciampi, insieme [illegible] segretario generale Antonio Finocchiaro e al consigliere delegato Lamberto Dini, è riuscita [illegible] superare un contrasto che nei prossimi giorni potrebbe inasprirsi ulteriormente. Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Uib e Fabi mi[illegible] la proclamazione [illegible] agitazioni ancor più pesanti, ricorrendo anche a [illegible] [illegible] sfuggono alle maglie della disciplina dello sciopero nei servizi pubblici essenziali, pur provocando ugualmente guasti rilevanti [illegible] molteplici attività della Banca centrale.

Il rinnovo è bloccato. Su di esso la legge finanziaria '92 si è abbattuta [illegible] un macigno, che certamente non sarà facile rimuovere. Ciampi non può appellarsi ad una politica di rigore e poi chiudere, [illegible] primo, [illegible] contratto con aumenti superiori ai drastici limiti imposti dal governo con riferimento ai tassi programmati per quest'anno e il '93. «La finanziaria - spiega Finocchiaro - [illegible] un grosso vincolo per la Banca d'Italia. La trattativa è iniziata 14 mesi [illegible] su ben [illegible] tavoli, che si [illegible] a mano [illegible] mano unificati rendendo il [illegible]fronto più spedito. A dicembre, quando abbiamo chiesto di chiudere almeno per il '91, la Cida ha siglato un accordo per i dirigenti, mentre per gli altri dipendenti non è stato possibile arrivare ad una intesa».

Il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

Ora, l'istituto di emissione è pronto a firmare da subito per il '91 [illegible] a liquidare le somme anche in 20 giorni. «Siamo disponibili - precisa [illegible] segretario generale - ad incrementi che [illegible] prendono il recupero dell'inflazione del 6,4%, più l'1,3% per la produttività, ma il sindacato dice che non basta e lamenta come nell'ultimo rinnovo del contratto per i lavoratori delle altre banche gli aumenti siano [illegible] [illegible] un punto [illegible] mezzo in più, oltre [illegible] tetto dell'inflazione. Cosa possiamo farci se, nel frattempo e a trattativa a[illegible]ata, è stata varata la Finanziaria?». Finocchiaro sottolinea che, nell'ultimo incontro [illegible] i sindacati, il governatore ha confermato l'assoluta necessità [illegible] rigore [illegible] di coerenza per la Banca d'Italia, anche perché qualunque segnale diverso avrebbe un insostenibile «effetto annuncio» per tutti i nuovi contratti dei pubblici dipendenti, a partire da quello della scuola.

[illegible] problema di fondo di que[illegible] rinnovo - insiste il segretario generale - è che si è dipanato [illegible] un momento difficile».

Mentre i sindacati confederali ritengono che vi siano ancora spazi per concludere la vertenza all'interno dell'istituto, lavorando in particolare su aspetti normativi qualificanti, la Fabi spera a zero. «Il governatore Ciampi - afferma in un comunicato - si assume la responsabilità di una caduta verticale dell'efficienza della banca. Da oggi si avvia una forte fase di conflittualità orientata a colpire anche avvenimen[illegible] come la relazione annuale» [illegible] i festeggiamenti per il centenario dell'istituto [illegible] emissione».

Si attende una convocazione [illegible] ministero, mentre si dovrà verificare in concreto se riescano [illegible] evitare danni e disagi nel settore del credito (e, quindi, pure alla Banca d'Italia) le misure stabilite, in mancanza di una intesa al riguardo intesa con i sindacati, dalla commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Giancarlo Fossi

L'imprenditore ciociaro si confessa: tratto con tre colossi

Ciarrapico: ora farò il barista volante

FIUGGI
DAL NOSTRO INVIATO

Anche l'acqua rende allegri. Benché pure l'Unilever, dopo Nestlè e Apollinaris, ora lo tallo[illegible] per strappargli le adorate bottigliette di minerale, Giuseppe Ciarrapico conserva il buon umore. L'imprenditore ciociaro [illegible] divertito la trasmissio[illegible] tv nella quale è stato preso [illegible] mira dal comico Piero Chiambretti: «Mi ha fatto tanta pubblicità che mi sarebbe costata un fracco di quattrini. [illegible] parlato di Ciarrapico degli aerei, Ciarrapico dei giornali. Ma sto' Ciarrapico allora è [illegible] fine del mondo!».

Spavaldo quanto sereno, il re delle bollicine [illegible] realtà è pronto ad abdicare, [illegible] non a lasciare [illegible] [illegible]ona dell'economia. E tantomeno Fiuggi a [illegible] ammette di dovere tanto: «Senza la notorietà di Fiuggi a cui mi sono legato non avrei dato vita al mio piccolo regno delle acque, a questo laghetto». Pieno di riconoscenza per la cittadina (ma di disprezzo per gli attuali amministratori) Ciarrapico si è presentato alla conferenza stampa indetta per presentare il programma di manifestazioni legate alle terme degli spettacoli di Gigi Proietti e Gino Bramieri ai congressi di migliaia di giovani di Comunione e Liberazione o di medici ospedalieri.

Al circolo del golf di Fiuggi, Ciarrapico [illegible] spiegato perché vende [illegible] 26 società che producono acqua minerale fra cui Fiuggi, Recoaro e Pejo: «E' un gioco più grande di noi». Solo sui nomi dei candidati è rimasto riservato. [illegible] è ugualmente trapelato che alla svizzera Nestlè e alla tedesca Apollinaris si è aggiunto il colosso olandese Unilever. Si tratta quindi di [illegible] multinazionali, tutte operanti nell'industria alimentare.

Dunque, [illegible] [illegible] sono concorrenti italiani. Anche l'Unilever viene rappresentata da una ban[illegible] internazionale d'affari che si aggiunge alla Worms e alla Banque Bruxelles, le prime a essere ammesse alla trattativa. Contrariamente alla Nestlè, che in Francia tenta di [illegible] al gruppo Agnelli la conquista della Perrier, l'Unilever non [illegible] interessi nell'acqua minerale.

Ciarrapico quindi venderà, ma dichiara obiettivi molto ambiziosi. Chi vuole le sue preziose bottigliette deve consentirgli una partecipazione anche picco[illegible] nella multinazionale riuscita [illegible] aggregare le attività. Deve poi pagare una parte [illegible] contanti e soprattutto deve riconoscere a Ciarrapico poteri diretti nella gestione. Ciarrapico garantisce che tratta solo con chi è disponibile a lasciargli un ruolo attivo.

Il re delle bollicine parla [illegible] affari enormi [illegible] mai trascurare i sostenitori locali che affolla[illegible] l'incontro [illegible] i giornalisti. [illegible] il Comune a consentirgli di svolgere sia il servizio gratuito di bus che quello di potatura del verde pubblico che altrimenti costerà 50 milioni. Grazie a una domanda di Giuseppe Bonanni del «Borghese» rispolvera le [illegible]tiche simpatie per [illegible] fascismo: «Sono stato anche azionista del Borghese». Ironizza sul fatto di essere un «nostalgico» ma il pensiero [illegible] sempre rivolto al grande amico nella dc, il presidente del Consiglio Giulio Andreotti: «Non c'è nessuno più andreottiano di [illegible]. Pur avendo un santo in Paradiso, [illegible] sento assediato e lamento che i grandi dell'economia, come Giovanni Agnelli o Carlo De Benedetti, [illegible] sarebbero maltrattati altrettanto [illegible] partiti e giornali: «Se un'operazione la fanno Agnelli e De Benedetti è lecitissima, se la faccio io è rapina a mano armata».

E le qualità imprenditoriali? In questo caso [illegible] classe è acqua: Ciarrapico rivendica [illegible] essere stato il primo a fiutare l'affare bollicine [illegible] Italia. [illegible]' un settore che ho portato io alla ribalta quando calai nel 1981 a Fiuggi».

Il re delle bollicine continua a negare che la vendita delle società che producono l'acqua minerale sia imposta dai debiti. Assicura di averne per soli 300 miliardi contro [illegible] di fatturato: «Auguro altrettanta buona salute ad altri gruppi». La vendita però [illegible] una svolta radicale. Cambierà volto il gruppo Italfin 80, [illegible] non tutte le future tappe sono chiarite. E' stata svelata la decisione di aumentare [illegible] capitale [illegible] 190 a 250 miliardi delle Terme di Bognanco che controlla [illegible] settore acqua minerale. Bognanco cambierà nome e dovrà acquisire il pacchetto di [illegible] della multinazionale che assumerà il controllo di marchi e stabilimenti italiani. Ciarrapico si dedicherà [illegible] piccolo trasporto [illegible] e alla ristorazione. Primo desiderio: comprare dalla Sme il Bar Aragno, noto come Alemagna, in via del Corso a Roma.

Roberto Ippolito

[illegible]iuseppe Ciarrapico

[illegible]

Sorin fa shopping in Usa

TORINO. La Sorin Biomedica, capofila del raggruppamento bioingegneria di Snia Bpd (gruppo Fiat) acquisirà direttamente, per 230 milioni di dollari, le attività della divisione Shiley relativa alla produzione e commercializzazione di [illegible] artificiali, in prevalenza nel settore cardiochirurgia. Lo ha deliberato ieri [illegible] consiglio d'amministrazione - informa una nota - riunito sotto la presiden[illegible] di Umberto Rosa, sulla base di un recente accordo fra il gruppo Snia Bpd ed il gruppo farmaceutico americano Pfizer Inc. Le attività della divisione Shiley (localizzata ad Irvine, in California) in Germania, a Monaco di Baviera, e[illegible] in Italia, a Mirandola (Modena), e le relative filiali commerciali [illegible] 18 Paesi d'Europa, Asia [illegible] America, saranno acquisite formalmente il 28 febbraio. Le attività incluse nell'accordo - che occupano circa 1900 addetti - dovrebbero realizzare quest'anno ricavi superiori ai [illegible] miliardi di lire.

«Speriamo in un accordo su Perrier»

Un ramoscello d'ulivo dalla Suez agli Agnelli

Intanto Nestlé e Bsn invocano la Cee per «dribblare» l'antitrust francese

PARIGI. Continua la schermaglia, anzi la «partita a poker» attorno [illegible] gruppo Perrier. Ma ieri, tra punti vinti e punti persi, per la prima volta una fonte autorevole dello schieramento anti-Agnelli ha sventolato [illegible] «ramoscello d'ulivo» dicendosi chiaramente interessata ad un accordo pacifico. A parlare, con un'intervista al settimanale italiano Milano Finanza, [illegible] stato il direttore generale della Suez, Patrick Ponsolle. «La mia speranza - vi afferma - è che la ragione e la lucidità trionfino. Il mio desiderio [illegible] che Agnelli, Nestlè e Suez sappiano trovare [illegible] vie e i mezzi della pacificazione. Da parte nostra siamo pronti a farlo». Ponsolle, che afferma che [illegible] gruppo Agnelli è stato mal consigliato in questa operazione», tanto da «agire in maniera maldestra nei confronti di un certo numero [illegible] istituzioni francesi», spiega poi le ragioni che hanno portato a contrastare il gruppo piemontese per il controllo della Perrier: «Eravamo insoddisfatti del mo[illegible] [illegible] cui gli azionisti di minoranza della Exor sono stati trattati in occasione dell'opa [illegible] Exor» e l'opa con Nestlè è [illegible] lanciata - afferma Ponsolle - proprio «perché in una grande piazza finanziaria come Parigi gli azionisti di minoranza non possono veder cambiare il controllo di una società senza che sia loro offerta la possibilità [illegible] vendere i loro titoli a condizione di piena soddisfazione».

Gianluigi Gabetti dell'Ifint

Intanto ieri si è appreso che Nestlè e Bsn hanno chiesto alla commissione della Cee un esame [illegible] quella che sarebbe [illegible] distribuzione del mercato europeo delle acque minerali tra i vari proprietari nel caso in cui l'Opa [illegible]ciata da Nestlè su Perrier [illegible] successo. Questo passo mirerebbe a rallentare i tempi dell'indagine avviata, su r[illegible] [illegible] Perrier, dal consiglio della con[illegible] francese sull'ipotesi che le intese intercorse tra Nestlè e Bsn sulla cessione alla seconda [illegible] una delle acque minerali possedute dalla Perrier (la Volvic), possano costituire [illegible] pratica anticoncorrenziale per il mercato francese. Infatti un'indagine Cee potrebbe comportare l'aggiornamento di qualche mese di [illegible] corrispondente indagine nazionale. La Perrier ha però negato tale possibilità [illegible]tendo che il ricorso [illegible] consiglio della concorrenza francese è per [illegible] illecita» [illegible] può [illegible] bloccato da una semplice inchiesta di situazione comunitaria.

Da registrare, infine, una dichiarazione di Marc Vienot, presidente della Société Générale (alleata della Exor e azionista di Perrier al 4%), secondo cui, se il tribunale transalpino riconosce[illegible] la legittimità del passaggio a St. Louis del 13,8 per cento di Perrier i giochi sarebbero fatti per Exor e alleati, che con il 49,3% relegherebbero Nestlè e Suez al solo possesso di una [illegible] [illegible] di blocco».

FLASH

I sauditi: [illegible] anche fuori dall'Opec

Ancora divisioni in seno all'Opec riunita a Ginevra. Ieri è stato raggiunto un accordo di massima sulla produzione: scenderà da 24,2 a 22,5-22,7 milioni di barili il giorno. Lo scontro è ancora sulle quote individuali. I sauditi, per scendere da 8,5 a [illegible] milioni di barili chiedono un accordo globale e propongono che i tagli alla produzione vengano attuati anche da Paesi esterni all'Opec.

Utili Volkswagen [illegible] al ribasso

Volkswagen rivede al ribasso [illegible] stime degli utili '91 (netti 1,066 milioni di marchi): ora dovrebbero risultare inferiori rispetto al '90. La Casa tedesca ha attribuito il calo ai prepagamenti di alcuni costi per lo sviluppo dei prodotti e alle spese per nuove tecnologie e tecniche di produzione. Nel rapporto interno per gli azionisti, Volkswagen [illegible] ha rivelato le cifre precise.

Recordati [illegible] il fatturato (22,2%)

Fatturato consolidato 1991 a 259,6 miliardi di lire, in crescita del 22,2% rispetto ai 212,4 miliardi, a dati omogenei, dell'esercizio 1990; utile operativo superiore a [illegible] miliardi di lire (+27%); investimenti in ricerca e sviluppo saliti a 34 miliardi (+10%) rispetto ai 30,9 miliardi dello scorso [illegible]. Questi, in sintesi, alcuni dei principali dati [illegible] dal preconsuntivo [illegible] bilancio consolidato Recordati, gruppo italiano operante nei settori farmaceutico, chimica fine e diagnostica.

[illegible] sempre [illegible] del Btp

L'asta per i Btp 12% a 7 anni (17 gennaio '99) [illegible] registrato ancora una domanda altissima: 4367 miliardi su 2 mila miliardi [illegible] offerta. Il rendimento netto è risultato del 10,89% (10,80% nel precedente collocamento).

Soluzione morbida per Crema. Il giallo di un verbale dimenticato al ristorante

Olivetti, trattativa sbloccata

Marini ottimista: è la volta buona

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Vertenza Olivetti, [illegible] notte inoltrata. Dopo 13 [illegible] di intense trattative il ministro del Lavoro, Franco Marini, dice: «Non mi vorrei sbagliare, [illegible] ho l'impressione che, seppur faticosamente, [illegible] passo avanti è stato fatto, si andrà avanti nella notte e, se possibile, fino a raggiungere un'intesa». «Sul punto più delicato del negoziato - ha aggiunto il direttore generale del ministero, Giuseppe Cacopardi - e cioè il futuro dello stabilimento di Crema, il ministro ha avanzato una proposta che ha sbloccato la situazione: la chiusura sarà graduale nel corso del '92 [illegible] saranno lasciate in produzione al[illegible] linee, come i sistemi "etv" per la videoscrittura». Ottimismo, quindi, sulla vertenza del Gruppo di Ivrea, [illegible] con riserva. Ancora più cauti i segretari confederali, scesi in campo ieri per «rinforzare» la delegazione dei metalmeccanici. «Ottimismo davvero rimarchevole quello del ministro - commenta Cofferati (Cgil) - ma al [illegible] le condi[illegible] non ci sono». E Mucci (Uil): «Lavoriamo per chiudere; resta il problema [illegible] Crema». Da Milano, Galbusera (anch'egli Uil) è più duro: [illegible] l'Olivetti considera strategico il settore informatico, non ha che da accrescere i capitali [illegible] rischio anche alienando risorse impiegate in altre attività. Le questioni poste da Cossiga sono vere». Laconico il numero due della Cisl, Morese: «La vedo ancora complicata». Si chiudono le porte alle spalle [illegible] il rituale della trattativa riprende come da copione.

La giornata era [illegible] mentata da un equivoco. «Il presente accordo compendia i risultati degli incontri avvenuti tra le parti nei giorni 8, 10, 16 e 17 gennaio '92 e successivamente presso il ministero del Lavoro...». Sono le prime righe, precedute dal titolo «Premessa», di un documento di 28 cartelle, dimenticato su [illegible] tavolo della Taverna Flavia giovedì notte, poco prima dell'una. A quel tavolo avevano appena finito di [illegible] i vertici della delegazione sindacale con lo staff di De Benedetti. Accordo fatto, dunque! L'illusione dei tre giornalisti che fanno uno spuntino nella sala a fianco dura pochi minuti. Quello è soltanto il «verbale» proposto dall'azienda. E su quelle carte, la delegazione sindacale passa la notte esaminando i singoli punti (Crema, Pozzuoli, struttu[illegible] commerciale, mobilità [illegible] gruppo, cassa integrazione straordinaria, esodi agevolati, ecc.) e persino le singole virgole.

Questa, in sintesi, la «linea» di [illegible] Benedetti. L'Olivetti conferma la disponibilità a partecipare (con il 5%) al consorzio, a maggioranza pubblica, che dovrebbe sorgere a Crema; mette a disposizione gli edifici [illegible] stabilimento con un contratto di loca[illegible] per sei anni e con [illegible] no agevolato per i primi tre. Nel consorzio potrebbero confluire anche il Centro di calcolo dell'Olivetti e la sua società di formazione e consulenza. Nel corso del '92 l'azienda prevede che per 150 dipendenti di Crema saranno possibili opportunità di mobilità interna. Entro dicembre, [illegible] lavoratori si dovranno trasferire da Pozzuoli a Marcia[illegible] saranno assicurati i servizi per il trasferimento e un'indennità mensile. Nel documento, l'Olivetti conferma [illegible] 120 assunzioni, a Pozzuoli, di tecnici nel '92 e concorsi per 50 borse di studio destinate a laureandi in discipline scientifiche. A Marcianise, l'Olivetti intende realiz[illegible] un ulteriore investimento nel '92 [illegible] miliardi.

Secondo le proposte dell'azienda, dovrebbero poi essere istituite (inizialmente e a titolo sperimentale solo in Lombardia e in Piemonte) delle commissioni miste (Olivetti, sindacati e agenzie regionali per l'impiego) per facilitare ai lavoratori in esubero la ricerca di un nuovo posto [illegible] lavoro idoneo alle loro competenze professionali.

[illegible]

15 MILA [illegible]

Enti locali «pasticcioni» con i computer

BARI. Per introdurre le tecnologie informatiche nella pubblica amministrazione, negli ultimi dieci anni 15 mila miliardi di lire sono stati spesi «inutilmente» poiché i risultati si sono rivelati «insoddisfacenti» per la mancata integrazione tra i singoli sistemi e la carente formazione degli operatori. Queste considerazione - manifestate ieri a Bari [illegible] Ario Rupeni, segretario generale della Cispel (la confederazione delle imprese municipalizzate) ha ispirato una convenzione siglata la settimana scorsa dal ministro della Funzione pubblica e dalla stessa Cispel. Il protocollo d'intesa prevede il coordinamento delle politiche di integrazione e sviluppo dei sistemi informativi nei servizi pubblici, e rientra in un programma per l'istituzione [illegible] uno «sportello» telematico che la Cispel intende realizzare con la collaborazione anche del Formez e della Sip. L'intesa [illegible] la funzione pubblica prevede anche che [illegible] Cispel collabori con il [illegible] in attività di diffusione, informazione e orientamento delle normative sui servizi informatici intersettoriali, e in quelli [illegible] sperimentazione e di «monitoraggio» del [illegible] informativi delle imprese pubbliche locali. Nel rapporto con il Formez si intende invece privilegiare l'azione formativa degli operatori addetti al servizio, mentre alla Sip si affiderebbe la gestione delle reti informatiche.

Il ministro Franco Marini

Al dibattito organizzato da Comit, Mazzotta (Cariplo) propone poli regionali delle casse di risparmio

Banca [illegible], il modello è la Deutsche

Ma l'Italia è frenata da mano pubblica, Borsa e tradizione

MILANO. Quale modello di ban[illegible] per gli Stati uniti d'Europa? La risposta, emersa ieri dal convegno del Cirec presso la Banca Commerciale Italiana, introdot[illegible] relazione di Marco Onado, è univoca: la tendenza punta verso [illegible] banca universale sul modello della Deutsche Bank. Ciò non significa che questa sia la risposta ottimale.

Ma in Italia il dibattito si c[illegible]plica. Nella tavola rotonda del pomeriggio, ad esempio, Piero Schlesinger ha sottolineato l'importanza dei ratios e del patrimonio, per concludere che il prevalere delle mano pubblica rende negativa la risposta italiana all'Europa. Anche [illegible] privatizzazioni, infatti, sono vincolate a mantenere [illegible] controllo pubblico, chiudendo canali di capitalizzazione. Lo stesso dicasi per gli istituti privati, strangolati dall'incompatibilità banca-industria.

Le tesi del presidente della Popolare [illegible] Milano so[illegible] state condivise solo in parte da Siglienti. D'accordo sull'importanza dei ratios, il presidente della Comit (e del Cirec) ha obbiettato che, per ricapitalizzare le banche, esistono veicoli come i fondi [illegible] mercato, e ha fatto l'esempio della Deutsche: accusata di legami particolari col mondo industriale ha posto per statuto agli azionisti [illegible] vincolo del 5%. Ha ricordato altre vie alla «stabilità» senza sudditanza, come le «gol[illegible] shares» delle banche inglesi, i «noccioli duri» per le banche francesi. Se oggi la m[illegible] pubblica non scende sotto il 51%, non è escluso lo possa fare in futuro, quando [illegible] renderà conto che è possibile conciliare la stabilità con privatizzazioni vere».

Secondo Luigi Arcuti, presidente dell'Imi, quando si parla di Mercato Unico, bisogna ricordare che i nostri ritardi sono dovuti non solo a pigrizia di banchieri, ma a fattori istituzionali (tra cui le necessità [illegible] Tesoro, una Borsa asfittica, poca innovazione di prodotti). E [illegible] da una industria frammentata («pigmei efficienti in [illegible] europeo [illegible] giganti»). Dunque, [illegible] necessario fare slittare le agevolazioni della legge Amato che favoriscono le integrazioni, affrontare, anche per le banche, il problema della «mobilità ester[illegible] ossia del licenziamento, rendere flessibilità al bilancio dello Stato. Favorevole a ogni spinta possibile verso [illegible] razionalizzazione del sistema, Roberto Mazzotta, presidente di Cariplo, ha lasciato intravedere un mondo di casse di risparmio associate in poli regionali, e agganciate al grande gruppo, [illegible] Cariplo. Quanto al presidente del [illegible] Paolo di Torino, unico modello italico di banca «universale» [illegible] fieri, ha chiesto la modifica dell'articolo che impone lo scorporo del medio termine.

Anche la mattinata ha riservato sorprese. Ellen R. Schneider-Lenne (Deutsche Bank) cifre alla mano, ha detto che sulle grandi banche tedesche incombe [illegible] direttiva Cee sulla capitalizzazione: creerebbe grossi svantaggi nei confronti delle «securities houses».

[illegible] Sacchi

[illegible]

In Borsa a metà marzo

Partirà a metà marzo il collocamento di 125 milioni di azioni ordinarie del San Paolo Spa, al termine del quale i titoli dell'istituto saranno quotati in Borsa. Lo ha confermato il presidente dell'istituto, Gianni Zandano, che [illegible] che uno slittamento della data potrebbe solo derivare da intoppi burocratici: «Siamo andati un po' [illegible] galoppo - ha detto Zandano - pensando che qualcun altro, in ottemperanza alla legge Amato, avesse l'intenzione di far partire [illegible] maxi collocamento nello stesso periodo e preferendo essere i primi». Il presidente dell'istituto ha detto di augurarsi che al col[illegible] aderiranno anche partner esteri: «E' un po' presto per dirlo. Certo - ha aggiunto - il momento non è dei più favorevoli, siamo in piena recessione; ma il [illegible] conosciuto e ha [illegible] buona fama». Dalla prossima settimana partirà [illegible] tour [illegible] presentazioni sulle diverse piazze azionarie (Milano, Torino e Roma).

Sergio Siglienti, Comit

Industria ferroviaria

Tra Fiat e Alsthom [illegible] promessa di intrecci [illegible]

ROMA. «La totalità [illegible] capitale azionario della Fiat Ferroviaria fa capo alla Fiat spa»: lo ha detto ieri all'Ansa il direttore centrale del gruppo torinese, responsabile dei settori diversificati, Francesco Paolo Mattioli. Due giorni fa l'avvocato Agnelli aveva ricordato, in una dichiarazione pubblica, la collaborazione industriale esistente con l'Alsthom e la cosa aveva creato attesa negli ambienti finanziari [illegible] possibili sviluppi [illegible] ti[illegible] finanziario. «Tra Fiat Ferroviaria e Gec-Alsthom - ha proseguito Mattioli - è stato sottoscritto nel luglio [illegible] un accordo quadro per un'ampia collaborazione, secondo scambi equilibrati, nel campo tecnico e industriale. Per quan[illegible] riguarda i rispettivi capitali sociali non sussiste alcun impegno di acquisto e di cessione, in tutto o in parte, così come non sussiste in materia alcun diritto [illegible] prelazione e di opzione».

Credito Romagnolo

Al [illegible] l'utile lordo a 630 [illegible]

BOLOGNA. Il Credito Romagnolo ha conseguito [illegible] 1991 un utile lordo operativo di 630 miliardi (+6,6) al netto degli utili da cessione [illegible] partecipazioni (33 miliardi) e degli interessi [illegible] mora (42 miliardi). Il Rolo e la controllata Banca del Friuli con la quale è in corso il progetto di fusione, hanno conseguito [illegible] raccolta diretta da clientela di 14.300 miliardi (+5,6%) e indiretta di 24.700 (+2) 2). Il totale dei mezzi amministrati è aumentato [illegible] raggiungendo la cifra di 39.248 miliardi. Per quanto riguarda gli impieghi [illegible] stati toccati i 12.700 miliardi (+10,4%). Il patrimonio complessivo prima della distribuzione degli utili è salito a 1720 miliardi.

La banca risultante dalla fu[illegible] con l'istituto friulano [illegible] oggi [illegible] dipendenti e 340 sportelli, le [illegible] azioni dal 19 febbraio saranno negoziate al mercato ristretto.

Ma Andreotti richiama Cagliari sull'Enichem

[illegible] Perez de Cuéllar [illegible] dell'Eni

[illegible] Sarà Javier Perez de Cuéllar, ex segretario generale dell'Onu, diplomatico sopraffino, gran conoscitore della politica estera mondiale, il nuovo «special adviser» del presidente dell'Eni Gabriele Cagliari. Avrà un proprio ufficio a Milano, De Cuéllar. E' inutile dire che per l'Eni sarà qualcosa di più di un superconsulente: una specie di ambasciatore in quella che Cagliari [illegible] definito «strategia di internazionalizzazione».

In [illegible] di mettere all'opera l'abilità di De Cuéllar all'estero, Cagliari ha le sue grane in casa. Niente meno che con Giulio Andreotti che gli ha scritto una letterina per esprimere «la preoccupazione per la grave situazione di Enichem». Un siluro [illegible] vertice del gruppo chimico? Un segnale di cambiamento? Cagliari nega e contrattacca. «Nessuno è [illegible] accusa. Quella di Andreotti è [illegible] lettera che manifesta una preoccupazione comune a tutti, solo che è stata strumentalizzata da qualcuno», fa sapere da Vene[illegible]. Mentre Guido Bodrato, ministro dell'Industria, [illegible] si dichiara soddisfatto della mossa [illegible] Andreotti dopo che da mesi lui «aveva sollecitato il governo a seguire alcune questioni strategiche come la chi[illegible] e l'informatica».

Ma c'è chi legge, nella missiva andreottiana, nuove evoluzioni nello scenario chimico italiano e una possibile ripresa [illegible] contatti Eni-Montedison giustificati proprio dalla gravità della situazione (di Enichem ma anche di tutto il settore).

Andreotti di nuovo al centro dei giochi chimici? Qualcosa di più, forse, si saprà oggi dal convegno organizzato dalla dc a Ferrara: assieme ad Andreotti ci saranno Cagliari e Porta, per Eni ed Enichem, Sama e Trapasso per Montedison. [a. z.]

[illegible] DA [illegible]

TORINO. La popolarità [illegible] Totò Schil[illegible]ci (nella foto) non conosce frontiere. L'attaccante della Juventus, infatti, dal 3 al 10 giugno andrà negli Stati Uniti per alcune esibizioni in vari campus calcistici. Nell'occasione verrà anche ricevuto dal presidente Bush alla Casa Bianca.

KRABBE [illegible]

NEUSS. Katrin Krabbe [illegible] risultata negativa a un test antidoping cui si [illegible] sottoposta il [illegible] febbraio. I flaconi delle urine sono stati analizzati da un laboratorio della Sassonia. Intanto l'allenatore Springstein ha dichiarato alla tv tedesca che secondo lui esisterebbe un complotto contro le atlete dell'ex Ddr.

OGGI IN TV

8,55 **Olimpiadi.** Bob a due; fondo 15 km maschile **Raitre-Tmc**
8,30 **Tennis.** Atp Bruxelles, rep. **Tele+2**
11,15 **Olimpiadi.** Libera femm.; fondo 10 km donne [illegible]
11,30 **Rugby.** Film Coppa mond., rep. **Tele+2**
13,00 [illegible]. La grande [illegible], rep. **Tele+2**
13,00 [illegible] rono, rubrica **Tmc**
13,20 **Uno[illegible]**, rotocalco del sabato **Raidue**
13,45 **Sport show**, [illegible] **Tmc**
[illegible] **Olimpiadi.** Italia-Germania hockey [illegible]
14,15 **Basket.** Assist [illegible]
14,30 **Atletica.** [illegible] Genova, camp. ital. indoor **Raitre**
14,30 **Pallavolo.** Supervolley **Tele+2**
14,45 **Tennis.** Torneo Bruxelles, semif. **Tele+2**
15,15 **Rugby.** Francia-Inghilterra **Raitre**
15,00 **Calcio.** Chelsea-Sheffield, Coppa d'Inghilterra **Tmc**
16,15 **Pallavolo.** Carimonte-Medial. [illegible]
16,45 **Nuoto.** Viareggio, meet. Carnevale **Raitre**
17,30 **Calcio.** Diff. Eintracht-Colonia **Tele+2**
17,30 **Pallanuoto.** Brescia-Savona [illegible]
17,45 **Basket.** Sassari-Ferrara, A2 **Raidue**
18,00 **Olimpiadi.** Italia-Germania hockey **Raitre**
18,40 **Olimpiadi.** Tutti i colori del bianco **Raitre**
19,00 **Calcio.** Mondocalcio **Tmc**
19,30 **Sportime**, tg sportivo **Tele+2**
20,00 **Al[illegible]** **Tele+2**
20,15 **Lo [illegible]**, tg sportivo **Raidue**
20,15 **Pugilato.** Quiroga-Mercado, [illegible] permosca Ibf; Mestre-Renna (supermedi); Chianese-Porter (mass.) **Tele+2**
20,25 **TgUno sport** **Raiuno**
20,30 **Olimpiadi.** Pattinaggio [illegible]
22,30 **Olimpiadi.** Speciale Albertville **Tele+2**
23,15 **Tennis.** Torneo Bruxelles, semif. **Tele+2**
0,15 **Pugilato.** Adobati-La Fratta, tit. ital. leggeri, Parisi-Charlers, legg.; **Olimpiadi**, pattinaggio; **rugby**, Irlanda-Scozia **Raidue**
1,15 **Calcio.** Rep. Eintracht-Colonia [illegible]
0,45 **Olimpiadi.** Usa-Polonia hockey **Tmc**

L'Inter non vuole prolungargli il contratto e Matthaeus pensa alla Juve

Lothar, voglio [illegible]

gli piacerebbe ritrovare il te[illegible]

Matthaeus [illegible] diventato un [illegible] E può lasciare l'Inter. Non traggano [illegible] inganno le frasi da lui pronunciate ieri mattina («Non [illegible] ne vado, e credo [illegible] l'Inter non abbia intenzione di lasciarmi partire»). Il leader tedesco, talvolta, fa sposare molto bene il [illegible] temperamento ostinato e polemico [illegible] una sconcertante incoerenza. La polemica accesa dopo Verona («Non tutti i miei compagni di squadra [illegible] carattere vincente») ha spinto i dirigenti a multarlo. Lothar è caduto dalle nuvole e ha replicato che non è disposto a pagare e che ha saputo la [illegible] attraverso i giornali.

Ma non è solo questo il punto da mettere a fuoco. Se le voci di [illegible] divorzio tra il bavarese e Pellegrini fossero costruite su fondamenta di cartone, l'Inter, che giovedì [illegible] si è radunata attorno a Suarez in [illegible] vertice segreto, ieri avrebbe [illegible] comunicato facendo sapere che non avrebbe mollato il giocatore. Dalla società, invece, silenzio. Un silenzio [illegible] può essere interpretato in questo modo: Matthaeus parli pure, [illegible] abbiamo deciso di chiudere il rapporto prima della scadenza (giugno 1993). Una seconda ipotesi chiama in ballo la filosofia [illegible] del presidente Ernesto Pellegrini, molto abile al momento [illegible] concludere un'operazione, [illegible] spesso attardato da perplessità e ripensamenti. Ora, ad esempio, le decisioni le prende in inverno.

Ha ragione chi dice che l'Inter deve trovare stabilità politica per rifondare una squadra. Ecco perché Pellegrini si [illegible] muovendo con tempestività. Matthaeus sembra rientrare in uno dei tagli programmati. Magari per far posto a Moeller (è della Juventus) al fianco di Sammer. Ed allora si spiegherebbe l'assenteismo... nerazzurro [illegible] fronte agli ammiccamenti di Lothar a Roma e Juventus, anche perché [illegible] il club bianconero avrebbe da giocarsi la [illegible] Dino Baggio. Fantacalcio? Vedremo.

E veniamo all'incoerenza di Lothar. Focoso [illegible] un cavallo arabo, in una stagione è caduto in tante contraddizioni: l'8 luglio del '91 dichiara che «Trapattoni è il solo allenatore che gli è rimasto nel cuore», due settimane più tardi eccolo sostenere «questa è l'Inter che volevo», il mese successivo prevede addi[illegible] «vinceremo lo scudetto e la Coppa Italia». Infine, il 27 dicembre ricaccia indietro [illegible] nostalgia e spiega: «Non ho nessun rimpianto dell'Inter dell'anno passato».

Trascorrono 10 giorni e volta pagina: [illegible] stanco dell'Inter, non voglio [illegible] altro caso Brehme, che l'Inter mi venda». Interviene Pellegrini e Lothar abbassa il mirino: «Il presidente mi ha detto che [illegible] il più forte del mondo, entro 15 giorni firmo». Il tempo vola e, tra una critica e l'altra alla squadra, Lothar si accorge [illegible] Pellegrini non mantiene la promessa sul [illegible] da prolungare fino al '94. Lui, forse, ha voluto forzare la mano e a Pellegrini [illegible] è parso vero di fare orecchie da mercante. Si [illegible] perciò cominciato a ipotizzare il divorzio. Oltretutto, Matthaeus non gradisce l'arrivo [illegible] un altro galletto tedesco, Sammer.

Ed [illegible] il peso che può [illegible] l'incoerenza in quello [illegible] ha tutta l'aria d'essere un gioco delle parti. Ieri Matthaeus ha dichiarato che [illegible] all'Inter. Ma quante [illegible] ha detto prima, per rinnegarle subito dopo?

Mettendo insieme i vari pezzi, si può arrivare a questo puzzle: Pellegrini, più risoluto già in inverno rispetto al passato, intende tagliare Matthaeus. [illegible] quale strizza un occhio alla Roma, [illegible]sto che Roma è la città dove lavorà in tv la [illegible] donna, e un altro a Trapattoni, gesto [illegible] nuo[illegible] visto [illegible] Lothar già l'anno scorso avrebbe seguito il Trap in capo al mondo (come avrebbero voluto fare Bianchi e Ferri).

La Juventus sarebbe allettata, Matthaeus [illegible] uomo capace di trascinare una squadra e sostenere Roberto Baggio. Però il 21 marzo compirà 31 anni. Due stagioni le reggerebbe ancora. Ma i programmi bianconeri prevedono uomini più giovani. Il matrimonio non [illegible] dunque probabile, ma è però possibile. Come il divorzio Lothar-Inter.

Angelo Caroli

Matthaeus (a fianco) e Trapattoni (qui sopra): il tedesco vorrebbe riformare a Torino una coppia [illegible]

[illegible] nerazzurro?

Schillaci per Bianchi nei piani di Boniperti

TORINO. Le dichiarazioni rilasciate da Matthaeus a [illegible] giornale tedesco, secondo le quali Lothar avrebbe ricevuto allettanti offerte [illegible] ogni parte del mondo (comprese quelle di Juve e Roma), hanno posto il tede[illegible] al centro dell'attenzione. Il trasferimento alla Juve è possibile, ma molto difficile. Il leader della Nazionale tedesca ha 31 anni e negli ultimi tempi ha dato segni di insofferenza. For[illegible] cambiando aria e ritrovando Trapattoni...

Pellegrini potrebbe far valere la pedina-Matthaeus per trat[illegible] Dino Baggio, molto più giovane [illegible] tedesco e il cui ritorno alla casa madre si [illegible] ovviamente per scontato.

Ma nei rapporti tra Inter e Juventus, burrascosi prima del ritorno di Boniperti nello staff dirigenziale bianconero, si inserisce una novità: Schillaci, fi[illegible] corteggiato in special modo dal Napoli. Voci fondate dicono che l'Inter sarebbe ora la favorita. Che cosa vorrebbe [illegible] Juventus in cambio? Bianchi, un pallino del Trap, il cui obiettivo è riavere in organico un [illegible] sicuro affidamento al posto [illegible] partente [illegible] Canio.

[illegible] straniero [illegible] la società bianconera rivolge le più assidue attenzioni resta sempre Platt. Passerà alla Juventus nel [illegible] in [illegible] il Bari retrocedesse in [illegible]. La soluzione comporterebbe [illegible] rinuncia a una punta o richiederebbe [illegible] formula [illegible] Melli e Casiraghi tandem offensivo (è certa la partenza di Schillaci), [illegible] Platt a tutto campo, Baggio in regia [illegible] cerniera a far da argine in mezzo. Un argine [illegible] contemplerebbe Reuter, Dino Baggio, un altro centrocampista di [illegible] za il cui [illegible] resta misterioso (e ci sono Galia e Conte a disposizione) [illegible] Marocchi terzino fluidificante (con De Agostini come alternativa) per completare il settore sinistro. [illegible] sia Matthaeus il «mister X»? Si sa che è seguito con particolare attenzione il foggiano Shalimov, ideale per le attuali esigenze tattiche bianconere. Ma queste ipotesi creerebbero automati[illegible] problemi di abbondanza di stranieri.

[illegible] difesa farebbe ancora perno su Carrera (o Ferrara) e Kohler come marcatori, con Minotti (o Carrera se arrivasse Ferrara) libero. Ferrara giungerebbe solamente [illegible] Schillaci passasse al Napoli. Ma, come detto, c'è di mezzo l'Inter.

Un'alternativa a Platt, con conseguenti cambiamenti nello scacchiere offensivo, [illegible] costituita dall'argentino Caniggia, su cui Boniperti vanta un'opzione. Tra gli osservati speciali c'è anche il tedesco Riedle, al quale la Juventus tenterebbe di arrivare qualora vedesse sfumare sia l'affare-Platt sia l'ipotesi Melli. [illegible] si [illegible] soltanto di perlustrazioni orientative: è infatti [illegible] pensare che la Lazio lasci andare il suo gioiello teutonico.

[ang. car.]

Matarrese annuncia le nuove regole

Stranieri senza limiti ma solo tre in campo

Gli altri dovranno andare in tribuna Nizzola tace, in attesa di Campana

ROMA. Tesseramento illimitato in serie A per gli stranieri, solo [illegible] in campo, gli altri [illegible] tribuna. Era quasi previsto, ma l'autogol [illegible] male lo stesso. Matarrese annuncia [illegible] leggi dicendo che la discussione finisce qui. Più prudente Nizzola ricorda che il calcio è [illegible] continua evoluzione e ignora la paro[illegible] fine.

[illegible] Consiglio Federale ha deciso di giocare d'anticipo: non è più una riunione di preparazione in vista dell'incontro con l'Associazione calciatori, ma si tirano subito le [illegible] Si decide tutto, norme di attuazione comprese.

1) Viene recepita integralmente la normativa Uefa sui giocatori professionisti provenienti o provenuti da società [illegible]

2) A tutela delle esigenze tecniche di formazione delle squadre nazionali, l'elenco può contenere per le gare ufficiali che disputano società di serie A, i nominati[illegible] di cinque calciatori, di cui due assimilati, non chiamabili a far parte delle squadre nazionali.

3) Per le società [illegible] altre [illegible]rie professionistiche non è consentito tesseramento di calciatori provenienti o provenuti da società estere. Solo in caso di retrocessione in [illegible] è [illegible] di mantenere il tesseramento e schierare in campo stranieri nel limite massimo di [illegible] già tesserati nella stagione precedente.

4) Calciatori assimilati sono quelli provenienti da federazione estera aderente all'Uefa, che siano stati tesserati per la Figc per 5 anni continuativi, di cui almeno 3 nel settore giovanile.

5) E' consentito alle società che disputano [illegible] serie A di tesserare, [illegible] più di 2 per club, calciatori [illegible] età non superiore a 13 anni provenienti [illegible] federazione [illegible] aderente all'Uefa. In caso [illegible] retrocessione in [illegible] società potrà mantenere i due assimilabili [illegible] organico nella precedente stagione.

[illegible] La cessione di contratto [illegible] calciatore professionista proveniente da federazione [illegible] consentita non prima della scadenza del primo [illegible] contrattuale. E non è consentito avere in organico, a titolo [illegible] cessione temporanea di contratto, più di [illegible] calciatore proveniente da federazione estera.

Matarrese spiega: «Il Consiglio [illegible] ha approvato all'unanimità le norme [illegible] da [illegible] proposte, norme che [illegible] dimenticano la tutela del calcio italiano. E' bene ricordare che la mia politica è sempre stata di apertura verso gli stranieri, proprio con me è stato detto sì al terzo. Andare oltre avrebbe mortificato la storia della Federazione italiana. Mi auguro che l'Aic consideri l'atteggiamento del Consiglio federale e dico a Campana che, per andare incontro ai suoi desideri, ho disposto un incontro a tre con il segretario generale dell'Uefa, Aigner. Questo in segno [illegible] rispetto per Campana e per [illegible] sindacato calciatori. [illegible] si svolgerà l'assemblea dell'Aic, sono convinto che Campana avrà ancora l'onore e l'onere di guidare il sindacato calciatori italiano».

Matarrese, presidente federale

Nizzola, presidente di Lega

Ma Campana accetterà? Il suo sindacato non [illegible] stato riconosciuto e lui [illegible] privato dice di non aver nessun desiderio di parlare con Aigner. «Cerco l'incontro - risponde Matarrese - [illegible] appianare le difficoltà. La politica dei piccoli passi ...».

Presidente con queste nuove norme lei pensa di aver chiuso la vicenda? «Credo di sì. Sarebbe una telenovela inutile. Il Consiglio federale ha deliberato, non c'è più niente su cui discutere. E voglio ricordare che con la norma sui prestiti ha impedito il traffico di stranieri. Ho dato agli imprenditori calcistici l'immagine persa. E devo dire che la Lega [illegible] è comportata bene».

Ma Campana come reagirà? «Spero capisca. La normativa Uefa doveva essere recepita. Non siamo ribelli. No, [illegible] sentito. Durante il Consiglio abbiamo staccato i telefoni. Non abbiamo voluto intromissioni [illegible] gente interessata al [illegible].

Boniperti era annunciato tra i presenti e invece... «Mi dispiace che non sia venuto. Tra l'altro dovevo consegnargli il [illegible]lo di grand'Ufficiale. Ne ho avuto l'incarico da Cossiga».

[illegible] CF ha affidato al capo ufficio [illegible] Valentini, anche [illegible] responsabilità delle relazioni [illegible] della Figc. E il vice [illegible]gretario, Blasetti, ha assunto l'incarico di segretario del settore giovanile. Infine è stata considerata agonistica l'attività dell'arbitro. Per cui i fischietti dovranno sottoporsi annualmente alla visita medica di idoneità.

Piero Serantoni

E lo svedese dell'Atalanta, che a maggio darà l'addio all'agonismo, vuole lasciare di sè il ricordo di un campione

Stromberg, un gran finale che incomincia domani

«Un grazie al calcio italiano, soltanto qui si possono guadagnare tanti soldi»

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Grazie ad alcuni accorgimenti mimetici, chioma alla barbara, gote cespugliose, sguardo da sergente dei marines, Peter Glenn Stromberg, svedese [illegible] anni 31, riesce a trasformare il visetto gentile provvisto d'un nasino a patatina, in [illegible] faccia da ranger. Fiorisce dunque intorno al suo metro e novantuno la serie dei soprannomi non [illegible] parenti stretti della realtà etnolo[illegible]ca: il vichingo (sebbene gli sia estranea [illegible] Norvegia), la walchiria (benché di [illegible] maschile), addirittura il nibelungo (pur non nascondendo tesori e non essendo palesemente [illegible] nano).

Stromberg ha deciso di abbandonare l'attività agonistica a fine stagione. Perché, che cosa gli è preso? «Mi son fatto un discorsetto. Sei stato un bravo giocatore, [illegible] alcuni momenti anche un gran bel giocatore. Devi concludere la carriera in modo degno. [illegible] trascinarti in territori dove non puoi più essere lo Stromberg che ammiri. Chiudi [illegible] bellezza, lascia un buon ricordo di te. Vuoi forse aggirarti nelle categorie minori, cerchi per caso un impiego che ti illuda d'essere an[illegible] ragazzo? No. E allora, coraggio, fermati». [illegible] gli ultimi mesi devono [illegible] splendidi, possibilmente i migliori: facile a parola, difficile ad eseguire. [illegible] non impossibile. La volontà c'è. E siccome ogni fine ha un principio, l'inizio [illegible] ultimo atto luminoso comincia da Torino, dalla Juventus. Aspiro a [illegible] grande partita».

Otto anni all'Atalanta. Bergamo possiede [illegible] magnetizzante segreto?, [illegible] trovato qui qualcosa che gli [illegible] (non si sa mai, la vita è varia) la natia Bremaregarden o Göteborg la città delle prime pallonate sotto la guida di Eriksson? Macché. «Sto benissimo a Bergamo, [illegible] stavo benissimo a Lisbona, nel Benfica. Sono rimasto perché mi andava [illegible] società, mi andava [illegible] gente e mi rasserenava [illegible] certa quiete che si [illegible] al mio carattere. Odio la confusione. Per esempio, preferisco la notte [illegible] giorno. La decisione di ritirarmi l'ho presa di notte e all'alba ho chiamato i miei genitori. E [illegible] comunichi a quest'ora? Li ho svegliati alle cinque. Adesso tor[illegible] a sognare, gli ho detto. Buo[illegible] notte, Peter. Ho chiuso gli occhi soddisfatto».

Otto anni [illegible] Italia, un veterano degli stranieri, secondo soltanto a Cerezo. Com'è questo [illegible] ammiratissimo campionato, [illegible] l'è davvero goduto? «Il calcio ha fatto di me un uomo fortunato. Ho vinto tanto, [illegible] il Benfica lo scudetto, con il Göteborg la Coppa Uefa. Con l'Atalanta ho vissuto l'illusione della semifinale di Coppa delle Coppe, anche quello fu un traguardo da ma[illegible]dare a memoria, perché esiste sconfitta e sconfitta: la gente allo stadio non era umiliata. Dal calcio italiano ho avuto probabilmente più di quanto io gli abbia dato. Eccesso di euforia, terremoto di umori, tifo incendiario? Benissimo. E' il cocktail che ho accettato, in nessun altro posto avrei [illegible]adagna[illegible] ciò che ho guadagnato da [illegible]. Dolori? Anche dolori. Quando retrocedem[illegible] persi molti amici, sentii la solitudine, poi l'Atalanta [illegible] offrì un nuovo contratto. Vedi, dicevo, non ti abbattere, hai indovinato il posto giusto, è qui la tua [illegible] La televisione? Basta non andarci. La stampa aggressiva? Basta rispettarla e ti rispetta. [illegible] le pressioni? Stattene a casa e ascolta i Rolling Stones, Peter. Suona la chitarra e bevi birra ghiacciata, non troppa, quanto basta a sussurrare uhm, che piacere. Birra, pane di segale e burro. Poi mettiti un po' al volante, rilassati su una Ferrari. Dalla Ferrari alla Porsche e dalla Porsche al fuoristrada. Il calciatore Stromberg e l'uomo Stromberg: sono riuscito in un'equa divisione delle parti. Ottima l'Italia, ottimo campionato». E il futuro? «Nessun programma preciso. Il futuro voglio scoprirlo [illegible] po' alla volta».

Gianni Ranieri

SPORTINERIA

Venduti in extremis altri diritti tv di Albertville: si va dai 150 mila d[illegible] pescati in Nuova Zelanda ai 10 mila in Paraguay, ai 5 in Trinidad, ai 3 nelle Baha[illegible] Basta aspettare e si compra bene, come dopo Natale. I Giochi economicamente sempre più saldi possono permettersi saldi che sembrano giochi.

Il Torino a Napoli con lo spagnolo nel ruolo di Policano

Vazquez: non [illegible] il jolly

«Sempre io il tappabuchi?»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

A Napoli torna il Torino formula 5 con Bresciani [illegible] Martin Vazquez accanto a Casagrande, Scifo e Lentini. L'ha annunciato Mondonico. E' la prima volta, [illegible] trasferta, per le cinque stelle. Una decisione coraggiosa, a rischio, dopo la sconfitta [illegible] martedì in Coppa Italia, [illegible] San Siro con il Milan, [illegible] le ultime [illegible] esaltanti prestazioni in campionato. In difesa, confermato Benedetti per l'infortunato Bruno, [illegible] Venturin per lo squalificato Policano anche se sarà Vazquez ad occupare il ruolo del titolare assente affrontando Crippa.

Lo spagnolo non ne è entusia[illegible]. Si [illegible] un tappabuchi? «Non è la prima volta [illegible] sosti[illegible] Policano: sono sempre chiamato [illegible] prendere [illegible] posto di chi è fuori per infortunio o squalifica, ma non faccio polemiche e accetto qualsiasi decisione anche se non posso rendere al massimo». E sul futuro: «Sono dispo[illegible] ed incontrare [illegible] presidente Borsano, ma è presto. Chiaro?». Di chiaro, però, c'è poco.

C'era una volta un Torino tut[illegible] cuore [illegible] grinta. C'è ancora? Qualcuno ne dubita. Vede privilegiata la tecnica a scapito della sana cattiveria che, in certe partite, compensava la differenza di valori con avversari qualitativamente superiori. «Forse, in que[illegible] squadra, mancano un po' di combattenti ma non si può pretendere che chi [illegible] creativo lotti alla morte», ammette Vazquez.

Dov'è finito lo spirito [illegible] Filadelfia? Ne parliamo con Cravero, il capitano, [illegible] bandiera, uno che non si tira indietro e che, pur di non saltare la dura sfida con il Napoli, scenderà in campo con un'iniezione al ginocchio.

Un Toro a volte bello ma senz'anima? «Il [illegible] granata batte ancora, eccome! E' una storia [illegible] monotona che viene rispolverata ogni volta che si perde. [illegible] quando si vince, magari in extremis, come con il Bari in [illegible]sa, pur giocando male, si dice che è merito del cuore. Alla faccia della coerenza».

Un'immagine che, a S. Siro, a molti è parsa un po' sbiadita. E' d'accordo? «Contesto chi [illegible] con[illegible]. La tecnica era in... panchina. Parlo di Bresciani, Vazquez e Venturin. Sordo ha lottato, come Annoni e Benedetti. Questa è [illegible] squadra [illegible] grinta, caratte[illegible] e personalità. E' abbastanza completa. Come tecnica si può accostare al Toro [illegible] Junior e Dossena ma la grinta ce l'ha dentro e l'ha dimostrato offrendo le prestazioni più belle in trasferta. Solo il Milan ci ha messi sotto. Con la Lazio abbiamo [illegible]so in modo incredibile. [illegible] anche per noi il momento di portar via più del dovuto».

Allora perché quella voglia di risultato a tutti i costi, quella rabbia giusta, [illegible] sempre vi accompagnano? «A Milano bastava segnare [illegible] gol e non si sarebbero fatti questi discorsi, anzi si parlerebbe di gran partita del Torino. Ci sia[illegible] andati vicino, con Lentini, [illegible] il portiere si è salvato con una gran parata. E se il colpo di testa di Policano è finito [illegible] [illegible] soffio fuori bersaglio, [illegible] è per mancanza di rabbia. Il Milan ha meritato [illegible] 2-0, un punteggio difficile [illegible] ribaltare ma ci proveremo e faremo sudare i rossoneri».

E voi dovrete sudare per uscire indenni dal San Paolo? «Un anno fa fummo battuti al [illegible] da un gol di Incocciati dopo che Bresciani aveva pareggiato il rigore trasformato da Maradona. Maradona non c'è più. [illegible] recupera, c'è Careca. A Parma, prima dell'infortunio [illegible] bomber brasiliano, il Napoli [illegible] disputando una grossa gara. Uscito lui la squadra è calata. [illegible] il Napoli non è solo Careca. Ci [illegible] Zola, Crippa e altri grandi giocatori. E' [illegible] terza forza del campionato».

Siete rientrati in [illegible] Uefa, [illegible] la classifica è corta [illegible] può cambiare ogni domenica. Quali i rischi [illegible] Napoli? «Tocca al Napoli prendere l'iniziativa e noi potremo [illegible] il contropiede, un'arma che esalta [illegible] [illegible] caratteristiche. I successi di tappa sono importanti. E al San Paolo i punti valgono doppio. Chiaro che vogliamo muovere la classifica ma [illegible] promozione in Europa si deciderà all'ultima giornata come [illegible] anno fa».

Fra un paio [illegible] settimane vi rituffrete in Coppa Uefa. Siete pronti? «E' presto, anche se aspettiamo da tre mesi questo appuntamento. Sulla carta [illegible]bra facile. Sul campo dovremo dare il massimo per andare in semifinale, un'impresa storica che non possiamo fallire».

Bruno Bernardi

Cravero ai critici: abbiamo grinta

Trap dà inizio agli [illegible]

«Voglio capire chi [illegible] da Juve»
Marocchi nel ruolo di terzino

TORINO. Trap [illegible] perfezionista. Ieri, giorno di San Valentino, ha trascurato per qualche ora [illegible] moglie Paola per concentrarsi sull'Atalanta. Al videoregistratore ha visto e rivisto la squadra di Giorgi, prima di festeggiare [illegible] la consorte la festa degli innamorati. Professionista esemplare, [illegible] anche inguaribile romantico. In realtà la formazione bergamasca ha pochi segreti per lui. Quest'anno la Juventus l'ha già affrontata tre volte tra campionato e Coppa Italia. «E abbiamo sempre sofferto» avverte Trap. Quindi massima attenzione, «anche perché - interviene Trapattoni - sarebbe folle mollare [illegible] proprio adesso».

[illegible] infatti lui, [illegible] perfezionista, batte sempre sullo [illegible] chiodo. Così oggi addestra la Juventus [illegible] capire sempre meglio il significato della parola «concentrazione», che nel personale ed a volte colorito vocabolario di Trapattoni ha un significato ben preciso. Sale in cattedra: «Dopo il pareggio con il Milan dobbiamo garantirci una solidità psicologica ancora maggiore. A questi livelli il calcio deve essere selettivo, bisogna allenarsi anche alla tensione. Quindi: o ci sei [illegible] vai avanti, oppure sei fuori gioco. Questo è un momento di verifica, chi reggerà, sarà da Juve».

Intanto c'è l'esame Atalanta. Squalificato Casiraghi, ritorna Schillaci con Di Canio. Promosso anche Corini, in difesa tocca di nuovo a Marocchi, con De Agostini in panchina. **[f. ver.]**

I convocati per il 19 con San Marino

Si rivede Donadoni la novità è Mannini

Vialli tra gli azzurri, ma non gioca così sconterà il turno di squalifica

ROMA. Arrigo Sacchi [illegible] in pista dopo aver osservato molto campionato e [illegible] po' della Coppa d'Africa. Chiama per la prima volta il sampdoriano Mannini (era ora) e offre nuovi spazi al rossonero Donadoni per l'amichevole «pro Vialli» che la Nazionale disputerà contro San Marino mercoledì 19 a Cesena (inizio alle ore 15, arbitro lo svizzero Martino).

Il Gianluca nazionale, che Gi[illegible] Riva ha di recente nominato suo erede ufficiale, sconterà contro [illegible] Marino - farà parte del gruppo [illegible] solo per allenarsi - la giornata di squalifica internazionale che altrimenti gli avrebbe impedito di giocare nella ben più importante [illegible]chevole del 26 marzo a Torino contro la Germania.

Il presidente della Federcalcio, Antonio Matarrese, ha ammesso che il calcio italiano «ha fatto il furbo» inventando la partita contro San Marino, [illegible] si deve considerare che nel mondo [illegible] pallone si è visto molto di peggio. In fin dei conti si è soltanto sfruttato una opportunità, un gioco di prestigio.

In attesa della gara che purifrà la fedina calcistica di Vialli, Sacchi ha convocato 19 giocatori. Portieri: Zenga (Inter) e Pagliuca (Samp). Difensori: Baresi, Costacurta e Maldini (Milan), Carboni (Roma), Carrera (Juventus), Ferri (Inter), Mannini (Sampdoria). Centrocampisti: Berti e Bianchi (Inter), De Napoli e Zola (Napoli), Donadoni ed Evani (Milan). Attaccanti: Roberto Baggio e Casiraghi (Juventus), Baiano (Foggia) e Vialli (Sampdoria).

I chiamati dovranno presentarsi entro le 21 [illegible] lunedì all'hotel Aurelia di Milano Marittima. Martedì gli azzurri si alleneranno alle 10 nello stadio comunale di Cervia e alle 15,30 in quello di Ravenna. Mercoledì mattina alle 9,30, poche [illegible] prima della partita, rifinitura ancora a Cervia.

Tornando alle convocazioni, che Sacchi abbia pensato [illegible] Mannini è decisione logica quanto tardiva. Il ct azzurro ha [illegible] assumendo l'incarico, [illegible] vedere problemi nella scelta del difensore destro. [illegible] provato Costacurta con risultati scarsi (il rossonero è un centrale), Dino Baggio che però è con l'Under 21, adesso si sofferma sul miglior marcatore destro del calcio italiano. Quanto a Donadoni, la chiamata sembra un contentino, ma in realtà l'ex titolare rossonero diventa[illegible] part-time agli ordini [illegible] Capello [illegible] ancora un giocatore dalle molte risorse, in appoggio alla manovra d'attacco.

Infine, per la partita amichevole Turchia-Italia Under 21, in programma a Smirne mercoledì 19, sono stati convocati i seguenti giocatori: Albertini e Antonioli (Milan), Dino Baggio (Inter), Bertarelli (Ancona), Bonomi, Favalli e Marcolin (Cremonese), Buso (Sampdoria), Co[illegible] e Peruzzi (Juventus), Luzardi (Brescia), Malusci (Fiorentina), Matrecano (Foggia), [illegible] (Parma), Orlando (Fiorentina), Rossini (Udinese), Sordo (Torino), Verga (Lazio), Villa (Cagliari). I convocati si presenteranno ai tecnici Maldini e Tardelli la sera [illegible] domenica 16 al centro sportivo della Borghesiana a Roma. **[b. p.]**

A [illegible] Moreno Mannini, era già stato convocato una volta da Vicini. Ora il doriano chiude la strada al napoletano Ferrara.
Sopra Donadoni che aveva giocato nel Milan di Sacchi ma non era mai stato chiamato in azzurro [illegible] nuovo tecnico federale

SPORT [illegible]

Calcio: una bicicletta al bomber Van Basten

MILANO. Una bicicletta da [illegible] milioni offerta dalla ZG Bottecchia [illegible] il regalo ricevuto da Van Basten quale miglior goleador della scorsa stagione. Capello rischia di non avere [illegible] disposizione Albertini a Firenze.

Branco al [illegible] fino al '93

GENOVA. Il brasiliano Branco resterà al Genoa anche per il prossimo campionato. L'ha comunicato il presidente rossoblù Spinelli. Il Genoa ha fatto valere l'opzione che aveva sul difensore. La documentazione relativa al contratto era stata inviata in Lega qualche tempo fa [illegible] ora [illegible] arrivata l'approvazione.

Atletica, record per Cason e la Ottey

MADRID. I primati mondiali dei [illegible] maschili e femminili indoor sono caduti ieri [illegible] Madrid. Lo statunitense André Cason ha ritoccato il record che aveva stabilito poco più di due settimane fa [illegible] Belgio: da 6"45 a 6"41. La giamaicana Merlene Ottey ha migliorato [illegible] primato dell'olandese Nellie Cooman-Fiere (7"00), che resisteva dal 23-2-86, [illegible] 6"96.

Pallanuoto, in tv [illegible] Brescia-Savona

Le fasi finali di Osama Bs-Savona saranno trasmesse per [illegible] oggi alle 17,30 [illegible] Raitre. Le altre partite della 3ª giornata [illegible] ritorno di pallanuoto: Recco-Pescara, Roma-Posillipo, Can. Napoli-Catania, Florentia-Ortigia.

Pallavolo, Modena anticipa [illegible] [illegible]

Oggi a Modena si gioca l'anticipo di A1 maschile tra Carimonte e Mediolanum (diretta [illegible] Raidue, ore 16,15). Domani (ore 17,30): Sisley Tv-Charro Pd; Mexicano Pr-Brescia; Messaggero Ra-Sidis Falconara; Gabbiano Mn-Gabeca Montichiari; Alpitour Cn-Terme Acireale; Ingram Città Castello-Venturi Pg (diretta su Tele+2).

Ippica, la tris di Roma paga più [illegible] 8 milioni

ROMA. Nella corsa tris [illegible] Tordivalle, successo [illegible] Marte di Lecce davanti a [illegible] e Lami VI. Combinazione vincente 14-8-12: Quota 8.117.900 per 409 vincitori. Quota coppia [illegible] il cavallo n. 16 Ehinger (ritirato): 429.500 per 1455 vincitori.

TOTOCALCIO

BARI-VERONA. I biancorossi sperano nella terza vittoria [illegible]linga, il Verona in trasferta non trova [illegible] «2» da quasi un anno ed a Bari non passa dal 1970. **Squalificato:** E. Rossi (V.); **indisponibile:** Platt (B.).

[illegible] I sardi attendono il successo da otto giornate, i pugliesi di Zeman segnano e lasciano segnare. E' d'obbligo la tripla. **Indisponibili:** Cappioli (C.) e Picasso (F.).

CREMONESE-PARMA. I grigiorossi non possono permettersi passi falsi, il Parma è in gran salute. **Squalificato:** Marcolin (C.); **indisponibile:** Ferraroni (C.).

FIORENTINA-MILAN. I toscani hanno già fatto la festa alla Juventus che si augura [illegible] positivo bis da parte di Batistuta e dei suoi compagni: l'imbattuto Milan punta al ventunesimo risultato utile. **Squalificato:** F. Baresi (M.); **indisponibili:** Mazinho (F.), Cornacchini (M.).

GENOA-ROMA. Spareggio a quota 21. L'obiettivo è il passaporto Uefa, per[illegible]. Tradizione con i rossoblù. **Squalificati:** Di Mauro e Piacentini (R.).

INTER-SAMPDORIA. I blucerchiati hanno incolonnato [illegible] partite utili, l'Inter - che con Suarez sembra ricalcare le orme di quella di Orrico - [illegible] Meazza vince poco ma non perde [illegible]. **Squalificato:** Katanec (S.); **indisponibili:** Brehme [illegible] Paganin (I.), Mancini (S.).

JUVENTUS-ATALANTA. I bianconeri in [illegible] hanno sfiorato il pieno, i nerazzurri nelle ultime tre trasferte torinesi hanno messo insieme cinque punti su sei. **Squalificati:** Casiraghi (J.), Bigliardi (A.).

LAZIO-ASCOLI. I marchigiani, ultimi in classifica; in trasferta sono davvero poca cosa (un punto [illegible] 10) ed all'Olimpico hanno contro anche il passato. **Squalificati:** Sosa (L.) [illegible] Troglio (A.); **indisponibili:** Riedle (L.) e Vervoort (A.).

NAPOLI-TORINO. Al San Paolo il Napoli va forte, tuttavia il Torino [illegible] trasferta sa farsi rispettare. [illegible] Ranieri contro Mondonico non l'ha mai spuntata. **Squalificato:** Policano (T.); **indisponibile:** Bruno (T.).

BOLOGNA-BRESCIA. Il Bologna è reduce [illegible] tre vittorie, il Brescia di Lucescu - leader della classifica - è in serie positiva da venti domeniche.

PIACENZA-MODENA. Vietato sbagliare nel derby emiliano. Il Piacenza è imbattuto [illegible] cinque giornate, ma il Modena con Oddo al timone ha messo insieme cinque punti su sei.

TERAMO-RIMINI. I romagnoli, che puntano alla promozione in serie B, in trasferta [illegible] fare e nelle ultime sei giornate [illegible] sempre riusciti a muovere la classifica.

TURRIS-POTENZA. La Turris cerca punti in chiave salvezza, il Potenza in proiezione C1.

Bruno Col[illegible]

CONCORSO N. 26

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Bari	Verona	1 X
2	[illegible]	Foggia	X 1 2
3	Cremonese	Parma	X
4	Fiorentina	Milan	X 2
5	Genoa	Roma	1
6	Inter	Sampdoria	X
7	Juventus	[illegible]	X 1
8	Lazio	[illegible]	1
9	Napoli	Torino	X
10	Bologna	Brescia	X 2 1
11	Piacenza	[illegible]	X
12	Teramo	Rimini	X
13	Turris	Potenza	1 X

IL [illegible]

Il tempo resta legato ad [illegible] persistente situazione [illegible] instabilità. Anche se oggi le schiarite manifesteranno un'ampia prevalenza, le previsioni fanno pensare [illegible] nuovi, imminenti addensamenti di nubi. Non si verificheranno mutamenti tali da compromettere lo svolgimento delle partite, tuttavia da questa sera e poi nella giornata di domani, lungo l'intera penisola, interverranno temporanei annuvolamenti e locali manifestazioni piovose.

Città	Tempo	Temp.
BARI	da poco nuvol. a var.	16°
CAGLIARI	nuvolosità variabile	15°
CREMONA	parzialm. nuvoloso	7°
FIRENZE	nuvolosità variabile	12°
[illegible]	poco nuvoloso	13°
MILANO	nuvolosità residua	6°
TORINO	poco [illegible]	8°
ROMA	nuvolosità variabile	14°
NAPOLI	nuvolosità variabile	15°
BOLOGNA	nuvoloso (pioggia)	7°
PIACENZA	parzialm. nuvoloso	5°
TERAMO	nuvoloso	10°
T. D. GRECO	parzialm. nuvoloso	13°

TOTIP

Scheda interamente riservata al trotto. Ci sono alcuni favoriti netti ed un cavallo quasi imbattibile. E' Gerard Ac (gr. 1) alla prima [illegible] di San Siro a [illegible] avere rivali. Altri soggetti molto affidabili appaiono Galveo (gr. X) alla terza corsa, il ben situato Luego (gr. X) alla quinta e la coppia Livrie Sta-Frigos (gr. 2) all'ultima. Un rebus è invece la seconda corsa, con diciotto partenti ma senza un mezzo favorito. Lì occorrono parecchie varianti.

CONCORSO N. 7

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA Milano (trotto)	1 1 x 2
SECONDA CORSA Napoli (trotto)	x 1 [illegible] 1 x x
TERZA CORSA Firenze (trotto)	x x 1 2
QUARTA CORSA Padova (trotto)	x 1 1 x
QUINTA CORSA Taranto (trotto)	x x 1 x
SESTA CORSA Trieste (trotto)	2 2 2 x

[illegible]

Le accuse a Bianchi

Giannini [illegible] è la risposta della [illegible]

ROMA. Lo sfogo di Giannini nei confronti del tecnico Bianchi ha provocato l'immediata reazione della società giallorossa, che nel pomeriggio ha diffuso un [illegible]icato per rendere nota la propria posizione: «La Ro[illegible] in merito alle dichiarazioni rese alla stampa nella sede di Trigoria dal proprio giocatore e capitano Giuseppe Giannini, nel rilevare che le stesse contengono gravi, riprovevoli espressioni nei riguardi dell'allenatore Ottavio Bianchi, depreca e condanna l'atteggiamento assunto nella circostanza dal giocatore. Considerando che il capitano avrebbe potuto e dovuto esprimere il proprio eventuale disappunto direttamente all'allenatore o, anche, al d[illegible]re sportivo Mascetti, la società ha deciso di sottoporre il giocatore ad adeguato provvedimento disciplinare». In pratica per Giannini è in vista una pesante multa.

Concluse le prove Ferrari all'Estoril: Capelli frenato dal sedile fuori misura

Alesi, finale in crescendo

Eguagliati i tempi della Williams

ESTORIL
DAL NOSTRO INVIATO

Alla prima uscita con la Ferrari Ivan Capelli ha sbattuto contro un problema di misure, quelle del suo sedile fatto a mano, anatomico, avvolgente, ipertecnologico, [illegible] inesorabilmente [illegible]bile e scomodo. Dopo i primi giri e i primi lividi, sballottato nell'abitacolo, l'erede di Alboreto ha perciò deciso che era meglio rimettersi i jeans e il giubbotto di panno per non rischiare oltre. «Purtroppo le misure erano state prese su un manichino - ha spiegato -. Solo che Alesi [illegible] riuscito ad adattarlo, io per la mia conformazione fisica no. Ora aspetto che me ne facciano uno nuovo». L'inconveniente (non insolito ad [illegible] stagione, per quanto sorprendente [illegible] uno sport abituato a confrontarsi sui millimetri) ha costretto Capelli a bloc[illegible] nelle prove del pomeriggio, dando ancora spazio ad Al[illegible] che aveva già pronta la valigia. Ma anche il francese ha avuto le sue difficoltà: tre giri e una so[illegible]. Ancora un giro e un'altra sosta. Si è andati incontro al tramonto portoghese con la sensa[illegible] che qualcosa non stesse funzionando secondo le attese nel box della Ferrari: troppo lunghe le pause e troppo breve il rombo del motore [illegible] pista tanto che i guardoni professionali ne apparivano delusi.

Poi Alesi ha risollevato il [illegible]rale ai ferraristi [illegible] una serie finale di 39 giri, quasi una prova di Gran Premio compreso il cambio gomme. La chiusura dell'impianto ha impedito di andare oltre, ma almeno si sono tratte delle conclusioni concrete sul conto di questa splendida sconosciuta che è la F92A. Tra [illegible] brevissimo test di Fiorano e i due giorni passati in Portogallo la [illegible] della riscossa non [illegible] arrivata [illegible] mille chilometri e mancano appena due settimane all'esordio in gara in Sud Africa.

«La cosa che ci interessa meno è il tempo, sebbene l'1'17"45 di [illegible]si [illegible] il pieno sia mediamen[illegible] inferiore di 2" rispetto alla macchina dell'anno [illegible] nel Gran Premio», ha detto l'ing. Lombardi. L'impressione di fondo è che alla Ferrari siano discretamente soddisfatti della tenuta della macchina ma non [illegible] illudano su un futuro vincente. Lombardi è stato chiarissimo: «I nostri rivali continuano a starci davanti, dovremo lavorare ancora moltissimo per ottenere un veicolo competitivo: [illegible] strada è molto lunga». Sì, ma quanto lunga? Nessuno lo [illegible]. Da certe espressioni ferrariste c'è [illegible] dubitare che soltanto i nostri figli rivedranno il Cavallino in testa e [illegible] Mondiale. Lombardi infatti ha spiegato che certe differenze [illegible] [illegible] recuperano [illegible] i mesi, [illegible] con gli anni. [illegible] è [illegible] male che davanti a [illegible] progetto nuovo si ecceda [illegible] prudenza [illegible] risultato [illegible] Alesi [illegible] sullo [illegible] piano di quelli ottenuti una set[illegible] fa dalla Williams). I [illegible] piloti sembrano più ottimisti. Alesi ha ripetuto che non c'è paragone rispetto alla [illegible] trappola, la 643. «Sono soddisfatto, sono riuscito a mantenere una prestazione costante», ha detto il francese, magnificando le qualità del nuovo missile sulle [illegible] veloci. Capelli, che a strappi ed [illegible] ha completato comunque una quarantina di giri, ha definito invece la macchina «sincera», perché si sa che per [illegible] pilota il [illegible] è come [illegible] persona. [illegible] tanto per procedere nella personificazione [illegible] quattro ruote [illegible] [illegible] anche il concetto dell'affidabilità. «Di questo siamo davvero contenti. Persino il sistema [illegible] raffreddamento che ci dà molte preoccupazioni, pensando alle condizioni in Sud Africa, si è dimostrato migliore delle attese» il responso di Lombardi, che non ha [illegible] [illegible] però ad un problema [illegible] in mattinata, quando nel chiuso [illegible] box hanno sostituito i radia[illegible]. Insomma la Rossa della ri[illegible] [illegible] terrà ancora il passo con le prime, ma può già arrivare fino in fondo. Il resto lo farà il tempo. E gli uomini. A proposito dei quali, pare che Prost abbia chiesto a Parigi il visto per Sud Africa e Messico, sedi dei primi Gran Premi. Ufficialmente Alain è ancora a piedi: possibile voglia fare solo [illegible] turismo?

Marco Ansaldo

Per Alesi, «un test soddisfacente»

[illegible]

Assoluti oggi a Genova

No-stop di 9 ore per assegnare [illegible] al coperto

GENOVA. Giornata di buona atletica, [illegible]i sulla pista indoor del Palafiera genovese che martedì prossimo ospiterà un importante meeting internazionale e a fine mese i campionati europei [illegible] coperto: si assegnano infatti le maglie tricolori, con in gara tutti i migliori rappresentanti dell'atletica italiana.

Tra i motivi di maggior inte[illegible] [illegible] una no-stop di circa 9 ore che inizierà alle 9,30 per concludersi dopo le 18, c'è l'esordio di Stefano Tilli con la maglia della Snam [illegible] Donato. Il romano correrà i 60 e avrà come pericoloso rivale Ezio Madonia. Interessanti verifiche attendono, poi, Lambruschini (3000), Evangelisti (lungo), Andrei (peso), marciatori e marciatrici guidati rispettivamente da [illegible] Benedictis e Salvador ed anche giovani emergenti [illegible] Fabia Trabaldo (1500).

[illegible]

S'inizia [illegible] S. Diego il secondo girone eliminatorio di Coppa America

Il [illegible]oro di V[illegible] [illegible] look

Alleggerita la poppa e spostato avanti l'albero

SAN DIEGO. Prende il via oggi a [illegible] Diego il 2° Round Robin (girone all'italiana) per la [illegible] dello sfidante ufficiale nella Coppa America: una serie di sette gare (fino al 23 febbraio) [illegible] identico percorso a slalom. Questa volta, però, ogni vittoria varrà 4 punti e non soltanto 1.

Delle otto barche impegnate, due tornano in acqua dopo alcune modifiche: sia Spirit of Australia che Challenge Australia hanno infatti sostituito la chiglia, ma molti altri scafi hanno subito delle migliorie. Anche il [illegible] [illegible] Venezia ha ora un aspetto diverso: sull'esempio di New Zealand, è stato alleggerito a poppa, [illegible] l'albero è [illegible] spostato in avanti [illegible] 30 cm per equilibrare il timone e aumentare la superficie velica.

Questi gli accoppiamenti della 1ª giornata [illegible] [illegible] per gli sfidanti: Ville de Paris-Nippon, [illegible] Moro [illegible] Venezia-Tre Kronor (Sve), Challenge Australia-Espana 92, Spirit of Australia-New Zealand. Classifica dopo il 1° Round Robin: New Zealand [illegible] Nippon (6 vittorie [illegible] 7 regate) 6 punti; [illegible] Moro 5 e Ville de Paris (5 su 7) [illegible] Spirit of Australia (3 su 5) 3; Espana '92 (2 su 7) 2; Tre Kronor (1 su 7) 1; Challenge Australia (0 su 4) 0.

[illegible] per concludersi [illegible] il 2° Round Robin delle selezioni tra i defender, che vedono in gara tre [illegible] [illegible] Defiant [illegible] è aggiunto [illegible] [illegible] America 3, entrambi del magnate [illegible] Bill Koch (che guida Defiant), mentre Jayhawk è stato ritirato. Dennis Conner è invece in gara [illegible] la terza imbarcazione: Stars & Stripes. Nei giorni scorsi c'è stata la vittoria di Koch, che [illegible] battuto Conner per 4', [illegible] Buddy Melges su America 3 ha stracciato ancora Stars & Stripes in due regate, staccandola di 6'. I problemi di Conner nascono dal fatto di avere una sola barca e di non poter quindi sperimentare su un altro scafo [illegible] modifiche.

Nella regata dell'altro ieri, però, [illegible] Stars & Stripes, che dapprima era stata modificata nella chiglia ma poi [illegible] tornata alla versione tradizionale, [illegible] battuto di 55" Defiant [illegible] Koch. Al ti[illegible] dello scafo vittorioso c'era John Bertrand, che di solito ha il ruolo di tattico, [illegible]ché Conner era impegnato al Salone della nautica di Miami, probabilmente per raccogliere fondi in favore del suo consorzio. Defiant era invece condotto [illegible] Koch, che [illegible] riuscito a tenere la p[illegible] posizione per tre quarti della regata. [illegible] classifica provvisoria [illegible] secondo Round [illegible] per i defender, America [illegible] guida con 12 punti, seguita [illegible] Stars and Stripes (6) e Defiant (2). [l. c.]

Basket: per la sfida storica con Varese

Con le scarpette rosse Milano ritorna al mito

Domani la Philips cambia calzature per rinverdire i fasti del Simmenthal

MILANO. Tanta [illegible] [illegible] corpo per una «mezza vittoria», quella sull'Estudiantes Madrid, che trasforma quasi in un miraggio [illegible] secondo posto nel girone B del Campionato europeo di club. Ad allontanare l'obiettivo è stato un canestro a tempo scaduto, segnato [illegible] Juan Aisa e convalidato dal commissario della Fiba Radomir Shaper, jugoslavo. [illegible] la Philips deve smaltire in fretta la tensione nervosa per far posto ad una festa: il ritorno delle gloriose «scarpette rosse».

Domani contro Varese, nella riedizione di [illegible] degli scontri che hanno fatto la storia del basket italiano, Milano riproporrà uno [illegible] [illegible] simboli. Ci sarà [illegible] passerella di campioni del passato, da Pieri a Masini, da Gamba a Kenney, da Vianello a Skip Thoren, fino ai tradizionali rivali Ossola e Flaborea, [illegible] [illegible]'Ignis. Non potrà esserci Bill Bradley, forse il più grande talento apparso sulla [illegible] milanese, che giocò una stagione da straniero di Coppa con l'Olimpia e portò l'allora Simmenthal al primo titolo europeo. Adesso è senatore negli Stati Uniti, gli impegni politici prevalgono sui ricordi: ha mandato una simpatica lettera, dispiaciuto di [illegible] poter partecipare ad una serata sicuramente eccitante».

Le «scarpette rosse» hanno rappresentato un mito, un modo di fare e vivere lo sport. Per circa vent'anni hanno contraddistinto il basket milanese, almeno quello dell'Olimpia. La loro immagi[illegible] [illegible] legata quasi indissolubilmente al Simmenthal, lo sponsor più famoso, quello delle [illegible]di sfide con l'Ignis. Ma la loro nascita risale [illegible] tempi della Borletti, agli sgoccioli della [illegible]riera di Cesare Rubini [illegible] giocatore (prima [illegible] trasformarsi [illegible] allenatore e poi direttore tecnico). Adolfo Bogoncelli, il «papà» dell'Olimpia, [illegible] [illegible] una squadra [illegible] qualcosa di nuovo. Nello spirito - quello di Sforza, ad esempio, che abitava a Bergamo, [illegible] alzava alle 5 di mattina, andava a lavorare alla Borletti, poi si allenava e tornava a casa a notte fonda - ma anche nel look. La divisa era rossa, [illegible] maglie addirittura [illegible] [illegible]; una «sciccheria» per quell'epo[illegible]. Anche le tute erano diventate rosse, altra novità, visto che era quasi [illegible] rigore il blu. Bogoncelli una volta disse a Rubini, suo braccio armato [illegible] campo: «Sa[illegible] bello avere anche [illegible] scarpe rosse». Facile a dirsi, un po' più [illegible] metterlo in pratica. Ma Rubini, durante un viaggio in Usa, provò un paio di scarpe di tela rossa, le comprò e le portò a Milano. Erano delle «Pro-Keds» e scatenarono l'entusiasmo, tanto che Bogoncelli e Pagani ne fecero arrivare per tutta la squadra. Poi [illegible]ini riuscì anche a convincere la ditta italiana Superga a fabbricare una scarpa di quel tipo e colore, mentre Bogoncelli concludeva l'abbinamento con il Simmenthal (nel '56). L'innovazione dei calzettoni a righe orizzontali (tipo la Sampdoria calcistica) non [illegible] invece successo, [illegible] [illegible] si consolidava il fascino delle «scarpette rosse», che diventarono un simbolo. «Sarai una scarpetta rossa» diceva Rubini ai giovani, e il Simmenthal ingrossava le sue file. Pieri, Riminucci, Pagani, Gamba, Sardagna, Vittori f[illegible]ono campioni [illegible] quella divisa; 10 scudetti, 1 Coppa Italia, 1 titolo europeo ('66) e 2 Coppe delle Coppe furono invece il bottino del Simmenthal.

[illegible] le scarpette rosse scomparvero quando il marchio Simmenthal lasciò spazio a quello Innocenti, imbevuto d'azzurro: [illegible] tuffo al cuore per i tifosi. Seguirono un periodo [illegible] oblio, quindi [illegible] lento recupero della tradizione, la scelta dei colori biancorossi, infine la festa di domani, protagoniste le [illegible] scarpette rosse. Sapranno svegliare (o risvegliare) lo spirito di un tempo? Cesare Rubini, un po' emozionato, dice che in Italia i giocatori [illegible] Simmenthal ci sono eccome, e snocciola i nomi: Pittis, Brunamonti, Fucka e Abbio, il giovane più interessante del campionato. Per il play [illegible] Torino è più di un'investitura.

Gabriele Tacchini

Gli azzurri Raffl e Norbert Huber al terzo posto preceduti dai due equipaggi tedeschi

La felicità è uno slittino di bronzo

Il Coni blocca un reclamo

LA [illegible] Chissà se ieri ha palpitato di più, [illegible] De Coubertin, [illegible] sepolto a Olimpia o il cervello sepolto con il resto del barone a Losanna: questo per via di quanto accaduto in località La Plagne, sede (sino a [illegible] ri) delle gare di slittino e [illegible] oggi) di bob dei Giochi.

All'origine del nostro comunque felice e commosso dilemma proprio gli italiani, [illegible] equipaggio altoatesino di slittinisti, quello [illegible] Norbert Huber e [illegible] Hans Jorg Raffl, terzi dopo la prima e unica giornata di gara.

Terzi dopo avere dominato la stagione, dopo avere vinto la Coppa del M[illegible] 1991. Terzi dietro a due equipaggi tedeschi ex Ddr, Krausse-Behrendt e Mankel-Rudolph, terzi dopo essere stati secondi nella prima manche, terzi per pochi centesimi, terzi per avere sbagliato in quella [illegible] manche l'uscita dalla curva 18, con due sbandate. Terzi perché la pista non era freddissima, come a loro piace. Terzi con fregatura, beffa, jella, come volete. [illegible] terzi felici. Raffl, trentaquattro anni, alla quarta Olimpiade, viso e corpo da [illegible] di Beautiful, parlata italiana ottima e abbondante, ha detto: «All'inizio della stagione ci eravamo proposti [illegible] medaglie qui, l'abbiamo presa, è bellissimo». Rideva, [illegible] abbracciava con Huber, sventolava il mazzo di fiori, alzava [illegible] braccio dei [illegible] citori e dei [illegible]di, andava a baciare la sorella inalberante uno striscione in tedesco: «Il Sudtirolo saluta Jorge».

Terzi, e [illegible] a dire che i primi hanno strameritato [illegible] vincere, «perché davvero oggi i più forti, e l'Olimpiade era qui, [illegible] questa pista, in questo giorno, su questo ghiaccio». Ad un certo punto si era parlato di un nostro possibile reclamo, e per l'oro visto che riguardava i due doppi tedeschi: i soliti elastici (già [illegible] dati anche per le doppiste austriache) ad aiutare il piede nell'assunzione della posizione più aerodinamica possibile. Ne aveva parlato Brigitte Fink, [illegible] commissaria tecnica. Ma c'era Gattai, presidente del Coni, e aveva subito decoubertinianamente detto di no: «Il reclamo va firmato [illegible] dal capomissione Pescante o da me, e noi non firmiamo. I francesi hanno fatto una figuraccia reclamando contro di noi dopo [illegible] combinata alpina, [illegible] dobbiamo imitarli». Il generale Valentino, presidente federale, mediava: «La Fink vuole soltanto chiedere alla giuria chiarezza, visto che ci [illegible] i regolamenti ma che vengono interpretati così o così. Il suo è un richiamo, non un reclamo. Noi siamo contenti così, [illegible] gli [illegible]ri, sono ragazzi d'oro anche se vincono il bronzo. E siamo a quattro medaglie, batteremo il record di Calgary e di Sapporo, cinque» (da ricordare che a Grenoble [illegible] furono si quattro, ma tutte d'oro).

Raffl poi decoubertinizzava ulteriormente la cosa: «[illegible] tedeschi dell'oro ci hanno dato due decimi e mezzo, gli elastici possono significare pochi centesimi. Ripeto che a noi va bene, va benone così». Ha trentaquattro anni, è sposato, sta nella Forestale, ha uno degli sguardi più puliti che mai ci sia toccato [illegible] incrociare. «Ho fatto quattro Olimpiadi senza medaglie, ora ci sono, lasciatemi essere felice. La prossima Olimpiade è fra due anni appena: penso di continuare, correrò [illegible] l'assalto del podio, forse farò ancora meglio che qui». Di fianco a [illegible] gli «ya» di [illegible] Huber, quarto nel singolo, ieri medagliato, ovviamente felice anche lui.

[illegible] tutto in una strana mattina, piena di vapori, di nebbie, di nevischio, poi aperta dal sole subito ben caldo. Lo slittino è ancora più folle [illegible] doppio che nel [illegible]golo, con il più alto (Raffl) alla guida perché le braccia più lunghe servono in fase di spinta, con l'incastro praticamente [illegible] atleta nell'altro. E giù [illegible] 120, [illegible] accelerazioni sino a 4G («ma arriviamo a 8, su altre piste, [illegible] straziate da snorfie tremendes), velo nero sugli occhi, puntini gialli di strana luce. Per poi spiegare che terzo è [illegible] a giornalisti [illegible]agati e anche svaccati, sorpresi che Raffl parli così bene l'italiano, sorpresissimi quando apprendono che la Finlandia ha portato gli azzurri [illegible] settimana a Firenze, per spalmare un po' [illegible] toscano sul [illegible] tedesco.

Gian Paolo Ormezzano

BIATHLON DONNE

La Francia, a sorpresa

LES SAISIES. Terza medaglia d'oro, per la Francia, un po' inaspettata, [illegible] non improvvisata. Corinne Niogret, Veronique Claudel e Anne Briand, che già avevano vinto una prova di Coppa [illegible] Mondo a Interselva, hanno infranto [illegible] predominio [illegible] paesi [illegible]dinavi e di quelli mitteleuropei nel biathlon. Incontrastata la loro vittoria, [illegible] un solo errore nel tiro, davanti a Germania (ovviamente ragazze dell'Est) e alla squadra della Csi. Terze fino all'ultima frazione, le transalpine si sono imposte per la bravura di Anne Briand, bionda, alta e solare laureanda in medicina veterinaria di Mulhouse che ha spa[illegible] senza esitazioni [illegible] ha ottenuto il miglior tempo assoluto nella sua tratta [illegible] 7,5 km. Per le giovani e debuttanti azzurre, tredicesime [illegible] 16, due consolazioni: hanno battuto le compagne d'abitazione (americane) nel villaggio e hanno ottenuto con Nathalie Santer il sesto tempo assoluto. **(c. ch.)**

Tomba e Livio Berruti (a fianco) si sono incontrati a Sestriere al termine della terza giornata di allenamento dell'azzurro; Berruti ha incitato Alberto a conquistare «un posto nella storia vincendo per primo due Olimpiadi»

Raffl e N. Huber, bronzo nello slittino

Il fondo diventa show

Uomini e donne per la combinata le partenze saranno ad handicap

LES SAISIES
DAL NOSTRO INVIATO

Il [illegible] giunge nel mezzo del suo programma. E [illegible] si assegnano due medaglie ambite, in gare che - staffette a parte - [illegible] certamente fra le più spettacolari. [illegible] uomini prima sui 15 km e poi le donne sui 10, tutti impegnati nella [illegible] libera, quella del passo pattinato. Ma il divertente della vicenda è il fatto che le partenze vengono effettuate, a differenza delle prove classiche (dove il via è dato ogni 30 secondi) ad handicap, sulla base dei risultati ottenuti nelle [illegible] giovedì. Questo significa che il norvegese Ulvang sarà la lepre in campo maschile e la finlandese Lukkarinen il punto [illegible] riferimento delle donne.

Prove che si potranno anche concludere in volata, come in una tappa [illegible] Giro d'Italia. E, per questo motivo, ieri le squadre che hanno atleti in zona medaglia hanno preparato le loro tattiche, cercando [illegible] anticipare le mosse degli avversari o studiare attacchi imprevedibili. Insomma una specie [illegible] gioco degli scacchi, nel quale potranno avere anche [illegible] ruolo protagonisti meno attesi. Nelle due formazioni italiane regna [illegible] discreta fiducia, anche se non si osano pronostici troppo azzardati.

Stefania Belmondo, in preda a una leggera faringite, addirittura non parla. L'azzurra [illegible] patito il quarto posto di giovedì, sapendo di aver perso un'occasione favorevole. [illegible] [illegible]no bene la sua forza interiore, la sua capacità di reagire, la volontà di ferro, possiamo pensarla sul podio, anche se dovrà vedersela con gente come Vialbe, Egorova e Lukkarinen che le scappano davanti.

La Di Centa sembra essersi ripresa ma [illegible] ha motivazioni, mentre per Paruzzi e Vanzetta [illegible] tratta soprattutto [illegible] fare un buon training per la staffetta.

In campo maschile la situazione è diversa, [illegible] può puntare su diverse pedine. «Per quanto mi riguarda - dice Marco Albarello, [illegible] [illegible] contempla felice la [illegible] fresca medaglia d'argento - sapete tutti che preferisco il passo alternato, anche se in alcune occasioni ho disputato buone gare anche nello skating. La mia speranza è, nell'eventualità che Majback, Daehlie e Jonsson mi raggiungano, cosa quasi inevitabile, visti i distacchi minimi che ho su di loro, [illegible] accodarmi al gruppetto per tentare di raggiungere Ulvang che parte con 19"2 di vantaggio. Poi si vedrà nel finale».

Il valdostano non rinuncia neppure alla sua parte di sindacalista della squadra, che in passato l'aveva portato ad ottenere diversi vantaggi per i fondisti. Come l'equiparazione dei premi di Coppa del Mondo [illegible] gli atleti dello sci alpino e nel far valere la prima gara della combinata per le medaglie. Quanto vale - gli si chiede - l'argento olimpico? «Sei soldi - risponde -, [illegible] lasciamoli stare: la verità è che fra federazione e Coni non mi danno neppure una vettura da usare durante la stagione e in pratica ne [illegible] [illegible] una all'anno». Un riferimento al fatto che Tombe e compagni viaggiano sulle fiam[illegible] Dedra integr[illegible] offerte alla Fisi dalla Lancia?

L'allenatore Alessandro Vanoi [illegible] abbastanza ottimista: «Io credo in Albarello perché si è [illegible] con il suo secondo posto. E sono anche convinto che Giorgio Vanzetta e Silvio Fauner, al via rispettivamente settimo e decimo, potranno recuperare terreno». Un compito [illegible] comunque, per il veterano e per il giovane, in quanto scatteranno dietro il gruppo dei migliori, abbastanza lontani per aggregarsi a un treno vincente.

Storia a parte per De Zolt, il quale aveva rimediato giovedì 4'24" di ritardo su Ulvang, classificandosi in [illegible] posizione. Oggi il Grillo gareggia senza impegni specifici, [illegible] non quello di ritrovarsi, di capire se [illegible] difficoltà di recuperare fiato è superata. In caso negativo il bellunese potrebbe anche [illegible] sostituito nella staffetta di martedì prossimo, ma soprattutto sarà un problema trovare la forma fisica per [illegible] 50 km che costituisce il [illegible] obiettivo unico. «Se non arriverò nei primi tre - afferma - finisce che don Piero, [illegible] parroco del mio paese mi scomunica».

Cristiano Chiavegato

GIOCHI FLASH

[illegible]. In Val d'Isère, l'austriaco Eberharter in allenamento ha riportato una leggera distorsione ai legamenti interni del ginocchio sinistro e difficilmente potrà prendere parte al superG. Strolz [illegible] pronto a sostituirlo. Al Sestriere piccolo guaio per Spampatti, che ha accusato una contrattura alla schiena durante gli allenamenti. Niente di grave, l'azzurro dovrebbe [illegible] in grado di scendere in pista martedì e Val d'Isère insieme a Tomba, Bergamelli e Holzer. Josef Polig è comunque in preallarme.

LA PISTA. Alberto Tomba può stare più tranquillo: il gruppo [illegible] lavoro degli allenatori dello sci alpino, senza eccezioni, ha protestato ieri ufficialmente per le condizioni della pista durante lo slalom della combinata. Inoltre, per quanto riguarda la stessa gara, i tecnici hanno accusato la Giuria di non aver adempiuto ai suoi obblighi. Gli allenatori hanno chiesto la preparazione ottimale di tutte le piste secondo le regole della Coppa del Mondo, che fra l'altro impediscono l'uso dei tracciati di gare ai turisti, [illegible] invece capitato nei giorni precedenti alla disputa dello slalom [illegible] combinata.

[illegible] Un [illegible] di almeno 5 mila appassionati di sci, la maggior parte tifosi di Alberto Tomba, [illegible] appresta a mettersi in viaggio, destinazione Albertville, per seguire la discesa nello slalom del campione azzurro. Dalla sola Bologna infatti è prevista [illegible] [illegible] di oltre [illegible] persone.

Ecco la Regina

Nella libera c'è la Merle

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Ha un cane di nome Jessica e un gatto di [illegible] George. Stando ai maligni, sa[illegible] loro gli amici più cari di Carole Merle, la regina dello sci francese che oggi nella [illegible] del Roc de Fer, a Meribel, senza retorica, insegue il sogno più bello della [illegible] vita. In verità non [illegible] proprio così, a proposito degli amici. Carole ha anche un marito che [illegible] fa da fisioterapista nel piccolo team che sull'esempio di Tomba dopo un lungo braccio di ferro con la federazione, [illegible] è ritagliata per [illegible]fendersi [illegible] chiasso e dalla confusione. Perché Carole Merle non ama la folla, ama [illegible] sola a leggere, a giocare con Jessica e George, a pensare quanto [illegible] bello il mare di Ibiza dove trascorre le sue [illegible].

«Non dico che farò [illegible] Frank Piccard, [illegible] mi proverò: posso vincere tre medaglie d'o[illegible] ha [illegible] regina di Francia, 15 [illegible] in Coppa del Mondo [illegible] Perrine Pelen, record per lo sci transalpino. Ma in discesa, dove non scenderà nessuna azzurra, [illegible] sarà così facile anche se la campionessa, mai prima in libera, conosce alla perfezione la pista della Roc de Fer. Nel '90, [illegible] quel tracciato ha vinto due superG e l'anno scorso [illegible] è piazzata seconda nella libera dietro Petra Kronberger. La quale, assieme a Bournissen, Seizinger e Gladishiva, gode dei favori del pronostici [illegible] proprio per questo, [illegible] lo [illegible] andate finora, [illegible] dovrebbe vincere la gara.

Carole M[illegible] 28 [illegible]ni appena compiuti, figlia unica, è stata avviata allo [illegible] padre. [illegible] potrebbe dire costretta, perché papà voleva che diventasse quel che [illegible] era diventato lui, cioè [illegible] stella dello sci. Papà è ricchissimo, è proprietario di un grande albergo e insegna sci al Vip. Ovviamente è orgoglioso della sua figliola e l'ha molto aiutata, dicono, quando la sfortuna ha preso [illegible] accanirsi contro di lei. Per tre anni, dopo aver conquistato l'oro in gigante ai Mondiali juniores, Carole non ha vinto una gara. [illegible] fratturata [illegible] caviglia nell'87, a appena guarita s'è rotta un menisco. Ma quando è tornata, un'esplosione: cinque vittorie di seguito, due giganti e [illegible] superG, e quest'anno è già a quota quattro, tre giganti consecutivi e un superG. «So di essere la migliore, e so che proprio per questo tutti vorranno battermi: [illegible] [illegible]».

Ma c'è un problema. La neve, [illegible] in pista, è fresca e molle, e lei preferisce sciare sul ghiaccio. «Mi piace lo sci violento, l'appoggio pesante. E poi la discesa è cambiata, hanno ammorbidito le curve: prima era più difficile». La Francia, [illegible] solo quella dello sci, aspetta con ansia la discesa della [illegible] stella: ha fame di medaglie, forse servono a [illegible] dare [illegible] falle dell'organizzazione.

Carlo Coscia

Grave un russo

Per un'emotrasfusione?

ALBERTVILLE. Sergei Tarassov, che compie oggi 27 [illegible] vicecampione del mondo nel '91 in Val di Fiemme con la staffetta di biathlon dell'Urss, ed oggi uno dei più forti rappresentanti della squadra della Csi, è ricoverato da venerdì nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Chambéry per una sindrome infettiva acuta di cui, per ora, nessuno ha svelato la natura.

Il caso ha scatenato subito numerose [illegible] illazioni e riporta d'attualità la proposta di introdurre, tra i controlli [illegible]doping, le analisi del sangue. L'ipotesi era stata avanzata poco prima dei Giochi dalla commissione medica del Cio [illegible] era stata respinta dalla sessione del Comitato olimpico internazionale. La delegazione della Csi a [illegible] Saisies, il villaggio dove alloggiano gli atleti del fondo, è riuscita a nascondere la gravità delle condizioni dell'atleta nonostante Tarassov sia stato portato via in ambulanza.

Ieri le condizioni dell'atleta erano migliorate ma la prognosi è sempre riservata per il persistere di un'insufficienza renale.

Le prime notizie ufficiali sulle condizioni [illegible] Tarassov [illegible] parte [illegible] Cio e del comitato organizzatore di Albertville sono di ieri mattina quando, durante il quotidiano incontro della portavoce del Comitato olimpico internazionale, Verdier, con i giornalisti, Bruno Lanayrie, responsabile per l'informazione, ha confermato che l'atleta si trova in terapia intensiva. Nulla, al momento, permette di dire che l'infezione abbia una qualsiasi relazione con una trasfusione sanguigna» e che [illegible] dot[illegible] Schamasch, direttore del servizio medico, segue il caso e riferisce delle sue condizioni nei bollettini [illegible] che invia ogni mattina sulla salute degli infortunati e dei malati [illegible] famiglia olimpica».

Nessuno della delegazione italiana ad Albertville, dal responsabile del settore sanitario, Santilli al medico dei fondisti, Locatelli, si è voluto sbilanciare sulla malattia di Tarassov. Per Santilli, comunque, «sono tante [illegible] malattie infettive che potrebbero dare [illegible] simili a quelli che vengono attribuiti al biatleta dalla Csi».

Secondo indiscrezioni (dall'ospedale non [illegible] stati diramati bollettini medici) e Tarassov sarebbero stati riscontrati uno stato acuto di immunodeficienza e [illegible] ridotta sensibilità degli [illegible] ti inferiori.

Gli unici azzurri che al villaggio di Les Saisies sapevano della malattia di Tarassov erano quelli del biathlon. Il loro medico, Manfredini, ha riferito che l'impressione generale è stata che [illegible] trattasse di «una [illegible] gastroenterite. Nessuno, però, nel gi[illegible] successivi ci ha più dato informazioni. Anzi, quando tre o quattro giorni fa, durante [illegible] riunione della commissione medica, il rappresentante finlandese ha chiesto notizie le risposte [illegible] state molto evasive». **(r. n.)**

I RISULTATI · LE MEDAGLIE DI IERI

Biathlon 3×7,5 km f. 1. Francia (Niogret, Claudel, Briand) 1h15'55"(medaglia d'oro); 2. Germania (Disl, Misersky, Schaaf) 1h16'18" (argento); 3. Csi (Belova, Restzova, Melnikova) 1h16'54" (bronzo); 4. Bulgaria 1h18'54"; 5. Finlandia 1h20'17"; 6. Svezia 1h20'56"; 7. Norvegia 1h21'20"; 8. Cecoslovacchia 1h23'12"; [illegible]. Estonia 1h23'16"; 10. Romania 1h23'39; 13. Italia (Carrara, Schwingshackl, Santer) 1h24'00".

Slittino doppio m. 1) Krausse-Behrendt (Ger) 1'32"053 (medaglia d'oro); 2. Mankel-Rudolph (Ger) 1'32"239 (argento); [illegible]. Raffl-N. Huber (Ita) 1'32"298 (bronzo); 4. Apostol-Cepoi (Rom) 1'32"649; [illegible] Brugger-W. Huber (Ita) 1'32"810; 6. Koslalonski (Csi) 1'33"299; 9. Suckow-Tavares (Usa) 1'33"451; 10. Lobanov-Belajkov (Csi) 1'33"947.

Hockey. Risultati. Csi-Francia: 8-0; Svizzera-Norvegia 6-3; Canada-Cecoslovacchia 5-1.

Salto, gara a squadre. 1. Finlandia (Nikkola, Laitinen, Laakkonen, Nieminen) p. 644,4 (medaglia d'oro); 2. Austria (Kuttin, Vettori, Hollwarth, Felder) 642,9 (argento); 3. Cecoslovacchia (Goder, Jez, Sakala, Parma) 620,1 (bronzo); 4. Giappone 571,0; 5. Germania 544,6; 6. Slovenia 543,3; 7. Norvegia 53[illegible]; 8. Svizzera 537,9; 9. Svezia 515,1; 10. Francia 510,9; 13. Italia (Pertile, Cecon, Lunardi) 472,2. La Finlandia, oltre a confermare il primo posto di Calgary [illegible] stabilito un altro record. Ha in squadra un ragazzo di 16 anni, Toni Nieminen, [illegible] è così diventato il più giovane atleta a conquistare [illegible] medaglia d'oro maschile nella storia dei Giochi olimpici.

Pattinaggio, 1000 m donne. 1. Blair (Usa) 1'21"90 (medaglia d'oro); 2. Ye Qiaobo (Cin) 1'21"92 (argento); 3. Garbrecht (Ger) 1'22"10 (bronzo). 4. Aaftink (Ola) 1'22"60; 5. Hashimoto (Gia) 1'22"63; 6. Dascalu (Rom) 1'22"85; 7. Tiouchniakova (Csi) 1'22"97; 8. Luding (Ger) 1'23"06; 9. Baier (Ger) 1'23"31; 10. Hunyady (Aus) 1'23"40. Nessuna azzurra in gara.

[illegible]ere. Dopo la sesta giornata (oro, argento, bronzo, totale). Germania 5-6-3-14; Austria 4-5-4-13; Csi 3-3-4-10; Francia 3-3-1-7; Norvegia 3-1-2-6; Usa 3-0-1-4; Finlandia 2-1-2-5; Italia 1-2-1-4; Cina 0-2-0-2; Olanda 0-1-1-2; Canada 0-0-1-1; Cecoslovacchia 0-0-1-1; Giappone 0-0-1-1; Svezia 0-0-1-1; Svizzera 0-0-1-1.

La francese Briand, oro nel biathlon

IL [illegible] E GLI [illegible] IN GARA OGGI

GARA	ORE	TV	[illegible] USCENTE	AZZURRI [illegible]	MEDAGLIE ITALIA
BOB A 2 1ª-2ª manche	[illegible]	Rai3/Tmc dir.	Urss	G. Huber-Ticci, Gesuito-Tartaglia	Monti-Alverà (arg. '56), Zardini-Bonagura (arg. '64), [illegible] Costa-Conti (oro '56), Monti-De Paolis (oro '68), Monti-Siorpaes (bronzo '64)
FREESTYLE Elim. Salto	9,45	—	—	Romano	—
SCI FONDO 15 km maschile	10	Rai3/Tmc dir.	Deviatirov (Urss)	Albarello-De Zolt, Fauner-Vanzetta	—
10 km femminile	13	Rai3/Tmc dir.	Ventsene (Urss)	Belmondo-Paruzzi, Di Centa-Vanzetta	—
SCI [illegible] libera femminile	11,15	Rai3/Tmc dir.	Kiehl (Ger)	—	—
HOCKEY Ita-Ger	13	Tmc 14,15	Urss	Italia	—
Sve-Fin	16,15	—	—	—	—
Usa-Pol	20,15	Tmc 0,45	—	—	—
PATTINAGGIO 500 m maschile	14,30	—	Mey (Ddr)	[illegible] Taddei	—
Artistico finale libero m	19,30	[illegible] 0,15	Boitano (Usa)	[illegible]dana	—

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 15 Febbraio 1992 ■ 31 — via Marenco 32, telefono 65.681

Riunione in pretura mentre proseguono i controlli alla Fiat

L'assessore Lupi «Ho chiesto l'aiuto di un laboratorio mobile da Ginevra»

Ieri le telefonate [illegible] nube sono più di [illegible]: [illegible] Santa Rita, Mirafiori Nord, dalla Crocetta, dal centro

Ma la nube non s'arrende

Ricoverata una donna colta da malore

E' durata poco l'illusione che la pioggia avesse cancellato la nube [illegible] apposta la città. Ieri le telefonate [illegible] state [illegible]. Arrivavano da [illegible]. Rita, da Mirafiori Nord, dalla Crocetta, anche [illegible] centro. E in serata, dalle 20 alle 22, oltre 100 telefonate da Mirafiori. Una donna è stata [illegible]verata al Martini [illegible] via Tofane: Norma Spina 36 anni, archivi[illegible] comunale, colta [illegible] malore negli uffici di via Milano. «Ha i sintomi lamentati da centinaia di persone - ha spiegato l'ispettore sanitario del Martini -: vomito, bruciore agli occhi, gola, mal di testa. Dagli esami risulta che tutto è normale».

Racconta il [illegible] Mario Coccia, 43 anni, via Romagnano 40. «Dalla scorsa [illegible] sta male. Giovedì con i figli Antonello e Cristian abbiamo dormito in auto alla Pellerina».

Molte persone ieri hanno la[illegible] mal di [illegible]. «La nube è stata molto intensa» ha confermato l'assessore all'Ambiente Maurizio Lupi. Non sapendo più a che santo rivolgersi ha chiesto l'intervento di [illegible] laboratorio mobile dell'istituto Mattei di Ginevra.

Alla procura della pretura si è svolta [illegible] riunione [illegible] il procuratore capo Zagrebelsky, il sostituto procuratore Guariniello ed il pretore Amisano. [illegible] stati ascoltati i responsabili dei laboratori chimici dell'Usl di Torino e Grugliasco, analisti, il responsabile dell'Igiene ambientale Braja. Si [illegible] fatto [illegible] punto sui controlli nel reparto verniciatura della Fiat Mirafiori, dove [illegible] [illegible] compiute diverse verifiche ai cicli di lavorazione, [illegible] sono stati prelevati campioni di acqua e di aria. I carabinieri del Noe (Nucleo operativo ecologico) hanno visitato la «Servizi industriali» [illegible] Orbassano e altre aziende. A Grugliasco i tecnici della Fiat hanno affiancato gli analisti dell'Usl [illegible] controllo dei campioni.

Ieri il sindaco Cattaneo [illegible] fatto accompagnare nel quartiere S. Rita. Ha percorso via Guido Reni, fino a Piazza Pitagora e piazza Cattaneo, dove ha constatato il forte disagio dei cittadini. A [illegible] ha fatto diramare [illegible] bollettino dal Comune in cui si dice che «è proseguita l'indagine dell'Enea, assieme all'ufficio antinquinamento dell'Usl, sulla ricerca delle cause della nube maleodorante». Assicura «che si sta facendo tutto il possibile [illegible] si augura che al più presto i tecnici giungano ad una rapida soluzione».

I sindacati (Fim-Fiom-Uilm-Fismic) hanno richiesto [illegible] in[illegible] con i dirigenti della Fiat per lunedì [illegible] allo scopo [illegible] «af[illegible] esplicitamente [illegible] urgentemente il problema ambientale, in riferimento [illegible] quan[illegible] succede in questi giorni nei quartieri prossimi allo stabilimento». Dalla Fiat si apprende che [illegible] proseguito le ispezioni [illegible] reparti» e che «le lavorazioni continuano come prima, perché non ci [illegible] state variazioni nei procedimenti produttivi».

Oggi alle 9,30 i verdi hanno indetto una [illegible] in piazza S. Rita.

Giuliano Dolfini

Troppe richieste, Molinette in difficoltà

Tre anni d'attesa per un intervento

Tre anni di attesa per un'operazione alla prostata, un solo giorno per una visita specialistica. Sono i due aspetti [illegible]trastanti di una realtà ospedaliera - quella delle Molinette - contraddittoria e, in certi casi, incomprensibile.

Nel corso di quest'anno l'ec[illegible] amministrativa [illegible] più grande ospedale torinese è riuscita, grazie alla razionalizzazione del lavoro, a ridurre i tempi di attesa. Oggi chi ha bisogno di una visita di otorinolaringoiatria o di odontostomatologia attende in media [illegible] solo giorno. Chi necessita di visite nell'ambulatorio di angiochirurgi[illegible] può attendere da [illegible] a 15 giorni, e chi ha bisogno di [illegible] visita a urologia aspetta in media 40 giorni. In passato i tempi di a[illegible] toccavano anche i tre mesi.

Stesso discorso per quanto riguarda gli esami clinici. Si va [illegible] [illegible] minimo [illegible] undici giorni a [illegible] massimo di 40. «Il [illegible] ufficio - spiega il responsabile Giovanni Valle - nell'81 accoglieva in [illegible]dia 100 richieste [illegible] giorno. Oggi tra consegna referti [illegible] richieste di visite e analisi riceviamo in media, nel corso dell'anno, 1115 persone al giorno. Possiamo far fronte a questo notevole afflusso grazie anche all'orario continuato [illegible] 8,30 alle 17».

Le note positive lasciano però il posto a quelle negative quando si parla di richieste di ricoveri. L'ospedale maggiore di Torino, pur essendo [illegible] struttura vasta e organizzata, si trova in difficoltà. «Prima di t[illegible] - spiega il dottor Giorgio Rivare, sovrin[illegible] dell'ospedale - ci man[illegible] gli infermieri. Per essere al passo [illegible] la domanda, noi avremmo bisogno di almeno 400 infermieri in più». Sulla disponibilità limitata [illegible] posti letto, il sovrintendente spiega che troppa gente si rivolge alle Molinette, centro specializzato e all'avanguardia, «anche [illegible] interventi non particolarmente complicati che potrebbero [illegible] effettuati in condizioni di sicurezza [illegible] ed efficienza in altri istituti». In sostanza, i responsabili sanitari invitano chi ha bisogno di interventi «leggeri» (vene varicose, appendicite) a rivolgersi a strutture più piccole. «Da [illegible] - afferma l'amministratore straordinario Eligio Citta - c'è un affollamento spaventoso».

Ma resta una situazione poco chiara soprattutto per quanto riguarda la gestione dei posti letto, affidata [illegible] ogni singolo reparto. Ed ecco che, in una situazione non regolamentata come invece dovrebbe essere, diventa inevitabile una classifica. [illegible] due reparti di Urologia i tempi sono diversi: nella universitaria i tempi di [illegible] variano [illegible] settimane a un anno, in quella ospedaliera da 1 mese a [illegible] anni. Per ricoveri a Chirurgia vascolare [illegible] attende da [illegible] mesi a [illegible] anni.

Enzo [illegible]

Aumentano i casi tra gli eterosessuali

[illegible] in Piemonte il [illegible] dell'Aids

I casi di Aids conclamata in Piemonte [illegible] 831, e la sindrome colpisce più che in passato tra gli eterosessuali. I servizi [illegible]guono 3560 persone sieropositive, ma secondo una stima dell'assessorato regionale alla Sanità i casi reali di sieropositività sono almeno diecimila.

Dopo l'allarme lanciato nei giorni scorsi dall'Oms, la Regione disegna [illegible] situazione piemontese. Rispetto ad altre zone d'Italia, qui la crescita dell'Aids è piuttosto regolare, anche se distribuita in modo disomoge[illegible] tra [illegible] province: Vercelli [illegible] Novara hanno le percentuali più alte, [illegible] [illegible] vede nella tabella qui accanto. [illegible] dato si può forse spiegare con la relativa vicinanza geografica delle due province all'area metropolitana milanese e alla Lombardia, che in valori assoluti e percentuali ha una diffusione dell'Aids superiore a ogni altra regione. Torino è la città piemontese [illegible] il maggior numero [illegible] malati [illegible] Aids.

Tra i soggetti colpiti dalla sindrome, diminuiscono i tossicodipendenti (514 casi su 831, 61,9 per cento) e aumentano le persone che hanno contatti eterosessuali [illegible] ammalati [illegible] Piemonte, 27 maschi [illegible] 29 femmine), che balzano [illegible] 0,6-0,9 del passa[illegible] [illegible] 6,7 per [illegible] del totale oggi. Gli omosessuali colpiti dalla malattia sono 144, il 17,3 per cento del totale. Anche a livello regionale, quindi, cresce il numero [illegible] soggetti con comportamenti a rischio. Su 831 casi, 230 sono stati diagnosticati nel corso del 1991.

La prevenzione e l'assistenza a sieropositivi e ammalati impegna 3989 medici di famiglia e 451 pediatri convenzionati, 68 servizi delle unità sanitarie locali, 12 reparti di malattie infettive (596 letti), oltre [illegible] volontariato e alle associazioni private senza fini di lucro.

DISTRIBUZIONE DEI CASI DI [illegible] PER PROVINCIA [illegible] RESIDENZA

	VIVENTI	DECEDUTI	NON NOTO	TOTALE	TASSO PER 100.000 AB.
TORINO	200	188	1	389	17,02
VERCELLI	37	49	0	86	22,05
[illegible]	83	120	3	206	41,17
CUNEO	26	20	0	46	8,42
ASTI	9	4	1	14	6,67
ALESSANDRIA	58	32	0	90	20,09
[illegible]	413	413	5	831	18,69

In corso Grosseto

Muore nel furgone che [illegible]

E' morto al volante del suo furgone, all'alba [illegible] ieri, contro un tram in corso Grosseto. Robertino Dilli aveva 28 anni, abitava in corso Farini 1, con i genitori. Stava rincasando; erano le 5,30.

I vigili urbani hanno ricostruito l'incidente. Dilli era alla guida di [illegible] furgone in corso Grosseto. Il tram, linea 10, in via Chiesa della Salute. Alla guida Alberto Mangione, 42 anni, Venaria. All'incrocio tra cor[illegible] Grosseto e via Chiesa della Salute, semaforo giallo. Alberto Mangione ha detto: «Il furgone [illegible] arrivato veloce, l'urto [illegible] stato violento». Dilli è rimasto incastrato nell'auto.

Spettatori delusi: senza invito non si entra

Al [illegible] del cinema proiezioni per pochi

Giovedì, ore 21, Museo del Cinema in via Montebello. S'inaugura una retrospettiva dedicata al regista indiano Ritwik Gathak. La p[illegible]ione - organizzata in collaborazione con il Cesmeo (Centro studio orientali) - è a inviti, ma il particolare non è stato segnalato ai giornali e così una piccola folla (invitati e non) [illegible] raduna nel foyer della «multisala Massimo».

Nonostante il tempo [illegible] lupi [illegible] venuti [illegible] tanti. Troppi, perché il film viene proiettato [illegible] nella sala grande del «Massimo» (580 spettatori), bensì in una saletta da 143 posti. Così, buona parte dei presenti non può entrare. [illegible] fa [illegible] che la sala grande - dove [illegible] programmato senza eccessivo successo [illegible] film «Uova di garofano» - è deserta: non ci si potrebbe trasferire lì? Niente da fare.

I soci [illegible] Cesmeo, educati alla pazienza della filosofia orientale, si adeguano. [illegible] era andata così liscia due settimane fa, in occasione dell'anteprima [illegible] - [illegible] nella saletta - del film di Godard «Allemagne année 90, neuf-zero». Arrivò [illegible] legione di aspiranti all'ingresso. Gli esclusi, più combattivi, costrinsero i responsabili del Museo a spostarsi in sala grande, benché vi si [illegible] proiettando un altro film, che [illegible] interrotto. [g. fer.]

IL CONTE VERDE

C'E' LA NUBE E CI SONO [illegible] STRADE

Da ieri il sindaco diffonde un bollettino sulla guerra condotta contro la puzza. Una dimo[illegible] dell'impegno assunto e di [illegible] corretto rapporto con i cittadini. Il problema è grosso e interessa tutti. Però ci sono problemi meno grossi ma non [illegible] importanti: riguardano la viabilità. Torniamo a ricordare via Manzoni, [illegible] esempio. Sono tante le vie che hanno bisogno di un nuovo manto, ma questa, che collega via Cernaia con piazza Statuto, è un disastro. Che cosa si attende per rifarla? Un Comune non vive di sola nube. L'emergenza del traffico si combatte rendendo percorribili le strade.

Accampate in un giardino due famiglie sfrattate da alloggi popolari occupati abusivamente

[illegible] madri [illegible] cinque bambini in [illegible] tenda

I mobili accatastati sotto una pianta, [illegible] fuoco per scaldarsi

Cinque bambini e due donne vivono da due giorni in una tenda, accampati nei giardini pubblici di [illegible] Artom, Mirafiori Sud. Giovedì mattina i vigili urbani hanno proceduto con lo sfratto esecutivo: le due famiglie occupavano abusivamente da alcuni mesi due alloggi delle vicine case popolari.

[illegible] quarto piano di via Fratelli Garrone 61/25 abitava Maria Cinquepalmi, 30 anni, separata, insieme con i suoi due figli: uno di [illegible] anni [illegible] mezzo, la più piccola di [illegible] [illegible] [illegible]si. Paola Scotece, anche lei separata dal marito, tre figli di 14, 11 e 6 anni. La donna abitava in [illegible] alloggio di via Artom 99/22.

«Siamo abusive, è vero - dicono le due donne -. Da tempo cerchiamo inutilmente un'altra [illegible]. Siamo state sbattute fuori [illegible] preavviso, dopo che il Comune ci aveva assicurato che questo non sarebbe successo». Un vicino [illegible] [illegible] ha prestato loro [illegible] tenda da campeggio, [illegible] gli sfrattati si [illegible] sistemati lì, con i mobili accatastati sotto le piante, in [illegible] spiazzo che la gente chiama «la montagnola».

Ieri [illegible] hanno acceso un grande fuoco per difendersi dal freddo, con i bambini infagottati nelle coperte, un thermos di caffè per tenersi caldi fino all'arrivo del mattino.

La gente che abita i palazzoni popolari ha cercato di aiutarli, fino a tardi i vicini di casa sono rimasti [illegible] al falò: «Non hanno avuto pietà per loro, neppure per i bambini. Possibile che [illegible] possa fare niente?».

«Non sappiamo fino a quan[illegible] potremo resistere - dice [illegible]aria Cinquepalmi -. La bimba di 8 mesi si [illegible] anche ammalata, non può resistere così a lungo. Una vicina ogni tanto se la porta su in casa per cambiarla e darle [illegible] mangiare. Ma è giusto, ridurci così?». [b. gio.]

Maria Cinquepalmi, con i due figli, la più piccola ha appena [illegible] mesi

Progetto Helios II

Una politica europea per l'handicap

Un progetto europeo per un'azione [illegible] a favore dei disabili presentato ieri in Municipio: «Helios II» è realizzato dalla Cee per il 1992-96. L'incontro [illegible] stato curato dall'Aspe (Agenzia di stampa [illegible] Gruppo Abele) [illegible] dal Centro d'iniziativa per l'Europa.

Per quest'ultimo [illegible] interve[illegible] il professor Tullio Regge, membro dell'Intergruppo disabili del Parlamento Europeo: «Prevenzione, rieducazione, inserimento nel mondo della scuola e [illegible] lavoro, [illegible] del tempo libero: questi gli obiettivi di Helios II, in parte già affrontati con il primo progetto». L'iniziativa mira a coordinare le politiche nazionali degli Stati membri sull'handicap, per un maggiore impegno e scambio di informazioni e metodi.

Per il progetto varato entro un mese dalla Commissione della Cee, 48 milioni di Ecu, circa 73 miliardi.

Capolista Lega, con Bodrato, Scalfaro, Bonsignore

I moschettieri dc

Sciolte le riserve sulla formazione che affronterà le elezioni
Tra le novità la candidatura dell'ex calciatore granata Zaccarelli

Il ministro [illegible] Bodrato deve cedere il posto di capolista dc a Torino a [illegible] Lega, vicesegretario nazionale. Al terzo posto ci sarà l'onorevole Scalfaro

Silvio Lega, vicesegretario nazionale, numero [illegible] Guido Bodrato, ministro dell'Industria, [illegible] due: Oscar Luigi Scalfaro, membro della direzione ed [illegible] ministro, numero tre; Vito Bonsignore, deputato e membro della direzione, [illegible] quattro: è la testa [illegible] lista suggerita ieri dal comitato provinciale della dc, riunito dal segretario Giampaolo Zanetta (vicino a Lega) [illegible] indicare i nomi - lo statuto prescrive «in ordine alfabetico» - dello schieramento scudocrociato in lizza per le elezioni del 5-6 aprile.

L'elenco, con i 36 candidati, arriverà la prossima settimana sul tavolo del segretario regionale, Marcello Pagani (vicino a Bodrato), che lo sottoporrà [illegible] voto [illegible] direzione piemontese, libera di operare cambiamenti e aggiunte. La lista, prima [illegible] essere presentata [illegible] il simbolo in tribunale, dovrà ancora ottenere l'imprimatur della direzione nazionale.

Dopo i quattro capilista dovrebbero esservi gli altri deputati (Balzardi [illegible] Zolla hanno [illegible]nunciato, rimangono Botta e Rossi di Montelera), quindi i membri del Consiglio nazionale, [illegible] Riccardo Sartoris, [illegible] regionale, presentato dal «terzo polo» Calleri-Picchioni, dopo il distacco dall'onorevole Botta.

Tra le novità [illegible] possibile presenza dell'ex calciatore del Torino, Renato Zaccarelli, segretario del Coi piemontese duran[illegible] la Coppa [illegible] mondo «Italia [illegible]. Se oggi Zaccarelli dirà «sì», il suo nome verrà inserito dalla direzione regionale.

Tra gli altri candidati ci dovrebbe essere il consigliere comunale Sergio Gaiotti, proposto dal movimento referendario che fa capo a Mario Segni. Ma il [illegible] nome arriverà al comitato regionale con un punto interrogativo (stessa sorte è toccata all'ex sindaco di Pinerolo Camussol per indicare l'«inopportunità» della candidatura. In nome dei referendum ricompare Giuseppe Costamagna. [illegible] [illegible] poi l'assessore provinciale Gianfranco Morgando, il primario del Mauriziano, Flavio Aschieri, l'ex sindaco di Montanaro Livio Tosi. [illegible] la pre[illegible] del presidente provinciale [illegible] regionale [illegible] Coldiretti, Carlo Gottero, che darà o [illegible] la propria disponibilità lunedì, dopo il direttivo del sindacato contadino.

Senato. Al collegio Torino Centro i possibili candidati so[illegible] due: l'ex eurodeputato Vittorino Chiusano e il presidente dell'Istituto autonomo [illegible] popolari, Mario Pimiani. A Torino Aeritalia-Mirafiori Anna Maria Vietti [illegible] un nome di prestigio del mondo accademico. A Torino Dora-Oltrepò-Collina l'ex as[illegible] comunale Giampaolo Collu o il professor Anselmo Zanalda.

Ad Ivrea-Castellamonte quattro proposte con possibili candidati i sindaci di Rivarolo, Rostagno, [illegible] Orio, Ponzetti, l'ex dirigente Olivetti Ettore Morezzi e Pierpaolo Bigone. Per Susa l'unica certezza: il candidato sarà Mario Paris, rappresentante della Coldiretti. A Pinerolo, collegio considerato sicuro, oltre all'uscente professor Marcello Gallo, l'ex sindaco Aurelio Bernardi e il conte Edoardo Calleri. Ma ieri alla dc si diceva che la candidatura sarà scelta dalla direzione nazionale, anche al [illegible] fuori della rosa proposta dal comitato torinese.

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] si presenta

L'ex sindaco correrà alla pari con Altissimo

Renato Altissimo e Valerio Zanone

Valerio Zanone, presidente del partito liberale, appena si parla [illegible] segretario, Renato Altissimo, smorza qualsiasi tono polemico: «Spero che gli elettori diano spazio ad entrambi. Sono convinto che bisogna farla finita con le lotte intestine ai partiti [illegible] l'accaparramento delle preferenze: c'è bisogno [illegible] un nuovo sistema elettorale che stabilisca collegi uninominali anche per le elezioni alla Camera».

Ma per ora c'è la preferenza unica [illegible] nel gruppo che lo circonda «tutti sperano che il numero uno nella lista pli di Torino tocchi a lui, [illegible] Valerio Zanone. Lo schieramento liberale per la Camera sarà reso noto nei prossimi giorni, ma i due leader hanno già pronte strutture e uffici elettorali: Zanone in via Arsenale, Altissimo in via Andrea Doria.

L'ex sindaco ieri, dopo [illegible] silenzio che si era imposto per non turbare le trattative che dovevano dargli un successore a Palazzo Civico, ha presentato il proprio programma [illegible] candidato per un seggio a Montecito[illegible] senza dimenticare il recente passa[illegible]. [illegible] amministrazioni locali [illegible] possono e [illegible] devono essere coinvolte nella campagna elettorale. Per questo, quand'ero sindaco, ho invitato gli assessori candidati a spogliarsi delle deleghe. Non so [illegible] lo faranno. Comunque ripeto l'invito».

L'ex sindaco promette che si batterà perché le risorse che Torino e il Piemonte inviano a Roma [illegible] ripartite dal governo in modo più equo di quanto sia avvenuto sinora. Non è [illegible] discorso leghista - dice -, ma la richiesta di un ritorno finanziario più giusto e più equilibrato: la città ne ha bisogno per avviare le opere concrete impostate negli scorsi mesi: [illegible] metrò all'ampliamento [illegible] Politecnico, dal parco tecnologico ai posteggi.

Zanone è convinto: i deputati che [illegible] eletti il 5 e [illegible] aprile avranno un compito [illegible] dovranno ammodernare lo Stato. «Il rinnovo potrà incominciare negli enti locali, dando alla gente la possibilità di scegliere chi deve dirigere le amministrazioni comunali senza delegare la scelta alle trattative dei partiti». Con [illegible] sistema elettorale che consenta l'elezione diretta delle giunte, «sindaci compresi».

Zanone propone modifiche per il governo: che [illegible] dovrà più «essere gonfiato da ministri [illegible] portafoglio, il [illegible] delle volte designati per sistemare questioni di partito». I ministri potranno essere ridotti dagli attuali 31 [illegible] 20 e l'incarico ministriale dovrà essere incompatibile con il mandato parlamentare.

Ultimo punto, la giustizia. «Dovremo [illegible] una legislazione precisa, capace di depenalizzare i reati minori in modo che l'azione dei giudici si concentri sulla criminalità organizzata e sui casi più gravi».

Per il pretore la Pantera interruppe un pubblico servizio

Ieri pomeriggio, quando il pretore Quinto [illegible] ha letto il verdetto, c'è [illegible] [illegible] coro [illegible] fischi, subito sedato dagli avvocati. In [illegible] per solidarietà [illegible] gli imputati erano presenti una cinquantina di studenti

Occuparono Palazzo Nuovo Condannati venti studenti

Venti condanne [illegible] sei assoluzioni [illegible] processo contro [illegible] Pantera, il movimento che occupò Palazzo Nuovo dal 16 gennaio al 22 marzo del '90. Ieri pomeriggio, quando il pretore Quinto Bosio ha letto il verdetto, c'è stato un coro di fischi, subito sedato dagli avvocati. I cinquanta studenti venuti [illegible] aula per solidarietà [illegible] gli imputati (13 presenti su 26) hanno commentato l'esito sfavorevole del processo: «Non si capisce con quale criterio si possano condannare venti studenti: [illegible] [illegible] centinaia di persone che parteciparono alla protesta?».

Una domanda alla quale il pretore risponderà con le motivazioni della sentenza. Il processo concluso ieri era il terzo alla Pantera. Il giudizio contro gli undici studenti di Veterinaria era finito con l'assoluzione per tutti. Per gli undici studenti di Chimica e Fisica c'erano state due assoluzioni [illegible] 9 condanne per il [illegible] [illegible] occupazione.

Nel giudizio per Palazzo Nuovo il pretore ha assolto sei studenti: Enrica Capussotti, Salvatore Cominu, Marco Luciano, Marco Prina, Luisa Tatoni [illegible] Francesco Torello. Per l'occupazione dei locali dell'Università ha condannato a 300 mila lire di multa quattordici imputati: Giovanni Amedura, Giulio Antinelli, Stefano Capello, Maurizio Cartolano, Francesca De Giuli, Fernanda Selvaggi, Arnaldo Gasbarro, Stefano Lattes, Giorgio Rossetto, Efisio Serra, Danilo Simonetti, Paolo Sollecito, Marco Spada, Rosan[illegible] Stenta.

Le pene più pesanti, venti giorni [illegible] [illegible] e 300 mila lire [illegible] multa per i reati di occupazione [illegible] interruzione di pubblico servizio, sono state inflitte a sei imputati: Mauro Bogliaccino, Ornella Brero, Luca Perrone, Simone Perruzzi, Elisabetta Primavera, Silvano Raise (tutti quanti hanno avuto la sospensione condizionale e la non menzione).

[illegible] pm Mauro Amisano aveva chiesto 19 condanne a 45 giorni di carcere per entrambi i reati: «I fatti emersi al dibattimento hanno confermato i documenti presentati come prove: le lettere che i direttori dei dipartimenti hanno scritto al rettore Dianzani durante l'occupazione denunciando quanto accadeva, l'invasione dei locali, le interruzioni delle lezioni e della seduta [illegible] Consiglio [illegible] facoltà, l'uso del telefono [illegible] del fax, [illegible] chiusura del [illegible] linguistico audiovisivi, [illegible] biblioteca Gioele Solari».

Nelle ultime due udienze (quella di ieri [illegible] la ventunesi[illegible], il processo era cominciato [illegible] 21 ottobre scorso), i difensori (Emilia Rossi, Emiliana Olivieri, Maria Grazia Pellerino, Storero, Savio, Mittone, Palumbo, Enrichens) hanno ribattuto punto per punto le tesi del pm: «La struttura universitaria [illegible] un organismo amministrativo complesso: le disfunzioni di[illegible] [illegible] rilevanti soltanto quando [illegible] struttura nel suo complesso [illegible] può operare. [illegible] per tutto il periodo della protesta, [illegible] attività di ricerca e didattica [illegible] sono state impedite. L'accusa ha chiesto le condanne degli studenti sorpresi dalla polizia durante la notte del 1° marzo '90 [illegible] Palazzo Nuovo. I poliziotti si limitarono a identificare i presenti, [illegible] se avessero voluto e[illegible] in numero sufficiente per sgombrare il palazzo. Non le hanno fatto perché nessuno glielo aveva chiesto: alla protesta aderirono ben [illegible] docenti».

Claudio Cerasuolo

La vittima aveva schiaffeggiato la donna

All'amante-killer «L'hai ucciso tu»

Loredana Ghilleri ha confermato ieri in assise la [illegible] «verità» sull'omicidio di Claudio [illegible]: «E' stato Ignazio Mavilla ad ucciderlo. Io l'ho accompagnato in auto in via Macerata, [illegible] non sapevo che fosse armato». Dietro le sbarre Mavilla [illegible] ha battuto ciglio. Ha ascoltato la lunga deposizione della sua ex [illegible] senza astio, con un'espressione amara sul volto.

La stessa espressione stupita che aveva nel filmato trasmesso all'inizio di udienza sull'incidente probatorio [illegible] i due davanti al gip. [illegible] film lei lo accusa senza incertezze, lui non reagisce, [illegible] soltanto: «Non so perché lo dici». Ma, una volta scelta la strada della confessione, Loredana Ghilleri [illegible] ha [illegible] più dubbi. E ieri, pur con un po' [illegible] tristezza nella voce, lo ha confermato.

La donna ha raccontato dell'incidente stradale del 13 settembre '90, una settimana pri[illegible] del delitto, [illegible] Claudio Bodo, degli insulti e dello schiaffo che [illegible] ricevuto. [illegible] detto: «Mavilla voleva che quel tizio [illegible] [illegible]. L'ho accompagnato con la mia auto e ho atteso. [illegible] sentito i colpi di pistola. Poi è arrivato. Era [illegible]. Mi ha detto: "Andiamo via, via". Abbiamo lasciato l'auto in via Borgaro e chiamato un taxi. Mavilla [illegible] un calzino sporco di sangue. [illegible] l'è tolto [illegible] [illegible] sul taxi. Poi siamo andati a Caselle. Qui abbiamo consegnato la pistola ad [illegible] amico [illegible] Mavilla».

I due [illegible] rimasti insieme fi[illegible] a sera. Poi lei era stata fermata e Mavilla, fiutato il pericolo, si era dato alla latitanza. In carcere la donna si era incontrata con il marito, il pentito del clan [illegible] catanesi Vincenzo Tornatore, e gli aveva [illegible] tutto del delitto. Un'ora dopo quel colloquio la Ghilleri confessava al magistrato.

E ieri ha ripetuto [illegible] storia nei minimi particolari. Con calma ha risposto alle domande dei pm Maddalena [illegible] Patrizia Caputo, dei difensori Bissacco [illegible] Cristini e del presidente Caselli. La Ghilleri, difesa dagli avvocati Faccio [illegible] Polleri, sarà processata a parte per l'omicidio.

Stop alle danze

Blitz dei Nas alla festa dell'amore

San Valentino burrascoso per le giovani coppie che l'altra [illegible] avevano pensato di passare una notte di danze e follie al «Big» di corso Brescia 28. Verso l'una un blitz dei Nas dei carabinieri, i Nuclei Antisofisticazione, ha interrotto la serata dedicata all'Amore, costringendo i [illegible] tici partecipanti alla festa [illegible] un imprevisto fuori programma.

Agitazione, porte bloccate, divertimento finito. Una ragazza in abito [illegible] [illegible] abbracciata [illegible] [illegible] giovane con orecchino e papillon si lamenta: «Ci hanno rovinato [illegible], noi volevamo solo passare una serata un po' diversa». Protesta un ragazzino in jeans e chiodo: «Non si fa così: proprio a San Valentino...».

San Valentino, insomma, [illegible] si tocca. Con occhi delusi i ragazzi seguono i movimenti [illegible] militari, che incominciano i loro controlli. La ricerca minu[illegible]zi[illegible] non porta a nulla: «Tutto in regola» è il responso.

Nella notte, blitz anche in una panetteria [illegible] via Madama Cristina: nulla anche lì.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 15 Febbraio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; in serata graduale aumento della [illegible]. Temperatura: [illegible] i valori massimi. Venti: deboli variabili [illegible] [illegible]. Visibilità discreta con foschie.

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	1
MEDIA	6,5

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	14,7	MINIMA	0
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]
UMIDITA' (ore 20)			65%

RECORD [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	20,8	15 febbraio 1990
MINIMA	—21,6	12 febbraio 1956

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	—6,5

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	5,2 mm
Totale di questo mese	16 mm
Media [illegible]	[illegible]
Totale di questo anno	40

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 32 minuti, [illegible] alle [illegible] 17 e 56 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 31 minuti, cala (il giorno successivo) alle ore 6 e 2 minuti.

[illegible] Luna nuova 3 febbraio ore 20
☽ Primo quarto [illegible] febbraio [illegible] 17
[illegible] Luna piena [illegible] febbraio ore 9
☾ Ultimo quarto 25 febbraio ore 9

MERCURIO: inizia ad essere ad Est del Sole, quindi «stella della sera».

VENERE: situato nella parte orientale della costellazione del Sagittario.

MARTE: la sua luce corrisponde a quella di una candela vista da 1,15 km.

GIOVE: molto [illegible] [illegible] di [illegible] come la stella più brillante.

[illegible]NO: a 1628 milioni di km dalla Terra [illegible] in diminuzione.

IL FENOMENO: il 15 feb[illegible] 1961 ebbe luogo l'ultima eclisse totale di Sole visibile in Italia; la prossima si avrà nel 2081.

Specchio dei tempi

«Costo dei medicinali e ticket: autentiche ingiustizie» - «[illegible] gay conviventi da 20 anni: la nostra famiglia non è diversa dalle altre» «Al telefono, per [illegible] [illegible] solo [illegible] disco» - «Esaurimento da piano»

Un lettore ci scrive:

«Riferendomi alla lettera [illegible] 29 gennaio dico al lettore così diligente e preciso nel conteggiare l'importo dei ticket sui medicinali che già prima dell'ultimo aumento esisteva l'arrotondamento alle 500 lire superiori. Viste le sue perplessità al riguardo [illegible] suggerirgli una riflessione. Constatato che quasi mai i f[illegible] b[illegible] un costo con cifre intere - con conseguente costante arrotondamento - pare evidente che tra Stato e case produttrici esiste il seguente accordo: [illegible] Stato non controllo la formazione e l'entità dei tuoi prezzi e tu fammi recuperare altre 500 lire. Del pianeta sanità vorrei ancora porre in evidenza altre due palesi ingiustizie che i nostri go[illegible] riservano ai pensionati e par[illegible] sempre protetti.

«1) per due coniugi con pensione di 16 milioni lordi annui ciascuno i redditi sono considerati separati e quindi entrambi sono esenti dal ticket, mentre per il pensionato con [illegible] milioni e moglie casalinga senza reddito [illegible] considera il cumulo e perciò ambedue pagano. Mi chiedo dove sono le Associazioni a fa[illegible] delle casalinghe.

«2) con decorrenza 1° gennaio 1991 la tassa sulla salute viene [illegible] alle pensioni nella misura dello 0,9% operante sull'intero trattamento percepito se superiore ai [illegible] milioni lordi [illegible] [illegible] conseguenza oltre che a gravare anche sulla ritenuta Irpef, anche [illegible] sola eventuale lira eccedente la soglia viene ad essere tassata con 162.000 lire, mentre chi vi rientra viene esentato. Se poi in famiglia le pensioni [illegible] due l'esclusione può arrivare ai 36 milioni».

Giovanni Re

Un lettore ci scrive:

«Ancora [illegible] volta, quando [illegible] pronuncia la parola "gay", [illegible] scatena un'indegna bagarre, come quella che infuria in questi giorni sulla decisione del Comune di Bologna [illegible] ritenere "famiglie di fatto" anche quella famiglia costituita da [illegible] coppia di omosessuali. Tutti hanno espresso [illegible] loro "autorevole" parere: uomini di Chiesa, partiti politici di vario colore, divi, giornalisti eccetera. Salvo qualche rarissima [illegible] l'espressione più diffusa è quella di condanna. Qualcuno ha pen[illegible] [illegible] chiedere il parere [illegible] soggetti interessati e cioè delle coppie di gay? Io [illegible] parte di una di queste coppie: da 20 anni vivo stabilmente [illegible] il mio compagno ed insieme abbiamo costituito una "famiglia", che non ritengo inferiore a qualsiasi altra consacrata da Santa Romana Chiesa [illegible] da una fascia tricolore. Siamo due persone normali che osservano, [illegible] perfetta libertà, il principio di amarsi, rispettarsi [illegible] onorarsi e di condividere la buona e la cattiva sorte. Siamo due persone adulte che lavorano, pagano le tasse (perfino l'abbonamento alla tv!), votano e vivono la vita di tutti i giorni, come chiunque altro. Per le persone che condannano la [illegible] condizione penso sia naturale il fatto che noi osserviamo scrupolosamente i nostri doveri di cittadini, purché non chiediamo che ai doveri corrispondano anche i diritti che un Stato democratico dovrebbe garantire a tutti, sen[illegible] discriminazioni».

Damiano Russo

Una lettrice ci scrive:

«Dovendo chiamare il [illegible] della Sip [illegible] rimasta 19 minuti ad ascoltare il disco che avverte che gli incaricati [illegible]no tutti occupati. Naturalmente in questi 19 minuti (telefonata gratis) ho contribuito mio malgrado a tenere occupata la linea (non importa se c'è la ricerca automatica) mentre invece se il numero fosse solo occupato, ogni tanto si prova a farlo.

«Questo discorso vale anche per le FS e per i Trasporti Torinesi. Per i Trasporti Torinesi appunto, è diventato materialmente impossibile chiedere un'informazione proprio perché quando il [illegible] 53.83.76 (sempre con ricerca automatica) è libero, viene inserito il disco e l'utente si trova letteralmente "parcheggiato". L'ho provato [illegible] scorsa settimana dovendo prendere un [illegible] pubblico per anda[illegible] [illegible] una parte all'altra [illegible] Torino. A questo punto... a cosa servono questi servizi [illegible] [illegible] li si può usare?».

Adriana Sella

Una lettrice ci scrive:

«Nell'alloggio sopra il mio c'è un ragazzo che [illegible] il pia[illegible] per c[illegible] 7 [illegible] consecutive al giorno per circa 360 giorni l'anno.

[illegible] chiesto ai vari enti e uffici e tutti mi dicono che non ci [illegible] può opporre, [illegible] che io [illegible] trovo giusto perché sopportare un aspirante Chopin per tanto tempo così [illegible] ossessionante, dovrebbe esserci qualche legge che permetta a tutti [illegible] soprav[illegible] o almeno di diminuire il disturbo per chi ha la sfortuna di vivere vicino a questi massacratori di tasti.

Segue la firma

Sede di facoltà, di servizi per gli studenti, per lo sport

Che cosa fare delle Nuove

Nell'attesa che le proposte maturino una richiesta: aprire il campo di calcio

Il carcere di corso Vittorio Emanuele ospita ancora un centinaio di detenute

Poco utilizzate, le Nuove oggi rischiano di sembrare [illegible] mento alla detenzione. C'è chi chiede di recuperarle subito [illegible] città. [illegible] corso Vittorio Emanuele un gran traffico, al di là di via Pier Carlo Boggio angusti spazi verdi dove sono stati ammassati anziani, mamme, ragazzi e anche cani. Poco più in là, il cantiere della cittadella giudiziaria. La Torino di domani e quella del passato. Ruspe, gru e muratori preparano la prima; un centinaio di guardie carcerarie continuano a sorvegliare la seconda, cioè i tre dei sei bracci ancora occupati da una novantina di detenute e da una decina di semiliberi.

Tra un [illegible] le detenute dovrebbero tornare alle Vallette quando [illegible] ripristinato il settore femminile danneggiato dal rogo del giugno '89 [illegible] cui morirono [illegible] carcerate e [illegible] vigilatrici. Perché non si pensa già adesso a [illegible] utilizzare quell'area in pieno centro?

«Certo [illegible] problema che bisogna affrontare per tempo» dice il direttore della casa circondariale, dottor Castoria.

Il ministero è il padrone di casa. Il Comune ha bisogno di spazio in quel punto della «spina», elemento primo [illegible] preliminare del piano regolatore. Si parla di possibili p[illegible] al Comune il compito di realizzare un carcere per i detenuti semiliberi e trovare [illegible] residenza per le guardie carcerarie; al ministero quello [illegible] concedere [illegible] Comune l'uso dell'area e dell'immobile.

«Le Nuove - dice l'avvocato Bianca Guidetti Serra, presidente della commissione comunale che si occupa dei problemi carcerari - [illegible] più adatte a ospitare detenuti. In un recente sopralluogo abbiamo constatato che per le detenute [illegible] spazi invivibili. Alle Vallette le condizioni [illegible] migliori, anche se bisognerà consentire maggiori occasioni di socializzazione, per favorire più rapporti [illegible]ani».

Le idee, tra i cittadini, non mancano. Basta attraversare la strada e rivolgersi ai pensionati che giocano a bocce nel giardino Lamarmora. Loro se la prendono con la sovrintendenza ai Beni ambientali che [illegible] l'abbattimento totale e definitivo delle Nuove: «Sono da buttare giù» dicono a una voce sola. E [illegible] proprio deve [illegible] esempio architettonico elencano una serie di proposte: un parco verde (quello che ci hanno tolto [illegible] la cittadella giudiziaria) con centri sociali e facoltà universitarie («con il [illegible] del Politecnico si faccia anche la [illegible] sede di qualche facoltà»). Qualcuno [illegible] ricorda [illegible] torri di Gregotti e si [illegible] possibilista: «Una torre non toglierebbe [illegible], ospiterebbe più uffici».

Il cappellano del carcere, padre Ruggero Cipolla, è per la conservazione della parte centrale e della cappella delle Nuove: «Potrebbe diventare un'aula magna». E' rimasto favorevolmente colpito [illegible] ricerca compiuta da studenti di architettura: «Propongono foresterie per universitari, ristrutturando i vecchi bracci. Dai larghi [illegible]ridoi potrebbero recuperare impianti igienici».

E c'è qualcosa che potrebbe essere ridato alla città, subito: il campo di calcio interno. «Con la fame di impianti quello spazio potrebbe essere il primo spunto per rendere viva e utile parte della vecchia struttura», dice [illegible] Aldo Rabino, presidente regionale del settore giovanile e scolastico della Figc. [illegible] ci vorrebbero lavori per isolare il campo [illegible] dal resto della casa circondariale e sicuramente garantire l'uso dell'impianto quando «i ladri» vogliono sfidare le guardie. Lo fanno una volta la settimana. «Un momento di relax anche quando perdiamo» dice [illegible] agente di custodia chiedendo attenzione anche a nuove sistemazioni residenziali per lui e i suoi 103 colleghi. **[l. bor.]**

E l'antiquariato?

La Promark è venduta a bolognesi

I marchi e le fiere della Promark sono stati ceduti dal liquidatore della società Mario [illegible] ad [illegible] società di Bologna, la «Gestar-Adver» (specializzata nel settore della pubblicità e del marketing). Il prezzo pagato è di 2 miliardi e 600 milioni. La nuova società si è impegnata ad assumere sei dipendenti, a non spostare le attività, e a potenziare il cartello delle iniziative. Altri cinque dipendenti dovrebbero essere assunti dalla Regione azionista [illegible] della Promark. Cala il sipario su un ente che ha fatto, a torto o a ragione, molto discutere.

Si apre un nuovo capitolo ma soffia già sulla società in arrivo aria di polemica. La «Gestar Adver» infatti, acquistando anche la Mostra dell'Antiquariato, non ha fatto i conti con [illegible] realtà maturata prima che si chiudessero le trattative con la società bolognese: e cioè che gli antiquari torinesi (e gran parte di quelli piemontesi) avrebbero intenzione di continuare la manifestazione, giunta al settimo appuntamento biennale [illegible] il pubblico e gli operatori del settore, avvalendosi di altre strutture espositive, probabilmente quelle di «Expo 2000» e del Lingotto. La domanda per inserire la mostra in calendario deve rilasciarla la Regione. A chi? Alla «Gestar-Adver» che può [illegible]re un diritto di prelazione e negarla [illegible] «Expo 2000» di cui la Regione [illegible] addirittura la presidenza?

Il capitano Palazzi andrà in Salvador

L'osservatore Onu parte da Moncalieri

Il capitano [illegible] rappresenterà l'Italia in una [illegible] di pace

Cambio della guardia al comando della compagnia dei carabinieri di Moncalieri: il capitano Stefano Palazzi, 30 anni, genovese, [illegible] tre o [illegible] alla guida della caserma di corso Savona, sarà per un anno tra gli osservatori incaricati dall'Onu di vigilare sugli accordi di pace tra il Salvador e il Fronte di liberazione nazionale «Farabundo Martì».

Insieme con altri [illegible] militari italiani rappresenterà il nostro Paese in una missione di pace alla quale hanno aderito anche la Francia, il Pakistan, l'Australia e il Canada.

Il capitano Palazzi raggiungerà il Salvador a luglio. Nei prossimi mesi frequenterà corsi di diplomazia e di relazioni internazionali a Roma, rimanendo solo formalmente a capo della Compagnia.

Nel curriculum del capitano Palazzi, la laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'università di Parma, e la frequenza dei corsi dell'Accademia militare di Modena. Ha partecipato attivamente alle indagini che hanno portato alla liberazione di Patrizia Tacchella, distinguendosi [illegible] sia nella lotta allo spaccio di stupefacenti nell'hinterland meridionale della città sia nella repressione dei reati minori (296 arresti nel '90, 176 nell'87).

Il sostituto temporaneo dell'ufficiale sarà nominato dal comando provinciale dei carabinieri solo nei prossimi giorni. Tra i possibili successori il più probabile sembra essere il tenente Vittorioso, attualmente in forze presso il nucleo operativo della compagnia Mirafiori di Torino.

A Pinerolo molte persone preoccupate per i loro risparmi

Pagava interessi al 24%

In difficoltà un rappresentante: raccoglieva denaro per una stalla modello
Un creditore lo avrebbe aggredito, nella lite la figlia [illegible] braccio spezzato

Sui risparmiatori pinerolesi incombe una nuova minaccia. E' appena passato l'effetto Candellero [illegible] 1500 persone truffate e all'orizzonte si delinea un nuovo pericolo. Giulio Moncalvo, rappresentante di prodotti chimici, residente ad Abbadia Alpina, in via Priolo, che per [illegible] ha pagato interessi del [illegible] sui prestiti, [illegible] di non riuscire più a restituire i soldi accumulati in dieci anni di attività. Al momento non è stata quantificata la [illegible] e neppure si conosce l'elenco dei creditori. [illegible] rapporto dei carabinieri sarebbe sul tavolo del magistrato.

L'avvio è stato dato da una querela per lesioni e violenza che il Moncalvo ha presentato ai carabinieri alla fine di novembre. Una sera, mentre [illegible] rientrando a casa [illegible] la figlia Silvana [illegible] anni, è stato fermato da un suo creditore, che pretendeva di avere la restituzione del capitale. La discussione sarebbe presto degenerata e il creditore, Angelo Marchisone, 30 anni, via Burnetto 4, Villanova Solaro, lo avrebbe aggredito. Nella zuffa era rimasta coinvolta anche la figlia del Moncalvo, che aveva riportato la frattura di un braccio. Così è [illegible] luce l'attività «finanziaria» del Moncalvo.

«E' una storia dolorosa che mi è capitata addosso e che ha ferito il mio orgoglio» si limita a commentare Moncalvo. «Sono disperato e non so proprio come fare a recuperare i miei risparmi» replica il Marchisone. La cifra che ha versato si aggirerebbe intorno ai 160 milioni. Comprensibile il riserbo dei risparmiatori. Come nel caso Candellero gli interessi percepiti sarebbero dovuti essere dichiarati annualmente al fisco.

Moncalvo si limitava a consegnare ai risparmiatori [illegible] cambiale pari alla somma [illegible] Puntualmente passava lui a distribuire gli in[illegible]. L'avvocato Mauro Bruno Franco spiega che il [illegible] cliente, il Moncalvo, [illegible] intenzione di investire in una stalla modello; e quando ha visto che il progetto naufragava, ha iniziato a pagare gli interessi con le nuove [illegible] di denaro che gli arrivavano. Personalmente non [illegible] mai promosso un'azione di raccolta». I denari gli «arrivavano» soprattutto dalle vallate del Pinerolese, del Saluzzese e dal Cuneese. Nessuno forse si è mai domandato come potesse pagare interessi così alti. Ma la puntualità dei versamenti induceva a superare eventuali dubbi.

Il giro si è allargato a macchia d'olio, partendo dai famigliari e dagli amici. Qualcuno aveva insinuato che riusciva a pagare così profumatamente perché faceva il prestasoldi al casinò di Saint-Vincent. «Un sospetto assolutamente privo di fondamento - aggiunge l'avvocato Bruno Franco - [illegible] così fosse stato, in quegli ambienti dove i prestasoldi guadagnano anche il dieci per cento al giorno, il mio cliente non si troverebbe in questa situazione debitoria». Dice ancora il legale che il Moncalvo non ha mai messo in piedi [illegible] per la raccolta di denaro, né tantomeno una finanziaria: erano i conoscenti a offrirglielo spontaneamente». **[a. gia.]**

echi di cronaca

[illegible] IVA Paghe e contributi

prossimo inizio corsi [illegible] Regionale». Insegnamento individualizzato. Istituto Vagnone - Via Vagnone 8 - Tel. 488.994.

Turno [illegible] autorizzate [illegible] Romeo

[illegible]: dalle ore 8 alle ore 17 G.A. CONTINENTAL, [illegible] Chieti 30, [illegible], tel. [illegible].

Turno festivo officine autorizzate [illegible]

Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 28050».

Turno [illegible] officine [illegible] Lancia

Per avere informazioni sulle [illegible] aperte comporre il «numero verde 1678 - 31046».

Corsi organizzati dall'assessorato provinciale ai Trasporti: obiettivo formare nei giovani «la coscienza del rischio»

Con Diabolik per scoprire l'educazione stradale

Un fumetto insegna il rispetto del codice ai 35 mila ragazzi che viaggiano in moto

Una [illegible] dei fumetti [illegible] quali Diabolik diventa l'eroe buono [illegible] nel traffico stradale

«Diabolik», il personaggio dei popolari fumetti [illegible] ragazzi di Sergio Zaniboni, dal 17 al [illegible] febbraio insegnerà educazione stradale a [illegible] mila alunni di 400 terze medie di Torino e provincia. Sarà il protagonista di una storia che è la base dei corsi di educazione stradale organizzati dall'assessorato provinciale ai Trasporti; dal '92, con l'entrata in vigore del [illegible] codice della strada, diventeranno materia obbligatoria d'insegnamento.

Con «Diabolik», per una volta personaggio positivo in una striscia [illegible] Balzaretti e Migliori, ci saranno insegnanti, istruttori delle scuole guida (Unasca e Federtai), carabinieri, agenti della polizia stradale, vigili urbani, funzionari della Motorizzazione civile, tutti coinvolti in un'opera di formazione di quella «coscienza del rischio» destinata alla sicurezza nella circolazione.

«I quattro giorni con lezioni su materiale didattico appositamente preparato - ha detto l'assessore ai Trasporti, Principe - hanno l'obiettivo di far diminuire le statistiche degli incidenti. Oggi [illegible] 300 [illegible] l'anno in Italia, con 9 mila morti e 200 mila feriti ed un [illegible] finanziario stimato di [illegible] mila miliardi. Il nostro è un investimento di prevenzione, fatto sui giovani».

Un dato è indicativo: in provincia di Torino sono [illegible] mila i motorini (35 mila in città), in massima parte destinati a giovani, spesso premio per il conseguimento della licenza media, primi «mezzi» per i neoutenti della strada, spesso fonte di tragedie. I corsi di educazione stradale hanno anche destinatari indiretti: «I genitori dei ragazzi che saranno giudicati dai figli nel modo di guidare e di rispettare le regole della circolazione». Gli alunni saranno poi invitati a realizzare un disegno ispirato ai temi dell'educazione stradale: tutti gli elaborati saranno in mostra dal 4 al 9 maggio al Palazzo del Lavoro dove verranno premiati i migliori, poi pubblicati.

Dice il viceprefetto, dott. Forlani: «Bisogna preparare di più i giovani al problema del rischio, fornire spunti perché [illegible] presa di coscienza di fronte ai pericoli della circolazione [illegible] i quali ci confrontiamo tutti i giorni». Secondo il direttore della Motorizzazione civile, ing. Trentini, queste lezioni possono andare al di là dei risultati che si ottengono [illegible] i corsi per superare gli esami della patente di guida: «Qui non si impara in vista di un esame, ma si acquisisce un approccio più profondo [illegible] la strada e il traffico».

Come [illegible] l'educazione [illegible] nel [illegible] d'Europa? In Inghilterra e in Belgio siamo agli [illegible] in Germania è materia obbligatoria di tutti i corsi di studio) e in Francia si è arrivati alla computerizzazione dei corsi di «sensibilizzazione alla strada».

[illegible]

Il Sea in quattro anni ha assistito oltre mille anziani

Un amico [illegible] l'emergenza

Nel '92 si apriranno due nuove sedi
Un aiuto a vecchi croati senza casa

Il Servizio emergenza anziani (Sea) compie 4 anni e tira [illegible] somme della [illegible] attività: sono stati assistiti oltre mille anziani in 27 mila ore [illegible] intervento svolto da 170 volontari. [illegible] Sea è un servizio di pronto intervento limitato nel tempo, [illegible] tempestivo rispetto alla richiesta di aiuto. I volontari (organizzati in 3 sedi) garantiscono [illegible] riordino della casa, la collaborazione in cucina, la spesa, piccole riparazioni, disbrigo [illegible] pratiche, accompagnamento da medici e in ospedale, igiene personale e consulenze socio-previdenziali e la denuncia dei redditi.

Spiega Maria Paola Tripoli, fondatrice dell'associazione: «Noi vogliamo essere parenti di chi non ha parenti e sostegno ai familiari che con tanto sacrificio si occupano dei loro anziani. Proprio per aiutare queste per[illegible] abbiamo istituito un apposito servizio week-end». Prosegue [illegible] una riflessione: «Secondo noi il servizio pubblico applica criteri troppo restrittivi nell'assistenza [illegible] [illegible] sia domiciliare agli anziani perché prende [illegible] considerazione solo [illegible] richieste di chi percepisce una pensione minima escludendo chi appartiene a [illegible] fascia medio-bassa che ha le stesse esigenze e scarsi mezzi».

Maria Paola Tripoli ritiene che però «la vera povertà sia la solitudine». Racconta: «Cresce la solitudine anche in chi vive con la famiglia e l'anziano finisce per sentirsi un estraneo, [illegible] peso». Il volontariato [illegible] ad alleviare questo stato e aiuta gli stessi volontari che trovano una nuova ragione di vita in momenti magari difficili come quelli successivi al pensionamento o alla vedovanza. Tripoli: «Sono moltissimi, oltre il 65%, i giovani pensionati tra i 50 e i 65 anni che lavorano con noi. Sono particolarmente ben accetti dagli anziani che si sentono a loro più vicini».

Nel futuro del Sea ci sono molti progetti: l'apertura di due nuove sedi (Lingotto e Vanchiglia), l'organizzazione di una [illegible] in via Stradella. Per raggiungere questo obiettivo e per ottenere un giardino dove realizzare un punto di incontro sono state raccolte firme presentate alla Circoscrizione.

Nelle ultime settimane, insieme a Lions club Torino Crocetta, alla Consulta persone in difficoltà, al comitato anziani e società e all'associazione «Ora et labora» il [illegible] sta lavorando a un progetto di solidarietà nei confronti di anziani croati che hanno perso la casa. Si tratta di trasformare [illegible] [illegible] caserma in casa di riposo in grado di accogliere 100 persone. Sono richiesti alimentari, prodotti per l'igiene personale e della casa. Chi vuole collaborare può rivolgersi nelle sedi dell'associazione o versare denaro sul conto corrente postale 12347100 (intestato al Sea) [illegible] utilizzando il conto corrente bancario presso l'agenzia 16 del San Paolo numero 122903.

Le sedi Sea [illegible] aperte lunedì, mercoledì e venerdì (15-18), martedì, giovedì [illegible] sabato (9-12) in via Stradella 203 (216.50.41), corso Vercelli 206 (200.448) e via Bene Vagienne 18 (314.10.88).

Marina Cassi

Maria [illegible] Tripoli del Sea l'associazione [illegible] festeggia il quarto anno di attività

«I labirinti della [illegible]»

Fotografie, film e dibattiti
[illegible] quali l'anziano è protagonista

Si chiama «I labirinti della memoria» la [illegible] [illegible] 34 fotografie di Luca Pedroli che raccontano l'universo degli anziani. L'esposizione, allestita in via Assarotti 2, al primo piano, sarà inaugurata lunedì 17 [illegible] chiuderà il 24 febbraio. E' [illegible] [illegible] dalla fondazione «Oltre l'età» (ha sede in via Montevideo 21/2, telefono verde 1678-07033 oppure 318.75.47) che ha in programma una serie di iniziative nelle prossime settimane.

Sabato 22 febbraio, alle 16, al teatro Valdocco in via Salerno 12, [illegible] prevista la proiezione del film di Damiano Tavoliere «I colori della memoria» (narra quattro storie di anziani e bambini) a cui seguirà un dibattito con l'onorevole Gabriele Salerno, il sociologo Filippo Barbano, il geriatra Carmine Macchione e i segretari dei sindacati pensionati Cgil [illegible] Uil Raffaele Minelli e Silvano Miniati. Il 27 febbraio, [illegible] teatro Macario, si terrà [illegible] seminario sulla depressione nella terza età con il professor Ravizza.

[illegible]

L'Anapaca, l'associazione [illegible] volontari che si occupa del [illegible]stegno psicologico dei malati di cancro e delle loro famiglie (sia in ospedale sia a casa), organizza [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] 3ª Cattedra di clinica psichiatrica dell'Università di Torino, [illegible] corso per volontari tenuto da medici, infermieri, psicologi.

Si inizierà il 26 febbraio e proseguirà ogni mercoledì fino all'8 aprile, dalle 17 alle 19, presso la sala cinema dell'ospedale San Luigi Gonzaga in regione Gonzole 10 a Orbassano.

Informazioni al 43.60.352, al mattino dalle 9 alle 12.

«Esprimersi» (l'associazione che combatte solitudine e depressione e previene [illegible] suicidio) ha organizzato in collaborazione con l'Università della terza età un concorso per selezionare la più bella lettera d'amore (che non necessariamente dovevano essere dedicate al partner, [illegible] potevano anche essere st[illegible] scritte a amici) scritta dai partecipanti o ritrovata tra le carte di familiari [illegible] parenti. Nelle scorse setti[illegible]ne ne sono state selezionate più di cento e [illegible] [illegible] giuria sta valutando la rosa delle migliori.

Rubavano ai malati di mente dell'ex manicomio di Collegno

Condannati i «predoni»

Due anni e due mesi al coordinatore sanitario, 23 mesi alla segretaria
Riconosciuti colpevoli anche il cancelliere della pretura e [illegible] merciaia

Quattro condanne fino ad un massimo di due anni e due mesi [illegible] reclusione, e tre imputati amnistiati al processo per lo scandalo dell'ospedale psichiatrico di Collegno, dove per anni, fino all'83, [illegible]i amministratori portavano via i soldi ai pazienti, appropriandosi delle pensioni dei malati di mente, rubando a [illegible] bassa dalle dispense, saccheggiando viveri e biancheria, con un danno calcolato in 117 milioni.

I giudici della quarta sezione del tribunale (presidente Marco Quaini) hanno condannato l'ex coordinatore amministrativo dell'Usl 24 di Collegno, Giaco[illegible] Valente (difeso dagli avvocati Albanese e Gianaria) [illegible] due anni e due mesi di reclusione: si sarebbe appropriato di una cinquantina di milioni. La segreta[illegible] Antonietta Alessandro Epate (avvocati [illegible] Fiume e Chendi) ha avuto un anno e undici mesi di reclusione ed è stata ritenuta responsabile di un peculato di 112 milioni.

Al cancelliere [illegible] pretura addetto alle tutele, Emanuele Ciola (avvocato Gabri) è stato inflitto [illegible] anno e 7 [illegible]i di reclusione, [illegible] [illegible] danno valutato in 5 milioni. Infine, Pierina Zuffellato, titolare di una merceria, che, [illegible] la complicità dell'impiegata Antonietta Alessandro avrebbe fatto pagare all'ospedale fatture «gonfiate», è stata condannata ad [illegible] anno di carcere. Tutti e quattro sono stati interdetti per un anno dai pubblici uffici.

Gli altri tre imputati, il capo operaio Nicolò Conz, l'infermiere Pasquale Bucci e il capo sarto Benito Dacci (difesi dagli avvocati Verazzo, Santoni, Frascarolo, Delgrosso), giudicati con il rito abbreviato, hanno beneficiato dell'amnistia. Stando all'accusa, i tre avevano saccheggiato le dispense e i magazzini dell'ospedale facendo sparire coperte, sacchi di detersivi, spazzoloni, biancheria [illegible] maglieria. Il tribunale ha ritenuto che [illegible] mansioni esecutive e li ha condannati solo per appropriazione indebita.

[illegible] pm Ferrando aveva chiesto severe condanne: cinque anni per il coordinatore Valente, 3 anni e mezzo per il cancelliere Ciola, 2 anni e mezzo per Antonietta Epate: «Hanno approfit[illegible] di persone indifese, di malati di cui avrebbero dovuto aver cura. Invece li hanno abba[illegible]i sporchi nei letti, [illegible] lenzuola che nessuno si preoccupava di lavare».

Antonietta Alessandro

Nuovi corsi

Per scegliere [illegible] universitaria

Come scegliere la facoltà universitaria? Se ne è parlato ieri all'Unione Industriale nel corso di una tavola rotonda per introdurre i corsi [illegible] orientamento che il Ceasco organizza da [illegible] anni. Ha spiegato il presidente Ezio Ponte: «Orientare significa dare indicazioni affinché i giovani siano in grado di decidere del proprio futuro». L'obiettivo tende ad individuare [illegible] possibilità di unire le forze tra Università, scuola superiore, imprese e enti locali per diffondere una vera e propria cultura dell'orientamento non solo riferita agli studi, ma anche più in generale alla vita professionale.

I corsi si sono iniziati ieri pomeriggio alle 16 in Fanti 17, dedicati agli aspiranti ingegneri, alla scuola di produzione industriale [illegible] all'accademia aeronautica. Proseguiranno per tutte le altre facoltà, scuole speciali [illegible] accademie militari, ogni martedì [illegible] venerdì fino al [illegible] [illegible]. Unica eccezione l'incontro di giovedì 19 [illegible] Inizio sempre alle 16. Informazioni tel. 539181/539894.

Un corso per laureati

[illegible] Politecnico super-esperti di Energetica

Parte al Politecnico di Torino un corso per preparare [illegible] nuova figura professionale ad alto livello: il super esperto in energetica. Il relativo corso di perfezionamento, [illegible] a laureati in discipline scientifiche (ingegneria, architettura, matematica, chimica e fisica) si terrà dal primo marzo al 30 giugno nella sede dell'ateneo in corso Duca degli Abruzzi 24. Chi intende iscriversi non ha tuttavia molto tempo per presentare [illegible] domanda e i documenti alla segreteria studenti: il termine scade infatti il 28 febbraio. Ai partecipanti, che potranno beneficiare di borse di studio, verrà rilasciato un attestato di frequenza. Gli [illegible]gomenti delle lezioni riguarderanno: uso razionale dell'energia [illegible] risparmio energetico, fonti rinnovabili [illegible] non, impianti nucleari, fusione nucleare, impatto ambientale e analisi dei rischi.

L'incontro organizzato dall'Aci sulle conseguenze dei micro-tamponamenti

[illegible] il «colpo di frusta»?

Per il 98% dei danneggiati «postumi inesistenti»

Magistrati, medici legali, assicuratori e avvocati si [illegible] riuniti ieri nella sala convegni dell'Unione Industriale per un dibattito sui problemi del risarcimento [illegible] danni da «colpo di frusta». L'incontro era organizzato [illegible]all'Aci di Torino in collaborazione con il tribunale della nostra città e l'Ania (associazione delle compagnie). [illegible] [illegible] discusso per oltre tre ore, andando anche [illegible] di là del tema: il presidente del tribunale di Torino, prof. Vercellone, [illegible] lamentato l'eccessivo numero di cause legate alle «micro permanenti», mentre il presidente della IV sezione, specializzata nell'infortunistica, dott. Pier Carlo Damiano, ha affrontato i problemi relativi [illegible] «danno alla persona», dalle prime sentenze sul «danno alla salute» fino alla recentissima legge di riforma della «rc auto» che entrerà in vigore entro febbraio.

Fra gli interventi più interessanti quello dell'avv. Giuseppe Peyron, direttore della Reale, estremamente obiettivo nel ripartire fra tutte le parti, [illegible]gnie incluse, la responsabilità dell'eccessiva litigiosità. Dopo il traumatologo prof. Manlio Piz[illegible] [illegible] il prof. Mario Portigliatti Barbos dell'Università di Tori[illegible] che hanno discusso delle conseguenze della «distorsione cervicale», vi è stato un polemico intervento del prof. Giancarlo Bruno. Egli ha affermato che gli studi internazionali riconoscono l'esistenza di postumi solo nel 10 per cento dei tamponamenti, mentre oggi il 98 per cento dei danneggiati lamenta postumi permanenti, in gran parte inesistenti.

Gli avvocati Luigi Antonelli d'Oulx e Silvano Rho della commissione giuridica dell'Aci sono intervenuti come legali. L'avv. Rho, pur concordando sul fatto che in molti casi di modestissi[illegible] urto fra veicoli non si possono verificare i «postumi», ha però rilevato che la [illegible] maggioranza dei tamponamenti comporta solo [illegible] materiali, in alta percentuale liquidati con convenzione «cid» (quando [illegible] firmano gli appositi moduli di incidente n.d.r.) ed ha osservato che una buona parte delle cause deriva [illegible] rifiuto di certe compagnie (fortunatamente non tutte) di applicare i criteri usati dal tribunale anche [illegible] non [illegible] contestazione sulla gravità delle lesioni, mettendo il danneggiato nella condizione [illegible] accettare o iniziare una lunga causa.

L'avv. Antonelli si è soffermato sui problemi che deriveranno a[illegible] giustizia dall'istitu[illegible] dal giudice di pace che, dal 1993, dovrà giudicare tutte le vertenze di infortunistica fino a [illegible] milioni [illegible] lire, alleggerendo il tribunale [illegible] mettendo questa delicata materia in mano a giudici in genere senza esperienza.

Giuseppe Alberti

A Usseglio e Bardonecchia due esperimenti pilota

Corsi gratuiti per superare la paura di [illegible] soli in uno spazio senza pareti e provare la gioia di «sentire» la montagna

«Per i non vedenti più giovani sciare rappresenta un'occasione per [illegible] genitori» dicono all'Unione italiana ciechi [illegible] ha promosso l'iniziativa con la collaborazione dei maestri di sci

In pista con gli sci per vincere il buio

Imparare a sciare per diventare autonomi. E' la filosofia che guida una doppia iniziativa sulla neve che ha per protagonisti i non vedenti. Mentre a Bardonecchia un gruppo di bambini della scuola media statale per ciechi di Torino [illegible] imparando lo sci di discesa, a Usseglio diciotto adulti dell'Unione italiana ciechi, in questi giorni, si avvicinano allo sci di fondo.

I ragazzini di Bardonecchia [illegible] ospiti [illegible] Sporting Club Melezet: «I bambini - dice il presidente Giovanni Vergnano - hanno la possibilità di seguire gratis per quattro sabati [illegible] di sci, [illegible] pagare né i maestri né l'attrezzatura e i passaggi sulla pista del [illegible]. Il nostro club ha formato campioni [illegible] Piero Gros, De Grignis e Barbara Merlin: ci sentiamo in dovere di aiutare i più sfortunati».

Per i non vedenti lo sci [illegible] un'importanza fondamentale. Spiega Giuseppe Valentini, [illegible] anni, presidente della sezione torinese del Gruppo sportivo dell'Unione italiana ciechi: «Spesso, soprattutto i ragazzi più giovani, hanno costantemente a fianco genitori iperprotettivi che li tengono sempre per mano. Sciare vuol dire staccarsi dalle mani degli [illegible] e affidarsi alle racchette: per molti di noi è il primo passo per arrivare a camminare da soli, in città, con il bastone bianco. Si tratta di vincere la paura di [illegible] soli in [illegible] spazio aperto, senza pareti che facciano da punto di riferimento».

Laura Meno, 26 anni, come Valentini, si cimenta in questi giorni con i 12 chilometri di pista di fondo di Usseglio: «Se [illegible] sci a sciare, camminando con [illegible] lunghi [illegible] metro [illegible] e su un terreno scivoloso un po' in salita e un po' in discesa, acquisti [illegible] senso dell'equilibrio che in città torna utilissimo».

Per i maestri di [illegible] significa [illegible] un metodo tutto nuovo: «Siamo abituati - [illegible] Antonio Perino, uno dei tre della scuola di [illegible] che segue i non vedenti di Usseglio - a far vedere i movimenti giusti agli allievi, che li ripetono imitando i nostri gesti. Qui bisogna usare [illegible] le parole».

A Bardonecchia, ai ragazzini della scuola media viene riservata la pista del baby del Melezet. «Ogni bambino - [illegible] Vergnano - si attacca al maestro che lo precede nella discesa con un triangolo [illegible] legno. [illegible] altro istruttore lo affianca e corregge i movimenti sbagliati».

A Usseglio, dove il Comune sta preparando un nuovo [illegible] tro di sci di fondo con [illegible] zione di spogliatoi e locali per la sciolinatura, [illegible] di [illegible] vedenti è alloggiato all'albergo Grand'Usseglio. «Qualche albergatore - dice Valentini - storce il naso [illegible] parlare di un gruppo di non vedenti. Fortunatamente i più capiscono che noi non vogliamo essere di [illegible] a nessuno».

Giovanna Favro

MAPPA [illegible]

Oggi sole, domani [illegible] precipitazioni [illegible] al di sopra degli 800 metri. Le previsioni dell'Aeronautica militare indicano un aumento della temperatura, con venti moderati da Nord. Nelle ultime 24 ore il manto della neve varia [illegible] 20-30 centimetri delle Alpi Marittime ai 10-15 da [illegible] versanti. Al di sopra dei [illegible] mila metri l'innevamento minimo è di 60 centimetri.

[illegible] di neve [illegible] appoggia sul manto preesistente, in genere [illegible] fino ai 2 mila metri. [illegible] c'è rischio per ora di valanghe, ma potrebbe aumentare. In provincia di Torino a Praly la neve è [illegible] centimetri, 35 a Pragelato, 65 a Sestriere, 52 a Sauze, 18 a Bardonecchia, [illegible] a Usseglio, 25 a Balme, 40 a Ceresole.

Ha due allievi

Sparisce la scuola di Balme

Chiudono le piccole scuole elementari. Colpa della mancanza di bambini e dell'aumento dei costi di gestione. Come a Balme, in alta Val di Lanzo, che dal prossimo anno scolastico resterà senza scuola. Gli alunni rimasti sono soltanto cinque, tre dei quali a fine [illegible] frequenteranno la scuola media di Ceres. I due restanti andranno alle elementari di Ala di Stura. In alcuni centri però contro la decisione di sopprimere la scuola, insorgono i genitori.

E' il caso della frazione Pieve di Cumiana dove, ieri mattina, si è svolta una manifestazione per chiedere che i [illegible] bambini non vengano trasferiti all'elementare «Italo Calvino», a Cumiana capoluogo.

[illegible] intanto, alle [illegible] nella sede del coro Bajolese a Bajo Dora, si riunisce il Consiglio comunale di Borgofranco d'Ivrea che discuterà sulla soppressione delle elementari di Bajo. Al progetto si oppongono gli abitanti della frazione.

Venaria, decisa una variante al prg

Cooperativa sospetta e il pds [illegible] «Indaghi il giudice»

E' guerra, in Consiglio comunale a Venaria, sulla delibera che ha affidato a [illegible] professionista l'incarico di mettere a punto una variante al piano regolatore. Il capogruppo pds Aldo Banfo ha chiesto che la magistratura indaghi.

I sospetti del pds si appuntano [illegible] cooperativa edilizia che ha acquistato un [illegible] in [illegible] Don Sapino. Spiega Banfo: «Possono costruire cinque alloggi [illegible] secondo le nostre informazioni, ne avrebbero già venduti sulla carta, intascando [illegible] anticipi, almeno 25».

E aggiunge: «Se fosse tutto vero significherebbe che è stata messa in atto una truffa, oppure che qualcuno ha promesso un aumento di cubatura su quel terreno ancor prima che veda la luce la variante».

Secondo Banfo, la cooperativa [illegible] avrebbe pagato il [illegible] milioni: «Troppo - [illegible] ge - se ci costruiranno solo cinque alloggi, troppo poco se ne faranno venticinque».

La delibera in questione era già [illegible] rinviata durante l'ultimo Consiglio comunale: «Sono perplesso - aveva detto allora l'assessore all'Urbanistica Danilo Frassetto - sull'opportunità di dare questo incarico ad [illegible] professionista, quando le [illegible] leggi permettono numerosi interventi edilizi [illegible] bisogno di varianti».

Il [illegible] Lino Alessi respinge ogni sospetto: «Se ci fossero illeciti chiamerei per primo i magistrati. Si è solo decisa la variante, siamo molto lontani dallo stabilire le cubature».

Nessuna speculazione, secondo il sindaco Alessi, dietro questa operazione: «Abbiamo invece due necessità vitali: recuperare il centro storico e trasformare alcune [illegible] proprietà comunale [illegible] alla festa. Ci s[illegible] soldi perché presto dovremo pagare 6 miliardi di indennizzi per terreni espropriati a prezzi troppo bassi proprio dalla giunta di sinistra all'inizio degli Anni 80».

Progetto da 25 miliardi

Circonvallazione per [illegible] l'Anas dice sì

Verrà costruita la circonvallazione di Cesana Torinese che eliminerà dal centro abitato il passaggio dei Tir.

Il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha infatti approvato il progetto esecutivo della circonvallazione come variante alla statale [illegible] del Monginevro. [illegible] particolare la nuova arteria, lunga circa un chilometro, aggirerà lo strettoia del [illegible] abitato partendo a valle di Cesana e, [illegible] la costruzione di [illegible] viadotto, oltrepasserà la Dora Riparia proseguendo poi sulla sponda sinistra del fiume fino all'incrocio con la strada del «Ceresiera».

Di qui la variante ritornerà per un breve tratto sulla sponda destra e quindi si ricongiungerà alla statale 24 del Monginevro a [illegible] dell'abitato di Cesana. I lavori inizieranno prima della fine dell'anno: il costo preventivato supererà i 25 miliardi.

Novità a Orbassano

Troppo traffico in centro arriva la «zona blu»

Orbassano vuole ridurre il traffico in [illegible] città. Per questo è [illegible] istituita una [illegible] blu, dalle 7,30 alle 9,30, nelle centralissime via Roma e via Cesare Battisti. Dalle 9,30 alle 19,30 si potrà parcheggiare in centro solo col disco orario. Per scoraggiare i pendolari dall'entrare in città, alle [illegible] d'ingresso [illegible] stati posizionati cartelli che segnalano percorsi alternativi, mentre i vigili hanno intensificato i controlli sulle velocità grazie all'autovelox.

Gli orbassanesi, poi, saranno invogliati a spostarsi con i pullman. La Trasporti Torinesi ha accettato di cambiare il percorso del «5». «Prima il pullman serviva solo [illegible] collegamento [illegible] Torino, in Orbassano aveva un percorso limitato» spiega l'assessore Gambetta. Adesso, passerà per le vie Frejus, Gramsci, Piossasco, Fraschei, Volvera, Castellazzi, Torino. Capolinea in piazza Dalla Chiesa.

A Grugliasco

Maquillage per la torre campanaria

Sarà ristrutturata la torre comunale di Grugliasco. Lo studio per il recupero, redatto dagli architetti Claudio Malacrino e Flavia Bianchi, ha riportato alla luce particolari originali di questo edificio, tra cui un prezioso orologio risalente ai primi del secolo, e due [illegible] salvate dai Francesi che nel Settecento volevano fonderle e farne cannoni.

Riemerge così un pezzo di [illegible] di Grugliasco, di cui la torre, risalente alla metà del Trecento, costituisce un tassello importantissimo.

L'orologio è uno dei primi realizzati dalla ditta Miroglio, che ad inizio secolo aveva aperto i battenti in una «boita» di via Saluzzo a Torino. Il meccanismo è perfettamente funzionante, dopo quasi cent'anni. Altri esemplari di orologi per torri [illegible] Torino [illegible] venduti [illegible] di tutto il mondo, [illegible] cui l'Argentina.

BIANCA & NERA

Sindacati chiedono sicurezza in [illegible]

Per Falcri, Fiba, Fisac e Uib, organi aziendali della Crt, il fenomeno dilagante [illegible] rapine negli istituti va affrontato [illegible] pluralità di strumenti e la presenza della guardia privata [illegible] stituisce elemento importante nei confronti della microdelinquenza».

L'aggressione a padre [illegible]

Gli operatori della comunità La Verbena precisano che l'aggressione a padre Gemello, non è [illegible] nei locali del centro. I tossicodipendenti [illegible] accolti nella comunità del Cottolengo solo se intendono seguire il programma terapeutico.

Unità dei socialisti dibattito al Royal

Domani mattina, ore 9,30, all'hotel Royal, corso Regina Margherita 249, Claudio Signorile presenta la candidatura di Giorgio Cardetti. Presiede Felice Borgoglio.

Per uccidersi ha scelto l'eroina

Gerardo Tarantino, 33 anni, è morto mercoledì pomeriggio in [illegible] d'albergo di via San Francesco d'Assisi per overdose. E' [illegible] trovato [illegible] la siringa infilata nel braccio. Il fratello spiega: «Gerardo aveva molti altri problemi, ma non si drogava. Dopo vari tentativi falliti, ha deciso di uccidersi ricorrendo all'eroina».

Condono sp[illegible] ai geometri

Il Collegio dei geometri tiene [illegible] conferenza, [illegible] 9,30 al Centro Incontri in corso Stati Uniti 23, [illegible] «Considerazioni e prime applicazioni dei recenti provvedimenti [illegible] condono». Parla Lorenzo Ferreri.

Arrestati spacciatori con un etto di [illegible]

Aldo Sansarella, disoccupato, nato a Lucera 38 anni fa, abitante in corso Molise 32, è stato arrestato per spaccio di droga, assieme ad un amico: i due avevano un etto di eroina e sei grammi di cocaina.

Omicidio [illegible] a giudizio Belfiore

Il 18 febbraio prossimo tornerà per la quarta volta davanti ai giudici di Milano la vicenda dell'omicidio del procuratore della repubblica Bruno Caccia. A giudizio Domenico Belfiore.

Per rimanere ai vertici

L'Ina Primavera si potenzia a tutti i livelli

Interessanti novità in [illegible] Ina Primavera, la società torinese di atletica che vuole confermarsi tra i club di vertice del movimento femminile nazionale. Nel settore dirigenziale, Gianfranco Porqueddu diventa direttore sportivo, [illegible] Tino Bianco (al rientro dopo due anni) direttore tecnico. Confermati come tecnici di [illegible] Roberto Finardi ed Emanuela Blanc (salti e mezzofondo), arrivano Patrizia Zebellin (per la velocità) e Marco Nebiolo (per i lanci). Inoltre Gianni Locasto si occuperà del settore giovanile, affiancato da Patrizia Cotti, Carmen Amato, Sara Massenz, Caterina Colucci, Elisabetta Cicco e Andrea Pellissier.

Ai parco atleti, confermato il gran completo con in testa la primatista italiana del disco Agnese Maffeis, si aggiungono Nadia Falvo, capolista nazionale [illegible] anno degli 800 (2'01"25), Laura Galligani, neo campionessa italiana promesse nei 60, Rossella Giordano, finalista nella marcia agli europei juniores, e le giovanissime Chiara Della Giovanna (400) e Sabina Guarnelli (giavellotto). Inoltre [illegible] state tesserate, per potenziare la squadra juniores che punta a confermarsi ai vertici nazionali, alcune giovani piemontesi di [illegible] avvenire quali Alessandra Pecchio, Laura Giannotti, Debora Bonanno ed Elisa Ricagno.

L'ultima novità riguarda poi l'accordo per abbigliamento e scarpe con la Kelme, ditta spagnola che figura tra gli sponsor dell'Olimpiade, approdata da poco sul mercato italiano.

SPORT FLASH

Primavera: Juve-Cesena

Per la quarta di ritorno la Juventus ospita al Combi (ore 15) il Cesena, mentre il Torino gioca a Pavia.

[illegible] Galup a [illegible]

Quasi uno spareggio-salvezza oggi per la Galup Pinerolo (A2 femminile) in trasferta a Ravenna contro il Future. Altre partite, B1 masch.: Mantova-Olympus Kernel (ore 18). [illegible] femm.: [illegible] Bs-Dim Cafasse (21). B2 masch.: Sa.Fa To-Segrate (18; via Pilo 26); ArtiMestieri-Alessandria (20,30; Cascine Vica, via Stupinigi 1); Colombo Ge-Lecce Pen Cus To (18). C1 masch.: Vallesusa-Rho (21; Vaie, via Martiri); Telerita Nichelino-Coparana (21; via XXV Aprile); Bardelli Va-Bellavista Ivrea (20,45). [illegible] femm.: El.Tel Chivasso-Italbrokers Ge (21; via Paleologi); Valenza-Sa.Fa To (21).

[illegible]: la Crocetta ci riprova

La Crocetta, battuta la Galvagno, prova a fermare anche il Cuneo, oggi (ore 18,15, via Piazzi 25) nella 4ª di ritorno [illegible] maschile. Altre partite: Setap Pino-Cus To (18,30, via Folis); Galvagno To-Bi.Vi. Moncalieri (17,30, via Guala 26); B femm.: Chilly Ivrea-Borgonovo (21, via Cappuccini 16); Ipsa Collegno-Melzo (21, str. Antica Rivoli); C femm.: Junior To-Calendasco (17, Orbassano, via Gozzano 5); Pianimedia Moncalieri-Teleion To (18,30, via [illegible] 12).

[illegible] campionato provinciale

Domani, a Foglizzo, si conclude il campionato provinciale di campestre, riservato alle società amatoriali. Il cross è organizzato dal gruppo sportivo Bernardi Eusebio. Il ritrovo è fissato per le 8.

[illegible] trotto a Vinovo

Torna il [illegible] di sabato a Vinovo. Corsa [illegible] per gentleman sul doppio km per cavalli anziani. Favorita Lici di Casei.

Bocce: campionato di società

Programma campionato di società (ore 14,30). [illegible] A1: Gelero Casale-Rivignanese; Pontese-Nizza To; Salvi Arreda-Valpellice (bocc. Mossetto); V.C. Ferrero Pinerolo-Chiavarese (a Cavour).

Atletica: trofeo Torino Sportiva

[illegible] la qualificazione di Giovanni XXIII e Casella (maschi), Principessa Clotilde e De Nicola (femmine) si è conclusa la prima fase del trofeo Torino Sportiva per scuole medie inferiori. Vincitori di ieri. Masch., 60: [illegible] (Giov. XXIII) 7"96; 1200: Rolandi (Giov. XXIII) 3'50"01; alto: Baron (Casella) 1,40; lungo: Capacchione (Giov. XXIII) 5,1); peso: Benvenuto (Casella) 9,52; 4×200: Giovanni XXIII 1'50"55. Femm., [illegible]: Sacchetto (Princ. Clotilde) 8"78; 1000: Trivero (Giov. XXIII) 3'28"63; alto: Airola (De Nicola) 1,30; lungo: [illegible] Nicola) 4,05; peso: Poliseno (Casella) 8,01; 4×200: Princ. Clotilde 2'02"59.

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Molitemi

Riccardo II

replica questa sera alle 20,45 Carignano «Riccardo II» di William Shakespeare, con la regia di Glauco Mauri e l'interpretazione Roberto Sturno. «La dolorosa storia di Riccardo - spiega Mauri - si presta con struggente poesia a parlare a uomini di problema che sempre ci inquieta: la scoperta dei veri valori del nostro vivere. Un viene detronizzato nella sua luminosa discesa nelle solitudine e nel dolore capisce finalmente cos'è la vita». Tel. 011/557.62.46.

Apologie di reato

Al Teatro Ristorante «L'Oca Nera», in via San Massimo 14, è di scena alle Domenico Briochi, con spettacolo «Apologie di reato». «Il reato cui si parla - spiega l'attore - purtroppo non viene contemplato dai codici italiani: trattasi reato "Lesa intelligenza", l'intelligenza del pubblico si intende». Tel. 011/88.23.36.

Il posto delle patate

«Sbucciare le patate forse la più grande avventura del mondo moderno»: questa l'epigrafe che George Perec premise al testo teatrale «Il posto delle patate». A mettere in scena la pièce questa sera e domani, alle 21,30, al Circolo d'Arte Varia Dravelli in via Praciosa 11, Moncalieri, è la Compagnia della di Teatro diretta da Michele di Mauro, che firma anche regia. Ingresso gratuito. Tel. 011/606.13.34

Pro Cultura

sede Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, pomeriggio alle 17 è in programma un concerto trio formato da Alessandro Molinaro flauto, Ermanno Molinaro al violino e Carlantonio Radi al violoncello. Si ascolteranno brani di Bach e Haydn. Tel. 011/88.52.34.

Danza al Macario

Al teatro Macario, in via Santa Teresa 10, alle 16,15 e alle 21,15 la Compagnia Stabile di Danza del teatro Macario, diretta da Joseph Ruiz. Propone cinque coreografie musiche Chopin, Ravel, Offenbach, Piazzolla e Brahms. Assistente alla coreografia Patrizia Campassi, che è anche danzatrice ospite della compagnia. Informazioni telefoniche allo 011/561.36.95.

Da stasera al Palasport: si prevede il tutto esaurito

Quattro volte Baglioni

Lunedì il divo Claudio visiterà i giovani ospiti del Ferrante Aporti
E martedì al Parco Ruffini un incontro (a inviti) con gli studenti

Baglioni oggi, Baglioni domani, Baglioni lunedì. E anche mercoledì, per sovrammercato. Il divo Claudio arriva al Palasport e per quattro giorni vi terrà corte cantante, circondato e amato da 22 mila fans. Tanti dovrebbero in totale gli spettatori, tenendo conto della capienza dell'impianto.

Durante il suo soggiorno torinese, il divo Claudio visiterà i ragazzi del «Ferrante Aporti» lunedì pomeriggio: arriverà alle 17, parlerà con i giovani, canterà soltanto per loro. L'ha proposto l'assessore alla Gioventù Angeleri, Baglioni ha aderito . ospiti «Ferrante Aporti» preparano i festeggiamenti. Ci sarà buffet e il concertino un gruppo rock, gli Assist. Un vero party.

E martedì, in attesa del quarto concerto, ci sarà un altro incontro - stavolta al Palasport, ore 18 - per parlare con gli studenti torinesi: l'assessorato alla Gioventù ha distribuito circa mila inviti nelle scuole e tramite l'Informagiovani.

Il pubblico volontario, invece, ascolterà Baglioni alle 21, domani alle 16 - un «pomeridiano» - e ancora lunedì e mercoledì alle 21. Domani e lunedì, il divo ospiterà sul palco i musicisti della Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo.

Esaurite le prime date, sono disponibili, a 35 mila lire più diritti, i biglietti per mercoledì 19: da Folk, Discolò, Poma Dischi, Music Center, Box Office, New My Music, Hot Point, Fan's Shop, Radio Veronica One, Ma Sound, Videomusic, Dischetto, Birreria Marconi; Punto Musica (Chivasso), Discobolo (Collegno), Disco Star (Grugliasco), Magic Bus (Pinerolo), Radio Alfa Canavese (Cuorgnè), Radio Mathi 3 (Mathi), Disco Shop (Settimo Torinese), Mister Fuxx (Rivoli), Mussa (Susa).

Claudio Baglioni in foto degli Anni '80. Terrà una serie di concerti e incontri

Sulle ali della mega-produzione firmata Zard, di nuovo baciato dal successo, Claudio Baglioni viene a mostrare meraviglie, con il suo palco mobile e i suoi siparietti allegri e i suoi musicisti pimpanti e ruzzanti. L'attendono, numerosi e impazienti, i fans. Pace fatta, con una città che aveva maltrattato l'idolo.

Ma sì, è inutile rievocare ancora una volta spiacevoli episodi, ricordare che questa città stata, per Baglioni, «la fatal Torino» del primo - e unico - fiasco in una ventennale e fortunata carriera. Storie vecchie: stasera al Palasport ci saranno i rockettari feroci che si macchiarono, allo stadio comunale, del tremendo reato di fischiata maestà. No. Ci saranno le fanciulle in estasi, gli ex-giovani ammaliati dai ricordi, i tifosi moderna melodia. Pronti a sciogliersi quando risuoneranno le prime pianoforte e lui, il divo Claudio, farà rimescolare i cuori evocando «quella maglietta fina / stretta punto che s'immaginava tutto», maglietta che ha turbato generazioni d'adolescenti. Passan gli anni, e ancora funziona. [g. fer.]

In scena la produzione regionale

Prosa, danza, cabaret con undici spettacoli dei gruppi piemontesi

Con lo spettacolo «Il vecchio e il mare» nell'allestimento della compagnia Alfieri Magopovero si apre questa sera, alle 21, al Edelweiss di Pomaretto, in Val Chisone, la rassegna **Teatro ragazzi e giovani in Piemonte**. Curata dalla compagnia Torinese Assemblea Teatro il patrocinio degli enti locali, la manifestazione ha in cartellone fino all'11 aprile spettacoli di prosa, danza e cabaret. «Cerchiamo di proporre - dicono gli organizzatori - meglio della produzione piemontese rivolta pubblico giovane». Proprio in questi ultimi le più qualificate compagnie regionali del hanno dato vita, con l'appoggio dell'assessorato alla Cultura regionale, ad un coordinamento che si ripromette di promuovere iniziative e favorire le possibilità e la creatività di gruppi e artisti piemontesi.

Sabato 22 febbraio sarà il Teatro dell'Angolo «Victor il selvatico», ispirato al libro sull'«Enfant sauvage» del pedagogo Jean-Marc Gaspard Itard.

Mario Zucca con «Due cuori e caparra» porta il suo cabaret a Pomaretto il febbraio. Il 7 marzo è la volta del Gruppo Rocca con «L'eloquio della pazzia» a cura Oliviero Corbetta.

Il 14 marzo sarà Assemblea Teatro a mettere in scena «Mio Frankestein, tua Mary», testo di Valeria Moretti e Loredana Perissinotto, dal romanzo di Mary Shelley. La regia è di Wladimiro Cantoni.

Mario Zucca, artista di cabaret

«Figura Gigante» titolo dello spettacolo, scritto da Nico Orengo, Dino Arru e Laura Malaterra che la compagnia del Bagatto e Dottor Bostik propongono il 21 marzo.

Il 28 marzo la compagnia Stilema presenta «Strip» di e Silvano Antonelli. Il 4 aprile il Gran e in «Recita». Chiuderà la rassegna l'11 aprile «Sulla strada Shangrilà», spettacolo di danza, su coreografie di Enrica Patrito, regia Renzo Sicco.

L'ingresso per ogni spettacolo costa mila lire. Abbonamento a 6 spettacoli, mila lire. Occorre telefonare 011/771.02.25. [r. mol.]

NOTTE GIOVANI

a cura di Gabriele Ferraris

Paolo Pietrangeli

Un gradito ritorno: Paolo Pietrangeli stasera «Folk Club» (via Perrone 3 bis, 21). Cantautore politico fra i più sferzanti - e apprezzati - degli «anni dell'impegno», regista televisivo negli «anni del riflusso», Pietrangeli tanto in tanto torna ad esibirsi per i vecchi e nuovi ammiratori. Ottimo interprete, mai banale, Pietrangeli non soltanto «quello di "Contessa"».

Intanto, al teatro Garybaldi di Settimo (via Garibaldi 4) prosegue oggi e domani il seminario un'altra protagonista del folk e della canzone politica, Giovanna Marini. Si parla di «estetica del canto contadino». Telefono: 801.17.46.

Rock blues

Stasera al «Manhattan» (via Giachino 46) i Munciausen Generescion.

All'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 6) suonano i Refounders; al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via San Francesco 5) i Magical Diamonds.

Etno-rock buona fattura - e originale - stasera al «Sacripante» di Ala di Stura (strada Circonvallazione 42) i Magritango. Blues al «Blue Moon» di None (piazza Vigo 1) con i Tickets for Blues.

I concerti s'iniziano alle 22.

Musica africana stasera all'Auditorium Parri di Piossasco (via Cumiana 12, ore 21), con gli Afrosound.

disco

Il sociale autogestito «Murazzi» (murazzi di lungopò Diaz, ore 22) ospita stasera un doppio concerto : ci sono i veneziani Radio Rebelde e la Torino Posse con Bunna e Madaman degli Africa United.

A «El Paso», l'asilo occupato in Passo Buole 47, alle concerto della punk band milanese Optical Information.

Allo «Studio 2» (via Nizza 32) stasera Festa della parrucca - viaggi in premio - Pussy Calore e la Latin Superb Posse.

Jazz & latin

Concerti jazz alle «Ginestre» (via Valprato 15) con il trio Ciampini, Pedroli, Pescaglini; al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis) con i Sax Appeal; alla «Cicala» di Fiano con il trio Contenti, Tione, Pulvirenti. Tutti alle 22.

Musica latina: annullato festival allo stadio, stasera ci sono i Non Solo Bossa al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza S. Rocco 8/a) e Sergio Tavares al «Belvedere» di Chivasso (corso Galileo Ferraris, ore 20,30).

MANGIAR

Edoardo Ballone

Soltanto di sera

Nel localino le pizze e i piatti

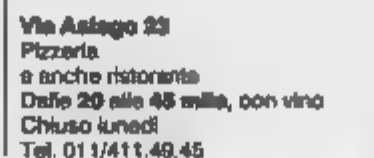
Stavolta parliamo Ciacci al femminile. Fioralba, infatti, sorella degli altri due marchigiani (Federico e Catullo) ranti a Torino, è la titolare di Al **solito posto**, un localino di appena una sessantina di coperti, e che aperto da undici anni. Pizzeria e ristorante, ma tanto di sera. Con una pizza più birra si spende sulle mila, mentre per una cena di tutto rispetto si superano le 45 mila, vini compresi (più che altro etichette piemontesi e venete).

La cuoca è Fioralba in persona: dai suoi fornelli escono specialità terragne le tagliatelle al ragù, i tortelloni di ricotta e gli agnolotti. Molti i primi, di meno i secondi, e niente pesce. Inoltre, per avere il diritto a sedersi a tavola, prenotare e un minimo di quattro persone. Come dire, qui il tête-à-tête rigorosamente vietato. Beh, ogni ristoratore ha le regole che vanno doverosamente rispettate.

La cucina ha simpatie chigiane (i Ciacci sono del Pesarese), non mancano ricette strettamente piemontesi. Se siete juventini sfegatati, fate buon viso a cattivo gioco: alle pareti c'è abbondanza di testimonianze fotografiche granata.

Via Asiago 23
Pizzeria
e anche ristorante
Dalle 20 alle 45 mila, con vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/411.49.45

Tre laboratori didattici per i più piccoli

Le note musicali? è gioco da bambini

Le note diventano gioco e il gioco si trasforma in ritmo, musicalità. laboratorio musica colorata per bambini, realizzato Centro Jazz (in via Pomba 4), vuole uno spazio per inventare ritmi, giocare con il corpo, la voce e il rumore. «L'intento è di dare vita a un'esperienza musicale abbia un'impostazione definita in partenza, ad esempio classica o jazzistica, che porti invece a incontrare i vari stili in piena libertà» dicono al Centro. Il laboratorio è rivolto ai bambini dai 4 ai 10 anni e comincerà il 19 febbraio frequenza settimanale pomeridiana. occuparsene è Floriana D'Andrea, che ha scelto il gioco quale elemento fondamentale di tutti i corsi: per i più piccoli (4-6 anni) è corporeo, ritmico e di movimento alla scoperta del corpo come primo strumento di espressione musicale; per i più grandi (6-10 anni) si affida alla razionalità, a una dimensione ludica attraverso la quale si svelano gli elementi dell'universo del suono.

Un percorso musicale che porterà i bambini ad ascoltare con la stessa attenzione il canto degli uccelli o il fragore delle onde e brano di Chopin. Per informazioni telefonare allo 011/830.025 (dalle alle 19).

Giocare è anche la parola d'ordine del «Bimbiclub Centro Infanzia (corso Peschiera 364), una struttura per bambini da 0 a anni proposte esperienze educative, oltre che per bambini, per educatori e famiglie. Comprende l'asilo nido e la scuola materna, un centro di documentazione per genitori, un centro prenatale e neonatale che mette a disposizione pediatri, ostetriche, psicologi ed educatori. E infine in attività da un il «Pun Gioco»: la ludoteca «frequentata» dai bambini da 1 a 6 anni accompagnati da mamme, nonni o baby sitter. Assieme agli adulti scoprono ed esplorano materiali ed oggetti nuovi, vivono mondo fiabe, danno sfogo alle capacità creative espressive. Informazioni allo 011/715.279. [t. p.]

Giovane regista

Un torinese premiato a Berlino

«Troppi guai per Wilbur» è il titolo del video Flavio Moretti in concorso oggi alle 16 al festival Berlino. Ventinovenne abitante a Moncalieri, l'autore ha accolto con sorpresa l'invito. «Dopo vinto "Spazio Italia" al festival Cinema Giovani - spiega - ho ricevuto una lettera dal direttore della rassegna berlinese che mi chiedeva la cassetta del lavoro per inserirla in un nuovo spazio denominato "Video for kids", ovvero video per bambini».

«Troppi guai per Wilbur» una favola incentrata su personaggio videodipendente che un giorno, mandato dalla nonna a mettere ordine in soffitta, una candela magica. Intorno a lui, tutto si anima.

Il protagonista è Vincenzo Torelli; gli altri interpreti sono Laura Goitre, Roberta Cerutti, Gianni Raso e il cabarettista Giorgio Scapecchi. La scenografia è opera di Giuseppe Garau.

Attualmente Moretti girando «Il cerchio», cortometraggio che affronta il problema della droga. [d. ca.]

GLI APPUNTAMENTI

Caduti in Russia

Domani alle 10, nei giardini so Svizzera angolo via ci, incontro dei reduci di Russia per la posa di una corona d'alloro. Alle 10,30 davanti alla chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, verranno ricordati i soldati di tutte le Armi caduti nella battaglia del Don. Alle 11 sarà celebrata la Messa in loro suffragio.

Periti industriali

Dalle 9 alle 13 nella Sala Congressi dell'Istituto tecnico industriale «Internazionale», in via Pinelli 3, convegno sul tema «I periti industriali e il diploma universitario». Intervengono Angelo Botta, Giorgio Fusina, Luigi Cerutti, Francesco Pizzetti, Carlo Manacorda, Rodolfo Zich, Giuseppe Cerchio, Gianfranco Guazzone e Severino Conti.

Torino letteraria

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Pier Massimo Prosio parlerà sul tema «Torino città letteraria». Introduce l'incontro Aldo Giudice.

Incontro

Il Movimento per la Vita organizza, alle 15, all'Istituto Sacra Famiglia, via Roselino Pilo 24, l'incontro «Educare alla vita come valore». Partecipano Arturo Baudo, Michele Vietti e monsignor Carlo Caraffa.

Uno stage

Oggi, dalle 15 alle 18, e domani, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18, alla palestra Cof (via Collegno 34), «Stage di riequilibrio posturale». E' condotto da Paolo Camia. Per partecipare, telefonare allo 011/65.60.36.

Psicosintesi

Alle 15,30 l'Istituto Psicosintesi la conferenza di Mirella tema «Che cos'è la psicosintesi». Si tiene in piazza Vittorio Veneto 12.

A Carmagnola

S'inaugura alle 18 a Palazzo Lomellini di Carmagnola, in piazza Sant'Agostino 17, la mostra del Gruppo Tetramero: opere eseguite con teniche varie da Mario Giammarinaro, Francesco Preverino, Livio Stroppiana e Maria Luigia Vigant. L'allestimento prosegue sino al 4 marzo, orario: dalle 16,30 alle 19, esclusi lunedì e festivi.

No al razzismo

«Incontri ravvicinati per dire no al razzismo» il ciclo realizzato dall'Associazione italo-somala Shabel in collaborazione con il partito rifondazione comunista. Questa sera alle 20, in corso Belgio 38, primo incontro con comunità somala: testimonianze, assaggi di gastronomia tipica, musica.

Convegno

Il Cidi sta preparando per il 17 febbraio (dalle 9 alle 18) il convegno «La misura come procedimento conoscitivo evoluto». E per il 18 febbraio (dalle 14,30 alle 18) il seminario «Lo sviluppo concetto misura dalla scuola dell'infanzia alla scuola media superiore». Le iniziative si terranno alla scuola media «Rosselli», in via Ricasoli 15. Informazioni allo 011/83.03.97.

Mostra

Inaugurazione alle 18 alla Scuola di Giornalismo e Pubbliche Relazioni, in corso Matteotti 38, della mostra «Carnevale in arte 1992». Rimarrà aperta sino al 28 febbraio dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 esclusi i giorni festivi.

Concerto

Concerto alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, con l'esibizione di Alessandro Molinaro al flauto, Ermanno Molinaro al violino e Carlantonio Radic al violoncello. Saranno eseguiti brani di Bach e Haydn.

Stasera, ore 21, nella scuola media di Cumiana, il Cai organizza un incontro con l'alpinista Hans Kammerlander, compagno di Messner in parecchie spedizioni. Illustrerà le sue esperienze sulla conquista delle vette himalaiane.

SERVIZI

NUMERI UTILI

- Vigili del Fuoco 115
- Carabinieri
  - Pronto intervento 112
  - Sede centrale 55.191
- Polizia
  - Pronto intervento 113
  - Questura centrale 55.881
- Prefettura 55.881
- Vigili urbani
- Polizia stradale 58.401
  - pronto intervento 54.16.33
- Corpo Forestale
  - incendi boschivi 1678/07.091
- Elisoccorso
  - Piemonte Soccorso 118

- gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
- Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
- Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
- Casasl 786.611 - 752.665
- Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
- Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
- Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

- Soccorso urgente 57.47
- Croce Rossa 24.82.869
- Croce verde 54.90.00
- Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

- Aiuto 54.04.69
- Asir 959.93.31
- 619.16.20
- 63.01.56
- Aiuto 33.13.01
- Assist. infermi 839.75.25
- 50.23.96 - 58.52.65
- Ausilia 44.11.40
- Avee 0337.220.290
- Ass. inferm. torin. 220.42.32
- Spi 242.19.04
- Croce bianca
- Studio professionali 248.32
- Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
- 75.14.75
- 749.24.34 - 749.05.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

- c. Vittorio 66, 538.271
- p. Massaua 1, 793.308
- via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

- Telefono Azzurro (051) 22.25.25
- Telefono amico 38.83.131
- Stranieri centro accoglienza 53.46.54
- Sermig 436.95.69
- Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
- Informagay 43.65.000
- Gruppo Abele 839.54.42
- Apice (malati epilessia) 31.60.823
- Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.62
- Movimento consumatori 431.00.19

MUNICIPIO

- Municipio 57651
- Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
- Informazione documenti 5765.5104
- Telefono Viola

ANIMALI

- Canile munic. 262.12.16
- Lega difesa gatto, 650.2713
- Protez. animali 612.28.94; canile, 262.03.97
- Lega difesa cane, v. Germagnano 8, 262.09.02
- Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
- v. S. Domenico 22 63.35.80

AEROPORTI

- Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. , 65.37.43
- Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

- Soccorso stradale Aci 116
- Europ assistance 63.08.55 51.27.80

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 100; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agip, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

CENTRO D'ARTE VARIA ORAVELLI (v. Preciosa 11 Moncalieri-Borgo San Pietro). Questa sera ore 21,30 T.N.T. presenta gli allievi del IV anno Il posto della patata di G. Porec. Ingresso gratuito soci Arci.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or. 14,30-18; 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6589.

SCUOLE DI BALLO E [illegible]

EFFEMME (via Oropa [illegible] Comp. Molecole organizza [illegible] danza moderna. Bruno Agati, corsi di tecnica e barre-a-terre [illegible] 21-22-23 [illegible]. Tel. 571.613 - 434.0488.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: ingr. e consumazione L. 13.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 orch. La Troupe.
ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 a 21 Franco Oraini.
[illegible] **DANZE** (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1059): ore 21 non solo liscio con Gli Harmony Show, ingresso libero alle dame.
CLUB 84: con Gribaudo ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio orch. Giliana Gillian, domani [illegible] 15 discoliscio.
DU PARC (tel. 521.5275): [illegible] 21 Lion-Band.
[illegible] **CLUB DANZE** (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Orch. Show-Man.
FRENZY [illegible] Ivrea (tel. 0125 230.064): [illegible] liscio orch. Block Notes.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore [illegible] liscio con orchestra «Il passo di danza» ore 21 [illegible] per tutti con Gino [illegible]meo.
LE ROI: ore 21 di tutto [illegible] po'... di più.
[illegible] **STOP** [illegible]. Ambrogio): [illegible] 21 liscio spettacolo con I Peones. [illegible] 15 I Romantici.
[illegible] (tel. [illegible]3448 str. Valsalice 4/A): ore 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle [illegible]. Ore 21 la serata che piace a tutti con l'orch. Mike e I Simpatici.
SALA DANZE DUE RITMI S. Gillio: questa sera ore 21 Gabriele Zilick. Domani ore 15 I Sagittari, grande manifestazione «dilettanti allo sbaraglio». Tel. 953.26.91.
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.67): ore 15 discoliscio ingr. libero, ore 21 con Orchestra.

ATLANTIC HOTEL PIANO PAR [illegible] Rubino - Borgaro. Cena [illegible] musica e piacevoli [illegible] con Maestro Renzo Gallino. Ven. Sab.
CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenota festa tel. 740,615 via N. Fabrizi 71.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 895 5383 - 674.084.
AL CIOCCO - Ristorante Pizzeria (S.s. 23 Airasca, tel. 090.8696/990.8205). Tutti i sabati serata danzante.
LA LUCCIOLA - Ristorante [illegible]zo. Questa [illegible] con ballo di San Valentino. Per prenot. tel. (011) 913.9113.
LA PINETA Ristorante Brandizzo. Questa sera veglia San Valentino, per tutti gran festa. Tel. 913.9084.
[illegible] **Pinerolo:** Ristorante, pizzeria, [illegible]. Tel. (0121) 74.115-58.828.

RISTORANTE CASTELLO [illegible]. Ven. e sabato cena con ballo. Tel. [illegible] 58.143 - 50.580.
RISTORANTE CA' MIA (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 647.2808). Tutti i sabati cena danzante con orchestra.
RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato [illegible] chestra, [illegible] prenotazione. [illegible] 7[illegible].
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: pren. tel. 562.4498-436.1488.

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Gyarmati.
ARTE CLUB (via della Rocca 30, tel. 836.331): Federico Chiara.
ARX (via Bertola 31): Guglielmo Lanza. «Tra sogno e realtà» 10/12 - 16/19,30.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10,30-19; giovedì ore 10,30-22. Lunedì chiuso.
FREE ART (via [illegible] Mille 42, tel. 839.8905): Collettiva arte contemporanea.
GALLERIA ARTE 80 (Savigliano Cn, via Cernaia 19, tel. 0172 71.29 22): Boetti, Cerrni, Dorazio, Fissore, Guidi, Linasiron, Nespolo, Paulucci, Ruggeri, Scanavino, Schifano, Sensi, [illegible]si. Aperto festivi 16-19,30.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.962): La pittura in Piemonte fra '800 e '900.
GALLERIA [illegible] (corso [illegible] 13, Torino): Luciano Di Bernardo.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a Torino, tel. 562.[illegible] Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattino chiuso.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800 - '900.
SCUOLA DI GIORNALISMO E PUBBLICHE RELAZIONI (c.so Matteotti 38, Torino, tel. 011/561.3348): «Carnevale in arte» collettiva degli artisti Pietro Cessina, Luigi Lo Voci, Pier Luigi Garino, Fausto Gozzani, Emma Rabino Massa, Elda Mantovani, Renzo Gonti, Elsa Rinaudo, Giuseppe Carpanedo, Giancarlo Gasparin, Franco Pieri, Pino Moffa, Enzo Colucci, Nicola Verderosa, Felice Donato. Inaugurazione oggi ore 18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calierno.
ARTEINCORNICE: Presenze a Torino.
BERMAN: Lenci - Il Bestiario, catalogo in Galleria.
DAVICO: Alessandro Tolanelli. Inaugurazione ore 18.
FOGLIATO: Guido Botta.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): Autori contemporanei. Or.: 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6904): «Fogli» antologia grafica [illegible] maestri contemporanei.
LA GIOSTRA (Asti): Omaggio a Guarlotti.
LE [illegible]: Artisti italiani.
MICRO' (p. Vittorio 10) E. Comandini.
NARCISO: Marcolino Gandini.
[illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi.

ERBA
STASERA ORE 21 E DOMANI ORE 16
E DA MARTEDI' 18/2 A DOMENICA 23/2
ALESSANDRA MARTINES
PIER LUIGI MISASI
CARLO CARTIER in
L'APPARTAMENTO
regia di Franca [illegible]
[illegible] con AgioPetroli e [illegible]
Inf. e pren. C.so Moncalieri 241 - Tel. 695.55.47

Teatro COLOSSEO Torino
RADIO VERONICA [illegible]
DAL 18 AL 23 [illegible]
[illegible]
«Parliamo di donne»
SABATO 7 [illegible] ORE 21
MILVA
«Canzoni fra le 2 guerre»
DAL 10 AL 15 MARZO
GIGI e ANDREA
«Monolocale»
Prevendita casse Teatro ore 10-13 [illegible]
Tel. [illegible]

Questa sera domani pomeriggio BALLO LISCIO
UNGARELLI - [illegible]
domani sera orch. spec. SANDRINO PIVA

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
stasera ore 20,45 - [illegible] ore 15
[illegible]
ULTIMI 7 GIORNI
Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19

OLIMPIA 2 : in esclusiva

grand'eliseo e ROMANO

ORARIO SPETTACOLI SABATO E DOMENICA

G. ELISEO	14,40 - 18	- 21,30
ROMANO	[illegible]	- 18,20 - 21,45

VINCITORE del GLOBO D'ORO
MIGLIOR REGIA - OLIVER STONE

"E' UN GRANDE FILM" - LA REPUBBLICA
"L'EVENTO DELL'ANNO" - [illegible] SERA
"... CINEMA.." - IL [illegible]
"INCALZANTE... SENSAZIONALE... SCIOCCANTE.." - IL RESTO DEL [illegible]
"DURO, IMPLACABILE, MAGICO" - IL MANIFESTO
"..APPASSIONANTE.." - LA STAMPA

KEVIN COSTNER
UN FILM DI OLIVER STONE
JFK
Un Caso Ancora Aperto

I Sigg. Presidi interessati a matinée per le scuole sono pregati di telefonare ai numeri: 839.64.90 (mattino) e 447.52.41 (pomeriggio e sera)

ALL' OLIMPIA 1

Lui [illegible] è divertente. Lei aveva avuto troppe delusioni.

Al Pacino - Michelle Pfeiffer
Paura d'Amare
Dal regista di "PRETTY WOMAN"

SUCCESSO AI CINEMA CAPITOL e VITTORIA

All'insegna del ridere, ridere, ridere, (M. Porro)

CHARLIE SHEEN CARY ELWES VALERIA GOLINO LLOYD BRIDGES
[illegible] NELL'AREA
Dai realizzatori di "L'aereo più pazzo del mondo" & "Una pallottola spuntata"
HOT SHOTS!
LA MADRE DI TUTTI I FILM.

AL REPOSI
Il primo «*Piccolo grande amore*» di Macaulay Culkin
Torna il protagonista di «*Mamma ho perso l'aereo*»

eliseo blu in esclusiva
CENSURATO!!!
OGGI LIBERO DA OGNI CENSURA IN VERSIONE INTEGRALE
Il film che parla di sesso, non solo per farvi passare due ore di risate

5ª SETTIMANA
E' IL FILM DEL [illegible]

8ª SETTIMANA AL LUX
FRANCESCO NUTI - CAROLE BOUQUET
DONNE con le GONNE

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 36

UNO NAZIONALE **CRISTALLO** **eliseo rosso**

Arriva la Famiglia più stravagante del grande schermo **la Famiglia Addams**
CDI

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; Agis 6000
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 15/17,30 20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Ambrosio
c. [illegible] Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible]
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratI, amore [illegible] una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, Agis 6000
[illegible] rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo [illegible] nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Malina
di W. Schroeter, con I. Huppert, C. Togay (Austria '91) — Una scrittrice rivoluzionaria vive a Vienna a contatto con la razionalità del marito e la sregolatezza dell'amante. Dal romanzo di I. Bachmann. N.V. 1h 59 Drammatico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Toy Soldiers
di Daniel Petrie jr. con S. Astin, W. Wheaton (Usa '91) — Cinque studenti, considerati da tutti pessimi soggetti, [illegible]no coinvolti in un pericoloso caso di droga e di mafia, in cui dimostrano grande coraggio. N.V. 1h 46 Thriller

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Un orso chiamato Arturo
di Sergio Martino, con George Segal, C[illegible] (Italia '92) — Nella calda estate romana nasce l'amore tra un musicista, inseguito dalla moglie, ed una spia, alla ricerca di un misterioso orso di peluche. N.V. 1h 41' [illegible]

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 14,40/18/21,30
Ing. 10.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' [illegible]

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000
Quando eravamo repressi
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare g[illegible] e curiosità per il sesso. V. M. [illegible] 1h 37' Commedia

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. [illegible] Commedia

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.842. Or. ap.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Pensavo fosse amore invece...
di e con [illegible] Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Mio padre che eroe
di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillien, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' [illegible]

Etoile
(Ex Torino) v. [illegible]
Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000
Diciotto anni tra una settimana
di L. Perelli con S. Cav[illegible], K. Rossi Stuart (Italia '91) — Una 18enne benestante s'innamora di un [illegible] dalle idee ribelli. Insieme saranno vittime della loro ingenuità e del mondo spietato che li circonda. Drammatico

Faro
v. Po 30
Tel. 83.22.14 Ap.: 20,30 film 20,40; 22,30;
Ing. 10.000; rid. 7000
Sotto massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' Fantastico

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or. 15,20 17,05/18,50/20,35/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 1h 30' Horror

PRIME VISIONI

King Kong
v. Po 21 - Tel. 839.7502
Or.: 15,15/19,15/22,15
Ing. 10.000; Agis 6000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 [illegible]

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
L'angelo con la pistola
di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible]
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Donne con le [illegible]
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 58 Commedia

[illegible] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. - Or.: 15 16,50/18,40/20,20/22,30
Ing. 10.000
La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e [illegible] grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 2
v. Pomba 7
[illegible] 812.4173. Or.: 16,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel. 749.2382.
Or. 20,10 Ult. 22,20
Ing. 10.000, rid. 7000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

Olimpia 1
v. Arsenale 21
[illegible]. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] d'amore
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 48' Commedia

[illegible]a 2
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,20 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Un medico, un uomo
[illegible] R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. [illegible] Drammatico

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: ap. 15,30 film 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Papà, ho t[illegible] un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/18,20/21,45
Ing. 10.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di m[illegible] industria. N.V. 3h 6' [illegible]

Selene
c. Belgio 53
[illegible]. 874.171.
Or.: 20,15/22,30
Ing. 9000; Agis 5600
Mississippi [illegible]
di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. [illegible]

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. [illegible] Agis 5600
I 600 giorni di Salò
di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo d[illegible] nostra storia. N. V. 1h 30' Documentario

Vittoria
[illegible] Roma 336
Tel. 511.789. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 749.2907
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli amanti del Pont-Neuf
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese [illegible] da fallimenti o oppressioni. N.V. 2h 5' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6267 — **Rapsodia in agosto**. Or. 16,15-20,30-22,30. Domenica per i ragazzi: **La bella addormentata nel bosco** fino al 29/3. Abb. a 4 film L. 10.000. Ing. 5000.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — **Le comiche 2**. Con P[illegible] Villaggio, or. 16-18-20-22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — RIPOSO.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Rassegna di 4 film di fantascienza dal 10 al 19/2. Ingresso L. 6000. **Un minuto a mezzanotte**. Ore 18-20,30-22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 294.134 — **Forza d'urto** con B. Bosworth - Col. Ore 16,10-16,40-18,15-20-21,40.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.661 — **Grido di pietra** regia di Werner Herzog. Proiez. unica ore 21.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.903 — RIPOSO.

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — XIII rass. «Il Cinema è Servizio»: **Il e il vento**, di Joris Ivens. Colori. Ore 21,15. Domani: **Fantasia** di Walt Disney. Or. 15-17-21. Tessera 8 film L. 15.000 ingresso 5000.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61
Martedì [illegible] al Piccolo Regio ore 21 **La Dannazione di Faust**. Incontro di presentazione dell'Opera di H[illegible]lioz (in programma al T. Regio dal 18/2 al 10/3). A cura di Olga Visentini. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.383/209 da lun. a ven.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 10,30 Incontri in uno studio di danza e **Les mariés de la Tour Eiffel**. Coreografie di T. Rigano e R. Castello. Compagnia del balletto del Teatro Regio. Riservato alle scuole. Per inf. e prenot. (da lun. a ven.) Attività promozionali tel. 8815.383/209/210.

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 248.78.71/248.22.76
Tram 4 Bus 50/51
Oggi ore 20,45 T. Niccolini Compagnia Il Granteatro in **Ritter, Dene, Voss** di T. Bernhard, regia di C. Cecchi. Dal 18/2 Comp. Gli Ipocriti in **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo, regia di U. Gregoretti. Prev. presso Teatro Adua ore 15,30-19, tel. 248.2276.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.3529
Bus 3/15/54/56/61 66/75/78
Ore 16,30 e 21,15 la Compagnia Inventagiochi presenta **Se tra i fili un giorno**. Di Grilli, Cardascio, regia Augusto Grilli, musiche Arrigo Tomasi, con A. Grilli, G. Cardascio, M. Stanio, M. Grilli. Inf. pren. 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Tram 13 Bus 1[illegible] 59/59s/67
Oggi 2 spettacoli ore 15,30 **Pomeriggi a teatro - [illegible] ri sull'aia** dalle opere di Cesare Pavese. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 M. Bellei in **Pigmalione** di G. B. Shaw con L. Saraceni, regia di S. Blasi. Ultimi 2 giorni.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram 15/16
Bus 33/42/55
[illegible] dell'Angolo
Rassegna «Teatrointre» Città di Torino Ass.to Istruzione. Ore 20,30, domani ore 16,30 il Teatro Città Murata in **Racconti di Stagione**. Posto unico L. 4000. Pren. ore 16-19 cassa [illegible].

[illegible]
piazza Rossaro
Torino
[illegible] 880.74.961

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/15
Bus 61
Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri presentano **Riccardo II** di W. Shakespeare con Roberto Sturno, regia di Glauco Mauri. Stag. in Abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (ore 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. [illegible] 537.6246-544.282 repliche fino a domenica 23/2.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16
Bus 67
Iniziata prevendita biglietti per lo spettacolo **Parliamo di donne**, con Franca Rame e Giorgio Biavati, regia di Dario Fo. In scena dal 18 al 23 febbraio. Prevendita casse del teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5186.

[illegible]
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547
Stasera ore 21, domani ore [illegible] **L'Appartamento** con A. Martines, P. Misasi, C. Cartier, regia di F. [illegible]. Bigl. feriali ore 9/13 e 15/22, fest. ore 15/22.

[illegible]
via Cavour 7
Tel. 541.438
Utopia americana
Il 20 febb. ore 21 Allan Kaprow in **Happening** al Cabaret Voltaire. Dalle 14 alle 16 incontro di Allan Kaprow. Aula 38 Palazzo Nuovo Università di Torino, rassegna promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. tel. 531.780 - [illegible]

Garibaldy Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 8011.748
Nell'ambito di Divina oggi al Garybaldi seminario teorico pratico sul tema **Estetica del canto contadino** tenuto [illegible] G. Marini, musicista, insegnante e fondatrice del Quartetto Vocale. Per [illegible] ed iscr. [illegible]. Divina tel. 011 801.1746.

Gianduja
MUSEO DELLA [illegible]
v. S. Teresa 5
Tel. 530.238
C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi presenta: Comp. Florian Centro A.R.T. di Pescara in **Holderlin Konzert** con Massimo Vellaccio. Inizio spett. ore 21. Inf. e pren. C.S.D. tel. 838.500 - 8395.838.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. [illegible]
[illegible] 21 Antoni Freak e Roberto Citran in **Freak degli ultimi freaks**. Ingresso L. 18.000/15.000. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 562.3706.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. [illegible]
Iniz. vendita per lo spettacolo **Café Chantant Primonovecento** di Alesandro Cellari per la Compagnia Stabile del Teatro Fregoli, in scena dal 20/2 al 3/3. Int. L. 20.000; rid. L. 15.000. Inf. Bigl. tel. 011 812.2312.

[illegible]
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10 Torino
Tel. 561.36.94/95
Comp. [illegible] di danza Teatro Macario
Diretta [illegible] Joseph Ruiz presenta dall'11 al 16 febbraio ore 16,15 e 21,15 uno spettacolo di balletto, coreografie di J. Ruiz. Per inf. tel. 561.3694.

[illegible] Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Il gesto e l'anima
Da giov. 20 a sab. 22/2 Comp. Mov. Danza «A la renverse» cor. M. Monnier mus. orig. L. Sclavis: **Photo - Il colore dei miei sogni**. Cor. G. Stazio. Cons. mus. [illegible] Valenzuolo. Inf. e pren. da martedì a sabato ore 15/19.

Teatro di [illegible]
p. Massaua 9
Tel. 785.803
Bus 36/38/62/62s
IX Stagione di [illegible]
Fedra di J. Massenet, **Orfeo** di L. Einaudi coreog. [illegible] Gai con Loredana Furno, Jean Pierre Martal, Leonard Allum e Yuanhe Wang. Giov. 13 sab. 15 ore 21 dom. 16 ore 16. Inf. e pren. 473.0189 - [illegible].

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 545.938
OGGI RIPOSO

Massimo [illegible]
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso lire 8000
1ª visione **Uova di garofano** di S. Agosti, con F. Zanola, E. Murolo. Ore 16,10-18,15-20,20-22,30.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso lire 7000
Ore 16,10-18-20,20-22,30 **Appuntamento al buio** di B. Edwards. I film di Ritwik **Subarnarekha - Ragione argomento e storia - Un fiume chiamato Titash**, v.o. sott. franc. trad. simult. Ing. 7000 tess. 10 ingr. 45.000.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso lire 7000
Ore 16,10-18 **Beetle Juice** di Tim Burton con A. Baldwin. Ore 20,40-22,30 **Edward mani di forbice** di Tim Burton, con Johnny Deep. Ingr. 7000 tess. 10 ingr. 45.000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. [illegible] 16, tel. 511.293. **Amori particolari trans**, con Cicciolina. Col. V. M. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. 1ª vis. [illegible] **sessuali di una moglie**. Col. [illegible]. Apert. 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385. **Vanessa l'ingorda**, con Vanessa Del Rio. Col. V.M. [illegible]. [illegible] 10; ult. 24.

MAFFEI v. [illegible] Tommaso 5, tel. 555.334. **Esperienze porno nella bottega del piacere** con Moana Pozzi e Cicciolina. Col. V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

[illegible]DR l.go [illegible] Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis. **Penetrazione multipla (Sex Trophy)** [illegible] Eva Adams, Roberto Giuffen. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. [illegible] **penetration** con Elisabeth Parker, Eleonor Baky. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 128, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Calde bambole insaziabili** con John Leslie, Jessie St. James. Col. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Ancora ti prego ancora**. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. lire 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 686.3817. **Una donna chiamata cavallo** con Eva Orlowski e Rambo. Col. V. 18. Ap. 15-22,30.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Un medico un uomo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Nightmare 6

CHIERI
MARILYN: Nightmare 6 la fine
SPLENDOR: Hot Shots!

CHIVASSO
CINECITTA': Quando eravamo repressi
MODERNO: Un medico un uomo
POLITEAMA: Hot Shots!

CIRIE'
NUOVO: Prova schiacciante

COLLEGNO
PRINCIPE: J.F.K. - Un caso ancora aperto
REGINA: Male[illegible] quel giorno che ti ho incontrato
STAZIONE: Nightmare 6 la fine
STUDIO LUCE: Robin Hood principe dei ladri

CUORGNE'
MARGHERITA: Billy Bathgate a scuola di gangster
[illegible] Papà ho trovato un amico

GIAVENO
CINE TEATRO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Prova schiacciante

IVREA
[illegible]NEMA: J.F.K. - Un caso Ancora aperto
BOARO: La famiglia Addams
POLITEAMA: Hot shots!

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La favola del principe schiaccianoci pom. Fino alla fine del mondo sera

MONTANARO
VITTORIA: Promessa di piacere erotico

NONE
EDEN: Zanna Bianca piccolo grande lupo

ORBASSANO
MODERNO: Nightmare 6
SALA COMUNITA': riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: J.F.K. - Un caso ancora aperto
ITALIA: Nightmare 6 la fine
RITZ: Maledetto il giorno che ti ho incontrato

RIVOLI
GIOIELLO: Terminator 2

SUSA
CENISIO: riposo.

TORRE PELLICE
TRENTO: Robin Hood principe dei ladri

VALPERGA
AMBRA: Hot Shots!

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Poliziotti d'assalto**, film
22,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 settegiorni**
20,30 **Gli occhi dei gatti**
21,30 **Donne e dive**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Videogruppo
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Colette**, sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sui Rallyes

Telecity
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Lo sciacallo**, [illegible]
22,20 **Lady Blue**, La lista
[illegible] **La rabbia giovane**, [illegible]

Primantenna Supersix
18 — **Ippo Tommaso**, cartoni
18,30 **Serata a Cuba**, musicale
20,30 **La battaglia di Port Arthur**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Erreuno Tv
18,30 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
22,25 **Albertville '92**
23,25 **Sabato sport**

Quinta Rete
17 — **La piccola Nell**, cartoni animati
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Il destino di un uomo**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare** (replica)
22,30 **Tg Biella**
23,10 **Andiamo al cinema**
24 — **Tg Biella**

[illegible] 9 Tai
20,18 **Asti racconta**, programma
20,25 **Tg 9**
20,55 **OK motori**, programma sportivo
22 — **Calcio fans**
23 — **Shock: un mondo che cambia**
23,20 **Asti racconta**
23,50 **Tg 9**
23,55 **Dakota**, western

Tv7 Pathe
20 — **Rambo la strage**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — **Film**
1 — **Catch**, sport

G.R.P.
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,35 **Speciale Salone «Expovacanze 92»**
20 — **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Il grande agguato**, film
22 — **Justice**, telefilm
23 — **Si è giovani solo due volte**
23,30 **Grp monitor settimana** (replica)
24 — **Speciale Salone «Expovacanze 92»** (replica)

Rete Canavese
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de balay**
21 — **La vendetta dei guerrieri rossi**
22.45 **Canavese oggi**
23 — **Le nuvole della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Per te ho ucciso**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e culture: nascere in provetta**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **I magnifici tre**, film
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Senza inibizioni**, film
1,45 **Informa 7**, notiziario
2 — **Varietà**
3 — **Sigla chiusura Rete 7**

Telestudio
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **La città del jazz**, film
10,30 **Film**
12,30 **Ken, il guerriero**, cartoni animati
19 — **Attualmente**
1,30 **Film non stop**

Videouno
18 — **Documentario**
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
20,30 **Attento gringo... ora si spara**
23,20 **Brigata del tigre**, telefilm
24 — **Hello Larry**, telefilm

Tieffe 9
19,15 **The Bold Ones**, telefilm
20,10 **Film**
22 — **Attenti all'ora**
23,30 **Snelli senza rinunce**, replica
24 — **Tieffe 9 Midnight**, show

Tele Vox
18 — **Tribuna libera**
19 — **Cristianesimo oggi**
21,05 **Noi meridionali**, musicale
23,15 **Sfida alla legge**, film

Sesta Rete
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22,30 **Attualmente**
23,30 **Il boia aspetterà**, film

Teletime
18 — **Chopper one**, telefilm
19 — **Time speciale**
19,30 **Star track**, cartoni animati
20 — **Catch made in Usa**
21 — **Bellissima** con Anna Magnani
23 — **Romagna mia**, spettacolo

Quarta Rete
15,30 **Cobra contro Ninja**, film
17,30 **La dama e il cow boy**, film
20,30 **Wild wheels**, film
22,15 **Calcio fans**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

[illegible] Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

[illegible] di Superga e Tombe di Casa [illegible] (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

[illegible] Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, [illegible] 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

[illegible] Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1980. L'alta moda capitale», sino al 18 febbraio.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. [illegible] 6, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: [illegible]-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (compr. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «La maschera è lo specchio, il carnevale ladino di Fassa». Sino al 16 febbraio. Mostra: «Sci à sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,00.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): [illegible]rto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1086); Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

[illegible] (via Fr[illegible] Guicciardini 7, telefono 548.317): Orario: tutti i giorni dalle [illegible] 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice delle Belle Arti (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or.: 10-12,30/15-19. Lunedì chiuso.

A Salerno esplode la rabbia della folla contro i politici: «Buffoni, andate a casa»

Rivolta ai funerali dei carabinieri

Per Spadolini «la gente ha ragione» Viesti nega divisioni fra i militari

SALERNO
DAL NOSTRO INVIATO

La pietà per due ragazzi in divisa uccisi dalla camorra cede il posto all'ira, sul sagrato del Duomo di Salerno sferzato da una pioggia battente: una rabbia cieca che monta ... il ... secondi, subito dopo i funerali dei carabinieri Fortunato Arena e Claudio Pezzuto, ... i politici che già ... ascoltato le parole dure pronunciate dall'arcivescovo Guerino Grimaldi, lasciano la cattedrale. «Buffoni, vergogna», «A casa. Andate a casa, vigliacchi», «Vi fate vedere solo dopo che il sangue è versato. Siete inutili», urla la folla, cinquemila persone. Giovanni Spadolini e Virginio Rognoni avanzano sotto ... salve di fischi e tra mille improperi, protetti a stento da un cordone di poliziotti in borghese. Il presidente del Senato è amareggiato; quegli insulti lo hanno colpito come schiaffi, e prima di infilarsi in ... Thema blindata mormora: «Mi dispiace davvero. Questa gente ha ragione quando chiede giustizia». Il ministro della Difesa riesce a nascondere ogni emozione con il passo sicuro e il volto impenetrabile mentre una decina di giovani del mai urla sempre lo ... slogan: «Pena di morte». Uomini e donne gli si stringono attorno minacciosi, mentre un gruppetto di carabinieri gli fa da scudo: sono rappresentanti del Cocer, giunti da ... per partecipare ai funerali di due colleghi morti ... tre facevano il loro dovere. No, nella piazza del Duomo non s'è posto per la ragione. E' il momento degli insulti gridati a pieni ... Stato accusato di assenteismo, pavidità, indifferenza davanti a una camorra sempre più forte e spietata. La folla scandisce anche il nome del ministro dell'Interno, che ha partecipato alla funzione. Ma Scotti non c'è: se ne è già andato attraverso un'uscita secondaria della cattedrale.

Applausi, ovazioni sono riservate solo alle due ... coperte dai tricolori, che contengono i corpi martoriati di Claudio Pezzuto e Fortunato Arena, 29 e 23 anni, trucidati mercoledì sera da due camorristi latitanti ... posto di blocco. Le loro vedove hanno ... a lungo le casse di legno lucido coperte di fiori, prima che il vescovo cominciasse a parlare. Angela, la moglie di Arena, ha abbracciato a lungo il feretro, mentre i quattro militari in alta uniforme schierati davanti all'altare la fissavano con gli occhi pieni di lacrime. La gente giunta da tutta la provincia di Salerno e vicina ai carabinieri. Tenta di mostrarlo come meglio può, deponendo mazzi di fiori sui gradini che portano all'altare, stringendo le mani dei compagni di lavoro delle vittime. «Sentiamo che la popolazione ci è amica, e questo è il nostro maggior conforto - commenta Antonio Viesti, comandante generale dell'Arma -. Quei delinquenti devono ... in galera. Speriamo di prenderli, altrimenti saranno fatti fuori da altri criminali come loro». E a chi gli chiede se tra i carabinieri serpeggino malumori e polemiche dopo quest'ennesimo bagno di sangue, risponde a muso duro: «E' falso. Dire queste cose in un momento così grave significa bestemmiare. L'Arma non è mai stata più compatta». Anche Michelangelo Russo, uno dei due sostituti procuratori che indagano sul duplice omicidio di ... coleoni, si augura l'arresto in tempi brevi degli assassini. Addirittura lancia un appello ai killer: «Ormai conosciamo i vostri ... Vi conviene presentarvi per sottoporvi ad ... processo, perché c'è il rischio che questa vicenda possa finire con un altro bagno di sangue».

Ma la solidarietà che avvolge i parenti e i compagni delle vittime svanisce davanti ai politici venuti da Roma. I fedeli che gremiscono la cattedrale lanciano sguardi ostili, mentre all'inizio della funzione le autorità avanzavano ... le prime file: prima Spadolini, in rappresentanza del presidente della Repubblica, poi Scotti con il capo della polizia Parisi, infine Rognoni e Carmelo Conte. Il presidente e il ministro dell'Interno stringono le mani delle vedove dei due carabinieri. «Coraggio», ... Scotti a Angela Arena. «E' difficile. Hanno ucciso una persona ... e in gamba», risponde la donna. «Ci auguriamo di mettere in galera presto questa gente», sibila il ministro della Difesa.

Il gelo cala nel Duomo, quando l'arcivescovo Guerino Grimaldi pronuncia l'omelia. Anche lui lamenta la barbarie di una delinquenza ... pare ... senza incontrare alcun ostacolo, e lancia un appello che ha il sapore della denuncia: «In questa terra il diritto della forza sta prevalendo sulla forza del diritto. Ci sono in giro troppe armi nelle mani dei criminali. La gente vuole una giustizia più giusta, e noi tutti chiediamo allo Stato un maggiore aiuto e una difesa efficace. Gridiamo a voce alta il nostro bisogno di giustizia, perché ... perdono agli assassini non venga inteso come giustificazione del loro operato». Il prelato si rivolge anche ai salernitani: «Non diventate complici della camorra con il silenzio e la stupida paura».

Manca poco all'una, quando il rito termina e le bare vengono portate sul sagrato. Le navate risuonano degli applausi, ma anche delle grida dei parenti delle vittime. «... l'hanno ucciso, ma l'hanno ucciso», piange la madre di Claudio Pezzuto. Solo Angela ... rimane in silenzio, composta, ... lo sguardo attonito. Poi ... «Fortunà, porto in grembo un figlio che non ti conoscerà mai». Tra la gente c'è anche il deputato Franco Piro: «Ho voluto partecipare al funerali perché questa storia mi tocca da vicino. Conoscevo un carabiniere, che fu ucciso. Sa cosa ha dato lo Stato alla vedova? Ottocentomila lire al mese».

Fulvio Milone

Appello ai killer «Rischiate di farvi uccidere Arrendetevi»

Sopra le bare dei carabinieri in chiesa. A sinistra la disperazione della vedova di Fortunato Arena FOTO AP

Cossiga va all'attacco

Respinta la lettera dei candidati-Cocer

R... Sulla lettera di quaranta candidati con le stellette, capeggiati dal colonnello Antonio Pappalardo (in lista nei padi) il ... ancora polemica. «Abbiamo il buon gusto di non presentarsi ai funerali dei due carabinieri uccisi a Salerno», avevano scritto, indirizzando la loro accuse ai ministri dell'Interno e della Giustizia. «Il vicepresidente del Consiglio parla di una situazione da Far West in Italia e il ministro dell'Interno accorre precipitosamente in Calabria per confortare i familiari di persone sequestrate da troppo tempo. Questi atteggiamenti demagogici, ipocriti e contraddittori dimostrano che non vi è alcuna volontà politica di combattere il crimine organizzato». Alle immediate reazioni di Martelli («Non hanno titolo per impartire lezioni a nessuno») ha fatto seguito l'intervento del presidente della Repubblica, Francesco Cossiga.

«Il presidente Cossiga - informa ... nota del Quirinale - ha respinto con garbo il contenuto di una lettera aperta presentatagli dal leader del Cocer dei carabinieri, Antonio Pappalardo, e richiama i militari e gli appartenenti a tutti i corpi di polizia ad operare nell'ambito delle leggi e dei regolamenti e nell'osservanza delle discipline prescritte».

Cossiga manda anche a dire alla classe politica di auspicare «che gli organi competenti e soprattutto il Parlamento, che il popolo va ad eleggere, riprendano in esame in modo globale gli ... più idonei per ripristinare e consolidare la legalità nel Paese e tutelare l'ordine e la sicurezza pubblica».

Ancora sul ... Pappalardo». «Al Presidente della Repubblica - si legge nel comunicato del Quirinale - è stata trasmessa ... lettera aperta sui temi della criminalità ... in riferimento all'uccisione di due carabinieri nel Salernitano, firmata dal tenente colonnello dei carabinieri Antonio Pappalardo e ... una ventina di sottufficiali e militari dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di Finanza. I latori si sono presentati in abiti civili».

Nella polemica è intervenuto anche il Siulp, il sindacato italiano unitario lavoratori polizia. «Il Siulp e i poliziotti tutti - informa un comunicato - si ... uniti nel dolore ai colleghi dell'Arma e ai familiari di Fortunato Arena e Claudio Pezzuto, ennesime vittime di una criminalità che, oltre ad imbarbarire il Paese, lo divide e diviene strumento di campagne politiche di parte. Anche per questo, vogliamo esprimere solidarietà ai ministri e a quanti sono stati oggetto di meschini attacchi per fini altrettanto miserevoli».

«Solidarietà anche per l'Arma dei carabinieri e per il Cocer - prosegue la nota - la cui rappresentatività viene costantemente messa in forse da chi non ha più alcun titolo di parlare in nome e per conto dei carabinieri, ma si ostina con pervicacia e per scopi personali ad autoproporsi come loro "paladino", strumentalizzando persino le disgrazie, la morte e il dolore».

Conclude il Siulp: «... letto che il ... colonnello Pappalardo ha assunto ... iniziative anche in nome di alcuni candidati del suo partito, tra i quali poliziotti. Non sappiamo ancora se davvero ve ne siano e ... siano questi poliziotti. Ma se è vero - conclude la nota del ... non rappresentano che se stessi, come d'altronde Pappalardo».

[l. s.]

Condannati il superlatitante Salvatore Riina, Michele Greco, Francesco e Giuseppe Madonia

Quattro ergastoli dopo 12 anni di processi

Palermo, settima sentenza per l'omicidio del capitano Basile

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quattro ergastoli per l'omicidio del capitano dei carabinieri Emanuele Basile, freddato il 4 maggio di dodici anni fa. La sentenza della corte è arrivata mentre a Salerno si celebravano i funerali dei due giovani carabinieri uccisi in un agguato. Anche l'ufficiale ammazzato a Monreale, vicino a Palermo, dodici anni fa era giovane: ... 31 anni. I killer gli spararono quattro colpi di pistola alle spalle mentre teneva in braccio la figlioletta di tre anni, rimasta illesa. Gli ergastoli dopo nove ore di camera di consiglio sono stati inflitti al numero uno della mafia siciliana Salvatore Riina, latitante da trent'anni, Michele Greco, Francesco e Giuseppe Madonia, padre e figlio.

Quattro gli assolti, tutti dalla «cupola»: Pippo Calò, Bernardo Brusca, Antonino Geraci e Bernardo Provenzano, latitante con ...

E' stato il settimo processo per l'omicidio del capitano Basile, 31 anni, originario di Taranto, comandante la compagnia dei carabinieri a Monreale. Gli altri si sono susseguiti negli ... ni passati fra condanne, assoluzioni, colpi di ... due sentenze annullate dalla Cassazione. Una sola fin dall'inizio la certezza: Basile fu ucciso perché aveva indagato «troppo» sugli ... della mafia. Inoltre ... stato più volte a contatto con il vicequestore Boris Giuliano, il capo della squadra mobile ammazzato in un agguato dieci ... so dai ... dalla Cupola dodici ... prima, il 29 luglio del 1979.

In quel periodo la mafia aveva alzato il tiro, come Tommaso Buscetta e Salvatore Contorno hanno confermato anni dopo, perché i corleonesi di Riina volevano definitivamente imporsi al vertice delle cosche. E fu assassinato anche il successore di Basile, il capitano Mario D'Aleo, 29 anni, sorpreso davanti a casa dai killer ... non risparmiarono i due militari ... avevano accompagnato il superiore per non lasciarlo solo: Giuseppe Bommarito e Pietro Morici di ... e 30 anni.

Dopo ... anni dunque un'altra sentenza sul delitto Basile dopo la raffica di ergastoli chiesti dal pg Silvestro Virga. La ... presieduta da Salvatore Scaduti ... ritenuto che Madonia ... dei killer mandati a uccidere Basile ... suo padre e da Riina e Greco.

Nel primo processo il 31 ... zo 1983 i tre presunti sicari furono assolti: con Giuseppe Madonia, ... l'assoluzione Vincenzo Puccio e Armando Bonanno. Vi fu chi contestò i giudici. Non mancarono le interrogazioni parlamentari. Si disse che i giurati popolari erano stati gravemente minacciati.

Sorpresi ... del 5 maggio in un agrumeto fra Monreale e Palermo, Madonia, Bonanno e Puccio spiegarono le loro presenza ... sostenendo di essere stati fino a poco prima con alcune signore. «Siamo gentiluomini, ... possiamo dirvi chi sono, ... Inviati al confino in tre paesi in Sardegna, sparirono presto. Secondo l'accusa, i boss non se ne fidavano più.

Nel 1988 i tre erano stati nuovamente condannati dalla assise d'appello presieduta dal giudice Antonino Saetta, eliminato con il figlio in un agguato tre ... fa.

Ma la Cassazione aveva annullato la condanna per difetto di motivazione. Puccio fu poi massacrato in una cella nel carcere dell'Ucciardone, e Bonanno inghiottito dalla «lupara bianca».

Antonio Ravidà

Vendetta in Calabria

Due algerini massacrati per uno sgarro

REGGIO CALABRIA. Uccisi per un regolamento di conti. Così si spiegherebbe l'esecuzione di due extracomunitari, forse algerini, ... senza nome, ev... l'altro ieri sera nelle campagne di Rosarno, sulla piana di Gioia Tauro.

Un ... emigrato, seppure ferito gravemente a ... spalla, è riuscito a scappare. Adesso è ricoverato all'ospedale: si chiama Misiches Murad, ha 19 anni. Ai poliziotti, in ... italiano stentato, ha raccontato di essere stato prelevato assieme a due compagni da un'auto mentre si trovava sulla via Roma di Rosarno, il centro che ospita la loro comunità. Uno sconosciuto li avrebbe attirati in campagna con la scusa dell'offerta di un lavoro e poi avrebbe fatto fuoco, uccidendone due. Ma la versione non convince la polizia che pensa ... regolamento di ... legato allo spaccio di droga.

[e. l.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso MILANO, via G. Carducci 29, t. 86961 - Galleria Borella 3, t. 86961; TORINO, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; ALESSANDRIA, via Parma 16, t. 442543-442544; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765426; CUNEO, via Grande 11, t. 60632; ALBA, c.so M. Coppino 8, t. 35717; BRA, via Verdi 7, t. 431003; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; BIELLA, via Gramsci 18, t. 30789-34779; GENOVA, via C. R. Ceccardi 1/14, t. 540184-587680; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501556-501556; BOLZANO, via Bameal 34, t. 973323; TRENTO, via Cavour 39/41, t. 986260; ROVERETO, p.zza Rosmini 30, t. 432223; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PARMA, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234690; PIACENZA, via Gramsci 58, t. 523744; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 581192-573666; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497; NAPOLI, via Roma 329, t. 412900; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 584074; MESSINA, galleria Upim v.le San Martino, t. 7930656; CATANIA, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 530027; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/a, t. 329061; RAGUSA, via Carducci 139, t. 29111; SIRACUSA, via Tero 8, t. 24976; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724990-725128; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CAGLIARI, via Lamusel 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 28.000 la riga. Rubriche 6: operai/impiegati L. 7200, tecnici L. 12.000, dirigenti L. 28.000. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 7200. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. ... per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche operanti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OFFICINA meccanica vende pantografo Fear 1:1 completo in tutti gli accessori, adatto per fresature, ottime condizioni. Telefono 011 959.5606.

2 Affari e capitali

CONSULFIN
finanzia velocemente anche con formula 24 ore - esito telefonico nessun limite di cifra. Finanziamenti alle aziende. Pinerolo 0121 794 340/78 563.

FINANZIAMO 20 milioni rata L. 500 mila mese, L. 50 milioni rata L. 787 mila mese, liquidità in 5 giorni, aperto ... il sabato. Telefonare ...

3 Aziende e negozi

BARDONECCHIA cedesi avviato ristorante ... posssibili dilazioni con garanzie. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA cedesi centralissima boutique facilitazioni e dilazioni. Si esaminano eventuali permute con immobili. Tel. ... 99.715 - 999.847.

BAR super chic cosi con novità attrattive unica nel suo ... Torino. Antica 541.7021.

GENOVA deportiamo magazzino autorenabile attrezzato depositi distribuzione Liguria. Tel. 010 653.480.

ORTOPEDIA e sanitari avviato zona semicentrale vicinanze ospedale, condizioni vantaggiose. Tel 248.1268 ore pasti.

PIAZZA Sabotino in zona altamente commerciale cedesi attività anche senza merce volendo vendita muri. Tel. 447.6507.

... bar edicola con lotto lotto accessori vari 3,5 miliardi ... cedo per ritiro 1° cintura. Anticipo 400 milioni. Tel. 957.5286 ore 15/19.

... in eccezionale posizione commerciale cedesi negozio anche vuoto ... lando lab. IX-X-XIV. Tel. 447.6507.

4 Terreni

IMPRESA ... proprietaria terreno in Torino con progetto approvato per 15 alloggi + box cerca socio finanziatore. Scrivere: Publikompass 5246 - 10100 Torino.

Locali e negozi

CERCASI in affitto in Torino o primi dintorni locale adatto corriere spedizioniere almeno 500/700 mq piano caricatore sopraelevato. Tel. 011 389.273 ore pasti.

PER attività artigiana affittasi in affitto locale 300 + 300 mq zona Vanchiglia - Stura - Strada Settimo. Tel. 899.0745 - 877.707.

SOCIETA' ... affitta locale mq 800/1000 Torino o cintura uso deposito. Intermediari. Tel. 541.339 mattino.

offerte

AFFITTASI locale commerciale uso esposizione mq 180 piazza San Pancrazio Pianezza. Telefono 967.4619.

AFFITTASI palazzo Garden corso Turati, locale uso ufficio o negozio più seminterrato. Telefonare 0121 398 462.

AFFITTASI p.za Rivoli, 1000 mq interrati accesso auto, uso officina, meccanica, concessionaria auto, deposito. L. 4.500.000 mese. Tel. 385.3075.

AFFITTO capannone mq 600 ... carriponti 6 tn. Strada del Francese (To). Telefonare 452.3285 serale.

AFFITTO ufficio corso Re Umberto angolo corso Matteotti ufficio alta rappresentanza mq 110 affitto Tel. 273.3092 - 273.1066.

BIELLA Verrone strada statale Trossi vendesi edificio commerciale uso ad vetrine fronte strada 1500 mq parcheggio 3500 mq libero. Tel. 015 34.428 - 34.762.

CAPANNONI impresa vende strada Orbassano/Bruino mq 980/1200/2100 Volpiano mq 1630. Tel. 957.5286 ore 15/19.

LOCALI industriali autoporto Pescarito capannone mq 900 altezza mt 6 nuovo affitto. Tel. 273.3092 - 273.1066.

LUNGO DORA affitto uffici mq 200 ingresso indipendente 6 posteggi 2.200.000 mensili spese comprese. Tel. 562.9877.

NEGOZIO sul corso Vittorio (fronte Valentino) di mq 42 oltre mq 90 al piano sotterraneo affittasi L. 2.300.000 mensili. Possi... Tel. 553.873.

ORBASSANO box 18 mq vendo zona Strada Stupinigi via Italo Calvino. Telefo... 3044 - 801.7106.

PRIVATO affitta Trofarello su statale capannone nuovo mq 500 parcheggio L. 2.600.000 mese. Tel. 0173 970.100.

VENDESI locale uso negozio/ufficio mq 28, via San Massimo. Tel. 011 832.833.

VENDESI nuova costruzione capannone mq 2.000 su due piani, palazzina su quattro piani con alloggio, uffici, lavorneria, cantina, garage, mq 700 su mq 4.000 terreno, cortile, giardino, prima cintura Torino. Tel 011 627 0134.

VICINANZE Autostrada Mi/To (fino 15 Cortolo): salone industriale mq 2500 compresi uffici terrazzo e cortile 4000 mq fronte strada. Tel. 015 34.428 - 34.762.

ZONA FINANZA

via Vittorio Amedeo 14 affittasi ufficio piano terreno di 130 mq, ottimo stato. Esprim telefono 011 534.584.

Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE meccanico montatore V livello lunga esperienza. libero. Tel. 415.3426.

CUOCO pratico con esperienza cerca lavoro. Tel. 698.7314 ore 10/14.

FRESATORE 5° intermedio esperienza vari e mansioni di responsabilità offresi seria ditta. Tel. 415.0589 dopo le 17.30.

LAVAPIATTI pratico lunga esperienza offresi a ristorante o albergo anche solo invernale in Torino o fuori. Tel. 385.9460.

MACCHINISTA 4° livello esperto lavorazione pelle, finta pelle e stoffa, offresi Tel. 226.6310 ore serali.

MONTATORE meccanico conoscenza impianti oleodinamici e pneumatici offresi anche trasferte estero. Tel. 011 392.217.

PERITO meccanico 32enne 17 anni esperienza settore lubalieria e carpenteria industriale organizzazione e gestione cantieri e personale, preventivi, disponibilità immediata. Telefonare ore pasti 011 800 6231.

PIEMONTESE esperto assistente geriatrico cerca lavoro. Telefonare 661.2602.

RAGAZZO 25enne cerca qualsiasi tipo di lavoro anche come lavapiatti. Telefonare 756.176.

SIGNORA mezz'età cerca lavoro come compagnia signore anziane. Telefonare 546.666.

... tornitore qualificato conoscenza disegno esperienza triennale offresi. Tel. 385.013 dalle ore 8 alle 18.

... offresi per portineria o custode in villa. Tel. 726.6310 ore serali.

commessi, baristi

COMMESSA esperta anche come responsabile tempo pieno o part-time. Scrivere: Publikompass 7543 - 10100 Torino.

COMMESSA 3° livello abile referenziata pluriennale esperienza settori pelletteria valigeria tessuti abbigliamento articoli regalo offresi zona centro. Tel. 218.1814.

SIGNORA esperienza bibliotecaria offresi commessa libreria anche part-time. Telefonare 840.7542.

SIGNORA 42enne lunga esperienza vendita ingrosso e minuto articoli casalinghi generi di largo consumo prodotti alberghieri offresi a seria ditta come commessa o lavori ufficio. Tel 011 251 382.

VENTUNENNE militeesente offresi commesso abbigliamento esperienza. Telefonare 840 7542.

impiegati

A.A. RAGIONIERE esperto controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, offresi part-time. Tel. 011 631 929.

ATTUALMENTE responsabile di stabilimento 45enne tecnico-commerciale ottima introduzione settore macchine speciali, automazione ed attrezzature esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5518 - 10100 Torino.

BARCONISTA pluriennale esperienza ADV biglietteria borse rezzi/inventari, esamina proposte di lavoro nel settore. Disponibilità immediata. Tel. 011 405 3436.

CONTABILE ragioniere con 20ennale esperienza autonoma contabilità generale, prima nota PC, cassa, banche clienti fornitori, esamina proposte di impiego passaggio diretto. Tel. 319 8631.

DIPLOMATA corrispondente in lingue estere cerca lavoro impiegatizio anche part-time. Tel. 808.9409.

... perito aziendale, esperienza pluriennale c/o commercialista, in qualità di contabile, offresi presso ditta seria o studio professionale. Tel. 984.4111.

DIPLOMATA, pratica lavori ufficio conoscenza inglese ed elaboratore valuta seria offerta di lavoro. Offresi passaggio diretto. Tel. 305.184.

DISEGNATORE meccanico aiuto progettista attrezzature macchine speciali utensili e saldatura trattative tecnico ... li, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5521 - 10100 Torino.

ESPERIENZA ... paghe e contributi offresi part-time. Tel. 780.8780.

ESPERTA gestione ordini magazzino bolle fatture, rapporti clienti, fornitori. Passaggio diretto offresi. Tel 984.6151 serali.

EXECUTIVE con master in organizzazione aziendale ed esperienza in direzione tecnica e direzione ... e marketing valuta nuove opportunità. Scrivere: Publikompass 7544 - 10100 Torino.

IMPIEGATA commerciale, determinata, professionale, pluriennale esperienza gestione ufficio vendite, acquisizione e gestione ordini e offerte, relazioni con la clientela, assistenza rete vendite, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5524 - 10100 Torino.

IMPIEGATA esperienza pluriennale settore arredamenti ufficio cerca 2° impiego. Passaggio diretto. Tel. 736.1730 pasti.

IMPIEGATA media età giovanile, presente, dinamica, 30ennale esperienza lavori ufficio (segreteria, corrispondenza, italiano, francese, inglese, commerciale Italia, export, import, computer) organizzazione ed autonomia, cerca occupazione ... so azienda, studio o altro purché serio. Scrivere: Publikompass 7541 - 10100 Torino.

IMPIEGATA pratica contabilità banca fattura conto lavoro rapporti clienti/fornitori offresi anche part-time. Tel. 880.9484.

IMPIEGATA venticinquenne attualmente occupata studio commercialisti cerca lavoro seria ditta. Tel. 011 664.094.

IMPIEGATA 35enne, pratica fatturazione, bolle su P.C., buon inglese cerca serio impiego. Tel. 638.277.

IMPIEGATA 43enne diplomata, ventennale esperienza segreteria direzione, pratica PC sistemi videoscrittura, passaggio diretto offresi. Tel. 898.4047.

INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale in progettazione, costruzione e gestione aziendale offresi. Tel. 011 920.5579.

PERITO aziendale, corrispondente lingue ... (inglese - francese) con esperienze precedenti cerca impiego purché serio. Tel. 011 216.7612.

PERITO elettrotecnico 34enne offresi come impiegato tecnico, breve esperienza gestione ... magazzino. Tel. 011 671.2959.

PLURIENNALE esperienza ufficio commerciale segreteria di direzione buona conoscenza inglese francese ... uso P.C. offresi part-time ... Tel. 568.121.

RAGAZZA 27 anni pratica lavori ufficio ... fatture prima nota cerca lavoro presso ditta passaggio diretto. Tel. 632.044.

RAGIONIERA esperienza quinquennale lavori segreteria/amministrazione generale, disponibile contratto formazione lavoro. Tel. ... dopo le ...

RAGIONIERA neodiplomata 52/60, dattilografa, francese discreto, cerca 1° impiego. Tel. 942.7185.

RAGIONIERA pluriennale e consolidata esperienza paghe e contributi offresi solo ad azienda. Tel. 771 4402 ore ufficio.

RAGIONIERA ventunenne pratica computer, cerca lavoro come impiegata presso seria ditta. Tel. 900 3950.

RAGIONIERA 21enne con specializzazione in gestione aziendale e tecniche EDP cerca serio impiego. Tel. 011 415.3208.

RAGIONIERA 23 anni, esperienza contabilità ordinaria su PC, gestione clienti/fornitori, banca/cassa, videoscrittura. ... subito. Tel. 256.866 ore ufficio.

RAGIONIERA 23enne esperienza ... amministrativa commerciale passaggio diretto offresi. Tel. 273.1851.

(continua)

Ma il giudice conferma: «E' stato un attentato, le tracce di tritolo non le abbiamo inventate noi»

«Sulla Moby Prince nessuna bomba»

I periti del ministero smentiscono il magistrato

Luigi Di Franco, il magistrato che dirige l'inchiesta

LIVORNO
DAL NOSTRO [illegible]

I quattro uomini in tuta bianca [illegible] dalla [illegible] ruggine [illegible] del «Moby Prince» stringendo in mano pochi foglietti [illegible] carta: sono appunti esigui, frettolosamente scarabocchiati a biro, ma bastano per coprire il traghetto della morte con una nuova, fitta rete di misteri.

Questi quattro periti della commissione nominata dal ministero della Marina Mercantile, infatti, mettono [illegible] dubbio, dopo il loro sopralluogo, la certezza avanzata l'altra mattina, e ribadita ieri, dal giudice Luigi Di Franco che dirige l'inchiesta sulla più terribile sciagura del [illegible] dell'ultimo [illegible] secolo: «Nello scafo - dicono - non abbiamo trovato traccia dello scoppio di [illegible] bomba, ma solo segni di un'esplosione uniforme e diffusa dovuta, probabilmente, a sacche di gas».

Per tutta la [illegible] hanno frugato dentro questo angosciante scheletro [illegible] ferro ormai ridotto ad antro da pipistrelli: ne hanno ispezionato le stive, fotografato gli squarci, sondato gli angoli più nascosti, compreso il locale delle eliche di prua dove un emissario della criminalità organizzata, secondo il magistrato, avrebbe posto una [illegible] di tritolo. «Non abbiamo notato [illegible] focolaio, nessun cratere da scoppio» è stata [illegible] considerazione finale della commissione composta dall'ingegner Corradino Ciampa, docente d'Impiantistica navale, dal comandante Antonio De Rubertis, esperto di sicurezza [illegible] navigazione, dall'ingegner Luigi Boeri, in rappresentanza della Regione Toscana, accompagnati dal capitano Gaetano Paolillo, perito delle assicurazioni.

Parlano poco, i commissari, ma dalle loro mezze frasi si può strappare un'altra [illegible] derazione: «Lo scoppio potrebbe essere avvenuto per il surriscaldamento di una [illegible] di gas propano e butano che esploda [illegible] ai 400 gradi».

E' la stessa tesi che, [illegible] Brescia, [illegible] il colonnello Ro[illegible] Schiavi, esperto in esplosivi che si è occupato, recentemente, dell'attentato [illegible] piloti Bellini e Cocciolone e che è perito del Comitato Famiglie vittime del «Moby Prince»: «Non basta [illegible] semplice esame chimico come quello condotto dai laboratori dell'Enea a Roma per avallare [illegible] certezza l'ipotesi-bomba. Un esempio: si parla di miccia, ma qualcuno ha rilevato la presenza [illegible] clorati che testimoniassero l'uso [illegible] questo innesco?». E' [illegible] fiume in piena, il colonnello: «Si possono realizzare esami attendibili in [illegible] solo pomeriggio? Sono state raccolte campionature per impostare i necessari paralleli con altre parti dello scafo?». Nei prossimi giorni Schiavi compirà [illegible] sopralluogo sul relitto, quindi redigerà [illegible] [illegible] troperizia da opporre a quella che riunisce gli accertamenti dell'Enea, anticipati in queste ore, e che verrà depositata il 26 febbraio.

Ed ecco che la presenza della bomba, unica «certezza» raggiunta in dieci mesi di indagini su questa strage [illegible] 140 morti, diventa, a poco a poco, meno «certa». Altri colpi [illegible] piccone contro la ricostruzione [illegible] magistrato inquirente arrivano dal legale dei famigliari delle vittime, avvocato Antonio Galasso: «L'esplosione è un elemento inquietante, ma, per l'esperienza maturata anche con la vicenda di Ustica, [illegible] quanto sia grave cedere alla suggestione di ipotesi che possano apparire sensazionali e quanto ciò abbia suscitato deviazioni nella ricerca delle responsabilità». Galasso pare dare qualche credibilità all'ipotesi che la nave trasportasse illegalmente dell'esplosivo, [illegible] afferma che le radici della tragedia sono probabilmente da ricercare in un guasto alla timoneria e all'apparato elettrico. Anche perché l'unico [illegible] pravvissuto, il [illegible] Alessio Bertrand, «non ha sentito scoppi».

Inamovibile nelle sue convinzioni, [illegible] pubblico ministero Di Franco continua a sostenere che a bordo del «Moby», quella sera del 10 aprile, si verificò un attentato: «E' sicuro che l'esplosione non è dovuta a gas. I macchinari dell'Enea non hanno trovato tracce né di propano né di butano, ma residui di una carica [illegible] tritolo, nitrati d'ammonio e G.B. (una gelatina usata anche come esplosivo da cava, ndr)».

Eppure i membri della commissione della Marina Mercantile sembrano smentire le sue affermazioni.

«Li avevo invitati a compiere il sopralluogo dopo aver let[illegible] l'intera perizia, ma se loro hanno fretta [illegible] chiudere...».

Che cosa obbietta a chi dice che non si trova il focolaio della bomba?

«Dico che questo non significa niente. Magari l'ordigno era sta[illegible] collocato a mezza altezza».

E che cosa risponde a quanti sospettano che i residui di esplosivo possano esser stati «seminati» dopo l'incidente per depistare le indagini?

«E' provato che queste sostanze non sono [illegible] riportate».

La soluzione dei tanti interrogativi che affollano una storia di dolore e di morte sembra sempre più scritta nel cielo: nelle fotografie che i due satelliti Usa e Nato devono, quasi sicuramente, [illegible] [illegible] quella sera mentre scrutavano la rada in cui [illegible] ormeggiate navi americane cariche d'armi di ritorno dal Golfo. Il magistrato ha nuovamente chiesto, attraverso il ministero della Difesa, l'acquisizione [illegible] questi documenti già sollecitati a novembre. Ancora nes[illegible] risposta. E i sospetti e la rabbia crescono a Livorno, città dei misteri insoluti in provincia di Ustica.

Renato Rizzo

La Moby Prince sta ancora bruciando ed è circondata dai mezzi di soccorso, nella tragedia di Livorno morirono 140 persone

«Verità impossibile»

Gli esperti: dopo quasi [illegible] anno l'esplosivo non è più rilevabile

Fra gli esperti c'è molta perplessità sull'identificazione del tipo di esplosivo le cui tracce sarebbero state rinvenute a bordo del[illegible] «Moby Prince». «Le più [illegible] [illegible] scuole di pensiero sullo studio dei residui delle esplosioni - afferma Maurizio Coronato, perito al processo Calabresi - dicono che entro tre ore sono possibili determinazioni "specifiche" e entro 12 determinazioni "indicative". Ma oltre le 24 ore le determinazioni diventano "aleatorie". Figurarsi a un anno di distanza».

Occorre aggiungere che le indagini migliori [illegible] [illegible] quando è possibile rilevare le tracce su una superficie opportuna, ad esempio, il vetro. Non solo: l'incendio successivo alla presunta esplosione sulla Moby Prince ha aggiunto, alle ceneri della supposta deflagrazione, altri elementi estranei, in una combinazione che, con il calore, diventa difficilmente leggibile. Non basta: per lo spegnimento e il raffreddamento seguente venne impiegata molta acqua di mare, aggiungendo inquinanti.

Per quanto riguarda l'esplosi[illegible] indicato dal magistrato [illegible] sospetto, si tratta di «Gb», sigla che può [illegible] [illegible] significati. Primo: «Gomma B». E' un composto formato di nitroglicerina (82%), cotone collodio (5,5%), nitrato sodico (8,5%). Secondo: gelatina al binitro-toluolo. E' una miscela di binitro-toluolo (17%), cotone collodio (0,6%), tritolo (3,3%), nitrato sodico (25,5%), perclorato [illegible] ammonio (35,5%). Di quest'ultimo sarebbero state trovate abbondanti tracce. Gli esplosivi [illegible] prodotti per uso commerciale (cariche da cava) dalle tre maggiori [illegible] [illegible] [illegible] la Provvisieri, l'Italesplosivi e [illegible] Sipe-Nobel.

[g. bis.]

Napoli, bloccati mentre si facevano consegnare venti milioni da un commerciante

Nel racket per comprarsi il motorino

Arrestati sei baby estorsori, uno ha tredici anni

NAPOLI. «Sappiamo tutto di te e anche [illegible] ci denunci, noi in galera ci stiamo al massimo un anno. Poi usciamo e te la facciamo pagare». Con il piglio di guappi incalliti hanno terrorizzato decine di commercianti, ripetendo minacce e richieste: 20, 30 milioni in cambio della loro protezione. Ma non sono né camorristi né figli di boss i sei ragazzini finiti ieri in manette a Torre Annunziata. Hanno tra i 15 ed i 21 anni, appartengono a famiglie di onesti lavoratori e hanno deciso di mettersi [illegible] proprio, monopolizzando le estorsioni ai negozi [illegible] corso principale del paese. E con i «baby-taglieggiatori», tutti incensurati ad eccezione del capo diciottenne, ha lavorato forse anche la [illegible] [illegible] banda: un bambino di 13 anni arrestato a dicembre mentre ritirava [illegible] tengente di 20 milioni.

La «minigang» è stata scoperta dopo la denuncia [illegible] un imprenditore, titolare di una ditta per il noleggio [illegible] autobus. Dopo aver ricevuto le prime telefonate minatorie, ha deciso di collaborare [illegible] i carabinieri. Agli investigatori ha raccontato [illegible] essere [illegible] ogni giorno da una voce quasi infantile che annunciava rappresaglie se non si fosse deciso a versare 40 milioni. Una conferma alle indagini [illegible] [illegible] [illegible] alcuni mesi, dopo una sequela di attentati contro negozi e ditte di corso Vittorio Veneto, il centro commerciale di Torre. Il proprietario dell'azienda di trasporto ha seguito così le [illegible]cazioni dei carabinieri. I contatti [illegible] sono intensificati, la [illegible] è andata avanti fino all'accordo finale: 20 milioni.

Fissato l'appuntamento per [illegible] [illegible]nsegna del danaro in una stradina isolata, l'imprenditore ha depositato ieri la b[illegible] sotto gli occhi dei militari in borghese. Dopo poco sono arrivati Antonio C., 15 anni, e Aniello Norbani, di 18: si sono guardati intorno ed hanno prelevato la tangente. Li hanno bloccati subito, poi è stata la volta del «palo», Vincenzo C., 17 anni, fratello dell'altro minorenne. Non è stato difficile risalire [illegible] complici. Michele Teste, 18 anni, leader del gruppetto per la sua «esperienza» (fu arrestato appena sedicenne per una rapina), il fratello Antonio, 21 anni, e Ugo M., 15 anni, aspettavano tranquillamente gli [illegible]ici in un bar della [illegible]

Dietro la gang di adolescenti, non ci sono famiglie di rispetto, [illegible] storie di droga e di disperazione: nelle case dei sei arrestati arriva [illegible] stipendio modesto ma sicuro. Sono figli di operai, ragazzi tirati [illegible] [illegible]che con sacrifici. La camorra non li aveva assoldati, erano «cani sciolti» del racket. E allora perché? [illegible] soldi - dice un ufficiale - li usavano per comprarsi il motorino, bei vestiti ed una vita comoda».

Mariella Cirillo

[illegible] [illegible] A GELA

In cella 4 minorenni

GELA. Altri quattro baby-mafiosi [illegible] Gela fra i 16 e i 17 anni sono stati arrestati dai carabinieri. Sono accusati di associazione per delinquere finalizzata alle estorsioni. Tre sono stati bloccati [illegible] rispettivi alloggi, il quarto era già nel carcere per i minorenni per altre accuse. L'indagine che è stata aperta a carico dei quattro è collegata a quella che ha visto finora coinvolti una settantina [illegible] altri giovanissimi di Gela che, secondo un voluminoso rapporto dei carabinieri, agirebbero per conto delle cosche mafiose Iocolano-Ianni e Madonia contrapposte negli anni scorsi nella sanguinosa faida che in tre anni e mezzo a Gela fece oltre [illegible] morti e registrò più di 150 tentativi di omicidio oltre a centinaia di attentati. Gli investigatori sono certi che i capi dei clan abbiano deciso di avvalersi di gruppi di minorenni incaricandoli di riscuotere somme di denaro dalle vittime del racket.

[a. r.]

Blitz a Milano

Invasione clandesti[illegible] di [illegible]

MILANO. Un'organizzazione di cinesi che negli ultimi due anni avrebbe fatto entrare clandestinamente in Italia, e in particolare nel Milanese, almeno tremila compatrioti, [illegible] stata smantellata dalla polizia.

Sei persone, cinque cinesi e [illegible] cambogiano, sono state [illegible] [illegible] in flagranza per [illegible]ciazione per delinquere finalizzata all'immigrazione clandestina, e altre ventotto [illegible] state denunciate a piede libero dalla polizia che ha anche trovato venticinque clandestini cinesi, appena arrivati in Italia, nel capannone [illegible] [illegible] ditta [illegible] Legnano.

L'indagine dell'ufficio stranieri della questura di Milano prese il via [illegible] anno [illegible] [illegible] [illegible] serie di perquisizioni fatte in ristoranti e negozi gestiti da cinesi.

Gli investigatori trovarono molto materiale (agende, lette[illegible] documenti vari) che ha consentito, [illegible] volta tradotto, di far luce sul traffico di contadini provenienti dalla regione cinese di Zhe Yiang. [Ansa]

Proteste in Università

Alla Sapienza espulsi nove studenti

[illegible]. Il Senato accademico dell'Università di Roma La Sapienza, riunitosi ieri pomeriggio, sotto [illegible] presidenza del rettore Tecce, ha ratificato l'espulsione dei nove studenti di lettere, protagonisti [illegible] giorni scorsi [illegible] un parapiglia avvenuto durante l'esame [illegible] geografia con il professor Paratore.

La decisione non è certo pas[illegible] senza c[illegible] reazioni. Appena dopo la comunicazione, infatti, un centinaio di studenti ha deciso di reagire a tale dra[illegible] soluzione protestando fuori del rettorato, limitandosi comunque ad una manifesta[illegible] che non ha dato origine a incidenti. La tensione comunque continua a crescere.

Subito dopo, gli studenti si sono riuniti nell'aula 6 della facoltà di Lettere.

Secondo alcune voci, già stanotte dovrebbero provvedere alla muratura dell'aula numero sei. [Agi]

Assolto [illegible] Treviso

Il tribunale processa [illegible] morto

TREVISO. Il certificato [illegible] mor[illegible] non è mai arrivato in tribunale e così l'udienza contro R. N., 67 anni di Conegliano, malato di cancro allo stadio terminale, incriminato per aver tentato [illegible] suicidio, si è celebrata ugualmente con [illegible] avvocato d'ufficio. L'anziano, il 4 dicembre scorso, sapendo di avere pochi giorni di vita, si sparò un colpo di doppietta all'addome. Venne salvato da un passante. [illegible] i carabinieri lo dovettero denunciare per detenzione e porto abusivo d'arma: il fucile infatti [illegible] era mai stato denunciato.

Ieri la vicenda è approdata in tribunale, all'udienza prelimi[illegible]. L'indagato [illegible] c'era. Non poteva esserci: è morto pochi giorni fa. Nessuno lo sapeva. [illegible] [illegible] giudice Felice Napolitano ha risolto [illegible] caso firmando un proscioglimento perché il fatto (il [illegible]cidio) non è previsto dalla legge come reato. [AdnKronos]

Mare in tempesta

Tre pescatori annegati [illegible]

TRAPANI. Tre fratelli pescatori che facevano anche gli agricoltori [illegible] annegati ieri [illegible]ttina nel [illegible] in tempesta [illegible] [illegible] metri dalla [illegible]sta [illegible] Petrosino, [illegible] paese poco distante da Marsala nella punta sud-occidentale della Sicilia. [illegible] erano inoltrati con la loro barca di plastica a remi per raggiungere le reti che avevano calato giovedì sera e che temevano fossero danneggiate dalle ondate impetuose sollevate dal forte vento.

I corpi [illegible] due, Paolo e Mario Motisi, di 51 e [illegible] anni, rispettivamente celibe e sposato [illegible] [illegible] figli, [illegible] stati recuperati nel tardo pomeriggio a un'ottantina di metri di distanza da dove la loro piccola imbarcazione si è inabissata dopo essersi capovolta poco dopo l'alba.

Stamane alle prime luci del giorno riprenderanno [illegible] ricerche di Marco Motisi, cinquant'anni, quattro figli.

[a. r.]

«Furono [illegible] soltanto i profughi che non volevano tornare dove c'era l'Armata Rossa»

Il Vaticano: mai [illegible] criminali nazisti

«Tutti gli espatri erano sotto il controllo di italiani e alleati»

CITTA' DEL [illegible]. E' «storicamente falso» affermare, come ha [illegible] nei giorni [illegible] Simon Wiesenthal, che il Vatica[illegible] ha favorito la fuga in Ameri[illegible] Latina di criminali di guerra nazisti: così ha dichiarato ieri il portavoce [illegible] Papa, Joaquin Navarro Walls. Una lunga dichiarazione, tesa a rispondere agli attacchi che da parte di centri [illegible] studiosi ebraici di tutto il mondo si stanno levando in questi giorni contro la Santa Sede. «Con il finire delle ostilità - ha detto Navarro - nel 1945, milioni [illegible] pe[illegible] si trovarono fuori della loro patria. La tradizione della S[illegible] Sede di aiutare per[illegible] in estremo bisogno continuava. Pio XII creò la Pontificia commissione per l'assistenza, con la finalità, in primo luogo, di aiutare le popolazioni italiane, [illegible] poi i rifugiati, che, con il supporto delle autorità militari italiane, cercavano asilo fuori Europa».

Era un momento di grandissima confusione. Spiega lo storico gesuita Padre Robert Graham: «C'erano milioni di rifugiati: polacchi, baltici, ungheresi, cechi e così via che non volevano tornare dove c'era l'Armata rossa». La maggior parte non era coinvolta con i nazisti. «Li facevano partire da Genova e da Napoli. [illegible] Papa aveva interesse [illegible] favorire questo esodo, il governo italiano ancora [illegible] più, non li volevano per sempre. Era lo stesso discorso che facevano per gli ebrei che desideravano emigrare in Palestina. Per il Papa la priorità era di salvare delle [illegible] [illegible] era ossessionato dalla paura del comunismo, [illegible] vogliono far credere».

[illegible] comunque, sottolineano sia il portavoce vaticano sia lo storico gesuita, la responsabilità di scovare i «collaboratori» nazisti era delle autorità alleate, non [illegible] organizzazioni umanitarie. «In ogni momento - ha dichiarato Navarro - la Pontificia [illegible]missione per l'assistenza, creata da Pio XII, rimase sotto la sorveglianza delle autorità alleate e [illegible] questura italiana».

In certi casi - quello del leader [illegible] Ante Pavelic, per esempio -, gli alleati decisero di lasciar [illegible] Altri [illegible] la sbrigarono per conto proprio: «Fu probabilmente facile per persone ricercate, ed altre non identificate [illegible] criminali di guerra - ha proseguito Navarro - [illegible]parire tra i rifugiati cercando di emigrare. Il loro obiettivo fu probabilmente facilitato dal fat[illegible] che era semplice crearsi [illegible] falsa identità. Alcuni dichiaravano semplicemente di non avere [illegible] documenti». Proprio per ovviare a questa situazione, il Comitato internazionale della Croce Rossa, a Ginevra, creò una sua «carta d'identità», a imitazione del «passaporto Nansen» dell'anteguerra. La [illegible] non aveva valore legale, ma[illegible] vive a ottenere il visto di ingres[illegible] [illegible] [illegible] consolato di un qualsiasi Paese.

«L'intento di caratterizzare il lavoro della Pontificia commissione assistenza come diretto [illegible] favorire i criminali [illegible] guerra - ha concluso - è storicamente falso. E non [illegible] vero che la Santa Sede volesse favorire [illegible] nazisti per usarli «come valido scudo per la lotta contro [illegible] comuni[illegible]. «Questa è una finzione che, facendo violenza alla storia, cerca di negare a Pio XII e [illegible] Santa Sede il meritato riconoscimento come grandi benefattori [illegible] migliaia di persone erranti in Europa dopo la Seconda guerra mondiale». Il portavoce del Papa ha ricordato anche che «l'interessamento personale di Pio XII e la sollecitudine della Santa Sede hanno effettivamente contribuito a salvare la vita a moltissimi ebrei».

Marco Tosatti

La guerra, le donne e la storia al 42° Festival di Berlino

Stupri dell'Armata Rossa

Attesa per il film-documento tedesco

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Donne, e il passato che non vuol passare. Fra tante opere che al FilmFest esplorano la Storia, il più atteso è forse il film-documento tedesco che affronta un argomento ignorato durante decenni per vergogna, per opportunismo o per pa[illegible] [illegible] d[illegible] tedesche viol[illegible] «in stupri di massa» da soldati sovietici nel 1945 a Berlino, alla f[illegible] [illegible] seconda guerra mondiale. L'autrice [illegible] Helke Sander, 55 anni, regista nota e ammirata, condirettrice dell'Istituto per il cinema e la tv di Brema. Il titolo «Befreier und Befreite - Krieg, Vergewaltigungen, Kinder» (Liberatori e liberate - Guerra, stupro, bambini) contiene nella prima parola un gioco di parole sinistro: perché [illegible] «befreier» vuol dire liberatori, «freier» significa clienti di prostitute.

Nelle due parti del film-documento lungo oltre tre ore, dopo quarantasei anni di silenzio per la prima volta parlano di qu[illegible] violenza le donne vecchie che ne furono vittime; parlano anche i vecchi soldati sovietici che [illegible] furono colpevoli, intervistati a Minsk; parlano i figli non voluti, nati dalla brutalità; parlano pure i vecchi soldati tedeschi responsabili della stessa violenza nei Paesi dell'Europa orientale occupati dai nazisti.

«Vittime [illegible] colpevoli», dice Helke Sander, «hanno rimosso i fatti, e la rimozione d'un atto di violenza collettivo [illegible] non soltanto effetti biografici devastanti, ma anche conseguenze enormi sul piano politico e sociale». Conseguenze: per le donne, gravidanze, malattie veneree, traumi psichici, blocchi sessuali; per i loro figli, problemi dell'origine [illegible] an[illegible] [illegible] difficoltà burocratiche del venir etichettati come «danni di guerra»; per i soldati, nessuna conseguenza. «Lo stupro, in tempo di guerra e di dopoguerra, non viene mai punito»: non è [illegible] novità, [illegible] [illegible] film-documento tocca [illegible] punto cruciale, sarà interessante vedere come verrà accolto.

Guerra [illegible] affetto tra donne, crudeltà [illegible] piccoli delitti del cuore sono al [illegible] del film di un'altra regista, Gil[illegible]ian Armstrong, australiana, 42 anni, debuttante di successo nel 1979 con «La mia brillante carriera». Interpreti Lisa Harrow, Bruno Ganz e Kerry Fox, «The Last Days of Chez Nous» è un'analisi molto ben fatta di sentimenti, di [illegible]pendenze e di legami familiari, collocata nei due paesaggi paralleli d'Australia, i grattacieli [illegible] le piccole case di legno urbani e il grande deserto rosso dal cielo sconfinato. Una [illegible] in crisi, il ritorno a casa d'una ragazza sorella di lei di cui lui s'innamora, l'incerto formarsi d'una nuova coppia, l'inquieto condensarsi della nuova solitudine di lei: sono gli aneddoti d'un generale nervoso disamore, raccontato con sapienza cinematografica ed efficacia psicologica.

Kenneth Branagh (che fu «Enrico V»), il regista e protagonista della commedia-thriller americana «Dead Again» (L'altro delitto). Nella foto è con Emma Thompson

Si torna nella Storia, dopo l'incantevole commedia-thriller americana di reincarnazio[illegible] «Dead Again» (L'altro delitto) [illegible] Kenneth Branagh, [illegible] cui si parlerà quando, tra pochi giorni, uscirà in Italia. Hans Geissendörfer, il regista tede[illegible] attivo soprattutto in tv, racconta [illegible] sua classica maniera televisiva in «Gudrun» due ragazzini innamorati sul finire [illegible] seconda guerra mondiale in un villaggio vicino a Norimberga, condizionati-frustrati da sogni sbagliati, lacerati dal senso di colpa. Lui desidera ardentemente far parte della Gioventù [illegible]tleriana, ma [illegible] [illegible] viene accolto per via dell'inaffidabilità politica del padre sacerdote. Lei, allontanata dalla madre che [illegible] amante d'un ufficiale delle SS, vive [illegible] casa della nonna, dove si nasconde [illegible] padre disertore. Lui, per acquisire meriti nazisti, denuncia il padre di lei; lei vede uccidere il padre sentendosi colpevole d'averlo tradito. Eppure, in un mondo di odio, i due ragazzini [illegible] riescono [illegible] odiarsi.

Nella Storia o nel presente, certi registi ex sovietici si sfrenano, ebbri di libertà. In «Nowyje swedenija o konze sweta» (Ultime notizie dalla fine del mondo) del quarantaduenne di Tallin Boris Kustow, presentato al Forum del cinema giovane, s'inseguono le apparizioni più bislacche: lo spirito di Lenin [illegible] [illegible] dall'Inferno durante una seduta spiritica; compaiono lillipuziani che hanno sulla faccia maschere da Gorbaciov, Breznev, Lenin o [illegible]x; un esperto di magia bianca si propone come protet[illegible] [illegible] Eltsin; s'affacciano vecchi amati eroi [illegible] cinema sovietico, di film come «Ciapaiev»; un extraterrestre [illegible] dichiara pronto [illegible] svelare il futuro [illegible] [illegible] cambio di 10.000 dollari versati [illegible] un conto svizzero; maghi, profeti, ipnotizzatori e astrologhi predicono il disastro (facile gioco: il film è del 1991). Tra eccessi e stravaganze, il tema del regista è mortal[illegible] serio: il nascere di ideali reazionari e [illegible] fascismi nazionali in tempo di mutamenti [illegible] d'irrazionalità, in un'atmosfera da fine del mondo.

[illegible] Tornabuoni

PRIME CINEMA

Amici e baby

Questa Vera così gelosa di suo papà

Jamie Lee Curtis

B[illegible] [illegible] [illegible]nterpretato anche dal baby divo di «Mamma, ho perso l'aereo», Macaulay Culkin, «Papà, ho trovato un amico» [illegible] l'affermazione di una nuova piccola star, Anna Chlumsky, [illegible] carriera dall'età [illegible] dieci mesi. Nel [illegible] [illegible] sono pure due bravi attori come Dan Aykroyd e Jamie Lee Curtis, che in un cinema di ragazzini per [illegible]i, hanno il [illegible]etto di [illegible] adulti [illegible] [illegible] relegati al ruolo di comprimari.

Orfana di madre e convinta di essere colpevole del suo decesso per parto, Vera Sultenfuss è la figlia di un impresario delle pompe funebri che prepara le salme in un laboratorio allestito in [illegible] scantinato. La bambina ha imparato a convivere con la morte, sia pur somatizzando alla ma[illegible] di Woody Allen tutte le malattie dei clienti del padre, [illegible] alla prostata incluso. La storia si svolge in una fatidica estate, durante la quale la vita di Vera verrà trasformata da [illegible] serie [illegible] eventi amari. L'arrivo di un'assistente cosmetologa, [illegible] risveglia dal malinconico celibato il papà suscitando la sua gelo[illegible] la scoperta che l'insegnante [illegible] lettere [illegible] cui è innamorata [illegible] fidanzato e soprattutto la [illegible] del [illegible] inseparabile amichetto del cuore, il timido Thomas.

Ambientato in un'immaginaria cittadina della Pennsylvania nel '72, alla vigilia delle presidenziali Nixon-Agnew, senza [illegible] particolare motivazione (se non forse quella autobiografica [illegible] neosceneggiatrice Laurice Elehwany), «Papà, ho trovato un amico», realizzato con [illegible] mestiere [illegible] Howard Zieff, non riesce a essere la storia [illegible] formazione che vorrebbe. [illegible] la commediola agrodolce, grazie alla straordinaria presenza della Chlumsky, è molto piaciuta in America. (a. l.)

PAPA', HO TROVATO UN [illegible]
(My Girl)
di Howard [illegible]
con [illegible] Aykroyd, Jamie [illegible] Curtis, Macaulay Culkin, Anna Chlumsky
Produzione americana
[illegible]
Commedia drammatica
Cinema **Reposi** di Torino; **Corallo** di Milano; [illegible] [illegible] di [illegible]

«L'orso Arturo»

E Segal regge tutta la commedia

Carol Alt

UN merito «Un orso chiamato Arturo» ce l'ha: quello di avere come protagonista George Segal. L'ottimo attore, che nell'ultimo decennio ha fatto solo fugaci e saltuarie apparizioni sul grande schermo, si è trovato impegnato nell'impervia impresa di reggere tutta sulle sue spalle un'esangue storiella spionistico-rosa: approssimativamente scritta dal regista Sergio Martino con Nino Marino e recitata senza smalto dagli altri interpreti, a cominciare dalla bella quanto inespressiva Carol Alt. Naturalmente Segal non ha potuto compiere il miracolo [illegible] trasformare in una buona commedia un film inesistente, ma è riuscito a vivacizzarne il ritmo.

Sul punto di partire per le vacanze [illegible] la famigliola, due bambini troppo vivaci e una moglie terribile, Billy, compositore americano di musiche da film trapiantato a Roma, viene richiamato. Il produttore Capone ha bisogno e subito di una specialissima colonna per «Rapsodia danubiana», un thriller che vuole mettere in gara per l'Oscar. Segregato nella sua bella villa sull'Appia Antica e senza il conforto delle sigarette perché ha [illegible] di fumare, Billy scruta le immagini sul visore della moviola cercando un'ispirazione [illegible] gli verrà [illegible] vita. Nei panni di un'affascinante ammiratrice che si presenta come una fruttivendola e invece è una 007 in gonnella che lo coinvolge e travolge in una sarabanda di avventure. Da una parte incalzano la moglie e Capone, dall'altra minacciano spie internazionali ansiose di impadronirsi di una formula segreta contenuta [illegible] chiamato Arturo. Un pupazzetto di peluche molto carino che dice «vuoi giocare con me?» ed è l'altra presenza azzeccata del film dopo George Segal. (a. le.)

UN ORSO CHIAMATO ARTURO
di Sergio Martino
con George Segal, Carol Alt, Doris von Thury, Mattia Sbragia, Stefano Masciarelli
Produzione italiana
1992
Genere commedia
Cinema **Doria** di Torino; **Ariston** di Roma

Torino, due rarità nella stagione [illegible]

Sciostakovic da film e la [illegible] di Faust

TORINO. Due rarità nel concerto della stagione sinfonica Rai diretto da Luca Pfaff, e conseguente assottigliamento del nostro pubblico che non ha la debolezza della curiosità.

Peccato per chi [illegible] c'era, poiché [illegible] trattava di partiture estroverse e di presa immediata: il [illegible] ha dapprima [illegible] in piena luce le musiche scritte da Sciostakovic nel 1929 per il film «La nuova Babilonia» di G. Kozincev e L. Trauberg, uno sguardo impressionante sull'assedio di Parigi del 1870: due i moduli principali, il pariginismo aberrazino (con citazioni [illegible] Marsigliese, del Can can e di altri temi conosciuti) e il pessimismo più fondo che [illegible] il sapore del fiele; i tasselli musicali sono stati composti in suite [illegible] Rozhdestvenskij nel 1976, e l'assenza delle [illegible] [illegible] [illegible] limita tanto il senso della pagina singola, trattandosi di musica eminentemente visiva, quanto il percorso dei pezzi messi in sequenza.

Di Alfred Schnittke avevamo una certa nozione attraverso concerti solistici e sinfonie ricche di invenzioni strumentali [illegible] di esperimenti combinatori; questa «Faust Cantata» scritta nel 1983 ne [illegible] [illegible] volto [illegible] di architetto sonoro in grande, con [illegible] compasso espressivo [illegible] fra Stravinskij e Schoenberg, fra arcaismi rinascimentali e nostalgie romantiche alla Weber e nere colorazioni alla Sciostakovic. L'apice drammatico è [illegible] centro, [illegible] la cruenta morte di Faust, una stravolta ballata in ritmo di Habanera, [illegible] un fanatismo di crescendi e di accumuli che tempestano nervi e timpani dell'ascoltatore, colpito anche all'epigastrio dai tonfi della grancassa.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di impatto enorme, un po' come tutta la composizione che si [illegible] bravamente nella bisecolare galleria di musiche ispirate a Faust; e ha avuto consensi immediati [illegible] [illegible] nimi, a conclusione della vibrante esecuzione guidata dal direttore, con quattro egregi solisti in Inger Blom, Mikael Bellini, Louis Devos (lo storico) e Ulrik Coldil e il risalto da protagonista del coro ben istruito da Gerardo Bizzarro. (g. p.)

Madrid griderà «no al terrorismo» con [illegible] grande concerto

Con il rock [illegible]

La manifestazione si svolgerà il 21 al Palasport, attesi 10 mila giovani
Al «Festival del mai più» parteciperanno i più popolari cantanti di Spagna

[illegible] Un [illegible] [illegible] rock contro il terrorismo: quattro ore di musica per gridare la protesta [illegible] tutti [illegible] l'Eta Militar e la guerra che da trent'anni insanguina [illegible] Spagna. La manifestazione si svolgerà a Madrid, una delle città più colpite dall'Eta. Data: il 21 febbraio, soltanto 15 giorni dopo l'ultimo folle attentato, nel quale un'autobomba uccise cinque persone. Si prevede un incasso di 20 milioni di pesetas, circa [illegible] milioni di lire, che sarà devoluto all'Associazione Vittime [illegible] Terrorismo.

Al «Concierto del Nunca Jamas» (concerto [illegible] mai più), che si svolgerà nel Palacio de Deportes di Madrid - ceduto gra[illegible] [illegible] Regione - parteciperà [illegible] meglio della musica leggera spagnola contemporanea. Secretos, Hombres G, Modestia a parte, Los Elegantes, Terapia Nacional, [illegible] Invisible, Compices, Mecano, Gabinetes Calligaris, [illegible] [illegible], Antonio Vega, Sergio Dalma, Emilio Aragón [illegible] Miguel Bosé.

L'organizzazione di questo importante e significativo [illegible] ting è partita dalla casa discografica «Dream» I biglietti a disposizione, 10 mila, costano 2000 pesetas, circa 25 mila lire. E, ci confermava ieri sera [illegible] responsabile [illegible] «Madrid Rock», la più importante catena di negozi di dischi della capitale, «stanno andando letteralmente a ruba, soprattutto [illegible] i giovani dai 15 [illegible] 30 anni».

L'iniziativa sarà trasmessa in diretta dalla [illegible] regionale pubblica «TeleMadrid». E' tale la solidarietà creatasi intorno a qu[illegible] [illegible] che giornali, radio e tv hanno offerto gratuitamente spazi pubblicitari.

[illegible] superfestival contra el terror», come lo chiamava ieri, dedicando la prima pagina, il quotidiano madrileno «YA», doveva [illegible] originariamente un [illegible] di solidarietà a favore di Irene Villa, una tredicenne [illegible] drilena vittima di [illegible] attentato dell'Eta. La ragazza perse le gambe in seguito allo scoppio di una [illegible] piazzata sotto l'auto del padre. Ma dopo questo episodio del [illegible] febbraio, la manifestazione sarà dedicata a tutte le vittime del [illegible].

«Vogliamo organizzare il più grande [illegible] [illegible] storia per ricordare tutte queste persone», [illegible] dichiarato, presentando il «Nunca Jamas», José Antonio Abellán di «Dream» ed uno dei più popolari disc-jockey del Paese. In 32 anni l'Eta ha ucci[illegible] più di ottocento persone. «E' per dimostrare la nostra solidarietà a chi ha perso il padre, la madre o i figli, che organizziamo tutto ciò. Vogliamo riempire il Palacio [illegible] Deportes di grida [illegible] applausi, vogliamo che i giovani urlino alla Spagna che [illegible] i musicomani, sappi[illegible] dire agli assassini [illegible] questa generazione non perdonerà mai all'Eta i suoi crimini». [illegible] ha così concluso: «I codardi sono loro, che uccidono alle spalle o con autobombe [illegible] da un telecomando; noi, con la [illegible] stra [illegible] gli urleremo che siamo più uniti che mai».

Al [illegible] parteciperà, su una carrozzina, [illegible] Villa.

Gian Antonio Orighi

Grosso lancio promozionale in Usa per il film «I re del mambo», ma la comunità ispanica protesta

Que linda [illegible] Cuba, peccato che [illegible] finta

Storia di due immigrati raccontata senza nemmeno un attore cubano

[illegible] YORK. Domenica pomeriggio alla [illegible] balera Roseland Ballroom della [illegible] Strada s'è [illegible] la «più grande lezione di mambo» del mondo, completamente gratuita, guidata dagli «Arthur Murray Dance Studios» [illegible] in questi giorni decolla una grossa campagna promozionale della Warner [illegible] per il lancio del film «The Mambo Kings» (I [illegible] [illegible] Mambo) che lo [illegible] weekend ha aperto, in prima mondiale, la [illegible] edizione del Miami Film Festival, e sarà [illegible] cinema Usa dal 28 febbraio.

E' la storia dei Castillo, 2 fratelli cubani, entrambi musicisti: Cesar (Armand Assante) [illegible] Nestor (Antonio Banderas) che arrivano a New York negli Anni [illegible] a [illegible] fama [illegible] fortuna. Di gior[illegible] lavorano sodo e la [illegible] si esibiscono nei night, aspettando quella popolarità che gusteranno soltanto in una veloce apparizione nel famoso show televisivo «I Love Lucy». Sullo sfondo gli Anni 50, quando scoppiò [illegible] vera e propria febbre del mambo: a ballarlo a [illegible] York al Palladium e al Mamborama [illegible] l'high society [illegible] i grandi di Hollywood, da Brando a Marilyn.

Il [illegible] da cui il film [illegible] tratto, «The Mambo Kings Play Songs of Love» di Oscar Hijuelos, uscito nell'89, ebbe un [illegible]ccesso incredibile ed inaspettato, ed ot[illegible] il premio Pulitzer per la letteratura nel '90. Se ne vendet[illegible] oltre [illegible] mila copie solo nell'edizione tascabile.

Hijuelos, a cui pare non interessasse affatto portare il [illegible] te[illegible] su grande schermo, [illegible] aver letto la sceneggiatura, ha acconsentito [illegible] far da consulente sul set, ma nella versione cinematografica [illegible] state aggiunte nuove [illegible] e cambiati i riferimenti temporali, il racconto, per esempio, [illegible] si protrae per [illegible] anni [illegible] mezzo, concentrandosi invece [illegible] un paio. L'autore riconosce comunque la fedeltà al tema principale, tono e spirito della sua opera e ne parla come di un «nipotino [illegible] libro».

Armand Assante s'è preparato [illegible] ruolo in brevissimo tempo, studiando percussioni con Tito Puente e Mario Bauzà (ma da bambino era già un buon batterista), danze caraibiche col coreografo Michael [illegible] e [illegible]briel Riera gli ha insegnato un po' di dialetto per rendere il suo accento cubano perlomeno passabile.

Il film potrebbe [illegible] lanciare Assante che non [illegible] parlare [illegible] sé da almeno 11 anni quando apparve accanto a Goldie Hawn in «Private Benjamin». «Mi piac[illegible] il personaggio di C[illegible] perché è un fallimento - confessa l'attore - e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anch'io ho fallito».

Antonio Banderas di Malaga [illegible] in vari film di Almodóvar, presto interpreterà Mussolini da giovane [illegible] poi Che Guevara [illegible] andrà in porto il progetto del musical «Evita» trasferito in film) è il romantico, malinconico fratello minore Nestor, che [illegible] riesce a dimenticare la «bella Maria» (Talisa Soto) lasciata a Cuba in sposa [illegible] un altro uomo.

Cathy Moriarty (Vicky [illegible] [illegible] in «Toro scatenato» [illegible] Scorsese) interpreta Lanna Lake, la venditrice di sigarette al Palladium, che diventa la donna di Cesar, sempre più [illegible] però [illegible] Dolores Fuentes (Maruschka Detmers) moglie [illegible] fratello Ne[illegible].

Nel [illegible] figurano inoltre Desi Arnaz Jr., nei panni del suo [illegible] [illegible] padre, [illegible] in ruoli minori la cantante cubana Celia Cruz, indiscussa «regina del salsa», qui proprietaria del club Babalu, e il bandleader portoricano Tito Puente che proprio in questi giorni festeggia [illegible] Madison Square Garden il suo centesimo disco intitolato, guarda caso, «The Mambo Kings».

Pare che [illegible] protagonista fosse stato scelto il cubano Andy Garcia [illegible] [illegible] 3», «Gli Intoccabili», «Black Rain») che rinunciò per precedenti impegni; quand[illegible] poi anche Kevin Kline abbandonò [illegible] pens[illegible] a Jeremy Irons, ma alla f[illegible] l'ha spuntata il regista deciso ad assumere l'italoamericano Assante, [illegible] [illegible] Brooklyn (origini napoletane).

Maruschka Detmers è Dolores Fuentes, la moglie del romantico Nestor-Antonio Banderas, che non riesce a dimenticare l'antica fidanzata, la bella Maria-Talisa Soto, lasciata a Cuba. Nel cast del film l'unica cubana vera è Celia Cruz, «regina del salsa»

La sceneggiatura è di Cynthia Cidre nata all'Avana e laureata a Miami.

Il 53enne Arne Glimcher, qui alla sua prima regia, è fondatore della galleria d'arte Pace Gallery [illegible] Manhattan, una delle più note di Madison Avenue. Fu lui [illegible] in[illegible] [illegible] manoscritto, ancor prima della pubblicazione. Ci dice: «E' il classico "sogno americano", poteva benissimo riguardare gli ebrei, gli italiani, o altri immigrati». Glimcher prevede un enorme successo al botteghino perché si tratta di «un film americano con una meravigliosa storia d'amore». Non è però da escludere un possibile rifiuto da parte della comunità ispanica, come già avvenne per «Havana» con Robert Redford, altro film su Cuba, senza cubani.

Anche qui infatti non c'è un solo cubano in una parte importante: Esther Renteria, che dirige la National Hispanic Media Coalition di Los Angeles, parla di «nepotismo hollywoodiano», e per Ray Blanco, dell'Hispanic Academy of Media Arts and Sciences, il cast è «più che deludente». I produttori dicono che non [illegible] trovato nessun cubano di talento adatto, e Renteria replica: «E' difficile crederci».

[illegible]

A Usseglio e Bardonecchia due esperimenti pilota

Corsi gratuiti per superare la paura di essere soli in uno spazio senza pareti e provare la gioia di «sentire» la montagna

«Per i non vedenti più giovani sciare rappresenta un'occasione per staccarsi dai genitori» dicono all'Unione italiana ciechi [illegible] [illegible] promosso l'iniziativa con la collaborazione dei maestri di [illegible]

In pista con gli sci per vincere il buio

Imparare [illegible] per diventare autonomi. E' la filosofia che guida una doppia iniziativa sulla neve che ha per protagonisti i [illegible] vedenti. Mentre a Bardonecchia un [illegible] di bambini della scuola media statale per ciechi di Torino [illegible] imparando lo sci di discesa, a Usseglio di[illegible] adulti dell'Unione italiana ciechi, in questi giorni, si avvicinano allo sci di fondo.

I ragazzini di Bardonecchia [illegible] ospiti dello Sporting Club Melezet: «I bambini - di[illegible] il presidente Giovanni Vergnano - hanno la possibilità di seguire gratis per quattro sabati [illegible] corso di sci, senza pagare né i maestri né l'attrezzatura e i passaggi su[illegible] pista del baby. Il nostro club ha formato campioni come Piero Gros, [illegible] Grignis e Barbara Merlin: ci sentiamo in dovere [illegible] aiutare i più sfortunati».

Per i [illegible] vedenti lo sci assume un'importanza fondamentale. Spiega Giuseppe Valentini, 60 anni, presidente della sezione torinese [illegible] Gruppo sportivo dell'Unione italiana ciechi: «Spesso, soprattutto i ragazzi più giovani, hanno costantemente a fianco genitori iperprotettivi che [illegible] tengono sempre per mano. Sciare vuol dire staccarsi dalle mani degli amici e affidarsi alle racchette: per molti [illegible] noi è il primo passo per arrivare a camminare [illegible] soli, in città, [illegible] il bastone bianco. Si tratta di vincere la paura di [illegible] soli in uno spazio aperto, senza pareti che facciano da punto di riferimento».

Laura Mano, 26 anni, come Valentini, si cimenta in questi giorni con i 12 chilometri [illegible] pi[illegible] fondo [illegible] Usseglio: [illegible] riesci a sciare, camminando con sci lunghi un [illegible] e mezzo e su un terreno scivoloso un po' in salita e un po' in discesa, acquisti un senso dell'equilibrio che in città torna utilissimo».

Per i maestri di sci significa usare [illegible] metodo tutto nuovo: «Siamo abituati - dice Antonio Perino, uno dei tre della scuola di sci che segue i non vedenti di Usseglio - a far vedere i movimenti giusti agli allievi, che li ripetono imitando i nostri gesti. Qui bisogna usare solo le parole».

A Bardonecchia, ai ragazzini della scuola media viene riser[illegible] la pista del baby del Melezet: «Ogni bambino - dice Vergnano - si attacca al maestro che lo precede nella discesa con [illegible] triangolo di legno. Un altro istruttore lo affianca e corregge i [illegible] sbagliati».

A Usseglio, dove il Comune sta preparando un nuovo [illegible]tro di sci di fondo con la creazione di spogliatoi e locali per la sciolinatura, il gruppo di [illegible] vedenti è alloggiato all'albergo Grand'Usseglio. «Qualche albergatore - dice Valentini - [illegible] il naso se sente parlare di un gruppo [illegible] non vedenti. Fortunatamente i più capiscono che noi [illegible] vogliamo essere [illegible] peso a nessuno».

[illegible]

MAPPA DELLA NEVE

Oggi sole, domani estese precipitazioni nevose al di sopra degli [illegible] metri. Le previsioni dell'Aeronautica militare indicano un aumento [illegible] temperatura, [illegible] venti moderati [illegible] Nord. Nelle ultime 24 [illegible] il [illegible] della neve varia dai 20-30 centimetri delle Alpi Marittime ai 10-15 degli altri versanti. Al di [illegible] dei [illegible] mila metri l'innevamento minimo è di 80 centimetri.

Lo [illegible] [illegible] [illegible] fresca appoggia sul manto preesistente, in genere [illegible] fino[illegible] [illegible] mila [illegible]. Non c'è rischio per ora di valanghe, ma potrebbe aumentare. [illegible] provincia di Torino a Praly la neve è alta 61 centimetri, 35 a Pragelato, 65 a Sestrière, [illegible] a Sauze, [illegible] a Bardonecchia, 65 a Usseglio, [illegible] a Balme, 40 a Ceresole.

Ha due allievi

Sparisce [illegible] scuola di Balme

Chiudono le piccole scuole elementari. Colpa delle [illegible] di bambini e dell'aumento dei costi di gestione. Come a Balme, in alta Val di Lanzo, che dal prossimo [illegible] scolastico resterà [illegible] scuola. Gli alunni rimasti [illegible] soltanto cinque, tre dei quali a fine anno frequenteranno [illegible] scuola media di Ceres. I due restanti andranno alle elementari [illegible] [illegible] di Sture. In alcuni centri però contro la decisione di sopprimere la scuola, insorgono i genitori.

E' il caso della frazione Pieve di Cumiana dove, ieri mattina, si è svolta una manifestazione per chiedere che i 7[illegible] bambini non vengano trasferiti all'ele[illegible] «Italo Calvino», a Cumiana capoluogo.

Stamani intanto, alle 10, nella sede del coro Bajolese a Bajo Dora, si riunisce il [illegible]nsiglio comunale di Borgofranco d'Ivrea che discuterà sulla soppressione delle elementari di Bajo. Al progetto si oppong[illegible] gli abitanti [illegible] frazione.

Venaria, decisa una variante al prg

Cooperativa sospetta e il pds [illegible] «Indaghi il giudice»

E' guerra, in Consiglio comunale a Venaria, sulla delibera che ha affidato a un professionista l'incarico di mettere a punto [illegible] variante [illegible] piano regolatore. Il capogruppo pds Aldo Banfo ha chiesto che la magistratura indaghi.

I sospetti del pds si appuntano su una cooperativa edilizia che ha acquistato [illegible] terreno in via Don Sapino. Spiega Banfo: «Possono costruire cinque alloggi ma, secondo le [illegible] informazioni, ne avrebbero già venduti sulla carta, intascando gli anticipi, almeno 25».

E aggiunge: «Se fosse tutto vero significherebbe che è stata messa in [illegible] [illegible] truffa, oppure che qualcuno ha promesso un aumento di cubatura su quel terreno ancor prima che veda la luce la variante».

Secondo Banfo, la cooperativa [illegible] pagato il terreno 600 milioni: «Troppo - aggiunge - se ci costruiranno solo cinque alloggi, troppo poco se ne f[illegible] venticinque».

La delibera in questione era già [illegible] rinviata durante l'ultimo Consiglio comunale: «Sono perplesso - [illegible] detto allora l'assessore all'Urbanistica Danilo Frassetto - sull'opportunità di dare questo incarico ad un professionista, quando le nuove leggi permettono numerosi interventi edilizi senza bisogno di varianti».

Il sindaco Lino Alessi respinge ogni sospetto: «Se ci fossero illeciti chiamerei per primo i magistrati. Si [illegible] [illegible] decisa la variante, siamo molto lontani dallo stabilire le cubature».

Nessuna speculazione, secondo il sindaco Alessi, dietro questa operazione: «Abbiamo invece due necessità vitali: [illegible] cuperare il [illegible] storico e trasformare alcune aree di proprietà comunale [illegible] mettere all'asta. Ci servono soldi perché presto dovremo pagare [illegible] miliardi [illegible] indennizzi per terreni espropriati a prezzi troppo bassi proprio dalla giunta di [illegible]nistra all'inizio degli Anni 80».

Progetto da 25 miliardi

Circonvallazione per Cesana l'Anas dice sì

Verrà costruita la circonvallazione di Cesana Torinese che eliminerà dal centro abitato il passaggio dei Tir.

Il Consiglio di amministrazione dell'Anas [illegible] infatti approvato il progetto esecutivo della circonvallazione come variante alla statale 24 del Monginevro [illegible] [illegible] particolare [illegible] [illegible] arteria, lunga circa un chilometro, aggirerà la strettoia del [illegible] abitato partendo a valle di Cesana e, con la costruzione di un viadotto, oltrepasserà la Dora Riparia proseguendo poi sulla sponda sinistra del fiume [illegible] all'incrocio [illegible] la strada del «Ceresiere».

Di qui la variante ritornerà per un breve tratto [illegible] sponda destra e quindi si ricongiungerà alla statale [illegible] del Monginevro a monte dell'abitato di Cesana. I lavori inizieranno prima della fine dell'anno: il costo preventivato supererà i 25 miliardi.

Novità a Orbassano

Troppo traffico in centro arriva la «zona blu»

Orbassano vuole ridurre il traf[illegible] in centro città. Per questo è stata istituita [illegible] [illegible] blu, [illegible] 7,30 alle 9,30, nelle [illegible] tralissime via Roma e via Cesare Battisti. Dalle 9,30 alle 19,30 [illegible] potrà parcheggiare in centro s[illegible] col disco orario. Per scoraggi[illegible] i pendolari dall'entrare in città, alle strade d'ingresso sono [illegible] posizionati cartelli che segnalano percorsi alternativi, [illegible] i vigili hanno intensificato i controlli sulle velocità grazie all'autovelox.

Gli orbassanesi, poi, saranno invogliati a spostarsi con i pullman. La Trasporti Torinesi [illegible] accettato [illegible] cambiare il percorso [illegible] «5». «Prima il pullman serviva solo [illegible] collegamento con Torino, in Orbassano aveva [illegible] percorso limitato» [illegible] l'assessore Gambetta. Adesso, passerà per le vie Frejus, Gramsci, Piossasco, Fraschei, Volvera, Castellazzi, Torino. Capoli[illegible] in piazza Dalla Chiesa.

A Grugliasco

Maquillage per la torre campanaria

Sarà ristrutturata la torre [illegible]munale [illegible] Grugliasco. Lo studio per il [illegible] [illegible] degli architetti [illegible] Malacrino e Flavia Bianchi, ha riportato alla luce particolari originali [illegible] questo edificio, tra cui un prezioso orologio risalente [illegible] primi [illegible] secolo, e due campane, sal[illegible] [illegible] Francesi che nel Settecento volevano fonderle e farne cannoni.

Riemerge così un pezzo di storia di Grugliasco, di cui la torre, risalente alla metà [illegible] Trecento, costituisce un tassel[illegible] importantissimo.

L'orologio è uno dei primi realizzati dalla ditta Miroglio, che ad inizio secolo aveva aperto i battenti in una «boita» di via Saluzzo a Torino. Il meccanismo è perfettamente funzionante, d[illegible] quasi cent'anni. Altri esemplari di orologi per torri da Torino sono stati venduti a Paesi di [illegible] il mondo, tra cui l'Argentina.

PROVINCIA FLASH

Cade dal balcone è in coma a [illegible]

Antonietta Paron, 48 anni, abitante in via [illegible] Isidoro, a Ro[illegible] Canavese, è in [illegible] all'ospedale di Ivrea. Ieri è caduta [illegible] balcone, al secondo piano.

[illegible] Kammerlander incontra [illegible]

Conferenza stasera, [illegible] 21 nei locali della scuola media con Hans Kammerlander, uno dei più grandi alpinisti contemporanei, ospite del Cai.

Bricherasio, [illegible] alle Poste: 100 milioni

Ladri a Bricherasio l'altra notte all'ufficio postale. Entrati [illegible] [illegible] finestra che dava sul cortile del Municipio, con la fiamma ossidrica hanno aperto la cassaforte. Il bottino è di quasi 100 milioni.

Ivrea, manette a un rapinatore

Fabrizio Enrietti, 28 anni, via don Mosetto 225, è [illegible] arrestato ieri [illegible] carabinieri [illegible] Saint-Vincent. Ha tentato di [illegible]pinare Lea Baroni, titolare di un negozio di alimentari. La donna ha reagito ed è rimasta lievemente ferita.

Un [illegible] e [illegible] per tossicodipendenti

Il Comune ospiterà [illegible] [illegible] di accoglienza per tossicodipendenti nella ex scuola elementare della Maddalena. Il sindaco Osvaldo Napoli ha però posto una condizione: che i ragazzi da reinserire siano della Valsango[illegible] Comune e Usl hanno redatto un progetto già inviato a Roma.

Investe un cinghiale lo uccide e si schianta

Due auto a Druento [illegible] state coinvolte in un incidente provocato da un cinghiale che ha [illegible] via San Gillio. Massimo Bartorello, 23 anni, di Givoletto, ha investito e ucciso l'animale con la sua «Renault 5» prima di [illegible] tamponato da Maria Siletto, 19 anni, [illegible] San Gillio. Per i due automobilisti, solo gravi danni alle vetture.

Rotta la campana delle Figlie di [illegible]

La Campana [illegible] «Figlie di Maria» si è rotta e occorre sostituirla. Questo è l'appello lanciato dal parroco della Collegiata di San Lorenzo. La più [illegible]li delle campane, pesante di 120 kg, si è fessurata ed è pericolante. Una [illegible] costa circa 5 milioni.

ATLETICA

Per rimanere ai vertici

L'Ina Primavera si potenzia a tutti i livelli

Interessanti novità in [illegible] Ina Primavera, la società torinese [illegible] atletica che vuole confermarsi tra i club di vertice [illegible] movimento femminile nazionale. Nel settore dirigenziale, Gianfranco Porqueddu diventa direttore sportivo, [illegible] Tino Bianco (al rientro dopo due [illegible]ni) direttore tecnico. Confermati come tecnici [illegible] settore Roberto Finardi ed Emanuela Blanc (salti e mezzofondo), ar[illegible] Patrizia Zebellin (per la velocità) e Marco Nebiolo (per i lanci). Inoltre Gianni Locasto si occuperà del settore giovanile, affiancato da Patrizia Cotti, Carmen Amato, Sara Massenz, Caterina Colucci, Elisabetta [illegible] Cicco e Andrea Pellissier.

Al parco atlete, confermato al gran completo [illegible] in testa la primatista italiana del disco Agnese Maffeis, si aggiungono Nadia Falvo, capolista nazionale lo sco[illegible] anno degli [illegible] (2'01"25), Laura Galligani, neo campionessa italiana promesse nei 60, Rossella Giordano, finalista nella [illegible] agli europei juniores, e le giovanissime Chiara Della Giovanna (400) e Sabina Guarnelli (giavellotto). Inoltre sono state tesserate, per potenziare la squadra juniores che punta a confermarsi ai vertici nazionali, alcune giovani piemontesi di sicuro avvenire quali Alessandra Pecchio, Laura Giannotti, Debora Bonanno ed Elisa Ricagno.

L'ultima novità riguarda poi l'accordo per abbigliamento e scarpe con la Kelme, ditta spagnola che figura tra gli sponsor dell'Olimpiade, approdata [illegible] poco sul mercato italiano.

SPORT FLASH

Primavera: Juve-Cesena

Per la quarta di ritorno la Juventus ospita al Combi (ore 15) il Cesena, mentre il Torino gioca a Pavia.

Pallavolo: Galup a [illegible]

Quasi uno spareggio-salvezza oggi per la Galup Pinerolo (A2 femminile) in trasferta a Ravenna contro il Futura. Altre partite. [illegible] masch.: Mantova-Olympus Kernel (ore 10). B1 femm.: Smv Bs-Dim Cafasse (21). B2 masch.: Sa.Fa To-Segrate (18; via Pilo 26); ArtiMestieri-Alessandria (20,30; Cascina Vica, via Stupinigi 1); Colombo Ge-Lecce Pen Cus To (18). C1 masch.: Vallesusa-Rho (21; Vaie, via Martiri); Teleritz Nichelino-Ceparana (21; via XXV Aprile); Bardelli Va-Bellavista Ivrea (20,45). C1 femm.: El.Tel Chivasso-Italbrokers Ge (21; via Paleologi); Valenza-Sa.Fa To (21).

Basket: la Crocetta ci riprova

La Crocetta, battuta la Galvagno, prova a fermare anche il Cuneo, oggi (ore 18,15, via Piazzi 25) nella 4ª di ritorno della [illegible] maschile. Altre partite: Satap Pino-Cus To (18,30, via Folis); Galvagno To-Bi.Vi. Moncalieri (17,30, via Guala 26); B femm.: Chilly Ivrea-Borgonovo (21, via Cappuccini 16); Ipsa Collegno-Melzo (21, str. An[illegible] Rivoli); C femm.: Junior To-Calendasco (17, Orbassano, via Gozzano 5); Planimedia Moncalieri-Teleion To (18,30, via Einaudi 12).

Cross: campionato provinciale

Domani, a Foglizzo, si conclude il campionato provinciale di campestre, riservato alle società amatoriali. Il cross è organizzato dal gruppo sportivo Bernardi Eusebio. Il ritrovo è fissato per le [illegible].

Ippica: trotto a Vinovo

Torna il trotto di sabato a Vinovo. Corsa di centro per gentleman sul doppio [illegible] per cavalli anziani. Favorita Lici di Casei.

Bocce: campionato di società

Programma campionato di società (ore 14,30). Serie A1: Gaiero Casale-Rivignanese; Pontese-Nizza To; Salvi Arreda-Valpellice (bocc. Mossetto); V.C. Ferrero Pinerolo-Chiavarese (a Cavour).

[illegible]: trofeo Torino Sportiva

Con [illegible] qualificazione [illegible] Giovanni XXIII e Casella (maschi), Principessa Clotilde e De Nicola (femmine) si è conclusa la prima fa[illegible] del trofeo Torino Sportiva per scuole medie inferiori. Vincitori di ieri. Masch., 60: Grauso (Giov. XXIII) 7"95; 1200: Rolandi (Giov. XXIII) 3'50"01; alto: Baron (Casella) 1,40; lungo: Capacchione (Giov. XXIII) 5,11; peso: Benvenuto (Casella) 9,62; 4×200: Giovanni XXIII 1'50"55. Femm., 60: Sacchetto (Princ. Clotilde) 8"78; 1000: Trivero (Giov. XXIII) 3'28"63; alto: Airola (De Nicola) 1,30; lungo (De Nicola) 4,05; peso: Poliseno (Casella) 8,01; 4×200: Princ. Clotilde 2'02"69.

E' scarsa l'illuminazione pubblica in piazza Libertà e nelle vie principali

Un centro città lasciato al buio

La gente protesta: «In alcuni punti di sera attraversare è pericoloso». I progetti ci sono, ma prima il Comune deve decidere dove fare il posteggio sotterraneo. Per ora c'è solo «il lungomare»

[illegible] DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La città è buia e le zone dove maggiormente [illegible] insufficiente l'illuminazione pubblica sono proprio quelle del centro. Con un'eccezione, [illegible] via Cavour, già battezzata «il lungomare» dopo la sistemazione della fila di lampioni, ultimata la ristrutturazione del fondo stradale con la sostituzione dei cubetti in porfido. «Percorrere di sera i lati [illegible] piazza della Libertà - dicono due automobilisti, Giovanni Gambardella e Roberto Bistolfi - è estremamente pericoloso. Difficile notare i pedoni che attraversano, specialmente se provengono dai viali; lo stesso vale per i ciclisti. Guai [illegible] piove [illegible] c'è foschia. Ci sembra assurdo questo oscuramento per il [illegible] centro della città».

Gambardella [illegible] Bistolfi [illegible] sono i soli a sottolineare l'insufficiente illuminazione. Situazione che si ripete, oltrechè per tante delle vie, anche importanti, del centro storico, nelle più frequentate arterie cittadine, corso Roma oppure [illegible] Vittoria, via San Lorenzo, via Trotti, via Dante, via Guasco, via Mazzini. E l'elenco potrebbe proseguire.

Corso Roma, per fare un esempio, quando si spengono la illuminazioni dei negozi e degli esercizi pubblici [illegible] veramente buio. «Siamo [illegible] a garantire luce [illegible] "vasca" degli alessandrini - dice il titolare della cremeria - [illegible] dovrebbe essere il Comune a provvedere, [illegible] impianti idonei».

Via Cavour, detta «il lungomare»

«Per [illegible] Roma - ricorda l'ex assessore ai Lavori pubblici Carlo Massobrio - c'è il progetto, basta venga finanziato. Lo stesso vale per via Dante: il piano [illegible] ristrutturazione del [illegible] prevede anche i nuovi punti luce. Per piazza della Libertà gli studi sono due, [illegible] con punti luce moderni e l'altro che ripropone il tipo di illuminazione di via dei Martiri, che ha trovato tanti consensi. Spesa sui 250 milioni. Inutile, però, fare dei lavori sino a quando non verrà deciso, una volta per tutte, che cosa si vorrà fare di piazza della Libertà».

Questo perchè non si sa ancora se dovrà restare l'attuale parcheggio oppure se si costruirà quello sotterraneo, ed in questo caso quale sistemazione avrà la superficie della piazza.

Per il nuovo assessore comunale all'Urbanistica, l'architetto Gaetano Dieni, il [illegible] deve essere legato all'arredo urbano. «Occorre - dice Dieni - dare una illuminazione equilibrata alla città, [illegible] opportuna scelta anche del tipo di lampi[illegible] o [illegible] altri punti luce da utilizzare. Analogo discorso per le piazze, [illegible] tenendo [illegible] quale è l'utilizzo delle stesse che [illegible] intende scegliere: parcheggio, mercato, punto di incontro».

Per l'assessore Dieni, comunque, bisogna mettere in cantiere un progetto generale: «Partendo [illegible] tipo [illegible] selciato all'illuminazione, al colore delle facciate, al[illegible] insegne, [illegible], senza scordare anche eventuali sistemazione [illegible] alberi e [illegible]. Questo porterà ad [illegible] città armoniosa, anche se, ovviamente, [illegible] alcuni anni».

L'importante adesso è cominciare. [f. m.]

Lettera aperta al sindaco

«Interrompere l'oscuramento servirebbe a schiarire le idee»

EGREGIO Signor Nuovo Sindaco,

Le invio questa mia per suggerire al ri[illegible] governo della città un primo obiettivo. Che ne dice se anche [illegible] accendessimo la luce? Se facessimo uscire Alessandria dal buio pesto [illegible] cui inevitabilmente sonnecchia?

Io spesso mi spazientisco con la nostra città per la [illegible] inerzia [illegible] rassegnazione, ma devo riconoscere che è difficile essere attivi e dinamici in un luogo in cui a metà del pomeriggio piomba la notte più fonda. E' difficile combattere l'oscurantismo - politico, culturale od economico che sia - quando si è in piena oscurità.

Si ricorda quando, ormai parecchi anni fa, la crisi petrolifera ci costrinse ad andare a piedi ed a spegnere [illegible] lampadina ogni due? Ebbene, sospetto fortemente che da noi qualcuno si sia dimenticato di riaccenderle. E meno male che dalle nostre parti la delinquenza non è molto sviluppata altrimenti, dopo una certa ora, gli alessandrini dovrebbero evitare interi quartieri, sprofondati come so[illegible] nel buio più totale.

Qualora poi un privato pensasse di sopperire, illuminando la pubblica via [illegible] le sue vetrine, viene immediatamente dissuaso dalle tasse sulle insegne e financo sulle luci natalizie.

So - caro Sindaco - che la materia [illegible] inestricabilmente intrecciata tra competenze [illegible] munali e dell'Enel, ma [illegible] possi[illegible] certo consolarci constatando come l'illuminazione di via Cavour (ormai soprannominata «il lungomare») da sola equivalga alla intera rete cittadina.

Siccome la luce elettrica è da sempre [illegible] primo indizio di una civiltà industriale, dobbiamo forse interpretare quella alessandrina [illegible] una scelta polemicamente anticapitalista? E' forse la [illegible] un'Amministrazione fisiocratica, sostenitrice del ciclo naturale «dall'alba al tramonto», all'insegna del recupero dei valori e della tradizione contadina?

New York è diventata la metropoli che tutti [illegible] quando ha deciso di tenere le sue attività accese ed operanti ventiquattr'ore su ventiquattro; per noi sarebbe già un bel risultato arrivare svegli fino all'ora di cena.

Tutti i dati statistici, provenienti dalle più svariate fonti, ci danno in inarrestabile declino nelle classifiche nazionali; in questi casi si comincia a reagire innanzi tutto sul piano psicologico.

Interrompiamo quindi l'oscuramento, usciamo dal coprifuoco e ridiamo a questa nostra città l'impressione di essere viva, allerta, pronta a cogliere delle occasioni; un po' di luce non farebbe male anche per rischiararsi le idee, giacché anch'esse cominciano a scarseggiare.

Gianluca Veronesi

IN BREVE

EXTRACOMUNITARI

Denunciato [illegible] giovane tunisino armato di roncola

Ben Mohamed Mhamdi Mourad, tunisino [illegible] 24 anni, [illegible] stato denunciato per porto abusivo di arma impropria. L'altro giorno, in corso Monferrato ad Alessandria, l'arrivo di [illegible] pattuglia [illegible] volante ha posto fine ad una rissa fra tre extra-comunitari. Nella fuga, il tunisino si [illegible] liberato di una roncola. Raggi[illegible] dagli agenti, ha affermato di essere intervenuto in [illegible]sa di [illegible] amico aggredito.

[illegible]

Valenzano di [illegible] anni si impicca con [illegible] elettrico

[illegible] tolto la vita impiccandosi con un filo elettrico ad una porta di [illegible]. E' Antonio Marsiglio, [illegible] anni. Abitava a Valenza in [illegible] Solferino 3. Sembra che l'uomo soffrisse di esaurimento [illegible]. Il fi[illegible] lo ha trovato cadavere ieri alle 17. [illegible] aveva lasciato solo alle 14,30. E' intervenuta la sezione volante [illegible] questura.

FALSARI

Proseguono [illegible] indagini sui dollari contraffatti

Proseguono le indagini sul ritrovamento in provincia di banconote falsificate, americane e italiane, anche per scoprire eventuali collegamenti tra i due episodi. Biglietti contraffatti da 50, 10 e mille lire erano stati scoperti in un alloggio di Valenza. Alla sede alessandrina della Banca nazionale [illegible] Lavoro erano stati invece cambiati, sfuggendo in [illegible] primo momento ai controlli dei cassieri, tre banconote [illegible] dollari.

DI[illegible]

[illegible] a Borgoratto gli amministratori regionali

Un invito agli amministratori regionali a recarsi a Borgoratto [illegible] esaminare sul posto le difficili[illegible] in cui versa la zona dove è prevista la discarica dell'Aimeri [illegible] Mondovì. L'invito è rivolto dai sindaci di sette Comuni (Fascaro, Gamalero, Carentino, Oviglio, Castellazzo Bormida, Borgoratto e Bergamasco) [illegible] riuniti in [illegible] mitato. Secondo gli abitanti della zona, l'area è [illegible] già pesantemente penalizzata negli anni. [illegible] Bormida inquinato, da un lato, [illegible] la possibile nascita della discarica dall'altro, «pregiudicano l'attività agricola e turistica». Inoltre la presenza dell'impianto costituirebbe un danno per la frutticultura. In [illegible] una risposta [illegible] parte della Regione, il comitato ha fissato un incontro la prossima settimana per esaminare le relazioni dei periti di parte.

ORAFI

Cinquanta [illegible] valenzane espongono al Macef

Più di 50 ditte orafe valenzane sono a Milano, al «Macef Primavera», la più grande esposizione specializzata, [illegible] raggruppa ceramiche, cristallerie, articoli regalo, casalinghi e un settore specifico dedicato ad argenteria, oreficeria [illegible] pietre preziose.

Intesa in giunta

Ponte Tanaro sarà [illegible] [illegible] guard-rail

ALESSANDRIA. La giunta, presieduta [illegible] sindaco Giovanni Priano, ha preso in esame il problema del ponte sul Tanaro, alla Cittadella, dopo il sopralluogo che lo stesso sindaco e l'assessore ai Lavori pubblici [illegible] vice sindaco Ezio Guerci [illegible] compiuto nei giorni scorsi assieme agli ingegneri comunali Giancarlo Canegallo [illegible] Marco Neri.

La giunta ha concordato sulla necessità, come intervento di prima urgenza, di proteggere la ringhiera [illegible] ponte, risultata non più sicura, con un guard-rail. Una decisione verrà presa probabilmente tra una decina di giorni.

Resta poi da esaminare, considerato che la soluzione ideale sarebbe la costruzione [illegible] un altro ponte (per il quale però mancano al momento i finanziamenti), la possibilità di allargare la sede stradale.

Durante i lavori, [illegible] ipotizzato in giunta, si potrebbe chiedere [illegible] utilizzare [illegible] dall'autostrada come tangenziale. [f. m.]

Spa con Alessandria

Asti coinvolge [illegible] paesi nell'Università

ASTI. Nuova riunione per definire la partecipazione astigiana nella società per azioni «Alessandria-Asti Università». Si sono incontrati [illegible] rappresentanza di Comune e Provincia e delegati dei centri invitati a contribuire con una quota: Canelli, Nizza, Moncalvo, Castagnole [illegible], [illegible] Damiano e Costigliole. Villanova sembra relativamente interessata, ma i [illegible] interessi sono più spostati verso il Torinese: non [illegible] presentata.

La partecipazione azionaria alla spa da parte astigiana dovrebbe aggirarsi sul 20 per cento: Comune e Provincia dovrebbero dividersi [illegible] metà il [illegible] per cento della quota, il 5 per [illegible] sarà [illegible] competenza della [illegible] Risparmio di Asti e identica cifra sarebbe appannaggio della Camera di Commercio. Il 2, 3 per cento andrebbe ai Comuni minori.

Ora bisognerà impostare una bozza di statuto [illegible] definisca la partecipazione, quindi trattare con Alessandria le spese [illegible] gestione. [f. c.]

In funzione entro fine mese, sostituirà il sistema distrutto da un fulmine nel '90

In ospedale computer antincendio

Segnala immediatamente su un monitor, installato alla portineria di spalto Marengo, il punto del rogo. Manca una squadra di pronto intervento: «Ma la stiamo approntando e a ogni piano ci sono estintori»

ALESSANDRIA. [illegible] fine me[illegible] entrerà nuovamente in funzione all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» l'impianto rivelazione incendi, messo fuori uso a metà del 1990 dalla caduta di un fulmine.

Lo assicura il dottor Ezio Cavallero, funzionario della [illegible]greteria dell'amministratore straordinario dottor Valter Vescovi.

I lavori, [illegible] complessi, hanno richiesto molto tempo anche perché si è provveduto non solo a ripristinare l'importante servizio - di cui, per legge, deve essere dotato un ospedale quando dispone di più di 500 posti letto, ed è il caso di quello alessandrino - ma se ne è realizzato uno nuovo, più moderno e funzionale.

L'impianto in tempi rapidissimi segnala [illegible] una centralina, collegata con un monitor sistemato nella portineria che [illegible] affaccia [illegible] spalto Marengo, il punto preciso dell'ospedale in [illegible] è stata avvertita la presenza di fumo o fiamme e, [illegible] chiamata automatica, si [illegible] in contatto con i vigili del fuo[illegible]

Da un anno e mezzo il nosocomio è privo di questa struttura, [illegible] indubbiamente grave. [illegible] - dice il dottor Cavallero - la presenza [illegible] ogni piano dell'ospedale di una rete antincendio costituita da due tipi [illegible] estintori, [illegible] ad acqua, l'altro, portatile, contenente una sostanza schiumogena, ha evitato problemi».

Comunque, per fortuna, nell'ultimo periodo non [illegible] registrati incendi.

Infatti manca anche la squadra antincendio, una circostan[illegible] che obbligherebbe gli stessi pazienti o i dipendenti a far intervenire i soccorsi in caso [illegible] allarme.

«L'amministratore straordinario dottor Vescovi e il capo settore impianti, ing. Mandrino, si sono incontrati nei giorni scorsi con il comandante dei vigili del fuoco, ing. Riccobono - dice Cavallero - per studiare tutti i dettagli riguardanti la formazione di [illegible] squadra antincendi composta da personale ospedaliero. E' un servizio aggiuntivo che si affianca a quello della rilevazione automatica, in modo da accellerare al massimo i tempi dell'allarme ai vigili del fuoco».

L'ingresso dell'ospedale. Qui sarà installata la centralina contro gli incendi

Il dottor Cavallero [illegible] che i problemi riguardanti l'ospedale [illegible] «Cerchiamo di risolverli uno ad uno [illegible] i tempi, anche burocratici, [illegible] sempre lunghi». [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

«Partito trasversale» occasione [illegible]

I verdi hanno perso [illegible] grossa occasione durante la crisi comunale di Alessandria a non presentarsi più chiaramente come «forza di opposizione» e [illegible] delle «forze di governo» del cambiamento anche politico. «Occasione perduta», tanto più «grossa» tanto più nella città si misura - affaire sindaco e lotta per il potere - la dimensione della crisi della politica [illegible] del blocco del sistema politico con gli [illegible] partiti al governo per troppi decenni.

In questo senso i verdi hanno mancato. Scontando i prevedibili esiti del rimpasto di giunta, avrebbero dovuto lanciare [illegible] proposta finalmente di «ecologia politica». Si sarebbero dovuti impegnare [illegible] promuovere un accordo di programma su punti fondamentali di conversione ecologica e di cambiamento politico.

Uomini onesti e puliti sono in tutti i partiti, consapevoli della «questione morale»; formano [illegible] «partito trasversale» che i verdi avrebbero dovuto tentare di far emergere.

Forse, oggi, [illegible] partito trasversale proposto non avrebbe avuto i numeri per [illegible] maggioranza né nei rispettivi partiti [illegible] nel governo della città. Ma non li avrà mai, [illegible] una simile verifica [illegible] verrà mai promossa e avviata. E chi, se non i verdi, ha il compito [illegible] promuoverla? [illegible] coraggio, le mani libere?

Lino Balza, Alessandria

Non c'è l'elenco Sip si paga l'informazione

L'altro giorno dovevo telefonare al pds. Poiché [illegible] avevo a[illegible] l'elenco telefonico del 1992, nel quale (spero) [illegible] ripor[illegible] questo [illegible] numero, ho dovuto chiedere l'informazione al 12, pagando così tre scatti.

Siamo ormai a metà febbraio. Perché gli utenti debbono attendere tanto per avere la guida del telefono (che un mio conoscente mi ha detto [illegible] aggiornata a novembre?) e debbono pagare la Sip per un servizio, l'elenco dei numeri telefonici [illegible] provincia, che sarebbe invece loro diritto avere a disposizi[illegible] gratis come abbonati?

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo [illegible] Martino: Croce Rossa 679.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
[illegible]: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo [illegible]: Croce Rossa (Tortona) 655.756
Carrina: 943 630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
[illegible]: Avis pronto soccorso 974.[illegible]
Vignale: Croce Rossa [illegible]
Vignole: Croce Rossa [illegible]
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi [illegible] turno, dalle 9 alle 20, *Ferraris*, corso Roma 76, tel. 254.731 (urgenze, a serrande [illegible]sate, dalle [illegible] alle 15,30), e *Santo Stefano*, via Milano [illegible] tel. 222.645, dalle 19,30 [illegible] 9 (urgenze [illegible] 21,30 alle 9). Per gli [illegible] comuni [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel. 322.830), aperta dalle 8,45 alle 20 e dalle 12,30 alle 15 a serrande abbassate; *Bollente*, corso Italia 35 (tel. 322.747) aperta dalle 15 alle 19,45.
Casale M.to: *Comunale Ospedale*, via Guglielmo VIII (tel. 452.396).
[illegible] Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7 (tel. 2310).
[illegible] *Moderna*, via Cairoli 185 (tel. 803.48).
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 298 (tel. 891.264), e *Bidone*, via [illegible] 130 (tel. 815.731) aperta dalle 15,30 alle 19,30
[illegible] *Bellingeri*, corso Garibaldi 68 (tel. 943.358).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Carrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S.Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

[illegible]

CASALE [illegible]

NATI. Matteo Molinari, Carlo Ferrari, Fabio Roccia, [illegible] Carlo, Patrizio Trotta, Gioele Giachero.

[illegible] Luigi Campagnola, 68 anni; Pietro Patrucco, di 80; Luciano Famegli, di 68; Annetta Camurati, [illegible] 83; Giovanni Guaschino, di 88; Ernesta Guaschino, di 91; [illegible] Orlandelli, di 65; Oreste Sassone, di [illegible] Riccardo Masiero, [illegible] 86; Agosti[illegible] Morano, di 78; Riccardo Gamarino, [illegible] Luparia, di 84; Maria Patrucco, [illegible] 67; Natale Rocchetta, di 87; [illegible] Tumietti, [illegible] 79; Antoni[illegible] Rametta, di 86; Carla [illegible] Imarisio, [illegible] 55, casalinga; Maria Rosolen Amerio, di 65 anni.

[illegible]

● Due donne sono [illegible] scelte a ricoprire la [illegible] di presidente di importanti [illegible] pubbliche di **Solero**. In questi giorni il Consiglio comunale ha eletto Mariangela Pasero alla guida della Casa di riposo, e Gian Domenica [illegible] come presidente della scuola materna. Entrambe [illegible] inquadrate nell'ipab, sotto il controllo della Regione. La Casa di riposo di Solero ospita circa una quarantina di anziani. La scuola [illegible] è invece frequentata da una trentina di bambini abitanti [illegible] paese e nelle zone.

[illegible]

[illegible]

Nasce il coordinamento Cgil

La Cgil di Alessandria costituisce un coordinamento delle immigrate e degli immigrati. La riunione è fissata per oggi, alle 10, alla Camera del lavoro, in via Cavour 27. Si ritroveranno gli immigrati iscritti alla Cgil, unitamente alla segreteria generale [illegible] alle segreterie di categoria.

[illegible]

Costa illustra la sua ricerca

Oggi alle 17,30 a Casale l'onorevole Raffaele [illegible] inaugurerà la mostra fotografica riguar[illegible] l'assenteismo nella pubblica amministrazione. I pannelli saranno esposti in via Roma all'angolo [illegible] via Cavour.

PALESTINESI

Assemblea con Hilarion Capucci

Alle 15,30, nella sala della Provincia in via Guasco [illegible] ad Alessandria, si terrà la riunione degli affidatari di «Salaam ragazzi dell'olivo». Parteciperà il vescovo melchita di Gerusalemme in esilio, Hilarion Capucci. L'incontro sarà occasione per approfondire le problematiche del Medio Oriente [illegible] studiare nuove iniziative a favore dei bambini palestinesi [illegible] israeliani.

[illegible]

Mostra a Valle S. Bartolomeo

Questa sera, [illegible] 21, si inaugura al Museo di Valle San Bartolomeo, in piazza Dossena 18 (nell'edificio della scuola elementare), la [illegible] «Occhi [illegible] bambola sul folklore nel mondo» con lo spettacolo «La bambola che [illegible] c'è» del Laboratorio poetico-teatrale del Museo di Valle San Bartolomeo. La mostra resterà aperta [illegible] febbraio (l'orario [illegible] dalle 9 alle 12; dalle 17 alle 19; [illegible] dalle 20,30 alle 22).

[illegible]

Nuova sede [illegible] psi a Tortona

Domani alle 10 verrà inaugurata la nuova sede della sezione unica del partito socialista, in via Puricelli 16. E' stata intitolata a Sandro Pertini, avvierà ufficialmente la [illegible] attività alla presenza dei ministri e parlamentari del psi dell'Alessandrino Pier Luigi Romita, Margherita Boniver e Felice Borgoglio.

Decisione dei ferrovieri dopo l'annuncio che la trattativa riprenderà a Roma

San Bovo, [illegible] lo sciopero

Il confronto s'inizierà con il vice del presidente Necci il 24 febbraio. Sul tappeto l'intero piano di ristrutturazione della rete per il trasporto merci. I sindacalisti: «E' stata [illegible] vittoria parziale»

NOVI. La trattativa [illegible] ridimensionamento dello scalo merci di Novi San Bovo approda a Roma. E [illegible] messo [illegible] discussione anche l'intero piano [illegible] ristrutturazione della [illegible] per il trasporto merci. Per questo lo sciopero proclamato dalle 21 [illegible] questa sera alle 6 di domani nell'intero compartimento è stato sospeso.

L'assemblea [illegible] lavoratori, l'altra sera al Dlf, ha dato l'assenso a questo ulteriore sviluppo del confronto con l'Ente Ferrovie. L'azienda si era detta disposta a ricominciare daccapo il negoziato. Così al tavolo del confronto romano siederanno i responsabili della dirigenza generale, fra cui l'ingegner Rizzotti, il [illegible] due» dell'Ente dopo il presidente Necci, [illegible] i rappresentanti di tutte [illegible] segre[illegible] nazionali [illegible] organizzazioni sindacali, oltre ai sindacalisti compartimentali che finora hanno condotto la trattativa [illegible] che intendono continuare a seguirla in prima persona.

L'altra [illegible] a larga maggio[illegible] dell'assemblea dei lavoratori è passata [illegible] via del dialogo [illegible] livello possibile con l'Ente, evitando per il momento lo scontro, attuabile [illegible] un'azione di lotta.

Nonostante l'ora tarda, [illegible] termine dell'assemblea, i sindacalisti hanno immediata[illegible] comunicato [illegible] direttore compartimentale Carlo Rebagliati l'esito dell'incontro con i lavoratori. Il dirigente aveva chiesto esplicitamente di essere informato subito della risposta dei ferrovieri. Avrebbe così informato il giorno successivo l'ingegner Rizzotti per fissare [illegible] d[illegible] della convocazione dell'incontro di Roma.

Ed infatti ieri mattina l'Ente ha comunicato ai sindacalisti di aver fissato l'inizio della trattativa nazionale per il [illegible] febbraio, la prima data in cui l'azienda è disponibile.

«L'Ente però non ha escluso - dice Michele Gandini, sindacalista Uilt e consigliere comunale a Novi - che l'incontro possa essere anticipato a giovedì o venerdì prossimo, se riuscisse a liberarsi da impegni assunti in precedenza».

«Nell'incontro romano - aggiunge Gandini - verrà finalmente affrontato il problema dell'organizzazione del lavoro. Saranno discusse [illegible] scelte strategiche, le politiche di trasporto e le soluzioni individuate [illegible] piano nazionale [illegible] ristrutturazione del traffico merci. I dirigenti dovranno spiegare, per esempio, il mantenimento di tre scali merci a Bari per una complessiva movimentazione annuale di [illegible] mila carri e la soppressione appunto dello scalo merci di S. Bovo che da solo ha lo stesso numero [illegible] carri».

[illegible] conclusione a cui è giunta l'assemblea [illegible] sembrava così scontata all'inizio della riunione. Molti sono stati gli interventi di lavoratori, in parte anche dai sindacalisti, [illegible] cui si [illegible] contestato il comportamento fino [illegible] questo [illegible] tenuto dell'Ente, accusato di temporeggiare, di [illegible] il can per l'aia - ha detto qualcuno - giocando [illegible] fattore tempo per imporre l'adozione del piano».

E' stato fatto presente come l'importante incontro di Genova non avesse portato nulla [illegible] nuovo. «Abbiamo scoperto - ha detto un sindacalista - [illegible] partecipato a [illegible] trattativa del primo livello tecnico, ossia con funzionari che sui temi importanti dell'organizzazione del la[illegible] la ristrutturazione degli scali merci non avevano mandato e [illegible]

Considerazioni che avrebbero condotto all'azione di lotta, sulle quali è poi però prevalsa quella [illegible] aver raggiunto comunque [illegible] parziale vittoria», avendo portato a livello nazionale [illegible] trattativa «che, a questo punto - è [illegible] detto - può davvero risultare vincente». [illegible] influenzato [illegible] in favore del negoziato romano anche il timore di uno sciopero in tono minore. **[m. pa.]**

Una decisione a [illegible] maggioranza. Ora la trattativa sul futuro dello scalo di [illegible] (nella foto) riparte da zero

IN [illegible]

TORTONA

Un anno e due mesi per appropriazione indebita

Il pretore [illegible] Tortona ha condannato Adriano Torregrossa, 47 anni, di Nizza, ad un anno e due mesi di reclusione e un milione e 500 mila lire di multa. Era accusato di appropriazione indebita di due milioni e 230 mila lire (due assegni emessi da una cliente), esercizio abusivo della professione di avvocato (essendo stato sospeso a tempo indeterminato dalla professione) e falso in assegni, per aver contraffatto le firme di girata.

SALE

Accusato [illegible] furto di [illegible] ciclomotore, è amnistiato

Giovanni Piccolo, 34 anni, di Sale, via Giordano Bruno [illegible] accusato [illegible] furto aggravato per essersi impossessato l'11 febbraio [illegible] di [illegible] ciclomotore del valore [illegible] circa 300 mila lire [illegible] proprietà del compaesano Bruno Arzani, ha potuto beneficiare dell'amnistia: nei suoi confronti il pretore ha ritenuto di non dover procedere.

[illegible]

Camionista nei guai per trasporto fatto in ritardo

Giovanni Russo, 24 anni, di Alessandria, [illegible] Delle Palazzine 60, è comparso ieri in pretura a Tortona per rispondere [illegible] di appropriazione indebita. Autista della [illegible] Angelo autotrasporti, di Sale, incaricato nel giugno 1990 di un trasporto di vernici in provincia di Napoli secondo l'accusa [illegible] sarebbe impossessato [illegible] 200 mila lire fornitegli da Mutti a titolo di fondo spese e, temporaneamente, [illegible] camion della ditta. In realtà l'autista, ricevuto l'incarico di venerdì, [illegible] deciso di partire la domenica sera per avere libero il fine settimana, [illegible] retribuito. [illegible] pretore lo ha [illegible] perché il fatto non sussiste.

[illegible]

Smaltimento [illegible] rifiuti ospedalieri, due [illegible]

[illegible] comparsi davanti al pretore i tortonesi Massimo Spezie, 32 anni, via Fermi 10, e Paolo Borgarelli, di 29, vicolo [illegible] 2, soci della «Rss, raccolta recupero e smaltimento rifiuti speciali», con sede a Tortona in via Silvio Ferrari. Erano accusati di aver svolto attività di smaltimento di rifiuti ospedalieri nella fase di stoccaggio provvisorio senza autorizzazione. Il pretore però li ha [illegible] perché il fatto non sussiste, in quanto l'evento per cui erano [illegible] accusati [illegible] imprevisto, di forza maggiore.

[illegible]

Quasi ultimati i lavori per il depuratore

Sono in fase di ultimazione i lavori per il depuratore di Quattordio. L'impianto entrerà in funzione ai primi di agosto. Sorge alla confluenza del rio Tagliarolo con il rio Chiesetta e costa [illegible] milioni. Le acque depurate saranno convogliate nel rio Chiesetta.

Arresti domiciliari per l'ex vicecomandante del Radiomobile, [illegible] di [illegible] rapina

[illegible] il maresciallo è [illegible]

Il Tribunale della Libertà ha accolto il ricorso dei difensori. Il sottufficiale [illegible] stato chiamato in [illegible] da [illegible] «pentito», dopo il mancato assalto [illegible] un laboratorio orafo. Ma sulla deposizione restano molti dubbi

ALESSANDRIA. Da ieri sera il maresciallo Giuseppe Miglioli, 40 anni, già vice comandante del Nucleo Radiomobile dei [illegible]rabinieri, [illegible] di nuovo a [illegible].

Arrestato poco meno di un mese fa dai suoi stessi colleghi per concorso in [illegible] tentata rapina, il sottufficiale ha ottenuto gli arresti domiciliari dal Tribunale della Libertà, presiedu[illegible] da Angelo Giglio Cobuzio, che ha accolto il ricorso presen[illegible] [illegible] difensori Mario [illegible]cassi [illegible] Giuseppe Lanzavecchia.

Attenderà nella propria abitazione di via Vassallo Giarola, dove [illegible] la moglie e le cinque figlie, la conclusione dell'inchiesta [illegible] gip Pierluigi Mela che, coordinata dal procuratore della repubblica [illegible] Parola, deve far luce sulla deli[illegible] vicenda in cui è coinvolto.

Gli arresti domiciliari gli so[illegible] stati concessi perché [illegible] sussistono, oltre al pericolo di fuga, le possibilità di inquinare le indagini [illegible] altri reati, sempre che [illegible] responsabile di quelli che gli vengono contestati, [illegible] che lui respinge.

Giuseppe Miglioli [illegible] stato chiamato in [illegible] pentito, il trentasettenne Gaetano Grifone, via Plana 34. L'uomo, arrestato il 9 gennaio, dopo la mancata rapina [illegible] danni del laboratorio orafo dei fratelli Gianni [illegible] Domenico Ghio di Bosi[illegible] ha fatto i nomi di Salvatore Seminatore, 33 anni, abitante in corso Marini, e di Calogero Bruno di 37, via Plana 34, i quali dovevano mettere a segno insieme a lui il colpo, [illegible] rinunciarono all'ultimo momento, e di Giuseppe Miglioli.

Il maresciallo, secondo Grifone, aveva fornito le divise [illegible] carabinieri, che dovevano servire per il travestimento, e [illegible] pistole. Ma non sono state recuperate né le divise, né le armi, e la deposizione del trentasettenne, soprannominato «Celentano», non ha [illegible] alcun riscontro.

Anche Seminatore e Bruno sono [illegible] e sono in [illegible] ne negano. Lo hanno fatto durante un confronto, un altro dovrebbe [illegible] compiuto nei prossimi giorni.

Nel primo sono emerse contraddizioni: sulla «spedizione» a Bosio, la sera [illegible] 9 gennaio, restano molti dubbi. Grifone, che si [illegible] assunto la responsabilità dell'esecuzione materiale della rapina, non ha però saputo spiegare perchè il colpo [illegible] sospeso all'ultimo momento, (ha fatto solo cenno alla sopraggiunta oscurità), né perché fu scelta proprio quell'oreficeria.

Giuseppe Miglioli si definisce vittima di [illegible] vendetta, Salvatore Seminatore (che ha numerosi precedenti penali) e Calogero Bruno attribuiscono tutti i loro guai alla fertile fantasia di Gaetano Grifone.

Quest'ultimo, incensurato, potrebbe chiedere il patteggiamento e uscire [illegible] scena e dal carcere, con una condanna che rientra nella condizionale. Per gli altri occorre attendere i risultati dell'inchiesta. **[e. c.]**

[illegible]

Fece un altro «colpo»?

ALESSANDRIA. Angelo Del Coco, 22 anni, l'ex carabiniere che era in servizio alla stazione di Voltaggio, arrestato a gennaio nell'ambito delle indagini sulla rapina alla gioielleria «Del Pensiero» di Gavi, [illegible] a segno il 18 dicembre [illegible] e che fruttò un bottino [illegible] 60 milioni tra contante e preziosi, dovrà forse render [illegible] alla giustizia anche [illegible] un altro «colpo». Il sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Tramontano, che conduce l'inchiesta, nei giorni scorsi lo ha [illegible] interrogato a Palazzo di giustizia e sembra che gli abbia contestato anche la rapina messa a segno il 13 novembre all'ufficio postale [illegible] Fraconalto.

Angelo Del Coco avrebbe avuto il compito [illegible] favorire la fuga del bandito solitario e di trasportare al sicuro il bottino, lo stesso incarico svolto in occasione della rapina alla gioielleria di Gavi. Si ignora [illegible] difensiva dell'imputato che è detenuto nel carcere militare di Torino, dove ha fatto ritorno dopo l'interrogatorio. L'autorità giudiziaria mantiene il massimo riserbo e nulla è trapelato dell'interrogatorio, anche [illegible] presume che il giovane abbia negato, [illegible] fatto per l'altra rapina. **[e. c.]**

Angelo Del Coco, 22 anni

Imprenditore di Villaromagnano: fu avvertito che [illegible] era sicura

Crollò la gru, condannato

Sei mesi di reclusione al titolare della Fratelli Repetto. Nell'infortunio rimase gravemente ferito un operaio. L'incidente ad Alessandria, in via Casalbagliano

[illegible] La gru [illegible] difettosa. Ma il titolare [illegible] cantiere [illegible] quale veniva utilizzata non fece eseguire le modifiche per renderla sicura. Così l'at[illegible] cedette [illegible] un operaio, che venne travolto, subì gravissime [illegible] alle gambe e riportò fratture e traumi guariti solo dopo dieci mesi di degenza e di cure.

La vicenda ieri è finita in pretura. Il ferito, Antonio Liparota, 35 anni, via Simonini 1, sarà risarcito (già gli è [illegible] concessa una provvisionale di 40 milioni). Il datore di lavoro è stato condannato per lesioni colpose gravi a sei mesi di reclusione con i benefici di legge.

Inoltre il vice pretore, avvocato Deinevo, [illegible] ordinato la trasmissione degli atti alla procura della Repubblica presso la pretura perché proceda a carico dell'imputato anche in ordine ad una serie [illegible] violazioni alla [illegible] legge antinfortunistica.

[illegible] è stata inflitta ad Aldo Repetto, [illegible] Carbonara Scrivia, titolare della [illegible] «Fratelli Repetto» con sede [illegible] Villaromagnano e responsabile [illegible] un cantiere di lavoro in via Casalbagliano.

Con lui [illegible] stato processato, per concorso nella stessa accusa, il gruista Franco Marsetich, [illegible] anni, via Casalcermelli 113. [illegible] vice pretore lo ha però assolto, perché il fatto non costituisce reato; il pubblico ministero brigadiere Mastrangelo ha proposto [illegible] condanna di Marsetich a 600 mila lire di multa e di Repetto a tre mesi di reclusione.

Il gruista aveva fatto presente le condizioni della gru, ma non era stato ascoltato e aveva dovuto far proseguire il lavoro agli operai. Antonio Liparota aveva cercato di sottrarsi [illegible] iti che gli [illegible] affidati, proprio perché «non si fidava» della gru, ma [illegible] dissuaso.

E invece, secondo l'accusa, [illegible] ragione: il 6 luglio 1989 mentre lavorava [illegible] altri operai, Liparota [illegible] travolto e schiacciato da quella gru che, a causa del peso eccessivo, si era rovesciata sul gruppo di dipendenti del cantiere. Gli operai erano su una soletta, a circa tre metri di altezza. La peggio toccò [illegible] Liparota, che finì in ospedale in gravi condizioni.

L'autorità giudiziaria dispose un'inchiesta e al termine furono rinviati a giudizio sia Aldo Repetto sia Franco Marsetich. Secondo il capo d'imputazione, il titolare della ditta a[illegible] «posto in uso una gru in cattivo [illegible] di conservazione, priva di segnaletica e senza libretto [illegible] matricola» e Marsetich aveva issato [illegible] carico pur sapendo che il macchinario non era in grado di sopportare un peso del genere».

Repetto [illegible] da Cavallone e Gallina, il gruista dall'avvocato Abre.

Antonio Liparota, costituito[illegible] parte civile con [illegible] Lanzavecchia e Musumeci, in base alla sentenza [illegible] risarcito con una somma da stabilire: il vice pretore [illegible] ha però già assegnato una provvisionale di 40 milioni, che gli deve [illegible] corrisposta «con effetto immediato».

Emma Camagna

Una gru all'opera in un cantiere

Anche gli abitanti della zona di S. Stefano Belbo in piazza [illegible] Cengio il 23

Un'altra valle contro l'Acna

Intanto oggi nel paese ligure si tiene un convegno promosso dagli industriali. Scettica l'associazione per la Rinascita della Val Bormida: «Sarà [illegible] dibattito [illegible] senso unico»

ACQUI. Anche la Valle Belbo scenderà in piazza a fianco [illegible] fronte anti-Acna nella manifestazione del [illegible] febbraio, [illegible] Cengio. Il «patto» tra gli abitanti delle Valli Bormida e Belbo è stato ufficializzato l'altra sera nella [illegible] natale di Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo.

«Mi piace molto questo "fidanzamento" [illegible] [illegible] due associazioni, quella della Val Belbo e la nostra - dice il presidente dell'associazione Rinascita Val Bormida, Renzo Fontana -. E' importante che gli abitanti siano informati correttamente sulla situazione. [illegible] siamo mai riusciti [illegible] far capire all'Acna il nostro punto di vista; noi sosteniamo che [illegible] debbano creare posti di lavoro alternativi a Cengio [illegible] che la fabbrica venga chiusa per impedire che in futuro faccia altri disastri».

Sui danni e i rischi dell'inceneritore «re-sol» ha tenuto [illegible] relazione il chimico ligure Roberto Meneghini, del gruppo tecnico dell'associazione Rinascita, che [illegible] anche aggiunto: «Il recente caso della sentenza di Savona [illegible] emblematico. Chi ha emesso quella sentenza non è mai stato in valle [illegible] [illegible] è sempre fidato di perizie [illegible] chi probabilmente [illegible] ha mai visto l'Acna. Ci sono persino sentenze della pretura di Savona secondo le quali sarebbe la rete fognaria di Cengio a inquinare il fiume, mentre i comunicati stampa [illegible] le relazioni sui carotaggi all'interno dell'Acna riportano solo verità parziali. Ci [illegible] molti casi che dimostrano come l'azienda non sia credibile. Ad esempio un'indagine epidemiologica fatta dall'Usl di Carcare, nel 1985, disse che nella [illegible] industriale della valle i decessi per [illegible] a polmoni, vescica [illegible] mammella erano superiori [illegible] 30 per cento alla media nazionale e alle zone circostanti».

Aggiunge il chimico: «Lo scorso [illegible] da [illegible] studio analogo, emerse che i valori erano rientrati nella media, [illegible] [illegible] solo aumento di tumori allo stomaco forse per [illegible] dieta sbilanciata. In pratica, stando a queste analisi, in Valle [illegible] muore [illegible] [illegible] perché si mangia troppo e male».

Intanto stamattina a Cengio, alle 10, al cinema Jolly, si tiene [illegible] convegno «Superare il conflitto [illegible] industria e ambiente, il caso-Acna», organizzato dalle federazioni delle industrie di Piemonte [illegible] Liguria.

«Ci [illegible] le premesse per un convegno [illegible] senso unico - commenta scettico Fontana -: non sarà altro che una passerella di tecnici che esprimeranno pareri favorevoli all'Acna. La cosa [illegible] ci interessa, se vogliono fare una passerella la facciano, [illegible] non vi assisteremo».

«Negli ultimi tempi abbiamo ottenuto alcuni [illegible] nella nostra lotta contro l'Acna e abbiamo posto l'azienda [illegible] fronte non solo alle istanze di pochi ambientalisti come volevano far credere ma al "no" deciso di 25 mila aziende agricole della Val Bormida, delle Langhe e [illegible] Roero - continua Fontana - per cui ora a Cengio organizzano un convegno per sentirsi nuovamente dire che tutto va bene».

Aggiunge Luigi Castino, [illegible]appresentante dei produttori del Moscato: «Dobbiamo prendere [illegible] [illegible] ormai la lotta [illegible] l'Acna è diventata un problema politico [illegible] i nostri rappresentanti in Parlamento non possono [illegible] tenere conto delle istanze di 120 Comuni. L'Acna ha dalla [illegible] la forza del potere economico, per cui noi, senza l'aiuto della classe politica, rischiamo di uscire perdenti da questo confronto».

Corrado Olocco

[illegible]

Partecipa anche Arci-gola

Continuano anche nell'Albese le iniziative per preparare [illegible] manifestazione del 23 febbraio a Cengio. Nei giorni scorsi è stato organizzato un pullman [illegible] parte [illegible] dipendenti dell'ospedale [illegible] Laz[illegible] [illegible] altri due torpedoni saranno affittati dal Comitato albese contro [illegible] «re-sol».

«La buona riuscita della manifestazione di domenica prossima sarà fondamentale nella lotta contro l'Acna. Se saremo in tanti potremo ottenere qualcosa, altrimenti la manifestazione fallirà e si correrà il rischio di [illegible] sentir più parlare della chiusura dell'Acna per qualche anno», commenta Luciano Scalise, consigliere comunale di Albadomani ed esponente del Comitato cittadino [illegible] il «re-sol». Da Bra [illegible] [illegible] invece mobilitando anche l'Arci-gola, che vuole organizzare un pullman per portare [illegible] Cengio i produttori vinicoli [illegible] zona. [c. o.]

Luigi Castino

Divieto del sindaco: multe fino a 400 mila lire

A Ovada un Carnevale senza petardi e spray

OVADA. Anche quest'anno gli ovadesi per festeggiare il Carnevale dovranno limitarsi ai coriandoli ed alle stelle filanti.

Il sindaco Franco Caneva ha infatti [illegible] un'ordinanza che vieta l'uso [illegible] bombolette schiumogene, vaporizzatori e spray di ogni genere e natura, nonché fiale puzzolenti, polveri pruriginose, [illegible] soprattutto petardi e manganelli vari.

Il provvedimento avrà valore fino a domenica 8 marzo, quando è prevista la sfilata dei carri carnevaleschi, quest'anno ripristinata, dopo la sospensione [illegible] [illegible] della guerra del Golfo. L'altra manifestazione di Carnevale che si svolgerà ad Ovada è quella dedicata ai bambini, organizzata dal Circolo Ricreativo Ovadese, in programma per martedì 3 marzo al Teatro Comunale.

Chi non rispetterà l'ordinanza [illegible] [illegible] sindaco, salvo il caso in cui la violazione costituisca [illegible] più grave reato, incorrerà nella [illegible] amministrativa, una multa, da 50 a 400 mila lire. Sarà, comunque, possibile conciliare la contravvenzione ed estinguere quindi il procedimento, pagando il doppio [illegible] minimo della sanzione, cioè [illegible] mila lire.

Il sindaco ovadese nel 1989, [illegible] su suggerimento delle associazioni ambientalistiche, era [illegible] il primo in provincia ad assumere un provvedimento del genere, a cui hanno fatto poi seguito altri colleghi.

Vietati gli scherzi più pericolosi. Fino all'8 marzo solo coriandoli e stelle filanti

Al di [illegible] della evidente ed assodata pericolosità [illegible] petardi, si era arrivati all'abuso di certi «scherzi» carnevaleschi che la gente non tollerava specialmente se a metterli in atto non [illegible] più solo i bambini, ma anche giovani di [illegible] certa età. Ad esempio le bombolette, oltre ad essere un pericolo per le persone quando la schiuma finisce negli occhi, venivano utilizzate per scrivere sui muri e sui portoni dei palazzi.

I petardi, poi, meritano [illegible] discorso a parte: la loro pericolosità ad Ovada ha avuto già tragiche conferme. Due anni fa in [illegible] del Capodanno tre giovani finirono all'ospedale proprio per lo scoppio [illegible] un grosso razzo. Le conseguenze più gravi furono per Walter Campazzo, 21 anni, [illegible] rimasero feriti anche Gianluca Repetto 21 anni, e Claudio Barisione 19 anni. Anche quest'anno durante [illegible] vacanze natalizie un bambino, Alberto Grillo, 7 anni, per l'incendio di un petardo, ha riportato ustioni ad una mano, fortunatamente lievi. [r. bo.]

Si studiano nuove iniziative ed intanto le Terme annunciano che gli alberghi torneranno [illegible] privati

Rilancio del turismo, Acqui punta sui golosi

Vino, cibi tipici e cultura accanto alla consueta attività termale

La Bollente. E' il simbolo di Acqui

ACQUI. [illegible] turismo della città termale può essere anche di tipo enogastronomico. Come richiamo, un vino eccezionale, una buona pietanza, la possibilità [illegible] acquistare un prodotto genuino della campagna valgono un bel monumento [illegible] contribuiscono a soddisfare chi ama conoscere nuovi angoli d'Italia e chiede di conoscere e di apprezzare qu[illegible] offre la tradizione locale.

Sono valutazioni emerse durante una «Conversazione a tre» sulle prospettive turistiche acquesi svoltasi l'altra sera a Palazzo Robellini, nella sede dell'Enoteca regionale, ente organizzatore dell'incontro. Una tavola rotonda a cui hanno partecipato i presidenti delle maggiori strutture turistiche pubbliche e private della città e della zona, vale [illegible] dire Luciano Bresciano, per l'Enoteca, Rodolfo Pace, per le Terme, e Paolo Grillo per [illegible] scuola alberghiera.

L'incontro è avvenuto alla presenza di imprenditori, amministratori pubblici e privati. [illegible] è stata anche l'occasione per l'annuncio di programmi e progetti riguardanti la prossima stagione turistico-termale.

Ha [illegible] Bresciano nell'introdurre la discussione: «Abbiamo prodotti agroalimentari che, senza tema di smentita, [illegible] unici: [illegible] vini di qualità alle formaggette, filetto baciato, funghi [illegible] tartufi, amaretti e ravioli, selvaggina, menù proposti dai [illegible]stri ristoratori secondo la tradizione enogastronomica locale. Sono prodotti che rivestono [illegible] notevole attrazione turistica e rappresentano [illegible] forte messaggio attraverso il quale aumentare il prestigio della città e, di conseguenza, il beneficio economico degli acquesi».

Paolo Grillo ha ricordato che la Scuola alberghiera, in collaborazione con la Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, sta [illegible]do un corso per esperti di agriturismo, «perché in questo set[illegible] [illegible] si continui con l'improvvisazione di addetti che, magari, nella cascina propongono la pizza o le patatine fritte [illegible] ampliare il discorso all'enogastronomia locale, alla riscoperta di piatti di matrice contadina sempre più difficili da assaporare per chi abita nei grandi [illegible]ri urbani».

I progetti e i programmi delle Terme, ha anticipato il presidente Pace, riguardano l'ampliamento della [illegible] verde [illegible] Bagni, il rifacimento delle attrezzature dello stabilimento termale del Regina, una nuova illuminazione del parco termale, sempre nella [illegible] Bagni.

«Stiamo anche trattando per ridare in gestione gli alberghi [illegible] privati - ha aggiunto Pace - e la nostra intenzione [illegible] quella di trovare imprenditori che, ottenuto un lungo contratto d'affitto, possano investire nella ristrutturazione degli immobili, come avvenuto per la piscina, che si ripresenterà totalmente rinnovata».

Secondo un programma di massima, le manifestazioni di maggior rilievo in città s'inizieranno a marzo con un convegno nazionale sul Brachetto. E' confermata per giugno la realizzazione del rally per auto storiche, [illegible] quest'anno [illegible] a carattere internazionale. Tra le altre proposte: la manifestazione dei cavalli arabi, «Acqui in palcoscenico», una mostra antologica di pittura e il Premio «Acqui storia».

Le Terme parteciperanno anche alle più importanti fiere nazionali del turismo e del termalismo, a cominciare [illegible] [illegible] di Milano. Il turismo congressuale, oggi di moda, per Acqui è [illegible] [illegible] un [illegible] irrisolto. Mancano le sale congresso [illegible] una certa dimensione [illegible] [illegible] una [illegible]derna attrezzatura, ma [illegible] problema [illegible] complica perché per almeno sei/sette mesi all'anno gli alberghi sono [illegible] completo e non [illegible] grado di ospitare clientela che non sia quella tradizionale delle cure termali.

Secondo Rodolfo Pace, «per realizzare i programmi è necessaria la collaborazione del Comune». Su questo tema la prossima settimana [illegible] previsto un incontro con la giunta.

Carlo Ricci

IN BREVE

TORTONA

[illegible] borsello in cartolibreria, inseguito [illegible] catturato

Ruba [illegible] borsello con denaro e assegni in una cartolibreria del centro [illegible] Tortona e fugge. I vigili riescono a identificarlo e dopo un inseguimento per le vie della città lo arrestano. Processato per direttissima è stato condannato [illegible] 4 mesi di carcere e 400 mila lire di multa per furto aggravato. E' Salvatore Scontrino, 23 anni, di Alessandria, [illegible] Cento Cannoni 14, tossicodipendente. Ieri mattina ha preso di mira la cartolibreria Balbi, [illegible] [illegible] Montebello.

OVADA

Tre donne finiscono in ospedale per cadute

Tre donne hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso di Ovada per infortuni analoghi. Sono rimaste vittime di cadute e hanno riportato fratture. Eleonora Cavanna, 61 anni, di Tagliolo, frattura omero sinistro, guarirà in [illegible] mese; Maria Baghino, di 68 anni, di Rovegno, frattura del polso destro, ha una prognosi di [illegible] giorni, e Caterina Ronco, di 61 anni, [illegible] Castelletto d'Orba, frattura perone sinistro, guarirà in 20 giorni.

OCCIMIANO

Fiamme [illegible] Gimar per un cortocircuito

In fiamme per un cortocircuito l'insegna della Gimar di Occimiano, ditta [illegible] cui [illegible] amministratore Marco Francia. La scorsa notte i vigili del fuoco di Casale sono stati avvertiti da Paolo Magnero, il guardiano dell'azienda specializzata in manufatti in vetroresina. E' [illegible] un'ora per [illegible] ragione delle fiamme. Danni: [illegible] milioni.

CERRETO GRUE

[illegible] l'auto ad amico senza patente, condannato

Marco Camussa, 28 anni, abitante a Cerreto Grue, ha patteggiato 100 mila lire di ammenda [illegible] aver consentito la guida della propria auto a Paolo Gramegna, di 25, abitante [illegible] Tortona in via Pattarelli 14, non munito della patente perché sospesa dal prefetto. Gramegna è [illegible] condannato ad un mese e quindici giorni [illegible] arresto e 100 mila lire di ammenda, pene sostituite con 90 giorni di libertà controllata.

VILLALVERNIA

Condanna [illegible] 16 mesi

Sfruttava una prostituta sessantenne

TORTONA. Sfruttava la prosti[illegible] della convivente sessantenne [illegible] Novi, in località Vosa, vivendo esclusivamente dei guadagni della donna. Il tribunale di Tortona lo [illegible] condannato [illegible] un [illegible] [illegible] quattro mesi di reclusione [illegible] a [illegible] milione di multa con la sospensione condizionale. E' Agostino Barolta, [illegible] anni, abitante a Novi in [illegible] San Giovanni Bosco.

Doveva rispondere anche [illegible] favoreggiamento della prostituzione della convivente, Alba Maniero, 62 anni, di Genova, [illegible] da quest'accusa è stato assolto. La donna lo aveva denunciato ai carabinieri di Villalvernia, dove la coppia divideva un appartamento in affitto. Alba Maniero aveva conosciuto Barolta [illegible] occasionale cliente. Nel 1986 è iniziata la convivenza. I due vivevano pare in modo piuttosto agiato con i proventi del «lavoro» della donna (circa 4 milioni al mese). [m. t. m.]

BASSIGNANA

Abbandonata in paese

Ritrovata [illegible] rubata [illegible] Valenza [illegible] [illegible] [illegible]

BASSIGNANA. E' stata ritrovata [illegible] paese la «A 112» che lunedì sera [illegible] stata rubata a Valenza, con a bordo una bimba di 4 anni. I carabinieri hanno no[illegible] l'utilitaria [illegible] sosta in una via del paese e hanno avvisato la proprietaria, Nicoletta Nalli, [illegible] anni, abitante a Valenza.

La giovane donna aveva vis[illegible] momenti d'angoscia, quando, scesa per chiedere un'informazione, non [illegible] più ritrovato l'automobile, parcheggiata in via Camurati. Un ladro [illegible] n'era impadronito, senza accorgersi della piccola Elisa, che era seduta [illegible] sedile posteriore.

[illegible] malvivente ha poi fatto scendere la bambina a tre chilometri dal centro cittadino, sul piazzale del «Barachin [illegible] Moro». La piccola Elisa è stata subito scoperta dal titolare dell'adiacente ristorante «Tre Re», che ha dato l'allarme ai carabinieri. [r. c.]

SERRAVALLE

Proviene da Cassano

Oggi pomeriggio l'ingresso del parroco

SERRAVALLE. Don Bruno Lanza, 65 [illegible]i, nuovo parroco [illegible] Serravalle Scrivia, fa oggi il [illegible] ingresso in parrocchia. Alle 15, nella chiesa collegiata, verrà ufficialmente presentato alla comunità serravallese da monsignor Libero Moriggi, vicario generale della diocesi di Tortona.

[illegible] nuovo parroco sostituisce monsignor Telesio Angeleri deceduto nel novembre scorso in un incidente stradale. Il sacerdote venne travolto da un'auto mentre, a piedi, si recava a controllare i danni causati dalla sua vettura [illegible] un motocarro in sosta.

Don Bruno Lanza sarà accolto [illegible] sindaco Giorgio Gennaro e dai rappresentanti delle [illegible]vità parrocchiali: la scuola materna «Maria Divano», la Casa del giovane, il pensionato «Monsignor Luigi Guerra».

Don Lanza lascia la parrocchia [illegible] Cassano Spinola. [v. g.]

Grande comicità ■ Valenza con il quartetto di Vercelli

Osiris? E' una Banda

Imprevedibili, estilaranti, a volte geniali. Al Palomar stasera propongono «Greatest Hits», [illegible] scelta delle loro migliori gags

[illegible]. Esilarante performance stasera al Palomar di via Melgara 10 con la Banda Osiris, ovvero il meglio della comicità teatrale-musical-demenziale.

I quattro componenti il quartetto - Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone e Giancarlo Macrì - sono infatti interpreti di un genere raro che [illegible] grande [illegible] «La Banda Osiris - dice Giovanni Lo Giudice, uno dei responsabili dei programmi del Palomar - ha trionfato [illegible] più prestigiosi festivals [illegible] musica e teatro internazionali, grazie ad una comicità totalmente nuova e originale che ha conquistato il pubblico e la critica».

«[illegible] riusciti ad ingaggiarla - prosegue - solo grazie all'amicizia personale [illegible] [illegible] dei nostri iscritti». La band infatti accetta date unicamente in teatro e la visita al locale valenzano costituisce un privilegio ■ un'occasione quasi unica in provincia.

La Banda Osiris frequenta, ■ non sempre, solo i maggiori centri piemontesi. E' stata [illegible] Alessandria, ma ■ Valenza mai. [illegible] [illegible] ha di [illegible] divertente la Banda Osiris da attirarsi consensi pressoché unanimi?

«Il modo unico di interpreta[illegible] la musica, utilizzando gli strumenti per fare spettacolo - spiega Renato Lopena, un altro socio [illegible] Palomar - e con un'inventiva [illegible] nuova. Sono artisti dotati di un'abilità tecnica invidiabile e [illegible] ritmi di lavoro assolutamente frenetici, in grado di trasformare un semplice [illegible] in un ordigno mimico-acrobatico-sonoro di alto potenziale».

Berti, i due Carlone e Macrì riescono a produrre suggestive atmosfere sonore, «giocando» con gli strumenti e facendoli diventare di volta in volta oggetti di scena, appendici [illegible] mate, pretesti per immaginarie gags e pantomime irresistibili.

Nell'esibizione di Valenza, non a caso intitolata «Greatest Hits», la band riunirà i migliori numeri della sua decennale attività, interpretando [illegible]ica strumentale e vocale [illegible] ogni genere ■ tipo, dalla classica al jazz e al rock, ma sempre passata al vaglio del paradosso e dell'ironia. [r. c.]

Scatenati. I componenti della [illegible] [illegible], gruppo musical-comico vercellese

La Celentano stasera ■ Tortona

C'è Rosalinda figlia d'arte

TORTONA. Continuano allo Chalet Castello gli appuntamenti [illegible] sabato [illegible] con per[illegible]aggi celebri o curiosi del [illegible]do dello spettacolo. Stasera è la volta di Rosalinda Celentano, figlia del grande Adriano e di Claudia Mori.

Rosalinda è nata nel luglio del 1968 ■ Roma dove i suoi genitori si trovavano per gli impegni cinematografici legati alle riprese del film «Serafino». Le [illegible] prime esperienze artistiche tuttavia non sono legate al mondo della canzone ma a partecipazioni cinematografiche e televisive.

La prima opportunità di mettersi alla prova nel campo della musica per lei è arrivata grazie all'interessamento [illegible] Caterina Caselli che l'ha [illegible] in contatto con Maurizio Fabrizio, il musicista che ha scritto per lei «L'età dell'oro», presentatata a Sanremo 1990 nella sezione novità.

Un'affiatata coppia compositore-autore ha [illegible] per lei le canzoni raccolte nell'album d'esordio che si chiama come lei, «Rosalinda»: nove canzoni che ricostruiscono i percorsi [illegible] percezioni, delle inquietudini, delle ansie e delle emozioni [illegible] [illegible] giovane donna che confronta i suoi sentimenti [illegible] la realtà del mondo nel quale vive.

Con il suo ultimo lp la bella figlia del «supermolleggiato» [illegible] riscuotendo notevole successo. Dopo Sanremo con la bravura ■ originalità che la contraddistinguono ha [illegible] un suo spazio nel mondo della musica moderna.

Stasera allo Chalet Rosalinda canterà alcuni pezzi [illegible] [illegible]so del suo lp quindi risponderà ■ qualche domanda e si intratterrà [illegible] il pubblico. Salirà poi [illegible] consolle per esibirsi in un'improvvisazione su basi musicali house. [m. t. m.]

Rosalinda Celentano

[illegible] E NOTTE

MUSICA DAL VIVO

I punk U.K.Subs ■ Let's rock

Gli U.K.Subs, una [illegible] punkband inglese da 15 anni sulle [illegible] internazionali, sarà stasera al Forte Guercio di Alessandria. Gli U.K.Subs hanno suonato con gruppi che appartengono alla storia del rock come i Sex Pistols ■ Siouxsie & The Banshees e [illegible] propongo[illegible] [illegible] punk-rock originale [illegible] un pizzico [illegible] blues e l'inconsueto uso dell'armonica. Prima di loro suoneranno i Dirty Devients di Vigevano. Appuntamento con «Let's rock» stasera dalle 21,30, nel salone Tartara di piazza Castello, a Casale. Sul palco i casalesi «Dear Mamoli» ■ i vercellesi «Costabravo», che hanno accompagnato ai suoi esordi Francesco Baccini.

[illegible]

Prime visioni a Vercelli e Asti

I film a Vercelli: all'Astra «Harley Davidson ■ Marlboro Man»; Nuovo Italia «J.F.K.», al pomeriggio «La favola del Principe Schiaccianoci»; Viotti «La famiglia Addams»; Belvedere «Marcellino pane ■ vino». Ad Asti: Lux «Maledetto il giorno che ti ho incontrato»; Politeama «Famiglia Addams»; Ritz «Prova schiacciante»; Nuovo Splendor «Harley Davidson e Marlboro [illegible]»; Sala Pastrone «Madame Bovary».

A GENOVA

A teatro e al cinema in Riviera

Al Teatro Carlo Felice «Nederlands dans theater» ore 16/21; Margherita «Ti ricordi il teatro...», con Anna Casalino; Ge[illegible] «I soldi degli altri», con Sergio Fantoni; Teatro della Corte «Nathan il saggio» con Eros Pagni; Teatro della Tosse «Enciclopedia» [illegible] e con Roberto Castello; Sala Carignano «A l'è [illegible] do popolo»; Al cinema: Ariston 1 «Paura d'amare»; Ariston 2 «Donne [illegible] le gonne»; Augustus «Maledetto il giorno che t'ho incontrato»; Corallo 1 «Prova schiacciante»; Corallo 2 «Tutte le manie di Bob»; Grattacielo «Hot shots!»; L[illegible] «Papà, ho trovato un amico»; Manin [illegible] [illegible] giorn di Salò»; Odeon «JFK»; Olimpia «Robin Hood»; Orfeo «La famiglia Addams»; Palazzo «Lanterne rosse»; Universale 1 «JFK»; Universale 2: «La famiglia Addams»; Universale 3 «Delicatessen»; Verdi «L'angelo [illegible] la pistola». I cineforum: Amici del Cinema «The commitments»; Fritz Lang «Indiziato di reato»; Lumière «Dov'è la [illegible] del mio amico?»; Movie club «A proposito di Henry»; Nickelodeon «Barton Fink».

Gianpaolo Bovio, autore di «Gex» questa sera al Don Bosco di Casale

I LOCALI

Per la febbre del sabato sera

A Tortona «Le foglie matte» di piazza Malaspina 9 stasera presenta Pino Veronesi ■ la sua band, all'Harmonia si balla con la disco music scelta [illegible] deejay Franz. Liscio [illegible] l'orchestra di Emilio Zilioli al Dancing Valentia di Valenza. A Ovada si inaugura stasera alle 21,30 [illegible] Carroccio, disco pub [illegible]lla Lega Nord: [illegible] l'ex Apple, in via Buffa 55. Al Mayerling di Castellar Guidobo[illegible] [illegible] si può andare anche [illegible] autobus. Un pullman delle linee Russo parte da Valenza, piazza Gramsci, alle 22,15, fa sosta ad Alessandria, a[illegible] 22,45 in piazza Garibaldi (bar Jolly) e alle 22,50 in piazza Matteotti (fermata bus) ■ ■ Tortona, alle 23,15 sul piazzale della stazione ferroviaria. Informazioni allo 0131/947045.

TEATRO

Dialettale, amatoriale, alternativo

Numerosi gli appuntamenti teatrali in provincia. Due proposte ■ Casale: alle 10, al Teatro Municipale, nell'ambito della rassegna per le scuole medie, il collettivo teatrale del Centro di aggregazione propone lo spettacolo «1492... e dintorni», lib[illegible] riduzione della commedia di Dario Fo «Isabella, tre caravelle ■ un cacciaballe». La regia è di Graziano Menegazzo. Alle 21, al Teatro Don Bosco, in [illegible] Valentino, la rassegna dedicata a Maurizio Buz[illegible] presenta la compagnia [illegible] «Gex» di Asti in «Giardino zoo(il)logico» [illegible] Gianpaolo Bo[illegible]. [illegible] Borgoratto, alle 21, nella palestra della scuola, la compagnia teatrale fubinese propone la [illegible] dialettale della celebre commedia di Niccolò Machiavelli «La Mandragola». La riedizione conserva la trama originale tradotta per l'occasione in fubinese. Al Teatro Comunale di Rivanazzano stasera alle 21,15 sarà rappresentato lo spettacolo di prosa «In alto mare». E infine al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Vene[illegible] 5, ad Alessandria, oggi alle 18 e domani alle 21, [illegible] in scena «Azioni randagie» di e con Ombretta Zaglio.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Alessandrino** Tel. 0131/252.844 Or.: 20/22,30 Galleria 9000 platea 7000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
Ambra Tel. 42.079 Posto unico lire 5000	**Red & Toby**, ore 18; 18. **Barton Fink** ore 20; 22,15
Comunale Tel. 234.240 Or.: 18,30/19,15/22,20 Lire: 9000	**Fino alla fine del mondo** di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 Drammatico
Corso Tel. 65.060 Or.: 16 Lire 9000/7000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 7000/6000	**Film viet. min. anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16 Lire 9000/7000	**Papà, ho trovato un amico** di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. [illegible] Commedia
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16 Lire 9000/7000	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratí, amore di una bel[illegible] e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20	**[illegible] padre che eroe** di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalla pazzia della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h [illegible] [illegible]
Cristallo Tel. 0144/322.200 Or.: Iniz. 20	**Fino alla [illegible] del [illegible]** di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 Drammatico
[illegible] **Cine Poli** Tel. 0142/452.081 Orario: 15,30	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratí, [illegible] di una bella donna e missioni [illegible] N.V. 1h 42' Comm.
Moderno Tel. 452.918 Or.: 15,30 Lire 9000/6000	**[illegible] il giorno che t'ho incontrato** [illegible] con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar [illegible] e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]
Vittoria Tel. 452.2[illegible] Or.: 15,30 Lire 8000/6000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
[illegible] **Cristallo** Tel. 0143/75.436	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
[illegible] Tel. 76.290 Posto unico lire 6000	**Papà ho trovato un amico** di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia
[illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20,30 Posto unico lire [illegible]	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] **Lux** Or.: 20,30; 22,30 Posto unico lire [illegible]	**Robin Hood, principe dei [illegible]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
[illegible] **Sociale** Tel. 861.326 Lire 7000	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. [illegible]o (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]
[illegible] Tel. 0383/848.125 Or.: 20/22 Lire 6000 posto unico	**[illegible] il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia [illegible]) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. San [illegible] 24. **Hot shots!** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Mattea.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Garibaldi 32/[illegible]. **Toy soldiers.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **La famiglia Addams.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 8. **Un orso chiamato Arturo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 14,40; 18; 21,30.
[illegible] **BLU** p. [illegible] **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible]SO p. Sabotino. **La [illegible] Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** Or.: 16; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Diciotto anni tra una settimana.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,40.
FARO v. Po 30. **Sotto massima sorveglianza.** Ap. 20,10, film 20,40; 22,30.
[illegible] v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]. Beccaria 4. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 15,20; 17,[illegible]; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **[illegible] del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'angelo con la pistola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanoldo 8. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 20,10 ult. 22,20.
[illegible] v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,45.
SELENE [illegible] [illegible]. **Mississippi [illegible].** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **I 600 giorni di Salò.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Gli amanti del Pont Neuf.** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Martedì 18 al Piccolo Regio ore 21 **La dannazione di Faust.** Incontro di presentazione. Ingr. [illegible]. Per inf. tel. 8815.383-209 da lun. a ven.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 **Incontri in uno studio di danza o Les mariés de la Tour Eiffel.** Riservato alle scuole. Per inf. e pre[illegible] (da lun. a ven.) Tel. [illegible].383/209/210
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 T. Nicconi - Compagnia Il Contrasto in **Ritter, Dene, Voss.** Dal 18/2 C. Giuffré in **Uomo e Galantuomo,** prev. presso T. Adua, h. 15,30-19. Tel. 848.2278.
ALFIERI p. Solferino 4. Oggi 2 spettacoli ore 15,30 **Pensieri sull'ala** dalle opere di C. [illegible]; [illegible] 20,45 Nino Bellei in **Pigmalione** di G. B[illegible]. Ult. 2 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. [illegible] Mauri pres. **Riccardo II** di W. Shakespeare.
[illegible]. M. Cristina 73. Inc. prev. biglietti per lo spettacolo **Parliamo di donne** in scena dal 19 al 23-2. Prevendita casse teatro ore 10-13/15-19, tel. 6698.034-6605.199.
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 21 **L'appartamento** di F. Valori. Bigl. [illegible] ore 9/13-15/22 fes. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
— **Tv flash**
19,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
20 — **Giustizia di notte**, telefilm
20,30 **Poliziotti d'assalto**, film
22,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 settegiorni**
20,3[illegible] **Gli occhi dei gatti**
21,30 **[illegible] e dive**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
[illegible] **Colette**, sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**
[illegible] **Videonotizie**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Lo sciacallo**, film
22,20 **Lady blue**, Le lista

Primantenna Supersix
18 — **Ippo Tommaso**, cartoni
18,30 **Serata a Cuba**, musicale
20,30 **[illegible] battaglia di [illegible] Arthur**, [illegible]
22 — **Superjazz D.O.C.**

Erreuno Tv
18,30 **Il tu per tu**
18,56 **Tg [illegible]**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
22,05 **Tg sera**
22,25 **Albertville '92**
23,25 **Sabato sport**

Quinta [illegible]
17 — **Le piccole Nell**, cartoni animati
17,30 **Le [illegible] [illegible] Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare la allegria**, telefilm
20,30 **Il de[illegible]no [illegible] un uomo**, film

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare** (replica)
22,30 **Tg Biella**
23,10 **Andiamo al cinema**

Rete B Tai
20,25 **Tg 9**
20,55 **OK motori**, programma sportivo
22 — **Calcio fans**
23 — **Shock: un mondo [illegible] cambia**, documentario
23,20 **Arti racconta**
23,30 **Tg 9**
[illegible] **Dakota**, western

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, novela
[illegible] — **[illegible] la strega**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — [illegible]

G.R.P.
10 — **Telenovela**
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,35 **Speciale Salone «Expovacanze 92»**
20 — **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Il grande agguato**, film
22 — **Justice**, telefilm
23 — **Si è giovani solo due volte**
23,30 **Grp monitor [illegible]** (replica)
[illegible] — **Speciale [illegible] «Expovacanze 92»** (replica)

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol [illegible] betsy**
21 — **La vendetta dei guerrieri rossi**
22,45 **Canavese oggi**
23 — **La auto della [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **[illegible] la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
[illegible] **Per te ho ucciso**, film
22,30 **Agorà - [illegible] e cultura: [illegible] scuola in provetta**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 [illegible]
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **I magnifici tre**, [illegible]
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**
[illegible] — **Conviene far [illegible] [illegible]**
24 — **[illegible] di [illegible]**, telefilm

■ [illegible] **Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla con tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Serie C1, oggi la sentenza per gli incidenti dopo la sfida Alessandria-Spezia

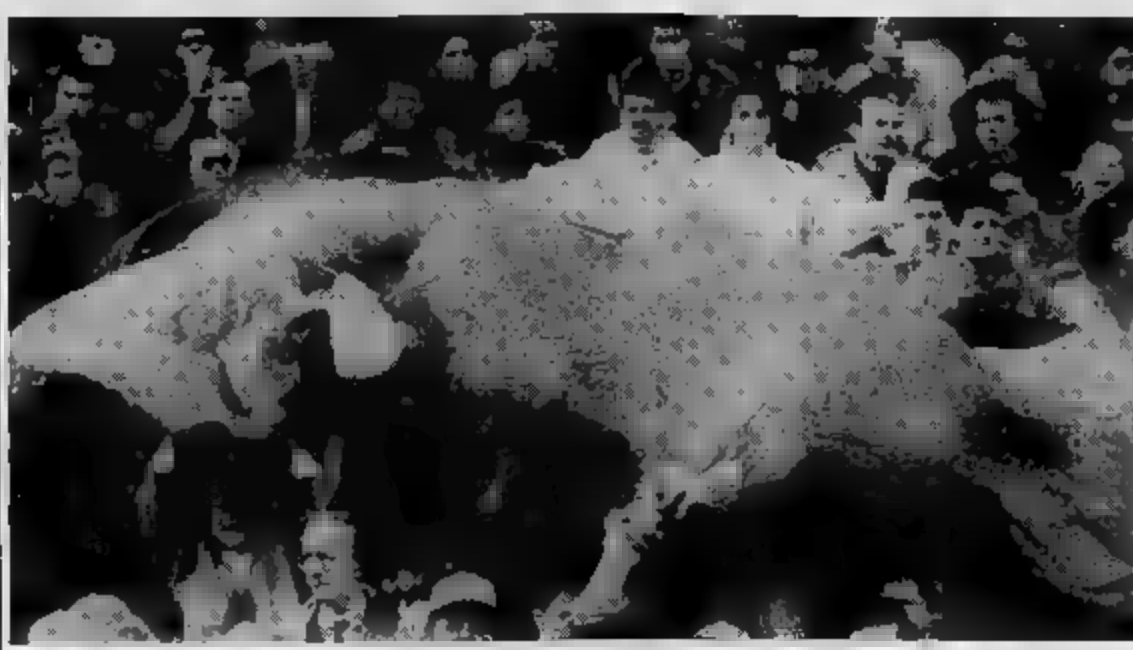
Lancio di sassi, grigi nei guai

Nel mirino della Disciplinare in seguito ai disordini tra «tifosi» fuori dal Moccagatta
Ed è polemica col Comune: «Inutili richieste di un'alta rete, davanti alla Curva Nord»

ALESSANDRIA. Mentre i grigi danno calci all'incubo della retrocessione (e ci stanno riuscendo, visti i tre punti conquistati nelle ultime due domeniche contro Spal ed Empoli), sul piano disciplinare si prevedono guai per il club alessandrino.

E' [illegible] oggi da Firenze la sentenza [illegible] Commissione disciplinare sulla responsabilità oggettiva della società [illegible] Gentilini, dopo [illegible] match con lo Spezia, disputato lo scorso 10 novembre.

Secondo il rapporto [illegible] commissario di campo, al termine [illegible] sfida contro i liguri (conclusa 0 a 0) un gruppetto di fa[illegible] all'esterno del «Moccagatta» aveva inveito, lanciando anche sassi e rotoli [illegible] carta igienica contro i tifosi spezzini. Questi ultimi avevano preso posto su cinque autobus dell'Atm: nonostante [illegible] presenza delle forze dell'ordine, Ultras liguri, in risposta alle provocazioni degli alessandrini, durante [illegible] trasferimento in stazione, avevano danneggiato gli autobus, procurando ingenti danni.

Dalla descrizione dei fatti [illegible] arrivato il deferimento per Alessandria e Spezia, ritenute responsabili anche fuori dello stadio del comportamento antisportivo dei propri sostenitori: «Ci attendiamo - dicono i funzionari dell'Alessandria - [illegible] ammenda non superiore ai due milioni. Comunque, tutto dipende dalla severità o [illegible] della Disciplinare».

Nulla a che vedere con le tifoserie organizzate: i disordini del dopo gara sono stati provocati da un gruppo di facinorosi

La Commissione, che si è riunita nella tarda serata [illegible] ieri, è presieduta da Lorenzo Ferrigni e ha esaminato le controdeduzioni della società, rappresentata dal segretario Gianfranco Coscia.

L'articolo [illegible] del codice di giustizia sportiva prevede, però, anche la diffida del campo (non la squalifica): a favore del club mandrogno depone l'assoluta mancanza di precedenti richiami, anche se nell'attuale stagione [illegible] calcistica in più occasioni sono state comminate multe per lancio di oggetti sul [illegible] di gioco, contro arbitro e avversari. [illegible]ppo - aggiungono in sede - la circolare del 30 novembre '89, diffusa dalla Lega di serie C, è molto chiara: "le società rispondono per i fatti violenti, anche se commessi in luoghi [illegible] tempi diversi da quelli di svolgimento della gara"».

Così, Alessandria e Spezia devono difendersi dall'accusa di responsabilità oggettiva. «Speriamo - concludono i funzionari dei grigi - che la Commissione non calchi troppo la mano. Purtroppo, anche domenica, durante la sfida [illegible] l'Empoli sono piovute pallottole di carta [illegible]tro il portiere toscano. Da tempo abbiamo chiesto al Comune di installare un'alta [illegible] metallica dietro la porta Nord, ma nulla è stato fatto».

Roberto Gelato

Calcio giovanile, tutte le partite dei tornei provinciali

Rischia la Don Bosco

La capolista degli Esordienti ospita la Valenzana. Tra gli Allievi c'è Samp-Alessandria. Nell'Under 18, l'Aurora sfida Occimiano

Sfide per il primato nei campionati giovanili organizzati dal Comitato Figc di Alessandria.

Nella categoria Esordienti, girone A, tutto dovrebbe svolgersi secondo i pronostici. La Don Bosco A Alessandria ospita oggi alle 14,45 [illegible] Valenzana, mentre la vice capolista Aurora A [illegible] confronta alle 15 con il Quargnento. Gli altri incontri: Masiese-Occimiano alle 15,30; Castellazzo-Europa Alessandria alle 15 sul campo di Sezzadio; Dehon-Orti alle 15,30 al campo Michelin di Spinetta Marengo. Domani alle 10,30 sfida fra Monferrato e Samp [illegible] Valenza a San Salvatore. Nel girone B il Dertona Giovanile tenta l'aggancio [illegible] (inizio alle 16 sul campo Dellepiane) gli acquesi della Sorgente primi [illegible] graduatoria con d[illegible] punti di vantaggio. Oggi [illegible] 15,15, Airone-Samp A e Strevi; alle 15,30, Castelceriolo-Asca; alle 16, Novi-Fulvius B, [illegible] alle 10,30, Aurora B-Bistagno e Don [illegible] B-Occimiano.

Nel girone C, a riposo la Fulvius [illegible] capolista, riflettori puntati su Pozzolese-Ovada (inizio [illegible] 16,15), [illegible] il Comollo Novi, terzo in graduatoria è [illegible] scena alle 15 sul campo della Stazzanese. Le altre partite [illegible] oggi: alle 15, Boschese-Carrosio e Arquatese-Aurora Pontecurone; alle 16,15, Dertona-Sale e Novi calcio-Pro Molare.

Fra i Giovanissimi, big match nel girone [illegible] oggi alle 15,30 al «Renato Cattaneo» di via Monteverde fra l'Alessandria e gli Orti. I grigi di Gandino indietro di una lunghezza pun[illegible] [illegible] sorpasso degli a[illegible]ri, mentre la terza f[illegible] del girone, il Monferrato, ospita alla stessa ora il [illegible] Carlo, a quota 8 in classifica. Nel girone B, la squadra spinettese del Dehon cerca l'allungo [illegible] alle 15,30 [illegible] il Dertona, [illegible] spic[illegible] la sfida alle 16,50 fra Stazza[illegible] e Gaviese. Nel girone C, la Boschese oggi alle 15,30 [illegible] a caccia [illegible] vittoria-aggancio con [illegible] il capolista Pro Molare.

Forte agonismo anche tra i più giovani

Nella categoria Allievi, girone A, [illegible] domani alle 10 a Valenza (ore 10) [illegible] Samp ultima della classifica e l'Alessandria, protagonista incontra[illegible] del [illegible] altri incontri: oggi alle 15,30, Don [illegible] Alessandria-San Carlo. Domani, [illegible] 10: Occimiano-Asca Galimberti; Orti-Monferrato (a Lobbi); Fulgor-Airone (campo via Bonardi, Alessandria); Quargnento-Felizzano; riposa la Fulvius. [illegible] girone B, il Carbonara ospita oggi alle 15,15 il Sale e cerca di rafforzare il pri[illegible] posto in graduatoria, mentre la Boschese, vice capolista rende visita domani alle 10 [illegible] Gaviese. Oggi è in [illegible] anche la gara fra Audax Orione e Arquatese alle 15,15, e domani alle 10 gli incontri: Nuova Spinettese-Castellazzo; Novese-Libarna e Viguzzolese-Pozzolese. Riposa la Castellettese.

Nei due gironi del campiona[illegible] (tutte le partite si disputano oggi [illegible] 15), l'Occimiano (girone A) [illegible] la capolista Aurora Alessandria, mentre nel raggruppamento B spiccano le gare fra Gaviese e Boschese, attualmente appaiate in vetta alla graduatoria e Sarezzano-Mandrogne. Girone A: Asca Galimberti-Luese; Orti-Castellazzo; Fulgor-Cassine; Europa-Castelceriolo; Samp Valenza-Don Bosco Alessandria. Girone B: Cassano-Arquatese; Vignolese-Pozzolese; Frugarolese-Sale. Riposa l'Aurora Pontecurone.

(r. g.)

PALLACANESTRO

Tutti gli incontri del weekend, [illegible] Alessandria c'è il Treviglio

Tortona in cerca di rivincita

Al «Camagna» i bianconeri ritrovano lo Spezia, unica squadra che li ha battuti
Fossati sotto esame con il Mortara. La Mobilsanitas sferra l'assalto a Legnano

Stefano [illegible] (Tre Ci)

La [illegible] Ci recupera Greglia in tempo per la gara interna di domani, alle 17, con il Treviglio. Con il fiato corto, ma [illegible] in campo: è troppo importante il [illegible] alessandrino per [illegible]re lasciato fuori dalla mischia in [illegible] match che promette scintille sotto canestro. Pampana e Governa (quest'ultimo con trascorsi nella Philips Milano) sono due pivot coi fiocchi, [illegible] il Trevi[illegible] si poggia anche [illegible] buoni tiratori [illegible] Gatti e Maran e su una [illegible] arcigna.

In serie C, il Fossati Serravalle deve battere oggi alle 21 [illegible] Mortara per non farsi risucchiare in zona salvezza. [illegible] di Forni e i rimbalzi di Esposito sono le [illegible] migliori del lombardi, che rischiano la retroces[illegible] per un rendimento altale[illegible] La Mobilsanitas Casale, con un piede nella serie inferiore, gioca a Legnano contro [illegible] squadra [illegible] media classifica [illegible] dall'ispirata regia [illegible] Dosseni e [illegible] punti di Ferré.

In serie D, il Derthona ritrova finalmente lo Spezia, unica squadra ad aver inflitto ai bianconeri l'onta della sconfitta. [illegible] sera alle 21,15 al [illegible]magna» saranno in campo i veri De Ros e Tava, non le sbiadite controfigure di quel pomeriggio da dimenticare. Alla stessa ora, al centro di Momberone l'Unes Acqui riceve il [illegible].

Il Paterna Valenza, ultima in serie B femminile, domani alle 18 ospita il discontinuo Biassono che lo scorso anno militava in serie A. Ancora alla ricerca della seconda vittoria stagionale in C, l'Alessandria riceve oggi alle [illegible] il Cuneo.

[illegible] Promozione maschile, il Fia.Trattori Alessandria potrebbe ritrovarsi di nuovo solo in [illegible] alla classifica [illegible] il [illegible] Salvatore dovesse fermare domani a Casale, alle 17,30, la marcia della Libertas. Oggi si giocano: Valenza-Asti '66 e Casale-Fia.Trattori (alle 18) e Castellazzo-Asso da Picche Casale (alle 21). Domani, Libertas Casale-San Salvatore e Ovada-Azeta Asti (alle 18), Vignolese-Castelnuovo (alle 21).

Brunello Vescovi

PALLAVOLO

Comincia il ritorno della B2 [illegible] la Belvedere cerca l'aggancio a Torino

A Novi arriva un deluso Novara

In C1, per l'Ovada agevole match con il Grosseto

Osservato un turno di sosta, a conclusione del girone di andata, il campionato di pallavolo serie B2 maschile riprende [illegible] la disputa della prima giornata di ritorno.

Rilanciata nella classifica e nel morale dalle convincenti prestazioni offerte negli ultimi confronti, culminati nell'affermazione conseguita nel derby [illegible] la Facc Novi, la Belvedere Alessandria è impegnata nella trasferta di Torino contro l'Arti e [illegible].

[illegible] alessandrini sono animati da voglia [illegible] rivincita, memori della sconfitta al tie break patita nella gara di andata. In graduatoria i torinesi sono avanti di due punti, insieme a Lecco e Parabiago. Una vittoria potrebbe [illegible] Belvedere di agganciare il terzetto.

Confronto casalingo [illegible] per la Facc Novi che alle 21 ospita il Ceppiratti Novara che all'inizio di stagione aveva manifestato velleità d'alta classifica che non hanno trovato però conferma nei risultati che la vogliono [illegible] al terz'ultimo posto, [illegible] solo quattro vittorie. Una di queste [illegible] messa a [illegible] proprio contro il sestetto [illegible] che nella gara d'esordio fu sconfitta per [illegible]. Anche qui, quindi, [illegible] i [illegible]tivi di rivincita.

In serie C1, turno favorevole per la Plastipol Ovada che ospita al «Geirino» [illegible] 21 il modesto Invicta Grosseto. Un suc[illegible] consentirebbe al [illegible] biancorosso [illegible] mantenersi a ridosso [illegible] vertice, in piena [illegible] promozione, e [illegible] agganciare in graduatoria Aghinolfi [illegible] o Migliarino Pisa, [illegible] si affronta[illegible] nello scontro diretto. In C1 femminile, [illegible] delicato per la Tessilnovi, di scena sul parquet dell'Amatori Navalcavi Genova. [illegible]a squadra novese sarà assente [illegible] schiacciatrice Scarsi. Gioca in casa, invece, [illegible] Pallavolo Valenza, contro la Safa Torino. La formazione orafa, ultima in classifica, non può [illegible]dersi distrazioni.

In serie C2 maschile, il Mea Acqui [illegible] domani alle 10,30 [illegible] capolista Olimpia Aosta. «All'andata, i valligiani ci massacrarono - ricorda il vicepresidente Franco Petterini -. Ora, però, abbiamo colmato il divario tecnico». Sempre domani, alle 11, le ragazze della Plastipol si misurano con il quotato Lasalliano Torino.

In serie D, impegno proibitivo per il Derthona con la capolista Gommone Asti. Più agevole il compito della Lizea Alessandria [illegible] la Libertas [illegible] Pietro. Le tortonesi cercano punti salvezza col Pgs Rig Asti e la seconda squadra della Tessilnovi punta al primo successo stagionale col Due D Venaria.

Mario Ponti
Massimo Delfino

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato Febbraio 1992 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

CHAMONIX

Nuova gestione

Riaprirà presto il d'oltralpe

Il consiglio comunale si riunirà ancora tra il 20 e il 25 febbraio per concludere la selezione dei candidati. SERVIZIO A PAGINA 35

AOSTA

Il Forum denuncia

Pochi destinate ai giovani

Tre progetti per cercare di supplire alle carenze di strutture. Fra questi, unire il cinema Splendor e l'Italia. SERVIZIO A PAGINA 34

BALLO LISCIO

Lezioni per bambini al Cral

Tutti i lunedì e i giovedì al Cral Cogne si svolgono i corsi di ballo liscio, per i bambini 4 ai 13 anni, organizzati dal circolo. Nella foto, i bimbi durante una lezione. SERVIZIO 37

AOSTA

Indagini della polizia

Ancora fiamme nel solaio di Villa

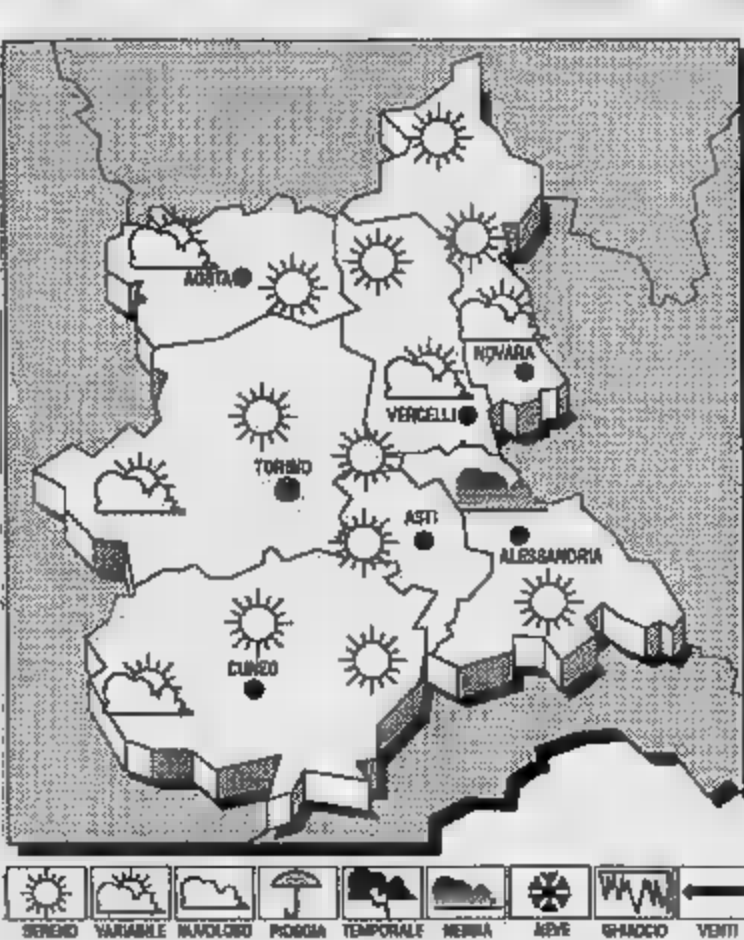
Una trave nel sottotetto ha ripreso fuoco e ha costretto i vigili del fuoco di Aosta a un altro intervento. SERVIZIO A PAGINA 35

AOSTA

Lavori Pubblici

Un programma triennale per le strade

L'amministrazione potrà investire 115 miliardi per costruire strade, acquedotti, paravalanghe e scuole. SERVIZIO A PAGINA 34

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Un pertur- di origine atlantica è presente nostre regioni. Si muove verso Est-Sud-Est.

PER Prevalenza di cielo e poco nuvoloso.

da Nord-Est.

: con zioni dopo il tramonto per banchi di nebbia e anche dense.

TEMPERATURA: Senza variazioni di rilievo.

TENDENZA Tendenza ad aumento della nuvolosità possibili nevicate sulle zone alpine. Riduzione visibilità dopo il tramonto.

LE
DI
Max: 10; min: 1; media: 6

FA
Max 3; min: - media:

Torino 4	Novara 6
Alessandria	Asti 13
Cuneo 8,4	Vercelli 10

Il Sole sorge alle ore 7 e 32 minuti; tramonta alle ore 17 e 56 minuti.
La Luna si leva alle ore 14 e 31 minuti; cala domani alle ore 6 e 2 minuti.

Nove primari hanno segnalato la situazione alla direzione sanitaria e all'amministratore

Ospedale, mancano duecento letti

La risposta dei responsabili: «Non ci sono vie d'uscita. Non si possono creare in così poco tempo». Ore d'attesa per i ricoveri. Di mattina e a fine turno l'analisi della situazione viene riferita ai medici del pronto

L'emergenza ospedaliera interessa anche la Valle d'Aosta. Da tempo si parla della mancanza di circa 200 posti letto. Fino a qualche giorno è supplito a tale la stretta collaborazione tra i responsabili dei vari reparti e il pronto . Giovedì pomeriggio un paziente ha dovuto aspettare più di quattro ore su di una barella prima che i sanitari riuscissero a trovargli un posto in un reparto.

Ma il primo campanello di allarme era già suonato l'8 gennaio scorso. A seguito di un periodo di lavoro coincidente l'afflusso turistico invernale, il dottor Massimo Pesenti, responsabile dell'unità operativa di emergenza e accettazione, avvisava il direttore sanitario che più in grado di ricoverare pazienti, neanche in caso di urgenza, invitandolo a una «urgentissima verifica dei posti letto disponibili».

Piercarlo Barbero

Ercole Martinet

La risposta del dottor Piercarlo Barbero, dirigente sanitario, non si era fatta attendere, confermava le preoccupazioni responsabile del Pronto soccorso. «Considerata l'impossibilità di ulteriori in questo stabilimento, giacente e saturazione posti letto, si dispone il trasporto di ammalati urgenti in altro ospedale».

Così anche ad Aosta si può rischiare di non trovare un posto letto libero in ospedale? I dati dell'ultimo semestre 1991 sull'indice di occupazione dei posti letto sembrano confermare questa tesi. Una decina di reparti registrano tassi di occupazione superiori al 90 per cento, che significa non mai letti vuoti.

In casi (oncologia medica 103 per cento, gastroenterologia 101 e cardiologia) i letti bastano neppure alle esigenze del reparto. Altro che ospitare pazienti aggiuntivi. Così il dicembre scorso, nove primari hanno deciso di segnalare la gravità della situazione all'amministratore straordinario, al dirigente sanitario e al responsabile del servizio ospedaliero. «A dell'esigua dotazione di posti letto dell'ospedale - scrivono i sanitari - si verificano frequentemente situazioni di difficoltà nell'eseguire il ricovero di pazienti che necessitano di cure urgenti».

Nello stessa sollecitano l'amministratore straordinario a «ripristinare il pool di posti letto per i ricoveri di urgenza utilizzato fino al 19 ottobre e attivare un sistema di rilevazione continuo delle disponibilità dei posti letto».

Il dottor Ercole Bruno Martinet, amministratore straordinario dice: «Mi rendo perfettamente conto della preoccupazione dei sanitari, ma non ci sono, purtroppo grosse vie di uscita. Le strutture ospedaliere quelle che sono e i posti letto ne l'immediata conseguenza. Creare altre 200 possibilità di ricovero è facile. Sia l'usl che l'assessorato stanno valutando uscire da questa situazione».

E ancora: «Al però dobbiamo fare i conti con l'emergenza e di fronte all'urgenza non possiamo far che aderire alle richieste di garanzie avanzate dai sanitari. In tal senso è stato un ordine di servizio nel quale si stabilisce che la direzione sanitaria deve comunicare due volte al giorno (al mattino e prima della fine del turno) al pronto soccorso i dati dei posti letto disponibili e riattivato il "pool" di sicurezza chiedendo la collaborazione dell'otorinolaringoiatria (6 posti), l'oculistica (4) e l'odontostomatologia (3)».

REGIONI-GOVERNO

Un piano per il soccorso

La conferenza dei presidenti Regioni ha dato il suo assenso al piano per la riorganizzazione dei servizi di pronto soccorso. All'incontro romano di giovedì, per la Valle d'Aosta presente l'assessore regionale alla Sanità Valerio Beneforti. La tensione tra i governi regionali e il ministro De Lorenzo sulle questioni della sanità comunque non diminuisce. Il via libera al piano emerg significa che per le regioni il progetto sia la panacea dei mali sanità. Gli amministratori regionali hanno forti perplessità su molti aspetti del progetto. «Abbiamo approvato il piano - hanno detto - ma ci auguriamo che il ministro De Lorenzo dia chiarimenti sulle risorse finanziarie, altrimenti tutto rischia di finire in una bolla di sapone». E sul fronte finanziario i partecipanti alla conferenza hanno respinto le accuse del ministro di non avere utilizzato i 10 mila miliardi previsti finanziaria 1988. [a. c.]

Champoluc, aostano di 17 anni

Cade nello slalom e ha un'amnesia

CHAMPOLUC. Cade sugli sci gareggia nel campionato valdostano di slalom speciale e batte la testa, ora è ricoverato in ospedale. E' accaduto ieri a Nicola Thiebat, 17 anni a marzo, ad Aosta in via Roma 3, è stato ricoverato nel reparto di neurologia dell'ospedale di Aosta. Il giovane ha riportato un trauma cranico, non è in gravi condizioni, ma ha subito momentanea perdita di memoria.

Nessuno ha saputo per il momento ricostruire la caduta del ragazzo, e il giovane non è in grado di ricordare l'incidente. Nicola è figlio di Pierluigi Thiebat, aiuto nell'unità dipartimentale di urologia dell'ospedale del capoluogo regionale.

L'incidente è avvenuto ieri nella tarda mattinata, a Champoluc. Nicola Thiebat stava scendendo fra i pali dello slalom. All'improvviso ha perso l'equilibrio, è caduto sbattendo la testa.

«In quel momento non c'era quasi nessuno - ha detto la nonna materna di Nicola -, quindi sappiamo come sono andate esattamente le anche perché mio nipote non a ricordare cos'è successo».

Adriano Favre, responsabile del centro di soccorso di Champoluc, è stato avvertito dai primi soccorritori, ed ha chiamato l'elicottero della protezione civile. All'aeroporto di Pollein, un'ambulanza dell'Usl attendeva Nicola per portarlo in ospedale.

Il padre del ragazzo è stato subito avvertito. Al giovane sono fatte tutte le radiografie ed anche una visita neurologica: l'esito non ha fatto rilevare gravi lesioni.

«Il dottor Edo Bottacchi, pri del reparto di neurologia, dice che non dobbiamo preoccuparci - continua la nonna del ragazzo - Anche se momentaneamente ha perso la memoria non sembra abbia riportato gravi danni. Per ora è in osservazione in ospedale, mio genero e mia figlia sono con lui». Per il momento non si parla ancora di dimissioni del ragazzo, proprio perché i medici vogliono valutare l' amnesia momentanea, peraltro frequente in presenza di un forte cranico. [m. t. z.]

SAINT-VINCENT

Arrestato un giovane

Negoziante sventa rapina

SAINT-VINCENT. Un giovane di Ivrea, Fabrizio Enrietti, anni, è stato arrestato nel tardo pomeriggio di ieri dai carabinieri di Saint-Vincent con l'accusa di rapina impropria. Enrietti, già noto alle forze dell'ordine, entrato nel negozio di alimentari di Lea Barone, in via Menabreaz 30.

Il giovane ha cercato di prendere i soldi , ma la donna se ne è accorta. Lea Barone ha reagito scagliandosi contro il giovane. Alcuni passanti hanno i carabinieri. I militari sono riusciti a bloccare Fabrizio Enrietti prima che si desse alla fuga.

Lea Barone ha dovuto essere medicata: nella lotta il giovane ha riportato alcune ecchimosi dalle quali guarirà in 7 giorni. L'eporediese è stato portato in caserma e poco più tardi in a Brissogne, dove sarà interrogato dal magistrato. [m. t. z.]

Incidente ieri mattina

Ragazza nell'auto contro una casa

Una ragazza di Valpelline, Silvia Chenal, 25 anni, è rimasta ferita in un incidente stradale mentre si recando ad Aosta. La giovane ha riportato un trauma cranico e una contusione alla spalla destra: i medici del pronto soccorso dell'ospedale regionale l'hanno giudicata guaribile in 15 giorni.

L'incidente è avvenuto ieri mattina. La ragazza, che risiede in frazione Bovet, era a bordo di una Renault 5. Giunta in località Fabbrica, non molto di da casa, Silvia Chenal ha perso il controllo dell'auto a del fondo stradale gelato. La Renault 5 ha sbandato, ed è andata a sbattere contro il muro di una casa alla strada. Nell'urto la ragazza ha battuto la testa: un'ambulanza l'ha portata in ospedale per gli accertamenti del caso. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri di Valpelline. [m. t. z.]

Colombo e la scoperta dell'America è il tema di una mostra di disegni umoristici aperta ad Aosta

A scuola di satira nel mondo delle vignette

Oggi gli autori incontreranno gli studenti delle scuole medie

E' stata inaugurata ieri, nella sala di San Lorenzo, la mostra «Cristoforo Colombo... alla dell'America». C'era molta attesa e curiosità per l'annunciata presenza del disegnatore argentino Mordillo che però, per impegni di lavoro, non è potuto intervenire.

Non sono mancati invece altri pungenti maestri del lapis, tra cui Danilo Paparelli, collaboratore di «Cuore» e di «Satyricon», Franco Bruna, della «Stampa», Achille Superbi, disegn nella trasmissione della Rai 3 «Il processo del Lunedì», Vezio Melegari, due volte Palma d'argento al Salone dell'umorismo di Bordighera, Hasan Fazlic, cartoonista jugoslavo.

Erano presenti anche l'assessore regionale alla Istruzione, Pier Carlo Rusci e Cesare Perfetto, direttore del Salone internazionale dell'umorismo di Bordighera.

Alla esposti i lavori realizzati matite più graffianti di oltre 60 nazioni di continenti. La rassegna, in occasione del 43° Salone dell'umorismo di Bordighera dedicato al tema della scoperta dell'America, anticipa gli impegni culturali di Genova e del resto d'Italia per le manifestazioni colombiane.

Sullo sfondo delle vivaci contrapposizioni culturali tra fautori e contestatori, la mostra con un ironico distacco dal contendere per esaltare la carica provocatoria e dell'umorismo.

L'assessore Pier Carlo Rusci afferma che «da sempre la satira, quando è autentica, svolge un'azione sociale importantissima, diversi profili: morale, pedagogico e artistico. Oggi, in epoca di crisi ma anche di ricerca di valori, di esigenza di distensione, di predominio del visivo che deve però accompagnarsi alla riflessione, ha tro sp privilegiato nel settore, la vignetta satirica (soprattutto politica e di costume) che può trasmettere efficacemente lo sguardo anche rapido, emozioni e considerazioni vita e sulla società».

Con anticipo sulla fatidica data maggio 1992, gli umoristi grafici hanno ufficialmente aperto, a loro modo, le celebrazioni colombiane.

«Attraverso alcune divertenti immagini - dice Cesare Perfetto, direttore del Salone internazionale di Bordighera - Cristoforo Colombo vive insieme con gli umoristi le esperienze più bizzarre: l'impatto la Coca Cola, l'accoglienza da parte dei "divi" di Hollywood e dai personaggi di Disney».

E aggiunge: «Sono piaciute le interpretazioni del belga Toni Tasco ("Dattero d'Oro") vinci nella speciale sezione dal tema fisso, che vede nel Papa, inginocchiato a baciare per primo la terra d'America, di civiltà, e di Marco De Angelis ("Dattero d'Argento") Colombo sul podio più alto pronto a ricevere la medaglia d'oro dal capo indiano, al della corsa per la conquista del nuovo continente». Da sottolineare che il Salone dell'umorismo di Bordighera ha laureato con la «Palma d'Oro» numerose tite impietose», tra cui quelle di Alberto Fremura, Giorgio Forattini, Schulz, Pino Zac, Mordillo.

Questa mattina gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori incontreranno alcuni autori e disegnatori. L'esposizione, dal settore Animazione dell'assessorato Pubblica Istruzione, offre ai visitatori l'opportunità di votare la vignetta preferita.

Righetti

La denuncia del Forum che parla di tre aree cittadine già destinate ad altro

«Per i giovani mancano spazi»

Le associazioni lanciano ipotesi per l'utilizzo degli ex cinema Splendor e Italia come teatro
Hanno progetti anche sul salone Arci in corso Battaglione, che tra pochi mesi sarà ristrutturato

AOSTA. Mancanza di spazi ricreativi e una richiesta di interventi concreti da parte dell'amministrazione comunale e di quella regionale. E' quanto risultato dall'assemblea [illegible] Forum dell'associazionismo giovanile.

«Alla luce degli eventi e dei fatti che [illegible] verificati negli ultimi [illegible]si, sulla destinazione degli unici spazi disponibili si- [illegible] utilizzati per attività di proposizione ed animazione culturale, - dicono i rappresentanti del Forum - [illegible] dichiariamo preoccupati per l'accrescer- [illegible] delle difficoltà che derivano dall'utilizzazione degli spazi».

Il Forum individua tre possibili aree per attività di aggregazione e che non possono però essere sfruttate in questo senso. Primo il salone Arci di [illegible] Battaglione che verrà chiuso nei prossimi mesi per lavori di ristrutturazione: «La struttura, di proprietà privata, - spiegano i giovani del Forum - attualmente utilizzata da varie associazioni culturali e gruppi giovanili, nonchè dagli stessi proprietari, sarà chiusa a breve termine. Ci si interroga se in futuro si potrà ancora utilizzare questo spazio [illegible] che si rivela comunque il punto di riferimento più importante soprattutto per quanto attiene allo sviluppo dell'associazionismo giovanile». Nemmeno i proprietari del salone si esprimono sui tempi di ristrutturazione [illegible] sul futuro dello stabile.

I locali dell'ex cinema Splendor presi in considerazione [illegible] possibile spazio ricreativo

I locali degli [illegible] cinema Splendor e Italia [illegible] il [illegible]do spazio che il Forum giovanile prende in considerazione per il suo «appello» per garantire la possibilità di una maggiore crescita culturale della regione. «Questi spazi sono [illegible] grosso potenziale logistico - spiegano al Forum -. L'abbattimento della parete divisoria permetterebbe la trasformazione in un unico teatro, [illegible] uno spazio scenico e [illegible] sala superiore [illegible] quello esistente al Giacosa».

E ancora: «Nell'attesa, [illegible]pre meno convinta, del progetto per l'auditorium nella [illegible] del Puchoz [illegible] soluzione così prospettata contribuirebbe ad un'azione politica dell'ente pubblico più [illegible] ed opportuna a favore della cultura».

Ma il futuro dei locali di via Festaz sembra essere diverso [illegible] quello che i giovani del Forum propongono. «L'ipotesi più probabile - [illegible] Silvio Trione, presidente della II commissione consigliare - è quella di istallare nell'edificio gli uffici della presidenza del consiglio regionale».

Aggiunge: «Il progetto dell'architetto Aldo Piccato [illegible] una sala polivalente è stata scartata, perchè lo scoglio più grande per questa trasformazione [illegible] la paura di trovare al di sotto dello stabile reperti archeologici. La soluzione degli uffici non comporterebbe invece altri scavi».

Il rinnovo della convenzione per [illegible] cinema Giacosa, che scadrà il 28 febbraio, è il terzo punto [illegible] interesse per il Forum. «L'immobile - dicono i rappresentanti dell'associazione - [illegible] di proprietà del comunale di Aosta, che ne affidò circa 40 anni fa la gestione ad una società privata, rinnovandola in [illegible]niera continuativa. Ritenendo indispensabile una maggiore attenzione [illegible] all'offerta dei servizi culturali destinati all'arricchimento e sviluppo in tal [illegible] della Valle d'Aosta, una gestione a carattere privato non attenderebbe gli obiettivi che [illegible] ci si propone. Solo l'ente pubblico può farsi pro- [illegible] di iniziative culturali che possano avere carattere continuativo e, soprattutto di un certo rilievo».

«Per il rinnovo della convenzione si sta ancora valutando - spiega l'assessore comunale alle politiche giovanili, Rudy Marguerettaz -. Si sono riunite più volte la commissione "cultura" e quella "patrimonio" per definire anzitutto l'indirizzo per l'edificio. Di certo [illegible] Giacosa sarà sfruttato di più e non soltanto come teatro, ma anche come spazio [illegible] aggregazione giovanile, anche in ore pomeridiane».

Sandra Bovo

[illegible] CITTA'

AVIS

Convocata l'assemblea regionale dei volontari

Oggi pomeriggio nel salone [illegible] Cral è in programma l'assemblea ordinaria dei soci della [illegible] sezione dell'Associazione volontari italiani [illegible] sangue (Avis). L'ordine del giorno prevede tra gli altri adempimenti, la discussione sulla relazione annuale, la situazione trasfusionale e l'elezione [illegible] 8 delegati all'assemblea regionale dell'Avis.

[illegible] DI LEGGE

Costituzione di [illegible] repubblica federale

E' stata consegnata dal consigliere unionista Roberto Louvin [illegible] Bruno Milanesio, presidente della 1ª [illegible] regionale permanente, la relazione sulla proposta di legge costituzionale di iniziativa regionale: «Costituzione della repubblica federale italiana» preparata dall'uv. Per Louvin l'iniziativa è ispirata dall'esigenza di un profondo rinnovamento delle istituzioni. [illegible] consigliere unioni- [illegible] ha chiesto al presidente [illegible] commissione una particolare attenzione sulla tematica delle riforme istituzionali.

[illegible]

Distrutta [illegible] bacheca dell'msi

Il msi-dn lamenta in un comunicato l'ennesima distruzione della bacheca di via Xavier de Maistre. Come risposta agli «autori del canagliesco gesto», il commissario regionale [illegible] msi-dn Giancarlo Borluzzi ha invitato gli ignoti vandali [illegible] presentarsi venerdì prossimo alle [illegible] nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale quando il msi terrà [illegible] manifestazione. «Durante l'incontro - dice Borluzzi - potranno [illegible] democraticamente fatte presenti le diverse posizioni [illegible] nostri avversari».

[illegible]

Riunione di autonomia socialista-psdi

Il comitato misto d'intesa autonomia socialista-Psdi ha esaminato la situazione politica alla vigilia delle elezioni. Dopo avere rilevato che «il quadro politico si avvia verso la creazione di due grandi poli» e che «le candidature saranno espressione di [illegible] politiche eterogenee prive della rappresentanza del filone laico, socialista, liberare e libertario», ha d[illegible] di rinviare ogni determinazione sull'appoggio alle candidature [illegible] una prossima assemblea degli iscritti [illegible] dei simpatizzanti.

[illegible]

I sindaci valdostani incontrano l'assessore Lavoyer

I rappresentanti dei sindaci valdostani e dei presidenti delle comunità montane si incontreranno martedì con l'assessore regionale alle Finanze Claudio Lavoyer. Saranno [illegible] le proposte definitive delle norme in materia [illegible] finanza locale.

[illegible]

A fianco di Caveri

[illegible] Dujany [illegible] ricandida al Senato

AOSTA. Cesare Dujany, senatore uscente, si ricandida [illegible] lo fa presentandosi in coppia con l'unionista Luciano Caveri, deputato uscente. Tutto [illegible] annunciato già [illegible] mesi, dunque, e viene così chiarito il «giallo» di [illegible] possibile ripensamento dell'union o dello stesso Dujany.

Nei giorni scorsi l'uv aveva ricandidato Caveri e in una nota del Comité exécutif ave- [illegible] elogiato il senatore Dujany. Tuttavia l'uv attendeva una decisione definitiva [illegible] parte del senatore uscente che è ancora iscritto adp, movimento accordatosi [illegible] la maggioran- [illegible] regionale anche per le politiche di aprile.

«Sono convinto che mai co- [illegible] oggi - scrive Cesare Dujany in un manifesto ai valdostani - per fare fronte [illegible] degrado che attraversa tutti i partiti occorra mettere insieme tutte le energie che vogliono difendere, superando differenze inutili, il futuro del Paese e la sostanza della nostra autonomia».

FORZE [illegible]INE

Morti a Salerno

Solidarietà del Siulp ai carabinieri

AOSTA. In un comunicato la segreteria regionale del Sindacato italiano unitario lavoratori di Polizia esprime solidarietà ai carabinieri per all'uccisione dei due militari a Salerno. «Il Siulp e i poliziotti della Valle - [illegible] legge nel documento - si sentono uniti nel dolore ai colleghi dell'Arma e ai familiari di Fortunato Arena [illegible] Claudio Pezzuto, ennesime vittime di una criminalità che, oltre ad imbarbarire il Paese, lo divide e diviene strumento di campagne politiche di parte». Viene espressa anche solidarietà [illegible] Cocor. Il Siulp chiede al governo «l'immediata conversione in legge del decreto legislativo del 7 gennaio con gli emendamenti finalizzati a eliminare ingiustizie [illegible] sperequazioni ancora esistenti tra le forze di Polizia. Ai ministri di Interno e Difesa si chiede di onorare gli impegni assunti allo scopo di non esasperare gli animi degli uomini delle forze dell'ordine chiamati a difendere e a garantire un ordinato svolgimento della tornata elettorale». [r. s.]

Il piano regionale dei Lavori Pubblici è stato approvato dalla giunta. Interventi previsti per tre anni

Strade, acquedotti [illegible] scuole per 115 miliardi

A La Thuile proseguiranno i lavori per l'«Ecole des neiges»

AOSTA. Un programma annuale [illegible] lavori pubblici, con prospettive triennali, di interesse regionale, comunale e per le Comunità Montane che si svilupperà attraverso [illegible] serie di grandi interventi. Progetti frut- [illegible] anche [illegible] un [illegible] con industriali e organizzazioni sindacali. La maggior parte del denaro stanziato sarà destinato alla costruzione e alla sistemazione delle strade.

Con l'approvazione [illegible] parte della giunta regionale, del piano lavori, proposto dall'asses- [illegible] regionale competente, Maurizio Martin, l'amministrazione regionale avrà l'opportunità di investire 115 miliardi nella realizzazione di opere di fondamentale importanza per la collettività: strade, opere idrauliche, interventi di edilizia pubblica e scolastica, acquedotti, paravalanghe.

«L'attuazione del protocollo di intesa - dice Martin - [illegible] la giunta regionale, la federazione lavoratori delle costruzioni e l'associazione valdostana industriali ha delineato un [illegible] tipo di collaborazione e [illegible] fase di confronto che [illegible] garanzia necessaria per definire scelte concrete e continuative».

Il finanziamento di maggior rilievo [illegible] indirizzato alle costruzioni stradali: ripristini e ampliamenti di carrozzabili per un ammontare [illegible] 44 miliardi [illegible] 800 milioni. La mappa elaborata copre una superficie molto va- [illegible] [illegible] interventi, nella media, bassa e alta Valle.

Per l'ammodernamento della strada regionale del Comune di Ayas, [illegible] lotto di Neyran, a Brissogne, [illegible] tratto compreso tra le località [illegible] Chambave [illegible] Golliaz è previsto un programma triennale.

Entro quest'anno termineranno i lavori [illegible] costruzione dei marciapiedi nella strada regionale di Bionaz.

In Bassa Valle, il piano lavori apporterà sostanziali migliorie, alla viabilità nei Comuni di Hône, Issogne e Verrès.

Duecentocinquanta milioni [illegible] destinati alla ristrutturazione del ponte sul Marmore, a La Magdelaine; mentre a Nus proseguirà l'ammodernamento della strada per Saint-Barthélemy. Opere che saranno completate nell'anno in [illegible]

«Un particolare interesse - rileva Maurizio Martin - riveste il proseguimento [illegible] lavori [illegible] costruzione della strada comunale Allein-Doues-Valpelline, nel tratto Doues-Valpelline, per il quale abbiamo preparato investimenti triennali».

Nell'ambito dell'edilizia scolastica, il 1992 segna l'avvio della realizzazione di una palestra a Chambave e di un auditorium nel complesso scolastico di Pont-Suaz. A Châtillon verranno costruiti l'Istituto professionale regionale e la scuola elementare; a La Thuile proseguono i lavori all'«Ecole des neiges».

Dice Maurizio Martin: «Con i 42 miliardi disponibili, intendiamo potenziare questo settore [illegible] evitare a molti studenti spostamenti disagevoli nelle scelte scolastiche».

Alla programmazione degli interventi per la distribuzione dell'acqua potabile, il piano lavori ha destinato 10 miliardi. A Brissogne sarà costruita una condotta di adduzione all'acquedotto.

«Gli abitanti [illegible] Valsavarenche - assicura l'assessore - [illegible] l'acquedotto comunale. I lavori cominceranno quest'anno. Non abbiamo, comunque, trascurato i progetti riguardanti il potenziamento e la sistemazione di altri acquedotti, i cui notevoli investimenti si allineano con la costruzione di collettori [illegible] impianti di depurazione».

Con un esborso previsto [illegible] 800 milioni, distribuiti nel piano triennale, sono stati progettati [illegible] paravalanghe [illegible] [illegible] frazioni di Creton e Chabod, a Rhêmes-Saint-Georges, [illegible] una galleria di protezione della strada regionale di Rhêmes-Notre-Dame, compresa [illegible] le località Carré e Chanavey. E' un'altro intervento [illegible] quelli mirati [illegible] rendere sicure le strade delle vallate laterali soprattutto in inverno.

Sandra Lucchini

Maurizio Martin

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Il Colle [illegible]
[illegible] com'è

Vorrei fare alcune osservazioni in riferimento all'articolo: «Nuove aree per il tempo libero», comparso sul vostro giornale il 13 febbraio. Conosco [illegible] Colle d'Arlaz da quando sono nato: [illegible] andavo da bambino, in gita [illegible] i miei genitori, quando ancora ci si [illegible] con le proprie gambe. Oggi [illegible] attraversato da un'inutile strada asfaltata ed è attrezzato [illegible] campo per lo tsan, ma nonostante tutto [illegible] ancora un bel posto come trent'anni fa.

Non riesco a immaginare cosa diventerà [illegible] colle quando verrà attrezzato come è nelle intenzioni di qualcuno con tribune in legno, parcheggi, fabbricati, spogliatoi, servizi igienici ecc.

Il colle non ha bisogno di aiuole e di fiori, ma solo di essere lasciato come [illegible]. Non capisco perché le [illegible] debbano essere sempre dissacrate e date in pasto alla barbarie di [illegible]. [illegible] ora di smetterla di gestire [illegible] territorio da miopi geometri che misurano [illegible] mondo con il loro metro utilitaristico. Vogliamo una gestione nobile e sensibile del territorio.

La natura non ha bisogno di essere attrezzata. Le manca soltanto un po' [illegible] rispetto. Le manca soltanto qualcuno che la ponga al riparo da squallide speculazioni. Mi chiedo come possano tranquillamente [illegible] corso progetti come quello descritto nell'articolo totalmente privi di ogni preoccupazione ecologica.

Michelangelo Buffa, Aosta

Abbiamo [illegible] verde [illegible]

Ho visto su La Stampa che [illegible] è tenuto a Saint-Vincent un [illegible]vegno che tratta del verde nelle città. Non ho avuto [illegible] tempo di poterlo seguire e mi dispiace. Voglio però sottolineare come [illegible] positivo il fatto che si [illegible]minci a parlare anche in Valle del verde nei centri abitati. Fi- [illegible] nella regione [illegible] discorso che passava era: «Siamo in un'oasi naturale, che senso ha parlare di verde cittadino?». In realtà in alcuni centri storici c'è meno verde per metro quadrato che a New York.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303 754/35.555

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.568; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur [illegible] *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 465
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario dalle 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. [illegible] gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 febbraio
Aosta: Agip, c.so Ivrea; Monteshell, via St-Martin; Fina, via Carrel; Tamoil, c.so Ivrea; Ip, via P.S. Bernardo; Esso, v.le F. Chabod; Tamoil, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Chatillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. [illegible]

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (0165) 361645

STATO CIVILE

[illegible]
[illegible] Marco [illegible].
[illegible] Olga Rey, 87 anni, casalinga, Aosta; [illegible] Savioz, 77 anni, pensionato, Jovençan.

[illegible]

Pré-Saint-Didier. Nell'ultima riunione la giunta regionale ha stabilito lo stanziamento di un miliardo e 740 milioni di lire per la gestione delle piscine regionali coperte di Pré-Saint-Didier, Aosta, Verrès [illegible] centro «Giomein» [illegible] Breuil-Cervinia. Una spesa di [illegible] milioni [illegible] lire è [illegible] inoltre [illegible] per dei contributi [illegible] diversi comuni della Valle per la [illegible] di infrastrutture per [illegible] sport e il tempo libero. Sempre nell'ambito [illegible] turismo, sport [illegible] beni culturali [illegible] giunta ha stabilito un finanziamento [illegible] un miliardo e 500 milioni [illegible] lire per la costituzione [illegible] catalogo regionale dei beni culturali alla Società consorzio Valbeni di Aosta.

[illegible]

La famiglia **Binel** commossa per la sincera testimonianza di stima ed affetto tributata per la scomparsa del caro

Franco

ringrazia tutti coloro [illegible] di presenza e con scritti [illegible] preso parte al loro immenso dolore.
— Aosta, 13 febbraio 1992.

[illegible] APPUNTAMENTI

AOSTA

Dibattito sugli anziani

In programma, alle 15, nella sala del palazzo regionale, un incontro-dibattito sulla legge: «Riordi- [illegible] degli interventi sanitari a favore degli anziani cronici non autosufficienti e realizzazione delle residenze sanitarie assistenziali». L'iniziativa legislativa è [illegible] consulta regionale femminile. Relatori l'assessore regionale alla Sanità Valerio Beneforti, l'avv. Roberto Carapelle, il prof. Fabrizio Fabris, direttore dell'istituto di geriatria dell'università di Torino, il dr. Luigi Roveyaz, primario dell'unità opera- [illegible] di geriatria dell'ospedale Beauregard e Piergiorio Savioz, infermiere professionale per l'ospedalizzazione [illegible] domicilio.

MONTJOVET

Torneo di belote

Al bar Castello, in località Champerioux, si terrà, a partire dalle 20, l'ultima tappa della settimana del torneo di belote a baraonda «Gran Prix». Le iscrizioni si ricevono un'ora prima della partita nel locale. Il torneo, organiz- [illegible] da «Le Travail», si concluderà l'8 marzo. La finale si terrà nelle sale del Cral Cogne di Aosta, [illegible] partire dalle 8,30.

CHATILLON

Fiera di San Valentino

[illegible] concluderà domani sera al Pala Gagliardi la fiera di San Valentino. La mostra dell'idea-regalo rimane aperta oggi e domani dalle 16 alle 23,30. L'ingresso è di 5 mila lire.

AOSTA

Giuramento alla Testafochi

Nella [illegible] «Testafochi» [illegible] terrà oggi il giuramento degli Auc del 146° corso e degli Alpini dell'8° e 9° scaglione. Il programma della manifestazione, alle 10,30, con l'esibizione [illegible] fanfara. Allievi ufficiali e alpini riceveranno il saluto del [illegible]dante della Scuola Militare Alpina, il generale Aldo Varda.

[illegible]

Orticoltura e giardinaggio

Due [illegible] dedicato all'orticoltura e al giardinaggio si terranno nei locali del Comune. L'appuntamento è per il 18 e il 19.

Con i corsi di ballo del Cral Cogne vinti 100 titoli italiani

Bambini campioni

I giovedì allenamenti sulla grande pista del circolo. La coppia aostana Stefania Mastroianni-Michel Blanc partecipa agli europei

AOSTA. Un grande giradischi suona un valzer lento, [illegible] cerchio di persone si stringe attorno alla pista e al centro piccoli ballerini, seri [illegible] attenti, che si muovono seguendo le note. E' questo lo spettacolo a cui si può assistere tutti i lunedì [illegible] giovedì [illegible] nel salone [illegible] Cral Cogne: sono i corsi di ballo organizzati dal Circolo ricreativo aziendale per i bambini dai quattro ai tredici anni. Lezioni che si ripetono ormai dal 1982 e grazie alle quali sono stati vinti un centinaio di titoli italiani.

«Per il ballo liscio settore giovanissimi - dice Luigi [illegible]stroianni, uno degli istruttori - la Valle d'Aosta è [illegible] delle prime a livello italiano. Attualmente abbiamo 13 coppie che partecipano [illegible] competizioni [illegible] possibilità di riuscita e che [illegible] distinte in diverse occasioni».

Nei mesi scorsi Stefania Mastroianni e Michel Blanc, entrambi [illegible] 13 [illegible] hanno vinto a Montecatini il campionato nazionale assoluto di danze standard e sui dieci balli. Parteciperanno ad aprile [illegible] Monaco ai campionati europei. Buoni risultati anche per la coppia Emily Rini (9 anni) e Maurizio De Lucia (13 anni), che a Pasqua saranno a Parigi per una gara internazionale. La sezione di ballo del Cral Cogne ha inoltre [illegible] coppie di giovanissimi che si esibiscono in [illegible] spettacolo unico, proposto nelle varie competizioni italiane. [sa. b.]

[illegible] Emily Rini e Maurizio De Lucia parteciperanno a Parigi a una gara internazionale. Qui sopra i campioni italiani Stefania Mastroianni e Michel Blanc

I FILM [illegible] WEEK-END

Due coppie inseguono un amore impossibile

L'AMORE fa paura, tanto che, pur di non soffrire, gli esseri umani si isolano in una sorta [illegible] limbo sentimentale, neutro e rassicurante, [illegible] terribilmente arido. In questa situazione si vengono a [illegible] Frankie [illegible] Johnny. Lei lavora come cameriera in un locale newyorkese, lui invece ne [illegible] il cuoco. Lei è una donna ancora bella e piacente, ma segnata e resa dura dalla vita, lui, con un passato burrascoso alle spalle, ha invece ancora fiducia nel futuro. Lei si ritrae, lui la corteggia. Fino a che, batti e ribatti, tutti e due ci riproveranno.

La storia di Frankie e Johnny, ribattezzata in italiano «Paura d'amare», era stata interpretata, nella [illegible] teatrale di Terrence McNally, da Murray Abraham e Kathy Bates, sicuramente più in parte, con i loro corpi di persone qualunque, delle bellezze vitalizzate di Al Pacino e Michelle Pfeiffer. [illegible] non è [illegible] delle doti di Garry Marshall, già regista di «Pretty Woman», l'adesione ai moduli della realtà, che egli invece preferisce trasformare in un ambiente favolistico: così come avviene per le vicende raccontate del film in cui il passaggio [illegible] diffidenza alla confidenza [illegible] è descritto [illegible] sfumature, con uno schematismo [illegible] ricorda [illegible] telenovelas.

Altrettanto schematico, ma [illegible] un riferimento più preciso alla commedia farsesca, è il rapporto di coppia descritto da Francesco Nuti in «Donne con le gonne». Renzo, implicato in un processo per violenze fisiche [illegible] psichiche ai danni di [illegible] moglie Margherita, vede rievocata, nell'arringa del suo difensore, [illegible] sua lunga e [illegible]mentata relazione. Figlio [illegible] contadini, abituato a una rigida divisione dei ruoli familiari, verso la fine degli Anni [illegible] lui incontra lei, una bella femminista.

Nonostante gli attriti, i due trovano reciproche affinità: dopo dieci anni di frequentazioni, [illegible] sposano. [illegible] qui, invece [illegible] calmarsi, complicano ancora di più la loro situazione: lui infatti vorrebbe ricostruire la famiglia [illegible] immagine e somiglianza di quella da cui proviene, mentre [illegible] è favorevole a soluzioni nuove, che comprendano la sua vocazione di donna-manager. Di fronte al divorzio, [illegible] si ribella e rapisce Margherita, per farle provare [illegible] forza [illegible] ruolo di donna di [illegible]. [l. b.]

[illegible]
di Garry Marshall
con Michelle Pfeiffer e Al Pacino
Produzione: Usa [illegible]
Commedia
Cinema: Giacosa di Aosta
DONNE CON LE GONNE
di Francesco Nuti
con Francesco Nuti e Carole Bouquet
Prod.: Italia 1991 - [illegible]
Cinema: Des Guides di Cervinia

[illegible]

[illegible] **Corso** Tel. (0165) 35.656 Or.: 20/22 [illegible]	**La famiglia [illegible]** [illegible]. *Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams [illegible] una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] [illegible]. (0165) 362.220 Lire 10.000	**[illegible]** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	[illegible]
[illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Orario: 20/22 Lire 10.000	[illegible]
[illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Orario: 21,30 Lire 10.000	**[illegible]** *di Jim Abrahams con C. [illegible], V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una [illegible] donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
[illegible] Tel. (0166) 949.473 Orario: 18; 20; 22 [illegible] 13.000	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio [illegible] una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]
[illegible] **Ideal** Tel. (0125) 929.463 Orario: 21 [illegible]	[illegible] PERVENUTO

[illegible] NEL [illegible]

[illegible] **[illegible]oarø** [illegible] Tel. (0125) 423.240 Orario: 20/22.15	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al [illegible] una media famiglia normale gli Addams [illegible] una vita [illegible] tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Abcinema Via Arborio [illegible]. (0125) 425.060 Orario: 20/22.15	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]
[illegible] Via Piave [illegible]. (0125) 40.071 [illegible]: 20/22.15	**Point [illegible]** *di Kathryn Bigelow con [illegible] Swayze, [illegible] (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Festa in maschera

Viene riproposta anche quest'anno la festa «Semiseria» di San Valentino. L'appuntamento, [illegible] invito, si terrà [illegible] «Due comari», [illegible] dalle 21,30. Lo spirito della festa è basato sui [illegible] dell'amicizia, la festa di San Valentino e il carnevale: [illegible] quindi gradita, ma [illegible] obbligatoria, la maschera. Nel [illegible] della serata un'orchestra musicale proporrà il proprio repertorio, sarà poi offerto uno spuntino [illegible] un omaggio [illegible] signore.

GRESSAN
Il Carnevale

Undicesima edizione [illegible] Carnevale, organizzata dalla Pro loco e dal Comitato per il carnevale, domani pomeriggio [illegible] partire dalle 14. Dal piazzale del Comune partirà la sfilata che poi andrà [illegible] giro nelle vie del paese. Parteciperanno anche i gruppi carnascialeschi di Gignod, Saint-Martin de Corléans [illegible] Fénis e carri allegorici dedicati [illegible] bambini. Alla fine saranno distribuite a tutti bugie. Alle 16 al ristorante Pezzoli comincerà un pomeriggio danzante. Per [illegible] 3 marzo, martedì grasso, è prevista un'altra [illegible] danzante, sempre [illegible] ristorante Pezzoli.

[illegible]
[illegible] liscio

Serata di ballo liscio questa sera [illegible] dancing Meeting con [illegible] delle orchestre [illegible] migliori nell'esecuzione [illegible] repertorio di liscio classico [illegible] moderno, quella de «Gli Smeraldi». Il ma[illegible] Arturo, al sax solista, [illegible] la cantante Mary sono i protagonisti principali.

[illegible]
Rassegna Arezzo Wave

[illegible] concludono oggi le iscrizioni alle preselezioni per la rassegna Arezzo Wave 1992. Le domande, i «demo-tapes» [illegible] i curriculum dei gruppi dovranno essere consegnate al Progetto giovani di Aosta, in via Antica Zecca 26 (0165/40.056), che anche quest'anno [illegible] il punto [illegible] raccolta della manifestazione. Alla [illegible] segna musicale possono iscriversi gruppi rock, pop, reggae, etno [illegible] hard che [illegible] hanno ancora [illegible] inciso dischi.

Domani [illegible] TSR il reportage della missione di pulizia sulla montagna

Tre tonnellate di rifiuti [illegible] K2

Il documentario è di Mountain Wilderness

Molti gli appuntamenti sulle televisioni francofone domani [illegible] lunedì. Domani, oltre [illegible] soliti collegamenti con Albertville (per TSR alle 12 [illegible] alle 19, per Antenne [illegible] alle 12 [illegible] alle 18,50), ci sono film e reportage. Alle 15,20 TSR presenta *«Free K2»*, un documentario sull'impresa compiuta da [illegible] internazionale, che nell'estate 1990 ha ripulito una delle montagne più alte e frequentate del mondo dei rifiuti (oltre 3 tonnellate) abbandonati dalle precedenti spedizioni.

Alle 20,45 Antenne [illegible] trasmette *«French Connection»* (Usa, 1971, 104'), un film di William Friedkin [illegible] Gene Hackman, Fernando Rey e Roy Scheider. E' la rievocazione di un fatto realmente accaduto, lo smantellamento [illegible] una rete di trafficanti di droga in Francia, compiuto da due agenti americani [illegible]. Il film di grande impatto spettacolare deve [illegible]to all'[illegible]pretazione di Hackman e alla regia nervosa di Friedkin.

Gene Hackman, domani sera su A2

Alle 23,35 TSR presenta *«Mort un dimanche de pluie»* (Francia, 1986, 110'), un film di Joel Santoni con Nicole Garcia, Jean-Pierre Bacri, Dominique Lavanant e Jean-Pierre Bisson. E' un thriller molto ben diretto, ambientato nelle campagne del cantone di Vaud. Un architetto [illegible] glie e figlia [illegible] costretto da un ricatto ad assumere come giardiniere un uomo [illegible] handicappato in un incidente di [illegible]. Questi insieme alla moglie impone un'atmosfera di terrore alla vita quotidiana della tranquilla famigliola. Fino a una violenta reazione finale.

Lunedì sera alle 20,10 TSR manda in onda *«Un monde sans pitié»* (Francia, 1989, 84'), [illegible] film di Eric Rochant con Hippolyte Girardot, Mireille Perrier e Yvan Attal, che racconta la vicenda di un giovane, cinico vagabondo [illegible] il [illegible] riscatto attraverso l'amore. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San [illegible] 24. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Mediterraneo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Garibaldi 32/a. **Toy soldiers**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **La famiglia Addams**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Un orso chiamato Arturo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **[illegible] un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 16; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Diciotto anni tra una settimana**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,40.
FARO v. Po 30. **Sotto massima sorveglianza**. Ap 20,10, fin 20,40; 22,30.
[illegible] v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 - La fine [illegible]** 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla [illegible] del mondo**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 25 bis. **L'angelo con la pistola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. **Prove schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Or.: 20,10 ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 21. **Un [illegible]** [illegible]: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora [illegible]**. Or.: 15; 18,20; 21,45.
SELENE c. [illegible] 53. **Mississippi [illegible]** Or.: 20,1[illegible]; 22,3[illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **I 500 giorni di Salò**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Gli amanti del Pont Neuf**. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Martedì 18 al Piccolo Regio ore 21 **La dannazione di Faust**, incontro di presentazione. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.363-209 da lun. a ven.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. [illegible] **bi in uno studio di danza e Les mariés de la Tour Eiffel**. Riservato alle scuole. Per inf. e prenot. (da lun. a ven.) Tel. 8815.363/209/210.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 T. Micciché Compagnia Il Granteatro in **Ritter, Dene, Voss**. Dal 18/2: C. Giffoni in **Uomo e [illegible]**, prev. presso T. Adua. h. 15,30-19. Tel. 248.2275.
ALFIERI p. Solferino 4. Oggi 2 spettacoli ore 15,30 **Pensieri sull'aia dalle opere di C. Pavese**; ore 20,45 Mino Bellei in **Pigmalione** di G. B. Shaw. Ult. 2 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6. [illegible] 20,45 Il [illegible] Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. [illegible] Mauri pres. **Riccardo II** di W. Shakespeare.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Inizio prev. biglietti per lo spettacolo **Parliamo di donne** in scena dal 19 al 23-2. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. [illegible].034-6505.185.
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 21 **L'appartamento** di F. Valeri. Bigl. fer. ore 9/13-15/22. fes. ore 15/22.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14,00; 19,[illegible] **Tg della Valle d'[illegible]**

[illegible] 101
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade**, con Fabio Statti
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box [illegible] end, [illegible] a richiesta**
18 — **101 week end**

[illegible] Monterosa
6,10 [illegible]
11,30 **Monterosa special**
15,05 **Top [illegible]**
18 — **Monterosa news**
19 — **Liscio in allegria**

Tv Suisse Romande
6 — **[illegible] Babibouchettes et le kangourou**
8,50 **Kelly**
9,15 **Vidéokid**
9,30 **La Kermesse des brigands**
9,55 **Ski nordique**
11,10 **La routes du paradis**
13,30 **Tj-midi**
13,50 **Flash**
14,40 **Zap hit**
15,25 **Cosby show**
15,50 **Sauce cartoon**
16,05 **Hôtel**
16,15 **Ballade**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Carnotzet**
[illegible] **La guerre [illegible] dragues**, film
[illegible] **Tj-nuit**
23 — **Le cerveau vivant**, film

Tele Alpi
7,30 **Cartoni animati**
8 — **Redazionali**
11,40 **Illusione d'amore**, telenovela
12,40 - 19 **Alpitime**, notiziario
13 — **Sulle strade della California**, telefilm
15 — **Ryans**, telefilm
15,30 **Cammino stella**, film
17 — **Cartoni animati**
18,15 **Venere 2000**, rubrica medica
18,45 **Fede**, programma religioso
20,30 **La tragedia di fuoco**, film
24 — **Le ragazze di Saint-Tropez**, film

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la [illegible]**

[illegible] club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Dal[illegible]
10 — **Auguri a...**
10,10 **[illegible] italiana**
11,20 **La ricetta**
11,50 **[illegible] news**
14,30 **Top France**
17,00 **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
19 — **Liscio con Cielle**
20 — **Aspettando la notte con Radio [illegible]**

Radio Deejay
10 — **Mix**
13 — **Anteprima Disco sport**
15 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 79 [illegible]**

Radio St-Vincent
6,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rev mattino**
13,30 **Rev superpomeriggio**
15,00 **Supermix**
19,00 **Rev sera**

Top [illegible] Radio
6,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir** con Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Plebs

Radio Reporter
6,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — [illegible]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Atzuori

Fondo, Albarello inseguiva una medaglia da cinque anni

La rivincita di Marco

Dopo la conquista dell'oro mondiale l'atleta di Courmayeur non aveva più ottenuto risultati eclatanti. Oggi la 15 chilometri

LES SAISIES. Nel mondo dello sport lottare perchè i regolamenti [illegible] applicati [illegible] realizzati con buon [illegible] può a volte essere un boomerang per soddisfazioni personali. E' questo [illegible] curamente il [illegible] [illegible] Marco Albarello che ha sempre fatto valere le sue ragioni nei confronti di tutti, anche [illegible] la Fis quando [illegible] inventata la formula spettacolare della combi[illegible] partenze [illegible] inseguimento adottando il metodo Gundersen senza premiare i protagonisti della prima gara e garantendo gloria soltanto a chi giungeva al traguardo per primo dopo due giornate in condizioni non sempre all'insegna dell'equità.

[illegible] maresciallo degli alpini di Courmayeur, insieme con altri tre persone nominate a [illegible]sentare gli atleti, ottenne l'an[illegible] scorso dalla Federazione internazionale il riconoscimento della prima gara della combinata (10 k[illegible]bile e 5 km f[illegible]minile) [illegible] dalla stagione 1991-92 punti per tutte e due le gare in Coppa del Mondo e medaglie sia a tecnica classica sia dopo il «Gundersen» a tecnica libera nelle Olimpiadi 1992, nei Mondiali di Falun 1993, nelle Olimpiadi di Lillehammer del 1994 [illegible] nelle grandi manifestazioni successive.

Proprio in queste 10 km della combinata che per la prima volta garantiva il podio, Marco si è fatto giustizia da solo dopo cinque anni di disavventure, critiche ingiuste e malanni [illegible] poche soddisfazioni negli appuntamenti più importanti se non [illegible] nono posto nell'ultima Coppa del Mondo. C'è [illegible] [illegible] metamorfosi di impostazione della stagione del «gigante buono», cresciuto [illegible] pane e fondo da [illegible] Jolanda [illegible] papà Vito: l'anno scorso [illegible] presentò [illegible] mondiali [illegible] Val di Fiemme [illegible] vertici d[illegible] [illegible]oppa del M[illegible]do dopo alcune meravigliose gare a dicembre e gennaio e mancò l'appuntamento in terra trentina, quest'anno non è andato a punti in Coppa (16° a Silver Star e nulla più) per poi andare in forma ai campionati italiani [illegible] Sappada (due titoli a tecnica classica da dominatore) e arrivare [illegible] Olimpiadi [illegible] confermarsi [illegible] [illegible] due al mondo (sullo [illegible] piano del norvegese Daehlie, 2° e 4° come [illegible] valdostano nella 30 e nella 10 km) dopo [illegible] fortissimo norvegese Ulvang nella tecnica classica.

Poco importa cosa succederà oggi nella 15 km con partenza a inseguimento perchè questa è sì un inno allo spettacolo del fondo, [illegible] anche e soprattutto una prova che sotto il profilo tecnico non [illegible] tutti gli atleti [illegible] partenza sullo stesso piano. Il leader della classifica ha il ruolo [illegible] «lepre» e gli inseguitori di «cacciatori» con la possibilità di trovare alleanze e compiacenti «trenini». Se poi dovesse nevicare indubbiamente chi parte [illegible] [illegible] posizione [illegible] più avvantaggiato di chi con bravura si è guadagnato [illegible] «pole position».

In conferenza stampa l'altro ieri Ulvang, Albarello e Majbaeck hanno parlato di formula stupida e assurda per [illegible] appuntamento importante come le Olimpiadi. Marco [illegible] ha oggi molte chances perchè non ha sci buoni per lo skating [illegible] ha la[illegible] troppo sulla tecnica classica [illegible] poco [illegible]la tecnica libera: cercherà di difendersi in [illegible] gara dove [illegible] favorito è il norvegese Daehlie che partirà quarto a 7 secondi da lui.

L'altra sera nella cerimonia [illegible] premiazione davanti a decine di tricolori [illegible] [illegible] bandiera rossonera appesa [illegible] un bastoncino da [illegible] (portata da Ferdinando Laurent di Gressoney e due sportivi di Issime) e mentre i tifosi [illegible] [illegible] cantavano «Montagnes Valdôtaines», Marco per la prima volta ha gioito per la neve che gli cadeva sulle spalle. Anche questo è un segnale di cambiamento.

Cesarino Cerise

SCI ALPINO

Polig vince a Pila

AOSTA. Le nevi di Pila hanno ospitato due slalom Fis maschili. Gli sciatori si sono misurati sulla pista «Nouva» per disputare il Trofeo «Les 4 skis club de Pila». Dominatore della competizione, organizzata in collaborazione tra gli sci club Pila, Aosta, Coumba Freide e Chamolé, [illegible] risultato l'azzurro Christian Polig. Il venticinquenne carabiniere di Vipiteno ha vinto entrambe le gare. Nelle due giornate di discese [illegible] miglior piazzamento di u[illegible] sciatore valdostano è stato il sesto: mercoledì la sesta piazza se l'è aggiudicata Matteo Belfrond, il giorno successivo Mauro Bieler. Non si è fatto vedere l'azzurro più atteso, [illegible] Pramotton, cui sicuramente deve pesare l'esclusione dai Giochi di Albertville. Roger Pramotton, invece, ha gareggiato e ha ottenuto il settimo posto mercoledì e l'ottavo giovedì. Degna di nota la prestazione di Indro Tussidor, due volte nono. [a. c.]

Basket, la Nicotera tenta il colpaccio col Montichiari

Ospiti della capolista

Frosini: «Cercheremo di realizzare la sorpresa della giornata» Nelle file avversarie giocano i due migliori tiratori del girone

AOSTA. Sul parquet della capolista con la speranza di fare il colpaccio e di infliggere alla battistrada [illegible] primo dispiacere casalingo della stagione. La Nicotera gioca questa sera a Montichiari decisa a fare [illegible] sgambetto alla prima della classe. Compito tutt'altro che agevole per Padovani e compagni che avranno però il vantaggio [illegible] poter scendere in campo con la massima tranquillità.

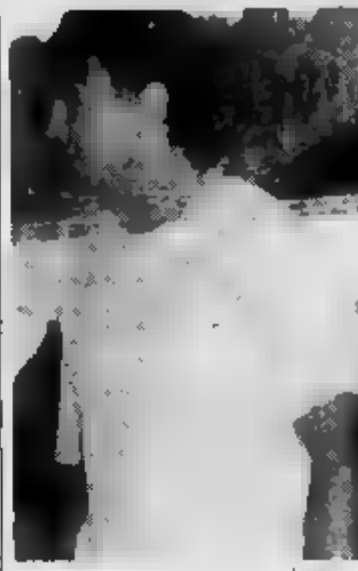
«Il pronostico è tutto dalla parte dei nostri a[illegible]ri - dice l'allenatore Luigi Frosini -, però nulla ci vieta di mettere a segno la sorpresa della giornata. [illegible] vittoria [illegible] sabato scorso ci ha permesso [illegible] [illegible] una settimana serena. La calma che ha contraddistinto i ragazzi negli all[illegible]i [illegible] nell'amichevole di mercoledì [illegible] [illegible] Collegno mi lasciano ben sperare».

[illegible] Montichiari gu[illegible] la graduatoria a quota 32 con [illegible] lunghezze di vantaggio sul terzetto formato da Cremona, Treviglio e Varese. Traguardo play off praticamente sicuro per la formazione di Dalmasson, che all'andata espugnò la palestra del quartiere Dora imponendosi con il punteggio di 92-87, con Franco Panama autore di una partita efficacissima.

«Questa volta il nostro ex play - evidenzia Frosini - non ci sarà perché è rimasto vittima di un infortunio. A dirigere il gioco ci penserà comunque Pavone, giocatore di sicuro affidamento. I pericoli maggiori giungeranno da Paravella e Goti, tra i migliori tiratori [illegible] girone, [illegible] dal pivot Bramati. Al di là degli aspetti tecnici, il sodalizio è da prendere [illegible] esempio anche per quel che concerne la struttura societaria».

Ancora [illegible] Candela, nella Nicotera rimane [illegible] dubbio iniziale tra Boarolo [illegible] Ferrari. Una scelta sottile che verrà fatta all'ultimo e che farà assumere [illegible] alla squadra una fisionomia più o meno agile. Con Ferrari in campo il gioco sarà impostato su ritmi sostenuti, se toccherà [illegible] Boarolo far parte del quintetto i biancoazzurri potranno contare su una maggior potenza.

«L'assenza di Panama dovrebbe frenare [illegible] contropiede bresciano - sottolinea Frosini -. La formazione di Dalmasson è però assai [illegible] a [illegible] girare la palla portanto non mancheranno le [illegible] S[illegible] [illegible] ho apprezzato i miglioramenti fatti in difesa e spero che anche sul parquet della capolista i ragazzi [illegible]ppiano confermare la crescita qualitativa nel controllo degli avversari sotto [illegible]

Sigfrido Beneyton

L'ex Franco Panama, stasera assente

Volley, di nuovo in campo

Dopo la pausa di un turno riprendono i tornei di B2 e C2

[illegible] Dopo [illegible] turno di sosta riprendono i campionati di pallavolo [illegible] [illegible] disputa degli incontri della prima giornata del girone di ritorno. Nel torneo di serie B2 femminile la Conner Cral Cogne riceve la visita del Tigullio Rapallo. Compito difficile per la squadra di Giorgio Moro [illegible] [illegible] di conquistare questa [illegible] alla palestra di via Binel (inizio alle 21) il primo [illegible] stagionale contro le liguri.

L'Olimpia Mon Vert gioca in[illegible] domani mattina sul parquet dell'Acqui una partita di vitale importanza nella [illegible] per la promozione. La formazione allenata da Claudio Sordi è seconda in classifica (assieme al Pino Torinese e al Meneghetti) a 2 punti di distacco dalla capolista Alpitour Cuneo. Gli aostani [illegible] possono permettersi passi falsi per sperare di raggiungere il traguardo del salto di categoria. [illegible] campionato di C2 femminile la Maison des Sports rende visita al Rivoli [illegible] l'obiettivo di centrare la vittoria esterna. [s. b.]

SPORT FLASH

BOCCE

Lo Nitri Renault in trasferta per difendere il primato in B

La Nitri Renault difende oggi a Cuorgnè il primato in classifica nel campionato di serie B per società [illegible] bocce. Gli aostani guidano la graduatoria [illegible] quota 30 [illegible] 6 lunghezze di vantaggio sulla formazione del Pantec. Dopo la trasferta odierna la squadra del presidente Baudin osserverà un turno di riposo in concomitanza dell'ultima gior[illegible] del girone [illegible] andata del torneo.

PALLAMANO

Vanessa Zoppo [illegible] [illegible] nazionale juniores

La giocatrice [illegible] Sant'Orso Autoelite Vanessa Zappa è stata [illegible] per il raduno della nazionale italiana juniores di pallamano che si terrà [illegible] Rubiera dal 1° [illegible] 3 [illegible] Lo stage previsto in terra emiliana servirà [illegible] selezione per la partecipazione delle azzurre al torneo «La perla del Tirreno» in programma a Napoli nel mese di giugno.

CALCIO

Ricomincia il campionato di Seconda categoria

Riprende domani il campionato di Seconda categoria con la disputa delle partite del terzo turno del girone di ritorno.

Questi gli incontri in programma: Quart-Aymavilles/Gressan, Morgex-Champdepraz, Montaltese-Cogne, Pont Donnaz-Coumba Freide, Saint-Pierre-Hône/Arnad, Verrès-Issogne ed Evançon-Chambave. Invece [illegible] campionati di Terza categoria [illegible] Under 18 riprenderanno domeni[illegible] [illegible] febbraio. Anche a livello giovanile il comitato valdostano ha fissato le date dell'inizio dei gironi [illegible] ritorno: i Giovanissimi dal 29 febbraio, gli Allievi dal 1° [illegible] gli Esordienti dal 7 marzo. Sabato [illegible] febbraio si giocheranno i recuperi della categoria giovanissimi.

MOTOSLITTE

In programma oggi [illegible] domani i campionati continentali degli scooter da neve

Piloti europei in gara a Bosses

Il titolo verrà assegnato dopo le finali che si disputeranno nel circuito La Rosière. Gli azzurri in gara [illegible] sei: Gianfranco Cimberio, Flavio Grange, Walter Ploner, Roland Zanet, Aldo Dal Fogo e Stefano Fedrizzi

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. Per due giorni Saint-Rhémy-en-Bosses sarà la capitale europea delle motoslitte. Oggi e domani sul circuito della pista «La Rosière» si svolgerà la rassegna continentale della specialità. Dopo la [illegible] sperimentale disputata nel 1988 a Courmayeur, la Valle d'Aosta si propone questa volta con una manifestazione ufficiale di primaria importanza nel contesto internazionale.

«Abbiamo fatto [illegible] possibile sia sul piano tecnico sia per quel che concerne l'ospitalità per soddisfare le attese dei concorrenti e degli appassionati - dice il responsabile federale Paolo Enriore -. Lo spettacolo è garantito fin dal via che sarà dato con [illegible] partenza in linea di grande effetto. Alla gara sono ammessi gli «scooter [illegible] neige» con motorizzazione da 500 a 1000 centimetri cubici. Il tracciato [illegible] completamente visibile ed è stato disegnato su un pratone nei pressi degli impianti [illegible] comprensorio sciistico di Crevacol».

Un passaggio spettacolare di una motoslitta. In gara saranno 37 concorrenti

Questa mattina (inizio alle 10) [illegible] previste le verifiche tecniche, dalle 12 alle 12,30 verranno effettuate le prove libere e alle 13,30 cominceranno le batterie [illegible] qualificazione. Domani prove cronometrate in mattinata e tre manches: alle 12, alle 13,05 e alle 14,30. La premiazione verrà fatta alle 16,30 dopo l'omologazione dei [illegible] da parte della giuria internazionale presieduta dall'austriaco Wolfgang Sbr.

Si contenderanno il titolo europeo 37 piloti in rappresentanza di sette nazioni: Svezia, Finlandia, Norvegia, Francia, Svizzera, San Marino e Italia. Alla finale saranno [illegible] [illegible] concorrenti. Sei gli azzurri: Gianfranco Cimberio, Flavio Grange, Walter Ploner, Roland Zanet, Aldo Dal Fogo e Stefano Fedrizzi. Favoriti per la conquista del titolo europeo sono gli svedesi Johansson e Ohman e il finlandese Piippola.

Assisteranno alla manifestazione organizzata dai moto club [illegible]ée d'Aoste e Augusta Praetoria i massimi dirigenti europei che esamineranno anche le indicazioni programmatiche di fattibilità per fare sorgere un centro europeo tecnico-sportivo di addestramento e specializzazione alla guida delle motoslitte [illegible] Saint-Rhemy-en-Bosses. [s. b.]

Occasione per i valdostani di accorciare le distanze dalla capolista

L'Aosta crede ancora nella A

Oggi la squadra di Rendina ospita il Bologna

Pino Sai, del Diadora Team Aosta

VERRES. Oggi il Diadora Team Aosta sarà impegnato in un difficile incontro casalingo contro [illegible] Borgonuovo Bologna nel campionato [illegible] serie B [illegible] calcio a cinque. Il torneo è giunto alla seconda di ritorno con i valligiani impegnati [illegible] inseguire il Settimo 91, capolista [illegible] 5 lunghezze di vantaggio sul valdo[illegible]ni. La compagine [illegible] presidente Roberto Simonetti, che ha conquistato 11 punti nelle ultime 6 gare, non ha alcuna intenzione di spezzare la sequenza positiva, anche perché il Settimo dovrà affrontare a Milano [illegible] sempre [illegible] Laser.

Potrebbe essere l'occasione giusta per accorciare ulterior[illegible] lo svantaggio, in attesa [illegible] fatidico scontro diretto previsto il [illegible] febbraio. [illegible] la verità [illegible] sottolineare che i prossimi tre turni potrebbero [illegible] una svolta per questo campionato, nel senso che i valligiani, brillantemente condotti da Fabrizio Rendina, potrebbero trovarsi a un tiro di schioppo dalla capolista, oppure [illegible] fuori dal giro promozione. Pino Sai e compagni sperano inoltre nell'apporto [illegible] pubblico, atte[illegible] al palazzetto di Verrès per le [illegible].

Anche nel campionato di serie C le valligiane si trovano a [illegible]guire un[illegible] capolista torinese. Antares (22 punti) e Aosi (21), non si sono ancora date per vinte nell'inseguimento dell'Itca che conduce il gruppo con 28 punti. Nella quarta di ritorno l'Aymavilles, altra valdostana, si [illegible] resa protagonista fermando [illegible] squadra di Grugliasco (3-3). Grande protagonista Gorrex con una tripletta. [illegible] l'Antares ha rispettato il ruolo [illegible] protagonista superando il Marbo (6-2), [illegible] un po' deluso (nonostante le assenze) l'Aosi, fermatosi sul pari dal modesto Karfen (2-2). Battuta d'arresto [illegible] per il Nano e [illegible] male contro il San [illegible] (4-2) con reti di Barmasse e [illegible].

Maurizio Iatrona

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Sabato 15 Febbraio 1992

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Presentato appello

Trinchero inchiodato dalla perizia

Processo Trinchero, determin[illegible] la perizia sull'arma dell'agricoltore. Ieri è stato presentato appello. A PAGINA 35

ASTI

Una cena dell'Arci gola

Polemica per i pesci all'agriturismo

Rovente polemica sul ruolo degli agriturismo tra il presidente provinciale degli albergatori, e l'Arci gola di Asti. A PAGINA 34

DAL PUBBLICO MINISTERO

Impugnata la sentenza metanolo

Alberto Nobili, il pubblico ministero al processo del metanolo, ha impugnato la sentenza che condanna gli imputati per omicidio colposo. Nella foto Giovanni Ciravegna condannato a 16 anni SERVIZIO A PAGINA 36

NIZZA

Dai Vigili urbani

Nel 1991 elevate [illegible] per 66 milioni

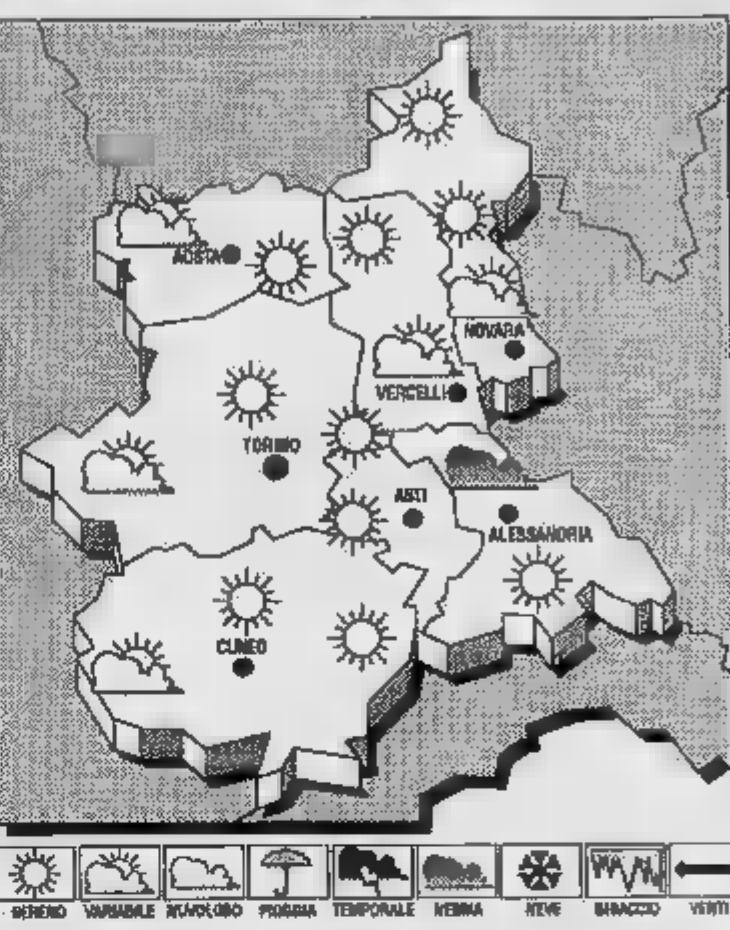
[illegible] 1991 i vigili urbani di Nizza hanno contestato 1375 infrazioni, in maggioranza per sosta vietata. A PAGINA 36

S. S. BELBO

Marcia [illegible] Cengio

Due valli [illegible] e il «re-sol»

[illegible] valli Belbo e Bormida scenderanno in piazza [illegible] fianco [illegible] fronte anti-Acna il 23 febbraio, [illegible] Cengio. A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Un sistema perturbato di origine atl[illegible] è presente sulle nostre regioni. Si [illegible] Est-Sud-Est.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco [illegible]loso.

[illegible]: [illegible] dal Nord-Est.

[illegible]A': Buona con locali riduzioni dopo il tramonto per banchi di nebbia e foschie anche dense.

TEMPERATURA: Senza variazioni di rilievo.

[illegible] DEL TEMPO. Tendenza ad aumento [illegible] nuvolosità con possibili nevicate sulle zone alpine. Riduzione della visibilità dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 13; min: 1; media: 9

UN ANNO FA
Max: 9; min: 3; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 4	Novara 6
Alessandria 12	Aosta 10
Cuneo 9,4	Vercelli 10

Il [illegible] sorge alle ore 7 e 32 minuti; tramonta alle ore 17 e 58 minuti.
La Luna si leva alle ore 14 e 31 minuti; cala domani alle ore 6 e 2 minuti.

Continuano gli incontri per definire il progetto dell'università del polo Sud piemontese

Verso l'ateneo Asti-Alessandria

Comune, Provincia, Cassa di Risparmio, Camera di Commercio [illegible] probabilmente [illegible] quota del 5% nella società per azioni. All'iniziativa partecipano anche sei centri, tra cui Nizza, Canelli [illegible] Moncalvo

ASTI. Si è svolta una nuova riunione per d[illegible] la partecipazione di Asti nella società per azioni «Alessandria-Asti Università».

Al palazzo della Provincia si sono incontrati una rappresentanza di Comune e Provincia [illegible] delegati dei [illegible] dell'Astigiano invitati a contribuire con una loro quota [illegible] progetto. Sei i Comuni intervenuti alla seduta: Canelli, Nizza, Moncalvo, Castagnole Lanze, San Damiano e Costigliole. Villanova a cui [illegible] a suo tempo richiesto un parere, sembra relativamente interessata all'iniziativa, essendo i s[illegible] interessi più spostati verso il Torinese; anche all'ultima riunione non si è presentata. Secondo le prime notizie (un resoconto ufficiale dell'incontro, sino [illegible] ieri, non era stato [illegible] diramato), si sono prese in [illegible] le ipotesi di partecipazione [illegible] alla spa che, da parte astigiana, dovrebbe aggirarsi sui 20 per cento, con i Comuni minori che distribuiranno [illegible] loro interno la fetta spettante.

Comune e Provincia dovrebbero dividersi [illegible] metà il 10 per cento della quota, il 5 sarà di competenza della Cassa di Risparmio di Asti e identica «cifra» sarebbe appannaggio della Camera di Commercio, la quale coinvolgerebbe nel progetto anche organizzazioni economico-commerciali. Il 2, [illegible] andrebbe ai Comuni. [illegible] bisognerà impostare una bozza [illegible] statuto che definisca la partecipazione, quindi trattare con Alessandria le spese di gestione, forse il «nodo» più delicato nel lungo iter che dovrà portare al [illegible] delle società [illegible] auspicata da entrambe le città. Il comitato per l'università di Alessandria ha infatti da tempo avviato la procedure per la costituzione della società per azioni che prevede la partecipazione, oltre a Comune e Provincia di Asti, di istituti di credito e associazioni di categoria.

La spa gestirà l'università del polo Sud del Piemonte, che dovrà portare al distacco dell'ateneo alessandrino, [illegible] sede decentrata, [illegible] madre» torinese.

Del progetto si [illegible] discusso an[illegible] recentemente durante l'inaugurazione dell'anno accademico dell'ateneo alessandrino, a cui hanno partecipato, tra gli altri il sindaco Giorgio Galvagno, l'assessore comunale al[illegible] Pubblica istruzione, Giancarlo Canestri e il consigliere provinciale Renato Branda, presidente della commissione provinciale cultura. Nell'occasione il presidente del comitato per l'università, Gianluca Veronesi, ha ribadito [illegible] nel futuro ateneo Asti-Alessandria svenga attivata una facoltà specifica di scienze dei materiali che avrebbe particolare attinenza con la realtà economica delle due province». Asti dal canto [illegible] culla da tempo il sogno di avere un corso di studi in enologia.

L'università di Alessandria, giunta al quinto anno accademico, conta attualmente 1700 iscritti, 320 dei quali provengono dall'Astigiano.

Sette i corsi di laurea in funzione: chimica, matematica, fisica, informatica, biologia, scienze politiche [illegible] giurisprudenza. Gli studenti astigiani che si iscrivono all'Università (compresa quella torinese) sono in aumento: una conferma in questo senso viene dall'attività della segreteria decentrata della Provincia di Asti; nel 1988, data della [illegible] apertura ufficiale, vi si [illegible] rivolti 672 studenti.

Oggi sono oltre 2400, dei quali 263 matricole. Complessiva[illegible] nel 91, gli uffici si sono occupati del disbrigo [illegible] oltre 16.000 documenti.

Franco Cavagnino

LA [illegible] DEGLI [illegible]

UNIVERSITA' DI TORINO*	
MATRICOLE (1991/92)	255
ANNI SUCCESSIVI	2151
TOTALE ISCRITTI	2406
FACOLTA' PIU' FREQUENTATA (SCIENZE POLITICHE)	366
[illegible] DI ALESSANDRIA	
ISCRITTI	1700
[illegible] ISCRITTI	320
FACOLTA' (CHIMICA, MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA, BIOLOGIA SCIENZE POLITICHE, GIURISPRUDENZA)	
[illegible]	
OLTRE ALLE DUE CITTA' [illegible] DOVREBBERO ENTRARE A FAR PARTE CANELLI, NIZZA, MONCALVO, CASTAGNOLE LANZE, SAN DAMIANO E COSTIGLIOLE.	

* Le iscrizioni [illegible] relative [illegible] segreteria decentrata presso [illegible] provincia di Asti

Telefona in Marocco, denunciato

La tessera Sip era truccata

[illegible] Stava telefonando in Marocco [illegible] di [illegible] tessera magnetica della Sip che aveva contraffatto con un sistema artigianale.

Nei confronti [illegible] Mohamed Zaiz, 25 anni, ambulante, che risulta [illegible] abitante [illegible] Torino, è scattata [illegible]ediatamente una denuncia per truffa ai danni della società dei telefoni. [illegible] fatto è stato reso noto ieri dalla Squadra mobile di Asti, ma a sorprendere l'africano intento [illegible] comunicare [illegible] la [illegible] terra lontana, sono stati gli agenti di una pattuglia della polizia stradale di Asti.

Mohamed [illegible] in una cabina telefonica di piazza Primo Maggio, quando la pattuglia, impegnata nel normale servizio di controllo effettuato ogni giorno, ha deciso di compiere un controllo per verificare se il marocchino era in regola con le norme di soggiorno. Gli agenti lo hanno fermato, [illegible] prima ancora di farsi consegnare i documenti, hanno chiesto di vedere la tessera Sip che il giovane aveva inserito nell'apparecchio telefonico per la conversazione.

Da tempo, infatti, [illegible] rivolta particolare attenzione per prevenire truffe messe [illegible] segno nelle cabine usando particolari accorgimenti, soprattutto tessere «modificate» per prolungarne l'impiego.

La «piastrina» [illegible] contraffatta con un sistema rudimentale, ma efficace: [illegible]do un pezzo di nastro isolante trasparente, [illegible] marocchino era riuscito ad ottenere una tessera utilizzabile a lungo, senza che questa si esaurisse come i normali tesserini Sip in vendita (costano 5.000, [illegible] 10.000 lire).

[illegible] è la prima [illegible] che la società dei telefoni viene presa di mira: durante la permanenza ad Asti dei profughi albanesi, nella primavera scorsa, si erano verificati alcuni episodi simili.

Si sospettava, infatti, che numerose persone si mettessero in contatto [illegible] i f[illegible]ri in patria, riuscendo a telefonare, per lungo tempo, [illegible] minime: si sarebbero serviti di sistemi che loro [illegible] improvvisato usando la spesso fruttuosa «arte di arrangiarsi».

[f. c.]

Un giovane torinese lancia il progetto di un circolo per omosessuali

Nasce in città l'«Arci-gay»

Manca la sede, per ora è ospite del Tandem

[illegible] Se [illegible] progetto si realizzerà, [illegible] chiamerà «La nuova fenice». Sarà [illegible] dicitura che distinguerà il circolo «gay» di Asti, che dovrebbe [illegible] aperto indistintamente a uomini e donne.

Per ora, però, resta più che altro un'idea: c'è ancora tutto da costruire, non è come a Bologna, dove gli omosessuali pos[illegible] entrare nelle graduatorie per ottenere in affitto la casa [illegible] Comune. Stefano S., promotore dell'iniziativa, sa che il punto [illegible] piuttosto dolente e che [illegible] progetto ha più probabilità [illegible] naufragare che [illegible] riuscire. Ma negli anni passati ha contribui[illegible] a fondare [illegible] circolo «gay» a Udine e conosce [illegible] «materia».

Torinese di nascita, ha vissuto, oltre che in Friuli, anche negli Stati Uniti e ha avuto il coraggio di uscire dal guscio. Ora Stefano S., venuto [illegible] ad Asti nella primavera scorsa, si appella agli astigiani come lui perché collaborino [illegible] progetto. «Qui [illegible] c'è nessun ritrovo per noi - dice - per vederci è neces[illegible] andare in altre città. E [illegible] è solo una questione di divertimento: ormai siamo di fronte a gravi problemi, come l'Aids, che andrebbero affrontati [illegible] maggiore consapevolezza».

L'idea [illegible] dunque [illegible] costituire un circolo in cui fare amicizia, passare [illegible] tempo libero. [illegible] pensa anche ad organizzare un [illegible]so informativo sull'Aids [illegible] la partecipazione di medici specialisti: un'iniziativa che altrove [illegible] riuscita. «Come tanti altre piccole città - aggiunge Stefano - Asti non sa molto sul problema dell'omosessualità. Moltissima g[illegible] p[illegible] [illegible] siamo gente da rinchiudere: un atteggiamento [illegible]e blocca chi viene considerato "diverso", che [illegible]sce per nascondere la propria identità o, se la rende manifesta, lo fa in modo sbagliato».

Per [illegible] della «Nuova fenice» non c'è neanche la sede. Provvi[illegible], Stefano S. utilizza i locali dell'Arci tandem, in [illegible] Garetti 4: qui il martedì [illegible] giovedì, dalle 19 alle 20,30, riceve le telefonate di quanti vogliano saperne di più. «E' il pri[illegible] passo - dice il giovane, che ha 30 anni e [illegible] l'allevatore [illegible] cani - per appurare se la cosa può essere fattibile oppure no». Chi è interessato può telefonare al 436.908.

«Abbiamo [illegible] a disposizione volentieri sede e telefono - dice Marzia Bragatto, dell'Arci tandem - sin[illegible] la diversità [illegible] queste persone non ci disturba».

«Comunque [illegible] punteremmo su una sede autonoma - precisa Stefano S. - magari affiliandoci all'Arci Nova». Ciò che [illegible] passato non [illegible] realizzò [illegible] Asti con le «lucciole», potrà forse spiccare il volo [illegible] la «Nuova fenice»?

[l. n.]

Estese in Piemonte le ricerche dei camorristi che hanno ucciso [illegible] militari vicino [illegible] Salerno

Caccia nell'Astigiano ai killer dei carabinieri

Fratello di De Feo tentò [illegible] rapina al night «Angelo Azzurro»

Antonio De Feo, [illegible] del presunto killer dei carabinieri, [illegible] stato arrestato dopo [illegible] rapina all'«Angelo Azzurro»

ASTI. Sono state estese anche nell'Astigiano le ricerche dei presunti killer dei due carabinieri assassinati [illegible] un posto di blocco, mercoledì sera, a [illegible]ano (Salerno).

Carmine D'Alessio, [illegible] anni e Carmine De Feo, di 31, accusati del duplice omicidio, potrebbero infatti aver cercato rifugio in Piemonte. L'ipotesi viene vagliata attentamente dagli investigatori e sarebbe suffragata da alcuni indizi che per il momento vengono coperti dal massimo riserbo.

Ad Asti, due fratelli di De Feo, Vito, 23 anni e Antonio, di 26, erano già saliti alla ribalta della cronaca nera. [illegible] primo [illegible] stato arrestato dalla polizia ad Alessan[illegible] il 10 gennaio [illegible] mentre [illegible] bordo di un taxi trasportava una valigia carica di esplosivo; il secondo era stato invece sorpreso con un complice, il [illegible] marzo dello [illegible] an[illegible] subito dopo aver tentato una rapina al night club «Angelo Azzurro» in via Filiberto, ad Asti.

Tutti originari di Pontecagnano (Salerno) sono sospettati di [illegible]ar parte di [illegible] clan della Nuova camorra organizzata: anche il padre dei De Feo, Nicola, 52 anni, ha precedenti per rapina, detenzione d'armi e esplosivo. Vito De Feo (attual[illegible] detenuto nel carcere di Quarto) era stato bloccato a bordo [illegible] un valigia contenente circa 10 chilogrammi di esplosivo e alcuni detonatori. A dicembre l'uomo (che risultava domiciliato ad Asti, [illegible] via Cattedrale) [illegible] poi stato condannato [illegible] 3 anni di reclusione per un tentativo di rapina in una panetteria di via Guttuari.

Ancora più clamoroso l'episodio di cui si era [illegible] protagonista l'altro fratello Antonio. Nella notte di martedì 27 mar[illegible] 1990 De [illegible] e un suo complice, Michele Landi, 27 anni, avevano fatto irruzione nel night «Angelo Azzurro» di via Filiberto. Avevano fatto razzia di soldi e orologi, ma mentre stavano uscendo erano stati bloccati dagli agenti, avvertiti da un cliente. Successivamente erano stati accusati anche di una rapina, due giorni prima, alla pizzeria «Da Silvio» di Portacomaro Sta[illegible] In quella occasione i banditi (si [illegible]ano mascherati simulando uno scherzo di Carnevale) avevano portato via 6 milioni. De Feo e Landi, due «pendolari del crimine», erano arrivati nell'Astigiano pochi giorni prima [illegible] avevano fatto «base» in un alloggio di via Gancia. Probabilmente avevano dei contatti astigiani, gli stessi di cui potrebbero ora beneficiare Carmine De Feo e il suo complice per cercare di sfuggire alla gigantesca caccia all'uomo org[illegible] da polizia e carabinieri.

[f. b.]

Processo Trinchero, determinante la perizia balistica sull'arma dell'agricoltore

Una sentenza in «fotocopia»

La corte d'assise di Asti ha nuovamente inflitto all'imputato 16 anni (2 condonati) Ieri è stato presentato appello. La difesa: «Prove inconsistenti [illegible] indagini lacunose»

ASTI. Ieri gli avvocati Aldo Mirate e Vittorio Gabri hanno presentato appello contro la sentenza bis della corte d'assise che giovedì [illegible] ha condannato Eugenio Trinchero, [illegible] anni, agricoltore di San Damiano, alla pena di 16 anni di reclusione (2 condonati). L'uomo, che [illegible] si [illegible] presentato in aula durante le cinque udienze, è stato ritenuto responsabile dell'omicidio volontario del guardacaccia Pietro Vigna, 47 anni, di Valfenera. Il delitto avvenne la sera dell'8 settembre 1987 in località Stizza alle porte di San Damiano. Il pubblico ministero, Ercole Armato, aveva chiesto 21 anni.

La sentenza prevede anche che l'imputato paghi 75 milioni di provvisionale (immediatamente esecutiva) alla parte civile, Luigina Lanfranco, vedova [illegible] guardacaccia. La donna che ha seguito tutte le udienze, al momento della [illegible] [illegible] presente. C'era invece il figlio Bruno; a poca distanza i famigliari dell'imputato. Nessuno [illegible] loro ha battuto ciglio e si sono allontanati dall'aula [illegible] commenti.

Ieri il patrono di p[illegible] civi[illegible], Gianpaolo Zancan ha dichiarato: «La sentenza di questa travagliata vicenda processuale è assolutamente giusta: gli indizi erano gravi e precisi senza ombra di dubbio».

Mirate (la sua arringa [illegible] durata [illegible] ore) ha detto di essere [illegible] cioso che la corte d'appello riformerà totalmente la sentenza. «Nei motivi d'appello spiegheremo che Trinch[illegible] è stato condannato su prove inconsistenti [illegible] addirittura su indagini lacunose».

E' la seconda volta che Trinchero viene condannato in assise per l'omicidio del guardacaccia. Anche la prima volta, nel gennaio del 1989, la pena inflitta era stata di [illegible] anni (18 anni [illegible] richiesta dello stesso p.m.).

Otto mesi dopo i giudici d'appello accogliendo le eccezioni della difesa, hanno annullato la sentenza, ordinando la scarcerazione dell'imputato e la trasmissione degli atti all'assise di Asti per un nuovo processo e con un [illegible] collegio giudicante. I giudici torinesi hanno sostenuto che la sentenza di tre anni fa [illegible] in larga parte fondata su atti [illegible] quali non è stata data lettura durante il dibattimento». In questo [illegible] processo il presidente Renzo Massobrio, è stato assai scrupoloso. Dopo l'interrogatorio dei testi, è stata data lettura delle dichiarazioni che hanno reso in istruttoria o in aula. Sono [illegible] letti e riletti molti verbali, inserito nel fascicolo processuale documenti e altri atti richiesti dalla corte.

Anche in questo nuovo pro[illegible] l'accusa [illegible] è basata soprattutto sulle perizie balistiche. Prima il perito d'ufficio Mario Cremasco e poi altri [illegible] esperti, Luigi La Sala e Maurizio Coronato, hanno sostenuto che [illegible] stata l'arma sequestrata nella [illegible] del Trinchero ad espe[illegible] i bossoli trovati a poca distanza dal cadavere [illegible] Vigna.

La difesa invece ha lamentato che parecchie omissioni sono [illegible] commesse durante le indagini, oltre all'esito negativo sia [illegible] guanto [illegible] paraffina che della perizia sul berretto trovato sul posto del delitto; inoltre non c'è la certezza che i bossoli rinvenuti siano stati esplosi dall'arma dell'imputato.

Vittorio Marchiolo

Eugenio Trinchero con uno dei figli sul fondo, durante il precedente processo. Nel nuovo procedimento l'agricoltore di S. Damiano non si è presentato in aula

Bormida e Belbo insieme alla marcia su Cengio

Un patto fra due valli contro Acna e «re-sol»

SANTO STEFANO BELBO. Anche [illegible] Valle Belbo scenderà in piazza a fianco del fronte anti-Acna nella manifestazione del 23 febbraio, a Cengio.

Il «patto» tra gli abitanti delle [illegible] principali valli della Langa è [illegible] ufficializzato l'altra sera nella casa natale di Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo, durante un incontro fra gli esponenti [illegible] Comitato per la rinascita della Valle Belbo e quelli delle associazioni in lotta [illegible] l'inquinamento nella Bormida.

«Il nostro comitato [illegible] nato per motivi ben precisi, legati alla difficile [illegible] della sanità e della viabilità in valle Belbo. Accanto a questi probl[illegible] ce n'è però un altro molto più serio ed è quello dell'inquinamento. Per questa ragione abbiamo deciso di [illegible] la lotta contro l'azienda Enichem; anche noi saremo a Cengio il 23 febbraio», ha sottolineato il presidente del Comitato per la Valle Belbo, don Beppe Brunetto.

«[illegible] piace molto questo "fidanzamento" tra le due [illegible] ciazioni - ha aggiunto il presidente dell'associazone Rinascita, Renzo Fontana -. E' importante che gli abitanti siano informati correttamente sulla situazione. Non siamo mai riusciti a far capire all'Acna il no[illegible] punto di vista; noi sosteniamo che si debbano creare posti [illegible] lavoro alternativi a Cengio e che la [illegible] vada chiusa per impedire che nel futuro prossimo faccia altri disastri».

Sui danni ed i rischi dell'inceneritore «re-sol» ha tenuto una relazione il chimico ligure Roberto Meneghini, del gruppo tecnico dell'associazione Rinascita, che ha anche aggiunto: «[illegible] recente [illegible] della sentenza [illegible] Savona [illegible] emblematico. Chi ha [illegible] quella sentenza non [illegible] mai stato in valle e si è sempre fidato delle perizie di chi probabilmente non ha [illegible] visto l'Acna. Ci sono persino sentenze della pretura di Savona secondo le quali sarebbe la rete fogn[illegible] di Cengio a inquinare [illegible] fiume, mentre i comunicati [illegible]pa e le relazioni sui carotaggi all'in[illegible] dell'Acna riportano solo verità parziali. Ci sono molti casi che dimostrano come l'azien[illegible] non sia credibile. Ad esempio un'indagine epidemiologica fatta dall'Usl [illegible] Carcare, nel 1985, disse che nella zona industriale della valle i decessi per tumore a polmoni, vescica e mammella [illegible] superiori [illegible] trenta per cento alla media nazionale e alle altre zone circostanti».

Aggiunge il chimico: «L'anno scorso, da uno studio analogo, emerse che i valori era[illegible] rientrati nella media, con il solo aumento di tumori allo stomaco dovuti forse ad una dieta sbilanciata. In pratica stando a queste analisi in valle si muore di cancro perché si mangia troppo e male».

Corrado Olocco

AD ALBA

Oggi manifestazione

Questa mattina, alle 10, a Cengio, si parlerà sulle possibilità [illegible] perare il conflitto tra industria ed ambiente [illegible] un convegno [illegible] quale prenderanno parte esperti del settore, mentre al pomeriggio, ad Alba e in numerosi paesi della Langa, gli esponenti [illegible] Comitato [illegible] contro il «re-sol» distribuiranno volantini sulla manifestazione. L'attività informativa di Rinascita sull'inquinamento nella Bormida la prossima settimana uscirà dalle Langhe per «sconfinare» a Mondovì, dove è in programma un incontro fra Ri[illegible] e la popolazione. Martedì, alle 21, al Palazzo delle mostre, ad Alba, si terrà una nuova riunione [illegible] i parlamentari di Cuneo, Asti e Alessandria, i consiglieri regionali e i sindaci [illegible] [illegible] paesi. Intanto ieri sera a Cortemilia, l'associazione per la Rinascita della Valle Bormida si [illegible] riunita per definire i dettagli della manifestazione [illegible] 23 [illegible] a Cengio.

Continua la pubblicazione dei dati sull'andamento demografico

Castello d'Annone cresce

In un [illegible] il paese passa da 1758 e 1778 abitanti. Quattordici nati, 11 matrimoni Leggero calo invece per Rocchetta Tanaro che ha perso [illegible] residenti: ora sono 1510

CASTELLO D'ANNONE. La popolazione, nel '91, ha fatto registr[illegible] [illegible] buon incremento. Il numero degli abitanti è salito dai 1758 (870 maschi e [illegible] femmine) di inizio d'anno, [illegible] 1778 [illegible] fine '91, di cui 875 uomini e 903 donne. Ben 68 sono state le richieste [illegible] immigrazione, presentate da 31 uomini e [illegible] donne, contro le [illegible] di emigrazione (26 maschi e 20 femmine). Nell'anno sono [illegible] registrate 14 nascite (9 maschi e 5 femmine) e 16 decessi (9 maschi e 7 femmine). Sono stati celebrati, in tutto, 11 matrimoni, di cui 9 religiosi.

Cala leggermente, invece, la popolazione di Rocchetta Tanaro. Alla fine [illegible] '91 gli abitanti erano 1510 (743 maschi, [illegible] donne), tre [illegible] meno rispetto l'anno precedente. Sei sono stati i [illegible] (tre maschietti e altrettante femminucce), 18 i morti, trenta gli emigrati, [illegible] coloro che si sono trasferiti a Rocchetta. Diciasette in totale i matrimoni registrati all'Anagrafe di cui uno solo con rito civile.

[bru. ca.]

[illegible]

CERRO [illegible]

Gli abitanti sono 583, [illegible] l'anno prima

Il '91 ha fatto segnare un andamento stabile della popolazione, che a fine anno continua a contare 583 abitanti, come già nel gennaio del '91. [illegible] dodici mesi è mutata soltanto la [illegible] di [illegible] mini e donne; quest'ultime sono aumentate di un'unità, passando da 312 a 313; andamento inverso, invece, per la popolazione maschile che dagli iniziali 271 [illegible] scesa a 270. Sono [illegible]ti soltanto due, in tutto l'anno, i fiocchi azzurri; nel '91 sono stati registrati 12 decessi (7 maschi e 5 femmine), 21 richieste di immigrazione, presentate da 11 uomini e 10 donne e [illegible] di emigrazione [illegible] maschi e 4 femmine). Due soltanto i matrimoni celebrati, entrambi con [illegible] civile.

SAN MARZANO OLIVETO

[illegible] nel '91: [illegible] quota mille

Il paese della Valle Belbo conta 928 abitanti, (474 uomini e 454 donne). Il censimento, [illegible] volta completato porterà qualche sorpresa: infatti pare che [illegible] numero dei residenti aumenterà leggermente, colmando [illegible] calo che i dati attuali fanno registrare rispetto al '90, (-15). Sono nati 7 bambini (3 femminucce e 4 maschietti), [illegible] i decessi sono stati 18, (7 uomini e 11 donne). Trentuno nuovi abitanti sono arrivati in paese, tra cui 20 maschi e 11 femmine. Sono invece emigrati in [illegible] Comuni [illegible] uomini e 19 donne. Il [illegible] delle famiglie [illegible] [illegible] In netto aumento rispetto agli anni passati, [illegible] numero dei matrimoni: nel '91 si sono sposate 12 coppie.

QUARANTI

Nel paese degli scapoli le donne sono in minoranza

Questo piccolo centro ai confini [illegible] l'Acquese che qualche anno fa divenne noto come il «paese degli scapoli», continua nel suo record negativo. A Quaranti, infatti, [illegible] donne [illegible] sempre in minoranza: sono solo 98 in confronto ai 115 uomini. [illegible] totale della popolazione [illegible] di [illegible] persone, con un leggero calo (-2) rispetto all'anno precedente. In compenso è nata [illegible] femminuccia e c'è stato un matrimonio, dato che fa ben sperare [illegible] il futuro. Sono [illegible] [illegible] donne e [illegible] nuovi abitanti hanno scelto questo paese: 3 uomini e 5 donne. Sono invece emigrati 6 residenti, 4 maschi e 2 femmine. Il [illegible] delle famiglie [illegible] 109.

[illegible]

Sulla «cima» [illegible] Val Bormida vivono 156 famiglie

Il '91 ha porta[illegible] un sia pur minimo saldo attivo [illegible] popolazione: + 1 residente. [illegible] abitanti sono 389, (196 uomini e 193 donne). Sono nati [illegible] bambini (due maschietti e due femminucce), mentre sono morti 3 residenti, un uomo e due donne. Gli immigrati sono stati 11, (5 maschi e 6 femmine). Altri 11 cittadini hanno lasciato il paese, 4 uomini e 7 donne. Il numero delle famiglie [illegible] [illegible] e durante l'anno [illegible] sono stati celebrati 4 matrimoni.

[illegible]

Un '91 senza cambiamenti: gli abitanti [illegible] 699

Bilancio in pareggio per la popolazione di questo piccolo Comune astigiano ai confini con il Co[illegible] Il numero totale degli abitanti è rimasto invariato rispetto il 1990; fa soltanto registrare un piccolo cambiamento la suddivisione in maschi e femmine. Attualmente i sanmartinesi sono 699, di cui 339 uomini e 360 donne, come lo erano già [illegible] fine del 1990 (ma allora la divisione era in 336 maschi e 363 femmine). Sono [illegible] registrate 6 nascite [illegible] maschi e 1 femmina) e 17 decessi, di cui 8 uomini e 9 donne. Pochi gli emigrati, [illegible] in tutto, divisi eq[illegible] tra maschi e femmine; diciassette, invece, sono state le richieste di nuova residenza, presentate [illegible] [illegible] uomini e [illegible] donne. Nel '91 sono stati celebrati 3 matrimoni, tutti con rito religioso.

Nel 1991 i vigili urbani hanno contestato 1375 infrazioni

Nizza, 66 milioni in multe

In maggioranza le contravvenzioni (meno che nel '90) riguardano la sosta vietata Sequestrati 16 motorini e 5 auto. I problemi di traffico e il piano parcheggi

NIZZA. Se ad Asti, gli [illegible] bilisti [illegible] lamentano dell'eccessiva fiscalità dei vigili urbani (40 mila multe elevate nel '91, undicimila in più rispetto all'[illegible] precedente) i loro «colleghi» nicesi appaiono, almeno agli occhi della statistica, più disciplinati. L'anno scorso, i vigili [illegible] [illegible] [illegible] complessivamente 1375 infrazioni, una cifra pressoché stazionaria rispetto al 1990, ma che conferma la sostanziale diminuzione delle infrazioni al codice stradale fatte registrare negli ultimi anni. In maggioranza le multe riguardano i divieti di [illegible] (1010 multe), seguono 365 contravvenzioni per transito in località vietata, ec[illegible] [illegible] velocità e per i rumori nel centro cittadino.

Analizzando i dati, si nota che i nicesi hanno spesso la tendenza a «dimenticare» l'uso del disco orario e ad igno[illegible]re i [illegible] telli rosso-blu di divieto di parcheggio. Infatti tra le [illegible] multe [illegible] divieto di sosta, più [illegible] 600 hanno punito gli automobilisti che parcheggiano negli spazi delimitati, ma omettono di installare il disco orario.

Sono state 338 le multe per sosta in doppia fila o [illegible] passaggi pedonali. Rilevante il numero [illegible] verbali per generiche infrazioni al codice della strada: sono 701.

Sequestrati inoltre [illegible] ciclomotori i cui conducenti erano stati sorpresi mentre trasportavano un passeggero, oppure da [illegible] Piuttosto bassa la percentuale dei veicoli sequestrati perché privi di assicurazione o guidati [illegible] automobilisti senza patente: 5 sole auto.

I vigili, con il loro lavoro quotidiano, hanno fatto affluire circa 66 milioni alle [illegible] comunali. «In questa cifra però - precisa il comandante Aldo Caredio - vanno anche comprese contravvenzioni elevate nel '90, ma pagate l'anno scorso». Ad «arricchire» il Comune ci hanno anche pensato i commercianti e gli artigiani, a cui sono [illegible] [illegible] [illegible] multe per inosservanza dei regola[illegible] comunali.

Secondo l'assessore alla Polizia urbana Gianfranco Berta, i veri problemi del traffico cittadino sono legati alla densità [illegible] flusso di veicoli che attraversano Nizza, piuttosto che ai parcheggi. «Abbiamo la fortuna di avere due spazi di sosta con[illegible] vicino al [illegible] - afferma - le piazze Garibaldi e XX Settembre: in pochi minuti, a piedi, [illegible] raggiungono tutti gli uffici ed i negozi».

I probl[illegible] [illegible] per il controllo del traffi[illegible] si riscontrano al venerdì, giorno [illegible] mercato. E' ancora parzialmente in cantiere il piano parcheggi, approntato qualche [illegible] fa sulla base della legge Tognoli. «In corso Asti - spiega l'assessore Tullio [illegible] - l'area di [illegible] per i camion è praticamente terminata. Nel prossimo Consiglio comunale dovremo discutere dell'affidamento di incari[illegible] ad un custode. Per il parcheggio di via Cirio invece, attendiamo ancora il previsto finanziamento».

Enrica Cervato

CALLIANO [illegible]

Operata a Pavia

Ora la donna col cuore nuovo incontra il marito

CALLIANO. Carla Benvenuti, la donna a cui è [illegible] trapiantato il cuore, [illegible] meglio e giovedì pomeriggio, a poco più di ventiquattr'ore dall'intervento, [illegible] potuto parlare brevemente con il marito, Paolo Poncini, 50 [illegible] artigiano edile. La famiglia vive in frazione San Desiderio.

La donna è ancora ricoverata nel reparto [illegible] rianimazione della clinica universitaria di Pavia. I medici però confidano di trasferirla presto in una sala di degenza. Il decorso post-ope[illegible] [illegible] procedendo secondo le migliori previsioni e presto la donna potrà essere dimessa.

L'intervento [illegible] stato eseguito mercoledì mattina dall'équipe del prof. Mario Viganò. Carla Benevnuti, 46 anni, [illegible] circa [illegible] soffriva di cardiomiopatia dilatativa, [illegible] grave mala[illegible] del miocardio, risolvibile solo con l'innesto [illegible] un nuovo organo.

[f. la.]

NIZZA [illegible]

Lavori del Comune

Sarà abbellita la piazza della stazione

[illegible] Stanno per iniziare i lavori per dare [illegible] nuovo assetto a piazza Dante, (davanti [illegible] stazione ferroviaria). La piazza, pregevole esempio di architettura liberty, da tempo necessita di [illegible] ristrutturazione. L'anno scorso il Consiglio comunale deliberò una spesa di circa 100 milioni: [illegible] la giunta ha continuato l'iter burocratico per poter dare inizio all'opera.

Sono state individuate le modalità [illegible] appalto. Due i campi in cui si interverrà: edilizia ed impianti [illegible] illuminazione. A queste voci vanno naturalmente aggiunti i costi dei materiali. [illegible] spesa [illegible] così suddivisa: circa 26 milioni per opere edili, 22 milioni per illuminazione e 24 [illegible] materiale vario.

Sono state stabilite le modalità per la gara d'appalto per l'illuminazione di via 1613 e di [illegible] parte di via Giovanni XXIII. La [illegible] prevista è di 70 milioni.

[e. ca.]

[illegible]

Ieri l'interrogatorio

Per la marijuana tra le lumache uno scarcerato

ASTI. Uno dei tre uomini [illegible] stati mercoledì dai carabinieri nell'operazione antidroga in una cascina di Serravalle, [illegible] stato scarcerato. E' Giovanni Gallino, 25 anni, torinese. Nei suoi confronti restano [illegible]unque le accuse [illegible] detenzione di droga. Rimangono in carcere Enrico Sperone, 33 anni, abitante ad Asti [illegible] frazione Serravalle (difeso dall'avv. Mirate) e Pier Franco Magliola, 47 anni, di Cesana Torinese (come Gallino difeso dall'avv. Venturino). Ieri sono stati interrogati dal procuratore della Repubblica Mario Bozzola e dal gip Franca Carpinteri. Nella cascina [illegible] Serravalle di proprietà [illegible] Magliola, i militari hanno sequestrato 3 etti di hashish, foglie di marijuana, denaro, oggetti in oro. Pare che i tre abbiano respinto ogni accusa. «Non [illegible] emersi elementi di colpevolezza nei loro confronti» sostiene l'avvocato Venturino.

[a. t.]

VALFENERA [illegible]

Donna condannata

Accuse oscene [illegible] del Comune

ASTI. Accusata di aver [illegible]mato la guardia ecologica e necroforo del Comune, una contadina di Valfenera, Anna Marocco, 52 [illegible] abitante in strada Cellarengo, è stata processata dal pretore Emilio Giribaldi. Con il rito del patteggiamento le sono state inflitte 600 mila lire di ammenda. A sporgere querela è stato Eraldo Lavarin, 51 anni. Secondo l'accusa, da un paio di mesi l'uomo, guardia ecologica e necroforo, al [illegible]mento di aprire al pubblico il cimitero del paese, trovava nel piazzale antistante foto pornografiche e biglietti con frasi [illegible] a lui indirizzate. Esasperato, aveva deciso di appostarsi per sorprendere il responsabile. Una sera, aveva poi notato Anna Marocco mentre gettava le fotografie. [illegible] quanto pare, la donna lo [illegible] di averle danneggiato, mesi prima, l'auto.

[r.gon.]

IN BREVE

CANELLI

Va in fiamme un silos al sugherificio Careddu

Per cause imprecisate si è sviluppato ieri un principio d'incendio al sugherificio «Careddu» di via Buenos Aires a Canelli. Le fiamme probabilmente si sono sviluppate per autocombustione in [illegible] silos contenente polvere [illegible] sughero. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti.

[illegible]

Vini e bagna caoda di [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ieri c'è un po' di Monferrato al convegno «Agricoltura e [illegible]biente» promosso a Roma [illegible] due ministeri interessati. La Pro-loco di Nizza, in collabora[illegible] con l'assessorato all'Agricoltura e al Commercio, fino a domenica allestirà uno [illegible] per la degustazione dei vini locali e della bagna caoda con il cardo gobbo.

ASTI

Vendeva biro rubate denunciata una [illegible]

Una ragaz[illegible] che vendeva penne e biro nel centro [illegible] Asti è stata denunciata dalla questura. Anna I., 21 [illegible] di Torino, si presentava ai passanti dicendo di appartenere [illegible] [illegible] comunità e che le penne [illegible] fabbricate dai ragazzi che vi facevano parte. Un controllo della polizia ha [illegible] di stabilire che la giovane ha precedenti per furto e rapine e che le penne [illegible] di dubbia provenienza.

[illegible]

[illegible] viene borseggiata [illegible] [illegible] [illegible] parco

Una donna, Angela Messano, abitante ad Asti, è stata derubata [illegible] borsetta contenente documenti e poche migliaia di lire, mentre passeggiava nel parco Biberach (zona Nord).

[illegible]

Scontro al semaforo [illegible] ferito grave

[illegible] incidente ieri alle 14 nel centro di Baldichieri. Felice Guidone, 54 anni, abitante a Tigliole in via Roma 52 [illegible] giungendo da Tigliole, diretto a Villafranca. Pare, secondo i primi accertamenti dei carabinieri, [illegible] all'incrocio con la statale per Asti non abbia rispettato [illegible] semaforo e [illegible] sia immesso nonostante il segnale rosso. La sua Fiesta si è [illegible] con un autocarro che transitava [illegible] statale diretto ad Asti e condotto [illegible] Ferruccio De Lucca, [illegible] anni, di Cantarana, regione Bricco Grosso 22. Guidone ha riportato [illegible] fratture: [illegible] stato ricoverato all'ospedale [illegible] Asti e guarirà in [illegible] giorni.

Anche il pubblico ministero ha impugnato la decisione dei giudici milanesi

Metanolo: si riparte da capo

Il magistrato dell'accusa chiede il processo d'appello perché i Ciravegna siano condannati [illegible] pene più severe per omicidio «volontario» e non «colposo». I commercianti di Narzole rischiano il carcere

MILANO. Alberto Nobili, il pubblico ministero al processo [illegible] metanolo, ha impugnato [illegible] sentenza che condanna i dodici imputati per omicidio colposo. [illegible] ricorso in Appello [illegible] pm si riferisce in particolare alla «derubricazione» della fattispecie del reato [illegible] volontario a colposo. Quando sarà depositata [illegible] sentenza [illegible] primo grado, [illegible] sa il 10 gennaio, la pubblica accusa motiverà l'impugnazione.

La sentenza del processo di primo grado per la strage [illegible] metanolo aveva accolto in parte le richieste di pene proposte dal pubblico ministero Nobili, condannato gli imputati a poco meno di un secolo [illegible] [illegible] complessivo, ma aveva derubricato il reato ammettendo che gli omicidi non furono «volontari» [illegible] «colposi» [illegible] l'aggravante che derivarono da fatto doloso.

In sostanza i giudici accettarono la tesi della non consapevolezza all'uso del micidiale metanolo. E' una interpretazione giuridica che sembra premiare [illegible] difesa [illegible] Ciravegna (avvocati Pisapia di Milano, Ponzio di Alba e Barbero di Canelli), impegnata a dimostrare che i due commercianti [illegible] non erano a co[illegible] di aver acquistato metanolo.

Giovanni Ciravegna ha ammesso in aula e ribadito in un'intervista [illegible] «La Stampa» [illegible] dovizia [illegible] particolari, di aver creduto di acquistare alcol etilico di contrabbando.

Da sinistra: Giovanni Ciravegna, il figlio Daniele e l'avvocato Roberto Ponzio

I Ciravegna, come tutti gli altri condannati, hanno interposto appello e la vicenda finirà probabilmente, dopo l'Appello, anche in Cassazione.

Ciò significa che per ora le pene sono sospese. Se dovesse[illegible] essere confermate, si riapriranno per i principali imputati le porte del [illegible]: [illegible] bisogna considerare, ad esempio, che dei 16 anni inflitti al padre e dei 13 anni e 4 mesi al figlio Daniele, 4 sono già condonati e un an[illegible] e mezzo sono stati scontati come carcerazione preventiva.

L'impugnazione della sentenza da parte del pm, riazzera però l'intera vicenda e rimanda il tutto all'Appello che, secondo le previsioni degli avvocati si potrà tenere entro un anno. Tra l'altro se i giudici dovessero accettare la [illegible] dell'omicidio volontario le pene potranno essere maggiori e gli anni di condono solo due anziché quattro.

Il discorso è analogo per gli altri imputati. Le pene più pesanti, oltre a Giovanni Ciravegna sono andate al ramo «veneto-romagnolo» dell'organizzazione: Franzoni, Ragazzini. Tredici anni [illegible] otto mesi sono stati inflitti a Rivola, tredici anni [illegible] quattro mesi a Daniele Ciravegna, dieci anni a Piancastelli, cinque anni a Bertoni, quattro a Di Muro Lombardi, tre anni ciascuno a Baroncini [illegible] Tirico, due anni e otto mesi [illegible] Volpi e [illegible] Nelin. Unico assolto Adelchi Battini.

C'è poi la questione delle parti civili, alcune delle quali hanno [illegible] loro volta interposto appello. La corte ha ordinato «provvisionali» alle parti civili per oltre 3 miliardi, [illegible] quasi tutti i condannati risultano oggi nullatenenti [illegible] quasi. Solo Giovanni Ciravegna risulta [illegible] cora contitolare di villa e canti[illegible] a Narzole. Anche su questa parte [illegible] stato presentato ricorso, da parte degli avvocati difensori. Neppure le società di gestione delle catena di supermercati dove erano stati acquistati la maggior parte [illegible] «bottiglioni» di [illegible] con dosi mortali di metanolo sono intervenute a favore dei loro clienti, tragicamente colpiti scegliendo [illegible] ch'esse la costituzione di parte civile [illegible] ottenendo [illegible] provvisionale di 10 milioni.

Sergio Miravalle

IN BREVE

[illegible]

Un ferito nello scontro fra auto e trattore

Scontro fra una «Land Rover» e [illegible] trattore sulla statale per Roreto, all'altezza del magazzino Bipa autoforniture. L'auto era guidata da Livio Coraglia, 30 anni, di Fossano, mentre sul [illegible] agricolo c'era Andrea Molinaro, 68 anni, abitante a Bra. Il trattore si stava immettend[illegible]lla statale qua[illegible] è giunta la vettura che, anche a [illegible] dell'asfalto viscido, non ha potuto evitare l'urto. Coraglia, che ha riportato trauma cranico, è ricoverato all'ospedale [illegible] Bra: guarirà in pochi giorni.

[illegible]

Incendio nello stabilimento della Miroglio tessile

I vigili [illegible] fuoco [illegible] intervenuti ieri mattina allo stabilimento della Miroglio Tessile, in regione Vaccheria, strada Tagliata. Una macchina «spiana-tessuti» ha preso fuoco, probabilmente per surriscaldamento. Le fiamme sono [illegible] domate in breve tempo: in corso di accertamento l'entità dei danni.

[illegible]

Anziano si toglie [illegible] in [illegible]

Il pensionato Pietro Gallone, 70 anni, abitante a Gallo Grinzane, in via dei Platani 1, è stato trovato [illegible] casa. L'uomo si sarebbe tolto la vita in [illegible] momento [illegible] depressione. A fare la tragica scoperta [illegible] stata la moglie.

ALBA

«Indicazione protetta» per la nocciola Piemonte

Venerdì prossimo, alle 10, nella sede di Alba della Camera di commercio, si terrà una riunione tra gli enti promotori [illegible] tutte le categorie interessate all'Indicazione geografica protetta per la «Nocciola Piemonte». In particolare, saranno esaminati i ricorsi e le controdeduzioni che [illegible] stati presentati al ministero dell'Agricoltura dopo [illegible] pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della proposta. Il riconoscimento definitivo (trattandosi di un prodotto naturale si parla di indicazione geografica protetta [illegible] non di doc, che è riservata ai prodotti lavorati come vini e formaggi) è previsto entro pochi mesi.

[illegible]

Proposte e idee indirizzate a chi si sposa

[illegible] conclude domani, a villa Rambaudi, la rassegna «Progetto sposi». Espositori di Sommariva Bosco, Bra, Sanfré, Fossano, Narzole, Racconigi, Caramagna e Torino presentano proposte [illegible] idee sull'organizzazione del matrimonio. La rassegna oggi è aperta dalle 15,30 alle 23, mentre domani dalle 10 alle 23. All'ingresso di «Progetto sposi» è stata allestita la personale del pittore paesaggista Ernesto Arlorio.

Operaio di Sanfrè condannato a 4 anni dal tribunale di Alba

Minacciò una donna a Bra

L'uomo (56 anni) respinto dalla commerciante cercò di investirla [illegible] l'auto. Per difendersi la giovane si rivolse [illegible] un investigatore. Processo dopo la querela

ALBA. Francesco Accate, di 56 anni, operaio, nato di Bra e abitante [illegible] Sanfrè, in via Cavour 13, [illegible] stato condannato [illegible] tribunale a quattro anni. E' stato ritenuto responsabile di minacce, ingiurie e tentate lesioni nei confronti di una donna, Laura Nepote, di [illegible] anni, commerciante, all'epoca dei fatti abitante a Bra e poi trasferitasi altrove.

I magistrati, (presidente Enrico Della Fina, giudici Alessandra Arceri, Giancarlo [illegible] Filippis, cancelliere Giuseppe Roggia) hanno inoltre condannato l'Accate a risarcire il danno alla Nepote, costituitasi parte civile, nella misura di quindici milioni di lire, oltre al pagamento delle spese e all'interdizione dai pubblici uffici per cinque [illegible].

I fatti risalgono alla primavera dello scorso anno. Secondo quanto ha riferito [illegible] donna ieri in aula, l'Accate, da lei respinto, prese a minacciarla con telefonate; sostando a lungo davanti [illegible] negozio di biancheria che la Nepote gestiva a Bra. Impaurita, la giovane si rivolse ad un'agenzia investigatrice per farsi proteggere. L'accusa più grave per la quale l'Accate è stato condannato [illegible] quella di tentate lesioni in relazione ad un episodio accaduto la sera del 3 giugno '91. La Nepote, accompagnata da uno dei rappresentanti dell'agenzia a cui [illegible] era rivolta, stava rincasando. Camminava sul marciapiede quando giunse l'Accate con la sua auto: avrebbe cercato di investirla. La donna e [illegible] accompagnatore riuscirono però a scansarsi in tempo.

In un'altra occasione l'Accate si sarebbe diretto sempre con la [illegible] auto verso la Nepote e ad un altro accompagnatore, fermandosi soltanto a pochi metri di distanza.

«Ce l'aveva con me perché l'avevo respinto», ha detto ai giudici la Nepote. Le minacce sono state confermate davanti magistrati dai rappresentanti dell'agenzia che l'avevano scortata [illegible] più occasioni.

Nel processo la donna si è costituita parte civile, assistita dagli avvocati Giolito e Berrino di Bra.

Anche il pubblico ministero Rossella Lo Gatto ha chiesto la condanna a quattro anni. Durante l'udienza, l'Accate non ha fornito spiegazioni. I fatti [illegible] stati vivacemente contestati dal difensore, avvocato Piero Rizzo [illegible] Bra, che ha fornito [illegible] versione completamente diversa.

Dice l'avvocato Rizzo: «Alla sentenza faremo appello. Contestiamo tutte le accuse che sono state mosse al mio assistito. Non c'è alcuna prova che le telefonate minacciose fossero dell'Accate. Anche noi abbiamo presentato una querela nei confronti della donna».

Aggiunge il legale di Francesco Accate: «Attendiamo di conoscere la motivazione della sentenza. Siamo anche intenzionati a chiedere la nullità del processo poiché contestiamo anche il termine entro [illegible] quale la lista dei testimoni è stata presentata».

Giuseppina Fiori

Le prospettive del settore discusse in un incontro che è stato promosso dall'Apt

«Turismo terza industria di Alba»

Il sindaco è convinto che non è più possibile fare affidamento solo sul volontariato. Costituito un consorzio fra quaranta operatori. Langa e Roero dispongono di 56 alberghi, 17 aziende agrituristiche e un campeggio

ALBA. Turismo ai raggi X l'altra sera alla sala «Fenoglio». Se n'è discusso in un incontro pro[illegible] dall'Apt Langhe e Roero, presenti l'assessore regionale [illegible]niela Cantore, sindaci, albergatori, ristoratori, animatori di Pro loco e associazioni che ope[illegible] nell'Albese e nel Braidese. Il turismo concentrato nel periodo autunnale, con troppi tempi morti, la carenza di posti letto, la necessità di promuoverlo ad attività industriale sono i principali problemi emersi.

Filo conduttore comune è la volontà di trovare [illegible] modo per sviluppare le notevoli potenzialità turistiche che la zona offre, oltre ai tradizionali cavalli di battaglia, [illegible] la Fiera [illegible] tartufo e Vinum di Alba, Ortogranda di Bra, il premio letterario Grinzane Cavour, le manifestaizoni legate a Pavese e Fenoglio. Dice il sindaco albese Enzo Demaria: «Il turismo deve diventare la terza industria di Alba e come tale [illegible] si può più fare solo affidamento sul volontariato. Da più di un anno stiamo cercando di costituire una società pubblico-privata, ma non è ancora andata in porto. Gli operatori che traggono vantaggi dal turismo devono essere disposti a finanziare».

Un'immagine di piazza Savona, punto d'incontro per gli albesi

L'idea è stata condivisa dall'assessore Cantore, che ha rilevato: «In Piemonte si deve fare un salto di qualità, concepire [illegible] turismo come industria». Gian Giacomo Toppino, presidente dell'Apt e dei commercianti albesi, ha parlato [illegible] un risultato concreto già ottenuto: la costituzione di un consorzio turistico fra quaranta operatori dell'Albese e Braidese. Livio Sarti[illegible] presidente dell'Ente [illegible]nifestazioni di Bra: «E' necessario un coordinamento per aiutare enti e Pro loco di città e paesi che incontrano grosse difficoltà per carenza [illegible] mezzi».

A favore delle Pro loco che chiedono [illegible] contare di più è intervenuto Romano Vola, asses[illegible] al Turismo della Comunità montana. Per l'assessore provinciale Bonino va sviluppata [illegible] collaborazione tra le 4 Apt del Cuneese, la Camera di commercio e la Provincia. Nel territorio dell'Apt Langhe e Roero (56 alberghi, 17 aziende agrituristiche, 1 campeggio con circa 2.200 posti letto) l'anno scorso [illegible] sono registrate circa 143 mila presenze (gli stranieri sono oltre [illegible] per cento).

La disponibilità non riesce però a far fronte alle richieste nei periodi di punta e, talvolta, i turisti devono andare a pernottare altrove. [g. f.]

Stasera a palazzo dei Leoni concerto del Filarmonico

Antipasti alla Rossini

Il pianista torinese Giorgio Spriano suonerà composizioni rare
Ironia e passione per la buona cucina nei brani della maturità

ASTI. Si terrà questa sera alle 21,15 al palazzo dei Leoni in via Balbo 4, il terzo appuntamento degli «Itinerari musicali», [illegible] rassegna [illegible] musica classica organizzata dal Circolo filarmonico astigiano con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. Anche questa sera protagonista sarà la musica di Rossini, [illegible] particolare quella pianistica, che [illegible] presentata dal giovane torinese Giorgio Spriano.

Il programma prevede alcuni fogli d'album, «Une caresse [illegible] ma femme» (una carezza alla mia donna), «La Pesarese» e «Quelques riens» (qualche nulla) e quattro «Hors-d'oeuvre» (letteralmente «antipasti»). Sono pagine delicate, spesso anche intricate, di non facile scrittura, firmate da [illegible] compositore celebre che si definiva però «pianista di quarta categoria». Queste composizioni appartengono al periodo in cui Rossini visse a Parigi, dopo aver lasciato [illegible]finitivamente la composizione teatrale [illegible] [illegible].

Nella sua abitazione parigina teneva salotto con artisti e nobili eccentrici, accomunati dalla passione per la musica e [illegible] buona cucina. Che Rossini fosse [illegible] ghiottone, ancor più che un buongustaio, è cosa nota; il che può dare una spiegazione all'ironico titolo «antipasti» per alcune brevi composizioni, che avevano lo scopo [illegible] introdurre le riunioni gastronomiche con note leggere e stuzzicanti. E con lo spirito leggero [illegible] ascoltate queste piacevoli pagine, [illegible] retrogusto umoristico.

Le scelte scanzonate del pesarese fecero scuola, soprattutto negli ambienti parigini, tanto che agli inizi del '900 vi fu un compositore come Erik Satie che, sia pure nella prospettiva delle avanguardie artistiche del periodo, propose [illegible] «Pezzi in forma di pera», per rispondere ad una polemica [illegible] Claude Debussy.

Giorgio Spriano, 28 anni, torinese, si è già presentato al pubblico astigiano; ritorna dopo aver tenuto numerosi concerti in Italia e in Europa; [illegible] due anni è collaboratore stabile dell'orchestra della Rai [illegible] Torino, mentre [illegible] cinque è docente di pianoforte al Liceo musicale di Gallarate.

Prossimo appuntamento sarà per sabato [illegible] febbraio alle 21,15, a palazzo Ottolenghi, [illegible] una formazione cameristica che [illegible] in programma due Sonate a quattro per archi e brani per clarinetto e pianoforte, sempre di Rossini.

Gli ingressi costano [illegible] mila lire (7 mila i ridotti); è possibile inoltre abbonarsi per quattro concerti a 24 mila lire. In vendita prima dei concerti oppure alla nuova sede del Circolo filarmonico [illegible] via Palazzo [illegible] Città 14. L'ingresso è gratuito per i soci del circolo. Per informazioni si può telefonare al 598.513.

Carlo Francesco Conti

[illegible] [illegible] A GRANA [illegible]

Valzer con la banda

Il Gruppo bandistico granese, diretto da Bruno Ghidella, apre la stagione musicale '92 con [illegible] concerto che si terrà domenica alle 20,30, nel nuovo salone comunale di Grana, inaugurato poco più di un [illegible] se fa. Nella prima parte dello spettacolo sono in programma alcune marce, brani di musica classica e [illegible] pot-pourri di canzoni scritte dal musicista viarigino Nando Francia; dopo l'intervallo la banda proporrà valzer, mazurke, rondò e la famosa marcia di Radetzky [illegible] Schubert. Il concerto è stato organizzato dal Centro culturale granese, in collaborazione [illegible] il Comune. [illegible] gruppo musicale, che si [illegible]pone di [illegible] trentina di elementi [illegible] un'età media che non [illegible] i 18 anni, [illegible] [illegible] delle più interessanti formazioni bandistiche della provincia. Bruno Ghidella ha tenuto negli ultimi anni numerosi [illegible]si di formazione bandistica; attualmente [illegible] impegnato a Viarigi con un corso frequentato da giovani aspiranti musicisti. (bru. m.)

NELLE DISCOTECHE a cura di C. F. Conti

NEW ENI[illegible]

Torna Casinò Royal

La discoteca [illegible] Enigma [illegible] Castello d'Annone, in regione Crocetta, sulla statale Asti-Alessandria, [illegible] «disco project», propone stasera a partire dalle 22, balli con la disco music e brividi [illegible] il «Casinò Royal»: si potrà puntare ai tavoli da gioco [illegible] le fiches simboliche distribuite in dotazione con il biglietto. Gli ingressi [illegible] 15 mila lire, consumazione compresa. Il venerdì prosegue invece il programma di musica «Dal '60 al 2000» (ingresso 10 mila lire).

MALTESE

Rock demenziale

Musica rock con sarcasmo questa sera a partire dalle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassina[illegible] [illegible] il complesso torinese «Munciausen generescion band», con un proprio repertorio rock, vicino al demenziale. Il gruppo ha vinto lo [illegible] [illegible]no la prima edizione del con[illegible] astigiano «Born to sing», pubblicando poi il disco «Eutanasia [illegible] [illegible] prugna». I «Munciausen» si presentano come «baroni», rappresentanti di una nobiltà decaduta e sgangherata e non esitano ad esercitare la loro irriverenza su se stessi. Ingresso libero.

SALERA

Serate in grande stile

Proseguono le serate in grande stile alla discoteca Whisky notte Salera, [illegible] l'hotel in strada Fortino, appena rinnovata. Questa [illegible] [illegible] balla disco music, con ingresso libero (consumazione obbligatoria). Al Whisky [illegible] Salera [illegible] balla anche il venerdì sera, mentre prosegue, l'iniziativa del mercoledì sera: il locale ospita chiunque voglia esibirsi: cantanti, cab[illegible]rettisti, maghi, ballerini, senza limiti.

INVIDIA

In pista [illegible] la disco

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, proseguono i balli scatenati stasera con la disco music con il «Dj show mix». Ingresso 15 mila l[illegible] Si balla anche domani con musica «Anni [illegible] doc» proposta dal vivo (ingresso 10 mila lire). Il venerdì sera prosegue «Smile music», [illegible] brani Anni [illegible] e 70.

[illegible]

Liscio con Lele Porrè

Serata [illegible] liscio dal vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. [illegible] sarà [illegible] scena il complesso [illegible] Lele Porrè. Ingresso 8 mila lire.

SYMBOL

[illegible] balla con il liscio

Posegue la «voglia di liscio» alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Asti-mare, che propone musica [illegible] vivo. Stase[illegible] suonerà l'orchestra Borghetti (ingresso 15 mila lire), domani ci sarà musica Anni [illegible] e 70, con la partecipazione di Michele e il suo complesso (ingresso 10 mila lire).

WAY ASSAUTO

Gli Indimenticabili

Stasera si balla [illegible] [illegible]ica degli Anni 60 e liscio al circolo Way Assauto in [illegible] Pietro Chiesa [illegible] con gli «Indimenticabili».

[illegible]RA AL CI[illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Lux** T. 54.147. L.9000/6000. Fer.: 18/20,10/22,30. Dom. e f.: 15,45/17.55/20.05/22,30	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 [illegible]
Politeama T. 50.086. L. 9000/6000 Fer.: 18,30/20,25/22,30 Dom. e fest.: 15/16,45 18,30/20.15/22,30	**La famiglia Ad[illegible]** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica [illegible] umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Ritz Feriali 18,30/20,20/22,30 Dom. e fest. 15/16,45 18,30/20,20/22,30 Lire 9000 pol./6000 rid.	**Prova [illegible]** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 18; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.	**Harley Davidson e Marlboro [illegible]** *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono [illegible] giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**
[illegible] Pastrone Fer. e fest. ore 17,10 19,35/22 Lire 8000/6000 rid.	**[illegible] Bovary** [illegible] [illegible] *Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-Francois Balmer, C. Malavoy (Francia '91)* — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' **Drammatico**
Don Bosco Or.: 21,15 L. 10.000	RIPOSO
[illegible] **Balbo** T. 824.889 - Lire 8000. Fer. 20,15. Sab. 20,15/22[illegible] Fes. 16/18,15/20.15/22.15	**Switch - Nei panni di una bionda** *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli [illegible] per punizione reincarnato nel corpo di [illegible] seducente biondona.. N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] **Aurora** Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,45 16.15/17,45/19,15/20.45 22,30. Ingr. [illegible]	**Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro [illegible] terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**
Lux Tel. 702.768 Feriali: ore 20,30; 22,30 Festivi 16/17,30/18,30 [illegible] L. [illegible]	**Zanna [illegible] piccolo grande lupo** *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]
Sociale Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15,30/17,15/18,50/ 20,30/22,30	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
Verdi T. 701.458 - 20,30/22,30 Fest.: 14,45/16,15/17,45/ 19,15/20.45/22,30 Bigl. L. 7000/6000	**[illegible] Mi sono persa a New York** *di S. Raffill con K. Swanson, W. Ragsdale (G.B. '91)* — Una ragazza trasformata in manichino viene liberata dall'incantesimo dopo 100 anni. [illegible], novità e amore l'attendono nell[illegible] New York moderna. N.V. 1h 35' [illegible]
[illegible] **Cristallo** Or.: 21 Spettacolo unico Ingresso ad offerta.	**Concerto di solidarietà**
Lux Tel. 975.018 Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22.20 L. 8000 gall. - 8000 pl.	**Orchidea selvaggia 2** *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 [illegible] 49' **Erotico**
Splendor Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 8000/4000	**Robin [illegible], principe dei [illegible]** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] A [illegible]

COCCONATO

«Book party» a [illegible] Brina

Si terrà oggi alle 17 un «Book party» a casa Brina, [illegible] della famiglia di produttori vinicoli Bava [illegible] Cocconato. Sarà presentato [illegible] libro di poesie d'amore «Cercando la Prima Vera» di Francesco Antonio Lepore con disegni di Carlo Carosso. Saranno lette alcune liriche [illegible] la collaborazione musicale del quintetto di ottoni di [illegible] Bri[illegible] Daniele Pasciuta e Alberto Mandarini alle trombe, Enrico Belleti al corno, Davide Mairo[illegible] al trombone e Lorenzo Sposito al bassotuba.

CINEMA

I film nell'Alessandrino e ad Alba

Ecco i film in programmazione fuori provincia nel weekend. Alessandria: Comunale, «Fino alla fine del mondo»; Alessandrino, «La famiglia Addams»; Ambra, dalle 18: «Barton Fink»; Corso, «Maledetto il giorno che t'ho incontrato»; Galleria, «Papà, ho trovato un amico»; Moderno, «Hot Shots!». Acqui Terme: Ariston, «Mio padre che eroe»; Cristallo, «Fino alla fine del mondo». Casale: Poli, «Hot Shots!»; Moderno, «Maledetto [illegible] giorno che t'ho incontrato»; Vittoria, [illegible] famiglia Addams». Alba: Eden, «Hot Shots!».

[illegible]

La Pro loco di Quarto [illegible] Castello

Prosegue oggi e domani la rassegna enogastronomica «La Pro loco al castello». Stasera al Castello, a partire dalle 19,30 si potranno gustare i piatti preparati [illegible] cuochi di Quarto, con replica domani a pranzo. Il menù costa 23 mila lire. Prenotazioni al [illegible] e al 966.943 (dalle [illegible] alle 13).

SAN DAMIANO

Farsa benefica a San Giulio

[illegible] svolgerà stasera alle 21 nel teatro dell'oratorio della frazio[illegible] San Giulio, la rappresentazione «Quel simpatico sacrestano» di Franco Roberto. [illegible] commedia sarà interpretata dalla compagnia locale «La [illegible] d'la borgà». Biglietto a [illegible] mila lire: l'incasso andrà al comitato «Verga» per il piccolo Nicola di Tonco.

San Damiano, [illegible] al cinema Cristallo un'iniziativa di solidarietà

Cinque complessi in concerto

Dal jazz al rock, a favore del Terzo Mondo

SAN DAMIANO. Il binomio «pace e solidarietà» sarà la traccia di una serie di iniziative che prenderanno il via sta[illegible] con un concerto al cinema Cristallo. Gli organizzatori, un gruppo di coppie che da anni si impegna nel campo della solidarietà, hanno incluso in cartellone una serie di complessi che proporranno attraverso la musica, realtà e condizioni sociali diverse.

Si esibiranno gli «Spaghetti jazz band» un gruppo astigiano di musica jazz. Seguiranno gli «Umami», una formazione di otto strumentisti, provenienti da Torino, che esguirà brani di musica andina, con i caratteristici strumenti dell'Ameri[illegible] Latina. In cartellone un altro gruppo astigiano, i «Csn & Y» (Chicco Rissone, Sergio Pesce, Nico Aloisio, Franco Bogliano) con musica «west coast». Nella scaletta del concerto seguono le Diapason, [illegible] «Idee in musica». Il complesso, sorto alcuni anni fa è singolarmente composto [illegible] 27 ragazze. In chiusura i «Canterin dal bric» [illegible] Canale, con brani degli Anni 70, molti dei quali riproposti in chiave satirica.

L'ingresso al concerto è libero, e durante la serata nell'atrio vi sarà una bancarella con prodotti alimentari e artigianali dell'America Latina e dell'Africa (caffè, zucchero, tè, cioccolata, giocattoli, soprammobili) distribuiti in Italia dall'iniziativa del commercio equo-solidale [illegible] i Paesi del Terzo Mondo. E' previsto anche l'intervento di Enrico Bandiera, operatore della comunità di accoglienza «La Ghisia» di Berzano San Pietro.

Il concerto è [illegible] primo di [illegible] appuntamenti proposti a San Damiano sino a maggio. «L'idea è nata quando ci [illegible] chiesti fino a che punto conoscevamo culture diverse [illegible] nostra - spiegano gli organizzatori - e abbiamo pensato a [illegible] poter vivere un'esperien[illegible] [illegible] solidarietà».

Dal [illegible] febbraio al 1° marzo nella sala esposizioni del comune vi sarà la mostra: «L'ho fatto per gioco» rassegna sul gioco e la creatività del bambino africano. Giovedì 27 febbraio al Cinema Cristallo saranno proiettate diapositive su esperienze di volontariato internazionale. Venerdì [illegible] febbraio e venerdì 10 aprile il cineforum [illegible] Cristallo dedicherà due serate al problema razziale e [illegible] solidarietà [illegible] l'intervento di esperti.

Dal 22 al 24 maggio, sempre al Cristallo, vi sarà un'esposizione di giocattoli costruiti [illegible] bambini delle scuole elementari e medie [illegible] [illegible] Damiano [illegible] oggetti [illegible] recupero. I giochi parteciperanno ad un concorso abbinato al festival canoro per bambini [illegible] d'Oro». [ro. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Hot shots!** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Mediterraneo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Toy soldiers.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **La famiglia Addams.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Un orso chiamato Arturo.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. [illegible] **famiglia** [illegible] dams. Or.: 15; 16,45; 18,30, 20,20, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Diciotto anni tra** [illegible]. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22[illegible].
FARO v. Po 30. **Sotto massima sorveglianza.** Ap. 20,10, film 20,40; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 - La fine.** [illegible]: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'angelo con la pistola.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia [illegible]. **Bianco e Rossa nella terra dei canguri.** Or.: 20,10 ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Pieno d'amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] **2** [illegible] Arsenale 21. **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina [illegible] **cacciatore sparito.** Or.: 15; 18,20, 21,45.
[illegible] **Mississippi Masala.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **I 600 giorni di Salò.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. [illegible]. **Hot Shots!** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible]. Colosseo 12. [illegible] **amanti del Pont Neuf.** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] A [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Martedì 18 al Piccolo Regio ore 21 **La dannazione di Faust.** Incontro di [illegible] Ingr. [illegible]. Per inf. tel. 8815.383-200 da lun. a ven.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 **Incontri in uno studio di danza e Les mariés de la Tour Eiffel.** Riservato alle scuole. Per [illegible] e pren. (da lun. a ven.). Tel. 8815.200/209/210.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 I Nicodemi Compagnia Il Granaio in **Ritter, Dene, Voss.** Dal 18/2. C. Gli ipocriti in **Uomo e Galantuomo,** prev. presso T. Erba, h. 15,30-19 [illegible] 249.2276.
ALFIERI p. Solferino 4. Oggi 2 spettacoli ore 15,30 **Pensieri sull'età** dalle opere di C. Pav[illegible] 20,45 Mino Bellei in **Pigmalione** di G. B. Shaw [illegible] 2 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri pres. **Riccardo II** di W. [illegible]
[illegible]**DESEO** v. M. Cristina 73. Inc. prev. bigliett[illegible] lo spettacolo **Parliamo di donne** in scena dal 19 [illegible]. Prevendita cassa teatro ore 10-12/15-19. tel. [illegible]05.105.
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 21 **L'appartamento** di F. Valeri. Bigl. fer. ore 9/13-15/22. fes. ore 15/22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Carissimo Billy,** telefilm
— **Tv flash**
[illegible] **Sud dei Tropici,** telefilm
[illegible] — **Giudice di notte,** tel[illegible]
20,30 **Poliziotti d'assalto,** film
22,30 **Agenzia Rockford,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 settegiorni**
20,30 **Gli occhi dei gatti**
21,30 **Donne e dive**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di** [illegible] **Rogna**
20,30 **Colette,** sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**
[illegible] **Videonotizie**

Telecity
19 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 [illegible] telefilm
20,30 **Lo sciacallo,** film
22,20 **Lady blue,** *La lista*

Primantenna Supersix
18 — **Ippo Tommaso,** cartoni
18,30 **Serate a Cuba,** musicale
20,30 [illegible] **battaglia di Port Arthur,** film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Erreuno Tv
18,30 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
22,05 **Tg sera**
22,25 **Albertville '92**
[illegible] **Sabato sport**

Quinta [illegible]
17 — **La piccola Nell,** cartoni animati
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn,** cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria,** telefilm
20,30 **Il destino di un uomo,** film

[illegible]
[illegible] **Andiamo al** [illegible]
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare** (replica)
22,30 **Tg Biella**
23.10 **Andiamo al cinema**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,55 **OK motori,** programma sportivo
22 — **Calcio fans**
23 — **Shock: un mondo che cambia,** documentario
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Dakota,** [illegible]

Tv7 [illegible]
18,15 **Cuori nella tempesta,** novela
[illegible] — [illegible]
20,25 **Film**
23 — **Film**

G.R.P.
[illegible] — **Telecovela**
19 — **Grp monitor,** notiziario
19,35 **Speciale Salone «Expovacanze 92»**
20 — **Sanford & Son,** telefilm
20,30 **Il grande agguato,** film
22 — **Justice,** telefilm
23 — **Si è giovani solo due volte**
23,30 **Grp monitor settimanale** (replica)
24 — **Speciale Salone «Expovacanze 92»** (replica)

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de batey**
21 — **La vendetta dei guerrieri rossi**
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Mago Merlino,** telefilm
20,30 **Per te ho ucciso,** film
22,30 **Agorà - Cristiani e culture: nascere in provetta**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford,** telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **I magnifici tre,** film
22,40 **Informa 7,** notiziario
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di** [illegible]

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.

Basket serie B2, domani gli astigiani sono impegnati nella trasferta molto delicata di Pavia

Per la Tubosider difficile riscatto

Sul parquet lombardo gli uomini di Guido Tassone [illegible] hanno mai vinto. C'è da far dimenticare il brutto scivolone con il Monza. In settimana allenamenti particolarmente sostenuti. Il morale è soddisfacente

ASTI. Ancora una trasferta per tentare di risorgere: la Tubosider [illegible] Guido Tassone gioca domani, alle 18, a Pavia. E' un parquet ostico quello dei lombardi, persino stregato per gli astigiani che non [illegible] mai riusciti ad espugnarlo.

La Tubosider, dopo la scon[illegible] interna riportata contro il Monza, ha perso terreno nella [illegible] ai play off. Una prova importante, dunque, per il quintetto astigiano che pare abbia risolto i problemi di spogliatoio che [illegible] minato la serenità della squadra. Dopo le prove opache delle ultime giornate i giocatori di Tassone hanno intenzione di riscattarsi e [illegible] vincere a Pavia. Sono in gioco i play-off e un'altra sconfitta, anche [illegible] esterna e [illegible] in preventivo, bloccherebbe ulteriormente il [illegible] [illegible] quin[illegible] astigiano.

Alla Tubosider è [illegible] ultimamente quella tensione agonistica e quella voglia di giocare che l'ha sempre contraddi[illegible] nella stagione scorsa. In settimana i ragazzi [illegible] sono comportati comunque molto bene, dando il massimo in alle-

[illegible] Un buon segnale in un momento [illegible] che sta caratterizzando la formazione astigiana. La speranza è l'ultima a morire: lo affermano in coro i giocatori astigiani che promettono ai tifosi una vittoria per domenica.

Le partite di questa [illegible]: Montichiari-Nicotera Aosta; Breccese Como-Novellara; Monza-Marsilli Rovereto. Si giocano domani: Goriese-Novara; Pavia-Tubosider; Correggio-Tamoil Cremona; Cagiva Varese-Orobica Bergamo; Alessandria-Treviglio.

[illegible] classifica della B2: Montichiari 32; Varese, Cremona e Treviglio 26; Bergamo e Goriese 22; Tubosider, Alessandria e Aosta 20; Correggio, Como, Pavia e [illegible] 16; Rovereto 14; Novellara 10; Novara 2. (d. cot.)

Arriva la capolista

Stasera (ore 21), [illegible] palazzetto, la Celad Asti riceve la capolista Pinerolo. Un incontro difficile sulla carta ma la formazione astigiana recupera Andrea Tarasco, assente negli ultimi due turni per squalifica, e il coach Ravalico dovrebbe avere solo problemi di «abbondanza». La Cierre è reduce da una sconfitta contro il Cus Torino, che però non dovrebbe avere lasciato segni particolari nei ragazzi. Quarta giornata [illegible] ritorno: Satap Pino-Cus Torino; Rosmini Domodossola-Biella; Omegna-Ivrea; Campidonico Vercelli-Aba Saluzzo; [illegible] Biagio Biella-Ginnastica Torino; Galvagno Torino-Mocalieri; Celad Asti-Pinerolo; Crocetta Torino-Amatori Cuneo.

La classifica: Pinerolo, Saluzzo 28; Cuneo 26; Omegna 24; Galvagno 22; Vercelli, [illegible] Asti, Uclt Biella, Crocetta 18; Cus Torino, Ginnastica Torino, Moncalieri 14; Domodossola, Ivrea 14; Satap Pino 10; San Biagio Biella 2. (e. a.)

Sergio Angeli impegnato durante la fase di riscaldamento che precede la partita

SPORT FLASH

[illegible] PRIMA [illegible]

La Nicese anticipa [illegible] l'incontro contro il Mandrogne

La Nicese gioca oggi [illegible] il Mandrogne (ore 15), un anticipo [illegible] salingo valido per la quarta giornata di ritorno del campionato di Prima categoria. I nicesi attualmente [illegible] terzi in classifica, a due punti dal duo di testa formato [illegible] Rocchetta e Sarezzano.

[illegible]

In programma il recupero [illegible] seconda giornata

Girone A, si recupera la seconda giornata di ritorno: Incisa-Vetre[illegible] Napoli Club-Milan Club; Lamp-Costa Azzurra; Rocchetta-Castagnolese; Santostefanese-Canelli; Serravalle-Imperial. Riposa: Asti Granata. Girone B: Bar la Torre-Valpone; Cortazzone-Giraudi; Isola-Autoscuola Torretta; Mazzola-Don Bosco; [illegible] il Palio-Moncalvese; Refrancorese-Fortnat.

[illegible]

La Refrancorese riceve oggi la squadra dell'Asti [illegible]

Si disputa oggi la quinta giornata di ritorno del campionato di serie D2 di tennis tavolo. A Refrancore è in programma, alle 16, il derby tra la Refrancorese e Asti «B». Domani (ore 10) [illegible] palestra [illegible] via Natta Asti «A» affronterà il Tortona. Riposa il Refrancore.

HOCKEY SU [illegible]

La Moncalvese in trasferta al torneo indoor [illegible]

Prende il via oggi il torneo indoor «Allievi», maschile e femminile. Alla palestra Torrezza di Torino, giocheranno [illegible] ragazze, allenate da Fulvia Clerici e Gabriella Luparia. La formazione, composta da Anna Nicolosi, Lisa Bollito, Elisa Delli, Patrizia Nicoletti, [illegible] Perissinotto, Nicoletta Tagliavia, Francesca Monfardini, Luana Proio incontrerà l'«H.P. Bra» e l'«Orange» Torino; domattina avrà di fronte altre due squadre di Bra. Le ostilità per la compagine maschile, allenata da Piero Amelio [illegible] Enrico Antoniotti, s'inizieranno domani. Gli «Allievi» saranno impegnati a Bra, con[illegible] l'«H.C. [illegible]» e le «Pagine Gialle» Torino. [illegible] rosa degli aleramici: Luca Bevilacqua, Riccardo Cornaglia, Vincenzo Guidolin, [illegible] Laconi, Emanuele Monzeglio, Diego Musumeci, Nares Sharma, Claudio Imposa, Antonio Proio, Manuel Tappa, Stefano VErcelli, Fabrizio Cella, Emanuele Costa, Luca Renosto, Alberto Trovò.

[illegible]

a cura di F. Cavagnino

ALLIEVI

Castle il top scorer

L'Astense [illegible] ha mortificato i fratelli dell'Astense «B» nel derby [illegible] derby (119-28). La Cierre è [illegible] sconfitta in casa dal Bra (67-76). Tabellini. (Astense «A»): Ferrato 11; Casile 13; Viscardi 11; Mazza 12; Romagnolo 9; Pafundi 3; Borgogno 4; Gianuzzi 15; Binello 12; Allara 19; Bianchino 2; Santin 8. Astense «B», Bossolino 1; Castellari 0; Rosso 0; Avidano 2; Tarantino 7; Vigna 0; Prina 4; Molino 0; Fossati 0; Tonello 12; Prencipe 2; Pascali 0. Cierre. Agostinetto 3; Conti 6; Cavagnero 13; Costa 29; Gemetto 6; Robba 2; Forti 0; Fassone 0; Bonino 0; Villata 2; Ponzone 4. Classifica. Astense [illegible] 20; Dogliani 18; Alba 14; Bra 12; Fossano 10; Savigliano e Saluzzo 8; Cuneo e Astense «B» 4; Cierre [illegible] Marcatori: (Astense «A»): Casile 169; Binello 131; Allara 116; Romagnolo 85; Fassone 80; Gianuzzi 67; Viscardi 66; Pafundi 59; [illegible] 50; Mazza 36; Santin 30; Borgogno 24; Rabbione [illegible] Bianchino 21; Gullà 9; Perissinotto 2. Cierre. Costa 152; Cavagnero 91; Conti 72; Gemetto 61; Robba 53; Agostinetto 51; Fassone 37; Villa[illegible] 23; Bonino 16; Ponzone 15; Casale 14; Forti 13; Quirico 2; Paterniti 2; Compare 1. Astense «B». Prina 96; Castellari [illegible] Bossolino 92; Avidano 90; Tarantino 82; Pascali 58; Tonello 45; Prencipe 29; Fossati 17; Vigna 14; Villata 6; Molino 6; Curletti 4; Ercole 4; Rosso 0.

CADETTI

Tubosider «corsara»

[illegible] Tubosider ha espugnato il parqu[illegible] del Borgomanero per 90-83. Tabellino. Fasolla 0; Briola 17; Gianuzzi 8; Fornaca 2; Penna 13; Freda 8; Allara 6; Patrisso 7; Cantelli 14; Gonella 0; Caldera 16. Classifica. Robe di Kappa 18; Novara e Tubosider 12; Borgomanero 8; Alessandria e Savigliano 6; Vercelli 4. Marcatori. Penna 174; Brio[illegible] 147; Caldera 135; Cantelli 111; Patrisso 85; Gianuzzi 72; Allara 71; Gonella 61; Freda 37; Fasolla 26; Fornaca 20; Ghigo 3; Bauda 1; Zaina e Vogliolo 0.

[illegible]

Ast[illegible] a qu[illegible] 116

L'Astense ha vinto a S. Salvatore per 116-37. Tabellino. Chies 13; Bosia 4; Perissinotto 30; Raviola 8; Franco 2; Arri 0; Pittatore 0; Canazza 21; Parigi 6; Malan 17; Costa 16. Classifica. Astense 14; Serravalle e Casale 12; Castelnuovo 10; Valenza 6; Alessandria e Ovada 4; Derthona 2; S. Salvatore.

JUNIORES

Il derby all'Astense

L'Astense si [illegible] aggiudicata il derby con la Cierre (73-69) nella seconda fase del campionato. [illegible] (Astense): Toso 11; Quassolo 15; Porcellana 16; Sagatto 4; Fea 13; Carbone 2; Penna 5; Fava 6; Fasolis 2; Freda 0. Cierre. Ghiglione 15; Pettenuzzo 6; Rampone 3; Ugaglia 21; Cotto 7; Bonello [illegible] Sanmartin; Formaini 2, Merlone 0; Anghelakis 0.

MOTORI

Stasera all'hotel Salera è in programma la festa annuale della scuderia «Malizia-Asticorse»

La lotteria del Palio si [illegible] ai rally

Il marchio comparirà sulle auto impegnate nelle gare del '92

ASTI. Si svolge anche quest'anno all'hotel Salera l'annuale serata della scuderia automobilistica Malizia Asticorse. Secondo una tradizione ormai consolidata [illegible] tempo, i dirigenti del sodalizio astigiano radunano equipaggi, meccanici, sponsor e tifosi, intorno alla seconda settimana di febbraio per chiudere degnamente, con tanto [illegible] premiazione, l'annata passata [illegible] aprire, sotto i migliori auspici, quella presente.

Gran lavoro dunque per il general manager del Team Malizia Look Model, Walter Accornero, che sarà l'anfitrione della cerimonia in programma stasera, alle 20,30. «Devo dire - [illegible] Accornero - che è più difficile organizzare [illegible] cena sociale che preparare le assistenze per i rally e una gara in pista. Scherzi a parte stiamo mettendo in piedi una serata con i fiocchi. I motivi per festeggiare non mancano. Abbiamo vinto la Coppa Italia Prima [illegible] con [illegible] [illegible] equipaggio Garbarino-Rolfini e siamo vicecampioni italiani nello Sport Prototipi con Mancini.»

Ma quali saranno [illegible] novità per [illegible] stagione '92? «Riassumendo brevemente, anche [illegible] non togliere nulla alla serata - ha risposto Accornero - sono previste due novità. La prima è che quest'anno [illegible] testimoni, nel [illegible] automobilistico, del marchio "Palio [illegible] Asti Lotteria Nazionale" e quindi porteremo in giro per la penisola il logo della manifestazione. Naturalmente le modalità verranno rese note durante la serata e questa è la prima grossa novità».

«Inoltre - ha continuato il dirigente della Asticorse - grazie alla collaborazione con l'azienda cosmetica Malizia, che dura ormai [illegible] sette anni, quest'anno saremo [illegible] oltre [illegible] nei vari campionati Rally, Coppa Italia, Campionato Aperol, Campionato Totip, anche in pi[illegible] d[illegible] [illegible] presenti sia nello Sport Prototipi [illegible] nel Cvit. [illegible] totale - ha concluso Accornero - durante la stagione, saranno quasi cinquanta gli equipaggi che difenderanno i nostri colori»

Il programma della [illegible] prevede [illegible] consegna dei premi ai vincitori del campionato sociale, riservato a tutti i piloti ed equipaggi dell'Asticorse.

Giorgio M. [illegible]

[illegible]

Riprende oggi il campionato e i riflettori sono puntati sulla sfida contro il Volley Derthona

Gli astigiani della Nautica verso la C2

In campo femminile atteso match tra Futura Carispo e Cuneo

ASTI. Riprendono, dopo la [illegible]spensione, i campionati regionali di pallavolo con la disputa della terza giornata di ritorno che può rivelarsi determinante per il cammino delle squadre astigiane impegnate sia nella lotta per il [illegible] che per la salvezza.

[illegible] girone A maschile la Nautica Il Gommone che, nella semifinale di Coppa Piemonte, ha dimostrato [illegible] essere matura per il salto di categoria, [illegible] il Derthona Volley, squadra [illegible] fondo classifica contro cui però, all'andata, gli uomini [illegible] Swierk rimediarono, al tie break, una delle due sconfitte. Nell'attuale stato di forma e con l'assetto tecnico tattico ritrovato, l'ostacolo dovrebbe rivelarsi ampiamente alla porta[illegible] dei «nautici», attenti [illegible] notizie che [illegible] da Mondovì dove si affrontano i locali del Vbc ed il Savigliano nell'incontro al vertice che scinderà il terzetto leader.

Per il Volley Canelli impegnativo confronto casalingo [illegible] il Nuovavolley Pinerolo, squadra ostica, attualmente al secondo posto della graduatoria e che ha nella difesa e nella grinta le sue armi migliori. Anche il Volley San Damiano [illegible] sul parquet amico alla ricerca di due «punti tranquillità» contro l'Auxilium Montello Bra squadra in piena lotta per [illegible] retrocedere. All'andata i braidesi si imposero per 3-2. Il tur[illegible] dovrebbe portare una vittoria anche nel carniere [illegible] Libertas San Pietro che affronta la Libertas Alessandria, [illegible] rentola» del girone [illegible] sui quattro punti, ma reduce dall'exploit esterno sul campo del Bra.

In campo femminile il Volley Futura Carispo che ha provvisoriamente raggiunto in vetta il Pap Piossasco, rimasto fermo per il mancato arrivo dell'arbitro, cerca di tagliare definitivamente fuori dal vertice la Pallavolo Libertas Cuneo [illegible] forza del campionato e già sconfitta [illegible] 3-2 nel match di andata. Partita decisiva anche per la Pgs Rig che contro il Volley [illegible] si gioca le ultime chances di salvezza.

Gli incontri [illegible] [illegible] giornata, terza di ritorno: (domani 15 febbraio). Girone [illegible] maschile: Nautica [illegible] Gommone At-Derthona Volley (palazzetto dello sport, ore 17,30); [illegible] Volley Canelli-Nuovavolley Pinerolo (palestra di via Riccadonna, ore 21); Vbc Mondovì-Volley Savigliano; Volley [illegible] Damiano-Auxili[illegible] Montello Bra (palestra via Einaudi, ore 21); Libertas San Pietro-Libertas Volley Al (palestra Giobert, ore 21).

Classifica: Vbc Mondovì, Nautica [illegible] Gommone e Volley Savigliano punti 18; Nuova Volley Pinerolo punti 16; Volley San Damiano, Libertas San Pietro e Volley Canelli punti 8; Auxilium Montello Bra, Derthona Volley punti 6; Libertas Alessandria punti 4.

Girone C femminile: 2D Edil Piemonte Venaria-Pallavolo Tesslinovi; Pgs Rig At-Derthona Volley (palestra Giobert, ore 17,30); Pgs Volley Futura Carispo-Pall. Libertas Cn. (palestra [illegible] di Risparmio, ore 20,30); [illegible] [illegible] Secondo-Bra Volley Team 89; Pap Piossasco-Vbc Disgros Caraglio.

Classifica: Pap [illegible] e Pgs Volley Futura Carispo punti 20; Libertas Cuneo punti 16; 2D Edil Piemonte Venaria punti 12; Disgros Caraglio e Bra Volley Team punti 10; Us San Secondo To e Derthona Volley punti 8; Pgs Rig Asti punti 4; Tessilnovi Novi punti 0. Pap Piossasco e [illegible] Edil Piemonte Venaria [illegible] partita in meno.

Prima Divisione [illegible]

E' partito questa settimana il campionato provinciale [illegible] Prima divisione maschile. Otto le squadre che si sono presentate o stanno per farlo al via della competizione.

Questi gli incontri [illegible] prima giornata del torneo: Gsg Villanova-Voluntas Pallavolo Asti (oggi); Pgs Rig Asti-Volley Villafranca (giocata giovedì); Pe[illegible] Pallavolo-Volley [illegible] Damiano (domani); Pgs Colle Stige-Virtus Pallavolo (oggi).

Carlo Lisa

TORNEO JUNIORES

La Voluntas stacca le avversarie

Torneo juniores maschile. Risultati: Volley [illegible]nelli-Volley Moncalvese 1-3; Libertas San Pietro-Volley [illegible] Damiano 3-2; Grande Volley Asti-Voluntas Pallavolo 0-3. Classifica: Voluntas punti 14; Grande Volley e Volley Moncalvese punti 8; Volley San Damiano e Libertas San Pietro punti 6; Volley Canelli punti 0. Prossimo turno: Volley Moncalvese-Volley San Damiano (oggi); Volley Canelli-Grande Volley At (giocata giovedì); Libertas San Pietro-Voluntas (giocata giovedì). Femminile: risultati: Pgs Rig-Pgs Volley Futura 3-1; Libertas San Pietro-Volley Canelli 0-3; Gsg Villanova-Volley San Damiano 3-0. Classifica: Volley Canelli punti 14; Pgs Rig punti 12; Pgs Volley Futura punti 6; Libertas San Pietro e Gsg Villanova punti 4; Volley San Damiano punti 0. Prossimo turno: P[illegible] Volley Futura-Volley Canelli (giocata l'11); Pgs Rig-Gsg Villanova (giocata il 12); Libertas San Pietro-Volley San Damiano (oggi). Campionato ragazze. [illegible]ti: San Pietro-Volley Canelli 0-3; Grande Volley-Pgs Futura 3-0; Moncalvese-Pgs Rig 3-0; Volley Futura-Pgs Rig 3-2. Classifica: Canelli, Grande Volley e Fu[illegible] punti 4; Moncalvese, Pgs Rig, San Pietro punti 0. Moncalvese [illegible] punti [illegible] penalizzazione. Prossimo turno: Grande Volley At-Libertas [illegible] Pietro (giocata l'11); Pgs Rig-Canelli (giocata giovedì); Volley Futura-Moncalvese (17/2). (ca. l.)

[illegible]

Domani le partite

Vittorio Monaco in campo al torneo indoor

MONCALVO. Si prospetta un turno interessante per il torneo interprovinciale di tennis indoor, giunto al terzo appuntamento domenicale e riservato a giocatori [illegible] classificati. Domani saranno in campo [illegible] tre [illegible] di serie», impegnate a partire dalle 16; sono il casalese [illegible] Pinton, testa di serie n. 2, Paolo Priarone (n. 1), [illegible] Alessandria, entrambi, fino allo scorso anno, classificati, e l'astigiano Vittorio Monaco (n. 7), [illegible] agguerrito «veterano» che sicuramente darà filo [illegible] [illegible] agli avversari. Già in mattinata, con inizio alle 9, si disputeranno alcuni incontri; numerosi gli atleti astigiani in gara.

Questo il calendario della giornata: Ugo Cairo (Asti)-Lo[illegible] Tiengo (Vercelli); Matteo Piacchi (Asti)-Simone Giordano (Casale); Manlio Trelli (Asti)-Andrea Del Favero (Vercelli); Giacomo Giovannini (Asti)-Roberto Ricci (Pontestura); Claudio Berruti (Moncalvo)-Umberto Morello (Casale); Stefano TAvano (Trino)-Gian Paolo Tricerri (Trino); [illegible]mo Pinton (Casale)- Piero Mussa (Asti); Paolo Priarone (Alessandria)- Claudio Drosian (Casale); Vittorio Monaco (Asti)-Rodolfo Mussi (Casale).

Al termine della prima fase, i quarantotto tennisti in gara scenderanno a trentadue, poi, il numero dei partecipanti verrà dimezzato [illegible] domenica in domenica. L'ingresso è gratuito. Direttore di [illegible] del torneo [illegible] Franco Barberis; Giuseppe Accatino, giudice-arbitro. (bru. m.)

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato 15 Febbraio 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Parte il primo biennio

[illegible] ottobre la facoltà [illegible] Scienze

Nel capoluogo arriva l'Università. [illegible] lezioni si terranno in aule [illegible] laboratori degli istituti medi superiori. A PAGINA [illegible]

SALUZZO

Armeria in municipio

Il Comune darà la pistola ai [illegible]»

Il Consiglio ha approvato il regolamento che riguarda pronto intervento, pattuglie notturne e scorte. A PAGINA 35

OGGI ALLE OLIMPIADI

Stefania vuole una medaglia

La Belmondo (ore 13) è impegnata a Les Saisies nei dieci chilometri, validi per classifica individuale e Combinata. A Pietraporzio i suoi concittadini la seguiranno in [illegible] con un'antenna speciale. SERVIZIO A PAGINA 36

MONDOVI'

Vicino all'ospedale

[illegible] finanziato [illegible] posteggio a [illegible]

La Giunta ha abbandonato il progetto di costruire [illegible] silos a tre [illegible] nel piazzale Quartiere nel rione Breo. A PAGINA 36

NARZOLE

Processo entro l'anno

Caso metanolo il [illegible] in appello

Il magistrato ha impugnato la sentenza perché il reato è [illegible] derubricato [illegible] omicidio volontario a colposo. [illegible] 37

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Un sistema perturbato di origine atlantica è presente sulle nostre regioni. Si muove verso Est-Sud-Est.

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

[illegible]: Deboli [illegible] Nord-Est.

[illegible]: Buona con locali riduzioni dopo il tramonto per banchi di nebbia e foschie anche dense.

TEMPERATURA: [illegible] variazioni di rilievo.

[illegible]: Tendenza ad aumento della nuvolosità con possibili nevicate sulle zone alpine. Riduzione della [illegible] dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 9,4; min: 2; media: 5,5

UN ANNO FA
Max: 5,5; min: 0; media: 2,5

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 4 — Novara 6
Alessandria 12 — [illegible] 10
Asti 13 — Vercelli 10

Il [illegible] sorge [illegible] ore 7 e 32 minuti; tramonta alle ore 17 e 56 minuti.
La Luna si leva alle ore 14 e 31 minuti; cala domani alle ore 6 e 2 minuti.

Cifra record di tratte non accettate, assegni emessi [illegible] vuoto e cambiali nel '91

Protesti cambiari: 56 miliardi

In soli due anni il [illegible] dei contenziosi è aumentato del 22 per cento e più che raddoppiato l'importo complessivo. La Camera di commercio: «Effetto della situazione economica generale»

CUNEO. Lo scorso [illegible] in tutta [illegible] provincia [illegible] st[illegible] protestate cambiali, non ac[illegible] tratte ed emessi assegni a vuoto [illegible] la cifra complessiva record di oltre [illegible] miliardi di lire.

L'incremento di queste «sof[illegible]» - che [illegible] un crescente malessere economico - [illegible] stato superiore all'aumento [illegible] costo della vita ed è notevole, specialmente [illegible] [illegible] considera che l'ammontare complessivo di cambiali protestate, tratte non pagate e assegni emessi a vuoto era stato di quasi 42 miliardi di lire [illegible] 1989 e [illegible] 44 miliardi nel 1990.

Secondo i dati dell'Ufficio provinciale di statistica elaborati dall'Ufficio studi [illegible] Camera di Commercio («L'economia [illegible] nel 1991 - Primo bilancio provvisorio»), analizzando i dati dei primi nove mesi (da gennaio a settembre) degli ultimi due anni c'è stato un au[illegible] del 22,52 per cento del numero [illegible] cambiali e tratte protestate [illegible] 8.975 a 10.996) e del 108,4 per cento dei relativi importi complessivi (da 12 mi[illegible] e [illegible] milioni a 26 miliardi e [illegible] milioni).

[illegible] periodo si è registrato [illegible] un [illegible] del 4,42 per cento del numero [illegible] tratte [illegible] accettate [illegible] 2.758 a 2.880) e, invece, una diminu[illegible] del numero e dell'impor[illegible] (rispettivamente meno 11,36 e meno 18,55 per cento) degli assegni a vuoto.

Tuttavia, in totale il numero delle inadempienze cambiarie è aumentato, negli ultimi due anni, del 13,12 per cento e il valore degli importi complessivi del 36,7 per cento.

E' un aumento costante, caratteristico di quest'ultimo [illegible] secolo.

Nel 1938, infatti, in tutta la provincia si erano registrati appena 1.312 protesti cambiari, saliti, poi, a 1.071 nel [illegible] (per complessivi 109 milioni, pari a circa 2 miliardi odierni), a 12.310 nel 1952 (per 533 milioni, circa [illegible] miliardi di oggi), a 29.976 nel 1960 (per 1,6 miliardi dell'epoca, poco più di 20 miliardi odierni).

«L'aumento dei protesti cambiari, soprattutto intenso nell'ultimo decennio - così veniva commentato [illegible] fenomeno nel volume «Cuneo 1862-1962 - Un secolo di vita economica» edito [illegible] Camera di Commercio nel 1962 - è strettamente connesso con lo sviluppo della situazione economica generale, [illegible] i mutati sistemi di scambio e con la maggiore rapidità ed evoluzione delle operazioni».

[illegible] oggi tra [illegible] cause della notevole quantità di protesti c'è anche la strisciante recessione economica che investe tutti i settori, dall'agricoltura, innanzitutto, all'industria e al commercio.

E' quest'ultimo comparto che [illegible] ha risentito del diminuito potere d'acquisto della lira e [illegible] traumatiche trasformazioni dei sistemi di vendita al dettaglio.

«L'economia della provincia di Cuneo ha terminato l'anno 1991 in una situazione di estrema incertezza - commenta il presidente [illegible] Camera [illegible] Commercio, Giacomo [illegible] (presidente anche del maggior istituto di credito) - che risente della debolezza dello scenario nazionale, con un'economia fortemente ostacolata dall'inflazione e dal debito pubblico».

«Tuttavia - prosegue Oddero - pur in presenza di un netto cedimento dell'agricoltura, la nostra provincia registra [illegible] variazione positiva del reddito lordo pari al 2,5 per cento, grazie a un consistente [illegible] delle esportazioni (siamo al ventitreesimo posto a livello nazionale), una buona tenuta [illegible] terziario e una tendenza positiva, anche se decrescente, dell'industria».

Giorgio Ravasi

In Tribunale

	[illegible]	1990	1991
CAMBIALI E TRATTE	12.383	[illegible]	[illegible]
TRATTE NON ACCETTATE	4.480	3.161	[illegible]
ASSEGNI A VUOTO	[illegible]	2.678	2.184
TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PERIODO	1/1-31/12	1/1-31/10	[illegible]
IMPORTO (MILIARDI)	41,8	35,1	43,1

FONTE: Uff. Prov. Statistica - Camera Commercio Cuneo.

Dibattito alla scuola materna

Bimbo con Aids Ceva è divisa

CEVA. Allarme fra i genitori degli alunni della scuola materna, per le insistenti voci sulla presenza di un bambino sieropositivo, figlio di una coppia di [illegible] tossicodipendenti.

Nei giorni scorsi il problema [illegible] sollevato durante [illegible] riunione con i sanitari dell'Usl 67 dove i genitori hanno chiesto «garanzie sulla salute dei nostri figli», comp[illegible] «la certificazione scritta [illegible] escluda ogni rischio di contagio dell'Aids».

«Abbiamo più volte detto ai genitori che non esiste alcun problema - dice Liliana Gualco, maestra della materna - perché [illegible] ci [illegible] fatta segnalazione contraria. Non siamo preoccupate, ed alimentare polemiche nuoce [illegible]lo ai bimbi».

[illegible] insegnanti, sottolineano che in ogni [illegible], [illegible] scuola materna, la stretta osservanza [illegible] igieniche rappresenta un fatto naturale.

[illegible] i genitori ribadiscono di voler garanzie scritte circa [illegible] salvaguardia di tutti i bimbi: «Non vogliamo ghettizzare il piccolo, ma suggeriamo di trovare soluzioni come affiancargli un "assistente speciale", incaricato di seguirlo direttamente», sostengono i genitori.

Risponde [illegible] direttore didattico di Ceva, dottor Giovanni Muratore: «Nessuno può rilasciare la certificazione richiesta, né d'altra parte esiste alcuna normativa che lo preveda. All'atto dell'iscrizione dell'alunno i documenti erano in ordine, né esiste qualcosa [illegible] ufficiale che [illegible] induca a pensare il contrario. Credo soltanto che occorrerebbero una maggiore comprensione ed un briciolo di [illegible] in più, anche se posso capire i dubbi dei genitori».

Le famiglie si riuniranno [illegible] nei prossimi giorni per sollecitare ulteriori chiarimenti da parte di Comune e Usl. Il dottor Gianni Taramasso, sindaco di Ceva, dice: «Non mi risulta esistano problemi [illegible] bambini sieropositivi. [illegible] appreso che ci sarà un'assemblea di genitori su di un caso: il problema dell'Aids ci coinvolgerà tutti e dovremo abituarci a convivere con questa realtà, [illegible] non affrontandola come caccia alle streghe».

Paola Scola

Un agente fuori servizio della polizia giudiziaria della pretura ha visto la scena e l'ha inseguito

Scippa una borsetta, rincorso e arrestato

Giovane di Boves catturato subito dopo il colpo in viale Angeli

Fabio Antico, 20 anni

CUNEO. Ha scippato la borsetta a una donna in viale Angeli, ma è stato arrestato dalla polizia dopo [illegible] fuga di p[illegible] decine di metri. L'episodio è avvenuto l'altra [illegible] alle 17,15, sul viale dove molti cuneesi fanno la passeggiata serale.

Due amiche, Dora D'Addesa, 53 anni, abitante a Cuneo, in corso IV Novembre 22, e Teresa De Sapio, 41 anni, abitante in corso Nizza 70, stavano [illegible]minando dal Santuario in direzione [illegible] [illegible] città. Chiacchieravano tra loro, quando improvvisamente hanno sentito alle spalle dei passi sempre più veloci.

Un giovane, passando di corsa vicino a Dora D'Addesa, le ha strappato la borsetta che la [illegible] teneva in mano, fuggendo verso [illegible] via laterale. Secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti, probabilmente lo scippatore seguiva già da qualche minuto le [illegible] donne: aveva notato che sarebbe stato facile portar via la borsetta. Ha atteso il momento propizio, scegliendo la posizione dalla quale scattare per il colpo.

Tutta la scena, però, [illegible] stata vista da Salvatore Armatruda, assistente [illegible] polizia giudiziaria della procura della Repubblica presso [illegible] pretura di Cuneo. Il poliziotto, pur non essendo in servizio, ha bloccato immediatamente l'auto sulla quale viaggiava in [illegible] alla strada, è sceso e si è precipitato all'inseguimento dello scippatore, [illegible] anche dalle indicazioni della Di Sapio.

La [illegible] è durata pochi secondi. Dopo poco più [illegible] cento metri, Armatruda è riuscito a raggiungere e a bloccare il giovane, che nel frattempo aveva cercato di disfarsi [illegible] borsetta rubata, dopo averne tolto il portafoglio della D'Addesa.

Grazie alla collaborazione di alcuni passanti Armatruda è riuscito a dare l'allarme [illegible] Pronto intervento della polizia. Qualche [illegible] dopo gli agenti [illegible] giunti sul viale ed hanno [illegible] [illegible] scippatore.

Si tratta di Fabio Antico, [illegible] anni, abitante a Boves, in via Pilatoio 10. Il giovane, quando [illegible] [illegible] a[illegible] che non sarebbe riuscito a fuggire, [illegible] ha fatto resistenza.

Borsetta e portafoglio di Dora D'Addesa sono stati subito recuperati e restituiti alla proprietaria: a parte lo spavento per l'aggressione subita Dora D'Addesa non ha subito alcuna ferita [illegible] contusione.

Ieri [illegible] processo a Cuneo con il rito direttissimo. Il pretore (dottor Arcidiacono) ha ritenuto [illegible] Antico colpevole dello scippo e lo ha condannato a otto mesi di reclusione - con la condizionale - e al pagamento [illegible] [illegible] multa di quattrocentomila lire. Fabio Antico [illegible] stato [illegible] in libertà.

[r. c.]

E' stato costituito ieri il Consorzio per l'Università e la ricerca scientifica

Da ottobre la facoltà di Scienze

In funzione [illegible] Cuneo. Collaborano Comune, Provincia, Camera di Commercio, aziende private e Unione industriale. Saranno utilizzate aule e laboratori degli istituti medi superiori

[illegible] Il capoluogo [illegible] l'ha fatta, avrà l'Università: a ottobre inizieranno i corsi del biennio della facoltà di Scienze. E' questa la comunicazione ufficiale fatta ieri dal gruppo [illegible] lavoro per il decentramento universitario, durante un incontro svoltosi in municipio.

Alla riunione hanno partecipato il sindaco Giuseppe Menardi, funzionari [illegible]a Provincia, docenti dell'Università e del Politecnico [illegible] Torino, dirigenti di aziende e di industrie del Cuneese (Michelin, Unione industriale, Camera di commercio, Associazione artigiani, Digital Equipment, Bottero), l'amministratore straordinario dell'Usl e alcuni medici, oltre [illegible] delegati [illegible] Lions, Zonta Club e a funzionari della Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo, Banca Cuneese, San Paolo [illegible] Torino.

[illegible] sindaco ha presentato lo statuto del consorzio «Aigura» (attività innovatrici e generatrici di università e ricerca avanzata). Obiettivo del sodalizio, la cui costituzione sarà siglata formalmente [illegible] marzo e prevede un impegno di 20 milioni per ciascun socio, è l'istituzione a Cuneo di sedi universitarie, prima fra tutte il biennio di Scienze. E' prevista la gemmazione del corso dall'ateneo torinese, [illegible] l'obiettivo della sede autonoma.

[illegible] consorzio prevede anche la creazione di centri di [illegible] e attività tecnologicamente avanzate, [illegible] pubblici sia privati. Il progetto comprende [illegible] centro di elaborazione dati e di calcolo, e l'osservatorio delle Alpi, che sarà inaugurato nella prossima estate al Passo della Gardetta in valle Maira.

Al Consorzio, che prevede [illegible] collaborazione con i dipartimenti scientifici [illegible] alcune università europee (Nizza, Lione), ha aderito anche [illegible] Ruffini, presidente dell'Icra, il centro di ricerche astrofisiche [illegible] Roma. La spesa complessiva per l'attivazione del biennio universitario è [illegible] 700 milioni. Intanto il Comune sta cercando una sede per il [illegible] si pensa all'utilizzo di aule e laboratori degli istituti superiori cittadini.

Gianpaolo Marro

Il Comune è tra i promotori del Consorzio per l'attivazione di corsi universitari

Con l'Iciap 400 [illegible] in più

Accordo di giunta a Cuneo sull'aumento dell'imposta

CUNEO. Risparmio [illegible] spesa pubblica e aumento minimo dell'Iciap (l'imposta comunale imprese arti e professioni). E' questo il «compromesso» raggiunto l'altra [illegible] dagli amministratori comunali nel corso della riunione [illegible] giunta.

La questione delle assunzioni e del prospettato ritocco dell'imposta sulle attività [illegible] merciali aveva sollevato un'ac[illegible] polemica [illegible] l'assessore al Bilancio, Gianmaria Dalmasso, pli, e il collega al Personale, Giancarlo Boselli, psi. Il primo aveva chiesto una verifica di giunta sulla politica di bilancio e sul programma di risparmio delle uscite e il contenimento [illegible]lle spese per il personale, con la sostituzione [illegible] uno ogni quattro dipendenti che [illegible] lasciato il servizio.

L'assessore Boselli [illegible]a in[illegible] sollecitato il potenziamento dell'organico, e in particolare l'assicurazione dei concorsi già programmati in precedenza, evitando il blocco [illegible] assunzioni.

L'esecutivo municipale ha elaborato un documento: «La giunta, al fine di compensare [illegible] sbilancio venutosi a creare [illegible] la revisione delle convenzioni da parte dell'Usl 58 alle associazioni che si occupano di persone in difficoltà, ha confermato l'attuazione [illegible] politica di rigoro[illegible] contenimento della spesa per le assunzioni del personale. L'aumento dell'Iciap sarà [illegible] tenuto nella misura minima, indispensabile per far fronte alle necessità di bilancio». La legge prevede il rincaro massimo del 25 per cento; l'aumento prospettato dal Comune dovrebbe essere del 12 per cento (400 milioni di entrate). «La convocazione del Consiglio comunale per l'11 e 12 marzo - spiega Mauro Mantelli, capogruppo pds, rende impossibile all'assemblea discutere i criteri di applicazione dell'Iciap. Chiedo che il problema ve[illegible] affrontato nelle commissioni consiliari competenti». [g. p. m.]

[illegible]

[illegible]

SCUOLA DI PACE

Si parla di tecnologie e impatto [illegible]

Lunedì alla scuola di Pace [illegible] Boves, nei locali della biblioteca, Nanni Salio presenterà una testimonianza su: «Tecnologie appropriate per un basso impatto ambientale».

[illegible]

Un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Coordinamento pace

Venerdì alle 21 nel salone [illegible] liceo scientifico «Peano» di Cuneo in via Monte Zovetto si terrà [illegible] incontro del coordinamento pace. Il sodalizio, che festeggia un [illegible] di attività, intende costituirsi in Associazione. [illegible] [illegible] [illegible] serata sarà redatto lo statuto costituti[illegible]

[illegible]

Cambia l'orario dei [illegible] [illegible] Levaldigi [illegible] Roma

Cambia l'orario dei voli per Roma dall'aeroporto [illegible] Levaldigi. Dal lunedì [illegible] sabato la partenza è [illegible] 7,30, l'arrivo allo scalo di Roma Urbe alle 8,50. Il rientro (fino al [illegible] febbraio) [illegible] previsto alle 17,30 con atterraggio a Levaldigi [illegible] 18,50. Dal primo marzo da Roma Urbe l'aereo decollerà alle 18,15; arrivo alle 19,35. Il [illegible] del biglietto è [illegible] e comprende il parcheggio all'aeroporto e il pulmino per il trasporto dall'aeroporto dell'Urbe a via Veneto, nel [illegible] della capitale.

[illegible]

Visita al salone del riscaldamento

L'associazione artigiani organizza una gita alla [illegible] convegno Expocomfort, salone internazionale del riscaldamento e arredamento [illegible] bagno, in programma a [illegible] dal 12 al 16 marzo. Per informazioni rivolgersi [illegible] sede di Cuneo.

CONCORSO

Un operatore all'ospedale [illegible] Caraglio

L'ospedale Sant'Antonio di Caraglio ha bandito [illegible] concorso per l'assunzione di [illegible] [illegible]. E' richiesta la licenza di scuola dell'obbligo. Le domande devono [illegible] presentate entro il 21 febbrai[illegible]

ECOLOGIA

Corso [illegible] formazione in agricoltura biologica

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione in agricoltura biologica, riservato ai tecnici agrari e operatori del settore. L'iniziativa è organizzata dall'associazione produttori biologici. Per informazioni telefonare allo 0171/772067 oppure 0175/86226. [illegible] lezioni si inizieranno il 22 [illegible] [illegible] una relazione di Antonio Mariano, presidente dell'associazione per l'agricoltura biologica.

S'inizia oggi la festa annuale della sezione Avis del paese

Boves premia i donatori

Domani al ristorante «da Cesare» di Fontanelle sarà consegnata la croce d'oro al volontario che ha raggiunto 100 prelievi. Stasera (20,45) spettacolo teatrale

BOVES. Due giorni [illegible] festa per la sezione Avis [illegible] Boves. Stasera alle 20,45 nella «Casa Don Bernardi» la compagnia teatrale «Le Spluve» di Rosta (Torino) presenta la commedia «Atension, guardeme ant j'euj». Ingresso libero. Domani le premiazioni dei soci meritevoli, al ristorante «Da Cesare» a Fontanelle.

[illegible] insignito con la croce d'oro (100 donazioni) Giovanni Dalmasso di Rivoira. Con il distintivo d'oro (75 donazioni) Elmo Botta. Le medaglie d'oro (50 donazioni) andranno a Ivano Dalmasso e Bartolomeo Ottonello. Medaglie [illegible] bronzo (24): Ines Armando, Michele Bisotto, Bartolomeo Blangero, Angelo Colucci, Giacomo Delmastro, Emma Gardini, Franco Macario, Domenica Musso, Michelina Pellegrino, Rosa Anna Pellegrino, Luigina Rovere.

Con medaglia di bronzo saranno premiati: Carlo Bellone, Guido Bono, Lorenzo Cavallera, Luciano Cavallo, Gian Luigi Dutto, Mauro Favari, Aldo Giordanengo, Maruska Lerda, Costanzo Marro, Claudio Martini, Piergiorgio Peano, Arman[illegible] Pellegrino, Lucia Pellegrino, Luciano Pellegrino, Giuseppe Ramero e Antonio Verra.

Gli attestati (8 donazioni) andranno a: Delia Cavallera, Marilena Cavallo, Rosa Caviglia, Giovanni Dutto, Olga Franchino, Elvio Giordano, Valter Giuliano, Anna Lerda, Lidia Pellegrino e Roberto Rotondo. [b. s.]

Da sinistra: Giovanni Dalmasso (cento donazioni) ed Elmo Botta (75)

Il distaccamento della scuola di Mondovì a Dronero è sistemato nell'ex «Tripoli»

Poche aule all'istituto alberghiero

Attualmente gli allievi [illegible] 69 ma per il prossimo anno è previsto un notevole aumento delle iscrizioni
La responsabile della sede: «Manca il locale per la cucina». Il Comune: «Costruiremo un nuovo edificio»

DRONERO. La succursale dell'Istituto alberghiero di Mondovì, in via Roma a Dronero, non ha più aule sufficienti per l'aumento (previsto per il pros[illegible] anno) del numero delle classi. Attualmente sono 69 gli alunni che frequentano la scuola dronerese, provenienti dai principali [illegible] cuneesi.

«Siamo costretti a lavorare in [illegible]nti poco spaziosi - spiega Alice Lorenzin, responsabile della sede dell'Alberghiero -. Quello che manca è [illegible] locale per la cucina. Per il prossimo anno scolastico [illegible] previsto [illegible] notevole aumento di iscrizioni. Le aule disponibili [illegible] poche e piccole. Speriamo [illegible] trovare una [illegible] sistemazione. I giovani dimostrano [illegible] grande interesse per l'istituto alberghiero, specialmente in queste zone tradizionalmente turistiche. Non bisogna tradire le loro aspettative».

La sede dronerese dell'Istituto alberghiero è stata attivata nell'anno scolastico 1990-91. Le matricole iscritte al primo anno furono circa quaranta. I locali della scuola [illegible] stati allestiti utilizzando l'ex albergo «Tripoli», un palazzo situato nel centro storico del capoluogo della Valle Maira. Nella scuola si svolgono corsi triennali di cucina e sala bar.

«L'amministrazione [illegible]nale si sta attivando p[illegible] risolvere i problemi dell'Alberghiero - dice Gianfranco Donadio, sindaco di Dronero -. Anziché procedere a modifiche interne all'edificio di via Roma, si [illegible] lavorando [illegible] progetto di [illegible] nuova sede. [illegible] struttura [illegible] costruita in via Meucci, nelle vicinanze del Centro addestramento professionale. Il Comune [illegible] ha già acquistato i [illegible] per la costruzione. I lavori sa[illegible] appaltati il più presto possibile».

«Per il prossimo anno scolastico - conclude Donadio - cercheremo [illegible] sistemazione provvisoria per i locali [illegible] cucina, in attesa di avere a disposizione [illegible] nuovo edificio, anche perché prevediamo di atti[illegible] due classi [illegible] più».

La sede di via Roma dispone di cinque aule, un locale per la presidenza, uffici per l'assistenza tecnica e una cucina.

«Una delle aule [illegible] [illegible] danneggiata da un incendio divampato all'inizio dell'anno scolastico - dice la Lorenzin -, quindi siamo stati costretti a trasferire i banchi e le lavagne [illegible] [illegible] salo[illegible] al piano terreno».

Carlo Giordano

L'Alberghiero sarà trasferito in nuovi e più idonei locali in via Meucci

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Trattenute pensioni [illegible] può [illegible] ricorso

Dal 1° gennaio 1991, sui trattamenti pensionistici che superano i 18 milioni di lire annue, si paga lo 0,90% per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale. I [illegible] milioni di reddito annuo, indicati dalla legge 407/90 non sono riferiti [illegible] una sola pensione, essi possono quindi essere raggiunti da due o più pensioni: in questi casi, scatta ugualmente la tassa sulla salute.

Lo Stato ha iniziato ad operare la trattenuta, dal [illegible] di giugno '91, per le pensioni statali. L'Inps, avendo già inviato agli uffici i mandati di pagamento annuali, ha preferito rinviare il prelievo all'anno successivo, perciò in occasione della riscossione della prima rata [illegible] pensione '92, [illegible] interessati troveranno [illegible] trattenuta sanitaria, ovviamente con gli arretrati dovuti dal 1° gennaio '91.

Al patronato Ital-Uil di piazza Garibaldi 25, Saluzzo, tel. 43.331 [illegible] può presentare ricorso contro la trattenuta sull'intero importo dei 18 milioni, che dovrebbe essere solo sulla parte eccedente i 18 milioni. E [illegible] può cautelare chi ha pensioni [illegible] enti diversi.

Federazione Uilp, Saluzzo

Le rose [illegible] rubate dai passanti

Il Comune ha progettato e realizzato un mega-spartitraffico in via Bodina a Cuneo, all'incrocio [illegible] via Don Minzoni, che non si capisce bene a [illegible] serve. Poi ha tentato di abbellirlo sistemando l'estate scorsa nella poca terra lasciata libera da piastrellatura (che invece manca su marciapiedi vicini) piantine di [illegible] selvatiche. Risultato: in pochi giorni «ignoti passanti» hanno colto tutti i fiori, probabilmente per ripiantarli nei giardini [illegible] [illegible]. Ora sui due semicerchi di terra non rimangono che erbe «grame» e cartacce. E' troppo chiedere che, così come in un giardino pubblico vicino, anche in quest'area siano sistemati alberi (pioppi, salici, platani, castagni, ad esempio)? Per lo meno sono più difficili da portare via.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.81
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 561.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (abbassate) la farmacia Centrale, v. Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] [illegible], dietro presentazione di ricette [illegible] urgenti.
[illegible] Moretta, [illegible] Langhe 1, tel. 44.03.70
Bra: *Dalmasso*, via [illegible]. Emanuele 195, tel. 41.21.87
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404
Saluzzo: [illegible] corso Italia [illegible], tel. 42.267
Savigliano: *Monchiero*, piazza [illegible] Popolo 60, tel. 71.23.69

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Usl [illegible] Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.81
[illegible] di Borgo 269.632, 260.013
Usl di [illegible] 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.878
[illegible] [illegible] Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl [illegible] Saluzzo 40.[illegible]
[illegible] di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853,33
Saluzzo: 454.44
Savigliano: 223,33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.18
Da [illegible] To-Sv: (0172) [illegible]

[illegible] CIVILE

BORGO SAN [illegible]

MORTI. Lovera Vincenza, [illegible] anni (Borgo San Dalmazzo), pensionata; Parola Olimpia, 80 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionata.

DEMONTE

MORTI. [illegible] Giovanna [illegible] Belmondo, 78 anni (Pietraporzio), pensionata; Penna [illegible] Rosa vedova Rocchia (Demonte), [illegible] anni; Leo[illegible] Grazia, 81 anni (Torino); Rocchia Margherita, 82 anni (Demonte), pensionata.

[illegible]

[illegible] Enrico Basso, 76 anni, pensionato (Verzuolo).

COSTIGLIOLE SALUZZO

NATI. Luca Armando (Costigliole Saluzzo), Stefano [illegible] [illegible] (Costigliole Saluzzo), Nicolò Solaro (Costigliole Saluzzo).

MORTI. Mario Dutto, 82 anni, pensionato (residente a Costigliole Saluzzo).

[illegible]

NATI. Danilo Gerrone (Saluzzo), [illegible] Osella (Villafranca Piemonte), Giuliano Vittone (Bagnolo), Marzia Casotto (Barge), Simona Pansa (Saluzzo).

MORTI. Giuseppe Barbero, 79 anni, pensionato (residente a Saluzzo); Umberto Murro, 97 anni, (residente a Saluzzo) pensionato; Margherita Canonico, 74 anni, (residente a Saluzzo) pensionata; Fran[illegible] Testa, 83 anni, (residente a Saluzzo) pensionato; Giuseppe Capello, 77 anni, (residente a Saluzzo) pensionato; Tullio Ghiraldini, [illegible] anni, (residente a Saluzzo) pensionato; Michele Pagliano, 65 anni, (residente a Saluzzo) agricoltore; Margherita Canonico, 74 anni, (Saluzzo) pensionata.

SAVIGLIANO

NATI. [illegible] Toselli, (Monasterolo di Savigliano); Fabio P[illegible], (Racconigi); Annalisa Marmi, ([illegible]); Luca Rivoira, (Savigliano); Gabriele Golè, (Dronero); Monica Testa, (Trinità); Paolo Ambrosino, (Tarantasca); [illegible] Consolino, (Cuneo); Valentina Marchetti, (Cavour); Lau[illegible] Ciliario, (Carrù); Alberto Ribe, (Bene Vagienna); Valentina Sulis, (Cherasco); Mirco Peyracchia, (Sampeyre); Michele Bonetto, (Sanfront); Elena Gullino, (Borgo San Dalmazzo); Andrea Pecchenino, (Verzuolo); Giulia Meliano, (Centallo); Alberto Serafino Ossola (Savigliano); Luca Tapparo, (Mondovì); [illegible] Mondino, (Marene); Miriam Maggi, (Saluzzo); [illegible] Balangero, (Racconigi); [illegible] Glorioso, (Cavallermaggiore); [illegible] Peirone, (Revello); Andrea Maccagno, (Caraglio); [illegible]a Tallone, (Busca).

[illegible]

[illegible]

Servizi sanitari e [illegible]

Oggi, alle 15, nel salone della democrazia cristiana a Cuneo in viale Angeli 1, si terrà [illegible] convegno del movimento anziani sul tema: «Servizi sanitari e socio-assistenziali». Sarà presentata la relazione, illustrata [illegible] Parlamento, dal ministro per gli affari Sociali, [illegible] [illegible] Jervolino.

[illegible]

«Celti a Cuneo»

S'inaugura oggi alle 18 nel ridotto d[illegible] [illegible] Monviso a Cuneo verrà la mostra etno-fotografica «Blins, villaggio dalle teste di pietra». L'esposizione rientra nella rassegna «Celti a Cuneo», organizzata [illegible] centro provenzale «Coumboscu[illegible]

[illegible]

I camperisti a Bersezio

Si svolge oggi e domani a Bersezio il raduno invernale dei camperisti, organizzato dal camper Club «La Granda». Per informazioni 0171/50976.

Approvato dal Consiglio comunale il regolamento che armerà i «civich»

Vigili con la pistola a Saluzzo

La decisione riguarda pronto intervento, pattuglie notturne [illegible] scorte. Sciabole alle guardie d'onore
Un locale in municipio per custodire le rivoltelle. Nella votazione la maggioranza si è spaccata

DALLA [illegible]

[illegible]

Tir sfonda un porticato autista in prognosi riservata

Angelo Gianmetta, 47 anni, abitante [illegible] Alba in corso Piave 72, è ricoverato in prognosi riservata al «Santissima Annunziata» in seguito [illegible] un incidente avvenuto sulla statale per Marene. L'uomo, alla guida di un tir, è uscito di strada ieri mattina per il fondo ghiacciato. [illegible] camion ha sfondato un porticato. Sono intervenuti la polstrada di Cuneo e i vigili del fuoco che hanno ri[illegible]so l'autoarticolato con una gru. La strada è stata chiusa per oltre un'ora.

GARESSIO

Rubata a Torino [illegible] dell'arciprete

E' stata rubata la «Uno turbo diesel» dell'arciprete don [illegible] Mattei, parroco della chiesa di Maria Vergine Assunta. [illegible] sacerdote l'aveva parcheggiata davanti al Cto di Torino per vi[illegible] Antonino Sciarrino, ricoverato dopo un incidente.

FOSSANO

Ferito un ciclista (15 anni) guarirà [illegible] trenta giorni

Scontro l'altra sera in Via Cherasco [illegible] la «Prisma» condotta da Luciano Gramaglia, 32 anni, [illegible] Fossano, la «Citroen Bx» [illegible] Roberto La Terra, fossanese [illegible] 27 anni. Nell'incidente è rimasto coinvolto anche il ciclista Dante Costamagana, 15 anni, studente di Fossano. Guarirà in trenta giorni.

SALUZZO. I vigili urbani presteranno servizio armati. Lo ha deciso il Consiglio comunale [illegible] termine di [illegible] votazione [illegible] ha diviso la coalizione di maggioranza (dc, pli, psdi) che regge la città dal maggio '90.

Dopo anni di discussioni, polemiche e rinvii, con tredici voti favorevoli, [illegible] contrari e [illegible] astenuti, è stato approvato il regolamento speciale che isti[illegible] un locale per la custodia delle armi e la vestizione dei poliziotti municipali.

La normativa disciplina, fra l'altro, il tipo di armamento [illegible] dotazione, nonché i servizi da svolgere con le armi. All'interno della [illegible] si sono stati pareri discordi sull'adozione del provvedimento: i consiglieri democristiani Carlo Lingua e Stefano Quaglia hanno votato contro, mentre il capogruppo liberale Gianni Manna [illegible] è astenuto.

«Mi sono sempre opposto - spiega l'assessore Virgilio Somà - all'affidamento delle armi, perché parago[illegible] i nostri vigili al "bobby" inglese. [illegible] a Saluzzo è diverso: come agenti di pubblica sicurezza, i vigili devono essere armati».

Ribatte il dissidente Quaglia: «Il parere chiesto al prefetto lasciava ampi margini di discrezionalità. Altri Comuni del livello di Saluzzo non si [illegible] nemmeno posti il problema. Per una questione di coscienza, io ed il collega Lingua, come altri, siamo contrari all'adozione del provvedimento».

Anche fra i «civich» c'è qualche disaccordo. [illegible] che gi[illegible] armati - spiega Ivana Peano - sia [illegible] servizio inutile. I soldi andrebbero destinati [illegible] migliorare il nostro Corpo».

I servizi [illegible] prestare armati, come stabilisce il regolamento approvato dal Consiglio, consistono nella vigilanza e protezione del palazzo [illegible] e dei locale dove [illegible] deposi[illegible] le armi, oltre allo svolgimento di tutti i servizi di pronto intervento, pattugliamenti notturni e scorta. Per la guardia d'onore solo tre agenti [illegible] dotati di sciabola.

Sarà [illegible] sindaco, successiva[illegible]e, a fissare [illegible] totale delle armi [illegible] dotazione [illegible] corpo di polizia municipale. La cifra equivarrà [illegible] numero degli addetti in possesso di qualifica di agente di pubblica sicurezza, più il cinque per cento.

«Il provvedimento - aveva affermato nei mesi scorsi il comandante del corpo Giuseppe Mangione - non comporta alcun miglioramento economico, serve alla difesa personale».

La deliberazione votata dal Consiglio s'inquadra nell'ambito delle norme che interpretano la legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale. Sull'argomento il sindaco aveva chiesto un parere al prefetto.

A Saluzzo il pericolo di microcriminalità, vandalismo e tossicodipendenza (nelle settimane scorse i carabinieri, coordinati dalla procura [illegible] Repubblica [illegible] compiuto [illegible] vasta operazione antidroga), è assillante. «Il problema dell'ordine pubblico - conclude Quaglia - attualmente non passa [illegible] l'armamento della polizia municipale».

Il regolamento ha ricevuto inoltre i voti [illegible] di lista civica, repubblicani e del consigliere della Lega nord Bonivardo, e l'astensione dei verdi e [illegible] consigliere leghista.

Gianni Neberti

IN GIUNTA

Sostituito un assessore

Mini rimpasto all'interno della Giunta: è stato sostituito un assessore dimissionario. Il democristiano Enrico Cornaglia, ex presidente dell'Usl 63, attualmente responsabile del Comitato garanti all'ente socio-sanitario [illegible] consigliere comunale, prenderà il posto del proprio collega di partito Stefano Quaglia. Quest'ultimo, già ex sindaco [illegible] città, aveva rimesso [illegible] giorni scorsi il proprio mandato nelle [illegible] [illegible] primo cittadino Piccat, motivando la rinuncia [illegible] impegni di carattere professionale e familiare. Cornaglia è stato eletto con diciassette voti favorevoli, di cui sedici dei consiglieri democristiani, liberali e socialdemocratici, che formano la coalizione [illegible] maggioranza. A questi si è aggiunto quello del consigliere della lista verde, Franco Bongiovanni. Il neoassessore all'interno della Giunta si occuperà [illegible] problemi relativi [illegible] assistenza e istruzione. **[g. ne.]**

I vigili di Cuneo sono cinquanta, cinque in meno di quelli previsti in organico

«Civich» di Savigliano in [illegible] disarmati

SAVIGLIANO. Fra i principali Comuni della «Granda», soltanto quello di Savigliano ha i vigili urbani disarmati. «Molti anni fa avevamo presentato all'amministrazione la richiesta per essere dotati di pistole - spiegano i responsabili dell'ufficio di polizia urbana -. La domanda è stata però archiviata dal Consiglio comunale. Fortunatamente la realtà qui è diversa [illegible] altre città della provincia. La nostra centrale operativa non è collegata con la caserma dei carabinieri».

Come da regolamento, anche senza arma a disposizione, i quindici «civich» saviglianesi percepiscono l'indennità di p[illegible] sicurezza calcolata in b[illegible] al contratto degli enti lo[illegible].

A Cuneo (circa [illegible] mila abitanti), sono attualmente in servizio cinquanta vigili urbani, mentre la pianta organica ne prevede cinque in più. Due sono gli ufficiali, tre i sottufficiali. I «civich» in forza nel capoluogo sono tutti armati. Il cinquanta per cento di loro è impegnato nel servizio viabilità.

[illegible] agenti di polizia urbana svolgono però [illegible] importanti servizi burocratici e amministrativi. «Molte di queste attività potrebbero [illegible] affidate ad altri impiegati comunali - sostengono al comando -. Questo permetterebbe sicuramente una migliore razionalizzazione dei nostri servizi».

La polizia urbana di Alba conta un organico di venti uomini. I «civich» in servizio sono tutti armati. La pianta organica [illegible] Comune prevede [illegible] vigili più un comandante. Nelle giornate di maggior traffico, quasi la totalità degli agenti presta servizio di viabilità. Probabilmente l'amministrazione municipale bandirà al più presto un [illegible] per [illegible] gli organici.

A Borgo San Dalmazzo (11 mila abitanti) i vigili urbani in servizio sono dieci, compreso il comandante, tutti armati. L'ufficio di polizia urbana [illegible] aperto dal lunedì [illegible] sabato, mattina e pomeriggio. Anche la domenica una parte [illegible] [illegible]zio è garantito.

La polizia municipale [illegible] Mondovì ha tredici agenti. I vigili monregalesi sono tutti armati. Il loro ufficio è collegato con il terminale [illegible] locale stazione dei carabinieri. Due [illegible] gli agenti impegnati nel servizio [illegible] [illegible] anni sono previsti aumenti d'organico.

Prestano servizio [illegible] anche i vigili urbani dei Comuni di Bra, Boves, Fossano, Dronero. Nel capoluogo della Valle Maira (circa 7 mila abitanti) i «civich» sono quattro, compreso il [illegible]mandante.

Una recente normativa regionale prevede un vigile urbano ogni ottocento abitanti. Quindi quasi tutti gli uffici [illegible] polizia municipale [illegible] provincia sono ora sotto organico. La legge regionale stabilisce un nuovo «look» del corpo.

Le stellette delle divise saranno presto sostituite [illegible] rombi. I gradi non saranno più comparati con quelli delle forze armate, ma seguiranno una scaletta autonoma. Le [illegible] [illegible] «civich» [illegible] Piemonte saranno colorate di bianco con bande verde smeraldo. In provincia di Cuneo l'adeguamento è già cominciato. **[c. g.]**

Buon innevamento a Limone, Pontechianale, Argentera e nel Monregalese

Dove si scia sulle piste cuneesi

La mappa di impianti per fondo e discesa

LIMONE. Lo sci ha vinto la sua battaglia. Dopo la «magra» del periodo natalizio (che, secondo gli esperti, rappresenta poco meno della metà degli incassi di tutta la stagione invernale) le piste della «Granda» [illegible] stato invase dagli sportivi. Limone, il Monregalese, Argentera, Entracque, Pontechianale, si sono [illegible] in capitali del turismo. L'ultima [illegible] dell'al[illegible] ieri ha dato una mano per completare l'assetto degli impianti e rilanciarli anche per il weekend.

Oggi e domani tutte le stazioni sono aperte. La provincia di Cuneo è la regina dello sci di discesa, ma anche coloro che praticano il fondo o il pattinaggio troveranno spazio dove sfogare [illegible] loro passione.

Limone non teme la concorrenza della vicina Francia. I trentuno impianti [illegible] Riserva Bianca sono agibili: cento chilometri di piste con neve compatta (30-80 centimetri l'altezza ufficiale). [illegible] stagione prosegue bene - spiega il direttore della società "Tre Amis" Adriano Ramella -; nei fine settimana registriamo da un mese il tutto esaurito».

C'è soddisfazione anche nel Monregalese. Artesina, Garessio 2000, Frabosa Soprana, Lurisia, Prato Nevoso, San Giacomo di Roburent, St. Grée di Viola hanno, mediamente, un'al[illegible] neve [illegible] sessanta centimetri. Le piste di quest'ultima località sono curate dal Comu[illegible] serrando abbassate, invece, nel complesso turistico, chiuso dopo la crisi attraversata dall'ex società di gestione.

«La [illegible] stazione [illegible] riscoperto il turismo infrasettimanale - afferma Pietro Blengini, direttore di Artesina -; la costante presenza di pendolari liguri ci consente di [illegible] un bilancio [illegible] troppo distante rispetto a quello dello sc[illegible] anno. Siamo appena ad un quindici per cento in meno di incassi: non [illegible] lamentiamo. Anche l'afflusso delle scuole è buono. L'efficienza dell'impianto artificiale ci ha permesso di superare quasi indenni la [illegible] di neve a Natale».

Pontechianale [illegible] gli altri centri di Valle Varaita e Po (Casteldelfino, Bellino, Sampeyre, Paesana Pian Munè, Crissolo Pian Regina [illegible] Rucas di Bagnolo) riscoprono il fuori pista. «Abbiamo clienti da Torinese e Vercellese - spiegano all'azienda di soggiorno -, l'affluenza è soddisfacente».

Entracque e Argentera stan[illegible] superando velocemente le difficile situazione natalizia. In Valle Gesso lo strato di neve prodotta crea un [illegible] ideale per gli [illegible]. «Sono saltate le settimane bianche - dice il sindaco di Entracque Gian Pietro Pepino -. Ipotizzare un pareggio [illegible] entrate rispetto alla stagione precedente [illegible] già [illegible] vittoria».

In Valle Stura, Festiona, Bagni di Vinadio, Pietraporzio, Argentera assicurano piste innevate. Ad Argentera la [illegible] fresca caduta ad alta quota ha favorito la battitura del fondo sciabile, che si presenta competitivo e affollato [illegible] turisti. C'è poco traffico, invece, durante la settimana. [r. s.]

Olimpiadi, la Belmondo vuole la prima medaglia

[illegible] Dopo averlo sfiorato da vicino (quinto posto all'esordio, quarto nella cinque chilometri di giovedì) Stefania Belmondo insegue il podio [illegible]e Olimpiadi. Oggi (ore 13) la fondista della Valle Stura [illegible] impegnata sulla pista di Les Saisies nella prova [illegible] dieci chilometri, valida sia per il titolo individuale, sia per [illegible] classifica [illegible] combinata.

La [illegible] atleta di Pietraporzio è in gran forma. L'altro giorno ha dimostrato di poter aspirare ad una medaglia. E per [illegible] attimo l'ha idealmente indossata: è infatti giunta quarta assoluta, preceduta di pochissimi secondi da Elena Vialbe, la sua rivale [illegible] uno.

Oggi le partenze rispetteranno [illegible] graduatoria della cinque chilometri: il tempo impiegato a percorrere i dieci sarà [illegible] a quello precedente per stilare le posizioni nella combinata.

La pista francese ha caratteristiche che si adattano alla Belmondo. Anche l'ambiente le [illegible] vicino. L'allenatore Alberto Berto, Italo Giubergia - il suo primo tifoso - e tutto lo staff azzurro si augurano che la campionessa [illegible] riesca a confermare la sua attuale superiorità tecnica con [illegible] titolo olimpico.

In Francia ci [illegible] anche papà Albino e Manuela (la sorella), presenti fin da domenica scorsa. I due si tengono in stretto contatto con Pietraporzio, dove gli abitanti, senza il ripetitore Rai, seguono le gare di Albertville grazie ad un'antenna parabolica inserita sul tetto dell'albergo Regine delle Alpi.

In Alta Valle Stura la [illegible] rete non si vede. In un primo tempo si era pensato di organizzare un pullman per consentire ai tifosi di raggiungere il vicino [illegible] fine [illegible] guardare le competizioni. Successivamente, però, l'iniziativa del titolare dell'hotel ha reso tutto più facile.

Nelle d[illegible] prove precedenti [illegible] locale è stato affollato da clienti e appassionati, uniti in un unanime coro di incitamento per Stefania. Oggi ci sarà [illegible] tris. E tutti sperano nella grande impresa d[illegible] «scricciolo» biondo. [r. s.]

A Pietraporzio gli abitanti seguiranno Stefania grazie [illegible] un'antenna privata

Oggi pomeriggio all'ospedale l'inaugurazione dell'apparecchiatura diagnostica

Fossano, entra in funzione il Tac

Cinquecento milioni [illegible] stati offerti dall'ingegner Francesco Bongioanni in ricordo del figlio Gianpiero
Al castello degli Acaja (ore 16,30) cerimonia dei volontari per la [illegible] ambulanza della Croce Bianca

L'ambulanza (qui di fronte al castello degli Acaja) donata alla Croce Bianca

FOSSANO. Oggi, alle 15, si svolgerà alla presenza delle autorità sanitarie, civili politiche e militari, la cerimonia di inaugurazione [illegible] Tac all'ospedale «Santissima Trinità».

L'installazione dell'apparecchiatura diagnostica [illegible] possibile grazie alla generosa donazione [illegible] parte [illegible] comitato «Bongioanni» - con 500 milioni offerti dall'ingegnere Francesco, padre dello scomparso Giampiero -, della [illegible] di Risparmio, dell'Università della terza età [illegible] di molti cittadini dell'Usl di Fossano.

Alle 16,30 nella sala polivalente del castello degli Acaja oltre alla cerimonia di presentazione tecnico-scientifica [illegible] Tac, il vescovo di Fossano, monsignor Natalino Pescarolo benedirà la nuova autoambulanza, messa a disposizione dell'Usl, dalla locale Croce Bianca. L'acquisto del nuovo mezzo di [illegible] (80 milioni) è stato possibile grazie ai contributi [illegible] volontari [illegible] della popolazione fossanese.

Spiega Silvio Bosio presidente della Croce Bianca: «Abbiamo scelto un nuovo modello Renault Espace, che servirà per i lunghi trasporti, in quanto [illegible] dotata di particolari confort. Attualmente abbiamo con quest'ultimo acquisto 6 autoambulanze più un furgone dialisi [illegible] macchina per il trasporto del [illegible]. Considerando che ogni giorno due mezzi [illegible] impegnati nei trasporti dei pazienti in dialisi, sarebbe ancora necessaria un'ambulanza; speriamo che continuino [illegible] pervenire offerte, anche dagli enti pubblici».

Al castello dopo il saluto delle autorità, interverranno Giancarlo Isaia, per la fonda[illegible] «Bongioanni», il dottor Franco Di Matteo del reparto di radiologia dell'ospedale cittadino e il professor Giovanni Gandini, dell'Università [illegible] Torino. Con la messa [illegible] funzione di questa nuova apparecchiatura, Fossano darà un contributo decisivo in un settore dove era giocoforza [illegible] a strutture private, con alti costi per la sanità regionale. [n. c.]

Mondovì ha deciso di non realizzare il silo per auto in Breo

Nuovo parcheggio a Piazza

Il finanziamento per il progetto nell'area Quartiere escluso dalla Finanziaria
La giunta preferisce destinare alla sosta dei veicoli una zona vicina all'ospedale

MONDOVI'. Un nuovo parcheggio potrebbe risolvere, almeno parzialmente, i problemi [illegible] viabilità del rione Piazza, mentre [illegible] stato abbandonato il progetto di [illegible] silos per auto [illegible] Breo.

La precedente amministrazione comunale, a maggioranza democristiana, aveva approvato la richiesta [illegible] f[illegible]ziamento per un parcheggio a tre piani con circa trecento posti auto. Il costo dell'opera, vicino ai quattro miliardi, sarebbe stato finanziato inserendolo nella «legge Tognoli». La struttura doveva sorgere [illegible] Breo in piazzale quartiere, un'area già utilizzata per la sosta dei veicoli e situata sul retro del palazzo municipale. Il silos [illegible] stato collegato con corso Statuto e con via Durando. Ma [illegible] finanziamento per la realizzazione del progetto, già approvato dal ministero e dal Consiglio [illegible]nale monregalese, non è stato inserito nella Finanziaria.

Lo Stato ha invitato il Comune a richiedere un mutuo di un miliardo e seicento milioni alla Cassa depositi e prestiti e a cercare ulteriori finanziamenti da istituti [illegible] credito privati. Per realizzare il parcheggio l'amministrazione comunale monregalese dovrebbe trovare an[illegible] più [illegible] due miliardi.

L'assessore Diego Bottero (pri)

La Giunta ha intenzione di abbandonare, almeno per ora, [illegible] progetto [illegible] nuovo parcheggio in piazzale quartiere, dirottando [illegible] mutuo della Cassa depositi e prestiti per la realizza[illegible] un'area di sosta a Piazza. «Il problema parcheggi esiste ed [illegible] molto grave anche nel rio[illegible] Breo - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Diego Bottero -, ma la presenza dell'ospedale di molti istituti scolastici porta quotidianamente a Piazza [illegible] gran numero di persone e di [illegible] molte auto».

Sulla richiesta di dirottamento del mutuo, il ministero [illegible] si è ancora espresso, ma gli amministratori monregalesi han[illegible] buone speranze: «Piazza ha bisogno di parcheggi, mentre Breo, [illegible] ora, può sopravvivere con quelli che [illegible] - conclude Bottero - siamo convinti che [illegible] nostra richiesta verrà accolta».

L'area di parcheggio dovrebbe sorgere nelle vicinanze di strada Beccone e ospitare circa un centinaio di automobili. [l. f.]

DAL CUNEESE

SALUZZO

Riconfermato il consiglio dell'ordine degli avvocati

E' stato riconfermato in blocco il consiglio dell'ordine degli [illegible]cati. Oltre al presidente Manlio Vineis, ne fanno parte [illegible]ppe Bassignano, Paolo Lombardo, Maurizio Bonatesta, Costanzo Bori, Mario Gè e Lorenzo Gullino.

MONDOVI'

Artigianato protagonista domani in piazza Ellero

Domani a partire dalle 9 piazza Ellero, nel rione Breo, ospita il tradizionale mercatino dell'artigianato e degli antichi mestieri organizzato dal comitato manifestazioni della città di Mondovì.

CEVA

Cambio alla presidenza [illegible] sezione pri

Argo Lucio Anfossi, [illegible] anni, è il nuovo segretario della sezione cebana del pri. Succede al geometra Aldo Viora.

[illegible]

Chiuso per lavori il vecchio ponte sul Ma[illegible]

A causa dei lavori di [illegible]ro [illegible] vecchio ponte sul torrente Maira è stato chiuso [illegible] transito di tutti i veicoli. La piazza del municipio è raggiungibile passando dalla frazione Tetti [illegible] Dronero. Il cantiere è stato affidato a una ditta dronerese, la «Caaglio».

Incontro oggi a Cengio promosso dagli industriali di Piemonte e Liguria

Contestato il convegno sull'Acna

Gli ambientalisti: «Temiamo analisi pilotate»

CENGIO. Stamani, alle 10, al cinema Jolly, si terrà un convegno sul tema: «Superare il conflitto [illegible] industria e ambiente, il caso-Acna», organizzato dalle federazioni delle industrie di Piemonte e Liguria. L'incontro [illegible] contestato dai rappresentanti dell'associazione per la Rinascita della Valle Bormida, che non nascondono lo scetticismo sulla [illegible] utilità.

«Ci sono tutte le premesse per un convegno a senso unico. Conosciamo soltanto alcuni [illegible] presenti [illegible] ci pare che tra loro ci sia [illegible] buona lista [illegible] "tecnici di regime", cioè personaggi che sono abituati a farsi suggerire dalle [illegible]e ciò che devono dire nei convegni - commenta il presidente dell'associazione Rinascita, Renzo Fontana -. Anche il dibattito [illegible] oggi [illegible] sarà altro che una passerella di tecnici che esprimeranno pareri favorevoli all'Acna. La cosa non ci interessa, se vogliono fare una passerella la facciano pure, [illegible] però [illegible] assisteremo».

Fontana è convinto che il [illegible]gno a Cengio delle federazioni delle industrie [illegible] utile soltanto alla causa della Valle Bormida ligure.

[illegible] spiega perché: «Non si prenderà [illegible] considerazione il problema [illegible] della valle, ma si partirà da tesi precostituite. Negli ultimi tempi abbiamo ottenuto alcuni [illegible] nella nostra lotta contro l'Acna ed abbiamo posto l'azienda di fronte [illegible] solo alle istanze di pochi ambientalisti, come volevano far credere, ma [illegible] no deciso di venticinquemila aziende agricole della Val Bormida, delle Langhe e del Roero per cui ora a Cengio organizzano [illegible] convegno per sentirsi dire ancora che tutto va bene».

«Dobbiamo prendere atto che ormai la lotta [illegible] l'Acna è diventata [illegible] problema politico [illegible] i nostri rappresentanti in Parlamento non p[illegible] non tene[illegible] conto delle istanze [illegible] centoventi Comuni. L'Acna ha dalla sua la forza del potere economico, per [illegible] noi, senza l'aiuto della classe politica, rischiamo di uscire perdenti da questo confronto», aggiunge Luigi Castino, rappresentante dei produttori del Moscato.

Continuano intanto a ritmo serrato nell'Albese le iniziative per preparare [illegible] manifestazio[illegible] di protesta in calendario il 23 febbraio prossimo a Cengio, che - temono gli organizzatori - potrebbe essere vietata dalla questura [illegible] Savona per ragioni di [illegible]

Nei giorni scorsi è stato organizzato un pullman da parte dei dipendenti dell'ospedale San Lazzaro di Alba ed altri due torpedoni saranno affittati dal Comitato albese contro l'inceneritore «re-sol», i cui esponenti og[illegible] distribuiranno centinaia di volantini per le strade [illegible] capoluogo delle Langhe e nei paesi della zona.

Inviteranno ancora una volta gli abitanti ad aderire alla protesta, per dire un no chiaro e deciso allo stabilimento dell'Enichem.

«La buona riuscita della [illegible]nifestazione di domenica pros[illegible] sarà fondamentale nella lotta contro l'Acna. Se [illegible] in tanti potremo [illegible] qualcosa, altrimenti la manifestazione fallirà e si correrà il rischio [illegible] non sentir più parlare per qualche anno della chiusura della fabbrica che inquina», spiega Luciano Scalise, consigliere comunale della lista Albadomani ed esponente del Comitato cittadino contro il «re-sol».

Da Bra [illegible] sta anche mobilitando l'Arci-gola, che vuole [illegible]ganizzare un pullman per portare a Cengio i produttori vinicoli della [illegible].

Corrado Olocco

Stasera (ore 23) il comico piemontese si esibirà alla discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio

Torna Ezio Greggio, il volpino

Ironico [illegible] pungente l'artista proporrà una carrellata dei personaggi che lo hanno [illegible] famoso, dal banditore dell'asta tosta al dottor Vermilione. Esordio come regista. Il biglietto d'ingresso costa quattordicimila lire

CARAGLIO. Dov'è finito Ezio Greggio, [illegible] «volpino» delle reti Fininvest? Dopo la recente apparizione sul grande schermo nel film «Vacanze [illegible] Natale '91» e la frenetica attività televisiva degli [illegible] scorsi, Greggio sembra [illegible] deciso di prendersi una pausa per meditare e inventare nuovi personaggi [illegible] proporre al suo pubblico.

Qualche novità probabilmente Greggio la anticiperà stasera alla discoteca «Galaxy Pagoda», dove si esibirà alle 23. Ironico e pungente come sempre, non mancherà di riproporre i suoi vecchi cavalli di battaglia, come il banditore dell'asta tosta, il criticatutto, il dottor Vermilione, [illegible] giornalista televisivo di «Striscia la notizia», [illegible] trasmissione dell'anno che ha vinto il Telegatto e il premio regia televisiva, mentre Greggio, per questa interpretazione, si è aggiudicato il riconoscimento giornalistico letterario «Città di Modena», assegnatogli da Sergio Zavoli.

Chi non ricorda i look stravaganti di Greggio usati quasi fossero armature per disarmare le sue vittime massacrate [illegible] raffiche [illegible] battute? Papillon [illegible] plastica, giacche a quadrettoni, spille stravaganti, cappelli dalle strane fogge: ecco i capi che colorano i guardaroba dell'artista.

Tra pochi mesi Greggio sarà impegnato con il produttore Vittorio Cecchi Gori nella preparazione del film «Psychozero» che segnerà l'esordio nella regia [illegible] celebre comico.

«Ho preso un anno di ferie dalla televisione - spiega Greggio - per realizzare il progetto di rivisitare in chiave grottesca il famoso film 'Psycho' [illegible] Alfred Hitchcock. Le riprese cominceranno in aprile, ma la preparazione sarà lunga perché il film verrà girato interamente negli Stati Uniti».

Con Greggio, che ha iniziato [illegible] sua attività alla fine degli Anni Settanta, è nato un nuovo modo di fare comicità, fatto di battute veloci, satire pungenti che [illegible] risparmia [illegible] prima apparizione di Greggio in televisione risale al '78, nella trasmissione «La sberla»; nell'80 gira il [illegible] primo film di cui è anche autore, intitolato «Sbamm», [illegible] il quale vince il premio speciale al «Festival del cinema italiano di Nizza» ed [illegible] premio della critica napoletana «Per un cinema migliore».

Il grande debutto, però, avviene nell'83 quando fonda, come autore [illegible] attore con Antonio Ricci «Drive in». Il biglietto d'ingresso costa quattordicimila lire.

Amedeo Franco

C'è grande attesa a Caraglio per la performance di Greggio (TELEFOTO)

Giandoja e Giacometta al Carnevale di Alba

ALBA. Con un grande raduno di maschere, che sfileranno per le vie del [illegible] storico, il capoluogo delle Langhe oggi vivrà la giornata più intensa del Carnevale. Alle 16, le maschere albesi Lasagnon e Ciuciabarlèt, insieme [illegible] quelle dei borghi, saranno in piazza Savona [illegible] attendere Giandoja e Giacometta da Torino, Cicciolin e la sua corte da Savona, Spumantino, Barbarina e gli Amis dla P[illegible] da Asti.

I borghi saranno rappresentati da Matè et Bertolè e soa fomna Marieta (Furno), el dassiè (Brichet), Pojorin student [illegible] l'enologica (Moretta), el [illegible] tonà (Patin [illegible] Tesor), la bela filère (Rane), Cichin (San Lorens), el brindor (San Martino), el giugador da balon (Santa Barbara), el trifolao (Santa Rosalia).

Quest'anno ci sarà anche [illegible] nuova figura, la Quaresima, oltre alle belle [illegible] della Famija.

I personaggi in maschera sfileranno per via Maestra e raggiungeranno il municipio, dove [illegible] ricevuti [illegible] sindaco Demaria.

La giornata si chiuderà con [illegible] concerto nella chiesa di San Domenico (ore 20,30): si esibirà la corale «Stella Alpina». Nell'intervallo un duo pianistico presenterà musiche di Beethoven.

Domani, [illegible] maschere Lasagnon [illegible] Ciuciabarlèt, insieme con [illegible] loro seguito, inizieranno le visite del Carlevé benefich che proseguiranno fino al 1° marzo. Per far fronte ai numerosi impegni, dieci persone si alterneranno nel vestire i panni di Lasagnon [illegible] Ciuciabarlèt: Gianni Graziano, Enzo Borgi, Marco Grosso, Gigi Borgna, Giovanni Borgui, Giancarlo Germano, Giovanni Clerico, Renzo Costari, Americo Masoero [illegible] Giuseppe Gallino.

Le maschere albesi saranno anche impegnate in trasferta ai carnevali di Savona, Venezia [illegible] Asti. Quello [illegible] quest'anno è il trentesimo carlevé benefich (la prima edizione si [illegible] nel '92) organizzato dalla Famija Albeisa. Venne interrotto solo nell'88 a [illegible] dello sfratto alla [illegible] della Famija, [illegible] nel '91 era [illegible] ridotto alle visite agli istituti [illegible] della guerra del Golfo. [g. f.]

[illegible] E [illegible]

CEVA

Palio dei rioni

Prende il via stasera (ore 21), nel teatro dell'oratorio, la ventiquattresima edizione del «Palio dei Rioni». Per una settimana i borghi cebani si fronteggiano cimentandosi in prove di abilità, sport, concentrazione e cultura. La gara sarà «condita» anche da momenti di musica ed intrattenimento vario.

[illegible]

Folk americano

Al piano bar «Victor's» [illegible] (ore 22) si esibirà l'«F. F. duo» di Cuneo formato da Fosca Massucco (voce e chitarra) [illegible] Pippi Leardi (pianoforte). Proporrà brani folk americani e inglesi con interpretazioni di pezzi classici e blues. Ingresso libero.

BOVES

L'Avis in festa

Due giorni di feste per la sezione Avis. Stasera, alle 20,45, nel [illegible] «Casa [illegible] Bernardi», la compagnia teatrale «Le Spluve» [illegible] Rosta (Torino), presenta la commedia «Atension... guarde me ant j'eulj». L'ingresso [illegible] libero. Domani, al ristorante «Da Cesare», in frazione Fontanelle, [illegible] premiati i donatori.

[illegible]

Col bus in discoteca

Stasera chi sceglie di ballare alla discoteca «Capolinea» può servirsi del pullman. La partenza è [illegible] 21, da Villafalletto. Fermate a Busca (21,10), Verzuolo (21,25); Saluzzo (21,40); Savigliano (22,10); Genola (22,25); Centallo (22,35), Cuneo (22,50); Borgo [illegible] Dalmazzo (23,15). Arrivo ad Entracque alle 24. [illegible] partenza per il rientro è fissata alle 2,30. Costo 20 mila (comprensivo di viaggio [illegible] ingresso discoteca). Prenotazioni allo 0171/978636.

LAGNASCO

Una farsa [illegible] dialetto

Stasera (ore 21), nel salone parrocchiale, la compagnia «I motobin» di Villanovetta presenteranno la commedia di Dino Belmondo «L curà [illegible] [illegible] brusà» per la rassegna dialettale «Memorial Luisa Audisio». Ingresso 7 mila lire.

La big band del musicista di scena stasera (ore 21) all'hotel «La Ruota»

Il [illegible] del jazz italiano [illegible] Pianfei

Romano Mussolini propone il grande Armstrong

PIANFEI. Grande concerto jazz [illegible], alle 21, all'hotel «La ruota», dove ritorna Romano Mussolini. «Sono stato ospite del locale pochi mesi fa per una serata di beneficenza organizzata dal Leo club [illegible] Cuneo - spiega il pianista -. Purtroppo in quell'occasione una parte della mia band era rimasta bloccata dal traffico sull'autostrada e il concerto non era riuscito come [illegible] sperato. Devo questo ritorno al pubblico che ci [illegible] accolto [illegible] tanto entusiasmo e simpatia».

Per l'occasione Romano Mussolini, [illegible] dei più celebrati jazzman italiani, ha radunato [illegible] sezione ritmica di grande livello: Cicci Santucci (tromba), Michele Pavese (trombone), Gianni Saint Just (clarinetto), [illegible] Vigorito (basso), Stephan (batteria). La parte vocale sarà affidata, come nella precedente performance, a Maria Kelly, interprete versatile [illegible] la quale Mussolini ha avviato [illegible] sodalizio artistico pluriennale.

«E' quasi una big band - aggiunge - composta da solisti di talento che incarnano lo spirito del jazz, dove molto è affidato all'improvvisazione e al virtuosismo».

La serata sarà una sorta di piccola storia del jazz, i brani attraverseranno l'epoca dello swing, [illegible] be bop, riprenderanno i grandi classici da Ellington [illegible] Armstrong. Sono [illegible] proprio questi i «primi amori» di Mussolini che - racconta - iniziò a «strimpellare» il pianoforte nel '43 dopo [illegible] ascoltato i dischi [illegible] fratello Vittorio, appassionato collezionista.

Autodidatta di grande intuito, a pochi mesi dai primi approcci [illegible] già in grado di affrontare i blues e gli standards americani [illegible] italiani. Nel dopoguerra le prime esibizioni in pubblico e, nonostante la pesante eredità del [illegible] nome, un [illegible] che l'ha portato in tutto il mondo.

«Nel Cuneese sono venuto varie volte - ricorda -. Nell'89 ho partecipato ad una serata all'aperto [illegible] Borgo San Dalmazzo [illegible] a gruppi giovanili. E' importante diffondere la passione per il jazz e in questo modo continuare a far vivere questa musica [illegible] nuovi apporti che le impediscano di invecchiare».

Quando siede davanti [illegible] pianoforte Romano Mussolini diventa una cosa sola con la tastiera. Le mani, il volto, si perdono nella musica, la creano regalando a chi lo ascolta emozioni intense che colpiscono, con la medesima intensità, l'esperto e il non esperto e rivocano climi [illegible] atmosfere senza età.

Il biglietto, comprensivo del cocktail party che concluderà la serata, c[illegible] [illegible] mila lire.

Vanna Pescatori

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Terminator 2 - Il giorno del giudizio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. Johnny Stecchino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] c. [illegible] 22. Maledetto il giorno... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]PITOL v. San Dalmazzo 24. Hot shots! Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Lanterne rosse. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. Malina. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b Toy soldiers. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

CRISTALLO v. Gobo 5. La famiglia Addams. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

DORIA v. Gramsci 8. Un orso chiamato Arturo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: 14,40; 18; 21,30.

ELISEO BLU p. [illegible] Quando eravamo repressi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [illegible] Sabotino. La [illegible] dipendi. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. Pensavo fosse amore invece... Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. Mio padre che eroe. Or.: 18; 20,15; 22,30

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 5. Diciotto anni tra una settimana. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,40

FARO v. Po 30. Sotto massima sorveglianza. Ap. 20,10, film 20,40; 22,30.

[illegible]. Traiano 57. Robin Hood - Il principe dei ladri. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. Nightmare 6 - La fine. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.

KING KONG Cineclub v. Po 21. Fino alla fine del mondo. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. L'angelo con la pistola. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico. Donne con le gonne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. [illegible]. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] 2 v. Pomba 7. Prove schiacciante. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NUOVO ODEON c. Vercelli 8. Bianca e Bernie nella terra dei canguri. Or.: 20,10 ult. 22,20.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Paura d'amare. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

[illegible] 21. Un medico, un uomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. Papà ho trovato un amico. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: 15; 18,20; 21,45.

SELENE c. Regio 53. Mississippi Masala. Or.: 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. I 600 giorni [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA v. Roma 356. Hot Shots! Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ZETA v. Colleasca 12. Gli occhi del Neri Pest. Or.: 20,15; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Martedì 18 al Piccolo Regio ore 21 La [illegible] di Fedra. Incontro di presentazione. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.383-759 da lun. a ven.

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 incontri in una studio di danze e Les mariés de la Tour Eiffel. Riservato alle scuole. Per inf. e pren. (da lun. a ven.). Tel. 8815.383/209/210.

ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 T. Niccolini - Compagnia Il Granteatro in Ritter, Dene, Voss. Dal 18/2: C. Gli Ipocriti in Uomo e Galantuomo, prev. presso T. Adua, h. 15,30-19. Tel. [illegible]2275.

ALFIERI p. Solferino 4. Oggi 2 spettacoli ore 15,30 Paesi d'aria dall'opera di C. Pavese; ore 20,45 Nino Bellei in Pigmalione di G. B. Shaw. Ult. 2 giorni

CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri pres. Riccardo III di W. Shakespeare.

COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniz. prev. biglietti per lo spettacolo Parliamo di donne in scena dal 19 al 23.2. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 6698.034-6505.195.

ERBA c. Moncalieri 241. Ore 21 L'appartamento di E. Valeri. Bigl. fer. ore 9/13-15/22. fes. ore 15/22.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — Carissimo Billy, telefilm
— Tv flash
19,30 Al Sud dei Tropici, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Poliziotti d'assalto, film
22,30 Agenzia Rockford, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 Tg 4
20 — Tg 4 settegiorni
20,30 Gli occhi dei gatti
21,30 Donne e dive
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Tg 4

Videogruppo

19 — Videonotizie
19,20 L'editoriale di Sergio Rogna
20,30 Colette, sceneggiato
21,30 Si è giovani solo due volte
22,30 Videonotizie

Telecity

19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Lo sciacallo, film
22,20 Lady blue, telefilm

Primantenna Supersix

19 — Ippo Tommaso, cartoni
[illegible] Serata a Cuba, musicale
20,30 La battaglia di Port Arthur, film
22 — Superjazz D.O.C.

[illegible] Tv

18,30 A tu per tu
18,55 Tg flash

19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,05 Tg sera
22,25 Albertville '92
23,25 Sabato sport

Quinta Rete

17 — La piccola Nell, cartoni animati
17,30 Le avventure di Huckleberry Finn, cartoni animati
19,30 I cento giorni di Andrea
19,30 Attualmente
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Il destino di un uomo, film

Telebiella

19,20 Andiamo al cinema
19,30 Tg Biella
20,10 Spettacolare (replica)
22,30 Tg [illegible]
23,10 [illegible]

[illegible] 9 [illegible]

20,25 Tg 9
20,55 Oil motori, programma sportivo
22 — Calcio fans
23 — Shock: un [illegible] che cambia, documentario
23,20 Asti [illegible]
23,30 Tg 9
23,55 [illegible]

Tv7 Pathe

18,15 Cuori nella tempesta, novela
20 — Remele la strega, cartoni animati
[illegible]
23 — Film

G.R.P.

18 — Telenovela
19 — Grp monitor, notiziario
19,35 Speciale Salone «Expovacanze 92»
20 — Sanford & Son, telefilm
20,30 Il grande agguato, film
22 — Justice, telefilm
23 — Si è giovani solo due volte
23,30 Grp monitor settimana (replica)
24 — Speciale Salone «Expovacanze 92» (replica)

Rete Canavese

18,15 L'avventura dell'arte moderna
19,30 Canavese oggi
20 — Sei da baby
21 — La vendetta dei guerrieri rossi
22,45 Canavese oggi
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina

19 — Sotto il campanile...
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Celebriamo la Parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Mago Merlino, telefilm
20,30 Per te ho ucciso, film
22,30 Agorà - Cristiani e cultura: nascere in provetta
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte

18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 I magnifici tre, film
22,40 Informa 7, notiziario
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di [illegible] telefilm

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] tempestive [illegible] emittenti.

STASERA AL [illegible]

[illegible] Corso — Tel. 692.936. Or.: fer. 20/22. L. 10.000. Sab. e Fest. 16/18/20/22
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44. Commedia

Fiamme — Tel 693.554. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h [illegible]

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film vietato ai min[illegible] di anni [illegible]

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
I ragazzi degli Anni Cinquanta — di [illegible] Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'

Don Bosco — Orario: 18,30/21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 6000/8000
Hot Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia dome[illegible] degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42'. Comm.

[illegible] — Tel. 42.381. Or.: 20,45. Festivi dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis [illegible] '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58'. Drammatico

[illegible] Comun[illegible]le — Tel. 346.801. Feriali: 21. Festivi: 15/17/19/21
Doc Hollywood — di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41'

[illegible] Moderno — Tel. 262.211. Lire 7000
Nightmare 6, la fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30'. Horror

Don Bosco — Or.: 14,30; 16,30; 20,15. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Imperò — [illegible]. 412.317. Orario: 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 6000/8000
Pensavo fosse [illegible] invece era... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Massari (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente [illegible] N.V. 1h 54

Vittoria — Tel. 412.771. Orario: 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/9000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. [illegible]

[illegible] Lux — [illegible]. L. 5000. Or.: [illegible] 20/22. Fest.: 15/17/20/22
Robin Hood, [illegible] — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h [illegible]

[illegible] Ferrini — Orario: 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 5000/6000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. [illegible]. 1h 31. Comico

[illegible] Galateri — Tel. 468.324. Orario: 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 5000/3000
Point [illegible] — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52'. Thriller

[illegible] Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16. L. 6000/8000; Alsce [illegible]
Robin Hood, principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. [illegible] C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte [illegible]ro avidi[illegible] e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

[illegible] Po[illegible] — [illegible]. 82.407. Lire 6000/8000
Abbronzatissimi — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero immemorabile. N.V. 1h 33. Commedia

[illegible] — Orario: 16/21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 827.5[illegible]. Lire 6000
Paura [illegible] — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

[illegible] — Tel. 47.898. Lire 7000/8000
Sala grande: **Robin Hood**. Orario. Feriali: 20; 22. Domenica e festivi: 16; 18; 20; 22.
Sala piccola: **Fino alla fine del mondo**. Orario. Feriali: 20,30; 22,30. Domenica e festivi: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire [illegible]
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31. Comico

[illegible] Baronet — Tel. 304.156. Orario: 20; 22. Lire 7000 (ridotto)/8000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'. Avventura

[illegible] — Orario: [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'. Commedia

Italia — Tel. 42.808. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22; Lire 6000/8000
[illegible] il giorno che t'ho [illegible] — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

[illegible] Roburent — Orario: [illegible]
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Po[illegible] (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, be[illegible] diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35'. Commedia

[illegible]
[illegible]USO PER FERIE

[illegible] Aurora — Tel. 712.957. Lire 6000
Paura d'amare — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo [illegible] una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'. Commedia

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. ore [illegible] contin. Lire 6000/8000
Fino alla fine del mondo — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un [illegible] che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35'

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

Torre al Castello, Siena.
14 gennaio 1992.
h. 8,30 a.m.

Torre al Castello. Italia. 20 km. a sud-est di Siena. Lunghezza percorso: 12 km. Prova speciale del Rally di Sanremo. Percorso ad alto coefficiente di difficoltà: rettilinei con dossi, alternati a curve e tornanti. Fondo stradale molto impegnativo: sterrato con sassi. Temperatura media invernale: +6°, al suolo +2°. Condizioni ambientali: possibilità di densi banchi di nebbia mattutini. Variazione altimetrica: da 200 a 332 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

VERSIONI CATALITICHE. DIESEL ECOLOGICO.

ESSERE LANCIA

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 15 Febbraio ... Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SOCCORSI: ECCO LE ESIGENZE DEL TIGULLIO

Il progetto del ministro della Sanità Francesco De Lorenzo per il riordino generale dei servizi di pronto soccorso e eccettuazione poggia su due pilastri: l'attivazione in tutt'Italia del centralino unico ... chiamate di soccorso, il «118», e il via sul territorio regionale dei «Dea», le divisioni d'emergenza ... Tigullio, ... «Dea» di secondo livello è già stato previsto a Lavagna. Ed è così anche per De Lorenzo. Manca il «118».

«Il centralino unico può essere senz'altro un valido strumento - dice Amorino Mazzeo, vicedirettore sanitario dell'Usl 18 - se supportato dalle strutture necessarie. Deve esserci dietro innanzitutto un "Dea", e poi la centrale operativa deve poter contare su locali idonei, vicini ai ... di soccorso, e su un sufficiente personale. Intendo dire almeno due medici, infermieri, centralinisti. E inoltre ... rete d'informazioni».

Intervengono nel dibattito anche Andrea Chiappe, presidente del Comitato dei garanti dell'Usl 16, Adolfo Bernero della Cisl Sanità e il prof. Enrico Haupt. Nella foto, l'ospedale di S. Margherita.

SERVIZIO A PAGINA 33

GENOVA

Al Liceo scientifico

I genitori contestano la preside

Alle ... il ... viene sbarrato e gli studenti ritardatari possono ... a scuola solo all'inizio della seconda ora.

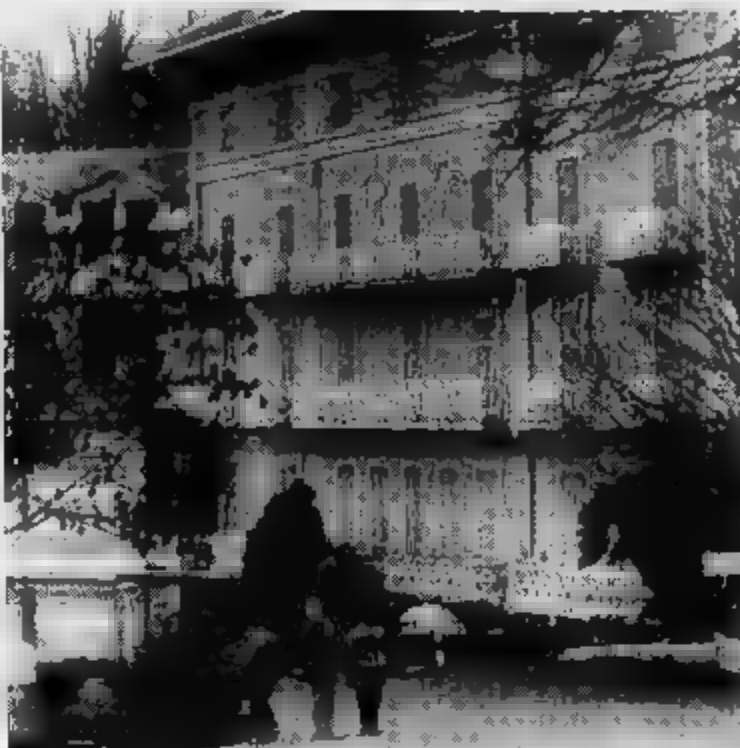
GENOVA

Ieri dal giudice

E' prosciolto ... ufficiale della Finanza

Tenente colonnello era accusato di aver violato un segreto d'ufficio. Scagionato dal giudice preliminare.

A PAGINA 35

GLI ABITANTI PROTESTANO

Portofino contro il piano

Affollata assemblea l'altra sera a Santa Margherita. Il presidente dell'Associazione preannuncia ricorsi e azioni legali. Denunciati alcuni episodi-limite provocati dai divieti.

SERVIZIO A PAGINA 35

RECCO

Pallanuoto polemica

La sentenza ... volto ... Erg-Pescara

Gli abruzzesi dovranno rigiocare il match (vinto) col Posillipo: si complica il compito odierno dei biancocelesti.

A PAGINA 36

GENOVA

Al palazzetto dello sport

Con gli Italiani comincia oggi la super-atletica

Gran lotta ... gli azzurri in attesa del meeting internazionale ... martedì e degli Euroindoor: Genova è capitale.

Ecco, settore per settore, le cifre della crisi e le prospettive di recupero

La recessione colpisce Genova

Per 14 piccole aziende esistono pochi margini di sussistenza. La vita delle Acciaierie di Cornigliano legata all'installazione dei filtri. Esubero di dipendenti all'Ansaldo

DAL ... CORRISPONDENTE

Le aziende dissestate sono a macchia di leopardo: ognuna ha una storia a sè, ma tutte risentono della crisi di spazi, di mercati, di mancanza di ricapitalizzazione, di blocco degli investimenti, di obsolescenza. Per 14, se proprio non suona la campana a morto, esistono pochi margini di sussistenza. Le cifre sono eloquenti.

Aziende in crisi. Eccole, in ordine alfabetico. Si comincia con «Agapa», organizzazione di mense: 37 cassintegrati su 69 dipendenti; ... (refrattari basici): 16 su 16; «Bonati e Scalenghe» (grafica): 89 ...; «Fees» (meccanica): 63 su 63; «Fita» (tubi di ferro): sono ridotti a ... cassintegrati (guardiani) su 3; «Fornis» (alimentare): 7 su 7; «Galante» (meccanica): ... su 57; «Morteo» (meccanica): ... su 50; «Ravera» (mobili): 6 su 6; «Ornavis» (meccanica): 16 ... 19; «Dalmine spa» (meccanica): 1 ... saintegrato (legato a un settore in liquidazione), unico dipendente; ... Langalde a Grancellis (alimentare): 68 su ...; «Aluplast» (meccanica): 55 su 55.

Ci ... poi ben ... aziende in fase di ristrutturazione, con situazioni diverse.

Acciaierie di Cornigliano. ... settore ... caldo» e sono controllate ... gruppo privato Riva, ... la loro sorte dipenderà dal piano «Utopia». Attualmente su ... organico di 1449 dipendenti, i cassintegrati sono 103. La loro ... dipenderà ... vicenda dei filtri ... applicare agli impianti.

Ansaldo. La maggior azienda Iri soffre di eccesso di dipendenti un po' in tutti i settori e nelle diverse ... società in cui la «grande Ansaldo» è strutturata. «Ansaldo Componenti srl»: ... 3180; «Ansaldo Industria spa»: 33 su 1092; «Ansaldo spa»: 77 su 761; «Ansaldo Energia»: ... su 576; «Ansaldo trasporti»: 55 ... 541.

Elsag. Nonostante la buona salute del gruppo, ci sono ancora sacche di ristrutturazione: in un settore ci sono ancora 135 cassaintegrati ... 615 dipendenti.

Europa metalli. Risente della crisi meccanica: 89 cassintegrati ... 137 dipendenti.

Fincantieri. E' uno dei settori più colpiti dalla crisi. La vicenda si trascina, perchè alla chiusura quasi completa dei cantieri, non ... venuti «pacchetti» compensativi: 1175 cassintegrati su 3972 dipendenti.

Gardella. Non ci ... diste soluzioni alla ripresa dell'azienda meccanico-tessile ... ha 68 cassaintegrati su 71 dipendenti.

Rinaldo Piaggio. Ci ... piccoli problemi di assestamento: 94 cassaintegrati su 1799 dipendenti.

Ilva. Quello ... resta del colosso siderurgico dell'Iri ... ormai uno stabilimento con 3161 dipendenti, con 371 in cassa integrazione.

Icrot. L'azienda meccanica di Busalla ha 15 cassintegrati su 71 dipendenti.

Mira Lanza. Continua ... tiro alla fune tra azienda e l'ultimo pugno di dipendenti, non trasferiti nel Veneto: 100 cassantegrati su 100.

Olivetti. Il centro commerciale (che comprende anche Savona e La Spezia) ha 12 cassaintegrati su 160 dipendenti.

Piaggio veicoli europei. Genova non è più la sede ... direzione ... dell'azienda che ormai ... tutta trasferita a Pontedera, dove esiste lo stabilimento di motocicli: 68 cassaintegrati sugli ultimi 81 dipendenti.

Sanac. La vecchia azienda di refrattari della Val Polcevera, dopo anni di tormenti, ... sintegrati su 175 addetti.

Saiwa. Ancora problemi di aggiustamento dopo il trasferimento di gran parte ... produzione: 64 cassaintegrati su 271 dipendenti.

Tubi Dalmine Ilva. La cassa integrazione è finita in questi giorni, ... sono rimasti 11 dipendenti.

... Ghisa. ... sono preoccupazioni a Cogoleto, per un temuto trasferimento a Taranto: per ora solo 10 cassintegrati ... 438 addetti.

Unisys Italia. La piccola azienda meccanica ha un cassintegrato ... 36 addetti.

Nel complesso la condizione di tutte le aziende indicate non è identica: per alcune le prospettive di ristrutturazione significano vita e prosperità. Per altre l'avvenire si presenta ancora molto incerto.

Paolo Lingua

GLI ESPERTI

La ripresa con il «porto-franco»

... è delle più entusiasmanti la condizione occupazionale della provincia di Genova, in campo industriale. Ci sono ben ... aziende alle prese con la cassa integrazione guadagni, ordinaria e straordinaria. Su ... forza-lavoro di 19.242 addetti, i cassaintegrati ... Di queste aziende oberate di problemi, 21 ... coinvolte in questioni di riconversione, ristrutturazione o riorganizzazione, ben 14 sono in stato di crisi». I settori più tartassati sono: meccanico, metallurgico e trasporti. Dolenti anche le note dell'edilizia, nonostante il presunto «boom» dei cantieri colombiani. Qualche problema hanno anche alimentari e tessili. E' una mappa di ... che dimostra come Genova e il suo hinterland stiano soffrendo un delicato ... di trapasso e di profonde modificazioni che, più volte annunciate, vengono rinviate nel tempo. La «rivoluzione» potrebbe venire solo da ... radicale ripresa dei traffici portuali. E' una tesi che, oltre a sindacato e Assoindustria, viene sostenuta ... forza anche a livello teorico, basti citare il rapporto del Censis. Da tempo lo ribadisce ... studioso internazionale di economia dei trasporti, il prof. Ugo Marchese, docente di Economia e commercio, e ricalca le tesi del collega prof. Victor Uckmar che vede nella realizzazione del porto-franco l'unica via per un decollo del sistema «misto» porto-industria. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

Colpi di fucile contro la porta di una casa

Torna la psicosi del «mostro» a Bargagli. Un anziano pensionato che vive a Genova è ritornato a controllare che tutto fosse in ordine nel casolare in località Poltiglia, poco fuori Bargagli. Sulla porta di ... ha trovato i fori di una rosa di pallini. Dell'episodio sono stati informati i carabinieri ... stazione di Bargagli. L'ipotesi più probabile è che si sia tr... del colpo sparato ... un cacciatore contro ... preda in fuga. [p. c.]

SAN MARTINO

I medici hanno revocato lo sciopero

... fatta tra i medici dell'Anaao e l'amministrazione dell'ospedale San Martino. Il sindacato che rappresenta aiuti ed assistenti ospedalieri ha ... sciopero di lunedì. L'agitazione ... stata indetta all'indomani dell'annunciate riduzione dei permessi di entrata ... l'auto. Successivamente l'Anaao ... precisato che la protesta verteva su questioni contrattuali. [p. c.]

Sorpreso a rubare su un'auto, ...

Renato Pobbiati, 29 anni, abitante in via Cancellieri ...; è stato sorpreso a rubare ... un'auto in ... a Castelletto. Il giovane è stato bloccato dagli agenti ... volante in servizio nella zona. [p. c.]

Fiamme in un cantiere, ... traffico ...

Attimi di paura ieri pomeriggio in via Gramsci. Un incendio si è sviluppato nel cantiere della metropolitana in prossimità della Stazione marittima. Il fuoco è partito ... una delle baracche che servono da spogliatoio. I vigili del fuoco hanno domato il rogo in due ore. Il traffico è ... deviato, provocando code. [p. c.]

AUTOSTRADA

Chiude per lavori il casello dell'aeroporto

Il casello autostradale dell'aeroporto resterà chiuso ... alle ... 8 ... domani a causa della posa delle travi del nuovo svincolo in costruzione. [p. c.]

Parlano il professor De Bernardis e Gianni Baget Bozzo: «Ipotesi ... senso»

«Siri non fece fuggire Mengele»

La rivelazione di Wiesenthal è smentita a Genova

GENOVA. «Su un argomento del genere ... si dovrebbe scherzare, ma la prima battuta che mi viene in mente è che nel ... Siri non ... neppure con precisione chi fosse Mengele».

Alla soglia degli ... anni, il prof. Lazzaro Maria De Bernardis, celebre avvocato rotale e docente universitario di diritto canonico, leader della Resistenza nelle file cattoliche e presidente onorario dell'Istituto storico della Resistenza in Liguria, ... perde il suo proverbiale humour corrosivo.

A Genova, la notizia seconda la quale l'allora ... ausiliare Giuseppe Siri, non ancora quarantenne, coinvolto nell'impegno della Resistenza e delle trattative con il comando tedesco, avrebbe favorito, tramite la Croce Rossa, la fuga in Sud America del feroce e fanatico medico ... «lager» nazisti, ha provocato soprattutto incredulità e stupore, anche se il ... Simon Wiesenthal, il celebre «cacciatore» di gerarchi.

Ma Wiesenthal ha anche fatto rivelazioni su Cristoforo Colombo che hanno fatto sorridere, pochi mesi fa, il mondo scientifico degli storici italiani. Comunque il prof. De Bernardis è categorico: «Non ho alcuna documentazione, nè so su quali argomenti poggia un'affermazione del genere. Posso solo dire di non aver mai ascoltato prima d'ora una insinuazione simile e neppure nulla che vi assomigliasse minimamente. Io ho avuto dissensi politici con Siri, quando era in vita, anche sull'interpretazione ... ruolo resistenziale, ma credo proprio che si tratti d'una asserzione priva del minimo fondamento».

Da parte del Vaticano, ieri, sono piovute durissime e radicali smentite. Oltre a De Bernardis, anche Gianni Baget Bozzo, ex sacerdote e ... deputato ... psi, che è stato a lungo amico e confidente del defunto cardinale genovese, non crede alla organizzazione rocambolesca della fuga di Mengele (non ... se attraverso il porto di Genova, oppure per altra via). Baget Bozzo, alla fine della guerra, non ... neppure vent'anni: aveva parvenza ... molti resistenziali, negli ultimi mesi di sopravvivenza ... Repubblica di Salò: «Non ... - dice - non ho un'idea precisa, ma credo, al di là d'ogni considerazione morale, che Siri in quel periodo fosse un giovane prelato emergente a Genova, ma non ora così importante ... Vaticano».

Testimoni dell'epoca, nel mondo ecclesiastico e in quello politico, non ce ne sono più oppure sono vecchissimi. Nessuno però ha mai udito ... storia del genere e nessuno ci crede. [p. l.]

Ispettori Usl hanno distrutto migliaia di piantine usate per il pesto

Anche il basilico è fuorilegge

Al mercato di corso Sardegna scoperto funghicida

IMPERIA. Basilico fuorilegge a Imperia. Gli ispettori dell'Usl hanno sequestrato e distrutto migliaia di mazzetti di questa pianta, usatissima in Liguria ... ingrediente del tipico pesto: su ... era ... cosparso ... funghicida considerato dannoso alla salute. I funzionari hanno posto sotto sequestro una decina di serre, tutte situate nell'entroterra di Diano Marina.

... agricoltori sono stati denunciati dai sostituti procuratori presso la pretura, Gianpiero Scoppa e Giacomo Moraglia, perchè hanno utilizzato il «Carbendazim», una ... che ... di eliminare i parassiti, ma che non può essere spruzzata sulle verdure a foglia larga.

Campioni di basilico, prelevati ... altri impianti, sono all'esame dei tecnici del laboratorio chimico dell'Ufficio Igiene, diretto dalla dottoressa Di Nello. Si attende il responso al microscopio prima di effettuare nuovi sequestri, bloccando l'attività di diversi produttori.

Gli ispettori dell'Usl si sono mossi su segnalazione della Regione Liguria, dopo che a Genova erano ... scop... quantità di basilico «proibito» all'interno del mercato ... Sardegna. Il dottor Romano Spica, responsabile dell'Ufficio Igiene, ha ordinato una serie di verifiche, che hanno avuto un esito inaspettato: la maggior parte dei coltivatori faceva uso di «Carbendazim», ritrovato chimico dannoso (gli effetti svaniscono comunque dopo ... quindicina di giorni).

Il provvedimento rischia di ... gravi ripercussioni sul commercio ... sostanze aromatiche. Potrebbe diminuire la vendita di pesto, uno dei condimenti più diffusi ... gastronomia ligure e ... imperiese, esportato ... tutta Italia e ... mondo. Sarebbe un duro colpo inferto all'immagine ... dei simboli della dieta mediterranea.

Alcuni importatori avrebbero già chiesto informazioni più dettagliate.

Il «Carbendazim», il funghicida che è stato ... nelle foglioline di basilico può ... gravi danni alla salute solo se ingerito in notevole quantità. In questo caso, potrebbero derivare problemi alla pelle, con la formazione di eczemi ed eruzioni. A risentirne maggiormente sarebbe il fegato.

Dice il dottor Gustavo Primon: «Il pericolo di intossicazione è ... escluso, dal momento che il basilico viene consumato in piccole dosi, che ... a insaporire le pietanze. Inoltre, i rischi ... se l'assunzione del Carbendazim è ripetuta a brevi intervalli, senza lasciare possibilità all'organismo di neutralizzare le sostanze chimiche». [m. v.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Europa, corso Europa 676.
Gheral, corso Buenos Aires - corte Lambruschini.
Pescetto, via Balbi [illegible].

ARENZANO
Chiappano, via Sauli Pallavicino, [illegible]

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Borni, piazzale Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Machi, [illegible] della Repubblica 4, [illegible] 771.091.

[illegible]
Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287.189

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67.024.

ZOAGLI
Vaiera, piazza [illegible] Dicembre 6, tel. [illegible].

CHIAVARI
Solari, via Martiri Liberazione 143, tel. 309.912.

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.638.

SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, tel. 41.084.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, [illegible] 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
[illegible] 32.24.22, 30.96.56
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.[illegible]
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

[illegible]

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
[illegible] (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.00
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 39.95.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.060
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.55
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, [illegible], via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.55.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, [illegible].474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.56.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

CAPIT[illegible] DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.66.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL [illegible]

GENOVA

[illegible] Carlo [illegible]ice — Orario: [illegible]
Nederlands dans [illegible]
Coreografie di Jiri Kilian. Programma: Sinfonia di Salmi, Sarabande, Falling angels, Sinfonietta. Pomeridiano L. 60.000/50.000/30.000. Serale. L. 100.000/70.000/50.000

Pol. Margherita — Orario: 21 — Lire 15.000
[illegible] ricordi il teatro...
Due tempi di canzoni in palcoscenico di Andrea Staniscl, [illegible] Anna Casalino.

[illegible] Po[illegible] — Tel. 893.589 — Orario: 20,30 — Lire [illegible]
I [illegible] degli altri
di Jerry Sterner. Regia: Piero Maccarinelli. Interpreti: Sergio Fantoni.

T. [illegible]lla Corte — Orario: 16; 20,30 — Lire 35.000/24.000
Nathan il saggio
di [illegible] Ephraim Lessing. Regia: [illegible] De Monticelli. Interpreti: Eros Pagni, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz, [illegible] Aslanidis.

Sala Carignano — Orario: 21 — Lire 11.000/10.000
A l'è voxe do popolo
Regia [illegible] Campodonico

[illegible] — Tel. 247.[illegible] — Orario: 21 — Lire 20.000
Enciclopedia
di e con Roberto Castello. Spettacolo di teatro-danza con humor e ironia

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,20 17,30/20,25/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] [illegible]mare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato [illegible] ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,40 20,20/22,35 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

Augustus — Tel. 505.810 — Or.: 16,30/17,50. 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 588.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato. [illegible] viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Corallo 2 — Tel. 588.419 — Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 — Lire [illegible] (merc. 7000)
Tutte le manie di Bob
di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni [illegible] nella disastrata vita familiare [illegible] suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' [illegible]

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or. 15/16,55 18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratі, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Lux — Tel. 581.691 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Manin — Tel. 891.002 — [illegible]: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 8000 (merc. 6000)
[illegible] giorni di Salò
di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica [illegible] Renzo De Felice (It. '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N.V. 1h 30' **Documentario**

Odeon — Tel. [illegible] — Or.: 15/18,30/22 — Lire 10.000 (merc. 7000)
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio [illegible] Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Robin Hood - Principe dei l[illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e soprafffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15/17/18,30 20,40/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

P[illegible] — [illegible]. 565.512 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/22 — Lire 10.000 (merc. 7000)
JFK - Un caso ancora aperto
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 (mer. 7000)
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di [illegible] media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica [illegible] umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or. 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 (mer. 7000)
Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. [illegible] con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — [illegible] macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

[illegible] — [illegible]. 582.137 — Or.: 15,30/17,15/19/ 20,45/22,30 — L. 10.000, merc. 6000
Atlantis
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti [illegible] mare rivela un mondo sconosciuto [illegible] e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' **Documentario**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Analità del sabato sera

[illegible] 2 — Tel. [illegible]
Scontri bestiali sulla [illegible]
Sodomia violenta in corsia

Chiabrera — Tel. 291.559
Anal addiction - Turn up the [illegible]

Cristallo
Amplessi bestiali

Eldorado
Inferno anal

[illegible] Amici del [illegible]inema — Orario: 20,15/22,15 — Lire 5000
The commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm.** [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] [illegible] Temperatura del [illegible] 13° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia (tra 13 e 14/2) 24 mm, pressione barom. 1017 mb (tend. stazionaria).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	12	6
Savona	14	6
Imperia	15	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 9 : min. 4.
Il [illegible] [illegible] alle 7,28 e tramonta [illegible] 17,55. La [illegible] tramonta alle 5,13 e [illegible] [illegible] 14,35 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. [illegible]. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15 — Lire 5000
[illegible] di [illegible]
di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America [illegible] maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Lumière — Orario: 20,15/22,15 — Lire 5000
Dov'è [illegible] [illegible] del mio amico?

Movie Club — Orario: 21,15 — Lire 5000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible] — Orario: 17/21,15 — Lire 5000
Ba[illegible] Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

[illegible] San Siro — Orario: inizio 15,30 17,45/20,15/22,30 — Lire 6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible] Centrale — Tel. 286.033 — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible] Augustus — Tel. 61.961 — Or.: in. 16 — Lire 8000
[illegible] comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure [illegible] 2 amici [illegible] sfortunati [illegible] prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[illegible] Astor — Tel. 309.686 — Orario: in. 16 — Lire 8000
[illegible] [illegible]
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema; [illegible] me è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Cantero — Tel. [illegible] — Orario: in. 21 — [illegible]
[illegible] le levi [illegible] braghette...?
Commedia

Mignon — [illegible] — Orario: 15,30/17,45 20/22,30 Lire 8000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. [illegible].V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Ariston — Tel. 41.505 — Orario: in. [illegible] — Lire [illegible]
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

SAVONA

T. Chia[illegible] — Ore: 21 — Stagione di prosa
Aulularia
Spettacolo degli alunni del liceo classico Chiabrera

[illegible] — Tel. 82.45.88 — Ore 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] il giorno che [illegible] incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Ore 15,30/17,15/18/20,45 22,30 [illegible]
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia [illegible] gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714. — Ore 15,30/17,15/18/20,45 22,30. Lire 9000/6000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714. — Ore 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Eldorado — Or.: 15,45/18/ 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
Papà [illegible] trovato [illegible] amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha [illegible] sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 386322. — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible] panni di [illegible] bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato [illegible] corpo di una bella e seducente biondona... N. V. [illegible]

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire 7000/4000/3500
Film a luce rossa

[illegible] — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Perlenguemmo u pussà

[illegible] Colombo — T. 840.263. Or.: 20,30/22,30 fest. cont. 16,30/22,30 — Lire 8000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000
Nightmare 6 - [illegible]
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] T[illegible] Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible]nbr[illegible] — Tel. 51.419. Or.: 21 — Ore 20-22,20 — Lire 7000/4000
La riffa
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 — Fest. contin. 16-22,30 — Lire 7000/4000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

[illegible] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. contin. 14-22,30 — Lire 7000/5000
Vacanze di N[illegible] [illegible]
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

[illegible] Ondina — [illegible]. 692.200 — Or: 20,15; 22,30 — Lire [illegible]
Pensavo fosse amore...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Prova schia[illegible]
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Perla — Tel. 866.941 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. cont. 16,30-22,30 — Lire 7000/5000
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. B.V. 1h 52' **Thriller**

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
Nuovo programma

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17 18,50/20,40 ult. spett. — Lire 9000/6000
Nightmare 6 - [illegible] fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi [illegible] Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,20 ult. spett. — Lire 9000/6000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[illegible] Cin. V[illegible] — Or.: 15 — Lire 3500
Scappatella con il [illegible]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

IMPERIA

[illegible] Centrale — Or.: in. 15,45; ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
L'angelo con la pistola
di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
[illegible] con [illegible] gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad u[illegible] riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Olimpia — Or.: 20,45/22,40. — Lire 5000/rid. 4000
Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5.000/4500 rid. 3500
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

[illegible] Dianese — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. [illegible]
Vacanze di N[illegible]le [illegible]
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]media

[illegible] — (estivo)
CHIUSO

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 21,15 — L. 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lir 10.000/rid. [illegible]
La famiglia [illegible]
[illegible]. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Nightmare 6 - La [illegible]
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di [illegible] psicologa. N.V. 2h **Horror**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — [illegible]. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] il giorno [illegible] t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

Commenti e reazioni dopo il progetto presentato dal ministro della Sanità, De Lorenzo

Nel Tigullio arriva il «118»

Il vicedirettore dell'Usl 18: «Il centralino unico per le emergenze può essere valido soltanto se ci sono le necessarie strutture». Chieste anche motovedette attrezzate [illegible] una camera iperbarica per i sub

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il progetto del ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, per [illegible] riordino generale dei servizi di pronto soccorso e accettazione, poggia su due pilastri: l'attivazione in tutt'Italia del [illegible] unico per le chiamate di soccorso, il «118», e l'apertura [illegible] territorio regionale dei «Dea», i dipartimenti d'emergenza. Nel Tigullio, un «Dea» di secondo livello è già stato previsto dal piano regionale sanitario nell'ospedale di Lavagna. Ed è così anche per De Lorenzo. Manca il «118».

«Il centralino unico può essere senz'altro un valido strumento - dice Amorino Mazzeo, vicedirettore sanitario dell'Usl 18 - se supportato dalle strutture necessarie. Deve esserci dietro innanzitutto un "Dea", e [illegible] centrale operativa deve poter [illegible] su [illegible] idonei vicini [illegible] centro di soccorso, e su [illegible] sufficiente personale. Intendo dire almeno due medici, infermieri, centralinisti. [illegible] inoltre su una rete d'informazioni completa: bisogna sapere in ogni momento quanti sono i letti disponibili nei [illegible] ospedali. Senza [illegible] infine la necessità di un perfetto collegamento [illegible] i mezzi d'intervento, ambulanze [illegible] eliambulanze, le quali devono avere attrezzature [illegible] personale adeguato».

Continua Mazzeo: «Diversamente il centralino unico si rivelerebbe solo [illegible] numero telefonico. Una situazione molto pericolosa, perchè andrebbe ad illudere la gente».

Il «Dea» [illegible] già stato previsto a Lavagna. [illegible] Andrea Chiappe, presidente del Comitato garanti dell'Usl 18: «E' già attivo, e lo dimostrano i circa 36 mila interventi effettuati [illegible] struttura durante il 1991; quasi cento al giorno». Precisa però Adolfo Bernaro, della Cisl Sanità Tigullio: «Non è ancora completo. Mancano per esempio [illegible] letti di astanteria e [illegible] c'è [illegible] guardia medica per Ostetricia [illegible] Ginecologia, che è dislocata a Chiavari. E' necessario trasferire questo reparto a Lavagna, [illegible] per far questo occorrono nuovi spazi. L'ampliamento dell'ospedale di Lavagna è stato già previsto, ma [illegible] i finanziamenti. Il progetto De Lorenzo potrebbe significare anche nuovi fondi, in tempi brevi».

Chiappe non vuole esprimere alcun giudizio personale sul progetto De Lorenzo, [illegible] prima [illegible] letto attentamente il [illegible] decreto», [illegible] solleva alcune perplessità circa il centralino unico: «I medici in servizio nella centrale operativa saranno chiamati a valutare via cavo il grado d'urgenza di ciascuna chiamata, e quindi a decidere quale di queste avrà diritto di precedenza nell'invio dei mezzi di soccorso. Mi [illegible] tali medici [illegible] disposti ad assumersi questa responsabilità».

Una veduta dell'ospedale di Recco: il centralino unico potrà razionalizzare gli interventi

«Se il medico può lavorare [illegible] maniera serena credo di sì - risponde il primario del reparto di Medicina dell'ospedale di Sestri Levante, Enrico Haupt - mentre le difficoltà sorgono se [illegible] ad [illegible] tutti i facili puntati contro. Sicuramente il centralino unico potrà rivelarsi un importante elemento di razionalizzazione [illegible] soccorso, ma [illegible] comunque se in questo modo si riusciranno a risolvere tutti i problemi».

Il dottor Haupt fa alcune considerazioni. «Mi sembra [illegible] il modo con cui vengono affrontate [illegible] le problematiche della sanità sia parziale. Esiste una enfatizzazione della questione pronto soccorso, e forse non vengono presi in esame altri aspetti più a monte. Se oggi [illegible] pronto soccorso si è [illegible] fatto trasformato in una sorta di poliambulatorio, qualche [illegible] sarà».

[illegible] primario chiama in causa anche la necessità [illegible] una maggiore sensibilizzazione della popolazione: «Bisogna saper usare correttamente i servizi. L'esempio è quello della guardia medica: la gente chiama anche per un mal di denti, andando così a distogliere il personale dalle capacità di risposta ai casi più gravi».

Un uso corretto del centralino unico, strutture ospedaliere idonee in suo supporto, ma anche un perfetto raccordo tra i vari ospedali e un [illegible] ben oliato nella fase extraospedaliera. «E' fondamentale che sia funzionale il sistema di collegamento tra la centrale operativa, i "Dea" e i reparti ospedalieri, e i [illegible] di soccorso. Quest'ultimi poi, devono essere adeguati al territorio. Nel Levante non basta [illegible] solo autoambulanze. Ci sono anche le emergenze in mare. Anni fa si era parla[illegible] due motovedette attrezzate presso le Capitanerie [illegible] Sestri Levante e S. Margherita, e di [illegible] eliambulanza nella caserma di Caperana». [illegible] di una [illegible] iperbarica a Camogli.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Incontro Comune-Arvedi sulla crisi [illegible] gruppo

Una rappresentanza del gruppo industriale Arvedi incontrerà l'amministrazione comunale per discutere della crisi che [illegible] interessando quattro delle sei aziende Finarvedi in attività a Sestri Levante. La riunione si terrà martedì prossimo a Sestri. La delegazione aziendale sarà composta dal vicepresidente Giovanni Bertola, dal direttore del personale Carlo Balzarini, dal delegato per [illegible] Liguria Pierantonio [illegible] Prati, [illegible] Gianni Turei. [f. p.]

RAPALLO

La Lega Nord [illegible] dell'inceneritore

E' stata contestata dalla Lega Nord l'individuazione delle ex [illegible] di S. Pietro a Rapallo quale sede [illegible] un inceneritore di rifiuti unico per tutto il Tigullio. [illegible] un comunicato, il segretario intercomunale della Lega, Pino Dallara, sostiene che [illegible] luogo prescelto si troverebbe vicinissimo ai centri di maggior richiamo turistico del comprensorio, e verrebbe così a danneggiare l'immagine turistica. Per la Lega [illegible] l'inceneritore dovrebbe essere realizzato il più lontano possibile [illegible] litorale. [f. p.]

CAMOGLI

San Valentino, premiati [illegible] e Laura Chiesa

[illegible] festa di San Valentino che [illegible] tiene in questo fine settimana [illegible] Camogli, capitale degli innamorati in Liguria, ha visto consegnare, [illegible] parte dell'Associazione commercianti, il premio «San Valentino [illegible] a Ivo e Laura Chiesa. Il direttore del teatro stabile di Genova ha ricevuto [illegible] riconoscimento per il grande affetto dimostrato nei confronti del borgo, dove si [illegible] compagna alcuni [illegible] fa. [f. gr.]

S. STEFANO D'AVETO

[illegible] funzione gli impianti [illegible] risalita a Monte Bue

Saranno in funzione oggi e domani a S. Stefano d'Aveto gli impianti di risalita del Monte Bue. [illegible] ha comunicato la Appennino Srl, la società che gestisce gli impianti della stazione sciistica. Sarà agibile anche [illegible] pista [illegible] del Monte Penna. La neve raggiunge un'altezza massima di 40 centimetri. Giovedì ha nuovamente nevicato oltre i 1400 metri di quota. [f. p.]

[illegible]

Lo [illegible] 17 [illegible] ucciso dalla pancreatite

A uccidere Paolo Molfino, 17 anni, di Camogli, scomparso improvvisamente l'altro sabato sera [illegible] era sotto la doccia, è [illegible] una «pancreatite fulminante»: una malattia molto [illegible]. E' il risul[illegible] dell'autopsia comunicato l'altro giorno ai genitori. Si tratta di una malattia che impedisce qualsiasi cura o diagnosi preventiva. Colpisce improvvisamente e uccide in pochi minuti. [f. gr.]

Genova: non sono ammessi ritardatari [illegible] Liceo scientifico «Da Vinci»

«Tutti a scuola entro le 8» i genitori contro la preside

[illegible] La preside [illegible] ferro» del Liceo scientifico «Leonardo da Vinci» [illegible] molla. [illegible] studenti hanno dovuto adeguarsi alle disposizioni che regolano l'entrata a scuola entro le 8 in punto. Questo [illegible] significa che [illegible] Liceo scientifico [illegible] salita Fieschine il clima sia dei migliori. Anzi, il malcontento [illegible] i genitori [illegible].

Non fa piacere [illegible] alcun padre sentirsi rimproverare per le continue assenze [illegible] scuola del figlio. Soprattutto se scopre che il ragazzo [illegible] è potuto andare a lezione per un lieve ritardo. Dall'inizio dell'anno scolastico il portone del liceo scientifico «Leonardo da Vinci» viene sbarrato alle [illegible] precise. A nulla valgono le preghiere dei ragazzi [illegible] custode affinché aspetti qualche minuto in più per far entrare i ritardari.

[illegible] il custode si difende: «Non posso, rischio il licenziamento, la preside mi ha minacciato un paio [illegible] volte. Io vivo in un piccolo alloggio dentro l'edificio scolastico. Se perdo il posto, rimango senza [illegible].

La preside, professoressa Anna Zuccardi, una donna dalla personalità «di ferro», ha emanato all'inizio dell'anno scolastico una [illegible] circolare che regola l'entrata a scuola. Gli alunni devono varcare la soglia dell'istituto entro le [illegible] in punto, cinque minuti prima dell'anno precedente.

L'imperativo è categorico. [illegible] c'è, bene, e chi non c'è resterà fuori. Sulle prime, la maggioranza dei genitori si è detta d'accordo e ha sottoscritto la circolare, approvando l'operato della preside. Con il passare [illegible] settimane si è ingrossato il fronte di chi si oppone alla ferrea disciplina introdotta dalla preside. «Non ci sembra giusto fare di tutta l'erba un fascio - dice un rappresentante dei genitori - perché non tutti i ragazzi che [illegible] fuori sono ritardari abituali. Non [illegible] può incutere terrore a tutti gli studenti per spaventare [illegible] gruppetto. La preside è stata inflessibile anche nei giorni di pioggia, in cui la città era bloccata dal traffico».

Qualcuno sta già pensando [illegible] rivolgersi al Provveditorato per dissuadere la preside. La preside, Anna Zuccardi, fa notare: «Al [illegible] là della questione formale del rispetto dell'orario [illegible] entrata, che comunque [illegible] importante perché incide sull'orario di inizio delle lezioni, è bene [illegible] i ragazzi imparino a sottostare [illegible] determinate regole di vita».

Nella quasi totalità degli istituti superiori g[illegible] l'entrata avviene [illegible] le 8 e 10 minuti. Per i ritardatari c'è la p[illegible] [illegible] entrare alla [illegible]da ora. Ma la preside del «Leonardo da Vinci» fa [illegible] «Evidentemente non tutte le scuole hanno gli stessi problemi. Io sono dovuta intervenire perché i casi di studenti che arrivavano in ritardo aumentavano con il passare dei giorni. Alcuni pretendevano di [illegible] alle 8,30 [illegible] la scusa del traffico. Quando arrivavano in classe, l'insegnante era costretta [illegible] ricominciare la spiegazione. Ho il dovere di far rispettare il regolare svolgimento delle lezioni». [p. c.]

Gli abitanti del Monte contestano il piano e preparano un ricorso alla Corte dei Conti

Portofino passa alle vie legali

Affollata assemblea pubblica l'altra [illegible] a Santa Margherita. Un pensionato, cieco, non riesce ad ottenere l'autorizzazione per costruire un ciottolato. Il latte non viene più ritirato dalle stalle, l'Usl lo vieta

Un'escursionista sul Monte di Portofino: gli abitanti contestano il piano regionale

SANTA MARGHERITA. Il piano della Regione sul parco di Portofino sarà impugnato in giudizio. Lo ha affermato l'avvocato Pierluigi Coscia, presidente della Comunità Monte [illegible] Portofino, in apertura dell'assemblea pubblica che si è svolta l'altra sera a Santa Margherita. [illegible] schede di analisi delle aree edificate - ha detto il legale - [illegible] risultano in pubblica visione presso i Comuni di Camogli, Portofino e Santa Margherita. Gli abitanti del Monte di Portofino, che rappresento, eccepiscono quindi la nullità [illegible] piano per difetto [illegible] documentazione. Alcuni articoli, poi, [illegible] anticostituzionali. Come il 22, dove dove gli interventi sulle case vengono limitati soltanto alla manutenzione straordinaria».

La minaccia di intraprendere le vie legali può arrivare fino alla presentazione [illegible] ricor[illegible] alla Corte dei Conti contro il piano presentato dall'assessore regionale Renzo Muratore lo scorso dicembre. L'associazione, che conta oltre 500 persone, in gran parte contadini che abitano il Monte, [illegible] rappresentata [illegible] alcune famiglie (Bozzo, Massa, Maggiolo, Parodi, Favale, Canepa, Garbarino) che abitano sulle colline a Ruta di Camogli, San Rocco, San Lorenzo della Costa, San Siro Alta, Bussetto, Paraggi. Gli abitanti sono contro i divieti imposti dal nuovo piano e sperano [illegible] in una modifica. [illegible] proposito, hanno in programma [illegible] serie [illegible] incontri con i rappresentanti [illegible] partiti. Hanno già esposto i problemi a liberali, missini, socialdemocratici e alla giunta di Portofino.

Ieri sera c'è stato un incontro anche con il Consorzio per le deleghe in agricoltura: uno degli interlocutori «ufficiali» tra Regione e contadini. Durante l'assemblea, sono tornati in pri[illegible] piano problemi vecchi che non hanno trovato ancora una soluzione. [illegible] nel caso [illegible] pensionato non vedente Filippo Canepa, che non riesce a otten[illegible] il permesso per [illegible] trenta metri di ciottolato tra una strada [illegible] casa sua, sopra Santa Margherita, nonostante le abbia provate tutte [illegible] 1988 a oggi. Oppure [illegible] caso, più recente, del l[illegible] che non viene ritirato dalle stalle [illegible] Monte. Le strutture, infatti, non sarebbero conformi [illegible] direttive dell'Usl.

Dice Italo Parodi, uno dei pochi allevatori rimasti in attività sul [illegible] una ventina di capi [illegible] bestiame: «Dallo [illegible] dicembre, la Centrale [illegible] Rapallo non ritira più il latte. Sono costretto a darlo ai vitelli o buttarlo via. E' assurdo: nella Centrale del latte, che dovrebbe es[illegible] del Tigullio, [illegible] c'è neanche [illegible] litro proveniente dalle nostre zone. Il rifiuto a ritirare il latte come una volta è derivato [illegible] norme, ma in pratica, accade soltanto perchè nelle stalle mancano le piastrelle. E' incredibile, ma vero. E gli allevatori non possono provvedere [illegible] dei divieti imposti dal piano del parco sulla ristrutturazione dei casolari e quindi delle stalle».

Sono quindi stati affrontati i problemi degli eliporti, che la popolazione non vuole, dei divieti sulla caccia, sulla raccolta [illegible] funghi e la prevenzione antincendi. Gli abitanti chiedono [illegible] ripristinare i sentieri tagliafuoco [illegible] quindi realizzare [illegible] rete idrica lunga [illegible] chilometri, che sfrutti le risorse idriche del monte. Il [illegible] sarebbe di tre miliardi di lire.

Fabrizio Graffione

[illegible]

In località Pannesi

Un pensionato si [illegible] con una corda

LAVAGNA. Ha deciso [illegible] togliersi la vita impiccandosi [illegible] la [illegible] delle tapparelle nel vano scala della sua abitazione in località Pannesi, alle spalle [illegible] Lavagna. Ettore Podestà, 70 anni, pensionato, è stato trovato dai carabinieri avvertiti dai familiari intorno alle 14 [illegible] ieri.

Nell'abitazione del pensionato [illegible] arrivati anche i volontari della Croce Rossa che hanno raccolto la moglie dell'an[illegible] Teresa Zappettini, ex titolare di un negozio di alimentari nella zona. La donna era [illegible] preda [illegible] stato [illegible] choc [illegible] è [illegible] trasportata al p[illegible] soccorso dell'ospedale di Lavagna.

Nel giro [illegible] 48 ore è il secondo suicidio nel Levante. L'altro giorno Mario Canepa, 48 anni, si era impiccato ad un albero [illegible] boschi [illegible] Camposasco [illegible] San Colombano Certenoli. L'uomo era un operatore farmaceutico e abitava in via Piacenza [illegible] Chiavari. [f. gr.]

[illegible]

Conduce [illegible] Sussisa

Strada [illegible] è interrotta da [illegible] frana

SORI. Una frana ha ostruito ieri notte la strada comunale che da Sori porta a Sussisa. Alcune auto di abitanti della zona sono rimaste bloccate sulle alture. So[illegible] stati chiamati i carabinieri e i vigili del fuoco.

Due squadre [illegible] pompieri del distaccamento di Rapallo [illegible] intervenute [illegible] hanno dovuto lavorato dalle [illegible] alle 4,30 per rimuovere il fango [illegible] i [illegible] più grossi dalla strada.

Con difficoltà, le auto sono riuscite così [illegible] transitare su una sola corsia. In mattinata, grazie anche al lavoro degli operai [illegible] dei mezzi del Comune, la strada [illegible] tornata transitabile [illegible] entrambi i sensi.

Non [illegible] sono verificati altri disagi per la popolazione di Sussisa. La frana è stata causata dalle forti piogge che negli ultimi giorni [illegible] cadute anche nel Levante. Ieri la situazione meteorologica [illegible] decisamente migliorata. [f. gr.]

Il graduato era stato incriminato per una presunta violazione del segreto d'ufficio

Cade l'accusa per l'ufficiale della Finanza

Scagionato («il fatto non sussiste») il tenente colonnello di Genova

GENOVA. Assoluzione piena per [illegible] tenente colonnello della guardia [illegible] Finanza Alfonso Tafuri, 51 anni, accusato di rive[illegible] del segreto d'ufficio per avere «confidato» a [illegible] imprenditore genovese l'ovvia notizia che il ministero delle [illegible] sorteggia le imprese da sottoporre a verifica fiscale. Per questa vicenda, l'ufficiale [illegible] anche sospeso precauzionalmente dal servizio a [illegible]po determinato, [illegible] sarà reintegrato nelle [illegible] funzioni.

Nei confronti del tenente colonnello, il [illegible] procuratore Gabrio Barone aveva chiesto [illegible] rinvio a giudizio e ieri mattina si è svolta l'udienza preliminare davanti [illegible] giudice Roberto Fucigna. Il magistrato, dopo avere ascoltato le conclusioni [illegible] difensore dell'imputato, l'avvocato Giovanni Scopesi, e dell'accusa ha prosciolto l'ufficiale «perché il fatto non sussiste». Fra pochi giorni Fucigna depositerà le motivazioni.

Tutto ebbe inizio nel settembre del 1990 quando Tafuri incontrò casualmente in via XX Settembre un amico che era in compagnia dell'imprenditore Enrico Burke titolare di due imprese omonime. Quest'ultimo si lamentò con l'ufficiale per [illegible] continue verifiche fiscali che subiva. Tafuri gli ricordò che oltre alle ispezioni decise [illegible] comando vi erano quelle a sorpresa che potevano capitare [illegible] ogni momento per [illegible] sorteggio a cui venivano sottoposte [illegible] ministero. E' stata sufficiente questa frase per scatenare una reazione a [illegible] tanto [illegible] mettere nei guai il tenente colonnello. L'imprenditore parlò con il suo socio Giovanni Novi [illegible] colloquio [illegible] con Tafuri, for[illegible] mostrandomi più sicuro di quello che effettivamente [illegible] circa l'impressione che aveva tratto da quella conversazione, come ha ammesso al giudice.

Novi telefonò [illegible] un generale della Finanza per esprimergli le [illegible] preoccupazioni e questi denunciò quello che gli appariva un comportamento anomalo di Tafuri al magistrato. Caso volle che in ottobre la tributaria compì un'ispezione [illegible] sorteggio nelle aziende di Burke e [illegible]vi. «Sono stato vittima di una circostanza fortuita», dice Tafuri. [a. l.]

UDIENZA

Condanne confermate

E' stata confermata in appello la condanna nei confronti dell'imprenditore Umberto Milici, [illegible] via Capolungo 12 e del geometra Mario Carpaneto, [illegible] anni, via Natale Gallino 17, che [illegible] condannati dal pretore a un milione e 200 mila lire di multa ciascuno, per violazioni delle norme antinfortunistiche, perché un operaio caduto [illegible] un ponteggio in via Piave riportò lesioni gravissime alle gambe tanto da impedirgli la deambulazione. Gabriele Recoldi ave[illegible] anni quando il 30 gennaio [illegible] subì l'incidente. Il perito medico legale ha stabilito che il danno subito dal giovane è invalidante con [illegible] percentuale [illegible] quasi il 90 per cento. Già il pretore Patrizia Petruzziello aveva disposto [illegible] gli imputati corrispondessero al ragazzo un risarcimento del danno di 300 milioni. Ma fino [illegible] ragazzo non ha ricevuto nulla e i legali hanno intenzione [illegible] procedere per chiedere un miliardo di risarcimento. [a. l.]

Savona, il nome di punta alla Camera è Maura Camoirano, Sergio Tortarolo al Senato

Ecco i candidati del pds, non c'è Viveri

L'ex sindaco di Albenga vuole una nuova federazione

SAVONA. Il pds ha finalmente scelto i candidati per le elezioni: Maura Camoirano, Agostino Macciò e Giovanni Durante per la Camera: Sergio Tortarolo per il Senato. Non c'è Viveri. L'ex sindaco di Albenga, [illegible] ora [illegible] preannunciato nei giorni scorsi, è stato escluso dalla lista. Viveri per ora resterà nel partito, ma in Comitato federale, ha ribadito l'intenzione di dar vita ad una federazione del Ponente.

Il segretario provinciale, Carlo Giacobbe ha così motivato le scelte del pds: «Le incertezze che hanno caratterizzato questo periodo sono derivate dalla necessità di ricomporre posizioni e aspirazioni differenti. Inoltre, nella scelta dei candidati abbiamo voluto seguire un processo fortemente improntato alla democrazia».

Il candidato di punta del pds per le consultazioni del 5 aprile sarà Maura Camoirano, vice sindaco e assessore all'Ambiente di Cairo Montenotte. Un personaggio di spicco dell'ex partito comunista di cui è stata per anni responsabile di zona in Valbormida.

«E' il nostro candidato forte - ha detto Giacobbe - su cui chiediamo che convergano le preferenze degli elettori. In particolare ci rivolgiamo all'elettorato femminile, che sinora in Parlamento è scarsamente rappresentato». Il pds ha inoltre scelto Agostino Macciò, ex segretario provinciale delle Acli, eletto consigliere comunale nelle file del partito democratico della sinistra alle ultime consultazioni amministrative. Macciò è stato, inoltre, recentemente eletto segretario dell'Unione comunale cittadina del pds. Il terzo candidato è il presidente dell'Arci, Giovanni Durante, 26 anni, di Celle Ligure, iscritto alla facoltà di Scienze politiche.

Per il Senato, infine, il pds ha puntato sul professor Sergio Tortarolo, assessore all'Urbanistica e insegnante di matematica al liceo artistico «Martini». «Una candidatura forte - afferma il segretario provinciale Giacobbe - che per prestigio può raccogliere i consensi di tutte le forze della sinistra. Anche in considerazione del fatto che la Rete non si presenterà per il Senato». Tortarolo non ha ancora fatto sapere se accetterà o meno l'incarico. Il collegio senatoriale di Savona, infatti, per il pds si preannuncia proibitivo, a tutto vantaggio dei candidati genovesi. Restano inoltre le incognite legate allo stesso pds, che affronta per la prima volta il banco di prova elettorale dopo la travagliata trasformazione del pci. C'è il rischio, insomma, che il carisma personale di Tortarolo non basti per arrivare sino a Roma.

E non è detto che l'assessore all'Urbanistica sia disposto a intraprendere [illegible] [illegible] chiusa dal pronostico. D'altra parte, però, il rifiuto di Tortarolo, dopo quello del sindaco Magliotto, potrebbe affossare definitivamente le chances del partito.

Maura Camoirano

Dalla lista dei candidati, come detto, è stato depennato il nome di Viveri, l'ex sindaco di Albenga «Il Comitato nazionale ha imposto una linea rigorosa per tutti i personaggi coinvolti nello scioglimento dei Consigli comunali - ha detto Giacobbe -. Pur sapendo che la vicenda [illegible] Viveri è profondamente diversa e che l'ex sindaco di Albenga è vittima di un errore della prefettura, non si è ritenuto di dover fare eccezioni». Angelo Viveri dopo le minacce dei giorni scorsi, ha annunciato che - per [illegible] - resterà nel pds, [illegible] non ha risparmiato le critiche. Alla dc: «Il mandato senatoriale di Ruffino a Savona ha portato solo il raduno dei prefetti e degli albanesi». Ai compagni di partito: «Mi auguro che la proposta dei candidati esprima una forza adeguata e che dopo le elezioni non si debba dire che un eventuale insuccesso sia dipeso dal calo nazionale. Smentisco le notizie di una mia uscita [illegible] partito. Certo, [illegible] compagni del Ponente, non possiamo essere soddisfatti delle proposte, ma nella difficoltà del momento, daremo il [illegible] contributo». Ha poi aggiunto Viveri: «Resta la necessità di costituire una federazione del Ponente che possa risultare di fatto più vicina e sensibile alle problematiche socio-economiche del nostro territorio. Ciò che l'attuale federazione non è stata in grado di garantire». Ha concluso: «L'esperienza vissuta in questi mesi ha messo a dura prova il mio rapporto con il partito entro cui intendo continuare a lavorare. Auguro ai compagni di aver fortuna alle elezioni, anche se la prima volta del pds sarà dura. Avrei voluto esserci anch'io».

Ermanno Branca

Alassio, «fughe» illustri

Il pri: «Campagna acquisti degna di [illegible] calcio-mercato»

ALASSIO. Riuscirà Carlo Tomagnini, che ha abbandonato il pri per confluire nel psi, a diventare sindaco di Alassio? Tomagnini, che oggi è [illegible] provinciale al turismo (carica che dovrà lasciare se diventasse primo cittadino), riuscirà a condurre [illegible] «volata» così lunga [illegible] quella che dovrebbe portarlo a dirigere una giunta formata da psi, psdi, verdi, pli e pds?

Sancito il passaggio ai socialisti (dove l'assessore aveva militato negli [illegible] Settanta), ieri la sezione del pri ha eme[illegible] un comunicato stampa per commentare la perdita di Tomagnini e del consigliere Carlo Bottiroli (anch'egli p[illegible] al psi). Il pri definisce gli ultimi avvenimenti [illegible] [illegible] [illegible] acquisti più degna del calcio-mercato che [illegible] dell'amministrazione pubblica, mirata essenzialmente all'acquisizione e al mantenimento delle "poltrone"». I repubblicani, difendendo il proprio segretario nazionale che Tomagnini ha duramente criticato per le scelte anti-Acna, hanno detto: «Il nostro principale obiettivo è - e rimane - l'interesse dei cittadini per un partito degli onesti in una città a misura d'uomo».

Domenico Giraldi, attuale sindaco

Tomagnini ha definito le sue decisioni «sofferte» e si augura che i rapporti con gli «amici repubblicani» rimangano immutati. Pare che l'assessore abbia confidato: «Alassio è allo sbando ed ha bisogno di un sindaco e per farlo non potevo rimanere nel pri, [illegible] si [illegible] dimenticato della mia esistenza». [r. a.]

A Loano crisi pilotata

Dimissionari 2 assessori psi ma la coalizione non cambia

LOANO. Sarà, quella del Comune, una «crisi pilotata». Lo sostengono, [illegible] [illegible] termine molto [illegible] ai politici, gli addetti ai lavori. Le dimissioni di due assessori del psi, Pier Luigi Pesce, [illegible] incarico di vicesindaco, ed Osvaldo Pignocca, sarebbero il preludio ad un chiarimento fra i partiti di maggioranza (dc, psi, psdi e pli) senza «traumi» e senza cambiamenti della coalizione. Pesce si è dimesso, ufficialmente, per stanchezza. In realtà ci sono contrasti interni al partito socialista e alla giunta e Pesce ha voluto dare una [illegible]sone all'ambiente.

Osvaldo Pignocca

Pignocca, invece, ha deciso di lasciare il [illegible] incarico per il nuovo impegno assunto, da gennaio, alla presidenza dell'Apt di Loano. Per un motivo analogo (incarico nel Consiglio di amministrazione della Sar) anche l'assessore democristiano al turismo, Giacomo Morello, ha rassegnato, la scorsa settimana, le dimissioni. Sarà sostituito da Angelo Vaccarezza.

Si prevede dunque che in pochi giorni la giunta sarà nuovamente a ranghi completi con il cambio di uno o due assessori e [illegible] una «redistribuzione delle deleghe». Pier Luigi Pesce, anche su richiesta del suo partito dovrebbe restare al suo posto. L'amministrazione quadripartito che da 8 anni governa Loano non ha mai avuto problemi di stabilità. Se [illegible] ci [illegible] clamorosi sviluppi, questi fatti saranno annoverati fra i sempre possibili «incidenti di percorso». [a. r.]

La decisione è al vaglio del tribunale di sorveglianza di Genova. Pena differita o sospesa [illegible] verrà riconosciuto malato

Una perizia medica potrebbe riaprire la cella di Geri

La difesa: In carcere rischia la salute, ha bisogno di cure in ospedale

Ettore Geri è rinchiuso nel carcere bolognese della Dozza

DEGO. Nel carcere bolognese della Dozza, Ettore Geri attende di conoscere le disposizioni della sezione del tribunale di sorveglianza di Genova che ieri ha valutato la richiesta di una perizia medica, che se accolta potrebbe preludere al differimento della pena, pre[illegible] dai legali dell'ex amante di Gigliola Guerinoni, Enrico N[illegible] e Emi Rosso.

Solo nei prossimi giorni sarà possibile sapere se il tribunale ha accolto la richiesta degli avvocati difensori disponendo una perizia medico-legale per accertare le condizioni di salute di Geri.

Una lunga e complessa procedura: se la perizia verrà ammessa si provvederà a dare incarico a un consulente di parte.

Nel caso, poi, si accertasse che lo stato di salute di Ettore Geri non è compatibile, come sostengono i difensori, con il regime carcerario, allora scatterebbe il differimento della pena, ovvero la sospensione della condanna per un periodo massimo di sei mesi con possibilità di proproga. Per Geri si aprirebbero, insomma, le porte del [illegible]

Osserva Emi Rosso: «Se la richiesta di differimento venisse accolta il nostro assistito avrebbe l'opportunità di sottoporsi alle cure di cui necessita in qualche ospedale. E' anziano e soffre di gravi problemi cardio-vascolari».

Rinchiuso dal [illegible] dicembre scorso alla Dozza, l'ex convivente di Gigliola Guerinoni, trascorre le sue giornate nel reparto clinico del carcere bolognese, sotto gli occhi dei medici. E' in [illegible] con i suoi legali attraverso una fitta corrispondenza.

Le sue condizioni sarebbero peggiorate dopo la conferma della condanna a quindici anni di reclusione per l'omicidio di Cesare Brin emessa dai giudici della corte di Cassazione. Avrebbe avuto un [illegible] e proprio tracollo.

«Nella richiesta - aggiunge l'avvocato Rosso -, oltre ad una dettagliata documentazione medica, abbiamo allegato la sentenza del pretore di Varazze relativa al processo in cui Ettore Geri doveva rispondere di omicidio colposo per l'incidente stradale del 15 ottobre del '90 che costò la vita ad un uomo di Pontinvrea».

Prosegue: «Nel p[illegible] emerse chiaramente che l'incidente fu causato da un malore di Ettore Geri. Già allora aveva gravi problemi di salute».

E, mentre si attendono le decisioni del tribunale di sorveglianza, Corrado Brin, il figlio maggiore del farmacista ucciso cinque anni fa, taglia corto: «Non vedo motivi per avanzare queste richieste. Se ha problemi di salute può essere curato nell'ospedale del carcere. Chi ha sbagliato deve pagare e non fare, [illegible] spesso è avvenuto in passato, sceneggiate». Ed ancora Corrado Brin, senza giri di parole, sentenzia: «Chi ha sbagliato deve pagare. In galera, però».

A centinaia di chilometri di distanza da dove è detenuto Geri, Gigliola trascorre le sue giornate nel [illegible] femminile della Giudecca, vicino a Venezia, dove è stata trasferita pochi giorni dopo l'arresto.

Anche per lei, molto probabilmente, gli avvocati difensori Alfredo Biondi e Franco Bellogi, che ieri era presente all'udienza del tribunale di Genova insieme con Enrico Nan, chiederanno il differimento della pena.

I legali sono in attesa di una perizia medica sulle condizioni di salute della loro assistita. L'ex gallerista di Cairo Montenotte, appena giunta nella casa di pena veneziana, [illegible] stata sottoposta ad una serie di controlli medici che risultarono essere «normali visite di routine».

Alfredo Biondi, intanto, sta rileggendo, come ha affermato, pagina per pagina l'intero processo alla «ricerca della verità sull'omicidio di Cesare Brin». «Verità contumace» che potrebbe far riaprire il processo.

Lucia [illegible]

A Savona le confraternite sono al lavoro per organizzare la tradizionale sfilata del 17 aprile

Colombo, protagonista anche il Venerdì Santo

La processione coincide con le celebrazioni per il navigatore

SAVONA. Mancano più di due mesi al 17 aprile, il venerdì di Pasqua che quest'anno, [illegible] vuole la tradizione, coinciderà per Savona [illegible] la processione del Venerdì Santo. Eppure già fervono i preparativi. Le Confraternite sono al lavoro per organizzare la sfilata che quest'anno dovrà avere un significato particolare, proprio perché la scadenza della Processione coincide [illegible] l'anno delle celebrazioni colombiane. Savona vuole adeguarsi e sta preparando un'edizione in grande stile.

L'organizzazione è del Priorato generale delle Confraternite: a guidare i preparativi sarà quest'anno il priore Sebastiano Papa, affiancato da Joachim Papadopulos. [illegible], come sempre accade, molti vogliono prendere parte attiva nel plasmare quello che per la città da sempre è un'avvenimento che accomuna fede e tradizione.

Proprio nell'ottica delle Colombiane, la grande novità di quest'anno sarà la partecipazione di un gran numero di confraternite che arriveranno a Savona anche dall'estero. In particolare dovrebbe esserci anche una confraternita proveniente da Siviglia, la città del Sud della Spagna affacciata sul Mediterraneo, autentico faro di queste Colombiane, dove le celebrazioni religiose, tra cui le processioni legate alla Passione di Cristo, durano addirittura sette giorni.

Ma nonostante le novità la sfilata delle casse che raffigurano i «Misteri» attraverso le vie della città dovrà conservare l'aspetto tradizionale, immutato dalla nascita della Processione, la cui data è imprecisata.

Quello che i savonesi chiedono è che l'edizione '92 sia densa di significati e di partecipanti. Che la Processione del Venerdì Santo torni ad [illegible] la maestosa sfilata degli anni passati. Molti ricordano quella di due anni fa [illegible] una delle edizioni meno significative degli ultimi anni, poco sentita, vissuta con minor partecipazione.

Il fascino della sfilata è proprio lo spirito che unisce il corteo alla cornice di folla che accompagna il passaggio delle casse. L'attesa, l'accendersi dei ceri e dei riflettori, il rullare cupo dei tamburi, i primi canti e poi il diffondersi maestoso e vibrante dei tradizionali «mottetti», le laudi del Venerdì Santo.

Poi la sfilata, come tutti la ricordano, i tamburini davanti ai portatori degli antichi lampioni che fanno da corona alla «Croce della Passione». I torcioni, seguiti dal primo dei tre complessi bandistici, quello di Legino che anticipano la teoria delle «casse». Infine la conclusione: il profumo degli incensi, il salmodiare dei confratelli, del clero, il Vescovo annunciano l'arrivo della «Santa Croce». [p. p.]

La processione del Venerdì Santo

La tassa sul commercio nell'89 era stata riscossa in modo illegittimo

Il Comune blocca i rimborsi Iciap

Lo stop fino all'arrivo dei finanziamenti

SAVONA. Rimborsi Iciap in pericolo. Il Comune potrà fare a meno di restituire le somme indebitamente percepite nel [illegible] finché il governo non stanzierà un apposito finanziamento. La decisione del Senato ha dato [illegible] boccata d'ossigeno alle amministrazioni locali, gettando nello sconforto i commercianti. Giovedì è stato infatti approvato un emendamento al decreto legge sulla finanza locale, che [illegible] passerà all'esame della Camera.

Il problema dei rimborsi Iciap interessa tutti i Comuni della provincia, soprattutto i più piccoli, sempre alle prese con difficoltà di bilancio e che possono contare su limitate risorse finanziarie.

La sentenza che ha dichiarato l'illegittimità dei criteri di riscossione adottati nel 1989, infatti, costringerà i Comuni a restituire circa il 30 per cento del gettito fiscale indebitamente percepito.

Una cifra che a Savona si aggira intorno ai 600 milioni. Per ora, comunque, gli amministratori di Palazzo Sisto [illegible] cauti: «Attendiamo la pubblicazione ufficiale del decreto - ha detto l'assessore alla Finanza, Massimo Zunino -. Sarebbe prematuro esprimere giudizi su un documento che non si conosce ancora a fondo e che potrebbe subire nuove modifiche». E' chiaro, comunque, che il congelamento dei rimborsi sino all'arrivo degli stanziamenti del governo verrebbe accolto con sollievo da tutte le amministrazioni comunali.

Entro il [illegible] aprile, intanto, i Comuni dovranno decidere se applicare gli aumenti sull'Iciap concessi dalla nuova Finanziaria per ripianare i bilanci degli enti locali.

I commercianti [illegible] giorni scorsi hanno già protestato vivacemente. «Chiederemo ai Comuni un comportamento serio e responsabile - ha affermato il segretario provinciale della Confcommercio, Umberto Torcello -. I Comuni devono ancora restituire il 30 per cento dell'Iciap 1989. Se decidessero un aumento del [illegible] per cento dell'Iciap, eviterebbero di fatto di riconsegnare le somme indebitamente percepite. Nel 1989, però, tutti i Comuni avevano riconosciuto l'incostituzionalità di questa forma di imposizione fiscale. Ora spero che non si rimangino la parola data».

Segnali positivi, invece, per quanto riguarda gli aumenti dei servizi a domanda individuale. Il Senato ha bocciato l'articolo che prevedeva l'istituzione di un tetto minimo di copertura dei servizi al [illegible] per cento. Una quota che avrebbe obbligato il Comune di Savona a quadruplicare le tariffe di asili nido, impianti sportivi, gallerie, mostre e musei. [e. b.]

Manca per ora un movente per spiegare la terribile fine di Wanda Rovatti

E' stato un maniaco ad ucciderla

Si indaga fra i numerosi amici della donna

SANREMO. La porta socchiusa, il corpo disteso al centro dell'ingresso, in fondo a una scia di sangue che parte dalla camera da letto. Chi ha ucciso Wanda Rovatti [illegible] è precipitato verso l'uscita con la stessa furia [illegible] cui ha massacrato [illegible] donna. «Uno psicopatico», secondo gli inquirenti che hanno già una lista di nomi fra le mani. Si indaga nella cerchia ristretta [illegible] amicizie intime della vittima. Si cerca tra i frequentatori abituali dell'esuberante cinquantatreenne di Carpi. E si pensa all'irruzione [illegible] un [illegible]: molti gli indizi, [illegible] [illegible] mo[illegible].

Sono le 14,35 di mercoledì, quando [illegible] [illegible] si ferma da[illegible] al cancello di corso Ingle[illegible] [illegible]. E' Nino Benso, 60 anni, meccanico, un vecchio amico di Wanda Rovatti. Nota che [illegible] cancello [illegible] aperto, sale i gradini fino alla porta che stranamente [illegible] è chiusa. Bussa, si affaccia all'interno, chiama l'amica. Non [illegible] in tempo a terminare il nome della povera donna: la scena che gli si presenta è agghiacciante. L'ingresso messo a soqquadro, oggetti scagliati dovunque, cassetti rovesciati, e al centro della [illegible] il cadavere martoriato di Wanda Rovatti. Il volto della donna è [illegible] [illegible]schera di sangue.

Il primo testimone del macabro ritrovamento si precipita in strada. Grida, chiama due vigili urbani che passano in corso Inglesi. Poi arrivano anche i carabinieri, la «scientifica», [illegible] per Nino Benso comincia un interrogatorio-fiume di sei ore. Da ieri, il meccanico si è chiuso in un silenzio impenetrabile. [illegible] telefono della [illegible] officina in corso Matuzia risponde un socio in affari: «Nino Benso non riceve, parlerà solo se il [illegible] avvocato glielo consente. Io ho l'incarico di tenere alla larga i curiosi,: è sconvolto, non vuole parlare [illegible] nessuno».

Erano pochi gli amici fidati [illegible] Wanda Rovatti. Otto, al massimo dieci. Sempre gli stessi, che andavano a trovarla nel suo modesto appartamento al primo piano di Villa Milena. Una [illegible] dalle pareti giallastre, nascosta fra le ville liberty ormai deserte e il viale di querce e platani: [illegible] zona isolata, senza luci. Wanda Rovatti non lo [illegible] scondeva: la sera, [illegible] si senti[illegible] al sicuro. Da [illegible] anni, dal giorno della sua separazione dal marito Giovanni Nava, la donna viveva da sola. Alla fine, pochi giorni fa, [illegible] [illegible] decisa a rivolgersi al Comune per chiedere qualche lampadina in più in corso Inglesi, e di fronte ai primi ostacoli la signora di Carpi non si è scoraggiata: avrebbe avviato una sottoscrizione, mobilitato alcuni conoscenti.

Una donna combattiva. Collaboratrice domestica, ma sempre elegante, frequentatrice assidua dei night [illegible] Riviera. «Era allegra, disponibile», ricordano i parenti. Da anni, Wanda Rovatti si occupava degli anziani ricoverati negli istituti della città. Li curava, andava a salutarli ogni giorno, faceva la spesa per molti [illegible] loro. Ultimamente, si era dedicata anima [illegible] corpo [illegible] giovane drogata, una ragazza incinta che avrebbe trovato nella signora [illegible] Villa Milena un appoggio quasi materno.

Wanda Rovatti durante una gita

«Amici pieni [illegible] problemi». I vicini di Wanda Rovatti lo confermano: «Quella casa sembrava la corte dei miracoli: la signora aveva una parola buona per tutti, [illegible] riceveva spesso persone strane». E' la pista principale. Chi ha massacrato la povera donna in corso Inglesi potrebbe nascondersi proprio nell'elenco dei suoi «assistiti».

Mentre si scava nel passato della vittima, affiora sempre più nitida la [illegible] del delitto maniacale. «Un pazzo. Solo la mente di uno squilibrato poteva concepire un delitto così violento», [illegible] le prime parole degli inquirenti reduci dal sopralluogo [illegible] ieri mattina. L'équipe dell'Istituto universitario di medicina legale di Pavia ha raggiunto il luogo del delitto alle 11. I rilievi sono andati avanti fino [illegible] tardo pomeriggio. Si è cercata una traccia, qualche indizio, per ricostruire cosa è accaduto nella notte fra mercoledì [illegible] giovedì.

L'assassino ha bussato [illegible] porta della vittima e questa gli ha aperto. Poi, [illegible] avvenuto qualcosa che ha scatenato fra i due una colluttazione, [illegible] scontro di violenza inaudita. La [illegible] è [illegible] ragg[illegible] da [illegible] scarica di colpi alla testa, in camera da letto, nel corridoio, nel salotto. Chi l'ha uccisa impugnava [illegible] oggetto pesante, di certo anche un vaso che ha sfigurato il volto della donna. La radio era accesa. Inutile cercare aiuto. Il telefono era staccato.

[illegible]

Unico affetto: la figlia

Una donna sola con la passione del ballo e di fare salotto

[illegible] Chi era la vittima dell'ultimo, atroce delitto? Wanda Rovatti, 53 anni, originaria di Carpi, in provincia [illegible] Modena, era arrivata a Sanremo circa 25 anni fa. Sola, divor[illegible] dal marito, Giovanni Nava, che ormai non vedeva da una vita. Un solo affetto stabile: la figlia Arianna, di 26 anni, che non viveva con lei, [illegible] che andava a trovarla molto spesso [illegible] le telefonava ogni giorno. E due grandi passioni: il ballo liscio e i suoi incontri salottieri.

Gli inquirenti parlano [illegible] «doppia» identità. Da [illegible] parte, emerge una Wanda Rovatti disponibile con tutti. In particolare con gli anziani del Cottolengo, con alcuni amici bisognosi che andavano a salutarla [illegible] Dall'altra, [illegible] donna allegra e spensierata, animata da un desiderio irrefrenabile di divertirsi. Chi la [illegible]va be[illegible] assicura che frequentava assiduamente il night Morgana di Sanremo, il Venus di Bordighera e altri locali della Riviera.

Forse, il «mostro» che l'ha massacrata lo ha incontrato proprio in una delle [illegible] serate al dancing. Oppure è [illegible] ingannata. Colpita a tradimento proprio da uno dei «disperati» che amava raccogliere [illegible] strada e tirare [illegible] con le sue allegre battute romagnole. Il mistero è ancora fitto. Resta solo una tesi accreditata fin dal primo istante delle indagini: l'assassino [illegible] Wanda Rovatti non era un estraneo.

Il suo lavoro era quello di collaboratrice domestica. [illegible] meglio, lo era [illegible] fino a poco tempo fa. Ultimamente, la signora di Villa Milena non avrebbe avuto problemi economici: sembra che avesse da parte [illegible] risparmi sufficienti per condurre [illegible] vita agiata. Elegante, ben curata, ancora attratta dai bagliori delle serate danzanti. Un vecchio amico [illegible] lo nasconde: «Era una bella donna». [illegible] Wanda Rovatti non avrebbe mai avuto, dopo [illegible] divorzio, relazioni durature.

L'ultima amicizia è stata quella con una giovane tossicomane. Una ragazza incinta, che la signora di corso Inglesi avrebbe iutato. Era in crisi, non riusciva a smettere di drogarsi, aveva il terrore della gravidanza. In Wanda Rovatti avrebbe trovatto un aiuto decisivo. Un rapporto ammirato [illegible] molti. [illegible] così, invece, per alcune amicizie definite «strane» dai vicini. Qualcuno parla di uomini con problemi psicologici; frequentatori assidui di Villa Milena.

Che [illegible] accadeva fra le pareti della [illegible], divenuta il teatro di un omicidio tremendo? Lo racconta un testimone che preferisce restare anonimo: «La signora Wanda [illegible] generosa. Forse a volte anche troppo. Riceveva persone che avevano tutta l'aria di essere degli spostati. Psicopatici, insomma. Voleva aiutarli, c'era posto per tutti in [illegible] sua». [m. p.]

Il punto del salotto in cui la donna è stata trovata massacrata FOTOSERVIZIO GATTI

Il delitto sarebbe avvenuto tra le 19 e le 23 di mercoledì. La donna è stata colpita con un vaso da fiori e altri oggetti

In quella casa sembra che sia passata una furia

L'assassino ha rovesciato tutti i cassetti, forse alla ricerca di qualcosa

Il cane, unico testimone del delitto, accucciato su una pelliccia della padrona

SANREMO. Il delitto è avvenuto tra le 19 e [illegible] 23 di mercoledì. Lo ha stabilito ieri il primo esa[illegible] medico legale sul corpo [illegible] Wanda Rovatti. Un'équipe di patologi dell'Università di Pavia ha cercato nei colpi inferti alla donna la dinamica dell'assassinio. Il risultato è una conferma alla prima tesi avanzata dagli inquirenti: l'omicida ha agito con [illegible] violenza, come in preda a un raptus.

L'arma del delitto [illegible] è un coltello. Contrariamente [illegible] quanto [illegible] era ipotizzato in [illegible] primo momento, i tagli sul cor[illegible] della vittima non sono stati provocati dalla lama [illegible] un pugnale [illegible] [illegible] qualcosa di simile. Sembra invece che il folle assassino abbia investito [illegible] donna con una [illegible] [illegible] colpi, impugnando un oggetto molto pesante. Tanto da sfondarle il cranio e da sfigurarle il volto. Lo confermano i resti di un vaso da fiori, rinvenuti dalla polizia scientifica vicino al cadavere. Ma non basta. L'assassino si sarebbe accanito sulla donna ormai agonizzante anche con altri oggetti. E soprattutto, con una forza non comune.

Il viso della donna è quasi irriconoscibile. Molti i tagli, forse provocati da schegge di vetro [illegible] di ceramica. Di particolare importanza per gli investigatori, il fatto che il «mostro» abbia sfogato [illegible] [illegible] rabbia quasi esclusivamente sulla testa della povera vittima. Voleva uccidere. E [illegible] si esclude che molti degli innumerevoli colpi siano stati sferrati quando Wanda Rovati era ormai deceduta.

Non ci sarebbe stata violenza carnale. Solo un folle raid fra gli armadi dell'abitazione. Chi ha ucciso la signora di Villa Milena forse cercava qualcosa, nelle due camere da letto, nel bagno, [illegible] soggiorno, in cucina, nel ripostiglio. Non c'è uno sportello rimasto chiuso e [illegible] cassetto che non [illegible] [illegible] scaraventato contro i muri.

«E' stato [illegible] massacro», confermano alla fine dell'autopsia i medici legali. La furia omicida sarebbe esplosa all'improvviso, incontrollabile, e ha lasciato i chiari segni della follia sul corpo di Wanda Rovati. Ora, i medici legali faranno spazio ai criminologi in arrivo da Roma. Saranno loro ad avviare una delicata caccia al microscopio, la [illegible] che di recente ha portato a una svolta un delitto molto simile [illegible] questo. Era la [illegible] del 27 gennaio, quando Antonietta Evangelista, [illegible] anni, veniva legata al [illegible] letto, in via Borea, e soffocata. L'assassino [illegible] ha ancora un nome. Ma in quel caso ha lasciato una specie di firma: un morso, sul braccio della donna. [m. p.]

[illegible] IN UN [illegible] [illegible]

Undici misteri insoluti

L'ultimo «giallo» si aggiunge a una lista di casi insoluti. Undici misteri avvenuti in p[illegible] [illegible] Imperia nel '91 [illegible] ancora senza [illegible] colpevole. Il 7 febbraio in via Isola Superiore, Salvatore Calabria, 26 anni, muratore, viene gambizzato. A Ventimiglia l'obiettivo è un muratore di 37 anni: Antonio Benzala, 37 anni, via Limone Piemonte 12. Il 20 aprile qualcuno gli spara due colpi a bruciapelo sotto [illegible]: [illegible] salva per miracolo. Il [illegible] giugno, Piero Marra, 20 anni, detenuto nel [illegible] Santa Tecla, è ferito gravemente tra le mura della fortezza. Il 27 luglio [illegible] Sanremo, in via Matteotti viene colpito alle gambe Umberto Trenta, [illegible] anni, pregiudicato. Due settimane dopo [illegible] [illegible] Luigi Mosella, [illegible] anni, [illegible] Napoli, [illegible] poco dopo torna in libertà. Un [illegible] di circa 40 anni, in avanzato stato [illegible] decomposizione, viene trovato [illegible] Cesio il 2 agosto. Maria Antonietta Leone è ferita da un colpo di fucile alle gambe a Ospedaletti. E' il 6 agosto. Poi, un'altra prostituta [illegible] Grazia Sorrenti, 24 anni, scompare l'8 agosto. [m. p.]

Sanremo, Angelo Valli era stato ricoverato per overdose e subito dopo dimesso dai medici

Nello stomaco aveva un sacchetto di nylon

I risultati dell'autopsia eseguita sul corpo dello spacciatore

SANREMO. Angelo Valli, [illegible] anni, lo spacciatore morto [illegible]bato 8 febbraio [illegible] circostanze sospette (sul caso la magistratura ha aperto un'inchiesta) era stato dimesso dall'ospedale di Sanremo, dove era ricoverato per overdose, con un sacchetto di cellophane nello [illegible]

Il particolare [illegible] stato confermato dai primi risultati dell'autopsia svolta nei giorni scorsi dal dottor Marco Canepa, medico legale genovese, incaricato dal giudice Paola Calleri di appurare le circostanze del decesso [illegible] «Per adesso non è possibile dire di più - rivela Canepa -. Saranno necessari [illegible] e analisi molto approfondite per capire che cosa contiene il pic[illegible] contenitore [illegible] per determinare la reale causa della morte [illegible] Angelo Valli. Inoltre per ora non è possibile dire con certezza [illegible] il contenuto fosse eroina».

E' proprio la magistratura che attende il responso definitivo del medico legale. Martedì [illegible] quattro medici del reparto Rianimazione dell'ospedale di Sanremo hanno ricevuto avvisi di garanzia. Si cerca [illegible] capire perché lo spacciatore è [illegible] dimesso e se la [illegible] morte si poteva evitare.

[illegible] la certezza del sacchetto di cellophane nello stomaco di Angelo Valli nasce il sospetto che ci siano [illegible] incomprensioni nelle frenetiche ore che hanno seguito il fermo attuato dai carabinieri del Reparto operativo [illegible] Imperia il venerdì sera. Il rapporto dei militari parlerebbe chiaro: Valli sarebbe stato visto ingerire un sacchetto contenente almeno 5 o 10 grammi [illegible] una sostanza che si presume sia droga. La sequenza prima del ricovero [illegible] una delle fasi ancora da appurare. Valli avrebbe rifiutato in un primo tempo [illegible] salire sull'ambulanza acconsentendo solo dopo essere [illegible] condotto nella caserma dei carabinieri di corso Inglesi.

La ricostruzione degli eventi e degli interventi medici [illegible] momento del suo ricovero al Pronto Soccorso fino alla morte avvenuta il giorno dopo è già stata chiarita dall'Usl. Il docu[illegible] però non dice se le terapie per l'overdose accusata da Angelo Valli hanno compreso anche esami radiologici e la lavanda gastrica.

I medici sapevano che Valli aveva inghiottito il sacchetto di cellophane? E se lo sapevano perché lo hanno ugualmente dimesso? Questi, gli inquietanti interrogativi che restano ancora senza una risposta.

Intanto, solo nei prossimi giorni sarà possibile sapere con precisione [illegible] quantità di droga ingerita dallo spacciatore. Un gesto disperato, fatto probabilmente nel tentativo di sfuggire all'inseguimento dei carabinieri per non finire per l'ennesima volta in [illegible] [g. ga.]

Angelo Valli, 39 anni

In forse [illegible] costruzione di nuovi alloggi per inadempienze dei Comuni

Casa, saltano i contributi Iacp?

La denuncia dei sindacati edili Cgil e Uil

IMPERIA. «In provincia mancano gli alloggi popolari e i progetti per [illegible] realizzazione di nuovi appartamenti, riservati alle famiglie bisognose, [illegible] fermi da tempo nel cassetto. Esistono responsabilità da parte delle amministrazioni locali, che si [illegible] disinteressate del problema, contribuendo ad ali[illegible] tensioni sociali». E' quanto denunciano i sindacati degli edili, aderenti a Cgil e Uil, che si [illegible] incontrati [illegible] il presidente dello Iacp di Imperia, Mario Donato, e hanno fatto il punto della situazione.

Per problemi che derivano da lungaggini burocratiche o per gravi inadempienze degli amministratori, alcuni Comuni rischiano in qu[illegible] modo di perdere i contributi statali, che potrebbero essere dirottati verso altre località. Molti nuclei familiari, colpiti da sfratti [illegible]tivi (il numero continua a crescere), vedrebbero sfumare la possibilità [illegible] disporre finalmente di un'abitazione, affittata a prezzi accessibili.

E' Ventimiglia [illegible] destare [illegible] maggiori preoccupazioni. Nella zona cosiddetta dei «Frati Maristi» devono [illegible] costruiti [illegible] alloggi popolari. Tuttavia l'am[illegible] comunale non ha ancora approvato [illegible] variante [illegible] piano di zona. Se la pratica [illegible] passerà l'esame del consiglio entro il 24 febbraio, lo Iacp destinerà i fondi altrove.

Dicono Gianni Trebini e Walter Belmonte, responsabili rispettivamente [illegible] Fillea-Cgil e Feneal-Uil: «Il ritardo che [illegible] è accumulato negli ultimi due anni ha contribuito a far lievitare i costi d'intervento. La spesa iniziale di [illegible] miliardi e 600 milioni è aumentata di un miliardo e [illegible]zzo. A pagarne le conseguenze sono i lavoratori, che destinano allo Stato oltre l'uno per cento dello stipendio proprio per finanziare opere di edilizia popolare. L'anno scorso, ad esempio, gli [illegible] imperiesi hanno versato alle [illegible] statali più di mezzo miliardo».

Anche a Sanremo [illegible] quadro è dipinto a tinte fosche. In zona Solaro [illegible] prevista la costruzione di 4 palazzine, che assi[illegible]no [illegible] alloggi popolari. In questo caso, però, il piano [illegible] ancora allo stato embrionale. [illegible] Comune non ha ancora avviato [illegible] procedure per espropriare i terreni, che appartengono a [illegible] società immobiliare di Milano», spiegano Trebini e Belmonte.

Le [illegible]se vanno meglio a Santo Stefano e a Diano Marina dove invece esistono i presupposti per risolvere [illegible] parte i problemi abitativi delle fasce sociali più deboli. Nel primo caso, il Comune indirà in aprile [illegible] gara d'appalto per l'edificazione di 27 alloggi. [illegible] Diano, invece, la ditta Edilsonda di Roma ha ultimato 22 nuovi appartamenti in via Quattro Strade. [m. v.]

Al Teatro della Tosse due appuntamenti molto applauditi nella scorsa stagione

E' di scena la cultura ebraica

Da lunedì a giovedì prossimi Moni Ovadia e la compagnia «Theaterorchestra» presentano «Cabaret Yiddish» e «Golem» (venerdì e sabato). Brani di Klezmer ■ numerose divertenti gag

GENOVA. Al Teatro della Tosse prosegue la stagione dell'ospitalità che, a partire da lunedì prossimo, prevede due nuovi appuntamenti: «Cabaret Yddish» ■ «Golem», con Moni Ovadia e la compagnia del «Theaterorchestra».

Si tratta di due spettacoli che riprendono i ■ della cultura ebraica e che, in particolare nel caso ■ Golem, ■ stati accolti con un grande ■ di pubblico ■ di critica nella passata stagione, in diversi teatri italiani.

«Cabaret Yddish» è un racconto recitato e cantato da Moni Ovadia, musicista, cantante e attore di ottimo talento che affronta l'ebraismo da innumerevoli angolazioni e punti ■ vista, chiamando in ■ gli autori più svariati, da Freud ■ Marx, a Einstein, da Kraus ■ Shakespeare, a Céline, Cergoly ■ molti altri.

A ■ la scena, lo spazio e il tempo, a fare praticamente esistere le parole del racconto ■ Moni Ovidia saranno sei musicisti: Mario Arcari (clarinetto ■ oboe), Maurizio Dehò (violino), Roberto Della Grotta (contrabbasso), Cosimo Gallotta (chitarra), Alfredo Lacosegliaz (percussioni), Gian Piero Marazza (fisarmonica).

Lo spettacolo - che è messo in scena da lunedì a giovedì prossimi - mescola suggestive musiche Klezmer (che sono patrimonio ■ musicisti ebrei dell'Europa Orientale) ■ storielle e ■ aneddoti ebraici che Moni Ovadia riesce ■ trasformare ■ grande ironia e autoironia in folgoranti gag.

«Golem», del quale sono previste, invece due sole repliche, andrà in scena venerdì e sabato prossimi, alle 21. «Golem» è un dramma cantato, scritto e messo in scena da Daniele Abbado e lo stesso Moni Ovadia, sul palcoscenico ■ ■ Sant'Agostino assieme a una quindicina di interpreti, fra attori, ballerini e musicisti.

Ispirato alla leggenda di Golem, il gigantesco umanoide d'argilla creato da un rabbino praghese nel XVI secolo e da lui utilizzato per difendere il ghetto dalle persecuzioni, questo spettacolo comprende le musiche originali di Alessandra Nidi, le coreografie e i movimenti di Elisabeth Boeke ■ una buona dose di umorismo.

In entrambi gli spettacoli gli attori usano lingue diverse: ■ yiddish, il tedesco e l'italiano. Tanti linguaggi che danno origine a sonorità particolari che sottolineano l'odissea ■ la storia del popolo ebraico.

■ spettacoli ■ preceduti da un incontro aperto al pubblico che avrà luogo domani, alle 18, al teatro Sant'Agostino, sul tema «Il Golem ■ il Maharal ■ Praga», al quale interverranno Benedetto Carucci, Alessandro Fersen, Moni Ovadia e lo scenografo Lele Luzzati.

■ programmazione dei due spettacoli della «Theaterorchestra» ■ (una ventina di elementi, fra musicisti, attori ■ tecnici) è stata possibile - informa il Teatro della Tosse - grazie alla collaborazione del Centro Primo Levi che ha promosso a Genova una articolata iniziativa culturale intitolata «Golem e dintorni».

Come si diceva, i due spettacoli ■ hanno ottenuto ■ grande successo lo scorso anno, soprattutto il «Golem», definito evento di spicco dell'anno, un appuntamento teatrale sorprendente anche e soprattutto per quanto riguarda l'affluenza di pubblico.

Per la cronaca, il Teatro Filodrammatici di Milano, lo scorso ■ non aveva ■ conosciuto un tutto esaurito come quello registrato in occasione del «Golem», con applausi - riferiscono le cronache - da tifoseria calcistica.

Mauro Boccaccio

Agli incontri di presentazione del «Golem» interviene anche Lele Luzzati

Stasera al Margherita il recital «Ti ricordi il teatro...»

I segreti del Varietà

La cantante genovese Anna Casalino svela al pubblico curiosità ■ retroscena. Gli spunti sono offerti dai testi delle canzoni

GENOVA. Va in scena qu■ sera, alle 21, con replica domani alle 16, al teatro Margherita, il recital «Ti ricordi il teatro...», due tempi di canzoni in palcoscenico curati da Andrea Stanisci e presentati dalla ■ genovese Anna Casalino accompagnata al pianoforte ■ Vladimiro Marcianò.

«Ti ricordi il teatro...» ■ uno spettacolo prodotto dalla Fox & Gould che vuole offrire ■ pubblico lo spaccato di un gran■ varietà teatrale con cori, balletti, ■ e costumi sfarzosi, anche se davanti al sipario chiuso, inseguita dall'«occhio di bue», ci sarà solo Anna Casalino.

La trama è curiosa: l'interprete, fingendo ■ aver smarrito il ■ della compagnia, decide di reggere da sola lo spettacolo. Prendendo spunto dai testi delle canzoni, dalla loro provenienza e ambientazione, ■ cantante racconterà al pubblico il teatro dietro le quinte, parlerà dei vizi e delle piccole manie degli attori, ■ superstizioni, delle paure e delle ansie della «prima».

Anna Casalino ha cominciato la ■ carriera in ■ locale prestigioso: il Derby di Milano, negli ■ in cui il tempio del cabaret era frequentato da artisti del calibro di Enzo Jannacci, Cochi ■ Renato, Lino Toffolo, Massimo Boldi, Diego Abatantuono, solo per citare i nomi più conosciuti.

L'artista ha esordito in teatro ■ il «Liolà» ■ Pirandello, assieme a Domenico Modugno con il quale ha partecipato anche ■ una tournée che ha toccato le più importanti località della Spagna.

Sempre in teatro ha recitato e cantato in diversi spettacoli e con Attilio Corsini ■ fondato ■ Compagnia Attori & Tecnici che di recente si è esibita al teatro della Tosse in un curioso Shakespeare culinario.

Ma non c'è soltanto l'amore per la prosa, in quest'attrice. Numerose le sue esperienze cinematografiche e televisive. Tra ■ produzioni che hanno raggiunto il grande pubblico del piccolo schermo, ■ citati titoli importanti come «Disperatamente Giulia», ■ Pino Passalacqua ■ «Colpo di Stato», ■ ad Enrico Maria Salerno.

Il biglietto d'ingresso al teatro Margherita per il recital di Anna Casalino costa quindicimila lire.

[m. b.]

POETI

Due genovesi in vista

Due poeti genovesi sono stati ■ inseriti nell'elenco degli autori d■ corso di letteratura italiana presso la Volkschoschule (Università popolare) di Hildescheim. Si tratta di Bianca Maria Visconti di cui è stato adottato ■ volume «Alba» ■ di Gabriele Carocci di cui è stato letto e commentato ■ libro «Oltre la vita».

Nata a Genova, Bianca Maria Visconti Frasca si è dedicata sin ■ giovane all'attività poetica e letteraria ottenendo numerosi riconoscimenti. Per ■ poesia religiosa ha avuto il massimo riconoscimento ■ la lirica «Sublime umiltà» dedicata a ■. Francesco d'Assisi ■ nel ■ per la più bella poesia mariana dell'anno. Altri ■ versi sono apparsi sull'Antologia «Gli amici dei sacri Lari». Inoltre la sua poesia «Offerta» (Natale 1978) ha l'alto privilegio dell'imprimatur. Ha infine ricoperto per un lungo periodo la carica di presidente della ■ musicale del Lyceum di Genova.

Gabriele Carocci, nato nel 1915, scomparso nel 1979, ■a lasciato diversi componimenti letterari. ■ cite, oltre al volume intitolato «Oltre la vita», «Riflessioni e poesie». Nato in una famiglia umbra, Carocci, dopo l'infanzia trascorsa ad Albaro, scelse la carriera bancaria ma, come autodidatta, continuò ■ studiare formandosi una encomiabile cultura classica e umanistica. A ■ anni volle prendere la licenza magistrale, per soddisfare una esigenza personale, al Lambruschini di Genova.

[r. i.]

■ E NOTTE

■

Suona Franco Sivori

Il maestro Franco Sivori si esibirà al pianoforte stasera nella sala del Gran caffè Defilla in corso garibaldi a Chiavari. L'appuntamento è alle 21,30 con musica ■ richiesta, Anni Sessanta ■ revival. [f. gr.]

LAVAGNA

Menconi jazz trio alla Tavernetta

Stasera al piano bar «La Tavernetta» in via Aurelia a Cavi di Lavagna ■ ■ programma una festa con musica dal vivo. Alle 22,30 si esibisce il gruppo: «Menconi jazz trio». ■ consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

GENOVA

«Grande Blek» al «Coccodrillo»

Concerto della band genovese «Grande Blek», questa sera, alle 22, al disco-club «Coccodrillo» di Sampierdarena. Il gruppo musicale genovese guidato da Filippo Sarti presenterà un repertorio ■ rock, blues, hard sound, ballads. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Il jazz al Nessundorma

Concerto dell'Andrea Braido Quartet, questa sera, alle 22, al Nessundorma di via Porta d'Archi. Il gruppo è formato da Andrea Braido (chitarra), Davide Ragazzoni (batteria), Mauro Negri (sax) e Flavio Scopaz (basso). Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

■ Piccolo teatro ■ Campopisano

Proseguono questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, le repliche dello spettacolo «Temporibus Illis», di Pier Benedetto Bertòli, per la regia di Vito Molinari, presentate dalla compagnia del Piccolo Teatro di Campopisano. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Ultima replica ■ Yves Lebreton

Ultima replica, questa sera, alle 21, ■ teatro Verdi di Sestri Ponente, dello spettacolo del comico Yves Lebreton «Flash», che sta ottenendo ■ buon successo di pubblico. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

■

«Otello» di ■ ■ Garage

Va in scena stasera, alle 21, al teatro Garage di San Fruttuoso, lo spettacolo comico «Otello», presentato dalla compagnia di Mario Cavallero e Alessandro Fantechi. [m. b.]

ALBISSOLA MARINA

Blues torinese

Questa sera appuntamento ■ la musica dal vivo al «Ju-Bamboo» di Albissola Mare. E' in programma una serata dedicata al blues con il quintetto torinese «Dario Lombarido B.B.». [a. z.]

La tv genovese punta su spettacolo e attualità con cronaca cittadina ■ ospiti in studio

Telecittà prova «Gong» e rilancia

Lunedì ■ una festa al cinema Manin per presentare le due nuove trasmissioni dell'emittente. L'altra produzione s'intitola «Finalmente Venerdì!», rubrica dedicata agli appuntamenti notturni del capoluogo

Grande festa per l'emittente Telecittà

■ Telecittà, nota emittente televisiva genovese, «vola» ■ ■ per parlare delle novità che i telespettatori vedranno sul piccolo schermo. Lunedì sera, alle ore 21, i responsabili della televisione di via Casaregis, hanno dato appuntamento al pubblico, al ci■ Manin di corso Armellini per una serata di musica dal vi■ con diversi gruppi genovesi. Una festa, insomma, per questa «storica» emittente del capoluogo ligure che dopo cambiamenti e traversie varie punta a consolidare il suo ruolo nell'informazione giornalistica locale.

L'appuntamento di lunedì sera al ■ Manin, dove suoneranno diversi gruppi rock genovesi, sarà anche l'occasione per illustrare ai telespettatori due nuove iniziative ■ Telecittà, le trasmissioni «Gong» e «Finalmente Venerdì!», dedi■te all'attualità ■ allo spettacolo.

«Gong», ha■ spiegato i responsabili dell'emittente, sarà ■ trasmissione legata all'attualità e alla cronaca cittadina. In ■ puntata, in onda al martedì alle 20.45 «Gong» affronterà un tema che ■rà discusso con servizi e dibattito in studio.

La prima puntata sarà dedi■ al problema della droga, con interviste agli esperti e a chi, invece, nel tunnel della tossicodipendenza c'è finito personalmente. Le telecamere di Telecittà offriranno ■ spaccato della comunità ■ San Benedetto al Porto curata da don Gallo e registrano le opinioni degli studenti di ■ scuole.

Prossimi temi di «Gong» saranno l'Aids, la prostituzione, ■ degrado del centro storico. A partire dalla prossima settimana, Telecittà offrirà ■ telespettatori anche ■ nuovo varietà intitolato «Finalmente Venerdì!» e in onda, ovviamente, il venerdì sera, alle 21. Obietti■ dichiarato della trasmissione è quello ■ dimostrare che la «vita» notturna genovese esiste davvero e che il capoluogo ligu■ possiede molte risorse ■ chi saprà scoprirle.

In effetti, una guida televisiva potrebbe ■ molto utile a districarsi fra gli appuntamenti che offre ogni sera il capoluogo ligure. Appuntamenti ■ ogni genere, privi però, di un necessario coordinamento che non si registra neppure fra i teatri e le strutture pubbliche.

Telecittà ogni settimana offrirà al popolo della notte, alla Genova che balla e si diverte, un percorso diverso, accessibile a tutti ■ possibilmente divertente. «Finalmente Venerdì!» sarà un programma strutturato in modo che alla parte realizzata in esterni venga affiancato un ospite in studio che racconterà la «su■ notte». Nel corso della prima puntata della trasmissione le telecamere ■ Telecittà andranno al «Nessundorma» di ■ porta d'Archi.

Con queste due ■ trasmissioni Telecittà intensifica la propria produzione che si aggiunge alla «griglia» dei servizi giornalistici (telegiornali, inchieste, speciali) che ■ tempo caratterizzano l'emittente genovese, in attesa, come altre, della nuova normativa in ■guito all'applicazione della legge Mammì. [m. b.]

Per il ciclo di concerti a Santa Margherita

Il duo Panzarino-Gangi suona all'Hotel Suisse

SANTA MARGHERITA. Domani pomeriggio al Park Hotel Suisse di Santa Margherita ■ in programma il secondo appuntamento musicale di febbraio per il ciclo di concerti di musica classica organizzato dal «Circolo amici ■ Santa Margherita Ligure e del Tigullio».

L'esibizione del duo Panzarino-Gangi ■ prevista alle 16,30: l'ingresso è gratuito. Il chitarri■ Marco Panzarino è molto conosciuto nel Tigullio dove ha tenuto numerosi concerti anche a Chiavari e Sestri Levante. Recentemente ha ottenuto il primo premio alla decima edizione del concorso nazionale di chitarra intitolato alla «Città di Parma».

Sarà affiancato, nell'esibizio■ di domani pomeriggio, dalla giovane ebrava flautista Leonora Gangi. ■ programma che sarà presentato dai due musicisti prevede brani di Diabelli, Cherubini, Legnani, Carulli e Giuliani.

Il calendario della stagione degli Amici proseguirà domenica primo ■ ■ il concerto del pianista Nunzio Dello Jacovo. Poi una pausa fino a domenica 5 aprile ■ l'esibizione del duo pianistico formato da Giorgio Sogno e Giorgio Spriano in musiche ■ Beethoven, Dvorak, Gerschwin, e domenica 26 con il concerto del soprano Gianna Vinci accompagnata ■ pianoforte ■ Lelia Barbagelata su brani di Schubert, mahler e Scumann. Domenica 24 maggio ■ ■ un soprano, la giapponese Michiko Sekiguchi, insieme al pianista Lorenzo Cipriani: un appuntamento molto atteso dagli appassionati con musiche ■ Scarlatti, pergolesi, Tosti, ■onaudy, Garcia Lorca, Kobayashi e Cipriani. Quindi l'ultimo concerto, il 7 giugno, ■ la pianista Maria Grazia Amoruso che ■guirà brani di Beethoven, Haydn e Chopin.

[f. gr.]

STASERA ALLE ■ LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — ■ Story, cartoni animati
- ■ **Giudice di notte**, telefilm
- 13,05 **Agenzia ■d**, telefilm
- 14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
- 15 — **Sport domani**. A cura di Puppo Gorini
- 16 — ■ **sport**, attualità
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,30 **Giochi didattici**
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Cose di cosa nostra**, film con V. De Sica
- ■ **Sardegna giornale**
- 23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
- 24 — **Mare moda e miti**, rotocalco
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Conviene far bene l'amore**, ■

Telestar

- ■ **Marina**, ■
- ■ **Ovest selvaggio**, miniserie
- 11 — **Amichevolmente con noi**, rubrica
- 12,25 **Natalie**, telerornanzo
- 13,15 **Tv Flash**, telegiornale
- 13,45 ■, telenovela
- 14,25 **Daniel Boone**, telefilm
- 15,45 **I cento giorni di Andrea**
- 16,35 **Natalie**, telenovela
- ■ **Agenzia Rockford**, telefilm
- ■ **I cento giorni di Andrea**
- 19,30 **Giudice di notte**, telefilm
- ■ **Bollicine**, telefilm
- 20,30 **I magnifici tre**, film con Walter Chiari
- 22,30 **Tg se■** informazione
- 23 — **Conviene far bene** ■
- 24 — ■ di ■, telefilm
- 0,40 **Senza inibizioni**, film ■ Carole Levy
- — **Notturno Telestar**

Canale 7

- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,30 **Week end**
- 13 — **Replay**, rubrica sportiva
- 15,30 **Speciale spettacolo**
- 15,35 **Alaska**, documentario
- 16,45 **Nati per vivere**, telefilm
- 17,15 **Mulini al vento**, sceneggiato
- 18 — **Fai un affare con Canale 7**
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,15 **Il tassinaro**, film
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,45 **Motor shop**, vetrina ■
- 23,15 **Nati per vivere**, telefilm
- 24 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Telecittà

- 9,30 **Il mattino vale il doppio**, contenitore ■ notizie utili
- 11,30 **Us Countdown Top 20**
- 13,30 **Xpo**, esposizione più recente videoclip
- 14 — **Video Jay Ray Coker**
- 17 — **Yet Mtv raps**
- 18 — **Week in rock**, videoclips classici e novità
- 19 — **Obiettivo arte**, rubrica
- 19,20 ■ **notizie**, telegiornale
- 20 — **Speciale spettacolo**
- 20,25 **George Michael sport machine**, ■ americano
- 20,23 ■ al ■
- 20,45 **Andiamo al** ■
- 20,45 **Liguria Sport**
- 21,51 ■

Telegenova

- 13,15 **La salute ■ importante**, rubrica
- 14 — **La vetrina dell'antiquariato** a cura della galleria Portobello ■
- 17 — **Notizie Flash**
- 17,15 ■ di ■
- 18,15 ■ con Telegenova
- 19,30 **Tg** ■
- 20,15 **Speciale** ■
- 20,30 **■ fan tutte**, opera lirica
- 23 — **La vetrina dell'antiquario**
- 1 — **Tg** ■

Teleregione

- 12 — ■
- 12,30 ■
- 13 — **Sceneggiato**
- 13,55 **Tg 1ª edizione**
- 18,30 **Colore**, rubrica
- 19,00 ■
- 20,15 **Tg 2ª edizione**
- ■ ■ ■ **dei gatti**, telefilm
- 22,30 **Tg 3ª edizione**
- 22,55 ■
- 23,45 ■ **padroncina**, novela

Primantenna

- 8,30 **Prima... Mattina**
- 9,■ **Police News**, telefilm
- 11,20 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,45 **Aggiudicato a...** ■
- 18,45 **Tgg magazine**
- 20,10 **Amando te**, ■
- 21,10 **Auto della** ■
- 22,15 **Tarzan e le amazzoni**, film
- ■ **Tg magazine**
- 0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
- 1,30 **Auto della settimana**
- 2,30 **Buonanotte con...**

Telecupole

- 8,30 **Telenovela**
- 9,30 **Nel■ Pinocchio**, cartoni animati
- 12 — **Ring**, telefilm
- 12,30 **TG4 settegiorni**
- 13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
- 14 — **Pomeriggio insieme**
- 16 — **Telenovela**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18,30 **Diagnosi**, rubrica
- 19,25 **Tg4 notiziario**
- 20 — **Tg4 settegiorni**
- 20,30 **Donne e dive**, opera
- 22,30 **TG4 notiziario**
- 24 — **Speciale con noi**
- 2 — **Tg4 notiziario**

Tele Sanremo

- 10 — **Punto flash**
- ■ **Market**
- 12 — **Punto flash**
- ■ — **Punto flash**
- 14,30 **Telefilm**
- 18 — ■ **motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
- 19 — **Punto** ■
- 19,15 **Punto Sport**
- 19,20 **Punto dossier**
- 19,30 **Navy**, telefilm
- ■ **Ambra**, film con Linda Darnell
- 22,15 **Punto dossier**
- 22,30 **Punto** ■
- 22,45 **Contrasalotto**
- 0,45 ■ **sera**
- 1,05 **Telefilm**

Mixer Tv

- 13,05 **Medicina e dintorni**, rubrica medica
- 15 — **Il capitano di Castiglia**, film
- 16,30 **La città del jazz**, film
- 18 — **Stazione di polizia**, telefilm
- 19,30 **Fiori di zucca**, varietà
- 20,30 **Supercarrier**, ■ il mare ■ subito, miniserie
- 22 — **Telefilm**
- 23 — **Telefilm**

Tele Nord

- 17 — **Il compra tv**, contenitore
- 18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
- 19,15 **Il compra tv**, contenitore
- 20 — **Il fighissimo del baseball**, cartoni
- 20,25 **I viaggi di Gulliver**, film a cartoni
- 22,20 **Il compra tv**, contenitore
- 23 — **Texas Kid i gangsters del Texas**, film
- 0,45 **Il compra tv**, contenitore
- 1,30 **Andiamo al cinema**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: oggi ad Albaro la sfida tra l'Erg e gli abruzzesi, ai quali sono stati tolti due punti

Recco, la sentenza della Caf non piace

Pescara-Posillipo sarà rigiocata per un errore tecnico

«Ogni giorno dite male della Fin: voi [illegible] saprete il perché, ma a Roma sicuramente sì». La dedica (con adattamento) di un antico adagio cinese si attaglia perfettamente a una Fin che fa di tutto per irrobustire il partito di sospettosi e insofferenti, in gran crescita soprattutto (ma non solo) nella [illegible] regione.

La decisione della Caf riguardante Pescara-Posillipo (si rigiocherà per errore tecnico, avevano vinto gli abruzzesi 11-10), oltre che inusitata e [illegible] traddicente la giurisprudenza federale, è ancora una volta favorevole a [illegible] società napoletana, accusata più volte nel recente passato di godere di appoggi ad altissimo livello.

Ri[illegible] [illegible] alte le proteste del Recco, a [illegible] dire scippato [illegible] giorni [illegible] della vittoria alla «Scandone», quando si è saputo che il Posillipo è rimesso in corsa addirittura per il secondo posto: non più di un mese fa avrebbe firmato per entrare come sesto nei playoff.

Le conseguenze su Recco-Pescara. La partitissima di oggi ad Albaro va riconsiderata alla luce della nuova classifica. Persi i due punti della vittoria sul Posillipo (alle Naiadi il 18 gennaio, penultima di andata) il Pescara viene a sfidare il Recco in posizione di inferiorità (16 punti contro i 18 dei liguri): una sconfitta metterebbe in forse addirittura il terzo posto (Volturno e Posillipo hanno 14 punti). Si può immaginare la rabbia del clan pescarese, anche se, nulla ufficialmente trapela.

Anzi, il d.s. Pomilio getta acqua sul fuoco: «Non possiamo dire che ce lo aspettassimo, [illegible] contro una decisione della Commissione d'appello c'è da fare ben poco. La accettiamo e basta». Pomilio è anche dirigente federale e deve mant[illegible]re buon viso a cattivo gioco. Ma l'allenatore e i giocatori sono furibondi. Oltretutto, trovare un giorno e un orario in un calendario fittissimo d'impegni, non è facile: Pescara-Posillipo sarà probabilmente rigiocata in [illegible] d[illegible] infrasettimanale.

Cos'era successo. Nel quarto tempo della partita [illegible] 18 gennaio, Fiorillo ven[illegible] espulso dall'arbitro Vassallo, ma il tavolo della giuria annuncia Pino Porzio: Fiorillo tocca il pallone e l'arbitro concede, come prescrive il regolamento, il rigore al Pescara che Smirnov trasforma dando la vittoria alla sua squadra. L'esposto del Posillipo è respinto dal Giudice unico, ma il reclamo dei partenopei e quello, avanzato d'ufficio, [illegible] Procuratore federale De Bonis, è accettato dalla Caf che annulla l'omologazione e dispone che [illegible] rigiocata la partita.

Attenzione: l'errore tecnico [illegible] del tavolo di giuria c'è stato, ma fino a due anni [illegible] qualsiasi reclamo che vertesse su errori di questo tipo non [illegible] ammesso. Poi ci fu Sturla-Anzio, nel giugno '90, e tutto ven[illegible] rimesso in discussione. In [illegible] caso molto simile a questo (l'ungherese Kiss espulso per un terzo fallo [illegible] riportato in una parte del referto della partita) la Caf fece il gioco delle tre [illegible] e a tavolino tolse allo Sturla un torneo meritatamente vinto. Guarda caso, la beneficiata era un'altra società del «giro delle elette», campane e laziali, tanto per parlar chiaro.

Mettersi al vento. L'Erg Recco non fa certo salti di gioia, pur essendo stata indirettamente favorita da questo colpo di scena: «Permettere che un reclamo tecnico annulli l'omologazione delle partite è pericoloso: da anni questo non [illegible] più possibile, ma evidentemente le [illegible] [illegible] [illegible] nuovo cambiando». A Punta S. Anna hanno sentore di un vento che soffia contro le aspirazioni [illegible] società settentrionali, e liguri in particolare, e [illegible] intendono esser investiti dalla bufera, almeno finché le [illegible] nei centri di potere non cambieranno: le elezioni per il rinnovo del Consiglio federale [illegible] in programma quest'anno, ma le probabilità di [illegible] ritorno dei liguri nella [illegible] dei bottoni sono scarse.

Danilo Sanguineti

IL PROGRAMMA

Diretta tv per il Savona

Ecco tutti gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

A1 (17,30): Florentia-Ortigia (Bellariva; arbitri Aglialoro e Tedeschi). Brescia-Savona (Milano 16,45; Morola e Alfieri). Recco-Pescara (Albaro; Grosso e Picchetto). Roma-Posillipo (Foro Italico; Dani e Clara). Canottieri-Catania (Scandone; De Meo e Violi).

A2 (17,30): Camogli-Lazio (Parco Tigullio; Ricci e Rotunno). Poseidon-Chiavari (Palermo; Dionoro e Wirz). Mameli-Bologna (Lago Figoi; Tornabene e Tenenti). Bergamo-Caserta (Italcementi; [illegible] e Pinato). Como-Nervi (Comunale; Ricci e Rotunno). Civitavecchia-Triestina (Acquacetosa; Zerbini e Di Laurenzio).

Tv: In Sabato sport su Rai3 dalle 17,30 [illegible] 18 Brescia-Savona. [illegible] «Invito al Campionato» su Radiostereo1 sarà collegato con Albaro, Firenze e Caserta. Riviera Music e Savona Sound trasmettono l'intera partita del Savona in diretta. [d. s.]

Cristilli, punta di forza dell'Erg Recco

Scatta a Genova il grande febbraio dell'atletica

GENOVA. Quindici giorni di grande atletica, un crescendo continuo: [illegible] la 13ª edizione degli Assoluti indoor, martedì la 16ª edizione del Meeting Internazionale organizzato dal Cus Genova, a fine mese il culmine, con gli Euroindoor. Ma andiamo con ordine: l'edizione degli Assoluti è importantissima, poiché il commissario tecnico Locatelli seguirà con molta attenzione le gare, [illegible] completare la squadra [illegible] in vista del «Sei Nazioni» in programma il 22 a Parigi, e degli Europei. C'è quindi aria di grandi gare e di tempi di rilievo. Il plotone degli azzurrabili, eccetto Antibo che non è mai [illegible] [illegible] habitué delle manifestazioni al coperto, Pavoni e Di Napoli, sarà presente al gran completo.

Compreso uno Stefano Tilli rigenerato dalle ultime novità, tipo la ricerca, conclusasi con successo, di una nuova società (la Snam [illegible] Donato) e di un [illegible] campo di allenamento (l'impianto al coperto delle Fiamme Azzurre). A Genova Tilli parteciperà ai 60 metri, la di[illegible] più breve, e troverà [illegible] validi avversari Longo e l'albenganese Madonia.

All'esordio stagionale pure Evangelisti, che deve valutare lo stato di forma in vista degli Europei, [illegible] Stefano Mei dovrebbe fare i 1500 come preparazione ai 3000 degli Europei. [illegible] le [illegible] partecipanti. Le gare, tutte racchiuse in un giorno, inizieranno alle 9,30 per concludersi intorno alle 18. La Rai sarà presente al Palasport con la «diretta» su Rai1 dalle 14,30 alle 16,15. Assoluti, si diceva, anche [illegible] [illegible] per il meeting di martedì.

Oltre agli azzurri, [illegible] san[illegible] in pista oltre 120 atleti in rappresentanza di [illegible] nazioni. La gara più spettacolare dovrebbe essere quella dei 60 metri: oltre agli italiani, che puntano a un piazzamento in finale, ci saranno Leroy Burrell, Dennis Mitchell e André Cason, rivelazione della stagione. Anche in questo caso nell'evolversi della serata [illegible] 19,30 alle 22,30) ci [illegible] un ampio spazio televisivo su Rai1 e Tmc. [g. s.]

Volley: tornano dopo la sosta i campionati nazionali e l'attenzione è sui verdeblù

Il Chiavari insegue punti e fiducia

A Parabiago è obbligatorio vincere per sperare. Il lungo viaggio è l'unico problema delle ragazze del Latte Tigullio, in casa del Cogne. In C2 dura prova per l'Ideale, comodo impegno per il Pro Recco

Ritorno della macchina organizzativa a pieno regime questo sabato: tornano anche le serie nazionali (B e C1) dopo la sosta tra girone di andata e ritorno.

Nazionali. In B2 maschile lo scellerato Chiavari (p. 8) [illegible] alla ricerca a Parabiago (12) delle ragioni per combattere e salvarsi. Alla Marchesani l'incontro coi lombardi fu il primo di una serie di occasioni gettate al vento. E' vitale vincere [illegible] solo per muover la classifica, [illegible] anche per [illegible] a coinvolgere il Parabiago. La Colombo (4) a Borzoli (ore 18) può opporre solo l'orgoglio al Cus Torino (18). In C1 maschile il Cus (8) rischia poco ad Agliana contro il Quarrata (18): non è in questa gara che si gioca la salvezza.

In B2 femminile il Latte Tigullio Rapallo (16) teme più il viaggio fino ad Aosta che la resistenza [illegible] già spacciato Cogne [illegible]. La facile trasferta capita [illegible] hoc per le biancoblù, che possono fare a meno di Jaroslava Vlkova, appena ristabilitasi dall'influenza, e dimenticare in fretta l'eliminazione dalla Coppa di Lega. In realtà la manifestazione non importava molto neppure alle rivali, il Cuneo militante in B1. Le piemontesi han vinto a mani basse [illegible] [illegible] loro la settimana scorsa ma hanno dovuto subire [illegible] [illegible] 3-0 alla Casa della Gioventù mercoledì [illegible] 15-11 15-10 15-2. Al Cuneo bastava però fare almeno 17 punti per passare il turno.

In C1 femminile è battaglia senza quartiere. L'Amatori (16), matricola terribile, ospite a Borzoli (20,30) il Tessilnovi (6): un'altra vittoria per inserirsi di prepotenza nel gioco promozione, in cui Italbrokers Genova (18) e Figurella 92 Tagliese (20) sono coinvolte fin dal primo turno: oggi vengono ospitate rispettivamente da Chivasso (8) e Paper Renault Cuneo (10).

Regionali. La 3ª di ritorno di [illegible] maschile propone un'altra dura prova per l'Ideal Lavagna (14): in via Dante (ore 21; arbitro Centofanti) c'è il S. Martino Sanremo (12) e non si può sbagliare. Il Pro Recco (6) affronta sul suo terreno (Licco 18; Prampi) la capolista Voltri (18).

In C2 femminile il Pro Recco (18) chiude il girone di andata sul parquet di casa (via Vastato 18; Cosulich): l'Iplom Busalla (10) non può far paura alla formazione di Rodolfo Rocchini, galvanizzata dal primato e [illegible] [illegible] stato di forma ottimale.

La D maschile riposa sino al 22 febbraio, quando inizierà il girone di ritorno. La D femminile offre nella quarta di ritorno la partitissima Matteucci Lavagna (16)-Bambarone (18): in palio il posto migliore per affrontare i playoff (via Dante ore 18; Musante). Il Chiavari 90 (18) è all'Iacp di La Spezia (ore 18, arbitro Falanca) contro la Fabianese (8). [d. s.]

BASKET

Oggi l'Elab si gioca tutto

Elah Genova (p. 24) alla partita decisiva della stagione, [illegible] alle 20,30 a Borzoli contro la prima in classifica, Varesino (30). In settimana il presidente Salvaneschi ha «congelato» i premi e i rimborsi spese, vedremo [illegible] reagirà la squadra di Panichi. In D, alle 21,15 derby senza storia a Rapallo tra Alcione (0) e Autorighi Chiavari (26): per i chiavaresi altri due punti sicuri in vista del big match col Bra. Abbastanza scontato anche Riviera (24)-Athletic Genova (10), con i savonesi in corsa per la promozione, [illegible] il Sestri Levante (6) riceve alle 20,15 in via Lombardia la Valtarese (16), e punta a vincere per sperare nella salvezza. [illegible] [illegible] femminile, in B l'Auxilium (4) domani alle 17,30 riceve il Muggia, squadra di metà classifica [illegible] [illegible] punti. In C, partita interna agevole per il L.A. Gear Rapallo (26) domani alle 17,30 col Biella (12). La capolista Mirafiori (28) ha un match difficile a Moncalieri (22). [g. s.]

Anticipi: la leader di Seconda gioca a Moneglia

Oggi 4 gare di Promozione e il «super» Torriglia

Anticipi solo per la Promozione, con l'Eccellenza tutta in campo domani, mentre la Seconda propone [illegible] il Torriglia e domani [illegible] giornata abbastanza scontata, [illegible] scontri diretti fra le prime quattro.

Anticipi. Sono quattro, sulla carta tutti equilibrati. Per il girone A, derby-salvezza alle 15 a Rivarolo tra Culmv (19) e Rivarolese (20). Per il «B», la disperazione in campo al Tanca alle 15 fra Canaletto (10) e Castelnuovo (16); Fontanabuona (20) molto incompleto (squalificati Lia, Malatesta, Bonanni e Cambieri) che alle 15 riceve il Bogliasco (18), e ha l'obbligo di vincere per non vedere svanire quanto di buono fatto nel girone di andata; si lotta per la seconda posizione invece alle 15,15 a S. Desiderio fra N.S. Fruttuoso (20) e Pro Recco (24), [illegible] gli ospiti che puntano ad [illegible] l'anti-Migliarinese.

Seconda. Il super Torriglia (30) anticipa oggi alle 15 nella più lunga trasferta del campionato, alla «Secca» di Moneglia con la Framurese (13). I locali sono in lotta per la salvezza, ma la squadra di Rebuffo si lascia preferire, disponendo di un reparto difensivo molto quotato e in avanti di [illegible]a coppia di punte come Balsamo e Fragomeno.

Le più immediate inseguitrici sono in trasferta. Il compito più impegnativo è quello della Calvarese (25), [illegible] Sivori C col Riva [illegible] Sestri (22): i rivani hanno [illegible] qualche speranza di arrivare secondi, ma devono assolutamente battere una Calvarese che [illegible] nella difesa il punto forte. Il Camogli (26) va in direzione Montoggio (20), la Capé[illegible] (26) sarà ospite dell'Avegno (12). Tutti queste gare domani con Gattorna (17)-Cogornese (20), V. Chiavari (11)-S. Bartolomeo (16), [illegible] Giulia (6)-Casarza (19) e Bargagli (10)-Riese (13). [g. s.]

Bocce: in B riflettori su Rapallese-San Rocco

La Chiavarese a Pinerolo nell'esame più difficile

[illegible] Lo scivolone casalingo col Salvi La Fiasa è ormai solo un ricordo e la Chiavarese, che ha [illegible] chiari sintomi di ripresa già nel match successivo, pareggiato a Casale [illegible] [illegible] Gaiero, è chiamata oggi a [illegible] al[illegible] difficilissimo [illegible] in casa della leader Veloce Pinerolo.

Una serie di partite di alto contenuto tecnico per il valore dei giocatori in [illegible]po e che, oltre ad [illegible] immediati e positivi riflessi sulla classifica, a[illegible]mono anche grande valore psicologico. Per Sturla e c. un risultato positivo sarebbe l'ulteriore dimostrazione di squadra viva e pur sempre tra le migliori, per la diretta rivale la consapevolezza di aver a che fare con uomini che non ci stanno a perdere e che non sono per niente stanchi di vincere.

Non sarà comunque facile tradurre in realtà questi buoni propositi, perché Pinerolo quest'anno si è rinforzata, [illegible] il presidente Ferrero che non ha b[illegible] a spese ingaggiando fior di campioni come Piero Amerio, Andreoli, Mometto e Vottero; insieme a loro ci saranno i liguri Ballabene e Brignone, Dall'Olmo, Pisano, Priotto e Ressia.

Il team del Tigullio dovrebbe andare in campo [illegible] gli stessi uomini che han giocato a Casale e cioè Sturla, Aghem, Bruzzone, Caudera, D'Agostini, Lossano, Pastre e Suini. Classifica: Veloce p. 42; Gaiero e [illegible]izza 40; Chiavarese 38; Salvi 30; Rivign. 28; Valpellice 26; Pontese 12.

Nel girone di Levante della B esordio stagione per la S. Rocco Coalma di Genova che va a far visita alla Rapallese, euforica per la bella vittoria conseguita 8 giorni fa col Fabiano Spezia; quest'ultima è in trasferta con l'Italtinto e Chiavari, che nel primo turno ha superato nettamente la matricola Ardita Nervi, che oggi osserva un turno di riposo. [g. tol.]

Costa Azzurra

Le Standard

Panorama sulla Costa Azzurra da Mentone a Saint-Tropez, a cura [illegible] Standard Matin & Studio Fercas

S.O.S. inquinamento

Principato di Monaco, Francia e Italia, sempre insieme nel progetto RA.MO.GE. per la salvaguardia del mare

Nel 1970 il Principato di Monaco prendeva l'iniziativa di proporre all'Italia ed alla Francia, la creazione di una zona pilota di lotta contro l'inquinamento marino. Il progetto, favorevolmente accolto dai due governi, dette luogo, nel maggio 1976, alla firma di un accordo tripartito, che entro' in vigore nel 1981. L'operazione marca dei successi, ma davanti ai nuovi pericoli di questi ultimi anni, i tre Paesi hanno deciso, di estendere la loro azione.

L'obiettivo del progetto era di riunire gli esperti dei tre Paesi nel settore amministrativo, giuridico, scientifico e tecnico [illegible] il compito di studiare e di proporre azioni concrete, allo scopo [illegible] ridurre [illegible] possibile eliminare l'inquinamento. Questi esperti, sostenuti dalla commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo, hanno stabilito un rapporto preliminare, che é servito [illegible] base alla trattativa dell'accordo. Il progetto prese allora il nome di RAMOGE (Saint RAphaël/ MOnaco/ GEnova).L'accordo relativo alla protezione delle acque del litorale, s'iscrive nell'ambito della convenzione di Barcellona. Nei primi anni d'esistenza della commissione RAMOGE, le preoccupazioni non [illegible] particolarmente orientate verso l'inquinamento generato dai Paesi membri. Purtroppo, da allora, la situazione é ben diversa.

Un primo bilancio , stabilito su una ventina d'anni, dal 1972 al 1990, ha permesso di costatare che durante questo periodo, le realizzazioni dei tre Paesi firmatari dell'accordo nella zona RAMOGE, son state [illegible] notevole importanza. La Francia, l'Italia e Monaco, hanno saputo mettere a profitto le loro conoscenze comuni ed acquisire una notevole esperienza in materia di salvaguardia dell'ambiente il ché vuol dire [illegible] quantità importante di attrezzature per il lavoro di prevenzione [illegible] lotta anti-inquinamento. Questi due organismi, oltre che nel Mediterraneo, intervengono anche in altri punti del pianeta.

Estendere il raggio d'azione

Nella 15ª riunione della commissione [illegible] Monaco si ebbero i risultati dell'incidente della petroliera Haven l'11 aprile 1991. Di conseguenza, la commissione propose l'adozione, nel corso [illegible] 1992, di un'altro progetto , già battezzato RAMOGEPOL. Sempre per il 1992, in autunno, la commissione ha programmato un colloquio scientifico e tecnico che riunirà nel Principato gli esperti, i tecnici, i rappresentanti delle collettività locali, le amministrazioni, le associazioni, [illegible] breve tutti coloro che sono coinvolti nella protezione del litorale mediterraneo. La commissione sarà all'ONU alla conferenza delle Nazioni Unite che si terrà quest'anno a Rio de Janeiro. L'obiettivo : prolungare la zona pilota tra la Francia [illegible] l'Italia, con Monaco sempre come punto focale.

Ormai la zona si estenderà fino [illegible] La Spezia in Italia e fino a Marsiglia in Francia. Cio' aumenterà notevolmente i compiti della commissione che dovrà intervenire anche per cause di inquinamento accidentale. Per questo cerca altri mezzi di difesa indispensabili per una migliore conoscenza del sito marino che si vuole proteggere.

ZYGO PARC IN DEMOLIZIONE

Lascerà il posto ad un terminal per autotreni

Nome di battesimo: Parco d'Attività Logistiche (P.A.L.). Vocazione: raggruppare le attività di trasporto stradale, di sdoganamento e di transito di merci. Segni particolari: non costerà un centesimo alla città di Nizza. La settimana scorsa, la Camera di Commercio e la Città di Nizza, hanno firmato un protocollo d'accordo per il "Centre Routier". Per la Camera di Commercio [illegible] il coronamento di vari [illegible] di accanimento per ottenere la concessione del sito; per la Città di Nizza é [illegible] terno al lotto. Se il progetto si realizza, la CCI di Nizza acquisterà l'insieme dei diritti di proprietà per 35 milioni [illegible] Franchi. Una operazione vantaggiosa per la città di Nizza che in realtà riacquisterà [illegible] contratto alla Bélise loisir per 65 milioni (anziché 84) con il terreno stimato 5 milioni di franchi. La Camera di Commercio, una volta proprietaria del sito, assumerà interamente la gestione del futuro parco d'attività e [illegible] Ente pubblico non avrà bisogno di versare una garanzia sul progetto, quindi, con gran sollievo della municipalità non sarà più necessaria la garanzia Comunale. Infine, la CCI dovrà partecipare all' urbanizzazione delle strade d'accesso in misura [illegible] 30,25 milioni di Franchi da riversare al Comune (dopo 20 anni di gestione) più il 25% dei benefici netti del P.A.L. (Parco Attività Logistiche) sempre per [illegible] anni. Se [illegible] aggiunge che il progetto procurerà 10 milioni di franchi supplementari per [illegible] tasse professionali, é evidente che l'accordo finanziario, nell'insieme, compensa largamente il modesto [illegible] del fondiario.

Lettere contro l'esodo delle imprese

Oggi il Centro regionale di sdoganamento, situato al M.I.N. (Mercato di Interesse Nazionale) [illegible] 2,4 ettari é l'unico sito operativo del dipartimento (800 tonnellate di merce ogni anno e 200 impiegati). In 20 anni, con l'invecchiamento delle attrezzature si é visto un calo di produttività. In assenza di strutture adeguate, le compagnie di trasporti sono sparpagliate [illegible] tutto il territorio del dipartimento. Senza provvedimenti urgenti i trasportatori sarebbero costretti a spostarsi fuori città in zone più attrattive, sopratutto [illegible] causa delle le [illegible] fondiarie del MIN, notevolmente elevate. Percio' la soluzione ZYGO Parc, [illegible] i [illegible] 24 ettari, consentirebbe una soluzione ideale, che permetterebbe anche l'accesso diretto all'autostrada A8. Da vari anni la CCI sollecita questa soluzione [illegible] forse questa [illegible] la volta buona.

136 [illegible] di nuovi [illegible]

In s[illegible] il progetto prevede la realizzazione di 60.000m2 di depositi, 12.000m2 di uffici e 50.000m2 di parcheggi. L'insieme sarà gestito dalla CCI e le strutture affittate alle varie imprese. Il centro vitale, dedicato ai servizi ricettivi alberghieri, ristorazione e distensione per i camionisti, sarà dato in gestione. Altrettanto dicasi per le prestazioni tecniche : stazioni di servizio, officine, pezzi di ricambio. Ottimo vantaggio per la CCI che potrà utilizzare in parte le strutture di ZYGO, limitando il nuovo investimento a 136 milioni di Franchi. Globalmente la piattaforma potrebbe accogliere 50 imprese. L'insieme del progetto dovrebbe mobilizzare 321,25 milioni di Franchi da oggi al 1994 (281,25 [illegible]F la CCI, 25MF gli utilizzatori, 15MF Conseil Regional [illegible] Conseil Général). Teoricamente l'Autoporto potrebbe aprire nel 1994, c'é solo [illegible] risolvere la questione delle strade d'accesso.

Il via alla parata dei carri in fiore alle 13,30 sul Lungomare delle Nazioni

Domani il Corso, ecco i divieti

Rimozioni forzate [illegible] partire dalla mezzanotte oltre che sulla passeggiata anche nei Giardini Vittorio Veneto, in corso Sauro [illegible] parte di corso Mombello. Aumentate le corse di pullman [illegible] filobus

SANREMO. Il corso dei carri fioriti, alla sua quarta edizione, è l'evento che, domenica mattina, aprirà ufficialmente il periodo delle manifestazioni legate al Festival della [illegible]. Due settimane dense [illegible] appuntamenti mondani [illegible] di spettacolo che per gli abitanti della città dei fiori [illegible] traducono però in giornate caratterizzate principalmente [illegible] caos e traffico.

In occasione di «S[illegible] in Fiore» l'organizzazione e il Comune hanno pianificato una serie di interventi per limitare [illegible] più possibile i disagi e garantire lo svolgimento della sfilata senza intoppi. Ecco, i consigli utili per evitare il traffico [illegible] per [illegible]stere senza preoccupazioni al [illegible] fiorito.

Viabilità. [illegible] divieto di circolazione a tutti gli automezzi sul lungomare delle Nazioni, sede della sfilata, scatta domenica mattina alle 6. Alle 10 saranno chiuse [illegible] traffico anche le restanti parti dei Giardini Vittorio Veneto e corso Sauro. In [illegible]so [illegible] necessità [illegible] polizia municipale ha disposizioni precise di intervenire bloccando la circolazione in tutta l'area portuale. Il divieto scade al termine della sfilata previsto intorno alle 17.

Parcheggi. Dalla mezzanotte di domenica il divieto di sosta [illegible] la rimozione forzata interesserà: lungomare delle Nazioni, Pian di Nave, Giardini Vittorio Veneto [illegible] [illegible] Sauro nel tratto antistante il forte Santa Tecla. Vietato il parcheggio anche nel tratto inferiore di corso Mombello [illegible] in piazza Colombo dove si [illegible] trasferiti i capolinea delle corriere. Le [illegible]ne raccomandate [illegible] lasciare l'auto sono i silos di corso Garibaldi e piazza Colombo e le aree di sosta in piazza Mameli [illegible] piazza Eroi. Gli autobus potranno far scendere i passeggeri in centro ma i parcheggi predisposti [illegible] a Pian di Poma [illegible] sul piazzale di Portosole.

Mezzi [illegible] trasporto. La Riviera Trasporti e le Ferrovie dello Stato hanno previsto [illegible] serie di corse straordinarie per garantire l'afflusso degli spettatori a Sanremo. Filobus e corriere avranno [illegible] cadenza oraria maggiore mentre anche le linee con Ventimiglia e Imperia sono state potenziate. I collegamenti [illegible] i treni consigliano da Ponente due convogli speciali. Il primo, con arrivo a Sanremo alle 13,09, parte da Albenga alle 11,56. Le altre fermate sono: Alassio 12,05, Laigueglia 12,10, Andora, 12,16, Cervo 12,22, Diano Marina 12,27, Imperia 12,34 e Taggia alle 13. In alternativa c'è il locale da Imperia in partenza alle 12,56 con arrivo a Sanremo alle 13,31. Da Ventimiglia [illegible] solo convoglio alle 11,10 con scalo nella città [illegible] fiori alle 11,30.

Orari. Il via a «Sanremo in Fiore» [illegible] previsto per le 13,30. L'ingresso è gratuito. [illegible] organizzatori raccomandano di non [illegible] ammassamenti, [illegible] prendere posto sulle tribune per tempo e di non spingere in prossimità delle [illegible]. La [illegible] durerà circa tre ore e [illegible] termine, dopo [illegible] proclamazione dei vincitori, gli spettatori potranno prelevare direttamente dai carri un souvenir floreale a ricordo della manifestazione. Il meteorologo prevede sole.

I carri. Sono in tutto dodici otto dei quali in concorso. [illegible] sfilata sarà aperta dalla [illegible]grafia floreale fatta da Genova, madrina della manifestazione e chiusa da [illegible] ospite in arrivo da Nizza. Gli altri comuni partecipanti sono nell'ordine: Laigueglia, Bordighera, Riva Ligure, Andora, Ceriale, Sanremo, Arma di Taggia, Imperia [illegible] Vallecrosia. Saranno distribuiti agli spettatori circa duemila [illegible] di violette.

Televisione. Per «Sanremo in Fiore», oltre a un collegamento in diretta di circa 10 minuti con il programma di Raiuno «Linea Verde», è prevista [illegible] realizzazione di uno special che andrà in onda lunedì [illegible] 22,30.

Giulio Gavino

Gli ultimi preparativi per la quarta edizione [illegible] corso fiorito di Sanremo che apre il programma del 42° Festival (FL. GATTO)

[illegible] DEI FIORI [quotazioni [illegible] 14-2-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO MAX	[illegible]
Rosa	Cocktail	extra	5.000	2.500	[illegible]
Rosa	Sandy	extra	6.000	[illegible]	5.000
Rosa	Sandy	seconda	5.000	4.500	4.000
Rosa	Koba	extra	5.000	3.500	3.000
Rosa	Omega	prima	5.000	2.700	2.500
[illegible]	Anna	extra	5.000	4.500	4.000
[illegible]	Anna	prima	5.000	3.200	3.000
Rosa	Royal Red	extra	5.000	2.500	2.500
Rosa	Diverse	extra	30.000	8.000	[illegible]
Rosa	Diverse	seconda	120.000	2.500	500
Fiordaliso	—	prima	10.000	160	160
Margherita	Stradina	[illegible]	[illegible]	130	[illegible]
Calla	Aethiopica	extra	5.000	1.800	[illegible]
Iris	Hollandica	prima	[illegible]	400	350
Iris	Hollandica	seconda	5.000	300	200
Fresia	Hybrida	extra	5.000	600	500
Anemone	Coronaria	extra	30.000	120	100
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	15.000	2.000	1.000
Ranuncolo	—	extra	5.000	550	500
Violaciocca	—	extra	5.000	900	700
Violaciocca	—	prima	25.000	600	400
Bocca di leone	—	extra	40.000	800	600
Tulipano	—	prima	5.000	500	400
[illegible]	Reginae	extra	2.000	2.000	1.800
[illegible]	Reginae	prima	80.000	1.600	[illegible]
[illegible]	Mediterranei	prima	[illegible]	[illegible]	300
[illegible]	—	prima	kg. [illegible]	5.000	4.000 (al kg.)
[illegible]	Colorata	prima	kg. 2.100	6.000	5.000 (al kg.)
Viburno	—	prima	kg. 900	7.000	6.000 (al kg.)
[illegible]	Danae	prima	kg. 900	12.000	11.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 600	4.500	4.000 (al kg.)
Fior di pesco	—	extra	mz. 5.000	800	600 (al mz.)

— Numero colli [illegible]: 1.410
— Fatturato complessivo: L. [illegible]

Commento: ● [illegible] quantità affluite; ■ Prezzi stazionari; ● Vendita discreta

SANREMO. Fatturato di 951 milioni [illegible] prezzi anco[illegible] alti per l'ultima giornata del mercato di San Valentino. Anche ieri mattina la commercializzazione ha interessato in particolar modo il settore delle [illegible] Anna, Koba, Dallas [illegible] Sandy, sono state contrattate tra le 3500 e le [illegible] mila lire lo stelo. Il bilancio delle vendite settimanali per [illegible], mazzerie e garofani ha superato i [illegible] miliardi. Ora [illegible] pensa già alla prossima scadenza: l'8 [illegible]marzo, Festa della donna e della mimosa.

DALLA CITTA'

GUASTO

Black-out ieri pomeriggio [illegible] negozi di [illegible]

La messa in piega è stata ultimata al bar. E' successo ieri pomeriggio [illegible] Sanremo per una serie di guasti che hanno creato il black-out in molti negozi di via Gaudio. Senza luce sono rimasti, tra gli altri, l'acconciatrice Franca Anselmi, il pescivendolo e un negozio di occhiali. L'intraprendente pettinatrice dopo aver aspettato circa due [illegible] [illegible] chiesto ospitalità al bar «Roma» dove finalmente ha potuto accontentare le richi[illegible] delle [illegible] clienti. [g. ga.]

Cittadinanza onoraria [illegible] Taggia al professor Calvini

La cittadinanza onoraria di Taggia al professor Nilo Calvini. La [illegible]rimonia ufficiale è prevista per domenica [illegible] alle ore 10,30 nel salone [illegible] Palazzo Lercari. Il programma prevede [illegible] conferenza di Calvini su «Pagine di storia Tabiese» [illegible] la presentazione del manifesto relativo alle manifestazioni [illegible] [illegible] di San Benedetto che sarà illustrato dall'autore Reiner Sieber. [g. ga.]

E' ancora senza nome il sostituto di Tennirelli

Ancora «top secret» [illegible] nome [illegible] nuovo segretario generale del Comune di Sanremo, in sostituzione [illegible] dott. Luigi Tennirelli, che ha lasciato palazzo Bellevue da 4 mesi. Il sindaco Onorato Lanza si è recato a Roma, per affrontare la questione, ma è tornato senza una risposta precisa. [g. ga.]

INTER[illegible]

Un intervento sul parcheggio [illegible] via [illegible]

Polemico intervento [illegible] consigliere d'opposizione Alessandro Grappiolo sul costruendo parcheggio sotterraneo di via Volta. In un'interrogazione inviata al sindaco, sostiene di essere rimasto «allibito nel leggere che la convenzione fra Comune e impresa Borini prevede che la disponibilità dei posti pubblici, pari al [illegible] per cento [illegible] totale, possa essere ridotta su richiesta della concessionaria, nel [illegible] in cui i risultati d'esercizio risultassero negativi per almeno due anni». Chiede chiarimenti. [g. mi.]

Iniziativa dell'ex assessore: «Al Festival dell'88 non volevo Aragozzini»

Tangenti, le verità di un accusato

Per Giri i sostituti procuratori hanno chiesto al gip lo stralcio «per approfondire gli accertamenti» «Sono stato tirato in ballo da affermazioni contraddittorie del marchese Gerini». Le tappe dell'inchiesta

SANREMO. Bruno Giri esce allo scoperto. Racconta la sua verità, dopo la chiusura [illegible] primo capitolo giudiziario della tangenti-story sui Festival '89 [illegible] '90, i primi due «targati» Aragozzini. Rompe il silenzio nel nuovo clima di [illegible] creato dai risvolti delle indagini estese all'edizione del '91, dall'udienza per la trascrizione delle intercettazioni telefoniche (fissata per il 12 marzo), da quella preliminare in programma il 6 maggio. Proclama la sua [illegible]neità, difende l'immagine di funzionario della Regione (dirige la sede [illegible] del Consorzio per le deleghe in agricoltura), amministratore pubblico e [illegible] di partito (nella dc).

L'ex [illegible]sesso[illegible] all'Urbanistica, per il quale i sostituti procuratori Francesca Nanni e Paola Calleri hanno chiesto al [illegible] lo stralcio dagli atti dell'istruttoria, «per approfondire gli accertamenti», ha parlato ieri mattina [illegible] nello studio dell'avvocato Piero Scarpa, [illegible] difensore assieme all'avv. Bruno [illegible] [illegible]vanni. Una dichiarazione ufficiale, in forma diretta e attraverso i legali, «per sgomberare il campo da ogni sospetto». Giri, che, [illegible] all'ex [illegible] Nino Sindoni, è stato tirato in ballo dalle [illegible] dichiarazioni del marchese romano Antonio Gerini, [illegible] grande accusatore (a sua volta imputato), [illegible] uno dei destinatari dei 17 [illegible]isi di garanzia emessi dai magistrati, che, la scorsa settimana, hanno chiesto il rinvio a giudizio di 12 inquisiti, fra i quali quattro politici (Leo Pippione, Agostino Carnevale, Guido Goya e Pino Fassola).

«L'avviso di garanzia [illegible] stato un atto dovuto dopo le affermazioni fatte da Gerini nel gennaio scorso», osservano i legali [illegible] consigliere comunale, che aggiungono: «Quando, però, gli inquirenti hanno chiesto al marchese le ragioni del tardivo coinvolgimento di Giri, un anno dopo l'avvio delle indagini, questi [illegible] caduto in contraddizio[illegible] rispondendo che ne aveva parlato subito [illegible] consiglieri d'opposizione Grappiolo e Asseretto, i primi a raccogliere le accuse di Gerini. I quali lo avrebbero pregato di non insistere, perchè consideravano Giri un galantuomo. Di recente, gli stessi Grappiolo e Asseretto, convocati dalle dottoresse Nanni e Calleri, hanno però smentito Gerini [illegible] questo punto».

Allora, perchè lo stralcio e non l'archiviazione (stesso provvedimento adottato per Sindoni e altri personaggi minori)? «Non vogliamo entrare nel merito delle decisioni dei magistrati. Ma, contro Giri, vi era solo la dichiarazione di Gerini», dice l'avv. Di Giovanni, che, assieme al collega Scarpa, ha presentato due memorie difensive.

Sottolinea l'esponente dc: «Nell'ipotesi di un [illegible] rinvio a giudizio, [illegible] chiesto il rito abbreviato, perchè sentendomi con la coscienza a posto avrei voluto chiarire subito la mia posizione, ben sapendo di correre il rischio di una [illegible] inappellabile. Comunque, la storia amministrativa prova che, nell'88, non ho appoggiato la candidatura di Aragozzini per la guida del Festival. Anzi, ho sempre sostenuto l'idea [illegible] continuare l'esperienza organizzativa [illegible] la Publispei di Ravera-Bixio». L'ultima parola spetta ai giudici.

[illegible]

Bruno Giri

Crisi comunale

La dc vara un codice di disciplina

[illegible] Un «codice» di autoregolamentazione interna per lasciare [illegible] partito la gestione totale della crisi politico-amministrativa. E' la conclusione alla quale è giunta l'altra sera la direzione comunale della dc, approvando all'unanimità (dopo un [illegible] dibattito) il documento presentato dal segretario cittadino Massimo Tavanti, che invita tutti i membri del gru[illegible] consiliare a «non rilasciare più dichiarazioni che non siano strettamente pertinenti all'incarico ricoperto».

In pratica, [illegible] sono gradite altre [illegible]azioni» sulla crisi e sui rapporti interni alla dc. Commenti, lamentele, eventuali scambi d'accuse, devono maturare in seno al partito. Almeno queste sono le intenzioni. Regole comunqu[illegible] [illegible] rispettare, nel clima di palazzo Bellevue. Tavanti è stato poi incaricato [illegible] preparare entro una settimana il programma amministrativo da sottoporre ai partiti convergenti, per cercare [illegible] varare la nuova giunta in tempi brevi. [g. mi.]

ANCORA REPLICHE

Marchini a Imperia e Bordighera

Simona Marchini replica questa sera al Teatro Cavour di Imperia «Una giornata dalla [illegible] lo spettacolo di Bruno Gaccio [illegible] Charlotte De Turckeim che è già andato in s[illegible]a ieri sera. Domani, l'appuntamento [illegible] la simpatica attrice è al Teatro del Palazzo del Parco di Bordighera. Alle 21,15 il sipario si aprirà su uno dei diciotto personaggi che interpreta l'attrice romana [illegible] questa indiavolata «pièce», con la regia di Marco Mattolini. [d. b.]

Sanremo, quasi [illegible] debutto con «Crème caramel»

Riapre il Centrale

Pippo Franco, Pamela Prati [illegible] gli altri protagonisti della trasmissione di Raiuno sul palcoscenico cittadino più prestigioso

SANREMO. E' quasi un esordio assoluto. Con «Crème Caramel», in diretta sabato prossimo da Sanremo, [illegible] in televisione uno dei teatri più belli [illegible] meno noti della città dei fiori: un paio d'[illegible] di gloria per il [illegible] Centrale di via Matteotti. Non era [illegible]ai successo o quasi per la vecchia sala che, nei suoi [illegible] anni [illegible] vita, solo una volta, anni fa, aveva fatto da anonimo sfondo alla ripresa televisiva di un concerto dell'Orchestra sinfonica sanremese.

Con Pippo Franco, Pamela Prati [illegible] gli altri «eroi» [illegible] [illegible]smissione di RaiUno, il vecchio palcoscenico del «Centrale» tornerà ad [illegible] teatro nel senso più autentico della parola. Lo [illegible] stato già negli Anni Trenta quando, con lo scomparso teatro «Principe Amedeo» [illegible] con quello [illegible]el casinò municipale, [illegible] stato una delle ribalte privilegiate di prosa e lirica [illegible] una stagione artistica fortunatissima per Sanremo. Poi, alla fine degli Anni Trenta e nell'immediato dopoguerra, [illegible] stato lo sfondo fisso del varietà, [illegible]l'avanspettacolo, di spettacoli cari a molte generazioni [illegible] [illegible] mesi prima che il boom economico (e la televisione) cambiassero radicalmente anche [illegible] abitudini [illegible] divertimento degli italiani.

Dagli Anni Cinquanta in poi il «Centrale» [illegible] stato soprattutto cinema, ha vissuto il bo[illegible] del grande schermo, rinunciando un po' alla sua vocazione teatrale. Rarissime le eccezioni, quasi tutte negli ultimi anni, quando il Centrale ha fatto da sede fissa per i concerti del venerdì [illegible] dell'Orchestra Sinfonica peraltro seguiti assai di[illegible] dal [illegible]

Pamela Prati sabato a Sanremo

«Crème Caramel» riscopre, così, [illegible] gioiello. Perché tale è considerato. Il Centrale fu costruito nel 1924 su progetto [illegible] Guido Tirelli, architetto di Salsomaggiore, con gli affreschi [illegible] Galileo Ghini, la facciata progettata [illegible] Poetro Agosti. Fu realizzato da Aurelio Berardinelli, anche lui di Salsomaggiore che, nel 1933, lo avrebbe ceduto [illegible] famiglia Vacchino. Un gioiello architettonico, costruito tenendo conto già delle esigenze [illegible] cinema che negli Anni Venti stava vivendo [illegible] grande sviluppo. Un teatro studiato dagli esperti d'arte per l'architettura tardo liberty con caratteristiche interessanti [illegible] il piccolo [illegible] prezioso teatrino annesso che [illegible] una brevissima stagione da cafè chantant (riaperto [illegible] pochi anni [illegible] cinema «Tabarin») [illegible] come la caratteristica cupola apribile che, ancor oggi, nelle sere d'estate, [illegible] aperta negli intervalli del cinema.

L'avanspettacolo, che seguive [illegible] proiezioni cinematografiche, [illegible] comunque il ricordo più caratteristico. Qua e là anche nomi famosi come Carlo Dapporto, ai primi passi della sua splendida carriera [illegible] la coppie Walter Chiari-Carlo Campanini che lanciò, proprio dal «Centrale», l'imitazione, poi famossisima, di Stanlio e Olio. Forse inconsapevolmente «Crème Caramel» ha ripetuto [illegible] Sanremo quello che ha fatto [illegible] [illegible] [illegible] il Salone Margharita, [illegible] fissa dalla [illegible] proporre alla grande ribalta televisiva una sala [illegible] grande passato. Il Centrale, finora, era sempre sfugg[illegible] [illegible] «f[illegible]» festivaliera.

[illegible]

Da oggi a domenica il tendone sulla spianata di Breil-sur-Roja

Il grande circo [illegible] Nizza

Per la prima volta nell'Europa occidentale le esibizioni di artisti di Mosca. Grande cavalleria, molti animali esotici e numeri acrobatici

NIZZA. Il grande circo torna [illegible] Costa Azzurra. Dopo [illegible] classico appuntamento di Montecarlo con [illegible] Festival internazionale, [illegible] altro prestigioso evento con gli artisti dei teatri tenda [illegible] previsto per questa settimana.

[illegible] oggi fino a domenica sarà presente a Nizza, sulla spianata [illegible] «Breil-sur-Roja», più noto come il vecchio parco Auvare, il circo Pinder-Jean-Richard, no[illegible] per aver reclutato numerosi artisti provenienti dal circo di Mosca. Due circhi al prezzo [illegible] uno, quindi. Per la prima volta nell'Europa occidentale artisti [illegible] circo di Mosca si esibiranno [illegible] l'immenso «chapiteau» del circo «del sorriso [illegible] della gioia» di Pinder-Jean-Richard.

Le esibizioni degli acrobati di Mosca si abbineranno alle attrazioni senza le quali il Pinder non sarebbe stato laureato [illegible] circo più imponente dell'Europa (grande cavalleria, belve, elefanti [illegible] tutte le specie di animali esotici). [illegible] programma di questi spettacoli dall'accento dell'Est, [illegible] acrobazie dei Filatov sui loro trapezi volanti e i salti in bilico [illegible] un'asta [illegible] Timochenko. Numeri incredibili ai quali bisogna aggiungere la straordinaria performance che Youri, Ilona Elvorti [illegible] [illegible] loro Arca di Noè presenteranno [illegible] Nizza per la prima volta in Europa.

Numeri mai visti nel campo degli animali ammaestrati, in quanto la coppia Elvorti riuscirà [illegible] fare coabitare [illegible]za problemi sotto i tendoni del cir[illegible] orsi, cani, gatti [illegible] più di quaranta uccelli (cicogne, aquile, pavoni, canarini, gufi, galli). Questa sorprendente esibizione russa lascerà in seguito il posto agli animali esotici di Mireille Gruss e ai salti mortali [illegible] un'asta instabile con spade di Sophie.

Ma gli animali resteranno i protagonisti degli spettacoli, come lo [illegible] [illegible] nel Festival internazionale [illegible] Circo di Montecarlo.

Le rappresentazioni si terranno sabato e mercoledì alle 15 e alle 20,45; lunedì, martedì, giovedì e venerdì alle 14,30 e alle 20,45, domenica [illegible] 14,30 e alle 17,30. [d. b.]

Da oggi il grande circo a Nizza

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Liscio [illegible] «Pick Up»

Proseguono i matinée dedicati al liscio, sulla pista del dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina. Dalle 15,30, un disc-jockey proporrà [illegible] selezione di brani ballabili, all'insegna del disco liscio. Stasera, si esibirà l'orchestra savonese «Boom '90». [e. f.]

[illegible]
Pianobar [illegible] Valerie

Appuntamento [illegible] il piano bar al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano. E' ancora di scena il tastierista Andrea Lattari, di [illegible] anni, che abbina lo swing ai grandi successi dei cantautori. [e. f.]

[illegible]
Ballerine [illegible] pista

Animazione alla discoteca Matilda [illegible] via Indiani, a [illegible] Marina. Oggi, si esibirà un gruppo di ballerine, che danzeranno [illegible] ritmo degli ultimi successi dance. [e. f.]

[illegible]
Commedia al Cavour

Al teatro Cavour di Porto Maurizio, si replica «Una giornata dalla [illegible], [illegible] commedia di Bruno Gaccio e Charlotte De Turckheim, interpretata dalla versatile Simona Marchini. L'attrice vestirà i panni [illegible] diciotto personaggi diversi. L'inizio è previsto per le 21,15. [e. f.]

[illegible]
Musica classica

[illegible] conclude con l'esibizione del pianista Benedetto Matteo Spina la rassegna di musica classica «Divertimenti». L'appuntamento per oggi pomeriggio è alle [illegible] 16,30 nella sala dei concerti [illegible] biblioteca civica di Ospedaletti, in corso Regina Margherita. L'ingresso è libero. [g. ga.]

[illegible]
Il jazz a Capo Ampelio

Ancora una [illegible] di jazz per la rassegna organizzata al ristorante [illegible] «Reserve Tastevin» sulla rotonda di Cap'Ampelio a [illegible]dighera. Alle 22, dopo la cena di gala, è in programma l'esibizione del «Koiko Trio». [g. ga.]

[illegible]
Il festival dei giochi

Si aprirà oggi al Palazzo del Festival che [illegible] la Croisette il sesto Festival internazionale [illegible] Giochi. Cannes, città del cinema, in questa occasione diventa la capitale mondiale dei giochi di abilità. [d. b.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
8,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
[illegible] — **Sardegna Giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**. A cura [illegible] Puppo Gorini
16 — **A occhi aperti**, attualità
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Giochi didattici**
[illegible] **Sardegna giornale**
21 — **Case di [illegible] nostra**, [illegible] con V. [illegible] Sica
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
24 — **Mare moda e miti**, [illegible]
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far [illegible] l'amore**, show

Telestar
8,05 **Marina**, telenovela
9,05 **Ovest selvaggio**, [illegible]
11 — **Amichevolmente con noi**, rubrica
[illegible] [illegible], [illegible]
13,15 **Tv Flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,25 **Daniel Boone**, telefilm
15,45 **I cento giorni di Andrea**
16,35 **Natalie**, telenovela
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19 — **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] — [illegible] telefilm
20,30 **I magnifici tre**, film con Walter Chiari
22,30 **Tg [illegible]**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **Senza inibizioni**, film [illegible] Carole Levy
— — **Notturno Telestar**

[illegible] 7
[illegible] **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**
13 — **Replay**, rubrica sportiva
15,30 **Speciale spettacolo**
15,35 **Alaska**, documentario
16,45 **Nati per vivere**, telefilm
17,15 **Madrid al vento**, sceneggiato
18 — **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,15 **Il tezano**, film
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **Nati per vivere**, telefilm
24 — **Avventure di frontiera**, [illegible]

Telecittà
9,30 **Il [illegible] vale il doppio**, [illegible]toro di notizie utili
11,30 **Us Countdown Top 20**
13,30 **Xpo**, esposizione più recente videoclip
14 — **Video Jay Ray Coker**
17 — **[illegible] Mtv [illegible]**
18 — **Week in rock**, videoclips classici e novità
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
19,20 **Telecittà notizie**, telegiornale
20 — **Speciale spettacolo**
20,25 **George Michael sport machine**, sport americano
20,23 **Andiamo al cinema**
20,45 **Andiamo al cinema**
20,45 **Liguria Sport**
21,51 **Week end**

Telegenova
13.15 **La salute è importante**, rubrica
14 — **La vetrina dell'antiquario** a cura della galleria Portobello Road
17 — **[illegible] Flash**
17,15 **Rubrica di arredamento**
18,15 **Insieme con Telegenova**
19,30 **Tg [illegible]**
20,15 **Speciale notizie**
20,30 **Così fan tutte**, opera lirica
23 — **La vetrina dell'antiquario**
1 — **Tg notizie**

Teleregione
12 — **Telefilm**
12,30 **Rubrica**
13 — **Sceneggiato**
13,55 **Tg 1ª edizione**
18,30 **Colors**, rubrica
[illegible] [illegible]
20,15 [illegible]
20,40 **Gli occhi [illegible] gatti**, telefilm
22,30 **Tg 3ª [illegible]**
22,55 [illegible]
23,45 **La padroncina**, novela

Primantenna
8,30 **Prima... Mattina**
9,30 **Police News**, telefilm
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache [illegible] Piemonte e [illegible] d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,45 **Aggiudicato a... asta**
19,45 **Tgg magazine**
20,10 **Amando te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22,15 **Tarzan e le amazzoni**, film
23,45 **Tg magazine**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2,30 **[illegible] e con...**

Telecupole
8,30 **Telenovela**
9,30 **Heidi Pinocchio**, cartoni animati
12 — **Ring**, telefilm
12,30 **[illegible] settegiorni**
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
14 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Telenovela**
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Diagnosi**, rubrica
[illegible]5 **Tg4 notiziario**
20 — **Tg4 settegiorni**
[illegible] **Donne e dive**, opera
22,30 [illegible] [illegible]
24 — **[illegible] con noi**
2 — **Tg4 notiziario**

Tele Sanremo
10 — **Punto flash**
10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
14 — **Punto flash**
14,30 [illegible]
18 — **Dei motori**, rassegna [illegible] di automobilismo e motociclismo
19 — **Punto Sera**
19,15 **Punto Sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Navy**, telefilm
20,30 **[illegible] [illegible]** con Linda Darnell
22,15 **Punto dos[illegible]**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Controsalotto**
0,45 **[illegible] sera**
1,05 [illegible]

Mixer Tv
13,05 **[illegible] e dintorni**, rubrica medica
15 — **Il capitano di Castiglia**, film
16,30 **La città del jazz**, film
18 — **Stazione di polizia**, telefilm
19,30 **Fiori di zucca**, varietà
20,30 **Supercarrier**, [illegible] **il muro del suono**, miniserie
22 — **Telefilm**
23 — **Telefilm**

Tele Nord
17 — **Il compra tv**, contenitore
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compra tv**, contenitore
20 — **Il fighissimo [illegible] baseball**, cartoni
20,25 **I viaggi di Gulliver**, film e cartoni
22,20 **Il compra tv**, [illegible]
23 — **Texas Kid i gangsters [illegible] Texas**, film
0,45 **Il compra tv**, contenitore
1,30 **Andiamo al cinema**

● *Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible] [illegible] [illegible] emittenti.*

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: in. 15,45; ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 5000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e [illegible] grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Dante — Lire 9000/rid. 8000
L'angelo con la pistola — *di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91)* — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' [illegible]

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — Commedia

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Donne [illegible] le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI [illegible]

[illegible] Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Vacanze di [illegible] '91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5.000/4500 rid. 3500
Il [illegible] Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

[illegible] Dianese — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Vacanze di Natale 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

[illegible] Smeraldo — (estivo)
CHIUSO

[illegible] — Tel. 0184/506.060 — [illegible].: 21,15 — L. 10.000/rid. [illegible]
[illegible]

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L[illegible]
La famiglia [illegible] — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h — Horror

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. [illegible] 1h 44 — Commedia

SAVONA

[illegible] Colombo — T. 840.263. Or.: 20,30/22,30 — fest. cont. 16,30/22,30 — Lire 8000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita [illegible] tra [illegible] lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — Commedia

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 8000/5000
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che [illegible] i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' — Horror

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 — Ore 20-22,20 — Lire 7000/4000
La riffa — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. [illegible] 30' — Commedia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 — Fest. contin. 16-22,30 — Lire 7000/4000
[illegible] il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — Commedia

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or. 20,15; 22,30 — Lire 6000/5000
Pensavo fosse amore... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna [illegible] sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

[illegible] Loanese — Tel. 688.881 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible]a schiacciante — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un [illegible], in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' — Thriller

Perla — Tel. 688.941 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. cont. 15,30-22,30 — Lire 7000/5000
Point break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Nederlands dans theater, coreografie di J. Kilian, [illegible] 16/21, pom. L. 80.000/50.000/30[illegible] serale L. 100.000/70.000/50.000
Pal. Margherita: Ti ricordi il teatro..., con A. Casalino, ore 21, lire 15.000
Pal. Genovese: I soldi degli altri, di J. Sterner, regia P. Maccarinelli, con S. Fantoni, ore 20.30, L. 35.000/24.000
Teatro della Corte: Nathan il saggio di G. Ephraim Lessing, regia G. De Monticelli, con E. Pagni, U. M. Morosi, ore 20.30, L. 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Enciclopedia di e con R. Castello, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: A l'è voxe do popolo, regia di P. Campodonico, ore 21, L. 11.000/10.000.

CINEMA

Ariston 1: Paura d'amare
Ariston 2: Donne con le gonne
Augustus: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Corallo 1: Prova schiacciante
Corallo 2: Tutte le manie di Bob
Grattacielo: Hot shots!
Lux: Papà, ho trovato un amico
Manin: I 600 giorni di Salò
Odeon: JFK - Un caso ancora aperto
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri
Orfeo: La famiglia Addams
Palazzo: Lanterne rosse
Universale 1: JFK - Un caso ancora aperto
Universale 2: La famiglia Addams
Unive[illegible] 3: Delica[illegible]ssen
Verdi: L'angelo con la pistola
Centrale 1: Analità del sabato sera
Centrale 2: Scontri bestiali sulla strada - Sodomia violenta in corsia
Chiabrera: Anal addiction - Turn up the [illegible]
Cristallo: Amplessi bestiali
Eldorado: Chiuso per restauri.

CINECLUB

Amici del Cinema: The commitments
Fritz Lang: Indiziato di reato
Lumière: Dov'è la casa del mio amico?
[illegible] club: A proposito di Henry
Nickelodeon: Barton Fink.

Domani in Seconda categoria anche un importante derby tra Sant'Ampelio e Santo Stefano

E' l'ora di Pietrabruna e Poggese 87

Marinelli sfida il Cisano, Pignotti gioca per la salvezza

Due grandi sfide nel campionato [illegible] Seconda categoria: il Pietrabruna, forse la squadra più in forma del momento, riceve la capolista Cisano S. Giorgio ancora [illegible] imbattuta; il S. Ampelio, secondo in classifica, riceve il S. Stefano che divide, con lo stesso Pietrabruna, il terzo posto.

Per un singolare «incrocio», quattro delle cinque squadre ai primi posti della graduatoria (al [illegible] posto ora c'è anche la Cameranese, che in settimana ha vinto 1-0 il recupero col Borghetto) si incontrano fra loro. La giornata può diventare davvero importante: per la prima volta il S. Ampelio vede [illegible]tura la possibilità [illegible] un aggancio al Cisano. Tutti gli [illegible] incontri sono in programma domani.

Pietrabruna (22)-Cisano S. Giorgio (29). Si gioca a Piani di Imperia (ore 15). Il Pietrabruna [illegible] Marinelli, smaltiti i problemi della prima parte del campionato, nelle ultime giornate ha avuto una marcia in più. L'occasione è ghiotta per il Pietrabruna: in ballo c'è il prestigio e la possibilità di accorciar le distanze dalla vetta della classifica. Come dire rimettersi in gioco per il primato e tutti gli affetti. Nelle file della capolista, reduce dal deludente pareggio interno con l'Ospedaletti, mancherà lo squalificato Secco.

Sant'Ampelio (27)-S. Stefano (22). Guai a parlare di primato al S. Ampelio: «Viviamo alla giornata, va benissimo così», dice il dirigente Albomo. [illegible] domani, nel derby col S. Stefano, c'è davvero la possibilità [illegible] avvicinare ancor più il Cisano [illegible] dovesse avere vita dura contro il Pietrabruna. Il Sant'Ampelio di Rocco Fortugno è in forma, con [illegible] serie di sedici partite utili consecutive. Ma [illegible] il [illegible] Stefano [illegible] farà complimenti. Per la squadra di Pallini [illegible] forse l'ultima possibi[illegible] [illegible] riagganciarsi alla vetta della classifica. Dovrà puntare al colpaccio. Il Santo Stefano dovrà fare a meno dello squalificato Onori. Si gioca domani mattina [illegible] «Zaccari A» [illegible] Camporosso (ore 10,30).

Poggese 87 (17)-Spotornese (19). «Non dobbiamo perdere punti. E' [illegible] campionato che non perdona: basta una sconfitta e ti ritrovi nelle zone calde della classifica», [illegible] Giovanni Canale, presidente della Poggese 87. Con la Spotornese, al Comunale di Sanremo (ore 10,30), i poggesi [illegible] Claudio Pignotti devono puntare al bottino pieno.

Andora (21)-Riviera dei Fiori (13). Match difficilissimo per la Riviera, inguaiata da una pericolosa classifica. E sul campo dell'Andora (ore 15) è difficile far punti per tutti. Tra gli imperiesi del duo Dagnino-Ghigliazza mancherà ancora lo squalificato Ascheri.

Auxilium (15)-Camporosso (18). Ancora senza allenatore (il sostituto di Serranò deve ancora [illegible] esser designato) [illegible] Camporosso [illegible] a far visita (ore 15) all'Auxilium di Milly Giordano. «E' un impegno difficile, ma siamo fiduciosi in un risultato positivo», dice il presidente camporossino Giuseppe Vezia[illegible]. [illegible] le file rossoblù rientrano Rossi, Danio e Venturi ma [illegible] ci sarà lo squalificato Miccio.

Borghetto (12)-Ospedaletti (13). E' quasi uno spareggio-salvezza (ore 15) che l'Ospedaletti affronta con più serenità: la squadra, negli ultimi turni, si è mostrata in gran ripresa. L'impresa del pareggio sul campo della capolista Cisano lo dimostra. Nell'Ospedaletti mancherà il bomber Maiano (tre gol nelle ultime due partite), ma rientrano Orrico e Campagnani. [illegible] Borghetto, sconfitto in [illegible] [illegible] recupero contro la Cameranese Saliceto, e fanalino di [illegible] al Le[illegible] dovrà fare a meno dello squalificato Allegri.

Le altre. Completano il quadro del girone due sfide fra squadre [illegible] la Cameranese Saliceto (22), terza in classifica, riceve la San Filippo Neri (15) mentre il Leca (12), ultimo [illegible] classe, ospita un Boys Vado (13) tutt'altro che tranquillo.

Bruno Monticone

[illegible]

Sanremese batte Savona

Il Savona, capolista d'Interregionale, [illegible] finito ko al «Comunale» in un match amichevole, non ufficiale, con la Sanremese, capolista in Eccellenza, partita disputata su un campo reso pesante dalla pioggia, che ha costituito [illegible] utile test per tutti in vista degli impegni di campionato del Savona (domani col Rapallo) e della Sanremese (che riceverà il Baiardo). I biancazzurri, privi del bomber Spatari tenuto precauzionalmente a riposo per un piccolo malanno [illegible] spalla, sono passati su rigore [illegible] Riolfo; sono stati poi raggiunti da un gol di Baldi su punizione per il Savona che, nella ripresa, ha schierato anche l'«ex» Fabrizio Gatti. Il gol del definitivo [illegible] è stato di Piccarata. Oggi un solo anticipo per i campionati che interessano il Ponente: per [illegible] Promozione, girone A, [illegible] gioca a Rivarolo [illegible] sfida fra Culmv e Rivarolese (ore 15). L'Eccellenza giocherà al completo domani pomeriggio. [b. m.]

Per la Poggese arriva un match delicato

Sanremo e Ospedaletti i più [illegible] basket

Archiviata la prima fase di Promozione femminile con l'incontrastato dominio dell'Ospedaletti, l'attenzione degli appassionati si sposta sulla categoria maschile e sui settori giovanili.

Sanremo [illegible] **in casa.** Domani doveva iniziare l'esilio a Ospedaletti: invece all'ultimo istante i matuziani si sono visti costretti a ospitare il Maremola nella vecchia struttura. Afferma il dirigente Marcello Boeri: «E' solo un breve rinvio. [illegible] lunedì infatti la giunta [illegible] Ospedaletti prenderà il caso [illegible] [illegible]me. Ma non ci sono problemi: il prossimo incontro interno sarà già fuori dalla vecchia struttura». Il [illegible] con il Pietra [illegible] stato anticipato alle 15,30.

Sfida [illegible] **vertice.** I riflettori sono comunque puntati su Loano-Asso, anticipato [illegible] oggi alle 18,30. L'incontro, in program[illegible] [illegible] palasport, vede affrontarsi due compagini ormai sicure, salvo clamorosi colpi di sco[illegible] di partecipare ai playoff. Difficile formulare un pronostico su [illegible] partita che si [illegible] cia comunque spettacolare.

Derby a senso unico? E' l'interrogativo per Ospedaletti-Ventimiglia, separate [illegible] ben 12 punti. Pronostico tutto a favore dei locali che vogliono [illegible]re la sconfitta a tavolino con l'Asso, causata dal ritardo con cui la truppa [illegible] Crespi si [illegible] presentata a Savona. Ma il Ventimiglia è avversario da prender con le molle. E poi [illegible] derby che si rispetti [illegible] aperto.

E Imperia spera. Le compagine di De Simeis [illegible] ancora convinta [illegible] puntare [illegible] playoff. I passi falsi di Ospedaletti e Sanremo [illegible] ancora di sperare. Ma intanto (ore 21) biso[illegible] superare [illegible] Finale, squadra ostica capace di rendere a tutti la vita difficile. Completano il quadro [illegible] turno: Spotornese-Albenga e Amatori-Cairo.

Giovanili. Nel Cadetti nazionali l'Imperia, sempre al vertice [illegible] torneo, [illegible] ospite domani (15,30) a Sampierdarena [illegible] Granarolo. Negli Allievi da segnalare Loano 89-Ventimiglia (domani 10,30) e la [illegible] in famiglia Sanremo A-Sanremo B (domani 11). [g. o.]

Bocce: in serie B riflettori puntati sul derby [illegible] Ventimigliese e Mueller Bordighera

Una «grande» per l'Armese Simes

Anfossi e c., in formazione rimaneggiata, ospitano una delle favorite per la promozione: la Strambinese Trasferta abbordabile per la Roverino ad Acqui. Al Trofeo Maccario due compagini già in semifinale

ARMA DI TAGGIA. «Un pareggio lo [illegible] subito, [illegible] sono convinto che per arrivarci dovremo impegnarci a fondo perché abbiamo [illegible] fronte una delle squadre più forti, [illegible] non [illegible] migliore in assoluto, del campionato». Capitan Giacomo Anfossi ritiene [illegible] Armese Simes-Strambinese di oggi sia [illegible] degli incontri in cui ogni punto conquistato vale doppio, considerato il valore dei rivali.

Lo squadrone piemontese, partito con la ferma intenzione di arrivare alla promozione [illegible] A1, è ancora imbattuto (2 vittorie in trasferta e una in casa, un pareggio casalingo); ha un ruolino di [illegible] eccezionale, in cui sono emersi in particolare i due giovani liguri, Neri di Ferrania e Risso di Busalla, sempre vincitori [illegible] staffetta e nel tiro veloce. La [illegible] strambinese è completata da altri 11 «nazionali», tra cui alcuni azzurri: Avetta, Birolo, Bissrello, De Regibus, Negro, Novero, Pivotto, Scarafiotti, Zeppa e i neopro[illegible] Adorno e Battaglino.

Uomini contati per l'Armese, e alcuni anche in non perfette condizioni: Rosa [illegible] dato forfait e al [illegible] posto, nel «pto», giocherà il «C» Enzo Nuvoloni; nessuna novità nelle partite tradizionali (Benelto-Costa-Roasio a terne; Anfossi-Frontero a coppie; Cappato individuale; in panchina Negro); staffette con Arnaldi-Accossato (al suo posto Del Bello se non guarirà dall'influenza); tiri tecnici a Benetto e Cappato; tiro veloce a Longagnani. Arbitro il genovese Valle, si inizia alle 14,30 nel bocciodromo ex Costa Azzurra di via Beodo 18.

Trasferta non impossibile per la Roverino, ad Acqui con[illegible] La Boccia: la [illegible] con la capolista Bra non ha lasciato il segno, e per i ventimigliesi si presenta subito l'opportunità di dimenticarla con un buon risultato: Cumianese-Auxilium Saluzzo e Bra-Chiavazzese gli altri incontri. Classifica: Bra p. 48; Strambino 44; Roverino 38; Armese Simes 29; Chiavazzese 28; Boccia Acqui 26; Auxilium 25; Cumianese 18.

Derby ponentino nel [illegible]pionato di B, con Ventimigliese-Mueller Bordighera (Ferrania-Familiare Savona l'altro incontro, riposa la S. Nazario Varazze): una partita che i locali con[illegible] [illegible] vincere alla grande per rafforzare la loro posizione di classifica, e che li vede favoriti dopo il promettente esordio in Val Bormida, mentre i bordigotti vengono da una sconfitta casalinga. Nel Trofeo Maccario, già in semifinale Gerbaudo Fiori e Ub Sanremo; ai recuperi Ospedaletti-Oreficeria S. Arcangelo e Fiat Magnani-Gastal[illegible] Marmi; eliminati Quelli della Notte e Caffè Paris.

Guido Tolazzi

NUOTO

Tre sanremesi a Viareggio

Tre atleti della Sanremonuoto - Liviana Cassinelli, Sabrina Floris e Alessandro Taroni - partecipano oggi e domani al Trofeo dell'Artiglio a Viareggio, gara che vedrà la partecipazione di atleti [illegible] tutta Italia. Per i tre, [illegible] han già ottenuto i «minimi» di ammissione agli Italiani di Desenzano, un importante test. Intanto il sodalizio [illegible] che [illegible] e domani sarà anche a Loano nella [illegible] prova dei Regionali, [illegible] colto altri successi in due gare a Genova. Al Trofeo Caravelle [illegible] Cicala [illegible] vinto i 100 rana '82 in 1'40"5 e la Sanremonuoto, grazie anche ai secondi posti della stessa Cicala nei 50 dorso, di Andrea Lanteri nei 100 dorso e 100 rana '81, di Antonio De [illegible] nei [illegible] dorso '82 e [illegible] Ambra Arcangeli nei 100 stile libero '82, [illegible] è piazzata seconda. A Multedo, nel Trofeo del Gio[illegible] per Esordienti A, vittoria di Ruzbeh Haghighat [illegible] [illegible] dorso '79 e di Cinzia Bottazoli nei 100 dorso '80. [b. m.]

SPORT FLASH

VELA

I migliori «470» italiani a Imperia

[illegible] Lo specchio acqueo di Imperia ospita in questo [illegible] settimane un'importante regata [illegible] 470, organizzata dalla Lega Navale. Alla gara, selezione per i Mondiali e test in vista delle qualificazioni olimpiche, partecipano oltre 70 barche. [l. a.]

[illegible]

Anche [illegible] imperiese tra i nuovi arbitri

La scorsa settimana [illegible] [illegible] promossi [illegible] nuovi arbitri: i savonesi Giovanni Poggio, Fabio Muratore, Adriano Zunino e Maurizio Gazzano, e l'imperiese Franco Pig[illegible] Domani a Mondovì al «Christs» l'assemblea Anape eleggerà il nuovo direttivo. [r. p.]

CORSA [illegible]

Studenteschi, [illegible] Palagi trascina il «Colombo»

SANREMO. Luisa Palagi (As Foce) ha vinto a Savona la fase regionale Allieve degli Studenteschi. E' la decima vittoria consecutiva della Palagi, la quale difendeva i colori dell'Istituto Colombo di Sanremo che ha conquistato il diritto a partecipare con la squadra [illegible] cui fanno parte anche Manuela Martini e Antonella Borri), alle finali nazionali di Cosenza del 6-8 marzo. Anche la squadra maschile [illegible] Colombo (Alessio e Maurizio Pizzo, e Domenico Scordo), seconda a Savona, andrà alle finali nazionali. [b. m.]

CICLISMO

C'è [illegible] nuova società amatoriale

SANREMO. E' nato il Gs Bici Sport-Il Fotostudio, società che aderisce all'Udace. Il sodalizio presieduto [illegible] Paolo Pesce farà attività su strada e di mountain bike, organizzando il 29 marzo la 1ª prova del campionato provinciale di cicloturismo. [b. m.]

Oggi molti appuntamenti di rilievo nel volley

Riviera e [illegible] tornano e vogliono i due punti

Dopo la pausa della settimana scorsa [illegible] la C1 femminile, con la prima di ritorno. Il Riviera, con la speranza [illegible] interrompere la serie negativa che dura da 3 turni; affronta sul proprio parquet ([illegible] 21) il Racconigi. Afferma il trainer Corrado Ruggeri: «E' ora [illegible] tornare alla vittoria. Purtroppo, episodi legati a problemi di formazione han causato questo lungo stop, che però [illegible] deve terminare».

Anche le ragazze della Maurina han tanta voglia di riscatto. Le imperiesi, reduci dall'ennesima sconfitta in trasferta, affrontano sul proprio parquet l'Albisola (ore 21) e non dovrebbero aver difficoltà nell'ottenere due punti preziosi. L'Annamode Sanremo ospita [illegible] Varazze (ore 18) in una partita tutta in salita per le padrone [illegible] casa. Afferma il dirigente Barabino: «Il [illegible] obiettivo rimane la salvezza. Nelle ultime settimane le ragazze hanno [illegible] un ottimo rendimento, ma la strada è ancora lunga». Completano il quadro S. [illegible] [illegible] Loano-Alta val Bisagno; Ceparana-Carcare; Le Oasi Genova-Vezzano; Pro Recco-Busalla.

In C2 maschile difficile trasferta (ore 21) per il Primavera Imperia sul parquet [illegible] Fiamma Genova. La compagine di Coglitore [illegible]pa il secondo posto e ha tutte le possibilità per conquistare la vetta del torneo. Completano il quadro Olimpia Voltri-Pro Recco; Carcare-Levanto; Lavagna-S. Martino; Villetta-Istituto Grandi Opere Genova.

Infine [illegible] [illegible] femminile, giunta alla quart'ultima giornata: le dianesi del Tomahawks, ben piazzate in classifica, affrontano a Vado Ligure (20,45) il Sabazia. La giornata di domani presenta inoltre Don Bosco Genova-Don [illegible] Alassio; Vbc Savona-Loano e Quiliano-Masone. [g. o.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. [illegible], tel. 802.081

Ancora un delitto di notte [illegible] Sanremo: la vittima è [illegible] belga di 49 anni

Massacrata un'altra donna

Amica della ballerina uccisa l'altro ieri

L'ingresso del condominio Venere in cui è stata uccisa Annie Desitier

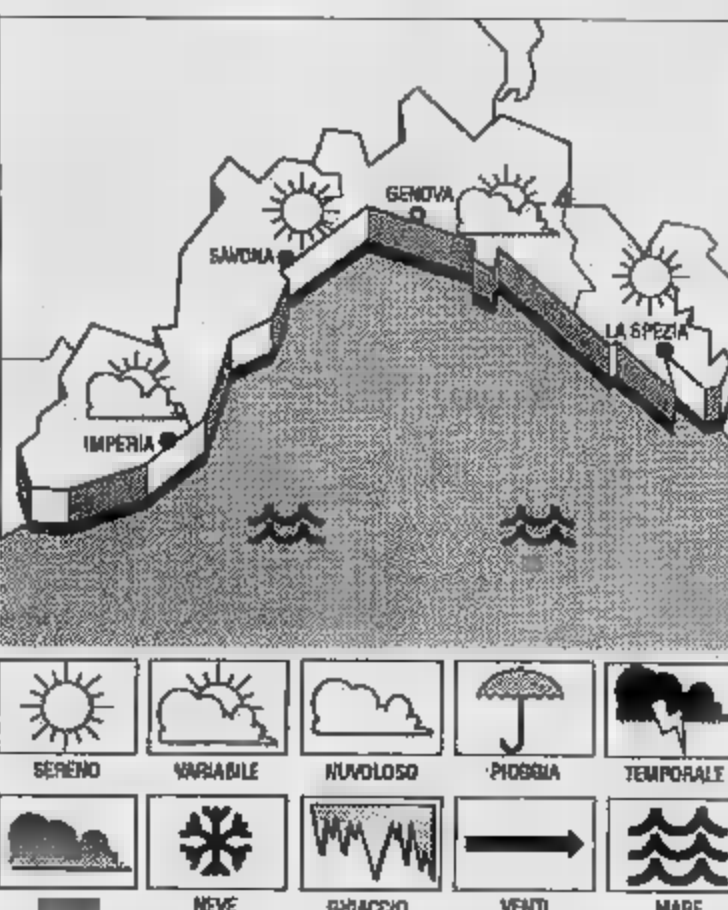
SANREMO. Un altro delitto. Un'altra donna barbaramente uccisa nella sua abitazione. A distanza di 36 ore la città dei Fiori si macchia nuovamente di sangue per la follia omicida che, probabilmente, porta la [illegible] firma dell'assassino di Villa Milena dove mercoledì sera [illegible] massacrata Wanda Rovatti, 53 anni. A unire i due episodi pare ci sia anche un'amicizia che legava le due donne ormai da parecchio tempo.

La vittima è Annie Desitier, 49 anni, [illegible] origine belga, a Sanremo da almeno 15 anni. L'hanno trovata in un lago [illegible] sangue con la testa fracassata dalla violenza dei colpi vibrati con oggetti contundenti [illegible] la gola squarciata [illegible] pezzi di vetro.

Si tratta della scena già vista nell'abitazione di Wanda Rovatti. La casa completamente sottosopra, [illegible] corpo senza vita nell'ingresso e poi, [illegible] ovunque. I segni di una colluttazione disperata nel tentativo [illegible] sfuggire ai fendenti mortali dell'assassino.

Il «mostro» ha firmato un secondo delitto nel giro di soli due giorni. La tecnica usata per uccidere, [illegible] maniacale tendenza a colpire ripetutamente, sfregiandolo, il volto della vittima porterebbero infatti ad una sola conclusione: [illegible] omicida è stata la stessa.

Queste, la sequenza degli istanti che hanno cambiato il clima pre-festivaliero di Sanremo scatenando un'ondata di terrore per la certezza che in città si aggira un maniaco omicida. Ieri sera, poco dopo le 21,30, [illegible] San Valentino [illegible] stata rotta dalle sirene delle pattuglie di polizia e carabinieri lanciate a folle [illegible] verso San Martino. [r. se.]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia. Tendenze per oggi: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza ulteriore per domani e lunedì:** annuvolamenti irregolari alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, [illegible] mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia (tra 13 e 14/2) 24 mm, pressione barometrica 1017 mb (tendenza stazionaria).

[illegible] DI IERI

	[illegible]	min
Genova	12	6
Savona	14	6
Imperia	15	10

[illegible] IMPERIA
Max: 9; min: 4.
Temperatura del mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,28 e tramonta alle 17,55.
La **Luna** tramonta alle 5,13 e [illegible] alle 14,35 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo[illegible] Portofino.

A Savona vengono «bruciate» in 12 mesi due milioni 800 mila confezioni

Un consumo record di farmaci

Ogni assistito spende in media 340 mila lire l'anno, il doppio della media nazionale
Critici i responsabili dell'Usl: «La colpa è anche dei medici». Flessione per i nuovi ticket

SAVONA. I savonesi «divorano» medicine. La VII Usl ha speso quest'anno oltre 45 miliardi di lire per garantire l'assistenza farmaceutica, il doppio di quanto viene impiegato nelle Unità sanitarie [illegible] resto d'Italia. [illegible] sconcertante, che emerge dall'ultimo bilancio consuntivo dell'Usl. [illegible] savonesi consumano il triplo dei farmaci rispetto alla media [illegible]zionale - afferma [illegible] coordinatore amministrativo, [illegible] Pistone - I medici prescrivono troppe medicine inutili e costose».

L'anno scorso i medici della [illegible] hanno scritto oltre 1 milione [illegible] mezzo di ricette, [illegible]sigliando l'acquisto di quasi 2 milioni e 800 mila farmaci. La spesa complessiva per la VII Usl è stata di 45 miliardi, [illegible] media di 340 mila lire per abitante. La media nazionale, invece, si aggira intorno alle 190 mila lire. Il settore in cui si è registrato il maggior consumo è stato quello delle malattie cardiovascolari (25 per cento) [illegible] oltre 660 mila pezzi prescritti. Seguono poi le malattie neurologiche (10 per cento) e 250 mila farmaci. Per i disturbi gastrointestinali, oltre [illegible] mila pezzi e 170 mila per le malattie dell'apparato respiratorio. I medici hanno inoltre prescritto circa 90 mila flaconcini di vitamine. Tutto questo per 136 mila assistiti.

Il fenomeno ha tuttavia subito una flessione considerevole negli ultimi [illegible] giorni, in seguito all'au[illegible] del ticket. Dal primo gennaio, infatti, i mutuati [illegible] stretti a pagare il 50 per cento del costo dei farmaci (anziché [illegible] 40 per cento) e un ticket aggiuntivo per ogni ricetta, di [illegible] mila lire. L'aumento, [illegible] prodotto immediatamente [illegible] flessione delle vendite. Nel mese di gennaio, infatti, l'Usl ha speso circa 3 miliardi e 700 milioni, contro i 4 miliardi [illegible] dicembre; 339 milioni in meno e un calo dell'8 per cento nei consumi. Rispetto agli ultimi mesi del [illegible] la flessione è stata ancora più sensibile. La spesa per il mese di novembre era infatti stata di 4 miliardi e 16 milioni e a ottobre [illegible] miliardi e 374 milioni.

[illegible] ridurre ulteriormente le spese, l'Usl passerà al setaccio le categorie esenti e, in particolare i cosiddetti «indigenti». [illegible] a Savona gli esenti dal ticket [illegible] più di 10 mila, [illegible] forse non tutti, han[illegible] i requisiti previsti. Le difficoltà di bila[illegible] Sanità, del resto, non sono una novità. La VII Usl nel 1991 ha sostenuto spese per 186 miliardi, farmaceutica esclusa. Per il '92 i margini di manovra [illegible] saranno ampi. La conferenza stato-regioni, che si sta svolgendo a Roma, vista l'impossibilità di raggiungere un accordo, ha previsto la ripartizione provvisoria di parte dei fondi, appena 41 mila miliardi, contro i 78 mila previsti. La distribuzione dei fondi privilegia nettamente le regioni che possono vantare il più alto numero di abitanti, e quindi il Sud Italia.

[illegible]

[illegible]

Basilico al pesticida

Basilico fuorilegge [illegible] Diano Marina. [illegible] ispettori dell'Usl di Imperia hanno sequestrato e distrutto migliaia [illegible] mazzetti di questa pianta, usatissima in Liguria come ingrediente [illegible] pesto: sul basilico era stato cosparso un fungicida considerato dannoso alla salute. I funzionari hanno posto sotto sequestro una decina [illegible] serre, tutte situate nell'entroterra. Gli agricoltori [illegible] stati denunciati dai sostituti procuratori [illegible] la pretura, [illegible] Piero Scoppa e Giacomo Moraglia, perchè hanno utilizzato il «Carbendazim», [illegible] che [illegible] eliminare i parassiti, ma che non può essere spruzzata sulle verdure a foglia larga. Campioni, prelevati da altri impianti, sono all'esame dei tecnici del laboratorio chimi[illegible] dell'Ufficio Igiene, diretto [illegible] la dottoressa Di [illegible]. Si attende il responso al microscopio prima di effettuare nuovi sequestri, bloccando l'attività [illegible] diversi produttori. Gli ispettori [illegible] si sono mossi [illegible] su segnalazione della Regione, dopo che a Genova [illegible] state scoperte quantità [illegible] basilico «proibito». [s. p.]

Savona: l'episodio sotto il tunnel di piazza d'Armi

Violentata in galleria caccia agli aggressori

SAVONA. «Erano [illegible] due. [illegible] hanno spinto [illegible] forza nella macchina e poi si sono diretti verso una zona isolata. Lì mi hanno violentata. Sono rimasta con loro un paio [illegible] ore, poi mi hanno lasciato andare». E' la testimonianza di una ragazza di 27 anni, abitante [illegible] Savona (l'identità è tenuta segreta dagli inquirenti), che mercoledì [illegible] è stata [illegible] nel repa[illegible] di ginecologia del San Paolo.

L'episodio, sul quale sono [illegible] in corso indagini della squadra mobile coordinate [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, [illegible] Parenti, [illegible] avvenuto in piazza d'Armi, a metà pomeriggio. La giovane, secondo quanto [illegible] alla polizia, era in corso Ricci, quando è stata [illegible] da un'auto. «A bordo c'erano due ragazzi. - ha detto ancora sotto choc - [illegible] che non guidava ha abbassato il finestrino e mi ha chiesto [illegible] tono garbato un'informazione. Voleva sapere dove era una via. Dopo pochi secondi ha aperto la portiera e mi ha trascinato dentro all'auto».

La ragazza non ha avuto alcuna possibilità [illegible] reagire. L'auto [illegible] svoltato in piazza d'Armi e percorse poche decine di metri si è fermata nella galleria che conduce a via Vittime di Brescia. Nel tunnel si sarebbe consumata la violenza carnale. Poi i [illegible] sconosciuti hanno fatto scendere dall'auto la giovane e sono ripartiti a tutta velocità.

La galleria [illegible] piazza d'Armi

Quattro ore più tardi la ragazza [illegible] andata in pronto [illegible] e ha denunciato ai medici l'accaduto. La giovane, che secondo la prima diagnosi dei sanitari era in uno stato ansioso, è stata quindi ricoverata nel reparto di ginecologia. Gli [illegible] ai quali [illegible] stata sottoposta [illegible] hanno, però, messo in luce lesioni che potrebbero confermare l'ipotesi della violenza carnale. Sul corpo non [illegible] stati neppure riscontrati lividi o escoriazioni. Gli investigatori, così, avanzano delle perplessità sul racconto fatto dalla ventisettenne. A non convincere gli inquirenti è anche un altro particolare: l'episodio sarebbe [illegible] pomeriggio (verso le 17), [illegible] a quell'ora la galleria è percorsa da decine [illegible] autovetture dirette verso la periferia della città. «E' possibile che nessuno si sia accorto di nulla? E perchè i violentatori [illegible] hanno [illegible] un luogo più isolato?» [illegible] gli interrogativi che si pongono a palazzo Santa Chiara. Nei prossimi giorni la ragazza sarà interrogata dal magistrato. Forse, una volta ripresasi del tutto dallo choc, potrà fornire particolari utili [illegible] indagini. [c. v.]

In vigore il nuovo regolamento sulla manomissione del suolo pubblico

Squadre di vigili «antibuche»

Molti lavori di scavo lungo le strade della città non sempre sono ultimati con cura. D'ora in poi il Comune farà multare severamente i trasgressori. Incarico speciale alla polizia municipale

SAVONA. Il Comune vigilerà sugli scavi di Enel, Sip e Italgas. Da oggi una pattuglia dei vigili urbani dovrà occuparsi esclusivamente dei «lavori in [illegible]», verificando che le imprese, una volta ultimato l'intervento, sistemino nuovamente il manto stradale. In [illegible] contrario, scatteranno multe salate.

«Le strade di Savona [illegible] piene di buche — spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Balbo —. Le imprese che eseguono i lavori per Enel, Italgas, Sip, Acquedotto, [illegible] volta ultimati gli scavi, ricoprono le buche in modo sommario, con gravi disagi per automobilisti e pedoni. Così abbiamo deciso di prendere provvedimenti».

Per risolvere l'inconveniente, ieri [illegible] a palazzo comunale si è svolto un vertice fra Ufficio tecnico, vigili urbani e Ufficio legale. Il risultato sarà l'entrata in vigore di un nuovo regolamento e l'istituzione di una pattuglia di polizia municipale incaricata di vigilare sui lavori stradali.

«Il regolamento prevede la responsabilità diretta delle ditte sui lavori eseguiti — dice Balbo —. Il direttore dei lavori, infatti, al termine dell'intervento, dovrà certificare che il manto stradale, il marciapiede o la cunetta sono stati risistemati a regola d'arte. Questa certificazione, in [illegible] di incidenti, comporterà la responsabilità penale e civile delle ditte e dell'azienda che ha assegnato l'appalto».

In attesa che entri in vigore il nuovo regolamento, i vigili cominceranno a ispezionare i cantieri lungo le strade cittadine. In [illegible] di interventi approssimativi, scatteranno le contravvenzioni. Questo almeno quanto previsto al termine della riunione di ieri.

Il Comune ha deciso, intanto, di affidare alla cooperativa «Cca» di Genova anche la gestione dei parcheggi [illegible] custoditi dalla cooperativa savonese «Co.vi.» La società genovese, infatti, è riuscita ad aggiudicarsi l'appalto per la gestione di tutte le [illegible] del capoluogo adibite a parcheggio per i prossimi cinque anni. [e. b.]

Lavori in via Sormano: le ditte dovranno ripristinare con cura il fondo stradale

Funivie agli Alti Fondali il sindacato è d'accordo

SAVONA. Si fa aspra la polemica sullo spostamento delle Funivie. Il finanziamento è disponibile, ora si tratta di app[illegible] il progetto. Ma dove sistemare il nuovo terminal dell'impianto funiviario? La società Funivie vuole sistemarsi nella [illegible] degli Alti Fondali, collegando al terminal la linea dei vagonetti che partono da Miramare attraverso [illegible] tunnel sottomarino.

Gli operatori portuali sono già insorti, temono ripercussioni negative sui traffici che già fanno capo agli Alti Fondali e insistono perché l'impianto di sbarco sia trasferito, [illegible] a Vado Ligure. E al loro fianco, per problemi di impatto ambientale, si sono schierati gli amministratori comunali di Albissola Marina.

Ora intervengono i sindacati. Per Cgil, Cisl e Uil il progetto presentato dalle Funivie «appare come una risorsa determinante per il riassetto territoriale di Savona». E aggiungono: «In alternativa vi è per Savona e la Val Bormida la progressiva perdita di una funzione di pregio, il cui impatto non è misurabile solo in termini di riduzione di posti di lavoro, ma più in generale come marginalizzazione dei flussi e dalle direttrici di riferimento del trasporto».

A parere dei sindacati, la riacquistata disponibilità dell'area Miramare unita all'oper[illegible] dello scalo di Porto Vado, può davvero rendere possibile [illegible] valorizzazione turistica del vecchio porto e [illegible] banchine più collegate al tessuto urbano. In quanto a impatto ambientale Cgil, Cisl e Uil, dopo aver sottolineato che, comunque, si dovrà tener conto degli effetti sul tratto di costa tra Savona e Albisola, sostengono: «Le funzioni delle Funivie [illegible] assolutamente preferibili a ogni ipotesi di movimentazione su gomma, già oggi al limite della sopportabilità».

Al riguardo, però, gli oppositori fanno notare che il carbone non è mai [illegible] trasportato [illegible] autocarro e che a Vado la movimentazione [illegible]tinuerebbe ad avvenire attraverso i soliti vagonetti. [i. p.]

NOTIZIE FLASH

BANCHE

Accordo Carisa-sindacati, revocati gli scioperi

Verso la conclusione la [illegible] i sindacati bancari e la direzione della Cassa di Risparmio di Savona. [illegible] mattina è stata raggiunta un'ipotesi di accordo che verrà formalizzata nei prossimi giorni. Entro il 31 maggio la banca darà il via all'assunzione di un numero ancora da definire di giovani diplomati, come richiesto dai sindacati. Dovrebbero quindi rientrare gli scioperi proclamati per la [illegible] settimana. [p. p.]

[illegible]

Polemiche sulla reperibilità dei dipendenti

Ancora polemiche a Palazzo Sisto sulla reperibilità dei comunali. I dipendenti rifiutano di fornire il recapito all'amministrazione durante i periodi di vacanza. Anche la Cgil ha già preso posizione sul problema: «La pretesa dell'amministrazione non ha senso. I dipendenti non sono tenuti a lasciare un recapito. Il problema potrebbe forse riguardare i dirigenti. Comunque abbiamo invitato gli iscritti a fornire solo l'indirizzo di casa». Un dato di cui, naturalmente, il Comune è già a conoscenza. [e. b.]

PROTEZIONE ANIMALI

Teneva 14 cani senza acqua né cibo, denunciato

Quattordici cani rinchiusi in box e locali fatiscenti, legati a [illegible] cortissime, senza acqua né cibo, [illegible] stati trovati ieri dalle guardie zoofile dell'Enpa di Savona in località Ciazze di Palo, frazione di Sassello. Il proprietario delle sfortunate bestiole, residente ad Acqui Terme, è stato denunciato dagli agenti dell'Enpa e dai Carabinieri di Sassello per il reato di maltrattamento di animali ed è stato diffidato dall'Enpa a regolarizzare al più presto lo [illegible] mantenimento dei cani. [a. z.]

FURTI

Le radiografie tradiscono due zingare: arrestate

Due zingare, di un campo nomadi di Genova, sono state arrestate dai carabinieri dopo che avevano tentato di rubare in una decina di appartamenti a Varazze. Per stabilire l'età delle due ragazze, che avevano detto di essere minorenni, i militari sono ricorsi all'esame radiologico delle mani. Le lastre hanno dimostrato che erano invece maggiorenni ed è scattato l'arresto. [c. v.]

[illegible]

Pensionata aggredita da un giovane in motorino

Una donna di [illegible] anni, è stata scippata della borsa ieri sera in via Scatti, nel quartiere della Villetta. L'episodio è avvenuto poco dopo le 20. La donna stava rincasando, quando è stata avvicinata da un giovane in motorino che, dopo aver strappato la borsa, è fuggito a [illegible] velocità dirigendosi verso il centro. [c. v.]

Proteste a Varazze

Il sottopasso della stazione pieno di rifiuti

VARAZZE. Il sottopassaggio della stazione ferroviaria di Varazze è sporco e [illegible] lo pulisce. Scritte sui muri, cartacce, siringhe a terra sono lo spettacolo poco invitante che quotidianamente i varazzini che prendono il treno sono costretti ad subire visto che nessuno sembra sia stato destinato alla pulizia del tunnel.

Il Comune non ne cura la pulizia perché non ha competenza sulle [illegible] delle Ferrovie. Il capostazione di Varazze afferma di [illegible] saperne nulla e anche i dirigenti del compartimento delle Ferrovie di Genova sostengono di [illegible] avere [illegible] avuto contratti in corso per la pulizia del sottopassaggio.

Dopo le proteste dei cittadini, sembrava che Comune e Ferrovie avessero trovato finalmente un accordo per risolvere il problema: uno si accollava l'onere dello spazzamento, l'altra quello del lavaggio del sottopasso pedonale. Operazioni che [illegible] state fatte solo una volta per poi tornare all'incuria di sempre. [a. z.]

Sindacato di polizia

Vademecum antitruffa per anziani

SAVONA. Un vademecum per proteggere gli anziani dai truffatori a domicilio. E' l'idea studiata dal Siulp, il sindacato au[illegible] di polizia, per cercare di contrastare il fenomeno dei raggiri dei quali sono sempre più spesso vittime i pensionati. Il libretto, che sarà distribuito nei prossimi mesi, conterrà una serie di consigli e di informazioni utili. Le truffe, soprattutto quelle a domicilio, [illegible] in continuo aumento in città. L'ultimo episodio è avvenuto lunedì scorso.

Una pensionata, M.N., 76 anni, è [illegible] derubata da due persone (un [illegible] e una donna) che avevano promesso di donarle venticinque milioni. L'anziana è [illegible] convinta dai truffatori ad andare in banca a prelevare tutti i risparmi (circa tredici milioni), da impiegare nelle spese legali. M.N. senza sospettare di nulla e attirata da un facile guadagno ha consegnato il denaro ai due sconosciuti che si [illegible] poi allontanati, facendo perdere le tracce in pochi minuti. [c. v.]

Ecco il progetto

Nuove case con piscina a Valleggia

QUILIANO. Cresce la corsa al mattone. [illegible] di alloggi e gli affitti sempre più alti hanno indotto anche il Comune di Quiliano a dare via libera a una serie di palazzi che sorgeranno nel quartiere di Valleggia.

L'iniziativa è prevista dal piano particolareggiato approvato dall'amministrazione comunale e potrebbe [illegible] lizzata entro breve tempo. In particolare saranno costruiti 9 condomini di cui tre assegnati in cooperativa. Inoltre nel progetto è prevista la realizzazione di spazi verdi per i giovani e la [illegible] di alcuni campi da tennis. Non è neppure esclusa la costruzione di una piscina, tale da far somigliare il complesso [illegible] e proprio residence.

In Comune, sul tavolo del sindaco, Fulvio De Lucis, sono già arrivate molte domande per aderire all'iniziativa e, in particolare, ai tre grandi caseggiati che [illegible] costruiti in base alla formula della cooperativa. [r. p.]

Allarme in frazione Alberola, ma l'avventura del ventenne ha avuto un lieto fine

Scappa di casa sotto la nevicata

Ragazzo di Sassello dopo una lite con i genitori. Si è rifugiato in un casolare abbandonato lungo le piste di sci. I soccorritori lo hanno ritrovato all'alba seguendo le sue orme. Ha rischiato di morire assiderato

SASSELLO. Dopo un litigio con i genitori ha rischiato l'assideramento. Un ragazzo di 20 anni è scappato di casa e ha trascorso un'intera notte in una cascina abbandonata, riparandosi soltanto con [illegible] coperta. Quando i soccorritori lo hanno ritrovato, il giovane mostrava i segni della notte trascorsa all'addiaccio, ma le sue condizioni generali fortunatamente non destavano preoccupazione.

Protagonista [illegible] vicenda, che all'alba di ieri mattina ha mobilitato, per un paio d'ore, i carabinieri di Sassello e le guardie forestali, [illegible] T., abitante in frazione Alberola.

Il giovane vive con i genitori che gestiscono un locale pubblico. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, giovedì sera il ragazzo ha litigato con i familiari. La discussione ha turbato particolarmente E. T., il quale, in preda alla rabbia, ha deciso di passare la [illegible] fuori di casa.

E' andato nella sua camera, ha preso una coperta ed è uscito, [illegible] che i genitori si accorgessero di nulla. Poi, sfidando la nevicata che stava [illegible] fitta, ha cercato un luogo riparato dove dormire. Camminando a fatica nella neve, ha trovato [illegible] fine rifugio in una vecchia cascina abbandonata, poco distante [illegible] piste da sci di Alberola.

Soltanto ieri mattina, poco dopo le 7, il padre ha [illegible] che il ragazzo non era nel suo letto e, temendo che potesse essergli capitato qualcosa di grave, ha avvertito immediatamente i carabinieri. E subito sono iniziate le ricerche che hanno visto impegnati una ventina di uomini, fra i quali le guardie forestali di Sassello e altre fatte arrivare da Spotorno.

I soccorritori, pensando che il ragazzo si fosse diretto verso il bosco, hanno incominciato a perlustrare la zona attorno alle piste da sci. Ed è stata una scelta giusta. E. T. è stato ritrovato, infatti, dopo un paio di ore, grazie alle impronte lasciate sulla neve fresca. Seguendole, i carabinieri sono arrivati alla cascina che il giovane aveva scelto come rifugio.

Quando i soccorritori sono entrati nel casolare E. T. stava ancora dormendo, sdraiato sul pavimento e avvolto nella coperta. Le sue condizioni erano però buone e non è stato [illegible]sario il [illegible] in ospedale. «Tutto si è concluso positivamente, ma per un paio di ore abbiamo temuto addirittura il peggio - hanno poi commentato le guardie forestali -. Nella stagione invernale a Sassello e sulle alture la temperatura può scendere fino a 20 gradi sotto lo zero. Avevamo proprio timore di trovarlo assiderato». [c. v.]

PONTINVREA

Rubava gelati dal frigo

[illegible] Un giovane di Pareto, Mario Z., 27 anni, è stato denunciato dai carabinieri di Pontinvrea per aver rubato gelati. Il fatto è avv[illegible] nel ristorante «Zanini» e a denunciarlo sono stati i titolari. «Da qualche giorno - hanno raccontato ai carabinieri - quel giovane viene nel ristorante: si apre il frigo e prende un gelato. Poi esce senza pagare». I «furti» del ladro goloso sarebbero proseguiti per tre giorni di fila, fino a quando i proprietari del ristorante non hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. I militari hanno teso una trappola a Mario Z. Fingendosi clienti, hanno aspettato l'arrivo del giovane. Come le volte precedenti, alle 17 in punto, Mario Z. è entrato nel ristorante, si è impossessato di un gelato e senza dire una parola è uscito nuovamente dal locale. I carabinieri lo hanno bloccato e identificato. Visto il modico valore della refurtiva, è stato denunciato a piede libero. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Marciapiedi a rischio nelle vie di [illegible]

I marciapiedi sconnessi non sono solo in corso Italia, dove da tempo si attende che il Comune realizzi il progetto per rimettere a nuovo una delle principali arterie del capoluogo, ora trasformata in isola pedonale.

Abito in corso Tardy e Benech e, l'anno scorso, se non vado errato, anche in questa zona erano stati rifatti i marciapiedi. Tutti meno un tratto: quello attorno all'edificio posto all'angolo tra [illegible] Tardy e Benech e via De Amicis.

E' realizzato in piastrelline rosse, molte delle quali sono saltate via, colpa dell'usura. I pedoni, specie gli [illegible] spesso incespicano e qualcuno addirittura cade. Non so di chi sia la colpa di questa pericolosa dimenticanza, resta il fatto che si dovrebbe finalmente intervenire.

Lettera firmata, Savona

I disagi dei pe[illegible] agli sportelli pos[illegible]

Che fatica prendere la p[illegible]ne! Ogni fine [illegible] ecco che ci ritroviamo, i miei coetanei e io, a far la coda negli uffici postali. F[illegible] pena: con il libretto stretto in [illegible] gli sguardi furtivi per timore che drogati e balordi (da cui lo Stato dovrebbe proteggerci, e non lo fa) ci strappino quel poco che il governo ci ha lasciato, in piedi in uffici dove o fa un caldo soffocante, o in mezzo alle correnti gelide.

Qualcuno è pieno di acciacchi, altri sono accompagnati da «premurosi» parenti; altri, i più arzilli, cercano di arrivare prima per evitare le code. Insomma, siamo costretti ad attese estenuanti e anche un po' umilianti. Non c'è proprio un sistema, cari responsabili delle Poste savonesi, per aiutarci almeno un po'?

Noi, da parte nostra, si [illegible] di far p[illegible] l'attesa chiacchierando e facendo amicizia. Magari nascono simpatie che servono a far trascorrere il tempo. [illegible] sarebbe meglio socializzare in ambienti diversi.

Amalia Gai, Savona

Scrivere a La Stampa, pi[illegible] Marconi 3/5, Savona

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: cen[illegible] unico [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 540.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.236
Laigueglia: 690.231
Cariale: 990.105/991.333

FARMACIE DI [illegible]

A Savona oggi sono di turno, [illegible] continuato, dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, c.so Italia 153, tel. 827.202.
Nari, via San Lorenzo, telefono 850.473.
Sestione, via Paleocapa 147, tel. 829.803.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20,30: Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862. Riccardi, via Pieve 38, tel. 860.602. Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156

Servizio notturno garantito dalla farmacia Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande [illegible]. Per altri comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640.908.
Albenga: Comunale, v.le Martiri, tel. 51.701.
Albisola Marina: San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.
Borghetto: Comunale, via Europa 35, telefono 971[illegible].
Cairo Montenotte: Manuelli, via Roma 75, telefono 503.858.
Finale Ligure: Schenone, via [illegible] 14, telefono 692.890.
Loano: Superiore, p. Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: Saroldi, p. [illegible] tel. 565.650.
Pietra Ligure: Centrale, via Garibaldi 39, telefono 625.021.
Quiliano: Comunale, v. Roma 55, tel. 882.379.
Spotorno: Cerinti, piazza Colombo 1, telefono 745.342.
Sassello: Nanni, v. [illegible] 17. tel. 724.107
Vado Ligure: Me[illegible], via Aurelia 138, telefono 880.231.
[illegible] Internazionale, via Mameli 24, telefono 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.890
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.082
Distretto di Calizzano 799.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7308
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

[illegible] 14 [illegible]

MORTI. Angela Chiarbonello, di 70 anni, residente a Savona in via Oxilia 18/10: i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Giuseppe Fabiani, di 66 anni, residente a Savona in via Guidobono 21/10; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,55 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Gli operatori degli studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto hanno una nuova organizzazione che li rappresenta. E' infatti nata, nel corso [illegible]cente riunione alla quale ha partecipato un nutrito numero di agenzie, l'Unione provinciale che aderisce all'Unione Nazionale Autoscuole Studi di Consulenza Automobilistica (Unasca).

A ricoprire l'incarico di segretario provinciale è stato nominato Franco Siccardo di Savona; il suo vice sarà Renato Nano di Cairo Montenotte, tesoriere Roberto Lampani di Savona.

I consiglieri, in rappresentanza delle varie zone [illegible] provincia, sono stati eletti Franco Abate di Celle Ligure, Gianfranco Giamello di Savona, Francesco Rabino di Cairo e Giorgio Isnardi di Finale Ligure.

GLI APPUNTAMENTI

ALASSIO

Convegno sulla dottrina sociale

Si svolgerà oggi, con inizio alle 16, presso la [illegible] riunioni dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Alassio un convegno dal titolo: «Incontro sulla dottrina sociale della Chiesa» al quale prenderanno parte, tra gli altri, il vescovo di Albenga Monsignor Mario Oliveri, ministro delle Riforme istituzionali Mino Martinazzoli, il professor Gianfranco Morra e il dottor Gianmario Roveraro. L'iniziativa è della Consulta per l'Apostolato dei Laici. [r. ar.]

[illegible]

Tavola rotonda sul [illegible]

Oggi alle 17 al teatro Chiabrera di Savona la Fidapa organizza [illegible] tavola rotonda sulla cura del cancro. Parleranno Leonardo Santi, direttore dell'Istituto nazionale per la Ricerca sul cancro, il primario di Oncologia del S. Paolo, Fulvio Brema e Corrado Marziano, primario del Servizio di Radioterapia della VII Usl Sono previsti anche interventi del Sottosegretario agli Interni Giancarlo Ruffino, del vicepresidente della [illegible] Alfredo Biondi e del senatore Umberto Scardaoni. Parleranno anche l'assessore regionale alla Sanità Rosavio Bellasio, quello ai Servizi sociali del Comune Agostino Varaldo e l'amministratore straordinario dell'Usl savonese Luciano Locci. [a. z.]

CONVEGNO

Savona e la tutela dei boschi

Oggi alle 9,30 si aprirà in Provincia il convegno sulla «Tutela del patrimonio boschivo e forestazione», al quale prende parte una decina di esperti di livello nazionale e docenti delle Università di Genova e Torino. Tra questi Enrico Martini, Dante Marchi, Giovanni Bovio, Gaudenzio Paola, Alessandro Andreotti, Gilberto Magliacani, Luigi Hermanin, Roberto Marchisio e Michele Costantini. Dopo il saluto per presidente della Provincia Mario Robutti, ci saranno le prime relazione. Alle 13 il buffet. Il convegno riprenderà alle 14,30. Alle 16,30 si aprirà il dibattito al quale prenderà parte, in qualità di moderatore, il giornalista Mario Fazio. [a. z.]

Savona, il nome di punta alla Camera è Maura Camoirano, Sergio Tortarolo al Senato

Ecco i candidati del pds, non c'è Viveri

L'ex sindaco di Albenga vuole una nuova federazione

SAVONA. Il pds ha finalmente scelto i candidati per le elezioni: Maura Camoirano, Agostino Macciò e Giovanni Durante per la Camera; Sergio Tortarolo per il Senato. Non c'è Viveri. L'ex sindaco di Albenga, [illegible] era stato preannunciato nei giorni scorsi, è stato escluso dalla lista. Viveri per ora resterà nel partito, ma in Comitato federale, ha ribadito l'intenzione di dar vita ad una federazione del Ponente.

Il segretario provinciale, Carlo Giacobbe ha così motivato le scelte del pds: «Le incertezze che hanno caratterizzato questo periodo [illegible] derivate dalla necessità di ricomporre posizioni e aspirazioni differenti. Inoltre, nella scelta dei candidati abbiamo voluto seguire un processo fortemente improntato alla democrazia».

Il candidato di punta del pds per le consultazioni del 5 aprile sarà Maura Camoirano, vice sindaco e assessore all'Ambiente di Cairo Montenotte. Un personaggio di spicco dell'ex partito comunista di cui è stata per anni responsabile di zona in Valbormida.

«E' il nostro candidato forte - ha detto Giacobbe - su cui chiediamo che convergano le preferenze degli elettori. In particolare ci rivolgiamo all'elettorato femminile, che sinora in Parlamento è [illegible] rappresentato». Il pds ha inoltre scelto Agostino Macciò, ex segretario provinciale delle Acli, eletto consigliere comunale nelle [illegible] del partito democratico della sinistra alle ultime consultazioni amministrative. Macciò è stato, inoltre, recentemente eletto segretario dell'Unione comunale cittadina del pds. Il terzo candidato è il presidente dell'Arci, Giovanni Durante, 26 anni, di Celle Ligure, iscritto alla facoltà di Scienze politiche.

Per il Senato, infine, il pds ha puntato sul professor Sergio Tortarolo, assessore all'Urbanistica e insegnante di [illegible]matica al liceo artistico «Martini». «Una candidatura forte - afferma il segretario provinciale Giacobbe - che per prestigio può raccogliere i consensi di tutte le forze della sinistra. Anche in considerazione del fatto che la Rete [illegible] si presenterà per il Senato». Tortarolo non ha ancora fatto sapere se accetterà [illegible] l'incarico. Il collegio senatoriale di Savona, infatti, per il pds si preannuncia proibitivo, e tutto vantaggio dei candidati genovesi. Restano inoltre le incognite legate allo stesso pds, che affronta per la prima volta il banco di prova elettorale dopo la travagliata trasformazione del pci. C'è il rischio, insomma, che il carisma personale di Tortarolo [illegible] basti per arrivare sino a Roma.

E non è detto che l'assessore all'Urbanistica sia disposto a intraprendere una corsa chiusa [illegible] pronostico. D'altra parte, però, il rifiuto di Tortarolo, dopo quello del sindaco Magliotto, potrebbe affossare definitivamente le chance del partito.

Maura Camoirano

Dalla lista dei candidati, come detto, è stato depennato il nome di Viveri, l'ex sindaco di Albenga. «Il Comitato nazionale ha imposto una linea rigorosa per tutti i personaggi coinvolti nello scioglimento di Consigli comunali - ha detto Giacobbe -. Pur sapendo che la vicenda di Viveri è profondamente diversa e che l'ex sindaco di Albenga è vittima di un errore della prefettura, non si è ritenuto di dover fare eccezioni». Angelo Viveri dopo le minacce dei giorni scorsi, ha annunciato che - per ora - resterà nel pds, ma [illegible] risparmiato le critiche. Alla Dc: «Il mandato senatoriale di Ruffino a Savona ha portato solo il raduno dei prefetti e degli albanesi». Ai compagni di partito: «Mi auguro che la proposta dei candidati esprima una forza adeguata e che dopo le elezioni non si debba dire che un [illegible]tuale insuccesso sia dipeso dal calo nazionale. Smentisco le notizie di una mia uscita dal partito. Certo, come compagni del Ponente, non possiamo essere soddisfatti delle proposte, ma nella difficoltà del momento, daremo il nostro contributo». Ha poi aggiunto Viveri: «Resta la necessità di costituire una federazione del Ponente che possa risultare di fatto più vicina e sensibile alle problematiche socio-economiche del nostro territorio. Ciò che l'attuale federazione non è stata in grado di garantire». Ha concluso: «L'esperienza vissuta in questi mesi ha messo a dura prova il mio rapporto con il partito entro cui intendo continuare a lavorare. Auguro ai compagni di aver fortuna alle elezioni, anche se la prima volta del pds sarà dura. Avrei voluto esserci anch'io».

Ermanno Branca

Alassio, «fughe» illustri

Il pri: «Campagna acquisti degna di un calcio-mercato»

ALASSIO. Riuscirà Carlo Tomagnini, che ha abbandonato il pri per confluire nel psi, a diventare [illegible] di Alassio? Tomagnini, che oggi è assessore provinciale al turismo (carica che dovrà lasciare se diventasse primo cittadino), riuscirà a condurre una «volata» così lunga come quella che dovrebbe portarlo a dirigere una giunta formata da psi, psdi, verdi, pli e pds?

Sancito il passaggio ai socialisti (dove l'assessore aveva militato negli anni Settanta), ieri la sezione del pri ha emesso un comunicato stampa per commentare la perdita di Tomagnini e del consigliere Carlo Buttiroli (anch'egli passato al psi). Il pri [illegible] gli ultimi avvenimenti [illegible] «una campagna acquisti più degna del calcio-mercato [illegible] non dell'amministrazione pubblica, mirata essenzialmente all'acquisizione o al mantenimento delle "poltrone"». I repubblicani, difendendo il proprio segretario nazionale che Tomagnini ha duramente criticato per le scelte anti-Acna, hanno detto: «Il nostro principale obiettivo è - e rimane - l'interesse dei cittadini per un partito degli onesti in una città a misura d'uomo».

Domenico Giraldi, attuale sindaco

Tomagnini ha definito le sue decisioni «sofferte» e si augura che i rapporti con gli «amici repubblicani» rimangano immutati. Pare che l'assessore abbia confidato: «Alassio è allo sbando ed ha bisogno di un sindaco e per farlo non potevo rimanere nel pri, che si era dimenticato della mia esistenza». [r. a.]

A Loano crisi pilotata

Dimissionari 2 assessori psi ma la coalizione non cambia

LOANO. Sarà, quella del Comune, una «crisi pilotata». Lo sostengono, con un termine molto caro ai politici, gli addetti ai lavori. Le dimissioni di due assessori del psi, Pier Luigi Pesce, con incarico di vicesindaco, ed Osvaldo Pignocca, sarebbero il preludio ad un chiarimento fra i partiti di maggioranza (dc, psi, psdi e pli) [illegible] «traumi» e senza cambiamenti della coalizione. Pesce si è dimesso, ufficialmente, per stanchezza. In realtà ci sono contrasti interni al partito socialista e alla giunta e Pesce ha voluto dare una scossone all'ambiente.

Pignocca, invece, ha deciso di lasciare il suo incarico per il [illegible] impegno assunto, da gennaio, alla presidenza dell'Apt di Loano. Per un motivo analogo (incarico nel Consiglio di amministrazione della Sar) anche l'assessore democristiano al turismo, Giacomo Marello, ha rassegnato, la scorsa settimana, le dimissioni. Sarà sostituito da Angelo Vaccarezza.

Si prevede dunque che in pochi giorni la giunta sarà nuovamente a ranghi completi con il cambio di uno o due assessori e con una «redistribuzione delle deleghe». Pier Luigi Pesce, anche su richiesta del suo partito dovrebbe restare al suo posto. L'amministrazione quadripartito che da 4 anni governa Loano non ha mai avuto problemi di stabilità. Se non ci saranno clamorosi sviluppi, questi fatti saranno annoverati fra i sempre possibili «incidenti di percorso». [a. r.]

Osvaldo Pignocca

La decisione è al vaglio del tribunale di sorveglianza di Genova. Pena differita o sospesa se verrà riconosciuto malato

Una perizia medica potrebbe riaprire la cella di Geri

La difesa: In carcere rischia la salute, ha bisogno di cure in ospedale

Ettore Geri è rinchiuso nel carcere bolognese della Dozza

[illegible] Nel carcere bolognese della Dozza, Ettore Geri attende di conoscere le disposizioni della sezione del tribunale di sorveglianza di Genova che ieri ha valutato la richiesta di una perizia medica, che se accolta potrebbe preludere al differimento della pena, presentata dai legali dell'ex amante di Gigliola Guerinoni, Enrico Nan e Emi Rosso.

Solo nei prossimi giorni sarà possibile sapere se il tribunale ha accolto la richiesta degli [illegible]ti difensori disponendo una perizia medico-legale per accertare le condizioni di salute di Geri.

Una lunga e complessa procedura: se la perizia verrà ammessa si provvederà a dare incarico a un consulente di parte.

Nel caso, poi, si accertasse che lo stato di salute di Ettore Geri non è compatibile, come sostengono i difensori, con il regime carcerario, allora scatterebbe il differimento della pena, [illegible] la sospensione della condanna per un periodo massimo di sei mesi con possibilità di proproga. Per Geri si aprirebbero, insomma, le porte del carcere.

Osserva Emi Rosso: «Se la richiesta di differimento venisse accolta il nostro assistito avrebbe l'opportunità di sottoporsi alle cure di cui necessita in qualche ospedale. E' anziano e soffre di gravi problemi cardio-vascolari».

Rinchiuso dal 28 dicembre scorso alla Dozza, l'ex convivente di Gigliola Guerinoni, [illegible] le sue giornate nel reparto clinico del carcere bolognese, sotto gli occhi dei medici. E' in [illegible] i legali attraverso una fitta corrispondenza.

Le sue condizioni sarebbero peggiorate dopo la conferma della condanna a quindici anni di reclusione per l'omicidio di Cesare Brin [illegible] giudici della corte di Cassazione. Avrebbe [illegible] un vero e proprio tracollo.

«Nella richiesta - aggiunge l'avvocato [illegible] -, [illegible] ad una dettagliata documentazione medica, abbiamo allegato la sentenza del pretore di Varazze relativa al processo in cui Ettore Geri doveva rispondere di omicidio colposo per l'incidente stradale del 15 ottobre del '90 che costò la vita ad un uomo di Pontinvrea».

Prosegue: «Nel processo emerse chiaramente che l'incidente fu causato da un malore di Ettore Geri. Già allora aveva gravi problemi di salute».

E, mentre si attendono le decisioni del tribunale di sorveglianza, Corrado Brin, il figlio maggiore del farmacista ucciso cinque anni fa, taglia corto: «Non vedo motivi per [illegible]re queste richieste. Se ha problemi di salute può essere curato nell'ospedale del carcere. Chi ha sbagliato deve pagare e [illegible] fare, [illegible] spesso è avvenuto in passato, sceneggiate». E ancora Corrado Brin, senza giri di parole, sentenzia: «Chi ha sbagliato deve pagare. In galera, però».

A centinaia di chilometri di distanza da dove il detenuto Geri, Gigliola trascorre le sue giornate nel carcere femminile della Giudecca, vicino a Venezia, dove è stata trasferita pochi giorni dopo l'arresto.

Anche per lei, molto probabilmente, gli avvocati difensori Alfredo Biondi e Franco Bellogi, che ieri era presente all'udienza del tribunale di Genova insieme con Enrico Nan, chiederanno il differimento della pena.

I legali [illegible] in attesa di una perizia medica sulle condizioni di salute della loro assistita. L'ex gallerista di Cairo Montenotte, appena giunta nella casa di pena veneziana, era stata sottoposta ad una serie di controlli medici che risultarono essere «normali visite di routine».

Alfredo Biondi, intanto, sta rileggendo, come ha affermato, pagina per pagina l'intero processo alla «ricerca della verità sull'omicidio di Cesare Brin». «Verità contumace» che potrebbe far riaprire il processo.

Lucia Barlocco

A Savona le confraternite sono al lavoro per organizzare la tradizionale sfilata del 17 aprile

Colombo, protagonista anche il Venerdì Santo

La processione coincide con le celebrazioni per il navigatore

SAVONA. Mancano più di due mesi al 17 aprile, il venerdì di Pasqua che quest'anno, [illegible] vuole la tradizione, coinciderà per Savona con la processione del Venerdì Santo. Eppure già fervono i preparativi. Le Confraternite sono al lavoro per organizzare la sfilata che quest'anno dovrà avere un significato particolare, proprio perché la scadenza della Processione coincide con l'anno delle celebrazioni colombiane. Savona vuole adeguarsi e sta preparando un'edizione in grande stile.

L'organizzazione è del Priorato generale delle Confraternite: a guidare i preparativi sarà quest'anno il priore Sebastiano P[illegible]e, affiancato da Joachim Papadopulos. Ma, come sempre accade, molti vogliono prendere parte attiva nel plasmare quello che per la città da sempre è un'avvenimento che accomuna fede e tradizione.

Proprio nell'ottica delle Colombiane, la grande novità di quest'anno sarà la partecipazione di un gran numero di confraternite che arriveranno a Savona anche dall'estero. In particolare dovrebbe esserci anche una confraternita proveniente da Siviglia, la città del Sud della Spagna affacciata sul Mediterraneo, autentico faro di queste Colombiane, dove le celebrazioni religiose, tra cui le processioni legate alla Passione di Cristo, durano addirittura [illegible] giorni.

Ma nonostante le novità la sfilata [illegible] raffigurano i «Misteri» attraverso le vie della città dovrà [illegible] l'aspetto tradizionale, immutato dalla nascita della Processione, la cui data è imprecisata.

Quello che i savonesi chiedono è che l'edizione '92 sia densa di significati e di partecipanti. Che la Processione del Venerdì Santo torni ad [illegible] la maestosa sfilata degli [illegible] passati. Molti ricordano quella di due anni fa [illegible] delle edizioni [illegible] significative degli ultimi anni, poco sentita, vissuta con minor partecipazione.

Il fascino della sfilata è proprio lo spirito che unisce il corteo alla cornice di folla che accompagna il passaggio delle casse. L'attesa, l'accendersi dei ceri e dei riflettori, il rullare cupo dei tamburi, i primi canti e poi il diffondersi maestoso e vibrante dei tradizionali «mottetti», le laudi del Venerdì Santo.

Poi la sfilata, come tutti la ricordano. I tamburini davanti ai portatori degli antichi lampioni che fanno da corona alla «Croce della Passione». I torcioni, seguiti dal primo dei due complessi bandistici, quello di Legino che anticipano la teoria delle «casse». Infine la conclusione: il profumo degli incensi, il salmodiare dei confratelli, del clero, il Vescovo annunciano l'arrivo della «Santa Croce». [p. p.]

La processione del Venerdì Santo

La tassa sul commercio nell'89 [illegible] riscossa in modo illegittimo

Il Comune blocca i rimborsi Iciap

Lo stop fino all'arrivo dei finanziamenti

SAVONA. Rimborsi Iciap in pericolo. Il Comune potrà fare a meno di restituire le somme indebitamente percepite nel 1989 finché il governo non stanzierà un apposito finanziamento. La decisione del Senato ha dato una boccata d'ossigeno alle amministrazioni locali, gettando nello sconforto i commercianti. Giovedì è stato infatti approvato un emendamento al d[illegible] legge sulla finanza locale, che ora passerà all'esame della Camera.

Il problema dei rimborsi Iciap i[illegible] tutti i Comuni della provincia, soprattutto i più piccoli, sempre alle prese con difficoltà di bilancio e che possono [illegible] su limitate risorse finanziarie.

La sentenza che ha dichiarato l'illegittimità dei criteri di riscossione adottati nel 1989, infatti, costringerà i Comuni a restituire circa il 30 per cento del gettito fiscale indebitamente percepito.

Una cifra che a Savona si aggira intorno ai 600 milioni. Per ora comunque, gli amministratori di Palazzo Sisto [illegible] cauti: «Attendiamo la pubblicazione ufficiale del decreto - ha detto l'assessore alla Finanza, Massimo Zunino -. S[illegible] prematuro esprimere giudizi su un documento che non si conosce ancora a fondo e che potrebbe subire [illegible] modifiche». E' chiaro, comunque, che il congelamento dei rimborsi sino all'arrivo degli stanziamenti del governo verrebbe accolto con sollievo da tutte le amministrazioni comunali.

Entro il [illegible] aprile, intanto, i Comuni dovranno decidere se applicare gli aumenti sull'Iciap concessi dalla nuova Finanziaria per ripianare i bilanci degli enti locali.

I commercianti nei giorni scorsi hanno già protestato vivacemente. «Chiederemo ai Comuni un comportamento serio e responsabile - ha affermato il segretario provinciale della Confcommercio, Umberto Torcello -. I Comuni devono ancora restituire il 30 per cento dell'Iciap 1989. Se decidessero un aumento del [illegible] per cento dell'Iciap, eviterebbero di fatto di riconsegnare le somme indebitamente percepite. Nel 1989, però, tutti i Comuni avevano riconosciuto l'incostituzionalità di questa forma di imposizione fiscale. Ora spero che [illegible] si rimangino la parola data».

Segnali positivi, invece, per quanto riguarda gli aumenti dei servizi a domanda individuale. Il [illegible] ha bocciato l'articolo che prevedeva l'istituzione di un tetto minimo di copertura dei servizi al 25 per cento. Una quota che avrebbe obbligato il Comune di Savona a quadruplicare le tariffe di asili nido, impianti sportivi, gallerie, [illegible] [illegible]. [e. b.]

Schiacciato da un ingranaggio, aveva ventisei anni

Tragedia in una fabbrica muore operaio di Andora

ANDORA. Fabio Marchiano, 26 anni, residente ad Andora in regione Marino 24 ma di fatto abitante a Comenduno [illegible] Albino, in provincia di Bergamo, è rimasto vittima di un incidente sul lavoro l'altra [illegible] Un lembo del suo vestito è stato [illegible] nei rulli di un macchinario utilizzato per la fabbricazione dei tappeti. Il giovane non è riuscito a sganciarsi ed è finito tra i due pesanti cilindri di acciaio finendo orribilmente straziato.

L'incidente è avvenuto all'interno del «Tappetificio Radici» di via Pitacut 2 a [illegible] Sant'Andrea, [illegible] paesino del berga[illegible] Secondo [illegible] ricostruzione dei carabinieri Fabio Marchiano, perito meccanico che lavorava dallo [illegible] novembre [illegible] operaio nella fabbrica bergamasca, stava pulendo dall'alto una delle «carde» utiliz[illegible] nella fabbricazione dei tappeti. All'improvviso, per cause ancora da accertare, la macchina ha agganciato un lembo della giacca e ha «inghiottito» il giovane. Una scena terribile che ha lasciato senza fiato i compagni di lavoro.

Fabio Marchiano è stato soccorso immediatamente dai suoi colleghi ma le [illegible] condizioni si sono rivelate subito disperate. Mentre alcuni operai cercavano [illegible] rianimarlo altri hanno chiamato soccorso. Nel giro di pochi minuti nella fabbrica è arrivata un'autoambulanza ma il medico di servizio, arrivato [illegible] la macchina [illegible] soccorso,

Fabio Marchiano, 26 anni

non ha potuto fare altro che co[illegible]stare [illegible] morte del giovane. Il resto è stato simile a tante altre sequenze già viste in questi casi. Il corpo del giovane coperto con una coperta, l'arrivo dei carabinieri, dei necrofori, dei magistrati. La procura della Repubblica di Bergamo ha aperto un'inchiesta. Il sostituto procuratore Anna Fanelli ha disposto che [illegible] svolta l'autopsia per poter valutare con certezza non [illegible] [illegible] cause della morte che sembrano evidenti quanto se, al momento dell'incidente, Fabio [illegible] sia stato colto [illegible] [illegible] malore. Solo dopo l'esame ne[illegible]op[illegible] previsto per oggi, il corpo di Fabio Marchiano potrà [illegible] trasferito ad Andora dove verrà tumulato nel cimitero di [illegible] Giovanni. In attesa del trasferimento la salma [illegible] stata composta nell'obitorio del cimitero di Cazzano Sant'Andrea. [illegible] analogo incidente sul lavoro, anche quello con esiti mortali, era avvenuto al «Tappetificio Radici» alcuni mesi fa. L'inchiesta è stata affidata, oltre che ai carabinieri, ai funzionari dell'Usl responsabili del servizio sicurezza del lavoro. Stabiliranno se all'interno della fabbrica venivano rispettate le norme di sicurezza.

Fabio Marchiano era molto conosciuto ad Andora. In città vivono e lavorano il padre Franco, 52 anni, la madre Alba Oddone, 48 anni e la sorella Nadia di [illegible] anni. [illegible]o, che per diverso tempo aveva lavorato per una ditta andorese specializzata nello smaltimento dei rifiuti, aveva lasciato Andora 2 anni fa. Si era trasferito a Comenduno di Albino a casa dei genitori [illegible] [illegible] fidanzata. I due giovani avevano programmato di sposarsi [illegible]i prossimi mesi. Dallo scorso novembre, infatti, [illegible] giovane aveva [illegible]ovato lavoro stabilmente dopo aver lavorato in maniera saltuaria in diverse fabbriche tessili della zona.

[r. sr.]

Ignoti hanno forzato il cancello e tentato di danneggiare il pesante mezzo

Ceriale, incendiata una gru

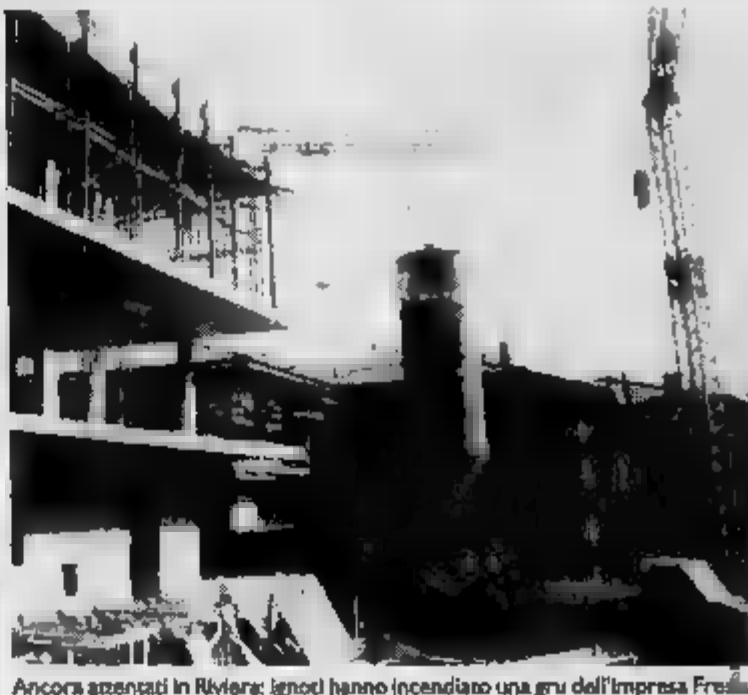
Le fiamme provocate da cartoni e sacchi di plastica sistemati sotto il motore diesel
Denuncia dei titolari ai carabinieri: «Mai ricevuto minacce o richieste di denaro»

[illegible] Un incendio doloso ha danneggiato ieri [illegible] una [illegible] dell'impresa «Fresia» di Ceriale impegnata nella costruzione [illegible] residence «Pini e Mare» in via della Concordia, sempre a Ceriale. Il danno [illegible] limitato, poco più di un milione, [illegible] poteva essere più rilevante se le fiamme non si fossero spente da sole.

[illegible] danno [illegible] comunque coperto da assicurazione. L'incendio [illegible] è sviluppato proprio accanto al motore del macchinario. Ignoti, entrati forzando [illegible] cancello del cantiere, hanno accatastato sotto la gru i sacchetti di cartone e plastica [illegible] cemento [illegible] hanno dato fuoco.

Le fiamme hanno danneggiato le parti in gomma della gru e il motore. L'indagine [illegible] carabinieri [illegible] Ceriale non ha ancora stabilito se si tratta di un avvertimento o di un tentativo di estorsione.

L'intero episodio è avvolto nel mistero. Di certo non c'è nemmeno l'orario in [illegible] l'incendio si è sviluppato. Nessuno tra gli abitanti della [illegible] infatti, si è [illegible] di nulla. Proprio per questo nessuno ha potuto avvertire i Vigili del fuoco. A scoprire che [illegible] [illegible] era [illegible] incendiata la gru sono stati gli operai del cantiere che ieri mattina, tornando al lavoro, si sono resi conto di quanto avvenuto.

E' stato Giuseppe Fresia, 37 anni, abitante [illegible] Ceriale in via Alpini, a presentare denuncia ai carabinieri. L'uomo, contitolare dell'impresa edile assieme al

Ancora attentati in Riviera: ignoti hanno incendiato una gru dell'impresa Fresia

[illegible] Francesco, ha detto [illegible] non aver mai ricevuto minacce nè tentativi di estorsione.

I carabinieri di Ceriale, che stanno svolgendo [illegible] indagini, non escludono nessuna ipotesi. Alcuni elementi farebbero pendere l'ago della bilancia verso la tesi di un incendio doloso. I cartoni ammucchiati e incendiati avrebbero potuto servire a qualcuno per riscaldarsi.

Il fuoco, non controllato, sarebbe poi sfuggito [illegible] controllo e [illegible] provocato il danno. Ad avvalorare questa ipotesi ci [illegible] [illegible] il fatto che l'incendio è stato alimentato dai cartoni trovati [illegible] cantiere e non è stata rinvenuta traccia di liquido infiammabile.

L'ipotesi di un avvertimento o di un tentativo di intimidazione, invece, è avvalorata [illegible] fatto che chi è entrato all'interno del cantiere [illegible] dovuto forzare il cancello d'ingresso. Se qualcuno [illegible] voluto cercare riparo, probabilmente, a[illegible] scelto [illegible] posto più facilmente raggiungibile e meno protetto. Ad avvalorare ulteriormente l'ipotesi di un attentato vero e proprio ci sono poi i tanti segnali inquietanti degli ultimi mesi: tentativi di incendiare discoteche, attentati incendiari e dinamitardi contro negozi e auto, camion che bruciano, cantieri edili nel mirino [illegible] ignoti attentatori. Oltre tutto sembra confermato che, tra gli ambienti edili, ci sia una sorta [illegible] caporalato che, in qualche modo, vuole imporre suoi uomini nei vari cantieri. Un particolare che sarebbe emerso [illegible] uno dei precedenti attentati [illegible] un'impresa edile. Una serie di episodi che hanno sconvolto [illegible] [illegible] economica della Riviera e che hanno subito fatto pensare ad [illegible] inserimento degli uomini del racket.

Gli investigatori negano che ci sia la presenza di una vera e propria organizzazione criminale specializzata in tangenti. Ritengono, piuttosto, di avere a che fare con singole bande di malavitosi che, per motivi diversi, hanno interesse a creare [illegible] clima di violenza che sembra attanagliare il Ponente.

Vale la pena di ricordare gli ultimi episodi. Dall'incendio, con danni per decine di milioni al Maffi'z di piazza delle Erbe, sino alla bomba incendiaria lan[illegible] all'ingresso del Black Out, la discoteca di viale Martiri.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

FINALE LIGURE

La Lega Nord «sfida» il psi sulla chiusura dell'ospedale

Sul tema del Pronto soccorso il professor Lorenzo Spotorno, primario del [illegible]. Corona ed esponente [illegible] psi, ha sfidato a un dibattito con la Lega Nord. Sergio Cappelli, segretario della Lega Nord, dice: «Siamo pronti a un confronto pubblico con il prof. Spotorno».

[a. r.]

[illegible]

Accusò donna di estorsione a giudizio per calunnia

Giovanni Garizio, 50 anni, Albenga, via Palestro dovrà comparire davanti ai giudici per rispondere di calunnia nei confronti di Liviana Monanni. La vicenda risaliva al maggio '89. Garizio inviò un espos[illegible] alla procura segnalando di [illegible] stato vittima di un'estorsione. Le indagini avrebbero invece accertato che le accuse non erano fondate.

[c. v.]

LAIGUEGLIA

Il titolare del «Vascello» accusato di violazioni fiscali

[illegible] patron [illegible] «Il Vascello fantasma», Erminio Bergia, 49 anni, Alassio, è stato rinviato a giudizio per violazione fiscale. Secondo il giudice avrebbe omes[illegible] di [illegible] nelle scritture contabili la cessione [illegible] alcuni beni, finendo [illegible] l'alterare la dichiarazione dei redditi dell'85 e dell'86.

[c. v.]

ALBENGA

[illegible] auto della po[illegible] ancora indagini in Riviera

Proseguono le indagini per scoprire l'Alfa [illegible] camuffata con colori e simboli della Polizia segnalata l'altra notte sull'Autofiori. Le ricerche dell'auto, che si teme possa servire come supporto per qualche rapina, s[illegible] estese anche in Piemonte.

[s. p.]

LAIGUEGLIA

Distrutta carne di coniglio priva [illegible] marchi di legge

Cinquanta chili di carne di coniglio sprovvista del marchio previsto dalla legge per g[illegible]tire la salubrità degli alimenti sono stati distrutti mattina dalla IV Usl.

[r. sr.]

FINALE LIGURE

E' morto il canonico della basilica S. Biagio

Si svolgeranno domenica alle 15 [illegible] San Biagio i funerali di don Pasquale Filippi, [illegible] anni, canonico della parrocchia. Il sacerdote è morto giovedì al S. Corona dove era ricoverato.

[a. r.]

Borgio: le apparizioni approdano al quiz di Mike Bongiorno

Il giovane con le stimmate «E ora lasciatemi in pace»

BORGIO V. «Non ho nulla [illegible] dire, lasciatemi in pace». Lo ha detto ieri mattina Alessandro Y., l'uomo di Borgio Verezzi, sul corpo del quale [illegible] [illegible] compaiono, [illegible] certi giorni e a certe ore, segni di ferite sanguinanti che secondo molte interpretazioni sarebbero delle vere stimmate [illegible] quelle di Padre Pio. Il giovane non conferma l'episodio di cui sarebbe stato vittima giovedì sera in una piazza [illegible] Borgio (sarebbe stato aggredito [illegible] un gruppo di persone), ma mostra al cronista il palmo della mano sinistra sang[illegible]te. Dice: «Questi sono i segni, fra poco non ci saranno più».

Alessandro Y. sarebbe stato oggetto dell'attenzione e della curiosità di molta gente. Qualcuno lo ha ingiuriato. Lo conferma Don Bruno Oddone, parroco di Verezzi, che raccoglie da [illegible] anni in un voluminoso dossier tutte le testimonianze dei veggenti che dicono di vedere la Madonna e i Santi [illegible] fronte alla chiesa della Madonna dei campi e alla Croce dei Santi. Dice: «C'è chi non crede alle apparizioni, figuriamoci alle stimmate. E' per questo che Alessandro [illegible] [illegible] ingiuriato». Prosegue: «E' il momento di tacere [illegible] di non continuare a divulgare notizie su questi fatti».

Gli eventi di Verezzi sono, da poche settimane, un vero caso nazionale. Giovedì sera sono persino diventati un quiz a «Tele-Mike», la trasmissione [illegible] dotta da Mike Bongiorno in onda su Canale 5. «In che giorno si ripetono le apparizioni di Verezzi?» E' stato chiesto. Questi fatti sarebbero oramai ripetitivi, dall'89, al mercoledì, al venerdì e al 7 di ogni mese.

Una sorta di richiesta di silenzio stampa, anche se [illegible] ufficialmente, arriva anche dalla Curia vescovile. «Continuare [illegible] parlare di certi fatti può turbare molta gente» dicono in diocesi. La Chiesa ufficiale e il v[illegible] [illegible] Monsignor Mario Oliveri, molto attendo ad evitare che certi fatti vengano travisati o che ci [illegible] speculazioni, [illegible] si vogliono pronunciare. Non [illegible] più [illegible] grandi rivelazioni sui dogmi fondamentali del Cristianesimo.

A leggere i messaggi raccolti dai veggenti a Verezzi, in particolare da un uomo residente a Bordighera e [illegible] [illegible] di Gorra (Finale Ligure) ci sarebbero in vista «gran[illegible] eventi che riguardano il futuro dell'umanità». «Gesù Cristo tornerà» dice uno di questi.

Sono però molti coloro, anche sacerdoti, che non credono [illegible] apparizioni o che comunque le riconducono a fatti di autosuggestione o parapsicologia che nulla hanno a che fare con il soprannaturale. Chi ha questi incontri è però convinto di [illegible] vede e sente.

Fa discutere anche l'ultima apparizione di Gesù Cristo che un veggente avrebbe avuto mercoledì mattina. «E' l'inizio di una nuova fase» [illegible] [illegible] i devoti alla Madonna [illegible] Verezzi. Intanto l'interesse e la curiosità della gente cresce di giorno in giorno anche se a Verezzi le presenze [illegible] pellegrini, nei giorni delle presunte apparizioni, non sono in [illegible] aumentate.

[a. r.]

PIETRA LIGURE

Infermiera denunciata

Ruba i risparmi ad anziana ricoverata

PIETRA L. Un'infermiera in servizio nella casa di riposo per anziani «Villa Santo Spirito» in via Soccorso [illegible] Pietra Ligure, è stata denunciata dai carabinieri per furto. Secondo la segnalazione inviata alla magistratura, la donna avrebbe rubato i risparmi (circa undici milioni) che una pensionata ospite dell'Istituto teneva in una valigia.

Lo stretto riserbo mantenuto dagli inquirenti impedisce al momento [illegible] [illegible] molti particolari sulla vicenda. Secondo quanto trapelato, l'an[illegible] ha segnalato il furto alla direzione della [illegible] di riposo che ha avviato le prime indagini e poi avvertito i carabinieri. Una parte dei soldi [illegible] stata poi recuperata e restituita alla proprietaria.

L'infermiera è [illegible] quindi denunciata all'autorità giudiziaria e nei prossimi giorni [illegible] interrogata dal giudice Emilio Gatti.

[c. v.]

BORGIO VEREZZI

Procuratore legale

Sotto accusa per un assegno «sparito»

SAVONA. Nuovi guai giudiziari per Mauro Zanella, 37 anni, il procuratore legale di Borgio Verezzi, coinvolto in una storia di truffa [illegible] appropriazione indebita. Nei giorni scorsi è stato denunciato dai carabinieri alla procura della Repubblica perchè avrebbe trattenuto l'assegno di un cliente (di [illegible] mila lire) anzichè utilizzarlo per un pagamento. Secondo l'accusa avrebbe cambiato la firma sul titolo di credito, portandolo poi all'incasso e tenendosi i soldi.

Nelle scorse settimane il procuratore legale è stato denunciato alla magistratura per altri due casi simili.

A presentare un esposto all'autorità giudiziaria sono stati il titolare della catena di negozi «Noi [illegible] abbigliamento» e il proprietario di [illegible] stabilimento balneare di Pietra Ligure. Sulla vicenda la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta.

[c. v.]

SPOTORNO

Inchiesta archiviata

Ora il galletto può riprendere a cantare

SPOTORNO. Il galletto di Spotorno potrà continuare a cantare. Il giudice delle indagini preliminari della pretura, Massimo Cusatti, ha infatti archiviato l'inchiesta contro il padrone del pennuto, accogliendo la richiesta del pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica, Emilio Gatti.

La vicenda era iniziata l'estate scorsa quando un turista milanese in [illegible] [illegible] Spotorno aveva inviato un esposto ai vigili perchè ogni mattina era svegliato dal chicchirichì del gallo che, [illegible] suo dire, [illegible] assordante.

La denuncia era finita sul tavolo del giudice Emilio Gatti, il quale aveva poi disposto alcune perizie per stabilire l'intensità del canto del galletto. E i risultati degli esami avevano dato ragione al proprietario [illegible] pennuto: secondo il perito i decibel del chicchirichì [illegible] nella nor[illegible].

[c. v.]

Per iniziativa delle associazioni imprenditoriali di Liguria e Piemonte

Esperti confronto sull'Acna

Tavola rotonda stamane Cengio sul conflitto tra industria ambiente. Saranno diffusi i dati delle ultime ricerche sull'inquinamento. Attesa per le relazioni di alcuni docenti universitari

CENGIO. «Superare il conflitto tra industria e ambiente. Il caso Acna». E' della tavola rotonda in programma questa mattina a Cengio, alle 10, nella sala cinema Jolly. Una delle iniziative, susseguitesi negli anni in Liguria come in Piemonte, per di della questione Acna. Dovrebbe costituire l'occasione per una verifica su basi scientifiche dei problemi sul tappeto, in un momento incertezza dovuto alle comunicazioni sull'assenza diossina rese al Comitato Stato-Regioni e alla riconfermata volontà dei piemontesi di nere richiesta chiusura della fabbrica.

Introdurranno il dibattito Ettore Massiglia e Giuseppe Pichetto, rispettivamente presidente della federazione industriali di Liguria Piemonte. C'è attesa, in particolare, per le valutazioni che saranno espresse da Giuseppe Pichetto, al centro di attacchi da parte delle forze politiche ambientaliste dopo una dichiarazione relative alle non sità chiudere per sempre lo stabilimento di Cengio.

L'Acna è una prime aziende a cercare patibilità ambientale. Ha provato, con l'accordo delle organizzazioni sindacali, a eliminare l'inquinamento pregresso e a studiare nuovi sistemi di produ. A valutare i risultati di questa operazione, finora 140 miliardi, ci sarà Corrado Clini, direttore generale del ministero dell'Ambiente, che farà anche la posizione ministero sul Resol.

Ermete Realacci, presidente della Lega per l'Ambiente, è tra gli invitati. Non mancherà dunque il dibattito. Gli interventi saranno coordinati da Enrico Finzi, presidente della Intermatrix di Milano, società che ha condotto ricerche sul problema compatibilità industria e territorio. Poi uno stuolo esperti di grande livello, molto documentati sul caso Acna. Tra questi lo statunitense Joseph F. Petrilli, vice presidente della Saic (Scienze application international corporation), Italo Pasquon, docente di chimica industriale al Politecnico di Milano Davi Calamari, docente di entomologia agraria all'Università di

Completano il quadro degli esperti, tutti chiamati a fugare esprimere dubbi sul caso Acna e sui risultati per migliorare l'impatto ambientale, Foà, docente igiene industriale dell'Università di Milano e Mario Fregoni, docente viticoltura dell'Università di Pavia.

Diossina in misura elevata o non preoccupante, nocività del Resol per coltivazioni le dell'Albese e della Val Belbo, giudizio sulla compatibilità dell'Acna con l'ambiente alcuni dei temi di un dibattito che si preannuncia interessante e denso dati e valutazioni.

Uno sforzo per razionalizzare vicenda finora vissuta essenzialmente slogan politici e schieramenti contrapposti, un tentativo coraggioso del quale sarà curioso verificare la riuscita. A Cengio oggi non si risolve il Acna, l'affidabilità degli esperti chiamati a esprimere le loro valutazioni tale da far pensare alla possibilità di porre alcuni punti fermi per le discussioni che saranno in seguito.

Nel frattempo il comitato dei sindaci piemontesi, che segue il caso Acna, ha deciso riunirsi entro pochi giorni per procede privatamente a prelievi di terreno per valutare con il tro di Ispra e gli esperti americani gruppo Janders la quantità di diossina presente a Cengio.

Oggi lo stabilimento al centro di un dibattito tra esperti

Gli operai della fabbrica di Altare minacciano l'occupazione della stazione ferroviaria di Savona

Segnali chiusura per la Nord

Ha avuto esito negativo la riunione tra azienda e sindacato

ALTARE. «La Elettronica rischia la chiusura». A lanciare il grido d'allarme sono i lavoratori dell'azienda altarese dopo l'incontro dell'altra sera Roma tra sindacato, Olivetti, ministro del Lavoro degli pubblici.

«Per ora - spiega Ezio Fracchia Consiglio fabbrica - non vi sono conferme smentite, ma questa è l'impressione che la delegazione sindacale savonese ha avuto dal vertice romano, dove per la prima volta è finalmente discusso Altare». Impressioni alimentate anche ipotesi secondo le quali l'obiettivo sarebbe quello di potenziare la Zincolcelere, altra azienda del gruppo Teknecomp.

In di sviluppi, aumenta il clima di tensione. Ieri i le sono scesi in sciopero per quinto giorno ti. Hanno presidiato i cancelli dello stabilimento con cartelli e striscioni. Una delegazione ha incontrato il prefetto di Savona, Della Corte, che ha inviato telegramma al presidente del Consiglio, Andreotti. Il sindacato, impegnato a Roma nella vertenza Olivetti, si è rivolto alle segreterie nazionali e è so in contatto con l'assessore regionale all'Industria, Valenziano affinché solleciti interventi atti a in attività la fabbrica, nel caso venisse confermata la chiusura, con produzioni alternative.

Una mobilitazione, quella dei dipendenti della Nord Elettronica, che dura ormai da due settimane, scioperi, manifestazioni, incontri gli amministratori pubblici. «Se nei prossimi giorni avremo segnali positivi - dicono - non escludiamo la possibilità adottare forme di lotta più incisive come il blocco della stazione ferroviaria Savona». Iniziativa che potrebbe venire attuata già lunedì prossimo.

queste ore il clima di tensione Altare è palpabile. Per il momento l'unica che per 100 dei 116 dipendenti fabbrica, che opera nel settore dei circuiti stampati, 2 marzo si apriranno le porte della Cassa integrazione a zero ore. «Dall'incontro l'Olivetti - dicono al Cdf - è emersa, oltre all'ipotesi smantellamento dell'azienda, la proposta del ricorso alla Cassa integrazione per un periodo di anni, durante i quali i lavoratori potrebbero assunti negli enti pubblici».

Proseguono i delegati sindacali: «Si tratta di ipotesi, non intendiamo accettare l'eventualità che una ca a tecnologia avanzata questa venga chiusa. Se non si potrà continuare nel settore dei circuiti stampati si deve fare tutto il possibile per una riconversione della produzione». Lunedì prossimo, intanto, ad Alta è previsto un incontro i lavoratori e l'assessore Bruno Valenziano. [l. b.]

NOTIZIE

MILLESIMO

Poco neve: prospettive negative per gli acquedotti

Nevicata disagi sulla Bormida nella notte tra giovedì e venerdì. Solo nelle località più elevate il manto nevoso ha raggiunto i 5-8 centimetri di altezza. La temperatura ha impedito che la neve gelasse i disagi alla circolazione si sono limitati alla necessità di ridurre la velocità in alcuni tratti di. Questa mattina probabilmente, con il ritorno della tramontana, saranno maggiori difficoltà per il pericolo di formazione di lastre di ghiaccio. L'inverno con scarse precipitazioni cominciando a creare preoccupazione per le scorte idriche. Se non dovesse nevicare abbondantemente, o almeno piovere in primavera, molti Comuni l'estate prossima si veranno in difficoltà per gli approvvigionamenti idrici. [e. m.]

Teppisti scatenati contro le auto in sosta

Aumentano e cominciano a destare preoccupazione gli episodi di teppismo contro le auto in Val Bormida. Dopo il segnalato alcuni giorni or sono di auto appartenenti agli insegnanti del Liceo Calasanzio e alle quali erano stati forati i pneumatici con punteruoli, episodi vandalismo sono stati segnalati anche a Cairo presso il campo sportivo Vesima. Alcune auto in sosta sono state rigate riportando gravi danni alle carrozzerie. Dopo i furti ripetizione, adesso in Val Bormida sembrano dunque scatenarsi i teppisti, fenomeno che negli anni scorsi ha conosciuto punte allarmanti, testimoniano gli aumenti delle richieste di copertura danni alle agenzie di assicurazione. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

In discussione il piano di recupero del centro storico

Il Consiglio convocato per lunedì prossimo alle. Pochi, ma importanti i punti all'ordine del giorno discussione. Tra questi l'esame delle osservazioni piano particolareggiato del centro storico. Attraverso uestro strumento urbanistico si potrà dare finalmente il via lavori recupero e restauro. Inoltre assunto un mutuo 150 milioni per completare i lavori costruzione del palazzetto dello sport, zona Vesima. Il Consiglio dovrà pronunciarsi anche sulla convenzione Ecoter per l'uso della discarica rifiuti urbani di Magliolo. [e. m.]

per ammodernare Elementari

L'amministrazione comunale ha approvato un progetto che prevede interventi di adeguamento dell'edificio scolastico alle norme incendio e igienico-sanitarie. Il costo dell'opera, che verrà lizzata utilizzando fondi ottenuti attraverso un mutuo con la Cassa depositi e prestiti, ammonta 160 milioni. [l. b.]

Un marciapiedi lungo strada che porta

Sono in fase di ultimazione i lavori realizzazione del marciapiede lungo la strada Statale che collega Cengio a Millesimo, nella zona via Mazzini. Si tratta di un'opera destinata a rendere meno pericoloso il transito dei pedoni. ditta appaltatrice provvedendo a installare guard-rail barriere protezione. Il costo dell'opera è di oni. [l. b.]

CARCARE

Un corso per diventare pescatori sportivi

La società Telescopica», in collaborazione con Comune, ha deciso di organizzare un Centro di avviamento allo sport della pe in acque in. Tra le finalità l'insegnamento dell'ecologia fluviale, dell'uso delle tecniche di pesca, ecc. Le lezioni tecniche si svolgeranno alla biblioteca «Barrili» mentre quelle pratiche avranno come campo di gara il Bormida e il laghetto della Fips a Biestro. La presentazione del avverrà venerdì prossimo, alle ore 18, alla «Barrili». [l. b.]

L'imprenditore firma il documento che consente all'azienda di far fronte a tutti gli impegni

Millesimo: delega di Cecchinato un socio

Rassicurati 200 dipendenti in assemblea: «E' tutto posto»

L'imprenditore Claudio Cecchinato

MILLESIMO. L'azienda è delega firmata mercoledì da Claudio Cecchinato dei suoi collaboratori possibile portare avanti il lavoro dei cantieri: motivi di particolare appren per l'immediato. Questi i contenuti delle dichiarazioni ieri pomeriggio dei responsabili l'azienda ai dipendenti della «Cecchinato», riuniti in assemblea a Millesimo per fare il punto della situazione. Luciano Pizzorno il più collaboratore del titolare, assente da Millesimo 29 gennaio, sembra soddisfatto di come si sta evolvendo la vicenda.

Spiega: «Claudio continua a curarsi, per questa non rientrerà a Millesimo, ma la delega che ha firmato uno dirigenti permette di operare senza problemi nei rapporti con le banche, i fornitori e i clienti che hanno commissionato i lavori in corso. La situazione della ditta, al di delle illazioni che si sono sentite nell'ultima settimana, quella normale di un'azienda alle pre problemi ordinari e risolvibili».

Pizzorno non rivela il procuratore, mantiene il più stretto riserbo sul posto dove si trova titolare dell'azienda., ormai è certo, Claudio Cecchinato è rientrato in Italia. Dopo l'incontro di mercoledì con alcuni collaboratori, più tornato nella clinica francese dove si curando e riposando continua in una località segreta, quasi certamente fuori dalla Liguria, il periodo ferie. Si sono diradate anche le telefonate alla sede aziendale di via Trento e Trieste a Millesimo. Non vi sarebbero ragioni per cui Cecchinato debba preoccuparsi più di tanto, in quanto la direzione aziendale di Millesimo ha saldamen in.

Della vicenda, che presenta ancora lati oscuri, ma nessun mistero, due dati incontrovertibili. primo l'assicurazione, da parte un gruppo banche, rapporti d'affari con le imprese di Cecchinato, di far fronte a eventuali richieste liquidità, caso fosse presentato un piano di sviluppo aziendale di prospettive di nuove.

Il secondo, che deriva strettamente dal primo, la certezza che uno più nuovi soci stiano per entrare a far parte dell'impresa di Claudio Cecchinato. Anzi probabile che l'imprenditore abbia già ceduto buona parte delle quote societarie a un gruppo di imprenditori, forse della Val Bormida, che operano nello settore. Un'indiscrezione che sembra trovare sempre maggiore credito gli stessi dipendenti.

In un futuro lontanissi Claudio Cecchinato continuerà il titolare dell'azienda fondata padre Mario. Accanto lui, con compiti di controllo e con buona parte quote societarie, ci sarà, tuttavia, nuovo gruppo di soci in grado di garantire il futuro dei dipendenti dell'azienda, che tra l'altro non avrebbe un'esposizione bancaria particolarmente preoccupante. [e. m.]

L'iniziativa per sottolineare l'importanza della lettura dei quotidiani

Ore di giornalismo

A Carcare, tra gli studenti del liceo Calasanzio

Ore 8,30, liceo «Calasanzio», lezione di giornalismo. Abbandonate aule e libri, gli studenti hanno animato il confronto alcuni giornalisti delle edizioni locali de La Stampa e de Il Secolo XIX. Moderatore il preside Renato Pancini, che non ha dovuto penare più di per a bada un dibattito approfondito temi discussione in particolare sui problemi atto nel mondo della carta stampata.

Dopo incontri esperti di i più vari, l'astrologia e lo yoga, ieri gli studenti del «Calasanzio» sono interessati le realtà quotidiani. Hanno rivolto una raffica di domande per soddisfare loro curiosità quali fonti informazione, nascono le pagine locali. Non mancate critiche e posizioni polemiche sul taglio di alcuni servizi modo di informare in merito soprattutto a episodi cronaca.

Alcune domande e osservazioni hanno avuto risposte forse giudicate parziali o insoddisfacenti ma l'esito dell'incontro è servito tuttavia ad aprire dialogo di grande, reciproco interesse. La discussione ha coinvolto due ore i liceali, decisi a conoscere anche i segreti più reconditi vita dei quotidiani.

domande hanno spaziato dagli assetti proprietari alle linee politiche che ogni giornale segue. Non sono mancate critiche, ma anche elogi per miglioramento della qualità di molti quotidiani nazionali nella compilazione delle pagine. Il preside Renato Pancini alla fine entusiasta: «Una giornata costruttiva, che dovrà avere un seguito. In classe i ragazzi po continuare il dibattito tra loro e con gli insegnanti. cercando di far capire l'importanza della lettura dei quotidiani e necessità del confronto tra le varie testate. Un obiettivo che mi pare aver raggiunto».

Un incontro importante anche per gli operatori dell'informazione, che hanno avuto modo di conoscere dal vivo gli interessi reali dei giovani. [e. m.]

La compagnia dialettale savonese è ai Salesiani

Ritorna la «Torretta»

Oggi e domani portano in scena «Perlenguemmo [illegible] poaè», commedia in tre atti di Luciano Borsarelli. Il cast e i prossimi impegni

Alcuni attori della compagnia «La Torretta». Da sinistra Paola Rebagliati, Renzo Morena, Sonia De Castelli e Bruno Anselmo

SAVONA. [illegible] teatro dialettale di scena all'oratorio dei Salesiani. Questa sera alle [illegible] e domani alle 16, la compagnia «La Torretta» torna sul palco con «Perlenguemmo [illegible] poaè», una commedia in tre atti [illegible] Luciano Borsarelli, diretta da Bruno Anselmo. Lo spettacolo rientra nell'ambito della mini-rassegna dialettale allestita dai Salesiani.

Protagonisti, gli attori dilettanti de «La Torretta», la compagnia fondata 12 anni fa da don Aldo Bargioni (Paola Rebagliati, Renzo Morena, Sonia De Castelli, Simone Grappiolo, Bruno Anselmo, Pierluigi Coccino, Sonia Arecco, Livio Santini). La compagnia «La Torretta», in realtà, può contare sulla collaborazione di oltre trenta artisti dilettanti appassionati di teatro, fra cui Aldo Pentenero e Giorgio Mira, veri animatori del gruppo. Spiega Mira: «Recitiamo a seconda dei soggetti [illegible] delle caratteristiche [illegible] di noi. Di solito, comunque, ogni attore partecipa ad almeno [illegible] dei nostri allestimenti. A volte le scelte dipendono anche dalla disponibilità [illegible] dagli impegni degli interpreti».

Le prove, infatti, si protraggono per alcuni mesi. Aggiunge Giorgio Mira: «E' questione di rispetto per il pubblico. Per allestire uno spettacolo di discreto livello [illegible] molte ore di lavoro».

«Perlenguemmo [illegible] poaè», per esempio, ha richiesto tre mesi di prove, [illegible] partire dallo scorso novembre. La scena [illegible] ambientata in una casa di campagna il giorno di Ferragosto. Arrivano ospiti [illegible] la mancanza di spazio costringe il capofamiglia [illegible] dormire nel fienile. Durante la notte si verificano numerosi contrattempi [illegible] così il capofamiglia ritiene di essere preda del malocchio. Un tema giocoso, con continui ribaltamenti [illegible] ricco [illegible] colpi di scena. Il biglietto costa [illegible] mila lire (4 mila i ridotti).

Per la compagnia «La Torretta» non si tratta comunque [illegible] un impegno isolato. Il primo febbraio, sempre [illegible] teatro [illegible] Salesiani, [illegible] proposto «Tredici a tavola» [illegible] il 7 marzo sarà la volta di «L'uomo che sorride» di Luigi Bonelli e Aldo [illegible] Benedetti. [e. b.]

Questa sera al Teatro Chiabrera

E gli studenti diventano [illegible]

SAVONA. Andrà in [illegible] questa sera alle 21 [illegible] Teatro Chiabrera «Aulularia», la [illegible]edia in due atti di Plauto presentata dagli studenti dei Licei classico [illegible] artistico [illegible] Savona.

Lo spettacolo è il primo risultato del «Progetto giovani» che prevede un triennio [illegible] collaborazioni tra le due scuole. Ideato [illegible] professor Santo Spanti dell'«Arturo Martini» [illegible] da Silvano Godani, del «Gabriello Chiabrera», il progetto [illegible] finalizzato alla realizzazione di spettacoli teatrali dove i ragazzi del Classico ricoprono il ruolo [illegible] attori, mentre quelli dell'Artistico quello [illegible] scenografi e costumisti.

L'«Aulularia» [illegible] realizzata con la collaborazione di due attrici savonesi, [illegible] Guarino e Anna Paola Bardelloni che ne hanno [illegible] alternativamente la regia. Un allestimento fresco, moderno, nonostante la classicità del testo, costruita tenendo [illegible] dei suggerimenti dei neoattori. La commedia, che ha per sottotitolo «La pentolina d'oro», [illegible] la storia di un [illegible] giovanile che nasce da una violenza sessuale subita dalla protagonista, Fedria, vittima dell'esuberanza giovanile di Liconide. Ma nonostante [illegible] «tragico» antefatto, la storia diventa [illegible] via sempre più divertente, ricca di battute comiche, doppi sensi, giochi di parole. La caratterizzazione dei personaggi avviene attraverso l'uso delle maschere, realizzate dagli studenti dell'Artistico sotto la guida di Andrea Gianasso. Il ruolo intorno al quale ruota la commedia è quello dell'anziano Euclione, padre di Fedria, avaro, custode ossessivo dell'unico [illegible] bene, la pentolina magica che teme continuamente che gli possa [illegible] derubata.

La scenografia, [illegible] Santo Spanti coadiuvato da Simona Parini, è composta [illegible] quattro quinte dipinte su carta e incollate su tarlatana, [illegible] materiale povero simile al tulle che, grazie agli effetti luce, con la [illegible] trasparenza consentirà al pubblico [illegible] immaginare [illegible] interni e gli esterni del luogo in [illegible] le commedia: un tempietto greco con [illegible] centro la statua [illegible] una dea.

Sulla scena si alterneranno circa 40 attori che, almeno per quel che riguarda le parti principali, saranno interpre[illegible] alternativamente da due studenti. La soluzione [illegible] stata scelta per consentire al maggior numero possibile di ragazzi di cimentarsi con il [illegible] mestiere dell'attore. Scopo dello spettacolo, e in generale di «progetto giovani», è infatti offrire l'opportunità di far [illegible] ai giovani tutto quello che avviene [illegible] solo in [illegible] al [illegible]to della rappresentazione, ma anche dietro le quinte.

Lo spettacolo [illegible] qu[illegible] sera [illegible] ad inviti [illegible] è esclusivamente rivolto agli studenti dei due Licei. [a. s.]

[illegible]

[illegible]

T. Chiabrera
Ore: 21
Stagione di prosa
[illegible] — Spettacolo degli alunni del liceo classico Chiabrera

Astor
Tel. 82.45.86
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire [illegible]
[illegible] il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. [illegible] 1h 44 [illegible]

[illegible] 1
Tel. 825.714
Ore 15,30/17,15/19/20,45
[illegible] Lire [illegible]
La famiglia [illegible] — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 2
Tel. 825.714.
Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 9000/6000
[illegible] schiacciante — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

[illegible] 3
Tel. 825.714.
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Eldorado
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
Papà ho [illegible] amico — di H. Ziehl, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

Filmstudio
Tel. 388322.
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
[illegible] panni di [illegible] — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]

Jolly
[illegible]. 850.570. Or.: [illegible] 16,30/18/19,30/21/22,30
Lire [illegible]
Film a luce rossa

[illegible]
Or.: 21
Lire 8000/4000
Perlenguemmo u poaè

[illegible] Colombo
T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest. cont. 16,30/22,30
Lire 6000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Tel. 640.427. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 6000/6000
Nightmare 6 - La fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

[illegible] Leone
Or.: 21
[illegible] 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ambra
Tel. 51.419. Or.: 21
Ore 20-22,20
Lire 7000/4000
La riffa — di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' Commedia

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
[illegible] contin. [illegible]
Lire 7000/4000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

[illegible]
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. contin. 14-22,30
Lire 7000/5000
Vacanze di [illegible] '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla nave amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]

[illegible] Ondina
Tel. 692.200
Or: 20,15; 22,30
Lire 6000/5000
Pensavo fosse amore... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

[illegible] Loanese
Tel. 668.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
[illegible] schiacci[illegible] — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Perla
Tel. 668.841
Or.: 20,30/22,30
Fest. cont. 16,30-22,30
Lire 7000/5000
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

[illegible] Lux
Or.: 15/17/21
Lire 8000/4000
[illegible] programma

[illegible] Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,10/17 18,50/20,40 ult. spett.
Lire 9000/6000
Nightmare 6 - [illegible] — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

V[illegible] 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,20 ult. spett.
Lire 9000/0000
Donne [illegible] le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad [illegible] probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

[illegible]
Or.: 15
Lire 3500
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci [illegible] avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

GIORNO E NOTTE

[illegible] MARINA
[illegible] torinese

Questa sera appuntamento con la [illegible] dal vivo al «Ju-Bamboo» di Albissola Mare. E' in programma una serata dedicata al blues con il quintetto torinese «Dario Lombardo B.B.», [illegible] dei gruppi più autorevoli del panorama blues a livello nazionale. [a. z.]

NOLI
Prime feste di Carnevale

Prime feste di carnevale nel Ponente. Alle 15 di oggi «Columbus Party... e partì» presso la Casa di ferie [illegible] Noli. La festa è organizzata dal Centro turistico giovanile. [a. r.]

NOLI
Due appuntamenti [illegible] Gulliver

Doppio appuntamento alla discoteca «Gulliver» di Vezzi-Noli. Il locale, su due piani, presenta infatti [illegible] musica giovane tecnho e house ma anche la disco music revival [illegible] rock. [a. r.]

FINALE LIGURE
Omaggio agli Anni Sessanta

Serata [illegible] per «retrogradi» alla discoteca «Caligola Retrò Club» (ex Immagine) [illegible] via Torino. [illegible] programma, dalle 22,30, soprattutto disco-music soft Anni 60 [illegible] 70 con poco spazio al technosound [illegible] grande attenzione al revival e agli evergreen internazionali. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO
L'orchestra «Perla verde»

Serata danzante [illegible] l'orchestra spettacolo «Perla Verde» alle 21,30 al dancing salone delle feste di Tovo S. Giacomo. Domani sera grande liscio anche al salone dei fiori di Villanova d'Albenga. [a. r.]

CERIALE
La chitarra di De Paula

Irio De Paula, uno [illegible] migliori chitarristi brasiliani, suona questa [illegible] all'«Eze jazz studio» di via Pontetto a Ceriale. De Paula è accompagnato da Livio Zanellato al sax, Marco Ricci al contrabbasso, Osvaldo Mazzei alla batteria. In programma bossa nova tratta dal repertorio di Jobim. [s. p.]

ALBENGA
Jazz all'Havana

Serata jazz questa sera alle 21,30 all'«Havana club» [illegible] via Piave ad Albenga. Sul palco salirà il «Bop jazz quartet» composto da Renzo Monnanni, Lello Poggi, Luciano Puppo [illegible] Gino Bocchino. In programma classici jazz rivisitati. [s. p.]

Il sindaco di Varazze accoglie le istanze delle discoteche

[illegible] balla sino alle quattro

Il nuovo orario entrerà in vigore dal prossimo mese [illegible] giugno. L'anno [illegible] i locali dovevano chiudere alle due, soffrendo così la concorrenza delle vicine località

Nuovi orari per le discoteche

VARAZZE. Le discoteche [illegible] Varazze resteranno aperte fino alle qu[illegible] [illegible] mattino.

Il parere favorevole [illegible] nuovo orario, che entrerà in vigore dal prossimo giugno, è stato d[illegible] [illegible] sindaco Giovanni Battista Parodi nel corso di una riunione che si è svolta giovedì sera nella sede del Comune, richiesta dai rappresentanti dell'Ascom [illegible] dai gestori delle numerose discoteche. In base ad [illegible] legge entrata in vigore lo scorso anno, è discrezione dei sindaci dei singoli Comuni a vocazione turistica stabilire l'orario massimo di apertura notturna delle discoteche. Lo [illegible] anno l'ex sindaco, Sandro Gualano, aveva disposto che non potessero rimanere aperte oltre le [illegible] di notte. Un provvedimento che aveva fatto nascere malcontento tra i proprietari dei locali notturni che si vedevano penalizzati [illegible] un orario troppo restrittivo quando nelle discoteche [illegible] Ponente e [illegible] Levante [illegible] Varazze, ma anche in quelle dell'Alessandrino e del Cuneese, si poteva ballare fino all'alba.

Un'altra vittoria [illegible] stata quella dei gestori dei piano-bar che hanno ottenuto la possibilità [illegible] far suonare i musicisti fino dall'una [illegible] notte, me[illegible] lo scorso anno i concerti si chiudevano a [illegible] «Abbiamo chiesto orari più elastici - ha detto Mauro Cerruti dell'American bar Kursaal - perché l'anno [illegible] [illegible] troppo penalizzati. Si tratta di un grosso passo avanti che ci fa finalmente sentire uguali ai colleghi [illegible] altre località».

Nel corso dell'incontro, i rappresentanti delle categorie hanno chiesto al sindaco maggiori garanzie di ordine pubblico vi[illegible] che, se all'interno di un locale durante una perquisizione i carabinieri [illegible] uno spacciatore o [illegible] possessore [illegible] armi, è ritenuto responsabile il proprietario della sala. [illegible] sollecitato controlli ancora più severi - ha detto Franco Di Sisti, presidente dell'Associazione pubblici esercizi - per prevenire l'eventuale p[illegible] di clienti indesiderabili». [a. s.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna [illegible]
- 8 — Don Ch[illegible] Story, [illegible]
- 8,30 Giudice di notte, [illegible]
- 10,05 Agenzia Rockford, telefilm
- 14 — Sardegna Giornale, notiziario
- 15 — Sport domani [illegible] di Puppo Gorini
- 16 — A occhi aperti, attualità
- 18 — Sardegna giornale
- 18,30 Giochi didattici
- 20,30 Sardegna giornale
- [illegible]1 — Cose di cosa nostra, film con V. De Sica
- 22,30 Sardegna giornale
- 23,10 Sport domani, rubrica sportiva
- [illegible] — [illegible] mode e miti, rotocalco
- 0,30 Sardegna giornale
- 1,10 Conviene far bene l'amore, show

Telestar
- 8,05 [illegible]a, telenovela
- 9,05 [illegible] selvaggio, miniserie
- 11 — Amichevolmente con noi, [illegible]cà
- 12,25 Natalie, teleromanzo
- 13,15 Tv Flash, telegiornale
- 13,45 Marina, telenovela
- 14,25 Daniel Boone, telefilm
- 15,4[illegible] I cento giorni di [illegible]
- 16,35 Natalie, telenovela
- 18 — Agenzia Rockford, telefilm
- 19 — I cento giorni di Andrea
- [illegible] [illegible] notte, telefilm
- 20 — Bollicine, telefilm
- 20,30 I magnifici tre, film [illegible] Walter Chiari
- 22,30 Tg [illegible] informazione
- 23 — Conviene far bene l'amore
- 24 — Giudice di [illegible], telefilm
- 0,40 Senza inibizioni, film con Carole Levy
- — Notturno Telestar

Canale 7
- 10 — Speciale spettacolo
- 10,05 Fai un affare con Canale 7
- 12,30 Week end
- 13 — Replay, rubrica sportiva
- 15,30 Speciale spettacolo
- 15,35 Alaska, documentario
- 16,45 Nati per vivere, telefilm
- 17,15 Mulini al vento, sceneggiato
- 18 — Fai un affare con Canale 7
- 19 — Tg Liguria
- 20,15 Il tesoro, film
- [illegible] — Tg Liguria
- 22,45 Motor shop, vetrina commerciale
- 23,15 Nati per vivere, telefilm
- 24 — Avventure di frontiera, telefilm

Telecittà
- 9,30 Il mattino vale il doppio, contenitore di notizie utili
- 11,30 Us Countdown Top 20
- 13,30 Xpo, esposizione più recente videoclip
- 14 — Video Jay Ray Coker
- 17 — Yo! Mtv raps
- 18 — Week in rock, videoclips classici e novità
- 19 — Obiettivo arte, rubrica
- 19,20 Telecittà notizie, telegiornale
- 20 — Speciale spettacolo
- 20,25 George Michael sport machine, sport americano
- [illegible] Andiamo al cinema
- 20,45 Andiamo al cinema
- 20,45 Liguria Sport
- 21,51 Week end

Telegenova
- 13,15 La salute è importante, rubrica
- 14 — La vetrina dell'antiquariato a cura della galleria [illegible]
- 17 — Notizie Flash
- 17,15 [illegible] di [illegible]
- 18,15 Insieme con Telegenova
- 19,30 Tg notizie
- 20,15 Speciale notizie
- 20,30 Così fan tutte, opera lirica
- 23 — La vetrina dell'antiquario
- 1 — Tg notizie

Teleregione
- 12 — [illegible]
- 12,30 [illegible]
- 13 — Sceneggiato
- 13,55 Tg [illegible] edizione
- [illegible] Colore, rubrica
- 19,30 [illegible]
- 20,15 Tg 2ª edizione
- 20,40 Gli occhi [illegible] gatti, telefilm
- 22,30 Tg 3ª [illegible]
- 22,55 Rubrica
- 23,45 La padroncina, novela

[illegible]
- 8,30 Prima... [illegible]
- 9,30 Police News, telefilm
- 11,30 Cartoni animati
- 13 — Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
- 13,30 Auto della settimana
- 14,45 Aggiudicato a... sett
- 19,45 Tgg magazine
- 20,10 Amando te, telenovela
- 21,10 Auto della settimana
- 22,15 Tarzan e le amazzoni, film
- 23,45 Tg magazine
- 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni
- 1,30 Auto della settimana
- 2,30 Buonanotte con...

Telecupole
- 8,30 Telenovela
- 9,30 Heidi Pinocchio, cartoni animati
- 12 — Ring, telefilm
- 12,30 TG4 settegiorni
- 13 — Obiettivo agricoltura, rubrica
- 14 — Pomeriggio insieme
- 16 — Telenovela
- 17 — Cartoni animati
- 18,30 Diagnosi, rubrica
- 19,25 Tg4 notiziario
- 20 — Tg4 settegiorni
- 20,30 Donne e dive, opera
- 22,30 TG4 notiziario
- 24 — Speciale con noi
- 2 — Tg4 notiziario

Tele Sanremo
- 10 — Punto flash
- 10,05 Market
- 12 — Punto flash
- 14 — Punto flash
- 14,30 Telefilm
- 18 — [illegible] motori, [illegible] settimanale di automobilismo e motociclismo
- 19 — Punto Sera
- 19,15 Punto Sport
- 19,20 Punto dossier
- 19,30 Navy, telefilm
- 20,30 Ambra, film con Lindà Darnell
- 22,15 Punto dossier
- 22,30 Punto sera
- 22,45 Controsaletto
- 0,45 Punto sera
- 1,05 Telefilm

Mixer Tv
- 13,05 Medicina e dintorni, rubrica me[illegible]
- 15 — Il capitano di Castiglia, film
- 16,30 La città del jazz, film
- [illegible] — Stazione di polizia, telefilm
- 19,30 Fiori di zucca, varietà
- 20,30 Supercarrier, oltre il muro del suono, miniserie
- 22 — Telefilm
- 23 — Telefilm

Tele Nord
- 17 — Il compra tv, contenitore
- 18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
- 19,15 Il compra tv, contenitore
- 20 — Il fighissimo del baseball, cartoni
- [illegible] I viaggi di Gulliver, film a cartoni
- 22,20 Il compra tv, contenitore
- 23 — [illegible] I gangsters [illegible] Texas, film
- 0,45 Il compra tv, contenitore
- 1,30 [illegible] al cinema

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Nederlands dans theater, coreografie di J. Kilian, ore 18/21, pom. L. 80.000/50.000/30.000 - serale L. 100.000/70.000/50.000
Pol. Margherita: Ti ricordi il teatro..., con A. Casalino, ore 21, lire 15.000
Pol. Genovese: I soldi degli altri, di J. Sterner, regia P. Maccarinelli, con S. Fantoni, ore 20.30, L. 35.000/24.000
Teatro della Corte: Nathan il saggio di G. Ephraim Lessing, regia G. De Monticelli, con E. Pagni, U. M. Morosi, ore 20.30, L. 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Enciclopedia di a con R. Castello, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: A l'è voxe do popolo, regia [illegible] Campodonico, ore 21, L. 11.000/10.000

CINEMA

Ariston 1: Paura d'amare
Ariston 2: Donne con le gonne
Augustus: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Corallo 1: Prova schiacciante
Corallo 2: Tutte le manie di Bob
[illegible]: Hot shots!
Lux: Papà, ho trovato un amico
Manin: I 600 giorni di Salò
Odeon: JFK - Un caso ancora aperto
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri
Orfeo: La famiglia Addams
Palazzo: Lanterne rosse
Universale 1: JFK - Un caso ancora [illegible]
Universale 2: La famiglia Addams
[illegible] 3: [illegible]
Verdi: L'angelo con la pistola
Centrale 1: Analità del sabato sera
Centrale 2: Scontri bestiali sulla strada - Sodomia violenta in corsia
Chiabrera: Anal addiction - Turn up the heat
Cristallo: Amplessi bestiali
Eldorado: Chiuso per restauri.

CINECLUB

Amici del Cinema: The commitments
Fritz Lang: Indiziato di reato
Lumière: Dov'è la casa del mio amico?
Movie club: A proposito di Henry
Nickelodeon: Barton Fink.

Pallanuoto A1: il Savona sembra già concentrato sulla prima finale, martedì con lo Jadran

Brescia-Rari con il pensiero alla Coppa

Milano, sfida alla Leonessa: diretta tv delle fasi finali

SAVONA. A tre giorni prima sfida con lo Jadran Spalato per la finale d'andata di Coppa dei Campioni, la Rari sale oggi a Milano affrontare l'Osama Brescia nella terza giornata ritorno del massimo campionato nazionale.

E' inutile negare per la compagine Mistrangelo l'appuntamento europeo abbia la precedenza su tutto. Afferma il tecnico: «Andiamo a Milano per ben figurare, anche se so che ai miei ragazzi e anche a me interessa, in questo momento, solo la Coppa Campioni. Quando parliamo noi il cade sempre sui croati: per noi è troppo importante. Comunque spero che per gara di campionato si possa po' di

Parlando della sfida odierna Mistrangelo presenta così gli avversari lombardi: «All'andata è la squadra che più ci ha messo in difficoltà davanti nostro pubblico. Vincemmo infatti solo ai rigori, dopo partita che ci ha anche visto in svantaggio. un forte centroboa Paskvalin, ottimi tiratori quali Del Gaudio e Bertazzoli. loro gioco assomiglia molto al nostro, fisicamente sono ben preparati. Non sarà facile, dobbiamo continuare nella serie positiva, e poi non possiamo far brutta figura davanti alle telecamere della Rai. I giocatori sono in forma strepitosa, e sono caricati punto giusto». gara è infatti anticipata alle 16,45 per permettere la diretta Rai3, dalle 17,30, delle fasi finali.

La febbre Coppa sta intan contagiando sempre di più i savonesi. Per la gara di martedì, inizio alle 20, si andando so l'ennesimo «tutto esaurito». Sono infatti già venduti quasi 1600 tagliandi. Rimangono disponi alcuni biglietti di gradinata, mentre sono già esauriti i posti numerati. La tv di Stato sarà presente in Colombo, anche se la par il giorno dopo, alle 18,15 Una scelta discutibile, l'ennesima testimonianza della della Rai verso questa disciplina lo sport generale. radio pubblica, sicura la presenza di Alfredo Provenzali, però darà solo alcuni flash.

Sono sempre di più, nel frattempo, le adesioni al «treno biancorosso», l'iniziativa messa in atto dalla Rari Nantes in collaborazione il Club Dopolavoro Ferroviario «Manuel Estiarte» e «La Stampa». Le iscrizioni crescendo di ora in ora, come ricorda l'addetto stampa Laura Sicco: «Siamo molto fiduciosi, crediamo il convoglio speciale verrà completato. Abbiamo quasi un centinaio prenotazioni sicure, e altrettante da confermare. Sarà un esodo storico per e per la pallanuoto».

Adesso gli orari treno: la partenza da Savona è fissata per le 6,10 di sabato 29, per arrivare nel pol giuliano attorno 1 Il viaggio di ritorno inizierà a mezzanotte e 10 dello stesso giorno, per poi arrivare a Savo alle 6,38. La durata viag più lunga rispetto alle previsioni iniziali, del traffico ferroviario. La partita inizierà 20,15 per permettere alla tv la «diretta». Chi volesse ancora aderire gio organizzato può iscriversi telefonando alla segreteria della Rari, presso la piscina (numeri telefonici 81.22.32 e 80.15.53) o al Club «Manuel Estiarte», 80.18.03. Il costo del viaggio varierà dalle 50 alle 60 mila lire, contro le 90 mila di un qualsiasi altro viaggio.

Tornando alle vicende di casa nostra, il Pescara potrebbe anche perdere la terza posizione in classifica. Infatti il Giudice sportivo Fin ha deciso di far ripetere, per un errore tecnico del tavolo della giuria, la gara tra il Giollaro e il De Giorgio Posillipo del 18 gennaio, terminata con la vittoria degli abruzzesi per 11-10. La data del recupero non ancora nota.

Massimo Novaro

IL PROGRAMMA

Da Milano anche 2 radio

Ecco tutti gli appuntamenti sabato pallanuotistico.

(17,30): Florentia-Ortigia (Bellariva; arbitri Aglialoro e Tedeschi). (Milano 16,45; Merola e Alfieri). Recco- (Albaro; Grosso e Picchetto). Roma-Posillipo (Foro Italico; Dani e Ciare). Canottieri-Catania (Scandone; Meo e Violi).

A2 (17,30): Camogli-Lazio (Parco Tigullio; Ricci e Rotunno). Poseidon-Chiavari (Palermo; Dionoro e Wirz). Mameli-Bologna (Lago Pigoi; Tornabene Tenenti). Bergamo-Caserta (Italcementi; Vassalo e Pinato). Como-Nervi (Comunale; Ricci e Rotunno). Civitavecchia-Triestina (Acquacetosa; Zerbini e Di Laurenzio).

Tv: In Sabato sport su Rai3 dalle 17,30 alle 18 Brescia-Savona. «Invito al Campionato» Radiostereo1 sarà collegato Albaro, Firenze e Caserta. Riviera Music Savona trasmettono l'intera partita Savona in diretta. (d. s.)

Il militare Bovo sta tornando in forma

Anche la Salvo è a Milano volley

SAVONA. Dopo la pausa della settimana scorsa, e C1 maschile si rimettono corsa per affrontare il decisivo girone di ritorno. La Salvo, che ha taglia per prima il giro , è (ore 18,30) del Vittorio Veneto Milano in partita che, me clamorose sorprese, non dovrebbe dar dispiaceri alla truppa di Pontecolone. All'andata i biancorossi si presentarono al pubblico savonese 3-0, regolando i lombardi in un'ora.

Afferma l'addetto stampa, Ugo Cappello: «Non dobbiamo basarci su quella gara. Per evitare sorprese è necessaria la massima concentrazione, anche perché il campionato non si decide negli scontri diretti, ma nel non perdere le squadre di bassa classifica».

In trasferta rischiosa per il Varazze parquet di Lido Camaiore contro Viareggio (ore 18). La squadra di Vallerga comunque è in grado di disputare ottimo girone di no, dopo i confortanti risultati della prima parte torneo. In casa il S. Pio X Loano che (ore 21, palasport) ospita il Pontre Il presidente girone d'andata abbiamo rispettato le tabelle, anche se era possibile ottenere qualche punto in più. Ora l'importante sarà perdere terreno nelle prossime settimane».

In C2 maschile il Carcare, secondo in classifica spalle del Voltri, riceve il Levante (20,30) e deve lasciarsi sfuggire l'occasione di collezio l'intero bottino. categoria le ragazze del Varazze, reduci dalla convincente vittoria Maurina, ospiti dell'Annamode Sanremo (18) mentre il S. X impegnato in (ore 16,30) con l'Alta Val Bisagno. L'Albisola ospite della Mauri (21) mentre il Carcare (21) ospite del Ceparana.

la D femminile, che presenta Savona-Loano (via delle Trincee 18,15); Sabazia-Tomahawks Diano (Vado 20,45); Quiliano-Masone (18) e Don Bosco Genova-Don Alassio (19). (g. o.)

Basket: anche la Promozione offre grande scontro, quello Loano 89 e Asso

Il Riviera è allo sprint-promozione

Stasera al palazzetto i savonesi dovrebbero problemi l'Athletic Genova: corsa per il primato va fatta su Bra e Chiavari. Sempre oggi, per la serie C femminile, l'attesissimo derby tra Cestistica e Loano

SAVONA. Ancora un week-end ricco di appuntamenti per le compagini savonesi impegnate nei vari campionati, giunti ormai alla decisiva. Nella D maschile, giunta alla quarta di ritorno, i riflettori sono tutti puntati sul Riviera, sempre in corsa per il salto di categoria, che questa (ore 21 palazzetto di corso Tardy e Benech) affronta l'abbordabile Athletic Genova (p. 10).

A 13 giornate dalla conclusione, la compagine savonese ha ancora molte chance per ambire alla seconda piazza, uti per il salto di categoria. Irraggiungibile il Derthona, corsa deve fatta sul Bra e Chiavari, che in classifica hanno al momento rispettivamente 4 e 2 punti di vantaggio.

Meno ambizioni l'altra rappresentativa savonese, l'Alassio Vogue Sposa (p. 16) che riceve domani (palestra di Borghetto 17,30) il Sarzana (16) confronto alla portata dei ragazzi di Giovanni De Stefano, reduci dalla sfortunata prestazione di Spezia. Questo il programma completo: Sestri Levante (6)-Valtarese (16); Lerici (12)-Voghera (14); Derthona (34)-Tarros (24); Camaiore (20)-Farmense (22); Alcione Rapallo (0)-Autorighi Chiavari (26) e Acqui (20)-Bra (28).

Sesta ritorno nel campionato di C femminile, attenzione puntata sul derby Cestistica Greenworld (10)-Loano (16). Nonostante le due squadre non abbiano, almeno per questa stagione, alcuna ambizione, partita in programma alle 18 palazzetto di corso Tardy e Benech si presenta interessante. Afferma Silvia Spanò, giocatrice di punta del team di Sibilio: «E' un confronto particolare, due squadre animate da sempre da particolare rivalità. Vincere questo confronto significa di un'intera stagione».

rinvii e recuperi settimanali (giovedì si è giocata Maremola-Spotornese, terminata 81-53 per la squadra Pietra) prosegue anche le hile, giunta alla quarta di ritorno. Tutta l'attenzione è incentrata sfida al vertice Loano (22)-Asso Savona (28), due squadre che, salvo clamorose sorprese, possono considerarsi già qualificate per i playoff.

Il match di stasera si presenta aperto e lo spettacolo non dovrebbe mancare. Il Finale (10) viaggia a Imperia (18) in una partita a favore padroni di casa (si gioca alle 21). Domani le altre tre partite: Spotornese (0)-Albenga (14); Savona (4)-Cairo (12) Sanremo (18)-Maremola (12). Quest'ultima gara, inizialmente programmata ad Ospedaletti, si giocherà invece a Sanremo alle 15,30. (g. o.)

GIOVANILI

Spicca Amatori-Imperia

E' intensa anche l'attività nei tornei giovanili. Tra gli Allievi, giunti alla quinta ritorno, anticipo per la Cestistica: la squadra del presidente Sibilio riceve alle 15 il Cairo. Domani il programma prevede due interessanti match. Il primo gioca ad Andora, dove la capolista indiscussa, il Riviera, affronta alle 11 la seconda della classe, . A Loano i locali del presidente Quaglia la vedranno col Ventimiglia. Nel campionato Ragazzi scontro vertice. Stasera alle 19,30 è infatti in programma Amatori-Imperia. Savona, terzo, riceve il Gabbiano. Chiudono la rassegna Finale-Albenga alle 17,30, e Sanremo-Alassio alle 16. Domani alle 17 il Maremola è a Bordighera. Tra le Cadette anticipo per l'Alassio. La squadra di Berretta è alle 15 a Ventimiglia. Domani alle 9,45 al vertice Cestistica-Loano. I si in testa a punteggio pieno, e dopo turni vogliono allungare il passo. (r. p.)

SPORT

CALCIO

Savona in amichevole, oggi un anticipo

Il Savona è stato battuto 2-1 giovedì in amichevole dalla se; i biancazzurri sono passati con Riolfo su rigore, pareggio su punizione di Baldi, rete finale di Piccareta. Oggi un po Promozione: a Rivarolo alle 15 Culmv-Rivarolese. (r. p.)

Cinque nuovi arbitri Liguria

Aumentano gli arbitri. La scorsa settimana ne sono stati promossi 5: i savonesi Giovanni Poggio, Fabio Muratore, Adriano Zunino e Maurizio Gazzano, l'imperiese Franco Pignone. Domani a Mondovì, al Dancing «Christ», dopo la relazione del presidente Bruno Cravanzola, l'Anspe eleggerà nuovo direttivo. (r. p.)

Stasera la sfida tra Liguria e Lombardia

CAIRO. E' in programma stasera al palazzetto dello sport l'incontro Liguria-Lombardia. Nella riunione in programma tra l'altro, due incontri dilettanti prima serie, e completeranno la serata alcune esibizioni specialità di arti marziali. (r. p.)

Oggi in spicca Ferrania-Familiare

L'avvenimento più interessante di questo settimane Ferrania-Familiare Savona, valido per il campionato di B. valbormidesi hanno esordito sabato in casa con la Ventimigliese rimedian sconfitta, mentre i savonesi debuttano e van considerati tra i grandi favoriti. La S. Nazario Varazze, brillante vincitrice a Bordighera primo turno, osserva il riposo; Ventimigliese-Mueller Bordighera completa il programma. (g. tol.)

Seconda: trappole sulla strada di due delle leader

Cisano e Villapiana domenica di

Nel campionato di Seconda, ri l girone A la capolista Cisano S. Giorgio. La squadra Viviano Rolando è di scena sul campo del Pietrabruna, che non perde da ben 5 giornate. I locali, che giocano «Ciccione» di Imperia, sono guidati una vecchia del calcio e: Sauro Marinelli.

Commenta Rolando: «E' partita da non sottovalutare. Cercheremo di uscire dal campo imperiese con risultato positivo, anche pese l'assenza di Secco, squalificato». In spicca Borghetto-Ospedaletti, con i locali alla ricerca del riscatto dopo la sconfitta patita in settimana nel recupero contro la Cameranese.

Nel girone B, derby per la capolista Villapiana Don Bosco. formazione di Benito Arena è impegnata in casa della Veloce. I locali saranno privi dell'apporto Sponza Marzano, fermati dal Giudice sportivo. Commenta il presidente del granata, Giorgio Levo: «E' un derby, sicuramente aperto a ogni pronostico. Sappiamo i valori tecnici del Villapiana, anche faremo tutto per bloccare la prima della classe. La nostra situazione non ci permette di perdere punti interni».

Il presidente degli ospiti, Giancarlo Ferraro: «Non vedi l'ora che finisca questo mese. In febbraio siamo stati chiamati a importanti appunta Tra questi anche il delicato derby con la Veloce. Anche noi non possiamo commettere errori, classifica».

Il tecnico del Celle 90, Italo Ferrini, chiede al S. Nazario due punti per rilancio. Il tecnico: «Saremo privi di 6 titolari a causa di infortuni e squalifiche. Chiedo ai ragazzi la vittoria per il morale, anche se la sconfitta di Arenzano ci ha fatto perdere l'autobus per tentare di agganciare le prime». (r. p.)

CARNEVALE di BORGOSESIA

Amministrazione Provinciale Vercelli

Amministrazione Comunale Borgosesia

16 FEBBRAIO

1° CORSO MASCHERATO

con la partecipazione di

EZIO GREGGIO

CORPO MUSICALE CITTA' DI BORGOSESIA
BANDA FOLKLORISTICA "RUMPE E STREPPA" - FINALE LIGURE
BANDA CITTADINA DI VARALLO
GRUPPO STORICO "SEIGNEURS DE NUS" - NUS (Aosta)

23 FEBBRAIO

2° corso mascherato

con la partecipazione di

CORPO MUSICALE CITTA' DI BORGOSESIA
GRUPPO "LE BICI PAZZE" - VERONA
BANDA "NUOVA FILARMONICA GHEMMESE"

1 MARZO

3° corso mascherato

con la partecipazione di

CORPO [illegible] CITTA' DI BORGOSESIA
[illegible] DI FORESTO
GRUPPO FOLKLORISTICO CITTA' DI BORGOSESIA

PREMIAZIONI CARRI E MASCHERE - 1° Premio [illegible] Borgosesia
Assegnazione del Palio al Rione ed alle Mascherate vincenti - [illegible] per L.80 milioni

BORGOSESIA CITTA' DEL CARNEVALE

sabato 22 Febbraio

[illegible] ore 15

OGGI MI VESTO COME MI PARE

UN INVITO A TUTTI A MASCHERARSI

L'allegria ed il buon umore pervadono la città

[illegible] gente diventa protagonista [illegible] spettacolo per le vie del Borgo.

BORGOSESIA UNA CITTA' DIVERSA, UN GIORNO SPECIALE.

Le maschere [illegible] "Ti dipingo [illegible] [illegible]sposte in questa giornata per le vie di BORGOSESIA.

25 Gennaio-25 Febbraio

[illegible]

PROVINCIA DI VERCELLI

"ARTE IN MASCHERA"

Una mostra di maschere inedite

[illegible] Boero
Pietro Coletta
Emilio Isgrò
Umberto Mariani
Emilio Tadini
[illegible] Cavaliere
Gianni [illegible]
Lucio Del Pezzo
Marcello [illegible]
Walter Valentini
Luigi Veronesi

tutti i bozzetti sono stati trasformati in maschere dal LABORATORIO della CARTAPESTA di BORGOSESIA

ORARIO: feriali 17 - [illegible] festivi 14,30 - 22

LA STAMPA

NOVARA

LAGHI E OSSOLA

Sabato 15 Febbraio 1992

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ristorante - Pizzeria
«Mira - Lago»
FORNI A LEGNA
AMPI SALONI PER BANCHETTI
(su prenotazione)
E UNA VETRINA CON PESCE DI MARE FRESCO PER GUSTOSE GRIGLIATE
Castelletto Ticino s.s. del Sempione 155
Tel. 0331 - 922.414

NOVARA

Lavori in corso

In centro per [illegible] è [illegible] gimkana

Il «maquillage» delle vie Gnifetti, Marconi e Alcarotti sta creando parecchi disagi alla circolazione. A PAGINA 34

NOVARA

Dal 26 febbraio

Per il piano del traffico [illegible]

Piazza Martiri tornerà ad [illegible]re attraversata [illegible]. Doppio [illegible] di [illegible] per viale XX Settembre. A PAGINA 34

PRIMA DEL RITORNO

Altro mistero per i due [illegible]

Il muratore tedesco e [illegible] sua compagna, che era scomparsa per due giorni a bordo di un Tir, non hanno [illegible]corso la notte al dormitorio com'era previsto.

Maria Paola Arbela A PAGINA 35

DOMODOSSOLA

Concluso il processo

E' condannato [illegible] presidente del comitato Usl

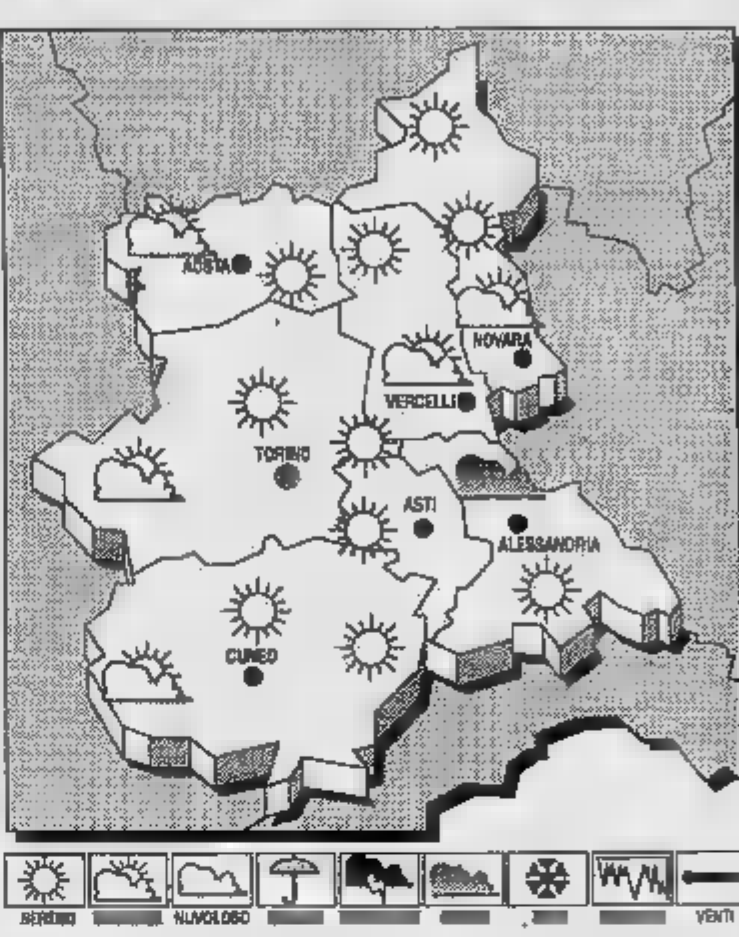
Sono invece stati assolti i consiglieri accusati, come il presidente, di «interessi privati in atti d'ufficio». A[illegible] 36

ARONA

Annunciate altre tasse

[illegible]ci polemiche per l'aumento [illegible]

I sindacati contestano i rincari che [illegible] Comune ha applicato sulle rette per asilo, mense e scuolabus. A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Un [illegible] perturbato di origine atlantica [illegible] presente sulle nostre regioni. Si muove [illegible] Est-Sud-Est.

TEMPO [illegible] PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

[illegible] Nord-Est.

VISIBILITA': Buona [illegible] locali riduzioni dopo il tramonto per banchi [illegible] nebbia [illegible] foschie anche [illegible]

[illegible] Senza variazioni di rilievo.

TENDENZA DEL TEMPO. Tendenza [illegible] aumento della nuvolosità con possibili nevicate [illegible] zone alpine. Riduzione della visibilità dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 6; min: 1; media: 3

UN ANNO FA
Max: 3; min: -12; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 4	Asti 13
Alessandria [illegible]	Aosta 10
Cuneo 9,4	Vercelli 10

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 32 minuti; tramonta alle ore 17 e 56 minuti.
La **Luna** si leva alle ore 14 e 31 minuti; cala domani alle ore 6 e 2 minuti.

Parla Giuseppe Moroni, presidente degli industriali del Verbano-Cusio-Ossola

«Perché [illegible] vogliamo più Novara»

«Se la nuova provincia significa servizi [illegible] portata di mano ben venga. Il dualismo Domodossola-Verbania? Noi abbiamo una proposta: realizziamo gli uffici in una [illegible] baricentrica, tra Gravellona [illegible] Fondotoce»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Linea di demarcazione che taglia in due i laghi Orta e Maggiore, referendum per appartenere al Nord e al Sud; [illegible] campanile e rivendicazioni per conquistare il capoluogo. Ce n'è abbastanza per [illegible] la trama di una «Provincia story», condita con accuse reciproche da parte di amministratori.

Dalla polemica prende le distanze Giuseppe Moroni, amministratore delegato [illegible] «Lagostina» e presidente dell'Unione industriali del Verbano-Cusio-Ossola, ma al tempo [illegible] rivendica il ruolo degli imprenditori in questa diatriba.

Presidente, qual è la posizione degli industriali [illegible] provincia che sta per nascere?

Non è tanto importante [illegible] targati Novara o Verbania, quanto appartenere a una [illegible] dotata di tutte le strutture. [illegible] anni, troppi, noi andiamo chiedendo servizi e uffici a portata [illegible] mano, [illegible] facilitino gli abitanti e [illegible] sviluppo dell'economia. Siamo sempre stati inascoltati. [illegible] Novara [illegible] maggiore attenzione alle nostre istanze, probabilmente oggi non saremmo qui a parlare di [illegible] provincia.

C'è il rischio di [illegible] frattura con il Sud, cioè con il capoluogo Novara, con gli altri industriali?

Comprendo il risentimento [illegible] miei colleghi, ma io rispondo a loro che certe situazioni [illegible] viverle giorno per giorno. Provino a venire quassù, a sentirsi isolati e scomodi come lo siamo noi, poi capirebbero. Da Domodossola, Verbania e Omegna quasi tutti i giorni dobbiamo mandare [illegible] autista per il disbrigo di pratiche, con perdite di tempo e costi che si potrebbero evitare. Qui non [illegible] neppure [illegible] recapito Iva.

Ma dove saranno collocati i nuovi uffici. A Domodossola o Verbania? Quale contributo possono fornire gli industriali per [illegible] il contrasto fra le due città?

[illegible] smettano, innanzitutto, i politici, [illegible] bisticciare. La mia è un'esortazione. Questo dualismo non giova a nessuno. Il treno della nuova provincia è in corsa, sta passando e noi rischiamo di rimanere nella sala d'aspetto. Se nuova provincia significa occasione per [illegible] servizi allora saliamo subito sul convoglio. Poi, se sarà il caso, litigheremo.

E il doppio capoluogo?

Sgombriamo il campo dagli equivoci. Al massimo si può parlare [illegible] doppia denominazione, come nel caso di Pesaro-Urbino. Ma non rischiamo [illegible] ruotare attorno a un falso problema. [illegible] industriali da tempo abbiamo affidato al comitato per la futura provincia un nostro piano, che [illegible] ribadiamo nei dettagli. Il progetto prevede di concentrare quasi tutti gli uffici nell'area compresa tra Fondotoce e [illegible]vellona. Non è un'utopia: lo spazio c'è, il p[illegible] è baricentrico fra le tre città (Omegna, Domodossola e Verbania). Se smembriamo i servizi fra Domo e Verbania, tanto vale restare con No[illegible]. Ecco perché gli industriali sostengono la loro tesi, quella dell'equidistanza. Non è soltanto una nostra presa di posizione; il contributo che vogliamo dare è supportato anche da esperti di territorio ed economisti.

Giuseppe Moroni

[illegible] più parti si sostiene che il nuovo ente costerà troppo. [illegible] imprenditori [illegible] cosa [illegible] pensano?

Innanzitutto la provincia non deve essere intesa come punto d'arrivo, [illegible] partenza. Non pensiamo in termini di spesa dello Stato, ma come investimenti per migliorare il livello socio-economico. Tutti d'accordo, però: gli amministratori dovranno essere molto accorti nella gestione.

Come saranno i [illegible] futuri rapporti con il Sud, cioè con Novara?

Improntati alla massima collaborazione, [illegible] lo [illegible] sempre [illegible]. Ma vorrei ribadire un concetto: recentemente l'attuale presidente dell'Amministrazione provinciale, Roberto Negri, ha dichiarato che la futura provincia assomiglia un po' al figlio che si stacca [illegible] madre. Io rispondo a queste affermazione con una domanda: non si sono mai chiesti i novaresi perché questo figlio abbandona la [illegible] madre?

Gianfranco Quaglia

Proposta del Mirage di Arona

[illegible] del Comune alla baby disco

ARONA. Se ne parla ormai [illegible] qualche tempo, qui sul lago Maggiore. Una discoteca tutta dedicata ai più giovani, anzi, ai giovanissimi.

Il ragionamento è semplice: in città, e [illegible] solo ad Arona, mancano autentici luoghi di ritrovo per i [illegible]zi, quelli, per intenderci, al di [illegible] dei 18 anni.

Sono quegli studenti che, assolti gli obblighi quotidiani, non sanno cosa fare, dove trovarsi, per parlare tra di loro, organizzarsi, scambiarsi idee, crescere intellettualmente.

Le strade sono un pericolo costante, il bar nasconde insidie ed è sempre, comunque, un ritrovo per persone di una certa età.

La proposta dei coniugi Vedovato, gestori della discoteca «Mirage» di Arona, all'inizio di viale Baracca, proprio a due passi dalla stazione ferroviaria, è meno «strana» [illegible] quanto si potrebbe pensare.

«Ma che cosa offre Arona - si chiede Giorgio Vedovato - ai ragazzi dai 14 ai 16 anni? Poco, per [illegible] dire niente. I giovanissimi, che non possono guidare, [illegible] a trovarsi per strada, ciondolando qua e là [illegible] un punto fisso. Noi lanciamo questa proposta, confortati dal parere favorevole di molti genitori, ai quali spetta, comunque, prendere l'ultima decisione. Sappiamo che l'iniziativa ha già preso piede in alcune località [illegible] Vercellese e con ottimi risultati».

La proposta è stata portata in sede di consiglio comunale, ma la giunta ha risposto negativamente. Troppe responsabilità, troppe noie. L'attuale maggioranza aronese ha altri problemi a cui pensare. O, forse, non è effettivamente in grado di affrontare il problema.

Altri consiglieri, però, [illegible]brano intenzionati a tornare all'assalto. Le scuole non hanno locali da offrire, le sedi sportive sono davvero malridotte. La discoteca «under 16», [illegible] tutte le precauzioni ed i controlli [illegible] caso, costituirebbe una simpatica alternativa alla strada e al bar.

Questo, almeno, è il p[illegible] di Giorgio Vedovato, titolare e responsabile [illegible] centralissimo «Mirage». [a. b.]

Borgomanero, incidente ieri mattina [illegible] periferia della città [illegible] dell'asfalto ghiacciato

Operaio [illegible] nello scontro, figlio ferito

La vittima, 42 anni, lavorava all'Enel ed abitava a Gattico

L'operaio Domenico Cannavina

BORGOMANERO. Un morto e due feriti in un incidente stradale, avvenuto [illegible] mattina, alle 7.40, alla periferia [illegible] della città. La vittima si chiamava Domenico Cannavina, 42 [illegible], originario di Morrone [illegible] in provincia di Campobasso, e residente a Gattico in via Dante 28, era operaio dell'Enel. I feriti sono: Lorenzo Cannavina, 20 anni, figlio di Domenico; e Michele Imparato, 40 anni, nativo di Gragnano, nel Napoletano, e abitante a Borgomanero in via Santa Cristinetta [illegible]3.

E' avvenuto proprio nelle vicinanze della casa dell'Imparato, sulla statale 142 Arona-Borgomanero. Si è trattato di uno scontro frontale tra un'automobile Seat Malaga guidata da Domenico e un furgone Ford Transit condotto dall'Imparato. L'auto percorreva la statale 142 in direzione del centro, aveva superato il curvone di Santa Cristinetta e viaggiava ormai in rettilineo su una strada apparentemente priva di ogni pericolo. [illegible] pare che il fondo stradale fosse coperto di ghiaccio.

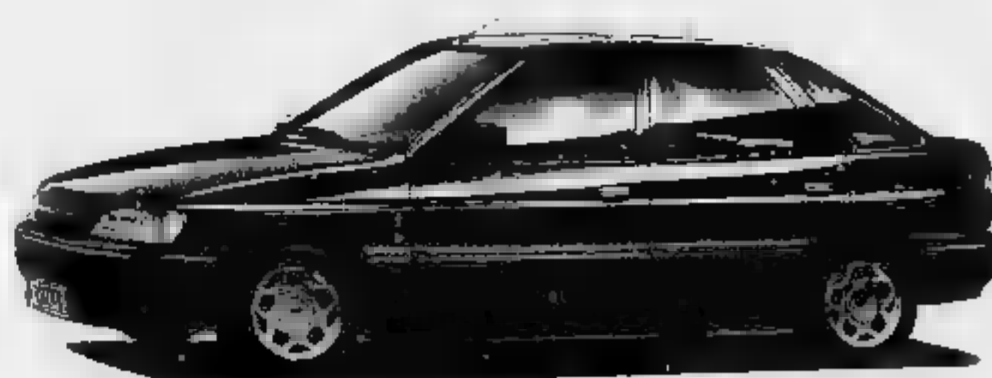
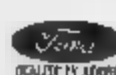
Nei pressi del Centro di vendita di articoli per sport equestri «Great horn owl», la Seat si è scontrata [illegible] il Ford Transit che procedeva nella direzione opposta. Non si [illegible] ancora i motivi che hanno provocato l'impatto, e che potranno essere individuati solo dai rilievi e delle indagini del locale [illegible]mando della Polstrada.

L'urto deve [illegible] stato violento, come succede quando almeno uno dei [illegible] viaggia a velocità eccessiva, anche se in quel tratto di strada c'è il limite.

Domenico Cannavina è giunto all'ospedale ormai cadavere; Lorenzo, che sedeva accanto al padre, ha riportato la frattura di [illegible] femore e guarirà in quattro. La salma di Domenico è stata portata all'obitorio, [illegible] tre il giovane Cannavina si trova ricoverato in chirurgia. Imparato guarirà in soli quindici giorni. Se l'è cavata con lievi ferite, e si è fatto ricoverare all'ospedale di Gattinara.

I Cannavina, padre e figlio, erano partiti da Gattico poco dopo le 7.30 per venire a Borgomanero. Domenico doveva andare al lavoro alla sottostazione Enel di via Gozzano 79, dove [illegible] occupato con la qualifica di operaio addetto alla manutenzione degli impianti primari: prima, però, avrebbe lasciato Lorenzo all'ospedale perché il giovane doveva sottoporsi a degli esami.

Domenico Cannavina, che era a Gattico [illegible] ormai undici anni, lascia, oltre a Lorenzo, la moglie Antonietta Di Leto, 38 anni, e la figlia Nicoletta [illegible] 21 anni.

Francesco Allegra

Novara, proteste nel quartiere di San Martino, trasformato in cantiere

Sfrattati dal centro commerciale

Un'edicola e un distributore di benzina dovranno lasciare posto alla nuova costruzione
I due gestori, dopo molti anni, rischiano di perdere il lavoro: «Non andremo via di qui»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Ruspe che scavano e demoliscono, martelli pneumatici che rompono l'asfalto, grossi camion che caricano detriti: San Martino è diventato un quartiere-cantiere. Da qualche giorno, infatti, ha preso [illegible] via una serie di lavori che interessano l'area compresa tra via Gnifetti, via Marconi [illegible] via Alcarotti.

Questo «maquillage» completo, però, sta creando parecchi disagi alla circolazione. Via Gnifetti, infatti, per il completamento del nuovo [illegible]tro commerciale, [illegible] stata sbarrata per un lungo tratto, il che costringe gli automobilisti a percorsi alternativi per niente agevoli. Un'autentica gimkana che convoglia tutto il traffico [illegible] via Marconi e via Alcarotti, dove, però, ruspe e camion occupano buona parte della sede stradale.

Questa situazione sta suscitando le proteste degli abitanti della [illegible] anche quelle degli automobilisti, costretti a lunghe soste nell'attesa che i grossi mezzi si spostino. Ma, se i problemi di circolazione prima o poi [illegible] risolti, l'avvento del nuovo [illegible]ntro commerciale di via Micca rischia di rendere disoccupati due esercenti del quartiere. «Il Comune mi sfratta», così sta scritto sull'insegna luminosa che lampeggia [illegible] i giornali e le riviste dell'edicola gestita da Mario Purghe. La sua rivendita rischia di essere cancellata, spazzata, inghiottita dallo sviluppo urbanistico che darà vita [illegible] un mastodontico «polo di sviluppo commerciale» in costruzione da due anni ed ormai in via di rifinitura.

Con lui, anche Evaldo Del Boca, gestore del distributore della «Ip», sarà costretto a fare le valige. Il progetto che interessa la piazzetta di via Pietro Micca, prevede che i 18 metri di larghezza dell'area siano suddivisi in tre corsie. Quella centrale [illegible] occupata da uno spartitraffico contornato da un anello a senso unico rotatorio per l'ingresso e l'uscita delle auto dal megaparcheggio destinato ai clienti dello «shopping center».

«Inizialmente, l'ingresso al parcheggio era [illegible]ato progettato sulla via Gnifetti - spiega Del Boca -. Invece, pochi giorni fa, siamo stati convocati [illegible] Comune dall'assessore Quinto Leone, il quale ci ha comunicato un cambiamento [illegible] programma: si entrerà da via Micca e quindi per il distributore e per l'edicola non c'è più spazio». Il gestore dice che sarebbe dovuto andar via comunque: «L'Ip [illegible] già programmato uno spostamento delle pompe di benzina, ma non prima dei prossimi due anni. Adesso, dove andrò a lavorare?».

La stessa domanda viene rivolta da Mario Purghe, titolare dell'edicola che sorge nella zona [illegible] 1952. La [illegible] una toccante vicenda umana che deve far riflettere. Invalido civile da quasi vent'anni, in condizioni fisiche estremamente precarie, dopo es[illegible] stato sottoposto ad alcuni interventi chirurgici all'intestino, Purghe aveva trovato la forza di risollevarsi grazie alla [illegible] rivendita, gestita [illegible] la moglie, Celestina Avanzi. «L'assessore Leone [illegible] vuole sentir ragione - spiega l'edicolante -. Gli abbi[illegible] proposto di spostarci, di girare la costruzione, di trovare una scappatoia, insomma, pur di non andare via. Ma esiste una legge governativa che ci tutela: l'edicola può essere "sfrattata" [illegible] la zona è interessata da lavori di interesse pubblico e non privato, [illegible] in questo [illegible]. Inoltre, sempre per legge, un'edicola [illegible] può sorgere vicino agli incroci, come ci è stato controproposto, ma deve [illegible] almeno otto metri [illegible] distanza dal bordo della strada». L'assessore Quinto Leone ha smorzato i toni [illegible] questa protesta, definendo legittime le preoccupazioni degli esercenti e garantendo che si troverà una soluzione. Inoltre, [illegible] tenuto a precisare che «non si tratta di un centro commerciale, ma di un polo di sviluppo commerciale».

Marco Piatti

L'area di via Pietro Micca dove sta per nascere il nuovo polo di sviluppo commerciale. In alto, Evaldo Del Boca, sotto, l'edicolante Mario Purghe

IN BREVE

BRIGA

Migliorano le condizioni del ragazzo ferito

[illegible] migliorate le condizioni di Alessandro Alliata, il giovane di Briga Novarese ricoverato dallo [illegible] ottobre all'ospedale di Novara. Il giovane, che percorreva con un amico a bordo di una «Tojota» la strada tra Borgomanero e Romagnano Sesia, era diretto alla discoteca «Il Maneggio». La vettura era finita fuori strada e Alessandro Alliata era stato ricoverato all'ospedale novarese in stato [illegible]. I sanitari del «Maggiore» hanno sciolto la prognosi di 90 giorni e il ragazzo [illegible] trasferito al centro [illegible] recupero di Innsbruck.

BO[illegible]

Voto ai sanitari, è subito polemica

Prime polemiche per il «voto» ai medici dell'ospedale [illegible] Borgomanero. Ieri mattina Nicoletta Capello Uccheddu, residente a Briga Novarese, ha portato al Pronto Soccorso la figlia Ilaria di tre anni e mezzo, che [illegible] caduta da un divano. Secondo la madre, il trattamento ricevuto non sarebbe stato soddisfacente. Ma [illegible] le avrebbe dato il modulo per esprimere il suo giudizio negativo.

[illegible]

Amnesty [illegible] mobilita per liberare [illegible] prigioniero

Si terrà oggi alle [illegible] in piazza Duomo la manifestazione organizza[illegible] da Amnesty International. Il gruppo manifesterà a favore di Aung San Suu Kyi, premio Nobel per la pace 1991, che dal luglio 1989 si trova confinato agli arresti domiciliari a causa della sua attività politica. Gli attivisti del movimento chiederanno ai passanti di aderire all'iniziativa umanitaria, a cui ha già aderito il sindaco Antonio Malerba e tutte [illegible] donne consigliere dell'amministrazione [illegible]

SORISO

Rete fognaria, si discute in Consiglio comunale

E' convocato per martedì prossimo alle 21 il consiglio comunale. All'ordine del giorno, l'assunzione di [illegible] mutuo di 176 milioni per lavori di fognatura nel comune. Nel corso del dibattito verranno esaminati e approvati i piani di recupero di alcune [illegible] e verrà rivisto il piano fognario.

[illegible]

Confesercenti e legge antiracket

Il segretario provinciale della Confesercenti, Maurizio Caramanna, ha espresso soddisfazione per la definitiva approvazione del decreto antiracket. Nei giorni scorsi dirigenti e imprese aderenti [illegible] Confesercenti [illegible] rivolti ai parlamentari novaresi chiedendo l'approvazione della normativa, che rischiava di decadere a causa dello scioglimento anticipato delle Camere.

Anche a Novara

Il personale di polizia in agitazione

NOVARA. Mancato rispetto dei diritti di contrattazione e sindacali riconosciuti dal contratto di lavoro, e trasferimento del dirigente sindacale Cgil: queste le cause di un nuovo stato di agitazione in corso alla questura di Novara. Lo hanno [illegible]nicato le organizzazioni Cgil, Cisl e Uil Stato, convocando un incontro con i giornalisti per martedì.

Il sindacato unitario [illegible] polizia ha inoltre chiesto «la conversione del decreto legge [illegible] 7 gennaio [illegible] gli emendamenti finalizzati ad eliminare ogni residua ingiustizia sulle decorrenze e sugli arretrati, sanando anche le sperequazioni che si [illegible] determinate tra le categorie, a cominciare dagli agenti, assistenti e gradi equiparati».

Il 17 febbraio davanti ad ogni questura ci sarà inoltre un'operazione di volantinaggio anche per chiedere [illegible] Parlamento [illegible] inserire nella legge di conver[illegible] deleghe al Governo il riordino complessivo delle carriere e [illegible] ridefinizione [illegible] profili professionali. [r. a.]

La giunta ha deciso nuovi interventi per la circolazione in città. Li proporrà in un incontro pubblico

Ritorna il traffico in piazza Martiri

Così diminuiranno le distanze e gli automobilisti potranno scegliere fra percorsi diversi. Saranno ripristinati i doppi sensi in via Gnifetti e viale Manzoni. Previsti due nuovi semafori. Dovrebbe diminuire anche il numero dei mezzi che transitano da piazza Cavour

Il doppio senso in viale Manzoni alleggerirà via San Francesco d'Assisi

NOVARA. Sarà nuovamente possibile attraversare in [illegible] piazza Martiri, seguendo l'attuale direttrice dei bus cittadini vale a dire da Largo Bellini in via Coccia eppoi verso Largo Costituente. Di conseguenza, il corso XX Settembre tornerà a doppio senso di circolazione. Saranno modificati anche l'accesso (e l'uscita) dalla zona delle banche. Il viale Manzoni tornerà a doppio senso di circolazione con l'installazione di due impianti semaforici: agli incroci con corso Cavallotti e via Gatti. Sarà poi regolata diversamente la sosta nel centro storico [illegible] l'obiettivo [illegible] garantire un posteggio per tutte le auto dei residenti. Si dovrebbe raggiungere lo scopo ampliando la [illegible] dei parcheggi a pagamento. E' stata infine decisa la sperimentazione, per tre mesi, del servizio di bus navetta attraverso il corso Cavour.

E' una mezza rivoluzione del traffico, quella decisa, ieri mattina, dalla giunta comunale. C'erano non poche perplessità fra i componenti dell'esecutivo alcuni dei quali non hanno nascosto di soffrire ormai per una forma di «sindrome da cambiamento» quando si tratta di discutere [illegible] un argomento di grande attualità com il traffico, ma che ha sollevato un vespaio di polemiche fino a disorientare gli stessi amministratori.

«Sarebbe sbagliato pensare ad [illegible] marcia indietro sul piano del traffico - è stato il commento [illegible] alcuni assessori - si tratta piuttosto delle proposte di interventi migliorativi, dopo un confronto [illegible] i progettisti. Interventi che scaturiscono da una serie di riflessioni e dalle esperienze che abbiamo fin qui maturato oltre che dai suggerimenti che [illegible] sono venuti dai novaresi ovvero dagli utenti».

Val la pena di ricordare che queste [illegible] decisioni definitive assunte dall'esecutivo ma è piuttosto la posizione unitaria della giunta che sarà illustrata lunedì 24 febbraio alle associazioni alle categorie ed ai gruppi consultati a [illegible] tempo, in [illegible] confronto pubblico.

Si tratta di interventi innovativi, non da poco, che [illegible] ad aggiungersi alle modifiche già varate.

Queste si riferiscono all'inversione degli attuali sensi unici in via Marconi (si viaggerà da via Guiffetti a Largo Costituente) e viale Dante (la nuova direzione sarà da corso Risorgimento verso Largo Costituente) ed al ripristino [illegible] doppio senso di circolazione su tutta la via Guifetti.

Le modifiche, sperimentate con le simulazioni al computer diventeranno operative dalla mattina di mer[illegible] 26 febbraio. E' già stata sistemata tutta la segnaletica verticale e [illegible] prossimi giorni si provvederà anche per quella orizzontale.

In particolare, per quanto concerne piazza Martiri, il ripristino dell'attraversamento dei mezzi privati (oggi è possi[illegible] solamente parcheggiare) [illegible] stato suggerito dall'esigenza di diminuire i percorsi rendendoli meno rigidi per offrire nuovamente agli automobilisti la possibilità di scelta di percorsi alternativi. [r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Il giovane arrestato lavora e ha famiglia

Ho letto il servizio relativo all'arresto del signor Adriano Vanoli che in parte condivido ed in parte contesto. Consapevole del reato che gli è stato contestato, mi sembra che oggi il sig. Vanoli stia scontando [illegible] pe[illegible]. Non posso condividere l'ultima parte dello scritto quando si dice che spesso spariva per qualche tempo dal proprio paese, ed inoltre [illegible] corrisponde a verità il fatto [illegible] per riuscire a bloc[illegible] il Vanoli i carabinieri [illegible] Verbania hanno dovuto fare qualche appostamento, in quanto Vanoli [illegible] presentò alla stazione dei carabinieri di Bannio Anzino appena rintracciato sul posto di lavoro; a precisazione di quanto sopra tendo a sottolineare che Adriano Vanoli ha lavorato alla dipendenza di [illegible] ditta locale in qualità [illegible] autista dal 1° agosto 1989 fino alla data del suo arresto senza nessuna interruzione e sempre attivo nel proprio lavoro. La famiglia è molto provata per quello che [illegible] succedendo, con l'aggiunta del dolore che ebbe a colpirla due anni addietro con la perdita del figlio Marino.

Giulio Bionda
Bannio Anzino

Il [illegible] chiede scelte responsabili e mi[illegible]

Risuona forte e chiaro il messaggio che il WWF ha fatto affiggere nelle stazioni della metropolitana milanese: il malgoverno del territorio [illegible] delinquenza. Parole roventi, esplicite nel rifiuto [illegible] ipocrite attenuanti per l'uso irrazionale o speculativo del territorio. E' allora dovere di tutti la presa di coscienza e l'intervento [illegible]creto, [illegible] il degrado lento ma implacabile ai danni dell'ambiente. E' ora di cominciare ad intervenire per ogni lembo di territorio non ancora compromesso, con scelte coraggiose. Verbania ha cento modelli da cui trarre ispirazione. Sono gli atti di una programmazione urbanistica responsabile, e non la contrastata richiesta a capoluogo di provincia, che costituiscono il supporto [illegible] un prestigio cui l'amministrazione può ragionevolmente aspirare.

Pietro Ricchi
lista verde per Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.500
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 [illegible]
Domodossola: 0324 / 481.334
Oleggio: 91.167
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Galli*, via P. Micca tel. 61.13.70, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Ferraro*, c. Cavallotti, [illegible] tel. 25.090 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle [illegible] a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. 0322/24.24.58
V.Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 95.345
Agrate: *Rossi*, piazza Roma, 12, tel. 0322/83.22.35
Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini [illegible], tel. 0322/97.133
Verbania (Intra): *Comunale*, v. Farinelli, tel. 0323/52.259
Cannobio: *Cataluccl*, via D.Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Stresa: *Internazionale*, lungolago 40, tel. 0323/30.326
Malna: *Tricolle*, via Nazionale Sempione 71, tel. 0322/66.02.56
Villadossola: *Simonetta*, v. Vittoni, tel. 0324/51.145
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. 0324/61.292
Villette: *Omodei*, p. Brindicci, [illegible] 0324/97.251
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Comboni 6, tel. 0323/84.00.77
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami 5, tel. 0323/61.290-64.38.21
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti [illegible], tel. 0163/85 02.08

[illegible] CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Valter Mantovani, operaio, [illegible] Monte San [illegible] 34 e Donatella Grasso, parrucchiera, via Adamello, 9.

Venanzio Casiotti, elettricista, via Bologna, 1 e Anne Sophie Beerblok, impiegata, Divignano; Paolo De Carli, meccanico, via Tarantola, 4 e Laura Rotunno, casalinga, Bari-Torre a Mare.

Enrico Rizzo, tossicologo, Valduggia e Susanna Soncin ed. infanzia, via Tornielli, 13; Alfonso Errico, impiegato, via Novara Pernate, [illegible] e Katiuscia Cialone, odontoiatra, [illegible]derno Dugnano.

AMMINISTRAZIONE

VERBANIA. Il Consiglio comunale ha approvato il programma presentato per il 1992 dal Centro d'iniziative locale per l'occupazione, Cilo.

Il Cilo, che comprende rappresentanti del Comune, dell'Unità [illegible]nitaria e dei sindacati, ripropone il progetto alternanza scuola-lavoro per cinquanta studenti delle scuole medie superiori della città: «Cobianchi», «Ferrini» e «Franzosini».

Sarà inoltre migliorato il funzionamento dello sportello «Informalavoro». Tra le [illegible] iniziative, sono previsti corsi di orientamento professionale per donne adulte.

[illegible]

SCUOLA

Seminario con l'Ain

«La società al bivio. Partiti, istituzioni, gruppi d'interesse nelle trasformazioni politiche dell'Europa», è il tema del seminario organizzato per il 25 febbraio dall'Ain di Novara. Relatore dell'incontro [illegible] Lorenzo Ornaghi, docente di scienza della politica dell'università Cattolica di Milano. L'incontro, voluto dall'associazione per esaminare gli aspetti dell'integrazione europea, è rivolto a presidi e docenti [illegible] scuole novaresi. Con provvedimento del Provveditorato, la partecipazione verrà computata nelle ore d'obbligo per attività di aggiornamenti e sarà considerata utile anche ai fini dell'accesso al Fondo [illegible] incentivazione. Il seminario si terrà alla sede Ain di corso Cavallotti 25.

MONTAGNA

Al Sestriere con lo Sci club

Proseguono le escursioni sulle nevi organizzate dallo Sci club di Cameri [illegible] Cambra». Prossima [illegible] Sestriere, dove il club si recherà domenica 1° [illegible]. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al negozio di Via Gramsci 8, tel. 518240.

AMMINISTRAZIONE

Appalto per la farmacia

Il [illegible] Castelletto Ticino ha indetto una gara di appalto per la concessione della farmacia comunale. La cessione riguarda la licenza d'esercizio dell'attività farmaceutica e l'arredamento della farmacia. Il prezzo base d'asta [illegible] di un miliardo e [illegible]. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il [illegible] marzo alle 12. Alle [illegible] dello [illegible] giorno si terrà la trattativa. Informazioni ci si può rivolgere alla segreteria del [illegible] di Castelletto, tel. 0331/962270.

PARACADUTISMO

Corso a Gravellona

Il primo corso di allievi paracadutisti dell'Associazione nazionale paracadutisti si svolgerà a Gravellona Toce. Le lezioni, che [illegible] terranno alla palestra delle scuole medie, inizieranno il 10 [illegible]o, ogni martedì alle 20, per due mesi. L'esame finale teorico e i lanci regolamentari all'aeroporto di Novi Ligure.

Dai dati dell'assessorato ai Servizi sociali emergono nuove situazioni di indigenza

A Novara sono in aumento i poveri

Giovani coppie e molti disoccupati cercano aiuto

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

L'immagine consolidata di una città [illegible] grossi problemi, in buona posizione nella classifica della ricchezza, si scontra con i dati che emergono all'assessorato dei Servizi sociali. Una Novara più povera del previsto: accanto a famiglie che vivono nel benessere c'è un mondo parallelo di sopravvivenza, di povertà.

L'erogazione del contributo assistenziale con parametri calcolati dall'assessorato comunale ha fornito un nuovo specchio sulla situazione economica dei [illegible]resi.

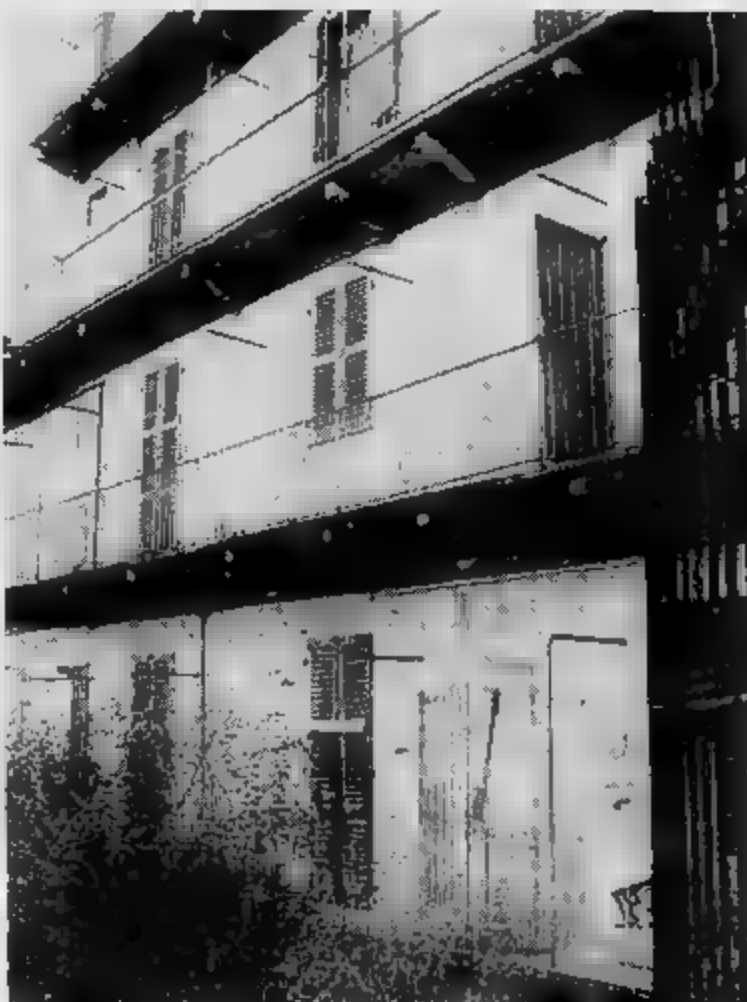
Per eseguire questo calcolo si è considerato un minimo vitale di 600 mila lire [illegible] per persona, a cui si aggiunge, [illegible] nucleo che viva in affitto, la [illegible] di 130 mila lire. A queste famiglie il Comune ha [illegible] l'erogazione di un contributo.

Entro la data di scadenza sono state presentate quasi mille domande per la concessione del ticket. In base alle domande presentate, a Novara oggi [illegible] famiglia su 42 versa in condizioni di indigenza. La percentuale di famiglie povere in Italia, sulla base di una tabella fissata dal ministero degli Affari Sociali, calcolata su una base di un valore di riferimento mensile di 746 mila lire, è del 15 per cento.

A Novara sono presenti 42 mila nuclei familiari, (composti da [illegible] o più persone). Quindi la percentuale di famiglie indigenti è del 2,38 per cento.

Ma la cifra è suscettibile di aumento: «Molte persone - dice Pierangelo Tagliamacco - si sono presentate quando la domanda era scaduta, quindi al numero mille si aggiungono un centinaio di domande inevase. Inoltre quest'anno, a seguito di episodi spiacevoli accaduti lo scorso anno, abbiamo instaurato una [illegible] di controlli molto rigidi e incorciati sulle domande pervenute».

I nuovi poveri però non [illegible] soltanto anziani. All'assessorato hanno la conferma dello stato di indigenza di coppie giovani, senza un lavoro, con figli da mantenere, che con dignità e [illegible] nascondono spesso la loro condizione, preferendo gli stenti alla mano tesa dell'amministrazione. «Se per gli anziani - prosegue Tagliamacco - è spesso difficile arrivare alla fine del mese con la pensione sociale, anche per tanti giovani cassaintegrati, disoccupati o con problemi di emarginazione il futuro [illegible] è più [illegible] [illegible] pensare alle storie che si celano dietro quel centinaio di domande inevase. Gente che [illegible] ricoverata all'ospedale, che non [illegible] sapeva leggere i manifesti, persone che hanno [illegible] difficile raccogliere la documentazione richiesta anche se [illegible] semplice».

Cristina Meneghini

Vecchie case abbandonate a Novara. Sono numerosi gli anziani che vivono soli

Come funziona il servizio assistenza

L'assessore: «C'è anche chi chiede contributi eppure non vive in condizioni disagiate»

NOVARA. «Il nostro compito di assistere i più bisognosi diventa impresa ardua, se non abbiamo l'appoggio di tutti».

Pierangelo Tagliamacco, assessore ai servizi sociali, [illegible] nasconde le difficoltà di gestire il problema dei disadattati in una città che supera i centomila abitanti. «Si fa molto, ma il servizio potrebbe essere migliorato se all'assessorato pervenissero le segnalazioni dei casi disperati». Quando un caso viene sottoposto all'assessorato, il personale effettua un controllo sul reale [illegible] della famiglia. «Se i servizi vengono erogati dall'amministrazione, l'opera di ricerca, prevenzione e controllo è svolta tramite il volontariato, e tramite i quartieri, che possono usufruire di una rete capillare di informazioni, tempestive ed esatte». Il banco di prova dell'assessorato si [illegible] avuto nei mesi scorsi con i ticket e le richieste di rimborso. Un lavoro immane, quello di controllare le richieste, molto delicato perché sembrava scetticismo e rigore scientifico, al limite dell'aridità matematica, dove c'era bisogno di comprensione. «Ma lo scorso [illegible] ci [illegible] accorti - prosegue Tagliamacco - che molte persone cui avevamo erogato il contributo in realtà erano risultate con più redditi. Abbiamo quindi dovuto per mostrarci più severi e stringere i cordoni della borsa. In questo modo abbiamo comunque potuto aiutare i bisognosi. Spesso penso a quegli strati di popolazione che non [illegible] ancora riusciti a raggiungere. A quelle persone, che per motivi di dignità, non si presentano per essere aiutate. Chi fosse al corrente di casi di bisogno, può telefonare al 370505, oppure 370548. In questo modo potremo evitare che qualcuno viva negli stenti».

L'assessore Pierangelo Tagliamacco

Il contributo erogato quindi è [illegible] inferiore rispetto agli scorsi anni. «Ma questo non significa che Novara sia diventata meno povera. Anzi, visto che abbiamo adottato nuovi parametri, più restrittivi, potrebbe voler dire il contrario. E le domande giunte in ritardo, e quindi inevase, confermerebbero la previsione». [c. m.]

Masciadri rinuncia

Il senatore non sarà più candidato psi

NOVARA. Dopo Nicolazzi, un altro leader della politica novarese non si candiderà alle prossime elezioni. E' Cornelio Masciadri, senatore uscente del psi, deputato per 17 anni in diverse legislature e sottosegretraio di Stato, già sindaco di Novara e segretario provinciale del partito.

Masciardi ha inviato un'affettuosa lettera ai componenti del Direttivo provinciale nella quale, scrive tra l'altro «Ritengo giusto [illegible] [illegible] ricambio e rinnovamento nelle cariche parlamentari che [illegible] [illegible] solo [illegible] stenuto e predicato a parole ma nei fatti [illegible]. Masciadri però non si ritira dalla politica «Questa mia ferma decisione non singifica in modo assoluto che io, anche in altre posizioni, rinunci a far politica e comunque non offra più la mia opera e l'entusiasmo [illegible] [illegible] al Partito». Il Comitato Direttivo ha preso [illegible] con rammarico della rinuncia del leader che ha ringraziato per il prezioso lavoro svolto in 46 anni di militanza socialista. [r. a.]

Ieri a Trecate

Un principio d'incendio al Celebrità

TRECATE. Serata di San Valentino movimentata alla discoteca «Celebrità» sulla statale per Milano. Verso le 19,30 i vigili del fuoco di Novara [illegible] stati chiamati per lo spegnimento di un principio di incendio ad una insegna pubblicitaria [illegible] [illegible] discoteca.

Inizialmente, per analogia a quanto sta accadendo in più [illegible] della nostra provincia, si è temuto ad un atto doloso. Con il passare del tempo invece, accurate indagini condotte dal personale dei vigili del fuoco, hanno permesso di chiarire tutti i dubbi sull'origine del principio d'incendio.

Si sarebbe trattato di un corto circuito all'interruttore di accensione dell'insegna. Il contatto elettrico difettoso avrebbe avuto buon gioco anche a causa dell'umidità atmosferica, che in questi giorni ha assunto livelli abbastanza elevati.

Il problema dell'insegna esterna bruciata sarà presto risolto con la sostituzione del pezzo danneggiato. [r. l.]

Novara, la giovane che era sparita sul Tir e il suo compagno sono ripartiti ieri verso la Germania

I due tedeschi scappano dal dormitorio

Gli agenti della questura li avevano accompagnati ma loro hanno preferito trascorrere la notte altrove. Il custode: «Stavo cercando delle lenzuola e all'improvviso non li ho più visti». Erano rimasti senza soldi e sono intervenuti i parenti per farli tornare a casa

NOVARA. Per fotografarli mano nella [illegible] dopo la separazione di tre giorni e il mistero della sparizione di lei, [illegible] offrire loro due boccali di birra. La più contenta della riappacificazione è la giovane tedesca, lo si vede benissimo. Rosalinde Fuchs, 23 anni, che tutti credevano rapita oppure in fuga d'amore, aveva soltanto preferito viaggiare sul Tir del belga Alfonso Van Hervele (che dava un passaggio a lei e al suo compagno Jurg Peter Raupach, 37 anni) piuttosto che rimanere [illegible] nel parcheggio dell'autogrill, mentre il fidanzato si era smarrito.

Rosalinde ieri l'altro era ricomparsa a Novara con lo stesso autista, forse il più seccato da [illegible] [illegible] confusione che si era creata. Nel pomeriggio di giovedì la ragazza [illegible] potuto incontrare il suo compagno.

Dapprima si sono parlati [illegible] calma, poi l'abbraccio riappacificatore. «Lui è un tipo un po' [illegible] [illegible] detto Rosalinde. Come a significare che bisogna [illegible] conoscere il personaggio, poiché Jurg, muratore, [illegible] l'arrabbiatura facile.

Rosalinde Fuchs e Jurg Peter Raupach fanno pace davanti a due boccali di birra

E prima di partire da Novara, i due si [illegible] tolti la [illegible] [illegible] di combinare un'altra piccola grana: dovevano passare la [illegible] al dormitorio pubblico, così almeno aveva disposto il dottor Lorenzo Suraci, [illegible] squadra mobile.

Invece al dormitorio si sono fermati [illegible] mezz'ora, giusto il tempo di decidere che non era di loro gradimento e di andarsene.

«Avevo mostrato prima alla ragazza poi a lui i letti nelle camerate divise - racconta Arturo Fortunato, custode e gestore del servizio - Rosalinde ad un [illegible] punto ha dato segni d'insofferenza, non le andava bene qualche cosa. [illegible] andati a prendere delle lenzuola. Loro erano nel corridoio. Quando li abbiamo cercati, non c'erano più». Dove siano stati, non si sa.

Ieri mattina però c'erano, eccome, in questura: dovevano aspettare i soldi dalla Germania che dei parenti avevano promesso di spedire loro. Anche agenti e giornalisti hanno aiutato i due fidanzati. Rosalinda fra l'altro aspetta un bimbo e gli strapazzi di questi quattro giorni l'hanno segnata.

I racconti che la giovane e il camionista hanno reso agli agenti della squadra mobile non contenevano elementi e risvolti gravi: «Alfonso è stato buono con me - ha detto fra l'altro la ragazza - abbiamo dormito nel cassone del camion ma non è successo assolutamente nulla. Lui doveva andare a Latina a caricare altri pneumatici, poi tornava a Novara. [illegible] è stato».

La coppia tedesca ieri ha cercato un po' di tranquillità nel bar all'angolo di corso Torino. Jurg aveva gli occhi rossi e gonfi. [illegible] [illegible] granché disponibile a raccontare. Rosalinde invece sorrideva.

L'ultimo capitolo della loro storia si scriverà sul treno per Fussen, nel Sud della Germania. Con buona pace di polizia, custodi del dormitorio e camionisti. [m. p. a.]

L'assalto è avvenuto a Genova, il conducente rilasciato in Lomellina

Rapiscono autista e rubano Tir

Spariti con un carico di carne per 200 milioni

VIGEVANO. Aggredito da tre uomini armati e mascherati, sequestrato per oltre due ore, rapinato del proprio autotreno con l'intero carico del valore di circa 200 milioni. Infine, è stato scaricato lungo l'autostrada a notte fonda.

Vittima [illegible] disavventura un camionista olandese, Antonius Marie Wilhelmus, di 44 anni, coniugato, abitante a Lichtenwoorde, un piccolo centro nei Paesi Bassi.

Ad agire è stata certamente una banda di professionisti, specializzati in assalti ai danni di Tir.

L'autotrasportatore è stato affrontato dai malviventi a Genova, in un'area di parcheggio nei pressi del [illegible] ittico, dove si era fermato per riposare qualche ora.

Erano circa le 3,30 di notte quando tre individui con il volto coperto da passamontagna l'hanno immobilizzato. Uno di loro gli ha puntato contro una pistola, costringendolo a salire a bordo del suo autotreno «Daf» bianco, che nella cella frigorifera conteneva carne bovina macellata per un valore di circa 200 milioni di lire.

Al volante del Tir si è messo uno dei banditi, mentre i [illegible] plici si sono presi [illegible] dell'ostaggio.

Il pesante veicolo ha imboccato l'autostrada A7, in direzione di Milano, percorrendola per oltre cento chilometri, [illegible] il camionista sempre tenuto prigioniero nella cabina. L'uomo è stato liberato circa due ore dopo, in Lomellina, nei pressi dell'autogrill «Pavesi» di Dorno.

I rapinatori l'hanno fatto scendere, dileguandosi poi in direzione di Milano con il camion e tutto il [illegible].

Lo sfortunato autotrasportatore è stato soccorso da un equipaggio della polizia stradale di Assago-Milano ovest, alla [illegible] è stata presentata una dettagliata denuncia.

La segnalazione del «Daf» bianco è stata subito comunicata ai carabinieri della compagnia di Vigevano ed alle forze dell'ordine delle altre [illegible] attraversate dall'autostrada.

[illegible] dell'autotreno [illegible] si è più [illegible] traccia: forse è stato ospitato, come di solito accade, presso qualche magazzino compiacente, per essere spogliato con tutta tranquillità del prezioso carico.

Nel Novarese questa [illegible] è assai diffusa e periodicamente succede che qualche camionista sia preso ostaggio dei banditi e si veda poi portare via autoarticolato e carico. Più spesso, i mezzi pesanti vengono rubati nei parcheggi vicino alla dogana di Novara oppure nel piazzale dell'autogrill sulla Torino-Milano.

Claudio Bressani

Giovani di Bellinzago scipparono una pensionata per procurarsi i soldi necessari per l'hashish

Condannati a un anno per furto e droga

Sono tutti ragazzi incensurati. Diciotto mesi al fornitore

NOVARA. Tre giovani che avevano aggredito una pensionata per procurarsi i soldi necessari ad acquistare l'hashish, sono stati condannati ad un anno di reclusione e alla multa di un milione e 400 mila lire ciascuno. Hanno patteggiato la pena, davanti al Gip ottenendo tutti i benefici di legge.

Il fornitore della droga, Davide Mele, muratore di vent'anni, Novara via Spreafico 41, è stato invece condannato [illegible] [illegible] anno e mezzo e ad oltre quattro milioni di multa. Detenuto dal 1° dicembre [illegible] prima in carcere poi agli arresti domiciliari, adesso è tornato libero. Sono stati condannati per furto aggravato e concorso nella detenzione di 27 grammi di hashish, Fabio Ciancio, 18 anni, via Ferrari [illegible]; Marco Uda, 20 anni via don Minzoni 69 e Maurizio Vecchio 18 anni, via S. Maria 20, tutti giovani incensurati di Bellinzago. Erano stati arrestati dalla polizia fra il 30 novembre e il 1° dicembre scorsi e tornati in libertà provvisoria dopo quattro giorni. Con loro era finito in carcere anche Benedetto Lo Manto, [illegible] anni di Oleggio. [illegible] [illegible] posizione è stata stralciata perché imputato solamente del furto. Sarà giudicato in pretura.

Davide Mele, il fornitore dell'hashish e Marco Uda uno degli scippatori

La [illegible] di sabato 30 novembre avevano scippato una pensionata di [illegible] anni, Eugenia Davo, sorpresa tra via Fara e via Mantova. La donna aveva appena assistito la Messa nella chiesa di Sant'Antonio e stava rincasando. Era stata avvicinata da una Bmw 316. Da questa erano scesi due giovani che le avevano strappato la borsetta nonostante la sua resistenza. Ripresasi, la pensionata si [illegible] recata in Questura a denunciare l'accaduto. Qualche [illegible] più [illegible] una «Volante» intercettava la Bmw nei pressi di via Sas[illegible]. I giovani a bordo alla vista della polizia si liberavano di un involucro con 27 grammi di hashish. Finivano per ammettere di aver acquistato la droga da Mele pagandola con le [illegible] mila lire sottratte all'anziana donna. Così finiva in carcere anche il piccolo fornitore che acquistava l'hashish a Milano a 7 mila lire il grammo per rivenderlo a [illegible] a diecimila lire. [r. a.]

Il processo a carico dell'ex comitato di gestione di Domodossola per interessi privati in atti d'ufficio

Usl, l'ex presidente condannato a 6 mesi

Interdizione anche dai pubblici uffici. Sono stati assolti con formula piena i cinque consiglieri. Erano accusati di aver assunto un'invalida senza avviso pubblico, dirottandola poi a un'altra mansione diversa da quella prevista. Il pm aveva chiesto la condanna di tutti gli imputati

VERBANIA. Un'altra condanna [illegible] 5 mesi [illegible] reclusione, [illegible] mila lire di multa e all'interdizione per 6 mesi dai pubblici uffici per Antonio Dell'Aglio, già presidente [illegible] comitato di gestione dell'Usl di Domodossola.

Assolti, invece, [illegible] formula piena i consiglieri Felice Storti, Mario Storno, Eligio Pellizzon, Bernardino Gallo e Paolo Ravaioli.

Tutti erano stati accusati di «interesse privato in atti d'ufficio» per aver assunto direttamente, senza alcun avviso pubblico, l'invalida Barbara Beltrami, 27 anni, di Domodossola, demandando la stessa a mansioni diverse da quelle previste dalla delibera di assunzione. Più precisamente [illegible] stata assegnata al ruolo amministrativo, anziché a quello tecnico, nonostante non ci fossero [illegible] posti vacanti in organico.

La prima udienza si era svolta lo scorso venerdì. Erano stati sentiti i sei imputati e una dozzina di testi.

Ne era uscita una visione piuttosto [illegible] del modo di gestire l'Usl ossolana. Nessuno pare sapesse chi aveva predisposto quella delibera di [illegible] sunzione; qualcuno (Pellizzon, Ravaioli, Gallo, Storno) ha ingenuamente ammesso di sottoscrivere le delibere perché era uso farlo e di non aver [illegible] saputo a quali funzioni fosse stata assegnata in realtà la Beltrami.

Il pubblico ministero, Antonio Simone, in una requisitoria durata oltre un'ora e un quarto [illegible] elencato ed illustrato le sue convinzioni sulla totale colpevolezza degli imputati.

Si era dilungato in particolare a mettere a fuoco la figura di Antonio Dell'Aglio: «Prima presidente della Cooperativa Valle Verde di cui l'invalida Beltrami era assieme dipendente e componente il consiglio di amministrazione; poi presidente dell'Usl ossolana e an[illegible] componente della commissione incaricata di esaminare la idoneità dei richiedenti l'assunzione nella [illegible] Usl, quindi firmatario della delibera che sanciva l'assunzione della giovane donna».

Il pubblico ministero, ritenendo Antonio Dell'Aglio primo responsabile aveva chiesto per lui l'applicazione delle aggravanti e la condanna a 10 mesi [illegible] reclusione.

Due momenti del processo. Da sin. Felice Storti, Antonio Dell'Aglio, Paolo Ravaioli, l'avvocato Gaudiano e il pm Simone (FOTO DE SORDI)

Sei mesi [illegible] la richiesta per gli altri 5 imputati, e per tutti anche la sospensione dai pubblici uffici pari all'entità della pena detentiva erogata.

Coscienti della difficile posizione [illegible] loro difesi, gli avvocati Correnti, Mosca, Gaudiano, Stefanetti, Brocca, e in particolare Chiusano, si impegnavano a fondo se non per ribaltare la situazione, quantomeno per insinuare qualche dubbio nel collegio giudicante, ieri composto unicamente da donne: presidente Massa, a latere Pomponio e Laub.

Dal nuovo procedimento penale era rimasto escluso Aldo Picchetti, perché assente al [illegible] venne approvata la delibera oggetto del procedimento.

Nei due precedenti processi - entrambi con l'imputazione di «interesse innominato in atti d'ufficio» - gli ex amministratori dell'Usl ossolana erano pure usciti condannati.

Lo scorso maggio, per l'assunzione quale assistente domiciliare della moglie di uno [illegible] loro, il Picchetti, nonostante la donna avesse superato l'età limite prevista dei [illegible] anni, lo stesso Tribunale [illegible] inflitto [illegible] mesi ciascuno [illegible] Dell'Aglio, Storti, Storno e Pellizzon e [illegible] mesi [illegible] Gallo, Picchetti e Ravaioli.

In giugno, per l'assunzione di due invalidi quali autisti di ambulanze, malgrado l'Usl 56 non avesse in dotazione questo tipo di automezzi, Dell'Aglio e Storti furono condannati a 9 mesi di reclusione; Storno e Picchetti ad [illegible] mesi e mezzo. Per tutti l'interdizione per un anno [illegible] pubblici uffici.

Entrambe queste condanne sono state appellate, e per il primo dei casi illustrati il processo di appello si svolgerà a Torino già il 18 marzo prossimo.

Alla Procura generale di Torino è aperto un altro procedimento contro Felice Storti. Aveva avuto in uso dalla impresa Sirtis - la [illegible] che aveva poi ottenuto in appalto lo sgombero e lo smaltimento di immondizie dall'ospedale do[illegible] - [illegible] grosso fuoristrada. L'accusa sostiene che questa [illegible] cessione d'uso sia stata condizionata da una contropartita.

Le due parti coinvolte negano, [illegible] per la Procura della Repubblica - e lo ha confermato il pubblico ministero nella sua arringa di ieri mattina - Storti è responsabile [illegible] reato di corruzione.

C'è però per gli ex amministratori dell'unità sanitaria ossolana anche una notizia che farà loro tirare un sospiro [illegible] sollievo: gli altri sei procedimenti giudiziari aperti a loro carico sono stati tutti archiviati.

«Anche se, come nel caso che riguarda alcuni appalti, con qualche perplessità» ha precisato il dottor Antonio Simone.

Antonio Costantini

IN BREVE

[illegible]

Arrestato, deve scontare sei mesi per ricettazione

La polizia ha arrestato Antonio Stolitano, 30 anni. [illegible] suoi confronti era stato spiccato un ordine di cattura dalla procura generale di Torino: il giovane ossolano deve scontare sei mesi per ricettazione.

[illegible]

Estradato dalla Svizzera dopo una rapina a Torino

Estradato dalla Svizzera Salvatore De Siena, 33 anni, residente a Torino. E' sospettato di aver partecipato a una rapina a mano armata in [illegible] ufficio postale del capoluogo piemontese. Era ricercato perché la magistratura torinese aveva emesso [illegible] suoi confronti [illegible] ordine di custodia cautelare. De Siena si era rifugiato nel Vallese dove sarebbe stato fermato dalla polizia per un'altra rapina. A Briga è stato preso in consegna dagli agenti del settore di polizia di Domodossola che lo hanno riportato in Italia e accompagnato sotto scorta a Torino.

DOMODOSSOLA

Riaperto un ingresso dell'ospedale in via Mauro

E' stata riaperta anche la domenica e nei giorni festivi la vecchia portineria dell'ospedale San Biagio in [illegible] Mauro. L'amministratore dell'Usl, Giuseppe Paglino, ha accolto una petizione [illegible] oltre 2700 firme che chiedevano la riapertura [illegible] vecchio ingresso, indispensabile per chi arriva a Domo con [illegible] pubblici e deve entrare in ospedale per visite.

PREMOSELLO

Anche la frazione Colloro nel parco della Valgrande

L'amministrazione comunale chiederà l'inserimento della frazione di Colloro nel parco della Valgrande. La decisione è stata presa in un Consiglio comunale aperto. Premosello chiederà, attraverso il sindaco Aldo Panighetti, l'inserimento nel parco, oltre che della frazione Colloro, di altri territori situati a 500 metri d'altitudine.

Venti centimetri

Neve fresca su tutte le piste

DOMODOSSOLA. Venti centimetri di [illegible] fresca, caduti ieri, hanno risollevato un pò le sorti dell'Ossola bianca. Sono andate deluse le attese degli operatori che si aspettavano una precipitazione più abbondante ma di questi [illegible]pi bisogna accontentarsi. La nevicata ha consentito [illegible] messa a punto dei tracciati che, alle quote più basse, cominciavano a mostrare chiazze di prato.

A Ciamporino, la stazione sportiva [illegible] piedi del Sempione, c'è stata anche un pò di tormenta, che porta la neve dalla vicina Svizzera. Grazie alla precipitazione [illegible] ieri, è nuova[illegible] possibile scendere [illegible] gli sci [illegible] piedi fino a San Domenico. Da qualche domenica [illegible] stazione di Ciamporino continua a registrare sempre nuovi record di affluenza agli impianti.

Situazione ideale anche a Formazza dove [illegible] manto nevoso si [illegible] consolidato sui sessanta centimetri: [illegible] in funzione le tre sciovie e anche la seggiovia dal Sagersboden. Recentemente, erano state lamentate lunghe attese agli impianti per i nuovi dispositivi di lettura automatica dello Sky-pass: già da domenica l'inconveniente sarà eliminato [illegible] lo sdoppiamento delle [illegible]e. Formazza [illegible] di attirare gli sciatori anche nei giorni infrasettimanali con una politica di prezzi particolarmente aggressiva: negli impianti delle località [illegible] può sciare un intero pomeriggio [illegible] sole novemila lire. Al Lusentino c'è ancora poca neve ma gli impianti di Domobianca funzionano tutti da Foppiano, dove arriva la seggiovia. [illegible] tutti [illegible] che le piste [illegible] davvero in condizioni splendide» lamentano alla società. Impianti aperti anche al Mottarone. [a. v.]

Polemica sull'aumento delle rette per asilo, mensa e scuolabus

Arona, Comune cerca soldi

Le organizzazioni sindacali accusano l'amministrazione di rincari esagerati
Il sindaco, intanto, annuncia nuove tasse sui passi carrai [illegible] la nettezza urbana

ARONA. «Perseverare diabolicum est»: Cgil-Cisl-Uil hanno scomodato persino Seneca e San Bernardo, e lo hanno scritto a lettere cubitali su un manifesto. Hanno accusato l'Amministrazione comunale aronese [illegible] essere stata sorda, indifferente agli appelli per incontri o trattative nella formulazione delle [illegible] per l'asilo nido, la mensa, lo scuolabus. Rette le quali (e questa [illegible] la seconda delle accuse), secondo i sindacati, sono state aumentate per il 1992 rispetto all'anno precedente, fra il 70 e il 110 per cento a seconda dei servizi. «Aumenti esagerati» ha detto Maurizio Bertona durante una affollatissima assemblea pubblica avvenuta in Municipio: «Per l'asilo nido - ha incalzato - ad Arona si paga il doppio rispetto [illegible] Novara. Questa politica delle rette - si è chiesto - [illegible] forse in funzione di un futuro ridimensionamento del servizio?»; mentre poi ha posto l'accento sul fatto che le fasce [illegible] reddito si sarebbero dovute determinare diversamente. Ha concluso pronosticando che stando così le cose vi sa[illegible] genitori che non pagheranno le quote con conseguente contenzioso sull'amministrazione». Antonio Bertinotti, sindaco di Arona, ha risposto colpo su colpo: ha detto che le rette mensili al nido [illegible] passate da 30[illegible] [illegible] 330 mila lire per la fascia di reddito da 12 a 24 milioni; da 450 a 495 mila per quelle oltre 36 milioni; mentre le famiglie non aronesi che usufruiscono del servizio devono pagare un milione tondo. [illegible] così i pasti della mensa: da 3500 [illegible] 3850, [illegible] da 5000 a 5500 lire. Lo scuolabus costa oggi fra 88 mila [illegible] 165 mila lire l'anno. «Non mi pare - ha lasciato intendere Bertinotti - che abbiamo esagerato. E del resto, non mi sento di far pagare i miei concittadini per coloro che aronesi non sono». Più in generale, il sindaco [illegible] stato confortato dall'intervento di uno dei presenti il quale ha dichiarato che [illegible] [illegible] giusto che certi costi cadano su [illegible]ti, anche [illegible] quelli che fanno [illegible] fame». E' stato, in un certo senso, il prologo [illegible] scontri verbali che sarebbero più [illegible] nella [illegible]ta. Dai giovanissimi agli anziani il passo [illegible] stato breve: si [illegible] parlato, infatti, anche del servizio di assistenza domiciliare che rispetto agli altri dodici Comuni dell'Usl [illegible] cui [illegible] capofila, Arona gestisce in prima persona. Gli anziani che vivono soli e che ne hanno bisogno, sono aiu[illegible] nei lavori di [illegible] [illegible] per la spesa quotidiana. «Basta tutto ciò?» [illegible] [illegible] chiesti i sindacalisti, visto che del servizio [illegible] esclusa l'assistenza sanitaria la quale potrebbe benissimo essere gestita dalla [illegible] Usl [illegible] in forma globale. Una richiesta in tale senso è giunta da mesi in Municipio, ma [illegible] Comune di Arona non avrebbe ancora deciso se aderirvi o meno. A prescindere [illegible] ciò, l'impressione [illegible] che in Comune si vogliano fare i conti alla lira prima [illegible] prendere qualunque decisione. In realtà, la sola struttura [illegible] nido costerà ad Arona quest'anno un passivo di 220 milioni. Lo ha detto Bertinotti, il quale ha poi aggiunto che il solo autista dello scuolabus graverà per altri 35 milioni. [illegible] Casa [illegible] riposo ha denunciato [illegible] «buco» [illegible] 130 milioni l'anno scorso, [illegible] [illegible] ne prevedono 250 per il 1992. Per contro, il Comune di soldi non ne ha proprio. Il [illegible]daco [illegible] esordito sventolando un telegramma giunto nel pomeriggio con il quale l'Enel dà dieci giorni di tempo per pagare [illegible] bollette [illegible] mezzo mi[illegible] (forniture e interessi [illegible] mora a tutto l'ottobre 1990); diversamente taglierà i fili della corrente agli impianti [illegible] depuratore delle acque reflue. Le prospettive [illegible] sono rosee, per l'amministrazi[illegible] [illegible] anche per gli aronesi poiché, sempre il sindaco, ha [illegible]pato [illegible] giro di vite per l'Iciap (che sarà su[illegible] del [illegible] per cento), nuove [illegible] sui passi carrai [illegible] aumenti per la nettezza urbana.

Mario Bonazzi

Passeggiata invernale sul lungolago di Arona. Sullo sfondo la rocca di Angera

[illegible]

OMEGNA

Cerimonia per ricordare la battaglia di Megolo

Ricorre domani il 48° anniversario della battaglia di Megolo, durante la quale persero [illegible] vita il capitano Filippo Maria Beltrami ed altri undici partigiani. L'episodio verrà ricordato domani mattina ad Omegna [illegible] [illegible] cerimonia tenuta da Oreste Pizzigoni, presidente dell'Istituto della resistenza di Milano.

ARONA

Condannato per furto [illegible] uno [illegible] di champagne

Il pretore di Arona ha condanna[illegible] Enrico Ettore Rossetti ad un [illegible] [illegible] reclusione e a [illegible] [illegible] lire di multa per il furto aggravato con scasso di una cassa di bottiglie di champagne. Grazie al patteggiamento l'uomo se l'è cavata versando [illegible] milione.

CANNERO [illegible]

Dissequestrate tubazioni della [illegible] del gas

La procu[illegible] della Repubblica di Verbania ha disposto il dissequestro delle tubazioni della rete del gas metano di Cannero che [illegible] [illegible] poste sotto sequestro, su richiesta [illegible] sindaco Carlo Henke, [illegible] i danni provocati all'ambiente per la loro collocazione in superficie. [illegible] [illegible] Geico, che ha eseguito i lavori motivo delle proteste [illegible] dell'esposto alla Magistratura, provvederà ad interrarli.

OMEGNA

Un ferito nello scontro fra [illegible] auto

Incidente giovedì sera tra San Maurizio d'Opaglio [illegible] Alzo. Per l'asfalto sdrucciolevole, [illegible] «Alfetta» condotta da Natale Cantisano, [illegible] anni, [illegible] Catanzaro ha sbandato, [illegible] dopo aver abbattuto contro un palo si è fermata di traverso sulla strada. Contro l'ostacolo è andata [illegible]d urtare una Fiat 127 condotta [illegible] Ferruccio Forni, 24 anni, di Nonio, rimasto illeso. Il Cantisano, che ha subito fratture ed escoriazioni, [illegible] ricoverato all'ospedale di Borgomanero con prognosi di 90 giorni.

PROCURA DELLA REPUBBLICA IN [illegible]

[illegible] 10/91 RES.

IL P.M.

Il Giudice delle indagini preliminari [illegible] la Pretura [illegible] di Verbania, all'udienza del 5-7-1990 ha pronunciato [illegible] seguente sentenza nei confronti di **PICCINI Guglielmo** n. 24-11-1947 Domodossola ivi residente via Vittorio Veneto 51;

imputato

[illegible] art. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736, per aver emesso assegno bancario di L. 1.000.000 senza che presso la banca trattaria vi fosse la necessaria provvista, accertato in Domodossola il 17-1-1990;

[illegible] art. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933, n. 1736 per aver emesso assegno bancario di L. 9.500.000 senza che presso la banca trattaria vi fosse la necessaria provvista, accertato in Domodossola il 17-1-1990;

c) art. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per aver emesso assegno bancario di L. 1.400.000 senza che presso la banca trattaria vi fosse la necessaria provvista, accertato il 22-1-1990 in Domodossola;

con l'aggravante del fatto grave di cui all'art. 116 R.D. n. 1736/33 e la recidiva specifica reiterata.

omissis

P.Q.M.

visto l'art. 464 c.p.p. revoca i decreti penali [illegible]
Dichiara Piccini Guglielmo colpevole [illegible] reati a lui ascritti riuniti tutti sotto il vincolo della continuazione e, visti gli artt. 565, 442, 533, [illegible] c.p.p. lo condanna alla pena di L. 1.450.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali.
Ordina la pubblicazione [illegible] presente sentenza sulla pagina [illegible] del quotidiano «La Stampa» ed il divieto [illegible] emettere assegni bancari per il termine di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, [illegible] gennaio [illegible].

IL COLL. DI CANC.
A. Di Sapio

Esperti di un istituto di Bergamo stanno lavorando [illegible] ultime verifiche

Nuova tesi sull'origine del Lago

Il Verbano potrebbe essere nato come [illegible] fiordo

VERBANIA. Il Verbano non sarebbe un lago d'origine glaciale, ma avrebbe la medesima nascita dei fiordi scandinavi. L'ipotesi, lanciata l'anno scorso da alcuni studiosi svizzeri, sta prendendo conferma in questi giorni.

Arriva dai laboratori dell'Istituto sperimentale Modelli e Strutture di Bergamo, dove gli esperti stanno concludendo l'elaborazione di migliaia di [illegible] raccolti [illegible] scorse settimane in tutto il lago.

L'équipe degli studiosi dell'Ismes, guidati [illegible] professor Edmondo Carabelli, responsabile della divisione di geofisica, ha scandagliato [illegible] fondo del Lago Maggiore. L'operazione è stata possibile con apparecchiature molto sofisticate, per ridisegnarne la stratigrafia dei fondali.

[illegible] nostro progetto ha preso le mosse dall'ipotesi degli stu[illegible] elvetici - dice Alfredo Lomi, responsabile delle pubbliche relazioni dell'Ismes - secondo cui il Lago Maggiore, come altri bacini dell'Italia Settentrionale, non ha un'origine glaciale, come [illegible] sostenuto in tutti i testi scientifici, ma la sua genesi è identica a quella dei fiordi scandinavi».

Come si sarebbe formato allora il lago? «Dapprima si [illegible] verificato l'ingresso del mare, seguito dalla formazione [illegible] [illegible] grande valle che costituisce l'attuale bacino lacustre».

Ma come si spiega l'assenza di acqua salata? «E' dovuta al fatto che le piogge e le glaciazioni successive hanno poi radicalmente trasformato la componente idrica del bacino».

Ci sono altre ragioni che suffragano queste ipotesi? «Sì, il fatto che il Maggiore [illegible] un lago molto profondo, scende oltre i 300 metri, ed i suoi fondali sono praticamente sullo stesso livello [illegible] mare».

Per svelare i misteri del Verbano, gli studiosi hanno utilizzato [illegible] ecoscandaglio particolare, una tecnica utilizzata per la prima volta su un lago italiano, definita «sismica a riflessione ad alta risoluzione».

«E' [illegible] metodo - osserva Lomi - che consente di vedere il fondo con grande precisione e chiarezza; lo strumento riceve [illegible] onde [illegible] rifrazione e le traccia su un grafico che viene poi decodificato».

I primi risultati sembra vadano a confermare proprio l'ipotesi degli scienziati svizzeri, anche se all'Ismes vanno coi piedi [illegible] piombo prima di trarre conclusioni. Una conclusione [illegible] quella che si profila [illegible] destinata a suscitare reazioni non da poco.

«Siamo ancora nella fase di "processing" - avverte Lomi - [illegible] nel momento in cui calcolatori e studiosi stanno leggendo [illegible] interpretando i dati, che fra l'altro, sono numerosissi[illegible]».

Le prime indiscrezioni confermano però che gli svizzeri avrebbero visto giusto: il Verbano, e [illegible] lui altri laghi alpini, con i ghiacciai avrebbero ben poco [illegible] che fare.

Genesi marina, quindi molto più antica di quella proposta sinora.

A scuola, se l'Ismes, fra un paio di mesi, confermerà le prime risultanze, occorrerà ri[illegible] una bella fetta dei libri di scienze e geografia.

Certo: se l'ipotesi si rivelerà fondata [illegible]n resta che aspettare le reazioni di chi abita sulle rive del Lago e si sentirà un po' più «simile» ai norvegesi, che di fiordi se ne intendono.

[illegible] Giordani

Uno scorcio del Lago Maggiore

TRIBUNALE DI [illegible]

Fallimento: [illegible] **Renato**

Vendita [illegible]

Si rende noto che presso questo Tribunale si procederà alla vendita senza [illegible] in unico lotto di tutto [illegible] complesso mobiliare costituente l'azienda per il commercio al minuto dei generi di [illegible] alle [illegible] merceologiche I, II, VI e XIV (generi alimentari, prodotti per la pulizia della casa, prodotti da toeletta e [illegible] bucato, combustibili solidi e liquidi per uso domestico e riscaldamento), [illegible] proprietà del fallito ed avente sede in Solcio di Lesa, via Sempione n. 120/122.

CONDIZIONI

- Prezzo base L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni).
  Domanda di partecipazione [illegible] carta legale (L. 10.000) da presentarsi in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale [illegible] Verbania entro il 18-3-1992 [illegible] 12, contenente indicazione [illegible] [illegible] offerto, cauzione non inferiore [illegible] decimo del prezzo proposto [illegible] mezzo di assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare [illegible] Tribunale di Verbania, nonché indicazione del tempo [illegible] del modo di pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- Tutte le spese relative [illegible] vendita sono [illegible] carico dell'aggiudicatario;
- [illegible] caso di più offerenti, sarà aperta una gara tra [illegible] stessi avanti il G.D. nel giorno 18-3-1992 alle [illegible] 12,30;
- L'aggiudicatario dovrà comunque versare il prezzo [illegible] aggiudicazione (dedotta [illegible] cauzione), contestualmente [illegible] presa di pos[illegible] dei beni aziendali;

Originale ordinanza ed atti relativi [illegible] vendita consultabili presso la Canc[illegible] Fallimentare.
Maggiori informazioni presso il Curatore, dott. Paolo Bortoloso, tel. 02/890.10.881-789-899.
Verbania, 17 gennaio 1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paola Troisi

Domani prima sfilata delle tre in programma, appuntamenti anche durante la settimana

Al via il gran Carnevale di Oleggio

Nel corteo d'apertura ci saranno gugen musik svizzere e gruppi folcoristici di altre regioni mentre i carri allegorici sono stati realizzati tutti dai volontari dell'Emo. Un falò e ballo dei bambini per il gran finale

NOSTRO SERVIZIO

Il Carnevale oleggese, passata la boa dei suoi primi quarant'anni, torna con le tre tradizionali sfilate di carri, gruppi e band musicali. Gli appuntamenti in cartellone sono dedicati sia al pubblico più adulto sia ai bambini. L'inaugurazione è per domani mattina, alle dieci, [illegible] il ritrovo delle maschere oleggesi, Pirin [illegible] Main, [illegible] rappresentanze dei Carnevali piemontesi, lombardi e svizzeri. Quest'anno i panni del furbo contadino e della [illegible] consorte saranno indossati dal quarantenne Carlo Arditi e dalla studentessa Jessica Gambirasio.

A dirigere l'operazione, [illegible] no come [illegible] solito i volontari dell'Ente manifestazioni oleggesi presieduto [illegible] Michele Ardizzoia. Dice [illegible] responsabile dell'organiz[illegible] «Per la prima volta abbiamo anticipato le sfilate, quindi l'ultima non si svolgerà più in Quaresima. La conclusione di tutte [illegible] iniziative è prevista per il martedì grasso, con [illegible] falò. Per i bambini, l'assessorato alla Cultura [illegible] predisposto il "mignao mignao chiculin", [illegible] questue dei doni [illegible] commercianti il giovedì grasso, e il ballo in palestra con spettacolo, martedì».

Ma il pezzo forte della kermes[illegible] oleggese sono i cortei [illegible] carri, di notevoli dimensioni, che quest'anno rappresenteranno [illegible] allegorie Indiana Jones, il mondo delle donne, le ultime visioni [illegible] Ufo, il trono di Re Carnevale e altri temi d'attualità.

Fra i gruppi più attesi, le gu[illegible] musik svizzere e le bande folk piemontesi, lombarde e valdostane. Torneranno, già da domani, gli Stracaganass, gli Spacatimpan, Sciavat o gat, i Castellani di Montaldo Dora, le majorettes [illegible] Santhià.

«Non ci saranno presentatori - dice Ardizzoia - ma per una scelta precisa. Quest'anno, [illegible] dei lavori al foro boario, non era possibile installare un palco fisso. Così aspettiamo dei personaggi ospiti, ma un palco viaggiante sarà a disposizione anche del pubblico per consentire maggior partecipazione». La sfilata s'inizierà alle 14,30, ingresso a 7 mila lire mentre i più piccoli potranno entrare gratis.

Maria Paola Arbola

I carri allegorici vengono allestiti anche grazie ai consigli dei maestri viareggini

I giorni di Re Biscottino

Cortei in centro, feste e danze per le maschere del capoluogo

NOVARA. Per una settimana saranno loro, il re Biscottino e la regina Cuneta, reali di Biscottinopoli, i signori della città. Sabato pomeriggio il sindaco Malerba consegnerà, come vuole la tradizione, le chiavi della città ai personaggi del carnevale. Il programma [illegible] quest'anno, tornato ad arricchirsi dopo le vicende della guerra del [illegible], che [illegible] paralizzato l'attività dei gruppi folcloristici; è stato presentato dalla «Cooperativa manifestazioni novaresi».

Sfilate, spettacoli e un ballo che richiamerà l'antica tradizione della festa del giovedì grasso, [illegible] le iniziative illustrate dal presidente dell'associazione, Bruno Polver.

La kermesse s'inizierà sabato 22, con l'arrivo dei personaggi in piazza Cavour. Scortati da seguito reale e dalle maschere [illegible] tutta la provincia, Enrico Tacchini, che da undici anni veste i panni del re Biscottino, sfilerà in piazza Cavour, corso Mazzini, fino a piazza della Repubblica. Con il discorso e [illegible] scambio dei doni verrà dichiarato ufficialmente aperto il Carnevale 1992.

Una novità è quella che la cooperativa ha preparato per [illegible] 27 febbraio, «giovedì grasso». Riprendendo un'antica tradizione del dopoguerra, quando il teatro Coccia veniva utilizzato per [illegible] grande veglione in maschera.

«Una sorta di rito propiziatorio - ha [illegible] Polver - che riprende un'idea precisa del sindaco Malerba [illegible] ripristinare questa tradizione». In attesa che il teatro torni [illegible] splendore, la manifestazione si terrà alla discoteca «Jambo» di Cameri, dove danze, giochi di prestigio accompagneranno i reali [illegible] carnevale e tutti i novaresi fino all'alba. L'ingresso costa 15 mila lire.

Infine il gran ballo dei bambini. La manifestazione si terrà sabato 29 al palazzetto dello sport. Animatori dell'intrattenimento, Marco Graziano e «Claudio Rossi show», una serie di numeri circensi dedicati ai più piccini. **[c. m.]**

GIORNO E NOTTE

Al [illegible] la festa patronale

Nell'ambito delle manifestazioni patronali, oggi alle 16 s'inaugura la mostra «Ricordo d'antico», allestita a palazzo Longoni. Sono esposti oggetti, immagini ricordo [illegible] vecchi pizzi. La rassegna sarà aperta anche domani, dalle 10 [illegible] 19.

BORGOMANERO

Ceramiche alla Marazza

Villa Marazza ospita una mostra di lavori in ceramica realizzati dagli allievi del Centro d'incontro culturale [illegible] Castelletto Ticino. La mostra verrà inaugurata oggi alle 16, e proseguirà fino al [illegible].

Cabaret con il Tognella

Torna il simpatico artista legnanese Tognella all'«Osteria del Tognella», sulla statale del Sempione. Il simpatico cabarettista ripropone, nel suo pittoresco dialetto milanese, le esilaranti storie di fonderia e la galleria di personaggi che ha decretato [illegible] suo successo. L'appuntamento con la risata è fissato per [illegible] 20, per prenotazioni tel. 0331/920.498.

Live music alla [illegible] Epoque

Appuntamento stasera al pia[illegible] «La [illegible] Epoque» per una [illegible] con musica «live».

CINEMA

A Vercelli e Vigevano

Ecco la programmazione di fine settimana a Vercelli. «Harley Davidson & Marlboro Man» è la pellicola in programma all'Astra, mentre al Nuovo Italia si può assistere a «J.F.K.». Al Principe, «Quando eravamo repressi». Nuove programmazioni per il fine settimana anche a Vigevano. All'Arlecchino, «J.F.K.», all'Astoria «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» e al Marconi «La famiglia Addams».

VARALLO POMBIA

Jazz elettrico all'«Oasi»

Al Bar «Oasi» musica live [illegible] il gruppo varesino di Marco Conti, che dalle 22,30 propone jazz elettrico.

Stasera al teatro Galletti di Domodossola si esibiscono gruppi locali

Una sfida nell'Ossola del rock

Emergenti alla ribalta, imitando Eric Clapton

DOMODOSSOLA. Complessi ossolani a confronto al teatro Galletti. Stasera sesto e penultimo appuntamento [illegible] la ras[illegible] dedicata alle band [illegible] cali sorti nei paesi dell'Ossola.

La manifestazione, patrocinata dalla Comunità montana Valle Ossola, dall'associazione «Progetto musica» e dal Comune di Domodossola, s'inizierà alle 21. Difficile [illegible] informazioni precise sulla formazione e sul repertorio in programma.

«Sono gruppi - dice Roberto Bassa, organizzatore della manifestazione - nati [illegible] il denominatore comune della passione per la musica, e che vivono nell'ombra, non potendo sfruttare teatri e palchi come nelle città maggiori. Nonostante ciò, l'area montana è ricca di fermenti musicali, classici e moderni, che vivono [illegible] dispetto di difficoltà [illegible] notorietà. [illegible] manifestazione [illegible] stata quindi realizzata per permettere una presentazione ufficiale, un piccolo riconoscimento al lavoro dei musicisti. Anche l'ingresso gratuito rientra in questo disegno di favorire l'avvicinamento dei giovani alla musica».

A salire sul palco [illegible] Galletti, la «Bilbao Band» di Tristano Lallonia. Composta da 5 elementi, alterna proprie composizioni all'omaggio ai mitici del rock. [illegible] repertorio, oltre agli ultimi [illegible] scritti dal gruppo, canzoni [illegible] Hendrix e Clapton.

«Wake up now», ovvero «Svegliati [illegible]» del secondo gruppo, capitanato da Fabio Orsi. Un'altra band tutta ossolana, che si cimenterà con il fusion, jazz standard e rock.

Infine il testimone passerà alla «Clips blue gang» di Marino Mazzoli, un gruppo che si è specializzato nel blues più tradizionale e ricco, quello che discende dai «work song», simbolo del lavoro nelle piantagioni.

La rassegna si concluderà sabato prossimo con una grande orchestra, l'«Insieme classico ossolano», [illegible] jazz band che si esibirà a Villadossola.

Gli organizzatori danno appuntamento agli appassionati per questa estate, in previsione di [illegible] seconda tornata di concerti.

La rassegna offrirà una panoramica sulla produzione classica e leggera.

Un altro [illegible] di musica classica è previsto per martedì, a Premosello, dove l'aronese Paolo Crivellaro [illegible] nella chiesa parrocchiale alle 21.

Nell'ambito del Festival organistico internazionale, Crivellaro presenterà un program[illegible] singolare. Eseguirà infatti brani di Wolfgang Amadeus Mozart e del [illegible]dre Leopold.

Dalla copiosa produzione della famiglia Bach, proporrà brani [illegible] [illegible]hann Sebastian e del figlio Carl Philipp Emanuel. **[c. m.]**

STASERA AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158 Or.: 14,50 16,45/18,25/20,20/22,15 Lire 10.000/6000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti [illegible] grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 27.676 Orario. 19,20/22,15 Lire 10.000/6000 Mart. fer. 5000/5000
Fino alla fine del mondo — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Vittoria — Tel. 23.285 Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15 Lire 10.000/6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 **Commedia**

Vip — Tel. 25.858 Orario iniz.: 15/18,20/21,15 Lire 10.000/6000 Mart. fer. [illegible]
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Araldo — Tel. 474.825 Orario iniz.: 20,15/22,15 Lire 8000/6000 Lun. feriale 7000/5000
Mio padre che eroe — di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, [illegible] Gillen, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible] Cuore — Tel. 455.484 Or.: 20; 22,15 Lire 8000/5000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

S. Andrea — Or.: 21 Lire 6000/4000
Non dirmelo... non ci credo — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato. [illegible]ati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — Lire 5000/4000. Or. 20/22 Giovedì lire 5000/3000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57

[illegible] — Lire 6000/4000 Orario inizio: 20/22
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da [illegible] altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20

Moderno — Tel. 82.151 Orario: 20; 22 Lire 8000/[illegible]
Harley Davidson & Marlboro man — di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, [illegible] di giu[illegible] una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 19,45/22 Lire 8000-6000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [illegible] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000
Un medico un uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

[illegible]allardini — Lire 5000 [illegible]: 21
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible] **Biografico**

Corso — Tel. 240.863 L. 5000 Or.: 20,15/22,30
Hot shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: com'è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 32' **Comm.**

[illegible] — MULTISALA - Tel. 242.046 L. 5000/4000 Ore 20,15 22,30
Sala 1: Un medico un uomo
Sala 2: Quando eravamo repressi

Italia — Tel. 840.201 Lire [illegible]000 Or.: [illegible]
Pensavo fosse amore invece... — [illegible] con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Cine T[illegible] — Tel. 91183 - Lire 9000/6000 Orario 20; 22 Lun. solo se fer. 7000/5000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Cinema Sociale — Tel. 81.459 Or.: 20; 22 Lire 6000/4000
Robin Hood principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 Lire 4000
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54

Vittoria — Or.: 20, 22 Lire 7000/5000
[illegible] di [illegible] '91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla nave amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti [illegible] paradosso. N.V 1h 50 **Commedia**

Apollo — Tel. 503 210 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
L'angelo con la pistola — di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale [illegible] e burocratica, commissario e donna vittima della [illegible] si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50'

Ariston — Tel. 43.043. Or.: 20,15 22,30 Lire 8000/5000 Giovedì fer. L. 5000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02'

Vip — Tel. 401.152. Inizio ore 19,30/22,45 Lire 9000/6000 Mart fer. L. 5000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. [illegible]. 3h 8' **Drammatico**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di [illegible] famiglia [illegible] gli [illegible] vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 8000/6000/6000/6000
Hot [illegible] — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerate, amore di [illegible] donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 Videonovara [illegible]
19,50 [illegible] sport
20,30 [illegible] e dive, opera [illegible]
22,30 [illegible]
22,55 [illegible] sport, replica
23,30 Il tuttomusica

VCO
19,30 [illegible]
20 — [illegible] news
20,30 [illegible] dei gatti, telefilm
21,30 [illegible] e dive, opera
22,30 Vco notizie
23 — [illegible]

[illegible] TV
19,50 [illegible] speranza
20 — Continente [illegible] rubrica
20,30 [illegible] continente
21,10 Provincia news
21,40 [illegible] conquista [illegible]
22,30 [illegible] notte
23 — [illegible] Nord 777, film
1 — Perduto amore, telefilm

● Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestive comunicazioni [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. [illegible] Delmazzo 24. **Hot shots!** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. **Lanterne rosse**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Malina**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Toy soldiers**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **La famiglia Addams**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Un orso chiamato Arturo**. Or.: 16,45; 18; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30
[illegible] BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]SEO [illegible] [illegible] La famiglia Addams. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 18; 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Diciotto anni tra una settimana**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,[illegible]
FARO v. Po 30. **Sotto massima sorveglianza**. [illegible] 20,10, film 20,40; 22,30
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'angelo con la pistola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [illegible]. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Or.: 20,10 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 21. **Un medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] v. XX Settembre 15. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,45.
SELENE c. Belgio 53. **Mississippi [illegible]** [illegible]: 20,15; 22,30
STUDIO [illegible] Acqui 2. **I 600 giorni di Salò**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ZETA v. Colleasca 12. **Gli amanti del Pont Neuf**. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Martedì 18 al Piccolo Regio ore 21 **La dannazione di Faust**. Incontro di presentazione. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815 383-208 da lun. a ven.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 **Incontri in uno studio di danza e Les mariés de la Tour Eiffel**. Riservato alle scuole. Per inf. e prenot. (da lun. a ven.) Tel. 8815.383/209/210.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 1 Nationa- Compagnia Il Granteatro in **Ritter, Dene, Voss**. Dal 18/2: C. Gil Ipporti in **Uomo e Galantuomo**, prev. presso T. Adua, h. 15,30-19. Tel. 248 2276.
ALFIERI p. Solferino 4. Oggi 2 spettacoli ore 15,30 **Pensieri sull'ala** dalle opere di C. Pavese; ore 20,45 Nino Bellei in **Pigmalione** di G. B. [illegible] Ult. 2 giorni
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. [illegible] Maun pres. **Riccardo II** di W. Shakespeare
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Inz. prev. biglietti per lo spettacolo **Parliamo di donne** in scena dal 19 [illegible]3-2. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 6698.034-6505.195.
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 21 **L'appartamento di F[illegible]**. Bigl. fer. ore 9/13-15/22, fest. ore 15/22

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30
[illegible] v. Milazzo 9. **Boyz 'n the hood - [illegible] violento** [illegible]: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Donne con le gonne**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
[illegible] v.le Tunisia 11. **La famiglia Addams** [illegible]: 15,40; [illegible]: 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Paura d'amare**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO Gal. del Corso. **Un medico, un uomo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele [illegible]. **[illegible] il giorno [illegible] t'ho [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **18 anni tra una settimana**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Barton Fink**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Mississippi [illegible]** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30
COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Lanterne rosse**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] CHAPLIN [illegible] Nero [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Prova schiacciante** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO Lgo C. dei Servi. **Papà ho trovato un amico**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18,10; 21,40.
[illegible] v. Torino 64. **Lanterne [illegible]** N.V. Or.: 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **[illegible] Hood - Principe dei ladri**. Or.: 18,30; 19,30; 22,30
GLORIA c. [illegible] 18. **Paura d'amare**. Or.: 20, 22,30
MANZONI v. Manzoni 40. **Hot shots!** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Toy [illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **Atlantis**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
METROPOL. Maledetto il giorno... Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Marcellino pane e vino**. Or.: 15; 16,50; [illegible]; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Mal[illegible]** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **La famiglia [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA 2 v. S. Radegonda 8. **[illegible] calabrese**. Or.: 15; 16,50; 18,38; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Pro[illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,38; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. [illegible] Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. [illegible]: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Nightmare 6 - La fine**. [illegible]: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Terminator 2**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON [illegible] [illegible] Radegonda 8. **L'angelo con la pistola**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 v. [illegible] Radegonda 8. **Nei panni di una bionda**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
ORFEO v.le Zugna 50. **Hot shots!** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Sotto massima sorveglianza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Fino alla fine del [illegible]** Or.: 16,30; 19,40; [illegible]
TIFFANY c. [illegible] 39. **Thelma & Louise** N.V. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VIP v. Torino 21. **I 600 giorni di Salò**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.

ALLA SCALA Riposo.
[illegible]. Tecoppe servitore di due padroni. Or.: 21, fest. 15,30 e 19,30.
[illegible]ENALE v. Cesare Correnti 11. [illegible] **di teatro**. Ore 17.
CARCANO c. di P. Romana 63. [illegible] Ore 21, fest. ore 15.
CIAK v. Sangallo 33. **Non ce se rende precise** di e con Zuzzurro e Gaspare. Ore 21,30.
DELLA [illegible]TTORDICESIMA v. Oglio 18. **Rasoi**. Ore 21, fest. ore 16.
DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **12 cenerentole in cerca d'autore**. Ore 21, fest. ore 16
[illegible]ATR[illegible] v. Filodrammatici 1. **L'avaro**. Ore 21, fest. [illegible] 15,30.
FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Sorelle si nasce**. Ore 20,30, fest. ore 16.
GRECO p. Greco 2. **Eros, [illegible]**. Ore 21.
LITTA c. Magenta 24. **Jekill & Hyde**. Ore 21, fest. ore 15,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Leggere, leg[illegible]**. Ore 20,45, fest. ore 15,30
NAZIONALE p. Piemonte 12. **L'impresario delle smirne**. Ore 21, fest. ore 15,30.
NUOVO p. S. Babila 37. **Menopausa**. Ore 21, fest. [illegible] 16
OUT OFF via Duprè 4. Riposo.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Frankie e Johnny al chiar di luna**. Ore 20,30.
PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Due. Abbiamo un'abitudine alla notte**. Ore 20,45, fest. ore 15,30.
SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Oggi riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2. **Le voci di dentro**. Or.: 21, fest. ore 15,30 e 19,30.
[illegible] p. XXV Aprile 18. [illegible] Ore 21, fest. ore 15,30.
TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. **Faust frammenti 1 e 2**. Or.: 19, fest. 16.
VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

Volley, riprendono stasera tutti i campionati dopo la sosta di quindici giorni

Pavic e Arona in pole-position

Sesiane (in serie B2) e lacuali (in D) stanno veleggiando spedite verso il salto di categoria
In campo maschile, Ponti Romagnano e Ceppiratti Novara impegnate nella lotta per la salvezza

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo la sosta di metà campionato si riaccendono sta[illegible] i riflettori sulle squadre novaresi di pallavolo. S'inizia quindi una lunga volata che porterà al 16 maggio, giorno in cui [illegible] sanciti i verdetti finali. Dando un'occhiata [illegible] situazione generale dalla serie B1 alla D, il bilancio, seppur ancora parziale, è quantomai promettente.

In [illegible] il Ponti Romagnano è pienamente in [illegible] per riconfermarsi nella categoria. I sesiani, però, dovranno decisamente cambiare marcia nel girone [illegible] ritorno per raggiungere la sal[illegible] Stesso discorso per la Ceppiratti Novara, che, partita per un tranquillo torneo [illegible] B2 si [illegible] coinvolta in [illegible] imprevista lotta alla retrocessione. Alla squadra diretta da Livio Varesi servirà quella continuità di rendimento che è mancata nella prima parte della stagione.

In campo femminile, il Pavic dell'allenatore Paolo Milanesi [illegible] lanciatissimo verso la promozione in B1. Le sesiane hanno infilato una [illegible]rie incredibile di vittorie, dodici su tredici partite, facendosi sorprendere per l'uni[illegible] volta, in casa, dal Rapallo. [illegible] volata finale per il salto di categoria, Simona Rizzon e compagne partono in pole-position.

In C1 maschile il Verbania Volley Altiora diretto da Arpone si sta portando verso le posizioni più tranquille e non dovrebbe avere problemi a confermarsi in questa categoria per il secondo anno consecutivo. Tra le donne, situazione ancora tutta da decifrare per la Sanmartinese di Stefano Colombo che ha grandi margini di miglioramento.

In serie D maschile appassionante braccio di ferro al vertice [illegible] Paolo Torino e At Erre Armani Trecate. I trecatesi tallonano la capolista a due soli punti di ritardo ma stasera si giocano le possibilità [illegible] ricongiungimento al comando, ricevendo proprio il San Paolo.

In campo femminile, continua a brillare la «stella» Astra Fiat Arona, che, di sabato in sabato, ha sgretolato la resistenze delle rivali e adesso guida tranquillamente la classifica con sei punti [illegible] difendere sulle avversarie ad inizio girone di ritorno. Insomma, da questo quadro generale emerge una situazione più che soddisfacente per il volley targato Novara, [illegible] nella seconda parte dell'attività agonistica dovrà confermare questa conti[illegible] crescita di rendimento e di risultati. [m. pia.]

A Romagnano

Sfida diretta con il Bergamo

[illegible]NANO. La pausa [illegible] quindici giorni è servita ai Ponti per riordinare le idee, in vista [illegible] una volata finale che dovrà portare la salvezza in [illegible] sesiana. Le possibilità per il sestetto guidato di Massimo Calasco sono tante, anche se le avversarie dirette sono agguerrite e possono contare [illegible] anni di esperienza in questa categoria.

Solo il Bologna, fanalino di coda a zero punti è ormai spacciato. Poi, si lotta per evitare gli altri [illegible] posti che conducono in [illegible] tra Piacenza e Mantova a quota 8 e, due punti sopra, Sav Bergamo, Treviso, Udine e Ponti Romagnano. E proprio stasera, il Ponti darà vita ad un autentico spareggio, ospitando al palasport di via Pizzorno la Sav Bergamo. E' una gara determinante, nella quale la vittoria è d'obbligo per continuare a sperare. [m. p.]

A Novi Ligure

Azzurri a caccia di un successo

NOVARA. Dopo [illegible] deludente eliminazione subita in [illegible]na dal Pinerolo in Coppa di Lega, la Ceppiratti [illegible] in campo stasera per la prima di ritorno di serie B2. Gli azzurri sono attesi ad una trasferta difficile, sul campo del Novi Ligure [illegible] all'andata venne battuto al «Palaverdi» per 3-1, scatenando le illusioni dei novaresi.

I novesi, che prima della sosta vennero sconfitti [illegible] domicilio» nel darby con l'Alessandria, cercheranno di vendicarsi degli azzurri, i quali, peraltro, [illegible] possono concedersi passi [illegible]. In classifica, [illegible] Ceppiratti si trova in una situazione delicata, al terz'ultimo posto, [illegible] compagnia del Chiavari, sconfitto quindici giorni fa. La [illegible] va f[illegible] proprio [illegible] liguri che stasera sono di scena a Parabiago e che non dovrebbero f[illegible] risultato. [m. p.]

Serie minori

Trecate-Torino big match in D

ROMAGNANO. Come prima [illegible] del girone di ritorno, al Pavic femminile, capoli[illegible] solitaria [illegible], non poteva capitare di peggio. Le sesiane, infatti, [illegible] attese stasera alla difficile trasferta di Soliera per affrontare le emiliane ben piazzate in classifica e che tra le mura amiche sanno farsi rispettare.

La squadra allenata da Paolo Milanesi, però, ad Alba, nell'ultima gara prima della [illegible], aveva dimostrato [illegible] aver ormai raggiunto quella maturità de[illegible] per un [illegible] che intende fare [illegible] campionato di vertice. Pur riconoscendo il valore [illegible] Soliera, quindi, il pronostico pende nettamente in favore delle sesiane che [illegible] quattro punti da difendere sulla coppia al secondo posto, Alba-Varese. Del resto, anche le rivali dirette [illegible] avranno vita facile: le langarole scendono sul [illegible] dell'Albizzate, men[illegible] le [illegible] fanno visita al temibile Massa, quarto della classe.

Dando un'occhiata alla C1 maschile, trasferta difficile per il Verbania a San Giuliano Milanese. Tra le donne, [illegible] Sanmartinese ospita alla «Bollini» il Cuneo. In serie D, big-match a Trecate tra i locali ed il San Paolo Torino, mentre le ragazze dell'Astra Fiat Arona, in fuga solitaria, sono attese [illegible] derby [illegible] Omegna. [m. p.]

Ceppiratti in azione. Il sestetto novarese è atteso alla difficile gara di Novi

Oggi al «Palaverdi»

La Regaldi [illegible] San [illegible] per vendicarsi

NOVARA. Quinta di ritorno per il campionato di serie A2 di tennistavolo. La Regaldi capolista, che [illegible] un'imbattibilità casalinga che dura ormai [illegible] 14 mesi, riceve questo pomeriggio, alle 16,30 [illegible] «Palaverdi», la Juvenes San Marino dal forte cinese Tiao Wen Yuan.

Gli azzurri guidati da Roman Plese giocheranno sia per mantenere a distanza le rivali dirette Bologna, Monza e Torino, sia per vendicarsi della sconfitta subita all'andata in... terra straniera, che resta l'unica battuta d'arresto del loro ottimo campionato. [m. p.]

CALCIO

Episodio clamoroso

Robecco-Parona l'arbitro decide il risultato

[illegible] finale, dopo aver espugnato per 2-1 [illegible] campo [illegible] Concordia di Robec[illegible] sul Naviglio, dirigenti e giocatori del Parona (Seconda [illegible]tegoria, girone O) sono rimasti di stucco a leggere il referto arbitrale: «Considero la gara conclusa al termine del primo tempo, con il risultato [illegible] 1-0» vi [illegible] scritto l'arbitro, [illegible] steneva di essere stato «minacciato [illegible] rappresaglia» durante l'intervallo da alcuni giocatori del Parona. La commissione disciplinare del comitato regionale ha deciso di far ripetere la partita. [c. br.]

Sulle pendici del Mottarone, ormai dimenticato dalle classiche moderne, saranno ricordati due leggendari corridori

Piemontesi e Fornara per sempre in vetta

Due sculture in bronzo in memoria delle loro grandi imprese

Il leggendario Domenico Piemontesi

MI[illegible] La salita più dura [illegible] [illegible]stra provincia, venti chilometri di rampe, [illegible]to da Stresa quanto da Omegna. Le poche volte che i ciclisti hanno scalato [illegible] Mottarone, hanno sempre affrontato il versante del Lago d'Orta, attraverso Agrano e [illegible]. Fino a qualche anno fa vi si avventurava il Giro del Piemonte. Poi, quando è stato declassato a corsetta di allenamento per il Giro [illegible] Lombardia, il Mottarone è stato cancellato. Recentemente si è molto insistito per avere su queste salite una prova del Trofeo dello scalatore.

Per ora, sul Mottarone arri[illegible] due bronzi [illegible] im[illegible]magini di Domenico Piemontesi e Lino Fornara, i più grandi corridori [illegible] provincia, [illegible] che due grandi firme del ciclismo internazionale. La progettazione è stata curata dall'architetto Ugo Agresta di Novara, che ha potuto contare sulla collaborazione [illegible] geometra Roberto Creola, portacolori della Cicloamatori di Borgomanero, e sulla disponibilità dei conti Borromeo, proprietari dello spazio [illegible] quale saranno sistemati i due bronzi.

Il calco della fusione è stato realizzato da Denise De Rocco, una scultrice di Brusnengo. Il bronzo è stato fuso dalla ditta Perincioli di Quarona, specializzata in opere artistiche, mentre dalla val Formazza è giunto il cippo [illegible] serizzo offerto da Roberto Zucchi, titolare della omonima ditta.

Domenico Piemontesi, nato a Boca nel 1903, è morto a Borgomanero nel 1987. Maglia rosa al Giro negli Anni Venti e Trenta, vinse undici tappe e fu terzo al campionato del mondo [illegible] Adenau, in Germania, nel 1927, dove vinse Alfredo Binda, varesino di Cittiglio. Pasqualino Fornara è [illegible] mancato nell'estate del 1990, a soli 65 anni. Una morte [illegible] ha lasciato sgomenti [illegible] coloro [illegible] cono[illegible]. Nativo di Colombaro, sopra Santo Stefano, Fornara si trovò a lottare [illegible] grandissimi campioni nel period[illegible] del ciclismo. I bronzi di Fornara e del «ciclone» Piemontesi sulla vetta [illegible] Mottarone, a quota 1400 metri. Un ricordo per tutti gli appassionati [illegible] ciclismo, un vero punto [illegible] riferimento per quanti [illegible] avventurarsi sulle dure rampe, nella scia di questi due mitici personaggi. [s. b.]

Sede di facoltà, di servizi per gli studenti, per lo sport

Che cosa fare delle Nuove

Nell'attesa che le proposte maturino una richiesta: aprire il campo di calcio

Poco utilizzate, le Nuove oggi rischiano di sembrare [illegible] monumento alla detenzione. C'è chi chiede di recuperarle subito per la città. [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele un gran traffico, [illegible] [illegible] là di via Pier Carlo Boggio angusti spazi verdi dove [illegible] [illegible] ammassati anziani, mamme, ragazzi [illegible] anche cani. Poco più [illegible] là, il cantiere della cittadella giudiziaria. La Torino di domani e quella del passato. Ruspe, gru e [illegible] preparano la prima; un centinaio [illegible] guardie carcerarie continuano a sorvegliare la seconda, cioè i tre dei [illegible] bracci [illegible] occupati [illegible] una novantina di detenute e da una decina [illegible] semiliberi.

Tra un [illegible] [illegible] detenute dovrebbero tornare alle Vallette quando sarà ripristinato il settore femminile danneggiato dal rogo [illegible] giugno [illegible] in cui morirono 9 carcerate e 2 vigilatrici. Perché non si pensa già adesso a come utilizzare quell'area in pieno centro?

«Certo è un problema che bisogna affrontare per tempo» dice il direttore della [illegible] circondariale, dottor Castoria.

Il ministero è il padrone di casa. Il Comune ha bisogno [illegible] spazio in quel punto della «spina», elemento primo del preliminare del piano regolatore. Si parla [illegible] possibili permute: al Comune il compito di realizzare un [illegible] per i detenuti semiliberi e trovare una residenza per le guardie carcerarie; al ministero quello [illegible] concedere al Comune l'uso dell'area e dell'immobile.

«Le Nuove - dice l'avvocato Bianca Guidetti Serra, presidente della commissione comunale che si occupa dei problemi carcerari - non [illegible] più adatte a ospitare detenuti. In un [illegible] sopralluogo abbiamo constatato che per le detenute sono spazi invivibili. Alle Vallette le condizioni sono migliori, anche se bisognerà consentire maggiori occasioni di socializzazione, per favorire più rapporti umani».

Le idee, tra i cittadini, non mancano. Basta attraversare la strada e rivolgersi ai pensionati che giocano a b[illegible] nel giardino Lamarmora. Loro se la prendono [illegible] la sovrintendenza ai Beni ambientali che non consente l'abbattimento totale e definitivo delle Nuove: «Sono da buttare giù» dicono a [illegible] voce sola. [illegible] [illegible] proprio dove restare [illegible] esempio architettonico elencano una serie di proposte: un parco verde («quello che ci hanno tolto con la cittadella giudiziaria») con centri sociali e facoltà universitarie («con il raddoppio del Politecnico si faccia anche la nuova sede di qualche facoltà»). Qualcuno si ricorda delle torri di Gregotti e si dice possibilista: «Una torre [illegible] toglierebbe aria, ospiterebbe più uffici».

Il cappellano del carcere, padre Ruggero Cipolla, è per la [illegible] della parte centrale e della cappella delle Nuove. [illegible] «Potrebbe diventare un'aula magna». E' rimasto favorevolmente colpito da una ricerca compiuta da studenti di architettura: «Propongono foresterie per universitari, ristrutturando i vecchi bracci. [illegible] larghi [illegible] doi potrebbero recuperare impianti igienici».

E c'è qualcosa che potrebbe essere ridato alla città, subito: il campo [illegible] calcio interno. [illegible] la fame di impianti quello spazio potrebbe [illegible] il primo spunto per rendere viva e utile parte della vecchia struttura», dice don Aldo Rabino, presidente regionale del [illegible] giovanile e scolastico della Figc. Certo ci vorrebbero lavori per isolare il campo di gioco [illegible] resto della casa circondariale e sicuramente [illegible] garantire l'uso dell'impianto quando «i ladri» vogliono sfidare le guardie. Lo fanno [illegible] volta la settimana. «Un momento di relax anche quando perdiamo» dice [illegible] agente [illegible] custodia chiedendo attenzione anche a nuove sistemazioni residenziali per lui e i suoi 103 colleghi. [l. bor.]

Il carcere di corso Vittorio Emanuele ospita ancora un centinaio di detenute

E l'antiquariato?

La Promark è venduta a bolognesi

I marchi e le fiere della Promark sono stati ceduti dal liquidatore della società Mario [illegible] [illegible] una società di Bologna, la «Gestar-Adver» (specializzata nel settore della pubblicità e [illegible] marketing). Il prezzo pagato è di 2 miliardi e 600 milioni. La nuova società si è impegnata ad [illegible] sei dipendenti, a [illegible] spostare le attività, e a potenziare il cartello delle iniziative. Altri cinque dipendenti dovrebbero essere assunti dalla Regione azionista di maggioranza della Promark. Cala il sipario su un ente che ha fatto, a torto o a ragione, molto discutere.

Si apre un [illegible] capitolo [illegible] soffia già [illegible] società in arrivo aria di polemica. La «Gestar Adver» infatti, acquistando anche la Mostra dell'Antiquariato, [illegible] ha fatto i [illegible] [illegible] una realtà maturata prima che si chiudessero le trattative con [illegible] società bolognese: e cioè che gli antiquari torinesi (e gran parte [illegible] quelli piemontesi) avrebbero intenzione di continuare la manifestazione, giunta al settimo appuntamento biennale con il [illegible] e gli operatori [illegible] settore, avvalendosi di altre strutture espositive, probabilmente quelle di «Expo 2000» e del Lingotto. [illegible] domanda per inserire la mostra in calendario deve rilasciarla la Regione. A chi? Alla «Gestar-Adver» che può vantare un diritto di prelazione e negarla [illegible] «Expo 2000» di cui la Regione esprime addirittura la presidenza?

Il capitano Palazzi andrà in Salvador

L'osservatore Onu parte da Moncalieri

Cambio della guardia al comando della compagnia dei carabinieri [illegible] Moncalieri: il capitano Stefano Palazzi, [illegible] anni, genovese, da tre e mezzo alla guida della [illegible] di corso Savona, [illegible] per un anno tra gli osservatori incaricati dall'Onu di vigilare sugli accordi di pace tra il Salvador e il Fronte [illegible] liberazione nazionale «Farabundo Marti».

Insieme con altri nove militari italiani rappresenterà il nostro Paese in una missione [illegible] pace alla quale hanno aderito anche la Francia, [illegible] Pakistan, l'Australia e il Canada.

Il capitano Palazzi raggiungerà il Salvador a luglio. Nei prossimi mesi frequenterà corsi di diplomazia e di relazioni internazionali a Roma, rimanendo solo formalmente a capo della Compagnia.

Nel curriculum [illegible] capitano Palazzi, la laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'università di Parma, e la frequenza [illegible] corsi dell'Accademia militare di Modena. [illegible] partecipato attivamente alle indagini che hanno portato alla liberazione [illegible] Patrizia Tacchella, distinguendosi poi sia nella lotta allo spaccio di stupefacenti nell'hinterland meridionale della città sia nella repressione dei reati minori (296 arresti nel '90, 176 nell'87).

Il sostituto temporaneo dell'ufficiale sarà nominato dal comando provinciale dei carabinieri solo nei prossimi giorni. Tra i possibili successori il più probabile sembra essere il tenente Vittorioso, attualmente in forze presso il nucleo operativo della compagnia Mirafiori di Torino.

Il capitano Stefano Palazzi rappresenterà l'Italia in una missione di pace

A Pinerolo molte persone preoccupate per i loro risparmi

Pagava interessi al 24%

In difficoltà [illegible] rappresentante: raccoglieva denaro per una stalla modello
Un creditore lo avrebbe aggredito, nella lite la figlia ha [illegible] braccio spezzato

Sui risparmiatori pinerolesi incombe [illegible] nuova minaccia. E' appena passato l'effetto Candellero [illegible] 1500 persone truffate e all'orizzonte si delinea un nuovo pericolo. Giulio Moncalvo, rappresentante di prodotti chimici, residente ad Abbadia Alpina, in via Priolo, che per anni ha pagato [illegible] dal 24% sui prestiti, ora rischia di [illegible] riuscire più a restituire i soldi accumulati in dieci anni di attività. Al momento [illegible] [illegible] [illegible] quantificate le [illegible] e neppure si conosce l'elenco [illegible] creditori. Un [illegible] dei carabinieri sarebbe sul tavolo del magistrato.

L'avvio è stato dato da [illegible] querele per lesioni e violenza che il Moncalvo ha presentato ai carabinieri alla fine [illegible] novembre. Una sera, mentre stava rientrando a casa con la figlia Silvana di 25 anni, è stato ferito [illegible] [illegible] [illegible] suo creditore, che pretendeva di [illegible] la restituzione del capitale. La discussione sarebbe presto degenerata e il creditore, Angelo Marchisone, 30 anni, [illegible] Berotto 4, Villanova Solaro, lo avrebbe aggredito. Nella zuffa era rimasta coinvolta [illegible] la figlia [illegible] Moncalvo, che [illegible] riportato la frattura di un braccio. Così è venuta [illegible] luce l'attività «finanziaria» del Moncalvo.

«E' una storia dolorosa che mi è capitata addosso e che ha ferito il [illegible] orgoglio» si limita a commentare Moncalvo. «Sono disperato e non so proprio come fare a recuperare i miei risparmi» replica il Marchisone. La cifra che ha versato si aggirerebbe intorno ai 150 milioni. Comprensibile il riserbo dei risparmiatori. Come nel caso Candellero gli interessi percepiti sarebbero dovuti essere dichiarati annualmente al fisco.

Moncalvo si lim[illegible] a consegnare ai risparmiatori [illegible] cambiale pari alla [illegible] incassata. Puntualmente passava [illegible] a distribuire gli interessi. L'avvocato Mauro [illegible] Franco spiega che il [illegible] cliente, il Moncalvo, «aveva intenzione [illegible] investire [illegible] una stalla modello; e quando [illegible] visto che il progetto naufragava, ha iniziato a pagare gli [illegible] [illegible] le nuove [illegible] di denaro che gli arrivavano. Personalmente non ho [illegible] promosso un'azione di raccolta». I denari gli «arrivavano» soprattutto dalle vallate del Pinerolese, dal Saluzzese e dal Cuneese. [illegible] forse si è mai domandato [illegible] potesse pagare interessi così alti. [illegible] la puntualità dei versamenti induceva a superare eventuali dubbi.

Il giro si è allargato a macchia d'olio, partendo dai famigliari e dagli [illegible] Qualcuno aveva insinuato che riusciva a pagare così profumatamente perché faceva il prestasoldi al casinò [illegible] Saint-Vincent. «Un sospetto assolutamente privo di fondamento - aggiunge l'avvocato Bruno Franco - se così fosse stato, in quegli ambienti dove i prestasoldi guadagnano anche il dieci per cento al giorno, il mio cliente non si troverebbe in questa situazione debitoria». Dice ancora il legale che «il Moncalvo non ha mai [illegible] in piedi una struttura per la raccolta del denaro, né tantomeno [illegible] finanziaria: erano i [illegible] a offrirglielo spontaneamente». [a. gia.]

Corsi organizzati dall'assessorato provinciale ai Trasporti: obiettivo formare nei giovani «la coscienza del rischio»

Con Diabolik per scoprire l'educazione stradale

Un fumetto insegna il rispetto del codice ai 35 mila ragazzi che viaggiano in moto

«Diabolik», il personaggio dei popolari fumetti per ragazzi [illegible] Sergio Zaniboni, [illegible] 17 [illegible] [illegible] febbraio [illegible] insegnerà educazione stradale a 8 mila alunni di 400 terze medie di Torino e provincia. Sarà il protagonista di [illegible] storie che è la base dei [illegible] di educazione stradale organizzati dall'assessorato provinciale ai Trasporti: dal '92, con l'entrata in vigore [illegible] nuovo codice della strada, diventeranno materia obbligatoria d'insegnamento.

Con «Diabolik», per una volta personaggio positivo in [illegible] strisce di Balzaretti e Migliori, [illegible] saranno insegnanti, istruttori delle scuole gu[illegible] (Unasca e Federtai), carabinieri, agenti della polizia stradale, vigili urbani, funzionari della Motorizzazione civile, tutti coinvolti in un'opera di formazione di quella «coscienza del rischio» destinata alla si[illegible] nella circolazione.

[illegible] quattro giorni con lezioni [illegible] materiale didattico appositamente preparato - ha detto l'assessore [illegible] ai Trasporti, Principe - hanno l'obiettivo di far diminuire le statistiche degli incidenti. Oggi sono [illegible] mila l'anno in Italia, con 9 mila morti e 200 mila feriti [illegible] un costo finanziario stimato di 45 mila miliardi. Il nostro è [illegible] investimento di prevenzione, fatto sui giovani».

Un dato è indicativo: in provincia di Torino sono 100 mila i motorini (35 mila in città), in massima parte destinati a giovani, spesso premio per il conseguimento [illegible] licenza media, primi «mezzi» per i neoutenti della strada, spesso fonte di tragedie. I corsi di educazione stradale hanno anche destinatari indiretti: «I genitori dei [illegible] che saranno giudicati dai figli nel modo di guidare e di rispettare le regole della circolazione». Gli alunni saranno poi invitati a [illegible] un disegno ispirato ai [illegible] dell'educazione stradale: tutti gli elaborati saranno in mostra [illegible] [illegible] [illegible] 9 maggio al Palazzo del Lavoro dove verranno premiati i migliori, poi pubblicati.

Dice il viceprefetto, [illegible]. [illegible]lani: «Bisogna preparare di più i giovani al problema [illegible] rischio, fornire spunti perché ci sia una presa [illegible] coscienza di fronte ai pericoli della circolazione [illegible] i quali ci confrontiamo tutti i giorni». Secondo il direttore della Motorizzazione civile, ing. Trentini, qu[illegible] lezioni posso[illegible] andare al di là dei risultati che si ottengono con i corsi per superare gli esami della patente [illegible] guida: «Qui non si impara in vista [illegible] un esame, ma si acquisisce un approccio più profondo con la strada e il traffico».

Come va l'educazione stradale nel resto d'Europa? In Inghilterra e in Belgio siamo agli inizi, in Germania è materia obbligatoria [illegible] tutti i corsi di studio) e in Francia si è arrivati alla compu[illegible] dei corsi di «sensibilizzazione alla strada».

[illegible]

Una scena dal fumetto nel quale Diabolik diventa l'eroe buono della sicurezza nel traffico stradale

[illegible] di cronaca

Contabilità [illegible] Paghe e [illegible]
prossimo inizio corsi serali con «Press d'Alto Regionale». Insegnamento individualizzato. Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Tel. 488.994

Turno festivo officine a[illegible] Alfa Romeo
Orario: [illegible] ore [illegible] alle [illegible].17 O.A. [illegible]TINENTAL [illegible] Chieti 30, Torino, tel. 632.625

Turno festivo [illegible] autorizzate Fiat
Per avere informazioni sulle o[illegible] comporre il «numero verde 1678 - [illegible]

[illegible] [illegible] autorizzate Lancia
Per avere [illegible] [illegible] [illegible] aperte [illegible] verde 1678 - 31046».

I motori ecologici sono una delle principali difese contro l'inquinamento

L'auto verde sfida lo smog

Le case produttrici offrono modelli con marmitte catalitiche che riducono di molto il tasso di anidride solforosa. Le alternative: alimentazione ad alcol oppure a idrogeno

Anche [illegible] vetture di vecchia produzione possono essere dotate di marmitta catalitica

[illegible]. L'ordinanza firmata dai ministri dell'Ambiente e delle Aree urbane per le undici città italiane più a rischio di inquinamento atmosferico, impone dal primo gennaio limiti di tolleranza ben precisi per quanto riguarda anidride solforosa, polveri, ossido di azoto e di carbonio ed ozono, tutti elementi che nella maggioranza dei [illegible] si trovano appunto nel gas di scarico delle automobili.

Le piccole città come Biella, per il momento [illegible] sembrano essere interessate a questi severi interventi di controllo, ma in un futuro [illegible] troppo lontano è probabile che anche i centri abitati minori vengano forniti [illegible] apparecchiature particolari che possano indicare il gra[illegible] di inquinamento ambientale. E le sorprese potrebbero essere sgradite.

A Biella non esistono ancora dati ufficiali che possano indicare i valori delle sostanze tossiche presenti nell'aria. Nelle [illegible] del centro e [illegible] prossimità dei punti dove [illegible] viabilità [illegible] più caotica le polvere ed i gas di scarico sono una preoccupante realtà, ma, secondo il parere degli addetti ai lavori, gli esempi di Milano e Torino sono fortunatamente ancora lontani.

«Per fortuna è difficile raggiungere caratteristiche simili [illegible] quelle - afferma Gianni Bottura, responsabile dell'ufficio [illegible] igiene della Usl -. Fra breve tempo, forse già in autunno, sa[illegible] comunque piazzati nei punti strategici della città, alcuni apparecchi [illegible] rilevazione per consentirci [illegible] avere un monitoraggio continuo sulle condizioni dell'aria. [illegible] uno studio condotto qualche tempo fa [illegible] apparecchi senz'altro meno sensibili e precisi [illegible] quelli attuali, non erano [illegible] dati troppo preoccupanti».

La battaglia all'inquinamento causato dai gas di scarico delle vetture intanto, anche se nei piccoli centri è più sommessa, ha già coinvolto tutti gli [illegible]tomobilisti. Marmitte catalitiche «a tre» e «a due vie», carburanti puliti, addirittura auto elettriche in sostituzione di quelle tradizionali, sono soltanto alcune delle argomentazioni che vengono prese in considerazione soprattutto [illegible] chi sta per acquistare un'automobile nuova.

«E' vero - conferma Luciano Pidello, titolare di Tutto per l'auto - ormai tutti parlano di leggi nuove, provvedimenti [illegible] decreti che dovrebbero essere varati dai vari ministeri, ma per [illegible] momento [illegible] ufficiale c'è ben poco. Anche [illegible] che lavo[illegible] nel settore, abbiamo le idee molto confuse».

E prosegue: «I nostri fornitori ci avvisano ormai da tempo con fiumi di circolari [illegible] comunicazioni [illegible] servizio che al più presto presenteranno le [illegible] marmitte catalitiche, quelle chiamate retrofit [illegible] si possono applicare nella parte finale di una normale marmitta, ma a [illegible] parere fino a quando [illegible] sarà disponibile la benzina verde, anche questi dispositivi saranno ben poco utili».

Le alternative, oltre al combustib[illegible] ecologico ed ai motori puliti, sono rappresentate dai veicoli che viaggiano [illegible] l'alimentazione ad alcol, ad elettricità o ad idrogeno. Sono p[illegible] soluzioni che si potrebbero adottare in un futuro non certo prossimo.

«Macché futuro - replica Andrea Gariazzo, della Carrozzeria Biellese -. Come [illegible] solito siamo più indietro degli altri almeno di dieci [illegible]. In America è da tempo che la Fiat produce ed esporta appositamente per gli Usa vetture dotate [illegible] marmitta catalitica, [illegible] il [illegible] italiano [illegible] è ancora pronto».

E non è tutto. Negli Stati Uniti è già stato fissato un termine, nel 2003, entro [illegible] quale le marmitte catalitiche d[illegible] essere state ulteriormente perfezionate e le vetture adattate in modo che siano in grado di [illegible]re solo carburanti puliti.

«Una delle cose che [illegible] possono subito fare per combattere l'inquinamento causato dai gas di scarico - conclude Luciano Pidello -, è quella di far revisionare il motore almeno una volta all'anno. Anzi, a questo proposito sarebbe più efficace un decreto che imponga un controllo periodico in officine specializzate. Parlare di targhe alterne e marmitte [illegible] serve, ma l'automobile che è in condizioni efficienti, con una carburazione che funziona correttamente, [illegible] quella che inquina senz'altro [illegible]. [illegible] questi test li possono fare tutti e già adesso». [p. g.]

I rivenditori

«Ma temiamo il superbollo»

BIELLA. Poche alternative guardando all'orizzonte degli Anni Duemila: [illegible] un repentino cambio di rotta verso il «verde», oppure adattarsi ad indossare [illegible] maschere antigas, per vivere nella città. Lo smog attanaglia in una morsa sempre più [illegible] le metropoli e ormai si sfiorano valori superiori alla norma anche nelle città di provincia.

Pubblicità contro l'inquina[illegible] raggiungono ogni [illegible] attraverso i [illegible] media e la psicosi dell'«aria pulita» condiziona la vita di tutti i giorni. Afferma Doriano Bianchetto, [illegible] Centro biellese fuoristrada di Cerreto Castello: [illegible] cliente è favorevole alla vettura ecologica. Si informa sui prezzi di marmitte catalitiche, retrofit, benzine verdi [illegible] motori poco inquinanti. Addirittura, [illegible] [illegible] già superando questa fase e, [illegible] giorno in giorno, sono sempre più nume[illegible] gli automobilisti che [illegible] rivolgono al concessionario [illegible] le idee chiare e già convinti [illegible] voler acquistare una vettura catalizzata. Pressoché tutti sono sensibili alla problematica della lotta all'inquinamento; le condizioni del pianeta esigono ormai [illegible] rispetto per la natura [illegible] chi acquista una [illegible] auto non [illegible] titubante nemmeno [illegible] fronte ad un prezzo legger[illegible] maggiorato».

Gli spot parlano chiaro: dobbiamo salvare i prati, i fiumi e le città. Senza l'evoluzione «verde» [illegible] prospettive per il futuro appaiono drammatiche: aumento progressivo [illegible] tasso di inquinamento, circolazione impossibile a causa delle targhe alterne e isole pedonali sempre più estese, fascia dell'ozono che si disgrega, nubi maleodoranti.

In un'atmosfera di attivismo generale un passo importante [illegible] costituito dalla sostituzione della vecchia auto, rumorosa e inquinante [illegible] un nuovo modello silenzioso, fiammante [illegible] soprattutto «verde». Ma, nell'universo della vettura ecologica la realtà è ancora confusa. Pre[illegible] Andrea Gariazzo della Carrozzeria biellese: [illegible] problema è che a fronte di soluzioni meccaniche con motori puliti [illegible] prototipi ultramoderni, le normative di legge [illegible] sono [illegible] state definite. I valori standard che, soltanto un paio di anni fa, fis[illegible] i livelli [illegible] inquinamento, ora sono superati; inoltre, [illegible] norme secondo cui si modifica il mercato della produzione [illegible] degli acquisti, cambiano costantemente».

Conclude Andrea Gariazzo: «Si temono [illegible] [illegible] superbollo, ma l'incertezza dovrebbe durare poco: fra qualche mese il legislatore dovrebbe fissare i criteri definitivi e fugare ogni perples[illegible]». [f. ug.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 15 Febbraio 1992 vc 33
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

Candidature

[illegible] rinvia la scelta [illegible]

Solo domenica il partito deciderà se riproporre o meno Carlo Boggio. Un'alternativa è Dario Casalini.

A PAGINA 34

VERCELLI

Dibattito del Ponte

Facoltà di lettere la città rischia di perderla?

Un titolo provocatorio, «Chi ha paura dell'Università?», per il convegno in programma [illegible] all'Iti.

A PAGINA 37

PARLA IL MANAGER DELL'USL

I problemi del Sant'Andrea

Per Gianfranco Sarasso l'ospedale è malato, ma non grave. L'assi[illegible] ai ricoverati potrebbe essere decisamente migliore se ci fosse più dedizione sul lavoro

A PAGINA 36

BIELLA

Cade da 6 metri, illesa

Nuovo incidente sul viadotto del Cervo

Un'operaia di Pralungo è precipitata sulle rocce del torrente. Il tratto è pericoloso: proteste degli abitanti.

A PAGINA 37

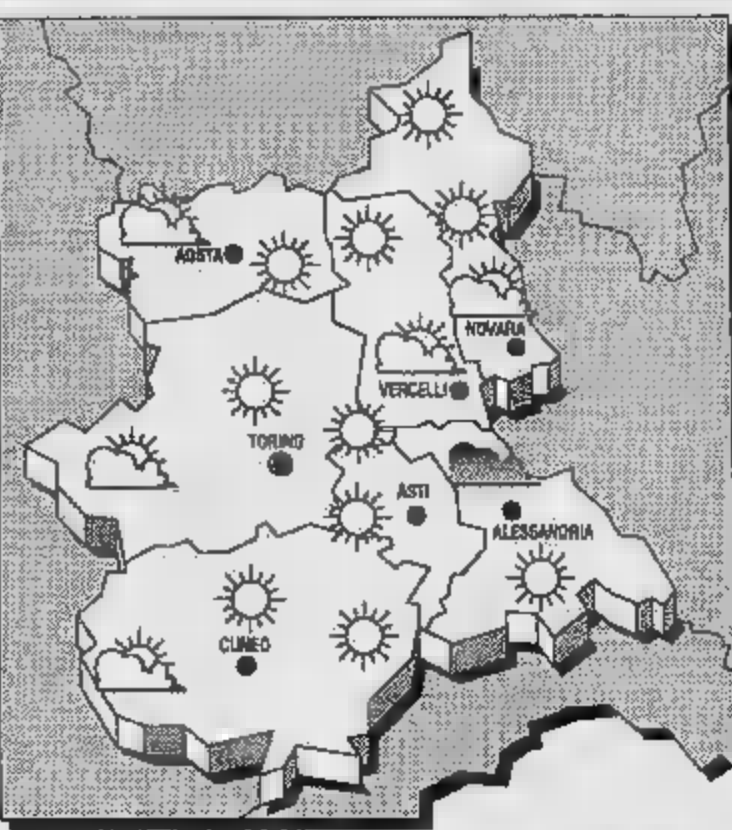
BIELLA

Per mancanza [illegible] fondi

Il [illegible] le mostre

Solo pochi appuntamenti con l'arte: no all'occultismo, agli antichi strumenti e alle raccolte della Scala.

A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Un [illegible] perturbazione di origine atlantica è presente sulle nostre regioni. Si muove verso Est-Sud-Est.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza [illegible] o poco nuvoloso.

[illegible]: Deboli da Nord-Est.

[illegible] Buona con [illegible] riduzioni dopo il tramonto per banchi di [illegible] e foschie anche [illegible].

[illegible] Senza variazioni di rilievo.

[illegible] DEL TEMPO. Tendenza ad aumento della nuvolosità con possibili nevicate sulle [illegible] alpine. Riduzione della visibilità dopo il tramonto.

LE [illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 10; min: 2; media: [illegible]

[illegible] FA
Max: 6; min: -6; [illegible] -1

TEMPERATURE [illegible]

Torino 4	Novara 6
Alessandria 12	Aosta [illegible]
Cuneo 5,4	Asti 13

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 32 minuti; tramonta alle ore 17 e 56 minuti.
La **Luna** si leva alle ore 14 e 31 minuti; cala domani alle ore 6 e 2 minuti.

Indagine dell'Inps, diffide in tutta la provincia

Negozianti e artigiani scoperti 4000 evasori

VERCELLI. Delle oltre 400 mila aziende commerciali ed artigiane che, a livello nazionale, [illegible] anni fa hanno versato all'Inps contributi inferiori rispetto al dovuto, circa quattromila sono in provincia di Vercelli e risultano divise quasi equamente tra commercianti [illegible] artigiani del Vercellese e del Biellese. Cifre più precise [illegible] ne sono: il dato nazionale parla di [illegible] mila aziende che complessivamente non hanno [illegible] circa 302 miliardi di contributi e la relativa sanzione ammonterebbe [illegible] 378 miliardi.

La scoperta deriva dai cosiddetti «controlli incrociati» che ormai l'Inps è in grado di eseguire di concerto con il ministero delle Finanze mettendo a confronto le dichiarazioni dell'azienda con i modelli 740 delle dichiarazioni dei redditi; sempre a livello nazionale [illegible] ammette la possibilità di un errore minimo, quantificabile intorno all'uno per cento appena.

Nei confronti dei titolari stanno per partire le diffide legali: ciascuno di loro riceverà la denuncia dell'Ente, l'indicazione della multa da pagare ed il bollettino di conto corrente postale per eseguire il versamento che comprenderà sia la quota di contributi richiesta dall'Inps sia la relativa sanzione pecuniaria.

Dati più precisi sulla situazione della provincia di Vercelli, come detto, non vengono forniti: i funzionari del palazzo di piazza Zumaglini fanno sapere che quelle cifre vengono consi[illegible] uso esclusivamente interno, allo scopo di evitare allarmismi e facili criminalizzazioni». Aggiungono [illegible] che il sistema dei «controlli incrociati» sta dando ottimi risultati e che la percentuale di possibili [illegible] ammessa è talmente bassa da apparire addirittura irrilevante.

Neppure all'Associazione commercianti ed all'Unione artigiani dispongono di cifre più puntuali. «Ad occhio e croce - dice Fernando Lombardi, direttore dell'Ascom di viale Garibaldi - mi sembra che quella [illegible] di "tara" dell'uno per cento sia troppo bassa: ho infatti avuto la sensazione che il numero dei possibili errori da parte dell'Inps sia superiore. Devo comunque aggiungere che il nostro è soltanto un [illegible]torio parziale, nel senso che non tutti i commercianti che hanno ricevuto dall'Inps la diffida si sono rivolti ai nostri uffici [illegible] farsi tutelare. In ogni modo mi sento di dover respingere l'accusa generalizzata di evasione, anche perchè la gestione in questo [illegible] è attiva. In ultima analisi [illegible] fenomeno [illegible] molto contenuto; per giunta al [illegible] interno sono stati riscontrati numerosi errori».

Sulla stessa lunghezza d'onda [illegible] di Giuseppe Misia, direttore dell'Unione artigiani di Largo d'Azzo. «Ogni tanto - sbotte - qualcuno [illegible] fuori [illegible] questa storia dell'evasione. Che qualche artigiano abbia versato contributi inferiori rispetto alla cifra effettivamente dovuta può anche [illegible]; ma da qui a parlare di evasione ce ne [illegible]. D'altronde non bisogna dimenticare la grave congiuntura che il settore artigiano, e non solo quello, [illegible] attraversando: basti ricordare [illegible] solo pochi anni fa il dato annuo di nuove iscrizioni alla Camera di commercio superava le 300 unità, che ora si sono ridotte ad una quarantina. Io comunque [illegible] mi fido molto di affermazioni così categoriche: al momento non dispongo di [illegible] utili per controbatterle, [illegible] mi riservo di farlo a brevissima scadenza». [r. s.]

Nuovi controlli fiscali sul commercio

Quarona, l'incidente ieri sulla statale: l'auto è finita contro un furgone

Scontro, muore a 20 anni

Forse a causa del fondo stradale ghiacciato, la giovane donna ha perso il controllo della vettura. La Ford ha sbandato affrontando una curva e ha invaso la corsia opposta

QUARONA. Ancora una giovane vita spezzata in un incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla statale [illegible] che collega Novara ad Alagna. La vittima è Carmela Placa: aveva 20 anni e abitava a Varallo in via [illegible] maggio. [illegible] perso la vita nello scontro fra l'autovettura di cui si trovava alla guida [illegible] un furgone di una azienda alimentare, la Parmalat.

L'incidente si è verificato poco prima delle 7,30, in località Doccio di Quarona, all'entrata Nord del viadotto sul fiume Sesia. La giovane era alla guida di [illegible] Ford e [illegible] stava recando al lavoro: viaggiava diretta verso Borgosesia, dove era commessa in una panetteria, il «Forno» in piazza Parrocchiale.

Al termine del lungo rettilineo [illegible] segue lo svincolo per Roccapietra, nell'imboccare la curva a destra, l'auto è sbandata, probabilmente a causa del fondo stradale ghiacciato. La temperatura nelle prime ore di ieri era infatti [illegible] sotto lo zero, provocando così la formazione di una leggera e [illegible] patina sulla carreggiata.

C'è da supporre che, affrontando la curva, Carmela Placa abbia istintivamente frenato e perso il controllo del volante. Così l'auto, slittando, non avrebbe più seguito la traiettoria iniziale invadendo la corsia opposta proprio nell'istante in cui sopraggiungeva un autofurgone Fiat 55 Om della ditta «Parmalat», condotto dal trentenne Luigi Lizza, abitante a Biella in via Repubblica 54, che stava dirigendosi verso Varallo per compiere alcune consegne nei negozi alimentari del capoluogo valsesiano.

Nonostante [illegible] tentativo di evitare lo scontro, l'auto è inesorabilmente finita con la fiancata sinistra contro l'altro veicolo. Per effetto dell'impatto la Ford di Carmela Placa è [illegible] bolata al [illegible] della strada, mentre l'autofurgone è andato a sbattere contro il guard-rail.

La morte della giovane è stata [illegible] pressoché istantanea e [illegible] delle gravi lesioni craniche e toraciche riportate.

Sono fortunatamente illesi, invece, il rappresentante ed il passeggero (Armando Cravello, 55 anni, residente a [illegible]) che si trovavano sul furgone della Parmalat. Sul luogo dell'incidente si sono immediatamente concentrate pattuglie dei carabinieri dei [illegible] di Varallo e di Borgosesia, oltre ad una squadra di vigili del fuoco del distaccamento di Varallo, che ha lavorato a lungo per estrarre il corpo ormai senza vita della giovane dalle lamiere [illegible] dell'abitacolo.

Carmela Placa

Carmela Placa era nata il 4 aprile 1971 a Collesano, un piccolo [illegible] agricolo del Palermitano, ma si era trasferita con la famiglia in Valsesia già da alcuni anni. Dopo aver vissuto per qualche tempo a Pratrivero, la ragazza aveva abitato a Borgosesia, in via Fratelli Gugliermina, e soltanto dal settembre dello scorso anno era [illegible] con la famiglia all'attuale residenza di via XXIV Maggio a Varallo.

Carmela Placa lascia il padre Piero, la madre Salvatrice D'Anna e due sorelle minori, Anna Maria di 16 anni e Patrizia di 15.

La data dei funerali [illegible] giovane donna non è ancora stata fissata: la salma è stata composta all'obitorio dell'ospedale di Varallo. Il magistrato incaricato [illegible] indagini deve infatti decidere se far eseguire l'esame necroscopico.

[illegible]

Per i carabinieri era agli arresti domiciliari, il pm lo cercava in carcere

Lo credono evaso, è in tribunale

Imputato per furto al centro di [illegible] equivoco

BIELLA. Per giudice e pm era [illegible] detenuto. Per i carabinieri agli arresti domiciliari. Invece lui si riteneva libero, consapevole [illegible] imputato in un processo per furto; ma pur [illegible] lontano [illegible] cella.

Alla fine Giuseppe Fortunato, [illegible] anni, residente in città, ha avuto ragione. [illegible] ieri [illegible] l'equivoco che lo ha visto protagonista è costato un'ora di sospensione nelle udienze in pretura e grande allarme, [illegible] quando i militari si sono recati nella sua abitazione per scortarlo a palazzo di Giustizia e, [illegible] avendolo trovato, lo hanno ritenuto [illegible] evaso.

Invece il giovane era già seduto sul banco degli accusati, tra lo stupore [illegible] giudice e del pm i quali, ritenendolo un recluso (così infatti [illegible] riportato nel fascicolo), non riuscivano a capacitarsi di [illegible] in aula [illegible]se arrivata tranquillamente a piedi una persona, che invece avrebbe dovuto [illegible] accompagnata con il cellulare.

Insomma, un «pasticcio» degno delle migliori commedie dell'assurdo. S[illegible] circa le 10 quando in aula [illegible] il pretore Andrea Pellegrino. Trascorrono pochi minuti ed ecco le domande di rito. Oltre [illegible] richiesta delle generalità e ad eventuali precedenti penali, il giudice chiede: «Lei è detenuto?». Risposta: «No, sono libero». «E' libero? Ma come...» quasi sussurra il pretore sfogliando il faldone di documenti. Tra gli incartamenti infatti c'è anche l'ordine di traduzione, quello cioè che prova il trasporto dal carcere al tribunale.

«Ma a quanto mi risulta è un detenuto» prova ancora [illegible] giungere il giudice rivolto al pubblico ministero. [illegible] è vero, anche per me è un recluso», conferma il pm sfogliando pure lui il fascicolo intestato all'imputato. «Detenuto? Niente affatto, sono [illegible] persona liberissima», ribatte Giuseppe Fortunato.

La confusione diventa [illegible]pre maggiore. Anche perchè il giovane, [illegible] volta [illegible] in aula, di sua iniziativa si è seduto sul banco con la recinzione in vetro, effettivamente riservato ai carcerati. Dando quindi l'impressione di [illegible] uno di loro.

A questo punto Andrea Pellegrino chiede spiegazioni ai carabinieri. Mossa controproducente: «Per noi è agli arresti domiciliari. S[illegible] andati a casa a prenderlo, ma non lo abbiamo trovato» spiega un brigadiere. La risposta provoca il black-out e obbliga il pretore a sospendere l'udienza in attesa di chiari[illegible] dal [illegible]. Dopo un'ora la risposta definitiva: «Giuseppe Fortunato è libero». Ma l'udienza viene rinviata per l'assenza di un testimone.

[illegible] Pasquarelli

Il Comitato provinciale prenderà una decisione soltanto domani mattina

Dc, Boggio o Casalini al Senato?

Rinviata la scelta per un telegramma della direzione nazionale. Intanto il parlamentare uscente ha scritto una lettera a 506 amministratori ricordando la sua lotta contro Alice 2 e la massoneria

VERCELLI. Tanto tuonò, che non piovve. C'era attesa per sapere se la dc avrebbe finalmente indicato la sua candidatura a Palazzo Madama, invece tutto è rinviato a domani mattina. Il Comitato provinciale doveva riunirsi giovedì sera per riconfermare Carlo Boggio oppure per indicare un'alternativa, invece un telegramma della direzione nazionale ha prorogato i tempi.

vediamo, in presa diretta, com'è andata, sia dal punto di vista ufficiale, sia dando fiato alle «voci», mai tane, mai così insistite. Tutto sembra dunque pronto per decisione Boggio quando Roma arriva il contrordine: ritardate di almeno 24 ore, dobbiamo decidere i collegi piemontesi da avocare a Piazza del Gesù.

Per chi è al di fuori delle segrete cose democristiane, traduciamo. La direzione nazionale si autoassegna le decisione sulle candidature senatoriali in un paio di collegi per regione. Giovedì, poco prima che Vercelli decida, le zone «avocare» non sono ancora fissate.

Si parla di Alba, di Pinerolo, Novara e, appunto, di Vercelli. E si sprecano le ipotesi: Alba potrebbero finire Guido Bodrato e Silvio Lega (per sgravare l'intasatissima circoscrizione Torino-Vercelli-Novara alla Camera), ma, alla fine, la spunterà probabilmente l'ex ministro Adolfo Sarti. A Pinerolo e a Novara c'è chi preme per ricandidare i senatori uscenti, Marcello Gallo ed Ezio Leonardi.

E poi c'è Vercelli, dove Boggio ha già portato a termine le quattro legislature «massime» previste dal nuovo statuto dc, statuto che, però, dà la possibilità ai comitati regionali di soprassedere alla regola, «per motivi particolari». Un'«avocazione» di Vercelli toglierebbe la castagna dal fuoco al comitato provinciale, sia al regionale.

Lucia Pigino rimanda la convocazione, prima a sabato poi alle 9,30 di domani. Nel frattempo, Carlo Boggio ha già spedito 506 lettere ad altrettanti amministratori locali del collegio. Una lettera in cui espone «rapidissime riflessioni». Boggio ricorda di aver contribuito «in modo determinante» alla dell'Università del Piemonte Orientale. Quindi, il senatore si sofferma sulla battaglia contro la discarica di Alice Castello e scrive: «In opposizione ad essa, molti si sono battuti sinceramente, altri hanno fatto il voltagabbana, altri ancora del folklore: io ho fatto denuncia penale che ricadrà solo su me stesso».

Infine, Boggio parla del suo disegno di legge per la parziale abolizione del segreto massonico, «incostituzionale», a avviso, quando riguarda uomini che ricoprono incarichi pubblici. Scrive Boggio: «Fui oggetto di minacce e anonimi al telefono: qu tua iniziativa contro la massoneria determina la tua fine politica».

Il senatore ha quindi giocato d'anticipo chiarendo sue benemerenze, morali e non, che potrebbero aggirare l'ostacolo dello sbarramento alla quinta candidatura.

Ma, domani mattina, la farà? Diciamo subito, intanto, che le «avocazioni» ormai ufficiali: Alba e Pinerolo. Dunque la vercellese potrà dare il suo parere a Torino. Osserva Gianfranco Astori, già certo della candidatura alla Camera: «Il senatore Boggio delle persone più qualificate per ridare una rappresentanza collegio, sempre che superi le proprie "riluttanze" a scendere in campo». Boggio infatti non si è mai riproposto ufficialmente, ritenendo che debba essere il partito a riconoscergli «sul campo» il lavoro svolto in quegli anni.

Ma che candidature alternative potrebbe proporre la dc vercellese se Torino bocciasse Boggio? Nelle ultime ore è rispuntato il nome del segretario politico Lucia Pigino e qualcuno sussurra il nome dell'avvocato Dario Casalini: scontro frontale tra il presidente della Cassa di Risparmio Roberto Scheda (psi) e il vice? Tre non molto si saprà solo fantapolitica.

Enrico De

VOCI DI DISSENSO

Gabotto: ma io non ci sto

La dc vercellese (e biellese) è tutta unita sul nome di Astori, ma c'è un «irriducibile» che ha già il voto contrario alla candidatura: è Guido Gabotto, il presidente provinciale delle Acli. Da qualche tempo, Gabotto conducendo battaglie personale contro il sottosegretario ai Beni Culturali. Gabotto non perde occasione per addebitare ad Astori tutti (o quasi) i problemi della dc vercellese (spesso va a volantinare di persona davanti alle assemblee che ospitano il deputato di Varallo) e l'altro giorno ha un documento durissimo contro il parlamentare, di parlato della verifica al Comune di Vercelli solo per scopi «pre-elettorali». Gabotto era nel novembre del 1991 uno degli organizzatori della prima visita di Leoluca Orlando a Vercelli per presentare la sua «Rete». Tuttavia Guido Gabotto non è poi passato , dov'è invece confluito uno degli amici più fedeli, il consigliere Giuseppe Crosio.

Carlo Boggio (in alto) e Astori

La «Rete» si è presentata

Orlando: da noi non contano voti e tessere, ma la moralità

VERCELLI. «No, nessuna amarezza. Alla Rete si avvicinano persone diverse, poi chi è veramente interessato. Chi cerca solo rivincite o vantaggi prima o poi si allontana».

Un dopo, Leoluca Orlando è tornato a Vercelli, per presentare il suo movimento in vista delle elezioni. E ha risposto così a un cronista che gli chiedeva se fosse amareggiato per fianco alcuni esponenti politici che l'anno scorso organizzarono il convegno «Vercelli come Palermo?».

Prima di parlare al Salone Dugentesco, Orlando ha presentato la sua Rete ai giornalisti. Con lui c'erano l'ex sindaco comunista di Torino Diego Novelli, il coordinatore regionale del Movimento Angelo Tartaglia e il trinese Giuseppe Crosio, consigliere comunale, che sarà l'unico vercellese candidato della per la Camera nelle politiche del prossimo 5 aprile.

«I partiti non più uno strumento di partecipazione - ha detto Novelli - e la democrazia è in pericolo. Cossiga vuole fondare la seconda Repubblica, noi diciamo che è meglio far funzionare la prima».

«La Rete presenterà alle elezioni soltanto personaggi credibili - ha detto Tartaglia -. Alle promesse non crede nessuno, alle persone con alle spalle una storia d'impegno sì. Noi abbiamo fatto questa scelta».

Il Movimento, nelle intenzioni di Orlando, deve diventare un punto di riferimento per chi vuole cambiare lo stato delle cose.

«La nostra è una disciplina dei valori - spiega l'ex sindaco di Palermo - dei voti e delle tessere, noi conta la moralità. Chiunque può aderire alla Rete, ma chi vuole diventare uno specialista della tangente, ha proprio sbagliato indirizzo».

Buffa

NOTIZIE FLASH

AMBIENTE

Dalla Regione uno studio sul lago di Viverone

L'assessorato regionale all'Ambiente ha messo a punto un sistema di monitoraggio che, nell'arco di 18 mesi, controllerà le acque del Lago di Viverone per evitare fenomeni di eutrofizzazione, cioè dell'eccessiva presenza di alghe e vegetali. Esecutori del progetto, la società Fisia, il dipartimento di Biologia animale dell'Università di Torino e il Csi Piemonte. L'iniziativa, una spesa di mezzo miliardo finanziata dal ministero all'Ambiente, verrà illustrata durante un convegno in programma sabato (a partire dalle 9,30) nella sala del Consiglio comunale di Viverone.

Eletti i presidenti di e parrucchieri

Nuove cariche nei consigli provinciali delle associazioni estetisti e dei parrucchieri di Vercelli. Alla carica di presidente della Federacconciatori è stato eletto Andrea Minghetti, tra le estetiste la scelta è caduta su Loretta Bianchini.

Percorsi vercellesi riservati alle scuole

L'Apt vercellese ha studiato un itinerario per il turismo scolastico. Mercoledì mattina, nella sede di viale Garibaldi, il progetto verrà illustrato ufficialmente. Si tratta di una proposta mirata a far agli studenti i «segreti» del capoluogo e del suo territorio. Oltre all'Azienda di promozione turistica ha curato l'iniziativa l'assessorato alla Cultura.

A Quinto

E' grave per un'uscita di strada

VERCELLI. Forse a causa di un malore ha perso il controllo dell'auto che, dopo aver tranciato un pilone, ha finito la sua corsa in una scarpata. Pier Luigi Bianconi, 52 anni è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale Sant'Andrea.

L'uomo, a bordo della propria Bmw 320, appena superato il bivio di Quinto quando, improvvisamente, la vettura ha sbandato sulla sinistra. Pier Luigi Bianconi non è riuscito a controllare l'auto, che dopo aver abbattuto un palo del telegrafo è terminata in un fossato, vicino al ponte sull'Elvo. Estratto dall'abitacolo della Bmw dai vigili del fuoco l'uomo è stato trasportato con l'elisoccorso al nosocomio vercellese.

Soltanto un po' di paura e giorni di prognosi per Marisa Bodo, anni di Pertengo. La donna al volante di A112 stava recandosi a Vercelli che, all'uscita del paese è sbandata, finendo fuori strada. Nell'urto Marisa Bodo si è fratturata spalla. **[g. mo.]**

Donna a Vercelli

Insegue il suo cane derubato

VERCELLI. Sono sempre più sofisticati gli stratagemmi adottati dai ladri per mettere a segno i loro colpi. Il trucco del «falso funzionario» può destare qualche dubbio? Allora entrare in una variante di questo tema.

L'altra mattina, signore sulla cinquantina dall'aria apparentemente distinta, ha suonato al campanello di Maria Gnan. «Sono un dirigente bancario, dovrei controllare i suoi soldi» ha dichiarato l'uomo sull'uscio della porta.

Visto i tentennamenti della donna, il falso impiegato ha aperto ulteriormente l'uscio dell'appartamento, consentendo al di Maria Gnan scappare. La donna è corsa a recuperare l'animale e, al rientro, l'uomo si è allontanato, dicendo d'aver fretta e che, il controllo l'avrebbe compiuto più tardi. A Maria Gnan è bastato un normale controllo per scoprire che, invece, il «bancario» sfruttando la momentanea assenza, aveva rubato 950 lire. **[p. m. f.]**

Vercelli, oggi il dibattito: una provocazione per rilanciare la Facoltà di Lettere

«Chi ha paura dell'Università?»

L'incontro, nell'aula magna dell'Istituto industriale, organizzato da «Il Ponte». Indiziati, e chiamati a difendersi, amministratori, categorie economiche, intellettuali e mass-media. E se l'Ateneo scomparisse?

VERCELLI. Giochiamo al paradosso. Scena: Palazzo Tartara. Protagonista un Ateneo piccolo piccolo. Che funziona. Vuole diventare più grande, un'altra casa, ma non ce la fa. Genere: commedia delle buone intenzioni. Pubblico, poco numeroso e distratto. Finale: da scriversi dopo risposto all'interrogativo del fantasma in palcoscenico: «Chi ha paura dell'Università a Vercelli?».

La ricerca degli «indiziati» comincia stamattina, in uno convegno organizzato da «Il Ponte». Aula magna dell'istituto industriale: la sfilata degli «interlocutori-imputati» illustri comincia alle 9,30. Perchè il titolo del dibattito è, appunto, quel provocatorio «Chi ha paura dell'Università a Vercelli?». E ha, come corollario, «i problemi dell'insediamento della Facoltà di Lettere e filosofia».

Giorgio Simonelli, portavoce de «Il Ponte», confessa subito: «Certo, "paura" è una parola ad effetto. il j'accuse . E tutto detto in apertura di convegno. «Parlerò del gioco "chi è più bravo Comune e Provincia", dinamica di picche e ripicche forze politiche locali. Non c'è l'apertura giusta nel trattare questo problema». Primi indiziati, allora, gli amministratori vercellesi.

Il pubblico ministero Simonelli continua: un'Università «vera» Lettere e filosofia può portare a Vercelli in tre, quattro anni almeno mille studenti. Che si riversano sulla città e sui suoi servizi. Sugli autobus e sui ristoranti, sulle biblioteche e sui negozi. E i laureati di Palazzo Tartara possono diventare i nuovi «cervelli» delle aziende vercellese. Soprattutto terziario avanzato. Ecco il secondo indiziato: le categorie economiche e sociali. Contributi all'Ateneo quasi .

Terzo imputato, gli intellettuali. Abbasso il luogo sulla Facoltà di Lettere come Università di ripiego, di serie B, che sforna solo insegnanti di scuola media superiore (e i professori ci perdonino). Ci sono nuovi indirizzi, tutti da sperimentare.

Giorgio Simonelli

Quarto imputato, i giornali, l'informazione «che - dice Simonelli - non hanno spiegato bene che cos'è l'Università a Vercelli. I vercellesi continuano ad essere convinti che questa è una dependance di Torino. Ma dal primo novembre sarà un'Università autonoma. Anche se, a questo punto, diventato un Ateneo a rischio, che potrebbe scomparire. E saremo, in assoluto, la prima città italiana ad aver perso un insediamento universitario.

«J'accuse» anche per i professori torinesi: che pensi a Vercelli soltanto come una sede di cui sistemare sistente.

A rispondere, riuniti per la tavola rotonda: Gianfranco Astori, sottosegretario ai Beni culturali, il sindaco di Vercelli Fulvio Bodo, l'assessore alla Cultura Angela Fragonara, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il presidente della Cassa di Risparmio Roberto Scheda, il sindaco di Borgovercelli Francesco Filice.

Chi non ha paura dell'Università a Vercelli? Forse i ragazzi, gli universitari. (ancora Simonelli) ha mai detto i rischi che corrono?

Roberta

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Milano a Biella? Una gimkana

Sembra che i biellesi non abbiano nessun'altra preoccupazione se viabilità. In effetti però si tratta di un problema che assume proporzioni decisamente notevoli nel nostro comprensorio, che è attraversato da un numero elevatissimo di auto. In città la situazione è piuttosto buona per quanto riguarda strettamente il suolo stradale, ma non appena si esce centro ci si trova a dover procedere in gimkana per evitare i buchi e i dossi terriccio che si trovano con troppa frequenza sulle carreggiate.

In via Milano, per esempio, strada di grande traffico a qualsiasi ora del giorno perché congiunge la città a Cossato, l'asfaltatura è in condizioni pietose. Esistono moltissime buche che invadono tutta la carreggiata e i rattoppi, realizzati in maniera frettolosa e poco cura, si prolungano per centinaia di metri sulla strada.

Le auto, per evitare per tutelare la resistenza dei pneumatici, specialmente nella direzione da Biella a Cossato, non possono tenersi sul bordo e devono, necessariamente, viaggiare in centro strada. E mano che si aprono nuovi cantieri per altri lavori la situazione si aggrava, perché si prosegue e aggiungere settori di bitume senza livellare il suolo.

Sarebbe dunque necessario risistemare l'intera asfaltatura e non continuare a rattoppare un fondo ormai completamente rovinato.

Lino Fiorio, Biella

Un grazie al reparto di Malattie infettive

Quando c'è buona volontà. In questi giorni, sulle pagine dei giornali, si parla molto di problemi della sanità; ed è anche vero, ma tutte le realtà sono simili.

Io sono stata ricoverata per sedici giorni nel reparto Malattie infettive dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli e posso che sono stata assistita con grande professionalità e cortesia da tutto lo staff medico, infermieristico e ausiliario, a cui vanno i miei ringraziamenti.

Luisa Pozzi, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108; (0163) ; Santhià: (0161) 9291; Trino: (0161) 801.465; Biella: (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: (0163) 25.333; Cavaglià: (0161) 966.066; Cossato: (015) 922.123; Varallo: (0163) 54.454; Crescentino: (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente): Farmacia Comunale 3, Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770

A turno principale: Farmacia , via Torino tel. (015) 849.50.22; sussidiario: Dr. Agostino Marinoni, piazza Cisterna (Piazzo), tel. (015) 26.177 Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Le farmacia sussidiaria attua un'ora di apertura in più alla sera dei giorni feriali: fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione medica urgente.

Prato Sesia: dr. Natale Graziano, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206. Borgosesia: dr. Piergiorgio Martelli, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268. Tollegno: dr. Mario Pozzi, via 6, tel. (015) 421.409. Occhieppo Superiore: dott.ssa Anna Bellazzi Franchini, via Marconi 2, telefono (015) 590.174. Viverone: dott.ssa Lidia Rollino Clerico, via Provinciale 76, telefono (0161) . Vallemosso: dott.ssa Graziella , 9, telefono (015) 705.194. dr. Piero Fulcheri, via degli Alcati 19, telefono (015) 857.114. Scopello: dr. Renzo Barbiero, via 14, telefono (0163) 71.196.

(0161) 52.050; Arborio: (0161) tel. (015) 20.848/9; Borgosesia: tel. (0163) 25.513; Cavaglià tel. (0161) 96.476; Cigliano: (0161) 44.524; Cossato: tel. (015) 922.801; tel. (0161) 842.655; (0161) 835.411; 929.200; Trino: tel.

PRONTO SOCCORSO

: Andrea (0161) 593.333; 57.500; Gattinara: (0163) 833.777; Santhià: (0161) 929.211; (015) 3503.313

STATO CIVILE

VERCELLI

Lombardi, Giorgia Congiu, Federico Arione.

MORTI. Brunetti, 77 anni, pensionato; Rosa Merlo, 81 anni, pensionata; Alberto Cimboli, 63 anni, pensionato; Trecate, 89 anni, pensionata; Carmelina Calorio, anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Clotilde Monti, Filippo Giordano.

MORTI. Carlo Cozzi, 80 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Antonio Michele Principe, 23 anni, operaio, con Simonetta Tortorella, 22 anni, studentessa.

PRALUNGO

NATI. Davide Polidori.

VALLE MOSSO

NATI. Gianluca Palmi.

Vercelli. E' in programma per giornata di oggi, Salone Dugentesco, un convegno organizzato dall'Anai, l'Associazione nazionale amministratori immobiliari. I lavori apriranno alle 9,45 con l'intervento di Luciano Dalamzzo, segretario nazionale Fiaba. Nel pomeriggio, 14,30, l'oratore Eugenio Correale, del Centro studi Anai: tema gli amministratori condominio e la legge.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

Un chirurgo Soroptimist

Il «Soroptimist international club» organizza per martedì prossimo un incontro Renzo Mantero. Il chirurgo, primario a Savona, è specializzato negli interventi alla mano, dal recupero della gestualità alla funzionalità di questo insostituibile arto. Renzo Mantero intratterrà i presenti sul tema «Mani, pietre e note nel Cenacolo vinciano».

BIELLA

Fotografare con il Lions

Il Lions internazionale ha indetto un concorso fotografico aperto a tutti i ragazzi 14 ai 18 anni. Tema dell'iniziativa è «L'Unione europea in un'immagine». Il materiale, un di tre fotografie per partecipante, bianco e nero e a colori, che abbiano un formato minimo di 13 × 18 e massimo di 30 × 40, dovranno essere recapitate alla segreteria del «Lions Biella host» in viale Matteotti 7 entro la giornata di oggi. Le opere pervenute giudicate e premiate a Biella, nel mese di marzo. Per i risultati europei si dovrà attendere il maggio.

VARALLO

Storia dell'arte, una conferenza

Il movimento culturale «Il convivio» organizza nuovo incontro per la sezione terza età nella sale del giovanile «Pastore». Si parlerà di «Storia dell'arte nei primi del Cinquecento». Intratterrà i presenti, sugli aspetti storici ed artistici del Rinascimento, Donatella Rizzio. La conferenza s'inizia alle 15 di martedì pomeriggio.

BIELLA

Un libro sul Carnevale del '900

E' in libreria la ristampa del volume sulle maschere biellesi «J souma quì» realizzato dall'editore De Alessi. Il volume curato da Pier Giorgio Tamaroglio, lo studioso biellese recentemente scomparso, propone un sulle tradizioni ed i trascorsi storici del Carnevale dai primi del Novecento fino ad oggi, documentato vecchie gini dell'epoca, oltre a numerose fotografie a colori.

Intervista al manager dell'Usl di Vercelli dopo le polemiche su antitetaniche e anestesie

«In ospedale troppi lavorano male»

Si sente l'assenza di un direttore sanitario effettivo

VERCELLI. E' stato assente per una settimana e al ritorno ha trovato altri casi e altre polemiche. Per Gianfranco Sarasso, amministratore straordinario dell'Usl da luglio, il passare dei giorni è ormai scandito [illegible] susseguirsi di episodi difficili da inquadrare in un'ottica precisa.

Scandali e scandaletti, veri e presunti: [illegible] sta succedendo al Sant'Andrea?

E' [illegible] dirlo anche perchè sui grandi temi [illegible] sanità sembra che nessuno abbia nulla da dire e si perde tempo su questioni marginali sollevate strumentalmente. L'ospedale, nel bene e nel male, è [illegible] lo stesso, i soldi anche, i problemi quelli di tutti i giorni: l'unico elemento nuovo sono io, quindi il susseguirsi degli scandali credo sia rivolto alla mia persona.

Per il caso delle «antitetaniche fantasma» il procuratore [illegible] Repubblica parla di disorganizzazione. E' d'accordo [illegible] questa tesi?

Pienamente. Paghiamo i troppi anni di mancanza di un direttore sanitario che coordini e organizzi l'attività del Sant'Andrea. I primari che si sono susseguiti in questa carica avevano già la responsabilità gravosa dei loro reparti ed ovviamente non potevano [illegible] dedicarsi a tempo pieno, [illegible] necessario, ad un compito così impegnativo.

La [illegible] però non può [illegible] quella.

In molti mancano buona volontà e attaccamento al lavoro. C'è chi interpreta il proprio ruolo [illegible] estrema sensibilità, altri come [illegible] «spiacevole» obbligo di routine e ciò significa lavorare male. Al Sant'Andrea ci sono dipendenti che dovrebbero cambiar lavoro, per il bene di tutto l'ospedale.

Caso anestesie sospese per i bambini. Un'altra polemica o un episodio [illegible] fondamento real[illegible]

Che ci possano essere [illegible] apparecchiature posso supporlo, ma [illegible] tocca a [illegible] e a nessun altro dare un giudizio perchè nessuno può permettersi di sindacare sull'operato [illegible] un primario. Certo che non mi aspettavo questo caso anche perchè non era mai stato segnalato. L'unica cosa che posso dire è che si sarebbe dovuto dare un preavviso, non sospendere il servizio di colpo.

Possibile che manchi un'attrezzatura [illegible] di solo 2 milioni?

Sicuramente sì, anche perchè nessuno ci ha [illegible] segnalato la mancanza dei «circuiti pediatrici». Acquistarli, [illegible] il costo irrisorio, [illegible] è facile perchè il denaro per le apparecchiature viene assegnato [illegible] Regione e può [illegible] usato solo [illegible] quello: [illegible] si può neppure attingere dagli avanzi di bilancio. Per il biennio 1991-'92 da Torino non abbiamo ancora ricevuto una lira.

L'associazione degli assistenti e aiuti ospedalieri ha preso [illegible] posizione [illegible] dura su questo argomento. Come la giudica?

Era ora che i sindacati facessero sentire la loro opinione su fatti che finiscono per danneggiare tutta la categoria, composta [illegible] medici che nella stragrande maggioranza hanno un ottimo livello di professionalità.

Dopo tutti questi episodi cosa si sente di dire ai vercellesi?

Dico [illegible] di avere fiducia in un ospedale che non è poi così malandato come sembrerebbe. A fronte di casi negativi ce ne sono tantissimi di positivi (reparti che funzionano, medici e infermieri preparati, cure adeguate) che la gente non conosce.

Se il mago della lampada di Aladino le esaudisse tre desideri cosa [illegible]

Vorrei che tutti i dipendenti dell'Usl dessero un senso al loro lavoro in modo da rispondere alle esigenze della collettività. Infine di poter disporre di maggior denaro per il settore socioassistenziale.

[illegible] manca uno...

Il terzo è inconfessabile. Non scateniamo altre polemiche, non ce n'è proprio bisogno.

Franco Cottini

ANTITETANICHE

Indagine della Procura

Prosegue l'indagine [illegible] magistratura sul caso delle «antitetaniche fantasma» e fra pochi giorni il procuratore Luciano Scalia invierà a Sarasso una relazione. «Dopo [illegible] serie di verifiche - dice il primo - posso anticipare che non mi sembra ci siano stati comportamenti penalmente rilevanti. Piuttosto l'episodio mi pare abbia dimostrato che in ospedale regna la disorganizzazione, ma ciò non riguarda la Procura della Repubblica». Sembra che l'indagine abbia dimostrato come al Sant'Andrea domenica 2 febbraio fossero disponibili vaccini antitetanici e gammaglobuline, ma anche come non siano [illegible] «scoperte». «Non è chiaro a chi spettasse il compito di trovarle - continua Scalia - proprio perché non si riesce a capire chi fra medici e infermieri ha la responsabilità dei farmaci». Quando è stata utilizzata la penultima fiala si doveva segnalare il fatto per evitare che la scorta si esaurisse, ma ciò non è avvenuto. Perché?

Dopo le ultime polemiche che hanno investito l'ospedale Sant'Andrea parla l'amministratore Gianfranco Sarasso. La sua non è [illegible] difesa d'ufficio [illegible] è un duro attacco [illegible] certa parte di medici ed infermieri accusati di lavorare senza buona volontà e attenzione nei riguardi degli ammalati. «Per il bene [illegible] l'ospedale qualcuno dovrebbe [illegible] attività» [illegible] senza nulla concedere alla diplomazia. Ma il problema più grave rimane quello della mancanza da troppi anni di un direttore sanitario a tempo pieno

---

In San Cristoforo

Ieri le esequie di Edoardo Brunetti

VERCELLI. Si sono svolte ieri mattina le esequie di Edoardo Brunetti, l'ex direttore della «Sambonet», scomparso all'età di 77 anni, dopo una lunga malattia. L'ingegner Brunetti, che è stato anche presidente dell'Istituto autonomo Case popolari, [illegible] personaggio conosciuto e stimato in tutta la città.

I funerali [illegible] stati celebrati da don Bertolino, il parroco di San Cristoforo e alla fine della cerimonia, Nando, uno dei tre figli, ha voluto ricordare il padre con un breve e straordinario discorso che ha commosso la gran [illegible] chiesa.

«[illegible] sono spesso chiesto - ha detto - [illegible] mio padre riuscisse non solo ad accettare l'idea ma addirittura a "convivere" [illegible] la morte. Gliel'ho chiesto espressamente e [illegible] mi ha mai risposto. Poi un giorno, poco tempo fa, mi ha svelato il [illegible]to: "posso farlo perchè ho vissuto". Da quelle parole ho capito molte cose. Bisogna vivere intensamente per poter accettare con serenità la morte, lui l'ha fatto e ha insegnato a farlo a noi, i suoi cari, e a tutti coloro che l'hanno conosciuto».

«Alla fine di questa cerimonia - ha concluso - vorrei vedere anche qualche sorriso mischiato alle lacrime, papà avrebbe voluto così».

La salma di Edoardo Brunetti è stata poi sepolta a Novara.

[e. d. m.]

Consegna dei fondi

Il 22 festa in casa di Manuel

V[illegible] Sabato prossimo il piccolo Manuel Marangoni riceverà la somma raccolta con la sottoscrizione de «La Stampa» che gli permetterà di affidarsi alle [illegible] dell'équipe americana di Glenn Doman. Per aiutare il bambino, che ha 2 anni ed è cerebroleso dalla nascita, [illegible] stati raccolti più di [illegible] milioni. Ancora ieri sono arrivate nuove donazioni: [illegible] mila degli amici del bar Concordia e 50 mila di [illegible] anonimo. La consegna avverrà in casa Marangoni, in via Prati.

[g. mo.]

A Vercelli

La riunione dei periti agrari

VERCELLI. «L'agricoltura vercellese deve rimanere ai vertici mondiali»: questo il motto lanciato da Mario Giordano, preside dell'istituto Agrario dove, [illegible] ogni anno, i periti agrari del vercellese hanno tenuto [illegible] incontro d'aggiornamento.

Alla riunione erano presenti i massimi esponenti dell'agricoltura regionale: da Franco Ardizzone, responsabil[illegible] settore agricoltura della regione, a [illegible] Carrà, presidente dell'Ente nazionale risi. Carrà ha raccomandato ai produttori di avere [illegible] più la[illegible] sulle [illegible]mine, per evitare di orientarsi troppo su risi a grani tondi, primo passo verso "l'intervento".

Mario Moretti, responsabile fitosanitario del centro ricerche Ente risi di Mortara ha fornito le principali linee di guida per il diserbo. Sui problemi occupazionali si è trattenuto Andrea Vecco: «Dai dati sinora emersi si registra [illegible] nell'ultimo quinquennio della richiesta da parte di aziende vercellesi di tecnici specializzati, questo nonostante le prime avvisaglie di crisi che agita il settore».

Secondo Vecco, [illegible] della commissione dell'Ufficio [illegible] lavoro, è necessario un rafforzamento della formazione professionale dei giovani imprenditori, parallelo allo sforzo del miglioramento generale agricolo.

[w. na.]

Cossato è gemellata con il villaggio in cui convivono israeliani e palestinesi

Un ambasciatore da Nevè Shalom

Dall'«oasi della pace» un ragazzo si trasferirà per un anno nella città laniera: studierà e racconterà l'esperimento di quel villaggio modello. L'incontro con padre Bruno Hussar, uno dei fondatori del centro

COSSATO. La città vuole ospitare [illegible] ragazzo di Nevè Shalom, il villaggio israeliano il cui nome significa «oasi di pace», situato a metà strada tra Tel Aviv e Gerusalemme, con il quale Cossato è gemellata dall'anno scorso.

«Nell'ambito delle iniziative progettate dopo il gemellaggio - dice l'assessore Giuseppe Paschetto - c'è l'intenzione di ospitare per un anno uno studente di Nevè Shalom. Il giovane conoscerà la nostra città, svolgerà un'opera di volontariato [illegible] nell'ambito del progetto del gemellaggio, sarà, per un anno, l' "ambasciatore" del suo villaggio tra i nostra concittadini. Se sarà possibile, frequenterà una nostra scuola».

Nevè Shalom è il tentativo di risolvere l'arduo problema della coesistenza tra israeliani e palestinesi, tra musulmani, cristiani e ebrei. Il suo nome incomincia a essere conosciuto a livello mondiale [illegible] varie «associazioni d'amicizia» col villaggio per incoraggiarne e sostenerne l'opera.

Recentemente si è parlato anche di una possibile candidatura al premio del Nobel per la pace dei fondatori dell'organizzazione. Fra questi figura in primo piano padre Bruno Hussar. Il religioso è stato ospite di un'assemblea studentesca al Liceo scientifico di Cossato.

«Nevè Shalom - ha raccontato - esiste dal '72: dopo i difficili anni pionieristici, la svolta si ebbe nell'82 [illegible] l'arrivo [illegible] prime famiglie locali. Oggi vi sono [illegible] gruppi familiari, suddivisi al 50 per cento fra arabi-palestinesi e ebrei. La scuola è frequentata da quaranta bambini più altri venti che vengono da villaggi vicini».

L'«oasi di pace» aspira a con[illegible] un'indipendenza politica e religiosa, non mira a erigere una moschea, chiesa o sinagoga, ma una «[illegible] del silenzio», richiamante le parole di Dio nel Sinai. «Non abbiamo relazioni col Governo - continua padre Hussar - salvo che con il ministero dell'Educazione e della Cultura, ma abbiamo rifiutato l'aiuto finanziario che ci veniva offerto perchè avremmo dovuto sottoporre a controllo il nostro programma educativo».

Tra le iniziative ideate dall'amministrazione cossatese per [illegible] Nevè Shalom vi è la cooperazione economica tramite il versamento di mille lire mensili: 12 mila lire all'anno per la realizzazione di un «Campus della pace», che consenta l'ospitalità di giovani e adulti del paese e provenienti dall'estero.

[a. co.]

Prosegue l'elenco dei vercellesi che nel 1989 hanno superato questa cifra imponibile

Tutti i contribuenti da 50 milioni in su

L'ingegner Giancarlo Furno vicino al mezzo miliardo

VERCELLI. Dopo la pubblicazione, ieri, dei primi nomi, proseguiamo con l'elenco dei vercellesi che, nel 1989, hanno dichiarato un reddito «imponibile» superiore ai [illegible] milioni.
Eros Cerra, reddito imponibile 107.370.000; Alberto Cerrone, 127.374; Pietro Cerutti, 139.716; Claudio Cesari, 54.643; Emilio Cherchi, 344.311; Giovanni Chicco, 83.652; Carla Chiesa, 70.951; Pierino Chiesa, 70.018; Vittorino Ciaglia, 50.286; Eugenio Ciconi, 52.724; Marco Ciocca, 98.119; Angelo Cioffari, 61.397; Pierluigi Cipolli, 114.077; Pietro Cirronis, 51.375; Arturo Citino, 52.116; Antonio Clemen[illegible], 77.758; Pietrino Cocco, 53.293; Pierluigi Cochis, 53.176; Piero Codegoni, 52.709; Ermanno Codovilla, 64.752; Adriano Coggiola, 51.103; Francesco Coggiola, 69.513.

Pierfranco Collina, 73.121; Rosa Colombo, 53.248; Pietro Comello, 63.930; Giovanni Comizzoli, 52.459; Luigi Paolo Comoglio, 97.904; Carlo Concina, 61.493; Rosanna Concina, 88.517; Giovanni Conti, 72.287; Giuseppe Conti, 66.735; Guido Conti, 69.650; Paolo Conti, 61.881; Piergiorgio Conti, 54.016; Valerio Conti, 85.673; Giancarlo Conturbia, 51.325; Elio Copperi, 60.026; Roberto Coppo, 72.039; Gaetano Coppola, 69.585; Gianbattista Corallino, 60.014; Amedeo Corio, 52.440; Pietro Cornaglia, 69.430; Dario Corradino, 61.398; Pietro Corradino, 88.057; Bruno Corrado, 63.843; Santo Corsaro, 66.871; Gianfranco Corta, 186.464; Massi[illegible] Cortese, 303.373; Franco Cosso, 70.763; Fernanda Costa, 66.786; Marcella Costantini, 72.085; Luigi Costanzo, 102.996.

Antonino Cottini, 83.018; Aldo Criscuolo, 67.564; Mariella Crispini, 84.864; Carlo Crivelli, 74.013; Cesarina Cussotti, 86.927; Piero Cuzzotti, 68.457.

Francesco D'Addato, 96.642; Carmine Daddesio, 95.692; Celeste Daffara, 67.120; Letizia D'Agostini, 94.938; Fulvio Dalessandro, 83.707; Sergio Dalessandro, 72.992; Elena Dallari, 199.743; Ottavio Dallera, 63.051; Giuseppe D'Amico, 82.951; Paola Danielli, 50.804; Antonio Dattrino, 89.460; Gianni Dattrino, 106.469; Ma[illegible] Dattrino, 68.229; Felice De Bernardi, 140.130; Sergio Dedionigi, 62.619; Carmine Dedonato, 112.915; Pasquale De Fazio, 131.132; Giovan Battista Degara, 54.665; Francesco Degiuli, 56.445; Giuseppe Degrandi, 51.675.

Romilda D'Elia, 87.452; Giovanni Dellapiana 62.484; Luciana Dellarole, 57.960; Giorgio Delleani, 95.868; Sergio Delli Veneri, 72.000; Piero Delsignore, 51.871; Orazio De Luca, 53.274; Pierangelo De Luca, 56.748; Raffaele [illegible] Luca, 75.901; Pier Giorgio Delvino, 63.010; Berardino Demaestri, 101.773; Saverio De Martino, 70.610; Maria De Masi, 52.841; Marina De Micheli, 54.360; Giuseppe Demichelis 59.905; Giuseppe De Rege Thesauro, 70.145; Giovanni De Vita, 53.000; Bruno Di Biagio, 55.796.

Luigi Di Meglio, 69.236; Simone D'Inverno, 83.771. Pasquale Diquattro, 91.457; Pie[illegible] [illegible] Taranto, 109.792; Ugo Donati, 72.348; Maurizio Dragone, 244.855; Emanuele Emanuelli, 50.240; Giorgio Enriquez, 68.676; Michele Falcone, 72.878; Camillo Farrauto, 54.055; Giulia Farrauto, 58.397; Carmelo Fava, 50.749; Attilio Ferrando, 92.226; Igna[illegible] Ferrara, 162.767; Maurizio Ferrara, 56.095; Giovanni Ferrari, 54.763; Aldo Ferraris, 56.081; Antonio Ferraris, 54.875; Carlo Ferraris, (azienda concime) 111.662; Carlo Ferraris, (azienda credito), 55.194; Eusebio Giuseppe Ferraris, 64.648; Francesco Ferraris, 252.697.

Giovanni Ferraris; 51.115; Giuseppe Ferraris, 62.845; Lidia Ferraris, 56.028; Luigi Ferraris, 123.183; Mario Ferraris, (sanità), 74.408; Mario Ferraris (macchine industriali) 94.279; Mario Ferraris, (consulente), 92.978; Piergianni Ferraris, 76.090.

Michele Ferraro, 86.474; Sergio Ferraro, 75.736; Maria Ferrarotti, 56.829; Rosmina Ferrarotti, 62.263; Giorgio Ferri, 153.860; Luigi Filippone, 69.739; Antonio Finassi, 63.718; Mauro Finiguerra, 60.504; Mario Fiore, 63.555; Francesco Fiorentino, 103.428; Plinio Floris, 116.008; Franco Foglizzo, 57.301; Valentino Follis; 59.927; Elisabetta Foresti, 59.901; Mauro Formaggio, 59.699; Piero Formaggio, 86.496; Pietro Fornara, 98.160; Renato Fornaro, 304.308; Ida Fortina, 52.962; Piergiorgio Fossale, 65.943; Vittorio Fracassi, 123.876; Angelo Fragiacomo, 62.802; Mario Francese, 76.178; Roberto Francese, [illegible]; Anna Maria Franchino, 58.098; Emilio Franchino, 53.201.

Lorenzo Francia, 72.757; Pierino Franzi, 90.740; Piera Franzo, 54.213; Renzo Franzo, 91.976; Giancarlo Franzoni, 56.633; Francesco Fratino, 63.866; Angela Frosia, 57.492; Maria Angioletta Fronzaroli, 65.510; Luigi Fruttaldo, 83.579; Graziella Furbatto, 84.373.

Giancarlo Furno, 455.135; Franco Fusi, 134.088; Carlo Andrea Gabasio, 65.907; Maria Teresa Gabutti, 71.829; Mauro Gagliardi, 51.536; Lorenza Gai, 60.893; Gesua Galante, 57.679; Guido Galli, 78.530; Umberto Galli, 82.864; Alberto Gallo, 51.401; Giuseppe Gallo, 60.404; Cristoforo Gandini, 78.377; Giorgio Gandolfi, 51.915; Gianpaolo Garavaglia, 69.443; Giovanni Garavana, 85.341; Mario Garda, 54.937; Giancarlo Gariazzo, 51.685; Salvatore Garlisi, [illegible]; Angelo Garrino, 70.929; Arnaldo Garzone, 66.054; Enrico Gastaldi, 199.359; Carlo Gatti, 68.426; Carlo Gatto, 61.864.

Maurizio Gaudio, 52.311; Vittorio Gaudio, 52.223; Renato Gavello, 63.990; Italo Gaviglio, 69.787; Luciano Gennari, [illegible].816; Foe Germinetti, 96.814; Pietro Ghibaudo, 153.217; Francesca Ghio, 50.099; Mauro Giachino, 111.872; Antonio Gianasso, 111.013; Nicola Giancola, 90.853; Giovanni Gianotti, 65.049; Bruno Giannetti, 96.966; Teresa Carla Gianotti, 175.348; Gianni Giè, 52.199.

Bruno Ginella, 88.643; Rita Giorcelli, 51.951; Valter Giorcelli, 60.426; Alessandra Girdano, 64.199; Mario Pietro Giordano, 137.006; Cosimo Giorgione, 55.304; Piero Giublmena, 68.821; Antonio Giulianati, 64.930; Ernesto Giuliani, 54.191; Piero Giva Magnetti, 54.547; We Graf Von Hardenberg Diedrich, 134.564; Giuseppe Grampi, 69.250; Mario Grasso, 60.854; Pietro Graziano, 82.060; Massimo Greco, 52.055; Luigi Gregori, 62.631; Mauro Greppi, 61.334; Vittorino Greppi, 111.990; Giorgio Groppo, 51.632; Antonio Grosso, 52.607; Fabrizio Guala, 56.619.

Roberto Guala, 67.737; Francesco Guariniello, 98.388; Faustino Guarneri, 85.140; Claudio Guarracino, 57.878; Mariella Gueschono, 58.989; Giuseppe Guazzotti, 65.945; Eusebio Gugino, 84.043; Silvio Guyol, 101.460; Carmelo Iacopino, 137.740; Pasquale Iannelli, 115.167; Mario Ianutolo Gianot, 54.773; Yoshito Ikeguchi, 104.714; Pietro Ingrao 54.478; Elena Isola, 96.053; Lorenzo Isola, 127.187; Hideo Kawamura, 93.308; Hirofumi Kikuchi, 81.276; Hidenori Kuwabara, 84.839; Roberto Ladetto, 52.254; Roberto Lama, 77.927; Walter Lama, 56.806.

Sergio Lamberti, 70.122; Claudio Lambertoni, 54.524; Leonardo Lamperti, 123.318; Michele La Rocca, 71.289; Rocco La Spina, 59.194; Giuseppe Giulio Lazzarini, 102.133; Giuseppe Lena, 55.897; Alberto Lenti, 104.016; Giovanni Lenzi, 70.622; Pierangelo Lesca, 74.412; Maria Elvira Levis, 56.920; Evasio Libero, 105.407; Franco Loiacono, 82.319; Giuseppe Loiacono, 58.312; Salva[illegible] Loiacono, 68.109; Francesca Lo Magno, 60.875; Teresio Lomanno, 55.345; Fernando Lombardi, 68.750; Roberto Lorenzetti, 83.143; Eusebio Luc[illegible], 116.198.

Dante Luparia, 88.625; Carlo Felice Lupo, 97.677; Carmela Lupo, 61.445; Antonio Maccagno, 77.112; Lilliana Maciariello, 81.141; Giuseppe Maffei, 56.950; Sergio Magarelli, 67.673; Mario Magnetti, 88.137; Luciano Maiandi, 80.156; Alberto Mainardi, 52.141; Ferruccio Mairino, 86.875; Francesco Malagnino, 61.916; Alessandro Malinverni, 132.028; Cesare Malinverni, 61.660; Riccardo Malpangotto, 60.986; Antonio Mammana, 66.148; Guglielmo Manachino, 54.762; Anna Maria Mancin, 64.699; Angelo Mancini, 50.927; Pier Giuseppe Mandrino, 71.334. Maurizio Mantcan, 69.668; Roberto Marcone, 269.085; Leila Mare, 66.766; Raffaele Mari, 52.372; Giuseppe Mariani, 69.983.

Attilia Marinone, 69.146; Giovanni Marinone, 132.213; Battista Marras, 53.231; Gian Luigi Marrocchi, 52.672; Giuseppe Marrone, 60.854; Giovanni Martinelli, 80.228; Marco Martinotti, 53.010; Aurelio Marucco, 92.967; Riccardo Massa, 127.424; Diego Massaccesi, 67.404; Giovanni Massara, 79.809; Aldo Massazza, 58.171; Gianni Massetti, 64.171; Liliana Mastellaro, 68.348; Giorgio Mastorakis, 67.387; Pietro Piero Masuello, 108.146; Gugliemo Materi, 100.938; Rolando Mattoli, 51.376; Sergio Mauri, 83.217; Maria Mazzara, 57.678.

Renzo Mazzola, 61.895; Giuseppe Mazzucco, 67.159; Piercarlo Mazzucco, 61.047; Clizio Merli, 80.934; Salvatore Messi[illegible] 64.108; Giuseppe Mezzina, 165.465; Sergio Michi, 129.475; Luca Migliau, 68.692; Pier Felice Miglietta, 52.117; Luciano Miglino, [illegible]; Vincenzo Mignone, 109.052; Fabrizio Minacapilli, 88.202; Guido Minghetti, 70.301; Vincenzo Minieri, 229.018; Giuseppe Misia, 92.481; Bruno Mo, 58.501; Paolo Molari, 81.290; Mauro Molinari, 55.756; Guglielmo Monchietti, 112.419; Italo Monetti, 82.545; Ugo Monetti, 68.238; Valerio Monformoso, 60.865; Francesco Montalbano, 62.793; Alessandro Monteforte, 87.122; Pietro Monti, 135.895; Ettore Morano, 69.900; Danila Morello, 55.961.

(continua)

Code agli sportelli allestiti dal Comune durante la raccolta delle ultime dichiarazioni dei redditi; quindi, due dei maggiori contribuenti vercellesi, Alessandro Malinverni e Carmelo Jacopino

Ancora un incidente ieri mattina sul viadotto del Cervo tra Biella e Tollegno

Vola dal ponte con l'auto: illesa

Un'operaia di Pralungo è precipitata da un'altezza di circa sei metri sulle rocce del torrente: la prognosi è di 8 giorni. Da anni gli abitanti della zona protestano perché quel tratto è pericoloso

BIELLA. Ancora un incidente sulla strada che collega la città a Tollegno, all'altezza del ponte sul torrente Cervo. Ieri mattina, poco prima delle 6, un'auto è uscita dalla carreggiata e, dopo aver divelto il guard-rail, è finita sul greto del corso d'acqua, compiendo un volo di circa sei metri.

La conducente, Cinzia Astolfi, residente a Pralungo in via Garibaldi, è ora ricoverata nel reparto traumatologia dell'ospedale degli Infermi con una prognosi di otto giorni. Quella che ai primi soccorritori era sembrata una tragedia, si è invece risolta per il meglio: alla donna i medici hanno riscontrato soltanto qualche escoriazione e un leggero stato di choc.

Ma l'episodio ha immediatamente sollevato un coro di proteste tra gli abitanti della zona, riaprendo così una polemica che risale all'89: le scadenti condizioni di sicurezza del piccolo viadotto sul torrente Cervo, meglio conosciuto come ponte Bardone.

Da allora infatti le amministrazioni di Biella e Tollegno si scambiano la responsabilità per la mancata sistemazione della strada a «esse», per metà in cubetti e per metà in asfalto. Con il risultato che gli scontri e le uscite di strada si ripetono, mentre il tracciato è rimasto sempre lo stesso.

Anche la dinamica dell'uscita di strada di ieri mattina sembra seguire il solito, pericoloso copione. Cinzia Astolfi stava scendendo da Pralungo diretta in città, per andare al lavoro. Ma, non appena l'operaia ha cominciato ad affrontare la prima semicurva a destra, ha perso il controllo della 126 che è così proseguita diritta, finendo nel torrente.

Testimoni dell'incidente sono stati gli altri automobilisti. Hanno dato l'allarme e sul posto sono arrivate un'ambulanza della Croce rossa e una squadra dei vigili del fuoco. I pompieri si sono calati sulla riva del Cervo e hanno aiutato la donna ad uscire dalla vettura ormai ridotta ad un rottame. Cinzia Astolfi ha potuto così essere trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Biella.

Sull'incidente è stata aperta un'indagine per chiarire le cause che hanno provocato l'uscita di strada. Non si esclude un guasto meccanico, ma è assai probabile che a far perdere il controllo dell'auto all'operaia sia stato il fondo stradale reso scivoloso dalla pioggia caduta durante la notte.

Una condizione davvero critica per un tratto di strada così difficile da affrontare e dove anche un leggero strato di umidità può provocare pericolose incidenti. **[d. p.]**

STRADE A RISCHIO

Semaforo per via Carso

Oltre al tratto di via per Tollegno, che attraversa il torrente Cervo, sono numerose le arterie cittadine ritenute ad alto rischio per automobilisti e pedoni. Impossibile l'elenco per grado di pericolosità: purtroppo sono molte ad aver registrato incidenti mortali. Tra queste via Carso, salita recentemente alla ribalta della cronaca in quanto sia i portavoce del consiglio circoscrizionale, sia i rappresentanti della commissione comunale che si occupa della viabilità biellese, hanno chiesto l'istituzione di un semaforo per limitare la velocità delle auto. Anche per via Ivrea, soprattutto dopo l'ultimo investimento che ha provocato la morte di un'anziana residente, si è rilevata la necessità della costruzione di piazzole al centro della carreggiata. Per quanto riguarda invece le strade statali, ben poco invece si sta facendo per rendere più sicura la «Trossi», soprattutto all'altezza del confine con Gaglianico.

L'auto ha sfondato il guard-rail ed è finita sulle rocce del Cervo [RADICE]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Giovane arrestato con una dose di eroina

Marco Madella, 22 anni, residente in città, è stato arrestato l'altra sera dalla polizia. Il giovane è stato sorpreso dagli agenti durante un'operazione antidroga condotta in città. Il giovane avrebbe fatto credere alla pattuglia di aver ingoiato la bustina contenente l'eroina, ma quando le forze dell'ordine gli hanno fatto balenare la possibilità di una radiografia, ha consegnato la droga.

MEZZANA MORTIGLIENGO

Si discute di Cosrab in consiglio comunale

E' stato convocato per mercoledì il consiglio comunale. All'ordine del giorno della seduta, oltre all'approvazione del regolamento di contabilità, si dovrà approvare l'ingresso nel Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti delle amministrazioni di Roppolo, Cerreto Castello, Pettinengo, Pistolesa, Pray e Portula.

BIELLA

L'Aci ricorda il condono fiscale

In questi giorni proseguono all'Aci di Biella le operazioni di assistenza a chi desidera usufruire del condono fiscale previsto dalla legge 413 del 30 dicembre '91. Oltre ai pagamenti arretrati senza obbligo di multe, la normativa prevede importanti innovazioni sotto il profilo degli sgravi fiscali per veicoli ad uso promiscuo.

BIELLA

Il campo nomadi rimane chiuso

La giunta comunale ha deciso di rinviare il trasferimento dei Rom e dei Sinti, che per ora si trovano dietro lo stadio, nel campo appositamente attrezzato ai confini con Ponderano. Secondo l'assessore Gianluca Susta, nel campo manca ancora l'energia elettrica e far convivere Rom e Sinti potrebbe provocare una difficile situazione di conflittualità.

BIELLA

Nuovo segretario regionale della Federgeometri

Il biellese Paolo Tarello è stato nominato segretario regionale della Federgeometri, il sindacato dei geometri liberi professionisti. Tarello, già membro della Consulta nazionale era già stato eletto nella segreteria regionale.

BIELLA

Parte la raccolta differenziata dei rifiuti

Dopo la raccolta differenziata del vetro, che nel '91 ha consentito di riciclare 350 tonnellate di materiale, ha il preso il via in città la raccolta di pile e farmaci scaduti. Presto sarà la volta delle bottiglie di plastica e le lattine di alluminio.

Biella, tre quintali di ferro addosso ad un artigiano tessile

Schiacciato dal cancello

Il battente si era bloccato e l'uomo, di 56 anni, ha cercato di smuoverlo con un palanchino: il portone si è scardinato e lo ha travolto, fratturandogli un femore

Mario Brovarone

BIELLA. Il tentativo di un artigiano tessile di sbloccare il cancello di ingresso al suo laboratorio ha rischiato di trasformarsi in tragedia. L'uomo è stato schiacciato dal pesante battente (oltre tre quintali di metallo): se l'è cavata con la frattura di un femore, qualche escoriazione e molto spavento.

E' successo ieri mattina nel vecchio complesso Faudella, in via Cervo, una vecchia fabbrica tessile dove adesso hanno sede magazzini e laboratori artigianali. Mario Brovarone, 56 anni, ieri mattina ha raggiunto l'ingresso della sua roccatura. E' sceso dall'auto ed ha cercato di aprire il cancello che scorre su una rotaia.

Da qualche tempo il meccanismo non funziona a dovere: talvolta si blocca, altre volte il cancello esce dalla rotaia. Ieri mattina è successo così: Mario Brovarone ha spinto il battente che è saltato via dalla guida.

L'artigiano è entrato in laboratorio, poi ne è riuscito portando con sè un palanchino con cui fare leva per rimettere in steso il cancello e poter finalmente entrare con l'auto nello stabilimento. Ma il suo tentativo ha peggiorato la situazione.

Premendo sul palanchino forse con troppa energia, l'artigiano non si è accorto che il cancello stava addirittura uscendo dai cardini. Il battente ha cominciato ad ondeggiare pericolosamente, poi si è rovesciato, schiacciando Mario Brovarone sotto tre quintali di ferro.

Le grida d'aiuto dell'artigiano hanno fatto accorrere alcune persone che lavoravano nelle vicinanze. E' intervenuta una pattuglia della polizia: il cancello è stato risollevato non senza difficoltà e l'uomo alla fine liberato. Mario Brovarone è stato successivamente trasportato in ospedale: dalle radiografie i medici hanno riscontrato la frattura di un femore e di due costole.

Ora Mario Brovarone dovrà essere sottoposto ad un intervento per ricomporre la frattura alla gamba. La prognosi è di 90 giorni. **[g. ca.]**

Il Comune, senza soldi, rinuncia ad ospitare a Biella le grandi rassegne culturali

Mostre, poche e solo su temi locali

Non vedremo né quella sull'occultismo, né quella sugli antichi strumenti musicali; no anche alle raccolte del museo teatrale della Scala. Al loro posto le esposizioni sull'editoria e sui mastri cappellai biellesi

BIELLA. Le rassegne itineranti sull'occultismo, gli strumenti musicali antichi, la collezione del museo teatrale alla Scala non raggiungeranno Biella: per il 1992, il Comune punta quasi esclusivamente sulla cultura locale.

«Mancano i fondi e alcune delle manifestazioni proposteci hanno costi per noi esorbitanti», spiega l'assessore Rosalia Aglietta. Ma il colpo di grazia, che a quanto pare ha affossato molte iniziative, è giunto proprio dalla nuova legge che impone agli enti locali di recuperare almeno il 25 per cento delle spese complessive. «Questo significherebbe dover imporre un biglietto d'ingresso che allontanerebbe ulteriormente il pubblico dalle mostre», commenta ancora l'assessore alla cultura.

Fra le manifestazioni che hanno ricevuto il «placet» della commissione comunale riunitasi l'altra sera, non mancano comunque alcune sorprese. Le più significative sono l'allestimento di una rassegna sull'editoria locale dall'800 ad oggi, proposta dalla direttrice della biblioteca civica Patrizia Bellardone, che occuperà l'intero mese di maggio e una rassegna sull'arte dei maestri cappellai della Valle del Cervo (ma per quest'ultima sono ancora da definire tempi e modalità).

Le altre iniziative prevedono una rassegna organizzata dala Biblioteca in collaborazione con l'Alliance Française, sui «livres de chevet», in pratica un caleidoscopio dei libri di maggior fortuna letteraria e delle opere destinate all'adolescenza (dal 24 febbraio al 3 marzo) e un'antologica del fotografo Boris Gradnik, in programma nello stesso mese di marzo. Ad aprile ancora una rassegna letteraria sui libri dell'800 che anticiperà la mostra sulla storia del Piemonte allestita dalla Regione. Tutte le manifestazioni troveranno spazio nelle sale del museo civico.

I cappellifici biellesi raggiunsero grande notorietà in tutto il mondo

In margine ai lavori della commissione si annuncia però un'altra novità: il Pds ha presentato infatti un ordine del giorno affinchè il Comune istituisca una «anagrafe degli artisti biellesi». «Si tratta di un repertorio di schede informative - dice Diego Siragusa, membro della commissione cultura - che dovrebbero consentire all'assessorato di valorizzare le personalità degli autori evitando che prevalga il criterio della conoscenza personali in caso di particolari occasioni culturali».

E' stato infine deciso un regolamento per il conferimento del patrocinio della città alle iniziative culturali: da oggi verrà dato solo a spettacoli e mostre che non hanno fini di lucro.

Marco Conti

VALLEMOSSO

Biellese di 26 anni

Maltrattamenti ai minori lo assolvono

VALLEMOSSO. Era accusato di maltrattamenti nei confronti di minori ed è stato assolto. Però il pretore ha rimesso alla procura gli atti, per valutare se sia possibile incriminare la convivente per falsa testimonianza.

E' successo ieri nell'aula al primo piano di palazzo di Giustizia. Sul banco degli imputati Antonio Piesco, 26 anni, residente a Vallemosso, difeso dall'avvocato Luca Recami. Inizialmente la compagna, Antonietta Di Giorgio, 39 anni, lo aveva denunciato perchè picchiava il figlio più grande. Ma una volta chiamata a testimoniare di fronte al pretore Pellegrino, la donna ha ritrattato tutto. Anche il ragazzo ieri ha fornito una versione completamente diversa dalla precedente. Al pm, Domenico Duso, non è rimasto che chiedere l'assoluzione. Ma ora la procura dovrà indagare su Antonietta Di Giorgio. **[d. p.]**

BORGOSESIA

Nove giorni di studio

Classe liceale si trasferisce in Danimarca

BORGOSESIA. Gli studenti della terza A del liceo scientifico frequenteranno per 9 giorni la scuola in Danimarca.

Si tratta di uno singolare scambio culturale che l'istituto valsesiano ha promosso con la collaborazione di un liceo di Copenaghen. Il primo collegamento Italia-Danimarca verrà messo a punto dai docenti che si incontreranno nelle prossime settimane per organizzare un programma di lavoro comune.

I ragazzi di Borgosesia partiranno alla fine di aprile e troveranno una sistemazione in casa dei nuovi amici. Insieme a loro frequenteranno le lezioni di latino, storia e lingua straniera; nel tempo libero visiteranno i dintorni della città.

Ad ottobre verrà proporrà l'esperienza inversa: saranno i ragazzi del liceo danese che risiederanno per nove giorni a Borgosesia, per studiare ai piedi del Rosa. **[f. ug.]**

BIELLA

Lo chiede il rione

Un referendum per i bus a Cossila S. Grato

BIELLA. Un referendum a Cossila San Grato per il passaggio del bus? E' la proposta emersa l'altra sera durante la riunione del Consiglio circoscrizionale: all'ordine del giorno, tra l'altro, la modifica dei percorsi delle linee urbane.

Gli abitanti del quartiere dovranno rispondere sul quesito se far transitare o meno il bus Biella-Oropa, la linea 2, in via Juvarra oppure nel centro di Cossila. E' stata avanzata pure la proposta di chiedere al Comune l'istituzione di un servizio navetta da Biella centro al quartiere, con l'obiettivo di evitare gli ingorghi del traffico in zone nevralgiche della città e del rione.

Negli anni scorsi il rione si era già espresso con un referendum sul servizio di trasporto pubblico da e verso il quartiere, ma l'iniziativa non aveva portato ad alcun risultato concreto. **[d. p.]**

A Roasio una festa, con ironia, per «Miss seduzione»

Guêpière in discoteca

Invito al Rosa Shocking: stasera è di scena il glamour. Malizia e una colonna sonora underground. Premi al «look» più originale

ROASIO. Sarà il trionfo della guêpière a vista, la sublimazione della giarrettiera.

In tempi di trasgressione televisiva con programmi sull'amore e «colpi grossi», in tempi di dispense che insegnano il comportamento tra lui e lei, la discoteca si adegua. Il «Rosa Shocking» mette sul piatto per questa sera un'intrigante party che s'intitola «La più seducente del reame» e, come spiega ancora il sottotitolo, sarà una festa dedicata alla sensualità, con le ragazze che vorranno salire in pista al grido di «la seduzione è un'arte nobile a portata di tutte». Il «look» è a interpretazione libera, nel nome - appunto - dell'arte.

Il gioco è chiaro (perché di gioco si tratta): nulla di «veramente» scandaloso. Siamo in vena di carnevalate: suvvia, non mettiamo al rogo una moda che già fa proseliti in tutte le italiche discoteche!

Belle ragazze sul palco per sedurre: è la serata al Rosa Shocking

Questo, infatti, sta diventando un inverno caldo per i music club, mega o meno: al «Gilda» di Roma le feste sono «Senza pudore» e «Welcome to Hell» (benvenuti all'inferno), al «Movida» di Jesolo si è ballato nella «Notte Pagana» e al «Plastic» milanese è stato presentato «Erotic Light Show».

Nella nostra area discoterecchia di provincia non si è rimasti certamente nella retroguardia nell'organizzare le notti-sexy. All'«Estasy» di Vercelli i temi sono stati «I sette vizi capitali» e «Floucolors»: fluorescente ammiccamento di disegni di luce che hanno spezzato la penombra ridisegnando i profili delle dancers. E ancora al «Maciste» ecco la festa della «Coppia più...» dove i punti di sospensione davano spazio alle più fantasiose interpretazioni, mentre al «Due» di Cigliano poche settimane fa si sono «materializzati», attraverso mimi e ballerine, i racconti di Milo Manara tratti dal libro a fumetti «Il Gioco» e in altra occasione gli incubi alla Dylan Dog.

Le più timide educande (con la libera uscita al sabato) le cui pallide gote diventeranno forse rosa (shocking), sappiano che alla discoteca di Roasio entro le 23 (un'ora prima del ritorno a casa di Cenerentola, quindi), potranno entrare gratuitamente, se (s)vestite a tema. Resta garantito che sarà premiata la ragazza più seducente. La colonna sonora? Si potrà scegliere tra techno underground e la musica Anni 70 e 80.

Giovanni Barberis

Asigliano, in gara questa sera

Blues novarese al «Prisma»

ASIGLIANO. Sono novaresi, si chiamano «Music Juice» e fanno genere rhythm and blues.

Suonano questa sera alla sfida del rock organizzata da «La Stampa», classica serata alla videobirreria «Prisma» che contraddistingue dal novembre scorso gli spettacoli del fine settimana per i giovani.

Sul palco saranno Achille Abbrescia alla batteria, Stefano Besti alla chitarra, Moreno Bergantin, al basso e vocalist, Marco Fecchio alla chitarra e Fabio Taggino, voce e armonica. Durante la passata stagione si sono esibiti nella loro provincia, alla «Festa della birra» di Momo, alla «Casa sul fiume» di Recetto, alla «Brasserie» di Fontaneto d'Agogna. Hanno tenuto un concerto anche oltre il territorio novarese, suonando all'«Osteria degli Artisti» di Busto Arsizio.

Un momento della «Notte rock»

Apriranno alle 22,45 con la rollingstoniana «Jumping Jack Flash». Poi la band rispolvererà stilemi ripresi dal vecchio buon rock prima maniera. Tanto per intenderci quello di Chuck Berry, «Johnny B. Goode», di Elvis Presley, «Blue Suede Shoes», o di Little Richard, «Tutti Frutti». Suoneranno una lunga cover miscelata di blues, dosata tra motivi di Hendrix, Johnny Winter e Jefferson Airplane.

Ecco il resto del repertorio: «Long Train Running» dei Doobie Brothers, «Dont Let me Be Misunderstood» di Eric Burdon, «Sunshine of Your Love» di Eric Clapton, «I Heard It Throu' the Grapevine» di Marvin Gaye e il classicissimo di Otis Redding «Sitting on the Dock of the Bay».

Intanto, nel locale asiglianese di via Aldo Moro, la lunga kermesse di ogni sabato che ha preso il titolo «Notte giovane rock», sta per concludersi. Una rassegna che ha varcato i confini della stessa provincia, coinvolgendo band piemontesi e lombarde. E i giovani hanno risposto. A tutto sound. [g. ba.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Le prevendite per Weston

I biglietti per il concerto che il pianista americano Randy Weston terrà lunedì sera al Dugentesco sono disponibili alla sede della Società del Quartetto in via Monte di Pietà 22 dalle 17 alle 19, fino ad esaurimento dei posti. Per informazioni telefoniche, rivolgersi allo 0161 65.264 o 501.548.

GHISLARENGO
Il concerto del sabato

I Mancastroppa Band suonano questa sera per il concerto rock alla «Piscina». Inizio alle 22.

RECETTO
Alla Casa sul fiume

Nel locale in riva al Sesia, a Recetto, stasera è in programma un'esibizione di rock e blues con i biellesi Blues Band: Massimo Panella, Rudy Bertazzo, Lorenzo Aralda e Walter Masserini. In repertorio rivisitazioni dei Pink Floyd. Il sound è contrappuntato dalle tastiere del leggendario organo Hammond.

VARALLO
In scena l'operetta

E' fissata al 6 marzo l'apertura della stagione teatrale al Civico. S'inizia con l'operetta «Il paese dei campanelli». Per la prevendita dei biglietti rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune (telefono 0163 52.496).

OLDENICO
«Evergreen» al pianobar

Questa sera e domani, al «Pink Heaven», sono sulla pedana del pianobar Tino & Rosanna. Standard e motivi «sempreverdi» dalle 21,30.

CASALE - NOVARA
Weekend al cinema

Al Faraggiana di Novara oggi è in cartellone il film «Fino alla fine del mondo». Regia di Wim Wenders. Un mondo denso di minacce di catastrofi nucleari e una donna sulle tracce di un uomo che vive tra incubi e reale. A Casale al cinema Moderno, dalle 15,30, è in programma «Maledetto il giorno che ti ho incontrato», per la regia e l'interpretazione di Verdone.

Il gruppo biellese stasera è a Crevacuore per presentare il primo CD

«Jeremy's», una storia in rock

Dodici canzoni unite da un gioco di misteri

CREVACUORE. Dodici brani rock e un solo personaggio, Geremia, emblema della formazione «Jeremy's Joke», che troneggia nelle fattezze di un pupazzo colorato anche durante i concerti della band. Questa sera, alle 22, il gruppo biellese sarà al «Dragon's pub» di Crevacuore per presentare il suo album di esordio che, naturalmente, ha preso il nome del quartetto.

Per i musicisti sarà una specie di prova generale in vista di un tour molto più ampio che ha già avuto un precedente in Cecoslovacchia. La sigla che ha prodotto il CD dei «Jeremy's Joke» è infatti quella della United Project di Gary Wagner (che, fra l'altro, ha lavorato con gli U2): una «rampa di lancio» importante quindi che ha iniziato a distribuire l'album in Italia e in Grecia e che, nei prossimi mesi, ha in programma di diffondere il quartetto anche negli altri Paesi d'Europa. Il «compact» si presenta come una sola storia, imperniata sulla misteriosa figura di Geremia, ed è accompagnato da un volumetto di 16 pagine che illustra ogni canzone.

Illustrazione da «The Concerts»

Paolo Cucco, in arte «Gep», è uno dei leader della formazione: «Il nostro lavoro - spiega - si è iniziato nel 1990 quando Marco Bax, chitarrista e voce del gruppo, è tornato in Italia dopo aver trascorso un lungo periodo a New York e aver registrato un brano che è diventato il nostro punto di partenza». Con loro suonano Pippo Monaco al basso e Paolo Serati alle tastiere, sostituito nel concerto di questa sera da Paolo Ricca, a cui si aggiungerà inoltre la chitarra di Leonardo Ceralli.

«Non è facile definire il nostro genere - aggiunge ancora Gep -. Si tratta di una contaminazione fra rock, folk e ska, in sintonia con i tempi». [m. co.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Johnny Stecchino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Hot shots!** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Malina**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Toy soldiers**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **La famiglia Addams**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Un orso chiamato Arturo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **Diciotto anni tra una settimana**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,40.
FARO v. Po 30. **Sotto massima sorveglianza**. Ap. 20,10, film 20,40; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'angelo con la pistola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Donne con le gonne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalo 8. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Or.: 20,10 ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Un medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,45.
SELENE c. Belgio 53. **Mississippi Masala**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **I 600 giorni di Salò**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Gli amanti del Pont Neuf**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Martedì 18 al Piccolo Regio ore 21 **La dannazione di Faust**. Incontro di presentazione. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.383-209 da lun. a ven.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 **Incontri in uno studio di danza** e **Les mariés de la Tour Eiffel**. Riservato alle scuole. Per inf. e prenot. (da lun. a ven.) Tel. 8815.383/209/210.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 T. Nicodini Compagnia Il Granteatro in **Ritter, Dene, Voss**. Dal 18/2: C. Gli Ipocriti in **Uomo e Galantuomo**, prev. presso T. Adua, h. 15,30-19. Tel. 248.2276.
ALFIERI p. Solferino 4. Oggi 2 spettacoli ore 15,30 **Pensieri sull'ala** dalle opere di C. Pavese, ore 20,45 Mino Bellei in **Pigmalione** di G. B. Shaw. Ult. 2 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri pres. **Riccardo II** di W. Shakespeare.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Inz. prev. biglietti per lo spettacolo **Parliamo di donne** in scena dal 19 al 23-2. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 6698.034-6505.195.
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 21 **L'appartamento** di F. Valeri. Bigl. fer. ore 9/13-15/22. fes. ore 15/22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
— **Tv flash**
19,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Poliziotti d'assalto**, film
22,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 settegiorni**
20,30 **Gli occhi dei gatti**
21,30 **Donne e dive**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Colette**, sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Lo scicciallo**, film
22,20 **Lady blue**, La lista

Primantenna Supersix
18 — **Ippo Tommaso**, cartoni
18,30 **Serate a Cuba**, musicale
20,30 **La battaglia di Port Arthur**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Erreuno Tv
18,30 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
22,25 **Albertville '92**
23,25 **Sabato sport**

Quinta Rete
17 — **La piccola Nell**, cartoni animati
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Il destino di un uomo**, film

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare** (replica)
22,30 **Tg Biella**
23,10 **Andiamo al cinema**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,55 **OK motori**, programma sportivo
22 — **Calcio fans**
23 — **Shock: un mondo che cambia**, documentario
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Dakota**, western

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, novela
20 — **Ramaia la strega**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — **Film**

G.R.P.
18 — **Telenovela**
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,35 **Speciale Salone «Expovacanze 92»**
20 — **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Il grande agguato**, film
22 — **Justice**, telefilm
23 — **Si è giovani solo due volte**
23,30 **Grp monitor settimana** (replica)
24 — **Speciale Salone «Expovacanze 92»** (replica)

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,20 **Canavese oggi**
20 — **Sol de batey**
21 — **La vendetta dei guerrieri rossi**
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Per te ho ucciso**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura: nascere in provetta**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **I magnifici tre**, film
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Astra
Inf. orari tel. 215.018. Lire 9000/6000. Ore 19,30 spett. cont.
Harley Davidson e Marlboro Man — di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' *Avventura*

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018. Lire 9000/6000. Apertura 21,15 spett. unico
JKF - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' *Drammatico*

Principe
Inf. orari tel. 215.018. Lire 9000/6000. Ore 19,30
Quando eravamo repressi — di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' *Commedia*

Viotti
Inf. orari tel. 215.018. Lire 9000/6000. Ore 19,30
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' *Commedia*

Belvedere
Inf. orari tel. 215.018. Or.: 15 spett. contin. L. 6000/5000
Marcellino pane e vino — di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso 700 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 38 *Drammatico*

Lux
Inf. orari tel. 213.375. Lire 5000. Or.: 14,30 continuato
OGGI RIPOSO

Splendor
L. 7000/5000. Or.: 21,15 spett unico
OGGI RIPOSO

Italia
Inf. orari (0163) 833.106. L. 8000/7000. Or.: 20,30/22
Abbronzatissimi — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 *Commedia*

Italia
Inf. orari (0163) 840.201. L. 8000/5000. Or.: 20/22
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 *Commedia*

Italia
Lire 7000. Ore 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal
Inf. orari (0161) 930.827. Lire 8000/5000. Or.: 20/22
Vacanze di Natale 91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 *Commedia*

Oran
Lire 5000/4500. Or: 14,30 spett. cont.
Programmazione sospesa fino ad ottobre

Lux
Inf. orari (0161) 911.300. Lire 6000/4000. Or.: 15/16,30
OGGI RIPOSO

Apollo
Inf. orari (015) 23.765. Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari 015/22.796. Lire 10.000/9000
Robin Hood - Il principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' *Avventura*

Mazzini
Inf. orari tel. 22.706. Lire 10.000/9000
Nightmare 6 - La fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' *Horror*

Odeon
Inf. orari (015) 22.736. L. 10.000/8000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' *Commedia*

Sociale
Inf. orari (015) 22.736. L. 10.0000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' *Drammatico*

Lux
Inf. orari (0163) 22.699. Or.: 21 spett. unico. L. 6000/7000
Fino alla fine del mondo — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 *Drammatico*

Verdi
Inf. orari tel. (015) 253.8927. Lire 9000/7000. Or.: 20/22
La bella scontrosa — di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Béart (Fra '91) — Il rapporto fra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' *Drammatico*

Radar
Inf. orari tel. (015) 78.330 787.281. Lire 8000/7000. Or.: 21/22,30
Fievel conquista il West — di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 *Cartoni animati*

N. Primavera
Inf. orari t. 015-925.820. Lire 8000/7000. Orario Orario: 20,15/22
Vacanze di Natale 91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 *Commedia*

Excelsior
Inf. orari tel. (015) 767.323. Lire 8000/7000. Or.: 21 spett. cont.
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 *Commedia*

Corso
Inf. orari tel. (0163) 450.415. Lire 8000/7000. Or.: 20,30/22,20
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 *Commedia*

Sottoriva
Spettacolo unico. Lire 7000/5000. Or.: 20/22
Fievel conquista il West — di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 *Cartoni animati*

Eccellenza, scende in campo oggi il Borgosesia secondo in classifica

«Il Verbania, poi la festa»

I granata anticipano il match con i biancocerchiati per lasciare spazio domani al Carnevale. Ancora assenti Pagani e Borgato: spazio a Xausa. L'obiettivo è il successo

BORGOSESIA. Si sa, Borgosesia ci tiene al suo Carnevale, quasi quanto alla sua squadra di calcio. Quindi era improponibile costringere i tifosi (a primo fra tutti il «Peru», il re della festa) a scegliere tra il primo corso mascherato dell'edizione '92 e la partita dei granata di mister Gianmario Arrondini con il Verbania. Per fortuna anche in Federazione hanno capito questa particolare esigenza della gente valsesiana e hanno concesso che la partita fosse anticipata.

Così la quarta di ritorno si giocherà inusualmente oggi alle 15 all'ex Mlb di via Marconi. E nel clima di euforia di ogni Carnevale, una sconfitta dei ragazzi di casa sarebbe davvero una nota stonata. Il primo pensiero del presidente Mario Maiolo è rivolto proprio al pubblico: «Quello che più conta è non perdere. Non possiamo giocare uno scherzo del genere davanti ai nostri tifosi. Per il resto il mio pronostico, anche se non proprio obiettivo, è tutto per una vittoria dei nostri, sicuramente».

Un traguardo neppure così impossibile per l'undici di Gianmario Arrondini. Il Verbania infatti non è riuscito a tener fede alle promesse della vigilia, che lo volevano come una delle maggiori candidate al salto di categoria. Invece, dopo aver nettamente sconfitto il Borgosesia all'andata ed essersi avvicinato allo Châtillon, ha iniziato un lento ma irreversibile declino, che lo ha portato a ridosso della zona-retrocessione. Ora la classifica dei biancocerchiati si è assestata a un livello di «aurea mediocritas», ma il gioco e soprattutto gli stimoli non sono più quelli di una volta.

In casa granata invece il 3-0 inflitto domenica scorsa alla Strambinese ha cancellato i fantasmi della crisi e soprattutto l'espressione poco felice dal volto di Arrondini, il più arrabbiato di tutti dopo la non esaltante prova di Biella. Consolidata la difesa, che non ha patito più di tanto l'assenza del portiere Pagani, vista la prestazione super del portiere Xausa, è tornato a marciare regolarmente anche l'attacco, con Petrone e Trivelli tornati a fare coppia fin dal primo minuto e il duo Maggioni-Bizzaro pronto a sfruttare gli spazi aperti dalle punte.

Pertanto la formazione non dovrebbe subire mutamenti rispetto a quella di domenica. E' confermata l'assenza di Andrea Borgato, sempre alle prese con problemi muscolari che lo hanno perseguitato fin dall'inizio della stagione, mentre quasi sicuramente anche Diego Pagani non riuscirà a recuperare. Il portiere titolare si è banalmente infortunato alla schiena (il classico «colpo della strega», dovuto a un movimento sbagliato) e i dolori non sono ancora scomparsi. Spazio quindi ancora al diciottenne Stefano Xausa, che si è meritato il titolo di personaggio della settimana parando due rigori alla Strambinese.

Per il resto si preannuncia particolarmente faticoso il compito di Sergio Madaschi: a lui molto probabilmente spetterà il non facile compito di bloccare l'uomo più pericoloso degli avversari, il centravanti Belli, capocannoniere dei biancocerchiati.

Giampiero Canneddu

Gli uomini di Arrondini anticipano oggi in casa contro il Verbania [FOTO MANTOVANI]

Volley, gara salvezza a Valdengo per Tre Spighe

La Sanpi prova ad Alba una sfida impossibile

BIELLA. Un vecchio adagio afferma che a volte il diavolo non è così brutto come lo si dipinge. Così l'avversaria di oggi della Sanpi alla ripresa del campionato, quel Torrone Martino Alba considerato fino a qualche settimana fa un vero e proprio schiacciasassi, non è poi così invincibile. La capolista del torneo ha perso proprio all'ultima giornata la sua prima partita contro il non titolatissimo Magenta e ripensando alla gara di andata, a quel maledetto 17-16 per i cuneesi nel tie-break della Rivetti, quando il punto decisivo di Manachino fu ribaltato per una strana decisione arbitrale, forse il risultato della gara di oggi non è così sicuro.

Ad avvalorare l'incertezza del pronostico si aggiunge pure il curriculum delle due formazioni: l'Alba non è mai stato sconfitto in casa, mentre la Sanpi in trasferta si è arresa una volta sola, ma al quinto set e per 17-16. E' certo che una vittoria permetterebbe ai biellesi di non perdere contatto con l'alta classifica, visto che il Caronno secondo in classifica e il Varese terzo hanno in calendario gare ben più agevoli.

E' una sfida particolarmente importante anche quella della Tre Spighe, impegnata a Valdengo alle 21 contro il Corlo Modena. Le candelesi hanno due punti di vantaggio sulle emiliane, impegnate pure loro nella lotta per non retrocedere. Un successo, magari con l'aiuto del caloroso pubblico di casa, significherebbe staccare forse definitivamente una diretta rivale. All'andata prevalse il Corlo per 3-1, ma le ragazze di Ivo Pallante ressero il confronto per due set e mezzo, prima di segnare il passo a causa di qualche errore di troppo.

La Libertas Mokaor Vercelli, ormai virtualmente retrocessa, affronterà invece in casa (appuntamento per i soliti pochi intimi al Paladonizetti alle 17,30) il Monza. All'andata per gli uomini di Vercellino e Losa fu una vera disfatta, visto che nei tre set disputati (e persi) hanno racimolato solamente dieci punti. Fu quello il primo anello di una disastrosa collana che parla di tredici sconfitte su altrettante partite disputate. Adesso in casa biancoblù c'è aria di smobilitazione e non sembra che la gara di oggi possa segnare un'inversione di tendenza. **[g. ca.]**

Per la Sanpi Biella un impegno non facile ma neppure insormontabile [FOTO GRUPPO]

PALLACANESTRO

Gare interne per i vercellesi e il San Biagio. L'Uclit va a Domodossola

Camp all'esame della capolista

Al Paladonizetti c'è il quotato Cover Saluzzo

VERCELLI. Toccherà alla capolista Cover Saluzzo questa sera al Paladonizetti (inizio alle 21) saggiare la forza della Campidonico. Si tratterà di un test particolarmente probante dunque per gli uomini di Gibo Girardi, chiamati a riscattare le ultime due sconfitte consecutive e a tenere lontani i fantasmi dalla zona retrocessione.

«Conosciamo il valore dei nostri avversari - spiega il presidente Sergio Barbero -. Ma all'andata cedemmo solo nel finale e per pochi punti, dopo aver condotto a lungo l'incontro. A questo proposito ho parlato a lungo in settimana con i ragazzi: ho insistito sul fatto che spesso rovinano nel finale quanto di buono hanno costruito per tutta la partita. Il calendario ci sfavorisce e dobbiamo stare attenti per non precipitare in basso».

Nella Campidonico dovrebbe rientrare stasera il play Grasso, ristabilitosi dopo l'infortunio che lo ha tenuto fermo per due settimane. Per il resto tutti gli effettivi saranno a disposizione di coach Girardi, compreso il pivot Di Giorgio, che dopo le voci di un taglio, è stato confermato fino a fine stagione. «Il ragazzo si sta allenando con impegno - dice Sergio Barbero -. Anche se qui non ha reso come sperato, abbiamo deciso di rinnovargli la fiducia. Speriamo che finalmente si sblocchi e garantisca alla squadra maggior potenziale offensivo».

Continua invece la serie di trasferte dell'Uclit, che rigenerata dalla vittoria a fil di sirena di sette giorni fa contro il Pino Torinese, si appresta ad affrontare il Domodossola con uno stato d'animo più tranquillo. In settimana i biancorossi hanno lavorato sodo per limare le imperfezioni in attacco e difesa mostrate nelle ultime settimane. Servirà infatti la miglior Uclit non solo sul piano della concentrazione per avere la meglio contro una squadra che non può più concedersi battute d'arresto, vista la precaria posizione in graduatoria.

Giocherà ancora in casa invece il San Biagio questa sera alle 21 alla Rivetti: l'avversaria di turno è la Ginnastica Torino, una compagine che almeno sulla carta non sembra avere i mezzi per dominare i gialloverdi. Si dovrebbe trattare quindi di un match all'insegna dell'equilibrio, con i biellesi che dopo un'incredibile serie di colpi di sfortuna potrebbero finalmente centrare il secondo successo.

Massimo Canone

PALLAMANO

Squalifica record per Andrea Perino: 5 anni

Biella, sogno proibito sconfiggere il Vigevano

BIELLA. Sembrava incredibile alla Pallamano Biella che per una volta tutto fosse filato liscio. Infatti dopo il sabato felice della vittoria contro il Bordighera, in casa biancoblù è accaduto di tutto: prima la trasferta di Induno affrontata senza portieri titolari (Sasso infortunatosi alla schiena e Max Thiebat con impegni di lavoro) e con Luca Salza, di norma pivot tra i pali, poi, appena digerita l'attesa sconfitta l'annuncio della maxi squalifica ad Andrea Perino, cinque anni per l'aggressione all'arbitro contro il Chiavari, e a capitan Rastello (fino a fine campionato), infine la prospettiva di ricevere questa sera la capolista Vigevano in formazione una volta di più rimaneggiata.

Tra le due compagini non corre buon sangue: anni di sfide nei palazzetti hanno lasciato qualche ruggine. La partita quindi, oltre che particolarmente difficile sul piano tecnico (gli ospiti hanno bisogno di vincere per mantenere a debita distanza gli inseguitori dell'Aosta) pure su quello nervoso. Paolo Mosca comunque potrà recuperare rispetto all'ultima trasferta qualche elemento, a partire da Paolo Damo e Max Thiebat, per finire con Matteo Magliola, giovane promessa biancoblù. «Forse non basterà - dice Paolo Mosca -. Ma abbiamo il dovere di provarci. L'importante è mantenere i nervi saldi».

Anche il Csen Effegieffe Vercelli riprende oggi il suo cammino nel campionato di serie D. I biancogialli di Adriano Varalda affronteranno alle 17 in trasferta il Luserna con buone possibilità di centrare il successo. **[g. ca.]**

SPORT FLASH

HOCKEY

Esordio casalingo per l'Audaces '83

Esordio casalingo dell'Audaces '83 che, nel secondo turno del torneo di serie «C», ospita il Milano. I lombardi sono una delle formazioni favorite per la vittoria finale mentre i giallogranata di Lelli, reduci dal brillante 8-2 di Carbonia, sono intenzionati a disputare un campionato d'avanguardia. L'incontro inizierà alle 21.

CALCIO

Corsi per allenatori di Terza categoria

Il Comitato regionale della Figc ha organizzato un corso per l'abilitazione di allenatori di Terza categoria che si terrà a Biella dal 4 al 23 maggio. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Comitato provinciale laniero entro il 18 marzo. Al termine di una selezione saranno scelti i 40 aspiranti che prenderanno parte al corso. Superato l'esame i neomister potranno allenare sino alle soglie dell'Interregionale. I corsi sono riservati ai candidati residenti in Piemonte.

ATLETICA LEGGERA

Tradizionale festa della Libertas

Domenica 23 febbraio si svolgerà la tradizionale festa della Libertas atletica. L'appuntamento è fissato alle 11,30 con la messa, quindi la manifestazione si sposterà «da Giuseppe» dove vi sarà la premiazione degli atleti che si sono particolarmente distinti nel corso della passata stagione agonistica. Tra questi Elena Fantone e Battistina Bollea che, sui 400 e il lancio del giavellotto hanno ottenuto significativi risultati.